SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 254

LA STAMPA

Giovedì 27 Ottobre 1983

OGGI Tutto dove

A PAGINA 3

Morto a 75 anni l'umorista e scrittore Giovanni Mosca

di Oreste del Buono

Giovanni Mosca

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione programmi numero 65.68 (seguire dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7104); consegna eccezionale alla posta anno L. 105.000; consegna con corriere alla stessa anno L. 40.000 - Estero L. 255.000 - Aereo Usa «La Stampa (USPS 484-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023; Second class postage paid at Long Island City, NY 11101 Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000; Estero: Austria ats. 15, Belgio fb. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,50, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 37, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 70, Spagna pts. 75, Svezia skr. 7, Svizzera fr. 1,60, Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncelli 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.56, Roma, via Quintino Sella 28, tel. 47.53.904, Genova, via Vernazza 32, tel. 582.580, Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826, Bolzano, via Perathoner 10/A, tel. 23.327, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.844, Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 85.085 Torino: modulo mm 42x45, per testo, posizione e data di regime tariffe in garanzia: Occasionali L. 270.000 (444.000) - Commerciali L. 340.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370.000 (518.000) - Finanziari e legali L. 480.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 15.000 la linea - Economici vedi la rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Ma i combattimenti non sono ancora finiti dopo lo sbarco americano nei Caraibi

RESA DEI CUBANI A GRENADA

Secondo L'Avana «si sono sacrificati per la patria» - Weinberger: ne abbiamo catturati 600 - Ancora due sacche di resistenza - Il contingente di Washington quasi raddoppiato - I russi non prigionieri, ma «sotto protezione» - Sei marines morti, 33 feriti, 8 dispersi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I cubani a Grenada si sono arresi, sono stati catturati in 600. La resistenza non è però terminata: a Richmond Hill, a tre chilometri dalla capitale St. George e nella facoltà di medicina di quest'ultima si continuava ieri sera a combattere. I primi aerei che sgomberavano i cittadini americani da Grenada hanno lasciato l'aeroporto di Pearl nel tardo pomeriggio. Oltre 48 ore di scontri violenti hanno costretto la superpotenza a dispiegare più truppe del previsto.

Per alcune ore c'è stato anche il rischio che Castro reagisse all'invasione con un attacco contro le basi militari americane di Guantanamo a Cuba. Reagan aveva già ordinato misure urgenti: massicci rinforzi dell'82ª divisione aerotrasportata erano sbarcati a Grenada, e Guantanamo era in stato di allerta. Il Quartier Generale della Flotta di pronto intervento in Florida, e l'Alto Comando per il Centro America a Panama si tenevano in continuo contatto. In un implicito monito a Castro, il sottosegretario di Stato Eagleburger aveva annunciato che l'America *«ha preparato un piano per la propria difesa nei Caraibi da qualsiasi aggressione»*.

Il capo del Pentagono, Weinberger, che abbiamo incontrato con il ministro della Difesa Spadolini, ha detto che le battaglie principali si sono svolte in tre località dell'isola: Punta Salines, dove è situato l'aeroporto militare; uno dei due palazzi della facoltà di Medicina dell'Università, e la caserma di St. George, nella capitale. La prima località era difesa dai cubani — mascherati, ha sottolineato Weinberger, da operai — ai quali Castro ha ordinato di morire sul campo, erano comandati dal colonnello Tortola, arrivato domenica, e disponevano di artiglieria leggera. Sembra che alla richiesta di resa, Tortola abbia risposto: *«O libertà o morte»*.

Al palazzo della facoltà di Medicina e alla caserma di St. George combattevano invece le truppe dell'isola. Weinberger ha spiegato che le forze americane hanno evitato bombardamenti per non fare vittime tra la popolazione civile. *«Ma avevamo previsto queste sacche di resistenza* — ha sostenuto, smentendo che il Pentagono sia stato colto di sorpresa —. *Il nostro piano prevedeva lo smantellamento progressivo delle difese nemiche»*.

Complessivamente, il generale Austin, andato al potere il 12 ottobre scorso, disponeva di circa 1200 soldati e 2500 miliziani. Il ministro della Difesa americano ha affermato che la squadra navale, composta di 11 unità da guerra, che circonda Grenada non verrà aumentata. Alla televisione, Eagleburger ha aggiunto che *«tutto finirà tra pochi giorni»*.

Le forze Usa, che l'altro ieri assommavano a 1400-1500 uomini, ieri sono state più che raddoppiate, salendo a 3 mila effettivi circa. Le cifre ufficiali fornite dal Pentagono sulle perdite sono 6 morti e 33 feriti: notizia ufficiose parlano anche di 8 dispersi. Un numero imprecisato di ribelli sarebbe stato abbattuto o sarebbe atterrato con gravi danni. Tre i cubani e le truppe dell'isola. Il numero dei caduti sarebbe superiore, supererebbe già la cinquantina.

Weinberger ha anche smentito che il generale Austin, che nel sanguinoso *golpe* di due settimane fa ordinò l'esecuzione del premier Bishop, sia già stato arrestato: forse è nell'ambasciata russa. Sono anche liberi, e *«stupendamente protetti»*, i 30 funzionari della rappresentanza sovietica. Il ministro della Difesa Usa ha confermato che la Casa Bianca ha ribadito al Cremlino e all'Avana la propria volontà di restituire incolumi i loro cittadini, e di garantire loro i trasporti dall'isola.

Secondo il premier giamaicano Seaga, uno dei fautori dell'invasione, che l'altro ieri sera ha parlato di 15 cubani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Grenada. La foto mostra le macchine movimento terra di fabbricazione sovietica usate per la costruzione del nuovo aeroporto di Point Salines. Vicino alla pista sorgono alcuni crateri della facoltà di Medicina di St. George, in cui studiano circa 650 giovani statunitensi (Telefoto Ap)

Parigi, confronto sulle due crisi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La riunione a quattro, convocata dopo l'eccidio di Beirut, avrà orizzonti più vasti: anche se formalmente rimane una consultazione sul Libano tra i Paesi partecipanti alla Forza multinazionale, l'appuntamento si è appesantito con lo sbarco dei *marines* a Grenada, che divide nei giudizi le capitali alleate. Nel piccolo castello di Celle-Saint Cloud, alle porte della capitale francese, i quattro ministri degli Esteri ribadiranno nuovamente unanimi l'impegno libanese, ma in modo più o meno diretto discuteranno inevitabilmente quella che sembra essere la nuova linea strategica di Reagan nel confronto Est-Ovest. Una teoria, non legittimata, secondo la quale gli Stati Uniti risponderebbero ai colpi ricevuti con azioni immediate in uno degli angoli del pianeta in cui si ritengono minacciati, e non obbligatoriamente nella regione in cui sono appena stati aggrediti. Dopo l'attentato di Beirut lo sbarco a Grenada, iscrivendo i due fatti nel quadro Est-Ovest.

Pur sapendo che l'operazione dei Caraibi è un segnale, un avvertimento ai Paesi dell'America Latina in particolare al Nicaragua, il governo francese ha scelto dopo gli attentati di Beirut, mentre ancora si cercavano i cadaveri dei *marines* e dei parà sono le stesse, ha spinto a ritenere che si trattasse anche di una replica agli avvenimenti libanesi. E gli europei, più o meno unanimi, giudicano questa strategia pericolosa, perché trasforma ogni punto nevralgico del mondo in un confronto Est-Ovest, aggravando ancor più i degradati rapporti tra l'Urss e l'Occidente, in questa stagione degli euromissili.

La riluttanza europea a dare cinse atlantiche all'operazione libanese, alla quale nessuno vuole sottrarsi ma che nessuno desidera estendere, è destinata ad accentuarsi dopo lo sbarco a Grenada. La condanna a quest'ultimo intervento è stata ferma sia a Londra che a Parigi. Quella francese, ieri precisata dal Consiglio dei ministri, ha assunto tuttavia accenti più ideologicis di quella inglese. Se il governo conservatore della signora Thatcher si è risentito per l'irruzione americana in un'isola del *Commonwealth*, in cui la regina è ancora ufficialmente sovrana, il governo socialista a partecipazione comunista di Pierre Mauroy ha condannato in sostanza la politica interventista degli Stati Uniti in America Latina, già più volte contrastata dalla sinistra al

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dichiarazioni del capo del Cremlino alla Pravda

Andropov interviene «L'ultima proposta» per gli euromissili

«Ma lasceremo Ginevra se gli Usa installano i Pershing in Europa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una riduzione a 140 (dagli attuali 243) dei missili *SS-20* puntati contro l'Europa occidentale; l'alt all'installazione di quelle armi sul versante asiatico; una nuova disposizione sovietica sugli aerei strategici; la promessa di togliere dallo scacchiere europeo, entro il 1985, *«oltre 200 missili SS-4»* (gli *SS-5* «sono già stati tutti smantellati»). Ecco l'attesa «ultima proposta» dell'Urss, illustrata da Jurij Andropov in un'intervista che comparirà oggi sulla Pravda, ma diramata già ieri sera dall'agenzia Tass. La carota dopo il bastone, rappresentato tre giorni fa dall'annuncio che sono già stati avviati in Germania Est e in Cecoslovacchia i lavori preparatori per l'installazione di altri missili da opporre ai *Pershing-2* e ai Cruise americani.

Si sbloccherà l'*impasse*? E' ciò che Andropov auspica nel suo intervento, di tono conciliante e ben diverso da quello con cui il 28 settembre respinse le proposte di Reagan. Ma se gli Usa installeranno i loro missili, ammonisce il leader sovietico dopo aver detto che l'Urss *«è pronta ad accettare soluzioni coraggiose»*, *«la continuazione del negoziato di Ginevra diventerà impossibile»*.

Mentre a Mosca si riparla di un vertice del Patto di Varsavia in programma domani e sabato (ma non si hanno per ora conferme ufficiali, soltanto indiscrezioni diplomatiche Est-europee), l'iniziativa sovietica rimette la palla in campo americano.

1 Il numero degli *SS-20*. Andropov ribadisce l'impegno sovietico a ridurre le armi a medio raggio a simili livelli, tanto per quanto riguarda i vettori (missili e aerei), quanto per il numero delle testate. E se per assicurare quella parità, domanda il leader sovietico, l'Urss *«sarà costretta ad avere un numero di rampe per missili inferiore a quello di cui già dispone la Nato?»*. *«Ebbene* — risponde —, *siamo disposti anche a questo. Non ci preoccupa il fatto che in quel caso, e tenendo conto dell'attuale numero di testate dei missili britannici e francesi, l'Urss potrebbe avere in Europa 140 vettori SS-20* (una riduzione, quindi, di circa 100 unità, *n.d.r.*), *molto meno di quanti ne abbiano Gran Bretagna e Francia»*.

E' vero, quelli di Parigi sono 98 e quelli di Londra 64, 162 in tutto. Ma i missili francesi hanno una sola testata, alcuni dei *Polaris* inglesi due o tre. I conti, forse, non tornano ancora, perché gli *SS-20* hanno tre testate, e ne rimarrebbero quindi 120.

2 Gli *SS-20* in Asia. Andropov ripete l'impegno a smantellare e non spostare gli *SS-20* tolti dal teatro europeo sul versante asiatico. *«Potrà esserci* — domanda il leader sovietico — un build-up di SS-20 *all'Est, per poterli poi portare a Ovest in caso di necessità?»*. Risponde: *«Nessun missile sovietico sarà portato da Est a Ovest; in caso di accordo... sarà immediatamente sospesa anche l'installazione di missili SS-20 nelle regioni orientali... a condizione che non si registrino sostanziali modifiche della situazione strategica»*.

3 Gli aerei. L'ipotesi sovietica di 300 aerei per parte danneggerebbe gli Usa più dell'Urss? Ebbene, Mosca è *«disposta a dare prova di flessibilità»*. *«E' disposta* — dice Andropov — *a stabilire per l'Urss e per la Nato uguali livelli di aerei a medio raggio in misura reciprocamente accettabile, anche se sostanzialmente diversa da quella che abbiamo precedentemente proposto. I numeri concreti di tali livelli possono essere concordati, allo stesso tempo in cui si specifica la composizione delle forze armate soggette a limitazione»*.

«C'è una via d'uscita — dichiara Andropov come se volesse lanciare un più esplicito invito a Reagan — *dall'impasse nella quale si trova il negoziato di Ginevra»*. Se gli Usa *«dimostreranno un reale interesse»*, aggiunge, *«non occorrerà molto tempo»*. Come gesto di buona volontà del Cremlino indica la moratoria sugli *SS-20*, introdotta un anno e mezzo fa e *«osservata con rigore, contrariamente a ogni diffamante affermazione, (...) anche oltre gli Urali»*.

Riduzioni unilaterali? Certo, dice Andropov: se gli Usa rinunciassero ai *Pershing-2* e al *Cruise*, l'Urss *«potrebbe avviare la riduzione dei suoi missili SS-4, oltre 200 e liquidarli nel periodo 1984-'85»*.

Fabio Galvano

Al pci che chiede il ritiro delle truppe italiane in Libano: «Sarebbe un disonore»

Craxi critica l'invasione Usa conferma l'impegno per Beirut

ROMA — Lo sbarco dei militari statunitensi nell'isola di Grenada è *«una invasione»*, che il governo italiano *«disapprova»*, chiedendo il ritiro *«nei tempi più rapidi possibili»* delle truppe straniere. Il contingente italiano in Libano rimane al suo posto, perché lo chiedono anche le parti libanesi avverse, e perché sarebbe un disonore andarsene. Se avrà esito positivo la Commissione di riconciliazione libanese a Ginevra, assumerà *«un profilo più concreto»*. L'invio di osservatori italiani in Libano, sullo Chouf, comunque dopo l'assenso del Parlamento. Rispondendo ad interrogazioni ed interpellanze al Senato sulla politica internazionale, il presidente del Consiglio Craxi ha affrontato ieri sera tutti i temi più scottanti del momento.

«E' singolare — ha detto Craxi rivolgendosi al pci — *che proprio nel momento in cui, non più solo il governo di Beirut, ma anche dal campo libanese avverso, si chiede alle forze multinazionali di restare»*, si siano levate voci che sollecitano il ritiro del contingente italiano. Ritirarsi *«equivarrebbe a disonorare l'Italia di fronte alle nazioni amiche e al mondo»*. Invece, di fronte al massacro dei soldati americani e francesi, *«l'Italia conferma il suo impegno nel Libano»*.

Per l'invio di osservatori sullo Chouf il governo italiano *«ha dichiarato la sua disponibilità di massima»*, ha chiesto la conferma del consenso *«di tutte le parti libanesi oltre che dei Paesi arabi più direttamente interessati, ha ricercato e ricerca il più ampio grado possibile di rapporto possibile con l'Onu»*.

Craxi ha trattato anche il problema dei missili, ripetendo posizioni già note del governo. Il presidente del Consiglio ha però aggiunto che, nella riunione dei ministri della Difesa che si terrà tra breve in Canada, l'Italia appoggerà l'eventuale iniziativa di *«una sostanziale riduzione dell'arsenale nucleare della Nato in Europa»*, perché, *«non una decisione unilaterale di riduzione degli armamenti nucleari attualmente esistenti, si darebbe il segno ulteriore di una volontà positiva nella ricerca di livelli minimi ed essenziali di difesa»*.

L'opposizione comunista attendeva con grande interesse le parole del presidente del Consiglio. Martedì si era riunita la segreteria del pci proprio per discutere di politica internazionale e, al termine di un lungo dibattito, si era deciso di offrire al governo l'appoggio esplicito del maggior partito di opposizione in cambio di un impegno per la distensione internazionale, cominciando dal problema dei missili.

Latore del messaggio di Botteghe Oscure è stato il senatore Chiaromonte. Dopo aver esordito criticando il governo per il suo comportamento a proposito dell'invasione Usa di Grenada (*«il pci fu più pronto a condannare l'invasione russa dell'Afghanistan»*), e per la linea seguita per le trattative sui missili, Chiaromonte ha chiesto il ritiro del contingente italiano dal Libano.

Al termine, il senatore del pci ha presentato l'offerta dei voti comunisti al governo in politica internazionale in cambio del prolungamento di un anno, o almeno di sei mesi, delle trattative di Ginevra, sospendendo nel frattempo l'installazione di missili a Est e a Ovest. Cambierebbe così *«il clima generale dei rapporti tra governo e opposizione»*. Un'offerta che vale per Craxi, è parso di capire, ma anche per chiunque altro ne voglia approfittare, non esclusa la dc.

Alberto Rapisarda

Tra Londra e Usa rapporti in crisi

LONDRA — Il governo Thatcher è stato bersagliato da una valanga di proteste ai Comuni. All'opposizione laborista, ma anche a molti deputati conservatori, non basta che il premier si sia dissociato dall'invasione americana di Grenada. Secondo le accuse, l'azione di Londra per impedire l'iniziativa di Reagan è stata troppo debole. Sono state chieste a gran voce le dimissioni del ministro degli Esteri Howe.

Alcuni commentatori sostengono che Margaret Thatcher paga ora il prezzo dell'appoggio Usa per la guerra delle Falkland nell'82.

(A pagina 6 il servizio di *Paolo Patruno*).

Parigi: nulla giustifica l'intervento americano

PARIGI — Il primo ministro francese Pierre Mauroy, rivolgendosi all'assemblea nazionale, ha duramente condannato l'invasione dell'isola di Grenada.

Mauroy ha detto: «Niente può giustificare l'intervento degli Stati Uniti». E ha aggiunto: «Non possiamo che condannare questo attacco alla legge internazionale, tanto più che un diplomatico americano aveva appena assicurato i suoi compatrioti che gli americani che vivono sull'isola non erano minacciati e che nulla autorizzava un'azione simile».

Duro anche il commento del quotidiano Le Monde.

De Mita e il congresso della dc

Scacco in 2 mosse

I seguaci dell'onorevole De Mita non si sono ancora rimessi dall'insuccesso elettorale del giugno scorso. E non è il caso di meravigliarsene. Chi era fin troppo convinto della vittoria stenta a riprendersi quando si trova dinanzi a un'amara sorpresa. Ma gli avversari scoperti e occulti del segretario si comportano come se fossero ancora più sconvolti e abbattuti. Se De Mita vede nero, loro immaginano sciagure e catastrofi. Le elezioni amministrative di Napoli? Un'altra scossa di terremoto. Le europee di primavera? Un cataclisma.

Bisogna tener conto di queste convergenze tutte di pessimismo se si vuol capire il singolare andamento dell'ultimo Consiglio nazionale democristiano. Il parlamentino della dc si è aperto con una soporifera relazione di 120 cartelle, è proseguito con affannosi conciliaboli tra chi minacciava di dimettersi e chi si accingeva ad abbandonare i lavori, e si è concluso con un compromesso notturno, dalla difficile e controversa interpretazione.

La previsione di un fosco futuro ha fatto sì che ancora una volta nessun avversario di De Mita sia uscito allo scoperto. Tutti coloro che aspirano a succedergli ritengono che i tempi non siano ancora maturi e non osano affrontare le battaglie di autunno e di primavera. Ma questo calcolo tanto utilitario da sfiorare il cinismo ha spinto il segretario a una audace sortita. Nelle 120 cartelle che nessuno avrebbe letto per intero, De Mita, all'ultimo istante, ha inserito due numeri che tutti i delegati avrebbero imparato subito a mente. Il congresso nazionale, che di solito viene convocato in ritardo, questa volta sarà celebrato in anticipo, dal 22 al 26 di febbraio.

La data non poteva essere scelta con maggiore abilità. Tra tutte le elezioni, le europee, che si svolgeranno ad aprile, sono le più temute dalla dc. Non saranno molti i notabili decisi a porsi in lizza per la segreteria a febbraio, per poi venire a sapere, a maggio, che tutti rimpiangeranno il predecessore. Invece De Mita, che ormai non ha nulla da perdere, ha tutto l'interesse a farsi rinnovare il mandato nell'ora più buia, quando nessuno ha il coraggio di affrontare in prima fila un'altra eroica battaglia.

Ardita e abile nello stesso tempo, questa mossa ha colto di sorpresa un po' tutti. E quando i democristiani, come al solito, hanno cominciato a proporre conferenze, discussioni e dibattiti per far slittare questa data, il segretario ha tratto il secondo asso dalla manica, minacciando di dimettersi. Sono ormai lontani i tempi in cui Fanfani, dopo aver formulato una analoga minaccia, si accorse, con sua grande amarezza, che gli amici lo avevano subito preso in parola. Ormai il segretario viene eletto dal congresso; si decide di andarsene, va subito convocato un congresso straordinario per nominare il successore.

O il congresso si faceva a febbraio, o addirittura prima. Gli oppositori aperti e occulti ne hanno preso atto e hanno spostato l'epicentro della battaglia. Non potendo più discutere sul quando, hanno iniziato a parlare del «come». Sono cominciate così le consultazioni tra chi voleva una segreteria forte e chi invocava una gestione più collegiale, in grado di elaborare una linea politica «unitaria». Come ogni impresa in difficoltà, anche l'azienda dc è ricorsa ai garanti: che aiuteranno De Mita a preparare quello che già viene chiamato il congresso del rinnovamento. Alcuni «garanti» sosterranno il segretario, altri cercheranno di condizionarlo.

E' interesse di tutti che ad esso nuovo la dc riesca a darsi un assetto stabile e una linea politica chiara, senza scissioni ripensamenti e malcelate nostalgie. Nel frattempo dobbiamo sperare che le attuali tensioni non si riversino sul governo. Per il momento sia la presidenza Craxi che la segreteria De Mita non hanno alternative.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

«Dalla ritrovata unità nella dc una nuova struttura di vertice»

di Enio Mauro

Il sicario ha sparato venti colpi di mitra contro l'auto ed è fuggito - Ferito anche l'autista

Agguato a Roma: grave ambasciatore giordano

ROMA — Il terrorismo internazionale si ripresenta a Roma dopo un anno di tregua: alle 13,40 di ieri nel centro della capitale, tra studenti che rincasano e auto imbottigliate nel traffico, un sicario per 20 secondi fa il tiro al bersaglio con un mitra di fabbricazione polacca contro la Chevrolet bianca dell'ambasciatore di Giordania, Taysir Alaedin Taukan. Sette pallottole feriscono il diplomatico, ma nessuna agli organi vitali: per quanto non corra pericolo di vita, le sue condizioni sono gravi. Due l'autista, ma sono proiettili di striscio. Poteva finire peggio se non fosse intervenuto, pistola in pugno, un agente giordano di scorta all'ambasciatore. Ha sparato dieci colpi che non sono andati a segno ma hanno sventato un probabile omicidio. Il mancato killer è riuscito a scappare. Vaghe testimonianze lo descrivono di carnagione chiara.

Due le rivendicazioni, o la meno improbabile ad Amman, capitale della Giordania. Telefonata a *France Press*, l'agenzia di stampa francese, il nome del «Gruppo di *Abu Nidal*», una delle frazioni più oltranziste della guerriglia palestinese, spesso accusata di uccidere su commissione: un sedicente ha dichiarato che il ferimento dell'ambasciatore rappresenta una rappresaglia *«contro la detenzione in Giordania di membri del gruppo di Abu Nidal»*. Sempre in serata, telefonata all'*Ansa* di Roma per rivendicare l'*«attentato contro l'ambasciatore mediorientale»* al fantomatico «Fronte di *lotta siriana*».

L'attentato di ieri è stato la replica di quanto successo poche ore prima a New Delhi: l'ambasciatore giordano in India, Mohamed Ali Khourma, è stato ferito a colpi di pistola da un sicario che secondo la polizia locale aveva *«falsamente mediorientali»*. Ma al di là delle rivendicazioni, distinguere dietro i sedicenti esecutori i veri mandanti delle due azioni di terrorismo sembra per il momento complicato. E comunque storia recente il riavvicinamento tra il leader dell'Olp Arafat e il monarca giordano Hussein, ostracizzato dai «falchi» palestinesi, come appunto Abu Nidal. Ed ancor più recente è il progetto americano di costituire in Giordania una forza speciale d'intervento in funzione di deterrente anti-iraniano, per scongiurare l'eventuale chiusura dello stretto di Hormuz, nel Golfo Persico, ventilata da Khomeini.

Era dal giorno dell'assalto alla Sinagoga, il 9 ottobre 1982, che il terrorismo internazionale non colpiva a Roma: anche in quel caso venne accusato Abu Nidal. La scena dell'attentato di ieri è una grande strada alberata, viale Liegi, in un quartiere residenziale di Roma, i Parioli. La Chevrolet del Corpo diplomatico sta riportando a casa l'ambasciatore Taukan, 57 anni, accreditato presso il governo italiano dal 4 aprile 1982. Sono con lui l'autista e un funzionario dell'ambasciata. Dietro la Chevrolet, una «131» con due agenti del servizi segreti giordani: la scorta.

Quando la Chevrolet imbocca una traversa laterale, via Paraguay, un uomo di cui non esiste ancora una descrizione precisa estrae un mitra che tiene sotto la giacca chiara. E spara, uno dopo l'altro, una ventina di colpi. L'autista abbandona il volante, l'auto si ferma al centro della curva, l'ambasciatore si getta sul sedile. E quel gesto lo salva, perché i colpi che gli fratturano le falangi delle mani, le braccia e le gambe, arrivano attutiti dall'impatto con la lamiera. La scorta giordana interviene con qualche attimo di ritardo. Un agente spara con la pistola, non colpisce il sicario, ma gli impedisce di mirare con precisione. La gente, intorno, si nasconde nei portoni, si rannicchia nelle macchine.

Il sicario fugge, duecento metri di corsa prima di abbandonare il mitra (un WZ63 polacco) e sparire senza essere visto. Nel frattempo, la mancata tragedia evolve in operetta. Subito dopo l'attentato la polizia ferma un'auto; a bordo due mediorientali, armati e nervosissimi. Reagiscono male agli agenti che vogliono identificarli, si arriva quasi ai pugni, e i due finiscono in questura, sospettati di aver preso parte all'agguato. Intanto l'ambasciata giordana tempesta di telefonate la questura: non si trova più la scorta, che l'abbiano rapita? Il rebus viene chiarito dopo un'ora, quando si capisce che fermati e agenti di scorta sono le stesse persone.

Guido Rampoldi

Nomine e preparazione del congresso oggi alla direzione del partito

Dalla ritrovata unità nella dc una nuova struttura di vertice

ROMA — Chiuso a tarda notte il Consiglio nazionale con una vittoria, De Mita non ha perso tempo: ieri mattina, appena arrivato a piazza del Gesù, ha immediatamente convocato la direzione, che si riunirà già oggi pomeriggio. E qui De Mita, mentre proporrà di mettere subito in movimento la «macchina» congressuale, cercherà soprattutto di consolidare quello che è per lui il risultato politico più importante di tutto il Consiglio nazionale: l'unità (o almeno l'unanimità) ritrovata dopo mesi di scontro interno, con maggioranza e minoranza che questa volta hanno votato insieme il documento che dà il via al congresso.

Per raggiungere questo obiettivo, De Mita aprirà la discussione sulle «garanzie» politiche, statutarie, di gestione chieste dalla minoranza, e riserverà all'area Forlani posti di riguardo nei dipartimenti e negli uffici ora ancora scoperti. «*Finalmente* — dice uno dei più stretti collaboratori del segretario, Clemente Mastella — *siamo ai primi passi concreti di una grande intesa unitaria, che si sancirà definitivamente al congresso*».

Qualcuno, in casa dc, sostiene che l'unità potrebbe essere proclamata ufficialmente già oggi, con la nomina di un nuovo vicesegretario scelto tra le file della minoranza, come Sandro Fontana di «Forze Nuove», oppure di due nuovi «vice», uno in rappresentanza dell'«area Forlani» (Fontana o Malfatti) e l'altro della maggioranza (Bodrato). I collaboratori di De Mita assicurano che è presto, e che l'assetto definitivo del vertice lo prenderà corpo al congresso. Per ora, ci sono comunque passi significativi in avanti, verso una larga intesa al centro del partito abbozzata a sorpresa proprio in un Consiglio nazionale che per due giorni si è diviso in un lungo braccio di ferro tra maggioranza e minoranza.

In realtà durante tutto questo braccio di ferro Forlani ha sempre cercato di evitare ogni frattura con De Mita, ed è, alla fine, riuscito a pilotare l'intera area di minoranza ad un «sì» — sia pure faticoso — alla proposta del segretario di arrivare ad un congresso anticipato. E De Mita ha raccolto lì in fondo questo sforzo di unità: «*Dobbiamo lavorare tutti insieme* — ha detto più volte nel suo discorso di replica — *perché solo così possiamo riuscire a cambiare il partito*». «*Questo è stato un Consiglio nazionale straordinario* — ha aggiunto ieri in una dichiarazione all'Ansa — *perché ha raggiunto un'unità sostanziale. Si è accettato un metodo: quello di cambiare concretamente comportamenti senza limitarsi a chiedere che cambino solo gli altri*».

La dc sembra dunque aver ritrovato — almeno in apparenza — una sola linea politica, e proprio questo facilita il riavvicinamento tra maggioranza e minoranza, che al congresso e poi fino alle elezioni erano divise sul problema del rapporto con i socialisti e sul modo di intendere e di sostenere l'alleanza di governo a cinque. L'altra notte, nella replica, De Mita su questo punto ha cercato ripetutamente di tranquillizzare la minoranza, che prima di dire sì al congresso aveva chiesto precise garanzie anche sulla piattaforma politica.

«*Dobbiamo trovare le ragioni di unità di questa maggioranza a cinque* — ha detto —, *le ragioni di coesione e di strategia comune. In politica non esistono dei contratti, ma esistono convenienze convergenti, interessi comuni da salvaguardare. Tocca al congresso trovare gli elementi di fondo che sorreggono questa alleanza democratica*». «*Al congresso* — ha aggiunto ieri il segretario dc ancora più esplicitamente — *parleremo certo del governo, ma non per indebolirlo, bensì per rafforzarlo. E' il silenzio che favorisce a volte incomprensioni. In ogni caso, una dc forte garantisce sempre il governo, è una dc debole che può creare problemi agli alleati*».

Se De Mita e Forlani marciano allineati (e qualcuno ieri parlava di un ritorno a San Ginesio), non tutte le divergenze all'interno della dc sono superate. Una parte dell'area Forlani, non «Forze Nuove» in testa, attende dal segretario «*segni politici che sanciscano la fine della discriminazione delle minoranze negli organi di partito*», e cioè nomine e incarichi allargati all'ex opposizione: «*E in ogni caso, al di là delle garanzie che chiediamo a De Mita, noi non ci disperderemo ma continueremo a lavorare insieme per preparare il congresso*», annuncia Emilio Colombo, rivelando che il gruppo di minoranza vuole mantenere per ora una sua identità e una sua unità organizzativa.

In più, ci sono almeno altri due focolai di tensione per De Mita: da un lato i «quarantenni» rappresentati da Scotti, Marzano, Segni, Bianco, che criticano il «congelamento» sostanziale del partito e si autocandidano come nuova forza di opposizione; dall'altro lato, la parte più intransigente della sinistra dc, che con Ragnoni, Granelli, Bodrato non accetta patteggiamenti preventivi con la minoranza sulla piattaforma politica che deve servire da base per il congresso; rifiuta la ricerca dell'unità a tutti i costi e chiede che non ci siano condizionamenti «a tavolino» per il dibattito congressuale. «*Possono esistere differenziazioni. Ma due cose ormai nella dc sono chiare* — dice Giovanni Galloni — *non si può mettere in crisi questo governo, e non si può mettere in discussione questo segretario. Di qui nasce, per forza di cose, una spinta all'unità*».

Enio Mauro

Accordo a metà nella maggioranza per le presidenze di due commissioni

Signorello (dc) alla vigilanza Rai Reggiani (psdi) resta all'Inquirente

Continua il braccio di ferro fra liberali e democristiani per la presidenza della commissione istituzionale in ballottaggio fra Bozzi e Fanfani - Nessuna intesa per il controllo sui servizi segreti

ROMA — Nicola Signorello, senatore dc, andreottiano, ex ministro del Turismo e Alessandro Reggiani, deputato del psdi e capogruppo a Montecitorio: ha ieri sono i presidenti della commissione di vigilanza Rai e dell'Inquirente. Il primo subentra, secondo il criterio dell'alternanza fra un deputato e un senatore, al deputato democristiano Mauro Bubbico, mentre per il secondo si tratta di una conferma. La loro elezione ratifica l'«intesa a metà» sulle «bicamerali» raggiunta l'altra notte fra i capigruppo del pentapartito.

Un accordo parziale che ha lasciato irrisolti i due nodi più spinosi: la presidenza della commissione dei «quaranta» che si occuperà delle riforme istituzionali e quella del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Il braccio di ferro in atto tra dc e liberali riguarda, com'è noto, la prima. La democrazia cristiana è ancora ferma sul nome di Fanfani, il pli è irremovibile, per «*una questione di principio*», sulla candidatura di Bozzi.

Su posizioni rigide, dc e liberali parteciperanno oggi all'ennesimo vertice, alla ricerca di una difficile soluzione. Zanone, pronto anche a uscire dalla maggioranza se non verrà rispettata l'intesa raggiunta all'atto di costituire il governo, ha reso noto che deputati e senatori del pli hanno già designato alla presidenza della «piccola Costituente» Aldo Bozzi, «*in la fiducia che sulla sua candidatura si raccoglierà la più ampia convergenza di consensi*».

Allarmati per le inevitabili ripercussioni che lo scontro potrebbe produrre nel governo i socialisti, disposti, sembra, ad appoggiare Fanfani, gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Formica, ieri, ha evitato accuratamente di abbandonarsi, definendo entrambe le richieste «legittime». Se i due partiti, ha aggiunto, si accorderanno «*tanto di guadagnato*». «*Ma se questo non sarà possibile — in un organismo di straordinaria rilevanza che si occupa e mettere mano alla revisione dei meccanismi istituzionali —, è giusto che i commissari siano chiamati ad essere liberi giudici*».

Torniamo agli uffici di presidenza delle commissioni appena nominati. Signorello è stato eletto alla guida della «vigilanza Rai» alla terza votazione. Ha ottenuto 22 voti, uno in più dei rappresentanti del pentapartito presenti in aula. Le schede bianche (comunisti, sinistra indipendente e democrazia proletaria) sono state 15; la radicale Aglietta non ha votato in segno di protesta: «*Vedremo* — ha detto — *se anche questa commissione funzionerà soltanto sulla base di accordi interpartitici*».

Come si è giunti alla designazione di Signorello lo ha spiegato il dc Clemente Mastella: «*Il criterio è stato quello di rispettare il principio dell'alternanza*». E' stata una scelta «giusta» e adesso il problema principale è quello «*di togliere la gabbia alla Rai, ridarle energia all'esterno. Noi siamo per un sistema misto con centralità del servizio pubblico*».

Completati i vertici della commissione con due «vice» di Signorello, il socialista Roberto Cicciomessere e il comunista Maurizio Ferrara e altrettanti segretari, Battistuzzi (pli) e Fiori (sinistra indipendente), Signorello ha riunito subito l'ufficio di presidenza allargato ai capigruppo per decidere il programma dei lavori. Le prossime sedute verranno dedicate alle scadenze più urgenti: rinnovo del consiglio d'amministrazione della Rai; definizione del tetto della pubblicità e riesame della legge sul servizio radiotelevisivo. «*Si tratta di avviare un lavoro imponente per il quale* — ha ricordato Signorello — *occorre la massima celerità*».

Sulle modifiche alla legge di riforma ha insistito Tempestini, responsabile della sezione informazione del psi. Ad esempio, una gestione più snella dell'azienda, ha concluso, potrà essere garantita nominando «*un comitato ristretto all'interno del consiglio d'amministrazione*».

Alla presidenza dell'Inquirente, il socialdemocratico Reggiani è stato confermato alla quarta votazione, in cui è stata sufficiente la maggioranza semplice. I vicepresidenti sono il dc Ignazio Marcello Gallo e il comunista Martorelli; segretari Onorato (pci) e un socialista, Domenico Romano.

Giuseppe Fedi

Servizi segreti costituito il comitato

ROMA — Quattro deputati e quattro senatori sono stati chiamati a far parte del comitato parlamentare per i servizi di informazione e di sicurezza e per il segreto di Stato. I designati sono i dc Giuseppe Zamberletti, Giovanni Silvio Coco e Carlo Pastorino; Luciano Violante e Ugo Pecchioli (pci); Rino Formica (psi), Alfredo Pazzaglia (msi), Libero Gualtieri (pri).

Resa dei cubani a Grenada

(Segue dalla 1ª pagina)

morti nella prima battaglia, occorreranno almeno sei mesi perché la situazione a Grenada si normalizzi. Seaga ha osservato che le sei nazioni caraibiche che hanno chiesto l'intervento Usa — Antigua, Barbados, Dominica, Santa Lucia e St. Vincent, oltre alla Giamaica — non dispongono di ingenti forze militari: hanno potuto inviare a Grenada soltanto un contingente di 300 soldati e circa poliziotti sbarcandoli sulla sola dei marines e dei rangers Usa, e sono in grado di ampliarlo. Il premier giamaicano, così come i suoi alleati, punta su un governo di transizione diretto dal governatore generale nominato dalla regina Elisabetta d'Inghilterra, Scoon. Il quale indica libere elezioni. In un'intervista alla tv ha espresso però qualche dubbio sulla possibilità di realizzare «presto e bene» questo obiettivo, osservando che Cuba, l'Unione Sovietica e altre potenze comuniste cercheranno di interferire in questa drammatica vicenda.

Uno dei particolari più discussi dell'invasione, emerso nelle ultime ore, è che gli Stati Uniti avevano simulato due anni fa, nelle manovre chiamate «Avventura ecuadoriana 81».

Le dichiarazioni rilasciateci da Weinberger (il ministro le ha poi ripetute alla televisione) spiegano da un lato il silenzio stampa sull'invasione di Grenada nelle ore immediatamente successive allo sbarco dei *marines* e dei *rangers*, dall'altro la genericità degli impegni assunti da Reagan nella lettera con la quale ha notificato al Congresso l'intervento degli Stati Uniti nell'isola. Il Pentagono non ha evidentemente voluto allarmare l'opinione pubblica americana con le notizie sulla reale portata degli scontri. Quanto al Presidente, egli ha rispettato nella forma la legge sui poteri di guerra, mettendo i parlamentari al cospetto del fatto compiuto, ma nella sostanza l'ha violata, evitando di consultarsi con loro sulle diverse scelte che gli si presentavano. E' impossibile predire, ha detto significativamente Reagan al Congresso, per quanto tempo le forze americane dovranno fermarsi a Grenada: «*Sarà solo quello strettamente indispensabile*».

L'operazione di sbarco è stata ricostruita nei particolari solo ieri, dopo le precisazioni di Weinberger e la pubblicazione della lettera del Presidente. L'attacco è stato sferrato alle 4,30 ora locale, quando circa 500 *marines* sono scesi con elicotteri all'aeroporto civile di Pearls, provenienti [illegible] nave Guam. Subito dopo [illegible] una ventina di chilometri da Grenada, all'aeroporto militare di Punta Salines, sono stati paracadutati 700 *rangers* di uno speciale battaglione di stanza nello Stato di Washington e nella Georgia. Il battaglione proveniva in parte dalla Florida, in parte dalle Barbados. Il lancio è stato appoggiato da aerei da trasporto C-141, modificati per neutralizzare l'artiglieria.

Più tardi, con altri elicotteri e altri aerei, sono giunti circa 300 effettivi americani di rinforzo, e più tardi ancora, a bordo di un apparecchio civile, 300 soldati dei sei Paesi dell'organizzazione caraibica.

Bridgetown (Barbados). Truppe della forza multinazionale di pace caraibica si imbarcano sui giganteschi C-130 poche ore prima dello sbarco sull'isola di Grenada (Telefoto Associated Press)

E' positivo l'esordio del «botta e risposta» tra governo e deputati

ROMA — La Camera dei deputati ha varato il «question time», ossia l'aggiunta al regolamento che prevede lo svolgimento (ogni mercoledì, nella prima ora di seduta) di un «botta e risposta» tra governo e interroganti su argomenti giudicati di particolare rilievo. Il rappresentante del governo ha due minuti di tempo per rispondere, l'interrogante un minuto per la replica e cinque deputati di gruppi diversi possono intervenire ciascuno per 30 secondi.

E' toccato ai ministri della Protezione civile, Scotti, e dei Trasporti, Signorile, sperimentare la novità che, a partire dalle prossime settimane, verrà ripresa dalle telecamere della Rai.

Si temeva, tra i deputati in Transatlantico prima che la seduta cominciasse, che i tempi fossero troppo stretti e che si sarebbe creata un po' di confusione.

Tutto invece è filato abbastanza liscio e la stessa presidente Nilde Jotti, che in apertura di seduta aveva parlato di «*fase sperimentale*», invitando i deputati a non preoccuparsi troppo di eventuali intoppi, ha detto che l'esperienza nel suo complesso non è stata negativa.

In pratica in 38 minuti, secondo più secondo meno, i due ministri hanno risposto a sei interrogazioni *(Ansa)*

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Uno Ziegfield di Stato

Sponsor

«Non è come organizzare un congresso, perché a fornire i temi di dibattito sei tu. Non è come una campagna pubblicitaria, perché sei tu a svegliare il prodotto. E' come un settimanale: se hai l'idea giusta, funziona». Felice Laudadio, 39 anni, nato a Mola di Bari, figlio d'un commercialista, ex funzionario del pci e di case editrici, ex organizzatore nel Movimento studentesco di cortei, di marce e di ogni spettacolo politico, ex redattore di riviste d'architettura interessate soprattutto allo studio degli spazi e delle strutture urbane, ex critico e redattore culturale dell'*Unità*, ha avuto un'idea: diventare un Barnum, uno Ziegfield di Stato.

Dinamico e rampante, loquace e capace, finora è direttore del Mystfest, il festival del giallo e del mistero di Cattolica; è componente la commissione di selezione della Mostra del Cinema di Venezia; è programmatore di «Roma», un prossimo festival da tenersi in una città di vacanza dell'Adriatico, dedicato a letteratura popolare d'amore, fotoromanzi, cinema amoroso, telenovelas, fumetti sentimentali. E' stato, insomma, la versione contemporanea, meno disorganizzata e più specialistica, dell'antico soperatore culturale: ma adesso passa a un livello superiore, industriale.

«E' già fatta: un'agenzia di servizi che proponga agli enti pubblici idee di manifestazioni culturali, che ne curi ideazione, realizzazione, esecuzione, tavole rotonde, ospiti illustri, premiazioni. Tutto, tranne la parte amministrativa. Alla città committente mi consegnerò la manifestazione culturale chiavi in mano», spiega. Ce n'era bisogno? *«Con la fame di spettacolo di massa e la perdita del carattere elitario della cultura, la domanda si è allargata, è fortissima»*. Nonostante le difficoltà economiche di tante amministrazioni locali? *«Con la crisi, le manifestazioni culturali si riducono, ma finisce anche il periodo selvaggio dell'iniziativa culturale balorda, messa su dilettantescamente, tanto per fare, tanto per alzare la carriera dell'assessore. E' il momento dei professionisti»*.

Parigi

Drammi a parte, di nuovo a Parigi che c'è? Un manifesto appiccicato alle vetrine di moltissimi negozi per protestare contro tasse, stangate e governo socialista: nell'illustrazione, Marianne, la personificazione della Francia, col suo rosso berretto frigio in testa, scrive sul muro in vernice nera *«L'impresa fa vivere, bisogna lasciarla vivere!»*. C'è ancora, sempre vivo e tenace, il fascino dell'orientalismo, e c'è tutta la possibile attesa per la imminente mostra antologica di Balthus. Ci sono sette libri diversi sul Big Movie americano di stagione, «*Il ritorno dello Jedi*», più un altro libro che offre da ritagliare maschere in cartoncino dei personaggi principali del film. Ci sono molti «*libri parlanti*», cassette contenenti la lettura registrata di interi romanzi, gran soluzione per i ciechi, i pigri e i cattivi lettori: Michèle Morgan legge per esempio *La principessa di Clèves* di Madame de Lafayette, Emmanuelle Riva legge *Una donna* di Sibilla Aleramo, Catherine Deneuve legge *I ravvoltoi di Tarquinia* di Marguerite Duras.

C'è un negozio di vestiti alla moda che si chiama, paradossalmente, *Statu Quo*, e un altro negozio che si chiama *Dona Viti*. C'è un libro di racconti brevi di Copi: titolo, *Virginia Woolf ha colpito ancora*. Gli autori italiani più evidenti nelle librerie sono, oltre a Savinio e a Umberto Eco, Carlo Ginzburg, Ida Magli, Ludovico Geymonat (a teatro, poi, Dario Fo con la sua solita *Morte accidentale di un anarchico*, Giovanna Marini e la Scuola Popolare di Musica di Testaccio con *Il dono dell'imperatore*). C'è, tra le molte celebrazioni di Cocteau troppo serie e cerimoniose, una bella analisi di Michel Cressole sui suoi tic nell'abbigliamento, specialmente sulla sua passione per le cinture: «*Sin da ragazzo soffriva di scoliosi; stretta dalla cintura si sentiva protetta, senza cintura aveva l'impressione che tutto il sangue gli sarebbe sceso ai piedi, per scorrere via*».

Parigi, confronto sulle due crisi

(Segue dalla 1ª pagina)

potere a Parigi. Oltre Manica l'orgoglio ha avuto un certo peso, qui hanno invece contato di più i principii, ed anche l'opportunità di non turbare una coalizione profondamente divisa (i comunisti hanno organizzato una manifestazione davanti all'ambasciata americana) sulla politica estera mitterrandiana.

Ma nel castello di Celle-Saint Cloud il risentimento del segretario di Foreign Office, Geoffrey Howe, i cui inviti a Washington di non intervenire a Grenada non sono stati ascoltati, si affiancherà al rituale dissenso del capo del Quai d'Orsay, Claude Cheysson. L'americano George Shultz troverà italiani, francesi e inglesi consenzienti, anzi decisi a continuare l'operazione libanese, ma non disposti ad assecondare la Casa Bianca in quella che sembra essere la nuova strategia di Reagan.

Con questi vasti e contrastati orizzonti, la riunione dei quattro potrebbe essere considerata una grande consultazione occidentale in un momento tra i più difficili della vita internazionale, se non mancasse all'appuntamento la Germania Federale, assente perché non partecipa alla forza multinazionale operante nel Libano, che sarà comunque l'argomento principale.

Sulla volontà di continuare l'operazione mediorientale non ci sono dunque dubbi, non ci dovrebbero essere esitazioni. Se ne sono affiorate, al momento dell'eccidio di Beirut, sono poi state messe da parte o cancellate dalle dichiarazioni ufficiali fatte a Roma, a Parigi, a Londra e a Washington. La posizione di ciascun Paese presenta tuttavia sfumature abbastanza evidenti. La ridefinizione della missione, rivelatasi non sempre chiara, sarà laboriosa perché gli europei hanno un atteggiamento diverso da quello americano, e non soltanto per quel che riguarda l'impronta da dare alla Forza multinazionale. Per gli Stati Uniti è una presenza, come si è detto, che rientra nel confronto Est-Ovest, mentre Francia, Italia e Inghilterra respingono l'idea, anche se si tratta di una ripulsa più formale che sostanziale.

Dopo essere stati per lungo tempo a rimorchio dell'iniziativa diplomatica americana, gli europei cercano di non essere coinvolti nel conflitto regionale. Non a caso, ad esempio, il ministro degli Esteri, Andreotti dovrebbe andare a Damasco la settimana prossima, mentre Washington non risparmia da alcuni giorni le accuse a quella capitale, ritenuta talvolta — e non sempre con ragione — un cavallo di Troia dell'Urss in Medio Oriente. Risparmiata dai kamikaze di Beirut, l'Italia può muoversi con maggior libertà della Francia, duramente ferita e quindi in questa fase dignitosamente ribattente ad avere rapporti con un regime su cui pesa qualche sospetto. Ma la probabile mossa italiana interpreta lo stato d'animo europeo, tendente a non radicalizzare una crisi già abbastanza tormentata.

Bernardo Valli

Sui rendiconti '80-'81, molti assenti nella maggioranza

Il governo battuto due volte alla commissione Giustizia

ROMA — Doppio «scivolone» della maggioranza alla commissione Giustizia della Camera: è stata battuta sia sul rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1980-1981, sia nella elezione del vicepresidente del comitato permanente per i pareri.

Nella prima votazione i rappresentanti del pentapartito erano solo tre (il presidente Ria della Svp, il dc Nicotra e il socialista Testa, rappresentanti socialdemocratici e liberali) contro i 19 esponenti dell'opposizione: 14 pci; 3 msi; 2 indipendenti di sinistra.

Nella votazione per l'elezione dell'ufficio di presidenza del comitato pareri sono stati eletti, come concordato nella maggioranza, il presidente Pontello e il segretario Nicotra, ambedue dc. La sorpresa è venuta nel corso della votazione del vicepresidente designato, il socialista Alagna, che è stato battuto — anche se per lo scarto di un solo voto (15 contro 14) — dal rappresentante del pci on. Felice Trabacchi.

Il parere negativo sul rendiconto dello Stato per gli anni '80-81 non avrà ripercussioni sull'iter del provvedimento in quanto il solo di carattere consultivo e non vincolante. Lo stesso può dirsi per la bocciatura del rappresentante socialista; infatti, nell'ambito della maggioranza, non viene dato alcun rilievo a quanto accaduto.

Gli equilibri politico-amministrativi potrebbero rompersi anche in alcune giunte dei centri minori della Provincia di Asti. Si dovrà anche discutere sulla carica di presidente della Camera di commercio (da anni si è insediato Giovanni Borello, dc) e della Cassa di Risparmio (presidente attuale l'ex senatore democristiano Giovanni Boano).

s. mir.

Asti: al Comune ritornerà una giunta di sinistra

ASTI — Il Comune tornerà ad essere governato da una giunta di sinistra. Nella città del ministro del Tesoro Gianni Goria la democrazia cristiana riandrà all'opposizione dopo 400 giorni di giunta centrista guidata dal liberale Guglielmo Pasta.

Il consiglio comunale ha accettato ieri sera le dimissioni dei tre assessori socialdemocratici. La crisi si è così aperta. La soluzione già concordata tra pci, psi, psdi e pri il ritorno alla maggioranza di sinistra (22 voti su 40) con sindaco l'avvocato socialdemo-

NOTIZIA RISERVATA ALLE AZIENDE

NON
REGALATE
UN
ACCENDINO
A
CHI
NON FUMA
UNA SACCA DA TENNIS
A
CHI
GIOCA A GOLF
UNA VENTIQUATTR'ORE
A
CHI
GIA'
NE POSSIEDE DUE !

REGALATE
UN
JOLLY
PARLATENE SUBITO CON
BOIDI
VIA M. POLO 15 - TORINO
TEL. 584.732

MORTO A 75 ANNI A MILANO

Mosca, l'ironia per mezzo secolo

MILANO — Il giornalista e scrittore Giovanni Mosca è morto ieri sera nella sua abitazione milanese per un male inguaribile che lo aveva colpito da alcuni mesi. Aveva 75 anni. I funerali si svolgeranno domani alle 9.

Forse non tutti i miei coetanei, la generazione di anni 60, sessantenni o su per giù, saranno disposti ad ammetterlo, perché dalla giovinezza si sono rifatti un'ideologia o un'antideologia, una faccia culturale o culturista, ma quello di Giovanni Mosca, ma sì, del vignettista e umorista, del condirettore del *Bertoldo* in periodo fascista e del *Candido* in periodo democratico, del disegnatore delle pressanti marachelle di *Cuore* di De Amicis e del promotore di quella irresistibile restaurazione domiciliana che è *Ricordi di storia*, dell'accorto divulgatore di *Il Nuovo Galateo* dell'incivilità attuale, del più discusso autore di satira nel mezzosecolo tra l'era di Galantara e l'era di Forattini, quello di Giovanni Mosca è un nome abbastanza fondamentale per la cronaca della nostra educazione o maleducazione.

Per me non c'è dubbio, e non dovrebbe esserci per nessuno che sia in buonafede. Si è padroni, padronissimi di non riconoscersi d'accordo con lui né prima né dopo la seconda guerra mondiale, ma non è possibile negare il suo talento, la sua influenza sul linguaggio e il costume e la sua lunga fedeltà professionale a un'idea dell'ironia: «*Ricordate come i dizionari definiscono l'ironia? "Un particolare modo di dicorso figurato che consiste nel dire cose opposte a quelle che si vogliono significare". Ma va detta con estrema misura, specialmente nel giornale quotidiano, letto da un pubblico molto vario, di diversi gradi di attitudine, e...quasi sempre...frettoloso: scritto in fretta e in ufficio; tuttavia è vero che la ricerca fatta dagli opposti istituti rivela che la differenza l'ironia viene capita da un maggior numero di persone...*».

E un giudizio ovviamente datato. È probabile che ormai, con l'avvento del weekend selvaggio di massa, la domenica sia proprio il giorno della settimana meno disposto alla comprensione dell'ironia. Terribili, massacranti trasferte, imbottigliamenti per ore e ore sotto il sollcone o il maltempo, risse per precedenze e sorpassi, scontri mortali e grovigli di lamiere e membra umane a volte di difficile soluzione anche a mezzo della fiamma ossidrica, e la tensione continua dei reduci, degli scampati, dei superstiti ancora malcerti di essere effettivamente vivi. Chissà che non sia più aperto alla comprensione dell'ironia un qualsiasi giorno di lavoro, dato che il concetto di lavoro nel frattempo ha subito una sostanziale modificazione ovvero ne hanno assunto il significato proprio la cosa opposta a quella che vorrebbe significare.

Ma Giovanni Mosca era un uomo d'altri tempi, e tale si è sempre riconfermato a voce e per iscritto, pur non lasciandosi sfuggire i cambiamenti dei tempi nuovi, anzi, facendone oggetto della sua ironia. Era nato nel 1908, a Roma, al numero 8 di quell'acrea strada a montagne russe che si chiama via Quattro Fontane.

Sua madre era morta dandolo alla luce, ma lui l'avrebbe scoperto tardi solo andando all'anagrafe per i documenti che gli allievi del «Nazareno», scuola privata, dovevano presentare all'«Ennio Quirino Visconti» per poter sostenere l'esame di licenza liceale. Mosca Giovanni non risultava figlio di Benedetto e di Zaira Filippini, ma di Benedetto e di Ines Ettora Ugolini. La matrigna aveva voluto che lui non ne sapesse nulla.

Il padre era impiegato statale, al ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, in via XX Settembre. Ma con quattro figli lo stipendio non bastava mai. Così a casa Mosca si lavorava anche di notte. Benedetto, calligrafo abilissimo, riempiva di nomi, cognomi e motivazioni in gotico e svolazzi i diplomi in cartapecora accompagnanti le medaglie per gli agricoltori vincitori di concorsi, mentre Giovanni compilava le dispense che la Scuola per Corrispondenza di via Arno 44 mandava agli abbonati. A mezzanotte bevevano il caffè, alle sette e mezzo immergevano la faccia nell'acqua fredda, una rapida pettinata, e via, tutt'e due, il padre al ministero, il figlio a scuola.

Monarchico per suggestione del padre, che conservava scrupolosamente un manifesto del sigaro di Umberto I raccolto dal marciapiede dopo giorni e giorni di posta e di perfetta conoscenza degli itinerari del Re, Giovanni Mosca era restato esteticamente deluso nel 1922 quando aveva visto Vittorio Emanuele III portarsi la mano alla visiera per rispondere al braccio alzato dei brutti figuri della marcia su Roma, quasi tutti una foresta di baffi, barba e capelli incolti, ma successivamente una delusione persino maggiore gliela doveva infliggere nel 1924 l'inefficace reazione degli antifascisti al delitto Matteotti.

Lui, sedicenne, aveva disegnato alla meglio un cane da fiuto che trascinava un carabiniere verso il cumulo di terra e di erbacce sotto il quale giaceva il cadavere del deputato socialista e vi aveva apposto la scritta «Cave canem». A canem non aveva detto nulla per non suscitare paure, ma era andato a incollare il tutto al basamento della statua di Pasquino. Quando il disegno era stato copiato dal *Becco Giallo*, il celebre foglio satirico d'opposizione, si era inorgoglito. «Gente coraggiosa», aveva mormorato il padre Benedetto, guardando il giornale acquistato dal figlio, ma poi si era affrettato a stracciarlo e a bruciarlo. «*Sei un ragazzo e quelle cose non ti riguardano*». Giovanni Mosca era convinto che Mussolini sarebbe caduto. Invece, Mussolini si era rinsaldato al potere. E nel 1926 era stato soppresso il *Becco Giallo*, e con esso la satira politica, la libertà di stampa.

Giovanni Mosca

Proprio nel *Marc'Aurelio*, giornale umoristico nato sulle ceneri del *Becco Giallo*, Giovanni Mosca avrebbe raggiunto la sua prima e già travolgente popolarità, disegnando e scrivendo secondo una vena irriverentemente surreale, tra il 1933 e il 1936, anni in cui, accettando una proposta di Andrea Rizzoli avrebbe deciso di affrontare la trasferta a Milano per dirigervi, insieme con l'amico e complice Vittorio Metz, un nuovo giornale umoristico, il *Bertoldo*, meno greve e popolaresco del *Marc'Aurelio*, più sottile e borghese, destinato ad affermarsi soprattutto tra studenti e giovani borghesi come una delle poche pubblicazioni di relativa fronda. «*Il merito fu del pubblico che, preso a stimarti, volevo che fossimo sempre più degni della sua stima. Non potevamo tradirlo. Ci facemmo sempre più coraggiosi, e non crediate che ci costasse d'un gran coraggio, ma ne bastava poco, allora, per sembrare degli eroi, così come ancor oggi ne basta pochissimo per riscuotere lettere su lettere, la maggior parte anonime, di plauso entusiastico...*».

Più che mai monarchico, dopo il referendum istituzionale che mandò in esilio Umberto II, e anticomunista per sensazione classista, il borghese Mosca nel dopoguerra collaborò alla prima fase del nuovo foglio umoristico, il *Candido* condiretto con Giovanni Guareschi. Come sul *Bertoldo* aveva preso in giro in una rubrica il mussoliniano «torso nudo», cospargendolo sino al solo fegato o al solo pancreas messi virilmente allo scoperto davanti ai mietitori, così sul *Candido* Mosca prese in giro la volubilità, la mancanza d'obiettività, la faziosità dei nuovi politicanti nelle rubriche generiche «ieri» e «oggi», con l'amara Cassandra, l'altra Sparta, cui, irridendo all'idea del progresso politico. Ma il vero animatore del *Candido* era Giovanni Guareschi, più sanguigno e ruvido con la rubrica «ubbidienza cieca, pronta e assoluta» in cui i trinariciuti comunisti commentavano ogni follia sulla scorta di un semplice refuso dell'*Unità*.

A poco a poco Giovanni Mosca si disamorò della volgarità del *Candido* come a suo tempo si era disamorato della volgarità del *Marc'Aurelio*.

Direttore dell'anticomunistissimo quotidiano *Tempo di Milano*, già in disgrazia per non aver voluto licenziare un critico musicale intraprendente né un fattorino ubriacone, Giovanni Mosca fu licenziato poi effettivamente per aver scritto un pezzo ironico, dopo l'uccisione del bandito Salvatore Giuliano a Castelvetrano, sulla grandezza di Scelba, intitolandolo «Marcello Scelba» e stabilendo così un paragone insostenibile con il generale romano Marco Claudio Marcello che nel 212 avanti Cristo aveva conquistato Siracusa. Scelba si rivelò con il «giornale amico». E Mosca non ebbe neppure tutta la liquidazione che gli sarebbe spettata. «*Neppure poté gridare all'attentato alla libertà di pensiero. Arrivolandosi nel* Tempo di Milano *m'ero vendute alla Confindustria. E come vivo mi venne il ringhiato dai tempi della Rizzoli, di piazza Carlo Erba. La libertà, difatti, cominciava a morire anche in altri giornali, si preparavano i duri anni che stiamo vivendo...*».

Sul *Corriere d'Informazione*, capolavoro giornalistico di Gaetano Afeltra, a Giovanni Mosca toccò l'onore di reintrodurre nei quotidiani italiani la vignetta satirica fissa. «*Mentre l'aviazione rompeva il muro del suono, il* Corriere d'Informazione *compiva la molto più ardua impresa di rompere il muro della serietà del giornale. Ecco Vittorio Emanuele III...*». Oggi la maggior parte dei quotidiani ospitano una vignetta, e non si dispiacia Afeltra se al suo merito aggiungo quello di chi per oltre vent'anni, senza mai saltare un giorno, ha disegnò una, anzi più d'una, perché più il tempo passava, più i successori d'Afeltra nella direzione del giornale, i quali, politicamente, prendevano l'imbeccata dal Corriere, *andavano facendosi prudenti...*».

Dopo le dimissioni dal gruppo del *Corriere* durante la direzione di Piero Ottone, Giovanni Mosca passò a disegnare la sua puntuale vignetta per il *Tempo* di Roma. Il cuore gli faceva male, gli veniva proibito il lavoro. Inevitabilmente, riprendeva a lavorare. Con estrema misura, s'intende...

Oreste del Buono

LA MOGLIE DI MARCOS TRA FAVOLA E TRAGEDIA

Imelda farfalla di ferro

La presidentessa delle Filippine, «Miss Manila 1953», è ancora bella - Nata da una famiglia in miseria, è una delle dieci donne più ricche del mondo - Amica di miliardari e capi di Stato, voleva diventare una leggenda - Ora è al centro di maldicenze e sospetti - «Sente l'odore dei soldi come uno squalo sente il sangue» - Ma forse è l'ostaggio dei suoi cortigiani

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — *Ha irritato Papa Wojtyla e ha intenerito Mao Tse-tung. Ha cenato con Lyndon Johnson e ha cenato con Gina Lollobrigida. Ha quattro lauree ad honorem, diciassette presidenze di fondazioni e istituti, tre incarichi di governo e dice di se stessa, con un pudore malizioso degli occhi ancora stupendi: «Sono soltanto e soprattutto una moglie». Sua madre morì tossendo sangue, di polmonite fulminante e di miseria, in un paesino di Manila allagato dai monsoni e adesso lei è fra le dieci donne più ricche del mondo.*

L'ho vista un giorno di ottobre mentre piantava in diretta melanzane e finocchi in un'aiuola del palazzo presidenziale di Manila, per insegnare ai filippini che le verdure sono meglio dei fiori, specialmente quando si ha fame. Le luci della televisione di Stato la avvolgevano come una madonna asiatica appena un po' troppo vissuta. A 53 anni ancora bella in un Paese di donne bellissime, e di uomini sparuti e un po' febbrili, che ornat appassionatamente la vita e la vuole cacciare. Imelda Remedios Visitacion Romualdez Marcos non è certo «solo la moglie» del presidente filippino Marcos: è stata una favola. Sperava di diventare una leggenda. Forse sarà una tragedia.

«Mi piaci, cara ragazza, le disse Mao Tse-tung, che il poteva permettere questa e ben altre confidenze politiche, perché i giornalisti occidentali scrivono sempre su di te cose pestifere». *La battuta è carina ma, come tanti dei pensieri del «Grande Timoniere», è falsa. Non sempre e non tutto il mondo della stampa occidentale ha scritto velenosamente di questa donna straordinaria e oggi divenuta la figura cruciale nel penoso crepuscolo del regime Marcos. Al contrario: per alcuni anni frebbranti, dopo l'ascesa del marito alla presidenza nel '65 e prima della legge marziale che li tiene illegittimamente al potere dal 1972, l'ex «Miss Manila 1953» fu il cucciolo prediletto dei jet set internazionale, soprattutto nuovayorkese, che ne riverberò sulla stampa le silhouette gracilose e appariscenti.*

Basterebbero i soprannomi di cui è stata gratificata per provare quanto si sbagliasse il presidente Mao: «La farfalla di ferro», «L'orchidea che non appassisce», la «Rosa di Tacloban» *(la sua regione)*, «La cenerentola del Pacifico», «Alice nel paese delle meraviglie». *Il presidente Johnson le scrisse per dieci volte, sul menu di una cena ufficiale alla Casa Bianca,* «Iron Lyndon to Imelda with a red rose», con «affetto e ammirazione», *dopo che lei, facendo impallidire gli invitati, si era alzata e aveva improvvisato un canto filippino in onore del presidente.*

I Rockefeller la tartassano nelle proprie case di New York («mio Dio, confessò *Imelda*, gli americani quando sono ricchi sono ricchi davvero»). I banchieri si contendevano l'onore di aprire crediti a lei e alle Filippine (e oggi sono in centoventi banche internazionali a piangere su 20 miliardi di dollari in prestiti andati a male), i settimanali americani facevano la fila per avere interviste che lei sfoderava di risposte agrodolci, talvolta gaffe e astute, sempre appetibili: «Quando si va a trovare un povero, bisogna vestirsi bene, perché ai poveri piace vedere un po' di ricchezza». «Dicono che faccio parte del jet set e non capisco lo scandalo: dovrei forse andare a New York remando?». «Non bisogna mai indossare cinturini a New York, perché c'è sempre una donna che ne avrà uno più grande. Meglio le perle». *Che spontaneità, che freschezza, che divertimento, per un mondo di miliardari, capi di Stato, ambasciatori, giornalisti, soffocati nel tedio delle conversazioni stereotipate e delle interviste di maniera.*

È basta confrontare questa fama di mode internazionale con quanto ne scrive e ne pensa ora il mondo dei media e del business per avere la misura della caduta del cielo. «La nuova Isabelita Peron»: «Un'altra Chiang Ching», «Caterina di Russia e Ivan il Terribile messi insieme», *come disse il senatore Benigno Aquino dall'America, prima di essere assassinato al ritorno. Banchieri sono caduti in disgrazia per aver continuato a concedere crediti.* «Imelda è il più grande minatore del mondo», vi dicono i venditori ambulanti della città, *perché in inglese* «miniera» e «mio» si dicono allo stesso modo, «mine», e *ovunque la signora vada, nelle Filippine, può dire questo è «mine», mio, mio, mio. E' dentro ad almeno 200 società, disbigliano a Manila.* «Insomma che volete fare, c'è chi è furbo e chi non lo è», *disse a un giornalista di Newsweek*, non un barrito delle sue ciglia lunghissime. «Sorry, ho tiengo pelos en la lingua» *confessò in spagnolo, che è ancora la lingua dei potenti.*

«Sente l'odore dei soldi come uno squalo sente il sangue di una cernia ferita, a chilometri di distanza», *sibilano al palazzo della curia, dove si annida, nel segno di santa madre chiesa, il primo più forte di odio per Imelda Marcos.* «Quando Giovanni Paolo II venne nelle Filippine, mi raccontò un intellettuale cattolico che è anche il più ascoltato consigliere laico del cardinal Sin, la *first lady* cercò di sponsorizzare il viaggio, di agganciare a se stessa la figura del Pontefice. Volava col proprio aereo personale e un guardaroba di 200 bauli, atterrava in anticipo e si faceva trovare dal Pontefice ai piedi della scaletta, sempre con un abito diverso, sotto le luci della tv. A un certo punto il Papa si spazientì e ostentatamente, deliberatamente, voltò le spalle a Imelda e girò dall'altra parte dell'aereo per evitarla».

Non tutto quel che si racconta di lei può essere vero. Ma ne basterebbe una parte per alimentare una leggenda. Nel '78, dopo una serie di viaggi all'estero con due aerei e disposizione «Per i bagagli e gli amici», la Philippines Airlines presentò al palazzo presidenziale un conto di 3 milioni e mezzo di dollari, allora circa 3 miliardi di lire. Annotò il Wall Street Journal: «Sarà una coincidenza, ma poco dopo il governo decise di nazionalizzare la compagnia e il debito di viaggio sparì inghiottito nei nuovi bilanci».

«Vendicativa, io? Sono troppo sensibile e vulnerabile di carattere per vendicarmi», *ribattè Imelda a Dick Chesnoff di Newsweek. Eppure a Manila tutti sanno che se un certo signore non dimetterà mai governatore della Banca Centrale, è perché nel 1958 stroncò un'impiegata di banca che pretendeva di tenersi il resto dei soldi per le sigarette, e quell'impiegata si chiamava Imelda Romualdez. Lei stessa ammette che gli uomini d'affari che non contribuiscono alle sue iniziative ricevono la visita della finanza, e piangono.*

Con il marito, il presidente sessantaseienne, ormai allo stremo delle forze fisiche (si parla di una dialisi renale al giorno, e dosi massicce di steroidi), le «prima signora» è ormai la padrona, e forse l'ostaggio, della marmaglia di sicofanti, cortigiani, generali, che occupano «Palacio Malacanang». Tutti sono convinti, e nessuno ha prove, che sia stata lei, non il marito, a puntare il dito sul senatore Aquino e deciderne la fine il 21 agosto, con l'appoggio del capo di Stato maggiore, il generale d'aviazione Fabian Ver. Una simbiosi esercita - signora puntata al dopo Marcos. Ripeto, nessuno ha prove. Ripeto: tutti ci credono e come sempre in politica, questo conta.

«Come possono diventare tutto quello che ho fatto per le Filippine?», *ripete ossessionatamente agli amici. Un gigantesco centro culturale, quale non esiste forse in nessuna nazione europea, un ospedale di cardiologia da far invidia a Houston, per il quale fece venire a Manila, come consulente, Christian Barnard. Quattordici alberghi modernissimi e di gran lusso costruiti in due anni. Un programma di pulizia delle città che dà lavoro a decine di migliaia di disoccupati.*

Opere di regime, ribattono gli oppositori, briciole di un monumento armato pettine da questa «Maria Antonietta» tropicale a un popolo che vive a milioni in baracche. Il centro culturale e il nuovo «Palazzo del Congressi» costano decine di milioni di dollari, mentre i maestri di scuola guadagnano, quando va bene, 50, 60 mila lire al mese. La clinica cardiologica ha soltanto cento letti, sia pure attrezzatissimi, e negli ospedali di provincia mancano le macchinette per l'elettrocardiografia. Gli alberghi sono vuoti, e operano in rosso, affrendo sconti del 40 per cento ai clienti.

Distribuisce fondi ai poveri, ma quanti ne distribuisce agli amici e a se stessa? Come ministro delle Risorse umane e presidente della Commissione che governa «metro-Manila», Imelda amasse ogni anno un budget da mezzo miliardo di dollari, attraverso i barangay, la rete dei «responsabili di quartiere» che lei ha creato.

«Ricchezza? Ma quale ricchezza: non saprei che farmene. Al massimo si può indossare un abito e un paio di scarpe per volta, no?», *risponde la signora, che possiede un guardaroba di quattro stanze, e una collezione ingegnata di «terno», la tunica di seta, con le spalle altissime, come ali di farfalla. Oltre di non avere ambizioni di successione, di volersi ritirare a far* «la moglie e la madre», *per i suoi tre figli grandi, e «la serva» per il suo popolo «così bruno, così dolce, così affettuoso» e naturalmente nessuno le crede.*

Ha avuto la forza di uscire dal vecchio garage allagato e conquistare il palazzo, ma le manca il coraggio di uscirne per tempo, prima che il vento «dolce e bruno» delle settimila isole Filippine prenda la via della Battiglia. Oggi di fronte a lei c'è un avversario implacabile, una piccola signora in nero, dimessa e mite: la vedova di Ninoy Aquino. Davanti alla tomba del marito, gli occhiali spessi sul naso, Cory Aquino legge ogni giorno il suo messaggio per la «Rosa di Tacloban»; vettine. Povera Imelda: ha passato la vita a dominare e affascinare gli uomini. E la sua nemesi è una donna.

Vittorio Zucconi

Manila. La «first lady» Imelda Marcos saluta l'attore Klaus Kinski durante l'ultimo Festival del cinema filippino (Telefoto Ap)

Layard tra Oriente e Laguna

VENEZIA — Si è aperto ieri a Venezia il convegno di studi «Austin Henry Layard tra Oriente e Venezia», promosso dall'Università. (Per tre giorni studiosi italiani e stranieri analizzano la poliedrica figura del grande archeologo e uomo di Stato inglese, cui dobbiamo importanti e fortunati scavi a Ninive eseguiti intorno alla metà del secolo scorso, con la scoperta della «Biblioteca di Assurbanipal» contenente 30 mila tavolette d'argilla incise, chiave di volta di tutta la cultura assiro-babilonese.

(a. b.)

IN MOSTRA A ROMA I SEGRETI DEL GRANDE ARCHITETTO

Aalto, i miracoli della luce

ROMA — A sette anni dalla scomparsa, nel grandioso salone barocco di Palazzo Barberini affrescato da Pietro da Cortona, fino al 5 novembre, mostra di Alvar Aalto. Meno vasta di quella, memorabile, che nell'inverno del 1965 fu allestita a Palazzo Strozzi a Firenze, tuttavia sufficiente almeno come introduzione alla poetica del grande architetto e designer finlandese.

Accanto a mobili, lampade, dipinti e un paio di modellotti, una serie di pannelli fotografici con didascalie, dedicati alle sue più importanti realizzazioni, i quali con semplicità e chiarezza riassumono l'intero suo iter. Dagli esordi negli Anni 20 — il cosiddetto «primo periodo neoclassico» e, subito dopo, quello «funzionalista» ma già con caratteristiche tipicamente aaltiane — fino ai capolavori del decennio successivo e, soprattutto, del dopoguerra ed oltre, quando la sua fama varcò i confini della Finlandia ed egli ebbe numerosi incarichi in diverse parti del mondo. Uno, per fortuna, anche in Italia e cioè la parrocchiale di Riola, vicino Bologna, commissionatagli dal cardinale Lercaro.

Un ideale

Oltre a tale documentazione, alle pareti, qua e là, vario frasi tratte dai discorsi e scritti con cui accompagnò la sua ultracinquantennale attività. Quasi delle sottolineature di un pensiero che, nello svolgersi degli anni, pur nella diversità dovuta agli svariati campi in cui si è cimentato, fu di straordinaria coerenza. Un pensiero le cui radici, come egli stesso amava ripetere, si perdevano nell'infanzia, probabilmente nel lavoro del nonno materno. Quell'Hugo Harald Backstedt, ingegnere forestale in un piccolo centro silvestre del paese, che ebbe grande influenza sul nipote. Questi andava a trovarlo molto spesso, affascinato da quel binomio «scienza e natura». Un ideale goethiano che Aalto farà suo, in uno con la consapevolezza di un dovere civico e sociale, sentendo nel l'implicito nell'attività dell'architetto. Specie in una piccola nazione che, come egli stesso annotò, forse, più delle grandi, si prestava al ruolo di laboratorio.

E qui siamo a un altro punto fondamentale del suo lavoro. Vale a dire la continua sperimentazione che contraddistinse il suo cammino. Animata da un forte senso del mestiere e da una genuina disposizione umanistica nell'affrontare i problemi che, man mano, doveva risolvere. Vale a dire, tenere sempre presenti tutte le necessità, anche quelle psicologiche, dell'utente (si pensi agli arredi del sanatorio di Paimio e delle numerose biblioteche, in primo luogo quella di Viipuri in Carelia, oggi purtroppo territorio sovietico). Semplificando al massimo e sfrondando il progetto di qualsiasi orpello ma sempre attento ai modi incorsi, costituiti da memorie e bisogni latenti, indefinibili e, di solito, ancestrali. I quali, come il maestro finlandese diceva sovente, non si possono trascurare, pena la disumanizzazione sia dell'architettura che del design.

Per l'uomo

Da ciò, a parte la speciale tecnica progettuale (rotoli di carta su cui tracciava schizzi che, dapprima confusi, via via si decantavano fino a diventare limpida idea), le scelte «ispirate» dei materiali e la famosa, pignoleseca cura di ogni particolare. Il soprattutto, il suo lasciarsi guidare, costantemente, dall'intrinseca poetica, non rifiutando, quando necessario, risultati persino simbolici.

Nella sua opera ci sono realizzazioni, specie alcune di dimensioni ridotte, che, al riguardo, sono paradigmatiche. Penso all'emozione che si prova visitando il minuscolo, esemplare municipio di Säynätsalo. Oppure quando appare, in riva al lago, nascosta nel fitto bosco, la sua semplice casa-studio di Muuratsalo. Autentiche opere di poesia, come sa chi le ha viste, così come miracolosamente poetica fu la sua utilizzazione della luce, come più volte ha sottolineato Leonardo Mosso, che è uno dei suoi massimi studiosi.

Un uso che ricorda il primo Bernini e le ombrate modulazioni del Borromini — valga la soffusa luminosità all'interno della chiesa di Vuoksenniska — e che, inevitabilmente, richiama alla mente i suoi profondi legami con la tradizione. «*I nostri antenati saranno sempre i nostri precettori*», scrisse, una volta, all'inizio della carriera. E a questo principio rimase sempre fedele, pieno di rispetto verso gli architetti del passato, pur nella coscienza dell'importanza e del valore innovativo delle cose che egli andava propugnando.

Fra queste, vorrei ricordarne per lo meno due. Utilizzando le sue stesse parole. Per prima cosa, il sentimento che «*l'architettura e i suoi dettagli, in un certo senso, fanno parte della biologia*». Da ciò l'origine dell'organicità dei suoi progetti. L'altra, l'insistenza con la quale pensava che un architetto debba sempre «*partire dall'uomo*». E che sua maggiore preoccupazione deve essere quella di «*donare alla vita una struttura più dolce*». In sintesi, muovendo dalla scienza e dalla ricerca, costituire perché gli uomini abbiano un'esistenza di relazioni, di lavoro, di riposo, più armoniosa e civile.

Un atteggiamento, in definitiva, da vero poeta. Testimonianza di un modo di intendere l'architettura oggi un po' fuori moda. Ma, forse, proprio per questo, più attuale che mai. Ed è una ragione di più per essere grati al Museo di Architettura di Helsinki che ha organizzato la mostra. E, senza clamori e sfoggi, la sta portando in giro per il mondo.

Francesco Vincitorio

EINAUDI NOVEMBRE

CINQUANT'ANNI DI UN EDITORE

Le edizioni Einaudi negli anni 1933-1983. Uno strumento offerto al lettore per conoscere un cinquantennio di attività editoriale, per studiare e giudicare una vasta parte della cultura contemporanea («PBE», pp. 843 con 220 illustrazioni, L. 10 000).

SCRITTORI TRADOTTI DA SCRITTORI

In questa nuova collana, dopo Kafka di Primo Levi, Stevenson di Fruttero e Lucentini, Flaubert di Natalia Ginzburg, esce *Candido* di Voltaire nella traduzione di Riccardo Bacchelli, con una nota di Leonardo Sciascia (L. 6500).

SUCCESSI DELL'AUTUNNO

Yourcenar, *Come l'acqua che scorre*; Cernuschi, *Un viaggio in Italia*; Queneau, *Esercizi di stile* nella versione di Umberto Eco; Benjamin, *Strada a senso unico*; Redondi, *Galileo eretico*; mentre continuano a ristamparsi *La famiglia Manzoni* di Natalia Ginzburg; *Lo stadio di Wimbledon*, di Daniele del Giudice e *Il viaggio premio* di Julio Cortázar.

L'ITALIANO

di Giulio Bollati. In queste pagine un profilo ideologico della nazione, riletture originali di Manzoni, Leopardi, D'Annunzio e ripetuti segnali intesi ad avvertire, dietro falsi primati e miserie evidenti, la presenza di un modello trasformistico («Nuovo Politecnico»).

LE GOFF

La civiltà dell'Occidente medievale. La nuova edizione di una delle opere più importanti sul Medioevo («PBE», L. 18 000).

Tre nuovi romanzi:

SAMONÀ

Il custode. L'autore di *Fratelli* alla sua seconda opera narrativa (L. 15 000).

E i due brevi e intensi: *Il legato* di Ibdl, *La partita a carte* di Bernhard (L. 3000 e L. 4000).

MAN RAY

Oggetti d'affezione. Man Ray fotografa i suoi oggetti d'affezione «per dilettare, disturbare, disorientare o far riflettere» («Saggi», pp. 291 con 119 tavole, L. 45 000).

LA GALLINA NERA

di Antonij Pogorelskij, una fiaba romantica che ha per cornice la mitica Pietroburgo. *La dodici oche selvatiche e altre fiabe irlandesi* di William Butler Yeats («Libri per ragazzi», L. 10 000 e L. 12 000).

LETTERATURA ITALIANA

3. Produzione e consumo. La collocazione sociale dei letterati, l'editoria, i rapporti letteratura / mass media, la scuola e la didattica (pp. XVII-1060 con 40 illustrazioni fuori testo).

Duecento opere di Rosai in mostra

FIRENZE — Oltre duecento tra quadri e disegni di Ottone Rosai saranno esposti dal 13 novembre al 18 dicembre in Palazzo Strozzi a Firenze. Si tratta della più grande rassegna mai dedicata all'artista fiorentino.

Rispetto alle precedenti esposizioni di Torino e di Roma, la mostra fiorentina, curata dal prof. Pier Carlo Santini, si è significativamente arricchita con aggiunte di eccezionale interesse provenienti dalla donazione degli eredi di Rosai alla città di Firenze, di disegni di vari collezionisti.

Il ministro della Difesa a colloquio con Shultz e il capo del Pentagono

Spadolini e Weinberger concertano il nuovo ruolo della Forza di pace

Discussa la possibilità di modificarne la formazione e gli obiettivi se la crisi in Libano si aggraverà - Oggi a Ottawa riunione del Gruppo di pianificazione nucleare Nato: si profila il taglio di mille testate in Europa

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — La possibilità di modificare la formazione e gli obiettivi della Forza multinazionale di pace a Beirut se le condizioni in Libano si aggraveranno ulteriormente, e la graduale eliminazione dei vecchi sistemi nucleari in Europa sono stati al centro delle discussioni di ieri del ministro della Difesa italiano Spadolini con il segretario di Stato americano Shultz e il capo del Pentagono Weinberger. Spadolini, in visita a Washington prima della riunione del Gruppo di pianificazione nucleare della Nato che si apre oggi ad Ottawa, ha anche riferito agli ospiti il giudizio del nostro governo sull'invasione di Grenada, e ha chiesto che si riequilibri l'interscambio tra gli Stati Uniti e l'Italia nel settore militare, interscambio a noi sfavorevole.

Il ministro della Difesa ha affrontato il tema di Grenada con Shultz e Weinberger dopo aver parlato lungamente al telefono con Craxi. In una dichiarazione letta ai giornalisti ha disapprovato l'invasione, ma altresì l'ingerenza cubana negli affari dell'isola che l'ha provocata. «Costituiscono, anche se differenziati, due momenti di violazione del principio di non intervento militare per la risoluzione di contrasti internazionali — ha affermato — il governo italiano esprime la sua preoccupazione e insieme l'auspicio che possano essere rapidamente ripristinate le condizioni dell'indipendenza e dell'autodeterminazione dei popoli secondo i principi che devono caratterizzare le Comunità internazionali e che sorreggono la Carta dell'Onu».

In vista della riunione di Ottawa, Spadolini e Weinberger si sono soffermati in modo particolare sull'eliminazione graduale dei missili a corta gittata e sulle trattative di Ginevra per le armi di teatro. In Canada il Gruppo di pianificazione nucleare dovrebbe sancire un taglio di oltre mille testate su un totale di oltre 8 mila per i vecchi sistemi. La tendenza non dovrebbe cambiare neppure dopo l'annuncio della Tass che i nuovi missili a corta gittata verranno installati in Cecoslovacchia e nella Germania dell'Est.

«Si tratta di un episodio nella guerra dei nervi mossaci dall'Urss — ha detto Spadolini — più che di un elemento che altera l'equilibrio delle forze in Europa».

Per quanto riguarda le armi di teatro, le ultime proposte distensive di Andropov sono giunte troppo tardi per permettere un esame da parte dei due ministri. Il parere americano è che, se i negoziati falliranno, i sovietici probabilmente proporranno di congelarli in quelli sulle armi strategiche. «Spadolini — ha riferito il comunicato ufficiale — ha avuto con Weinberger un rapido scambio di valutazioni sulle prospettive di Ginevra, ribadendo la determinazione del governo italiano ad attuare la doppia decisione della Nato e convenendo inoltre sulla necessità che ogni sforzo venga compiuto affinché la via del negoziato rimanga sempre aperta».

Nella discussione sul Libano, ampia attenzione è stata data al massacro di Beirut. Spadolini ha ribadito la ferma condanna per il mostruoso attentato ai contingenti americano e francese e la piena solidarietà del governo italiano per quello che, ha tenuto a sottolineare, «è anche il nostro lutto». «L'Italia — egli ha proseguito — non intende abbassare la testa di fronte al terrorismo. Ecco perché ogni sforzo deve essere compiuto per rafforzare il sistema di sicurezza interno e la Forza multinazionale consolidando la funzione di pace che essa assolve in Libano».

Né Weinberger né Spadolini hanno precisato le possibili iniziative per garantire l'incolumità della Forza multinazionale. Shultz, che ieri sera è partito per Parigi per la riunione dei ministri degli Esteri dei quattro Paesi membri, ha manifestato il desiderio di un maggior coordinamento delle funzioni dei diversi gruppi nazionali. C'è la sensazione, ha detto Spadolini, che occorra ridefinire il nostro ruolo: così com'è, la Forza multinazionale ha una logica solo se si rafforzerà il processo di pace. Il nostro ministro ha definito «un trionfo» il fatto che le varie correnti libanesi si incontrino a Ginevra per negoziare.

Per quel che concerne gli osservatori italiani sullo Chouf, Spadolini ha detto che molto dipenderà dalle discussioni di Ginevra. Il primo problema da risolvere, ha detto, è individuare a quale parte gli osservatori dovranno riferire: per ora esiste solo quella di Qemayel, non si conoscono le altre. A conclusione degli incontri, i ministri hanno compiuto un esame delle stato dei rapporti bilaterali tra Italia e Stati Uniti con particolare riguardo all'applicazione del «memorandum» sull'interscambio militare. Spadolini ha riferito di aver trovato «ampia disponibilità» nei suoi interlocutori per il riequilibrio degli scambi tra i due Paesi nell'intera gamma del materiale industriale per la difesa.

Ennio Caretto

L'Iraq deciso a bombardare porto iraniano

TOKYO — L'Iraq ha in animo di bombardare «quanto prima» il porto di Bandar Khomeini, nell'Iran occidentale, dove attualmente i giapponesi stanno costruendo un enorme complesso petrolchimico. Lo ha preannunciato il viceministro degli Esteri iracheno Mohammed Al Sashav all'ambasciatore del Giappone a Baghdad Keiso Kimura. Al Sashav ha aggiunto che sono stati i buoni rapporti esistenti tra il Giappone e l'Iraq a indurre il governo di Baghdad a anticipare i suoi propositi su Bandar Khomeini.

Visita lampo del vicepresidente americano, dopo Mitterrand

Bush a Beirut tra le macerie Sono 272 i morti di domenica

«Un gruppo di terroristi vigliacchi non smuoverà la nostra politica estera» - Il leader della milizia sciita nega ogni responsabilità e pretende le scuse da Washington

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — L'elenco dei visitatori illustri venuti a Beirut dopo le terribili esplosioni di domenica per contemplare le macerie e affermare che gli attacchi non piegheranno la determinazione degli amici del Libano a riportare la pace nel Paese, si è allungato ieri con l'arrivo di George Bush. Poco prima che il vice presidente atterrasse, i marines attorno all'aeroporto della capitale libanese erano stati nuovamente attaccati, questa volta con granate a razzo, mortai e fuoco d'armi leggere; Bush indossava giubbotto antiproiettile e elmetto, e ha voluto ugualmente andare a vedere con i propri occhi le conseguenze dell'attentato suicida. «Non permetteremo che un gruppo di terroristi vigliacchi smuova la politica estera degli Stati Uniti — ha detto tra la desolazione dei cumpo americano in macerie — la politica estera non sarà imposta né cambiata dal terrorismo».

Proprio in quel momento, uno di quei capi di milizie libanesi che gli americani sospettano di essere coinvolte negli attentati negava di aver intenzioni ostili nei confronti dei marines, e contemporaneamente metteva un'altra pastoia politica alla loro libertà di movimento. Il leader del movimento sciita Amal, Nabih Berri, che controlla parecchi chilometri quadrati della parte Sud-Ovest di Beirut, accanto alla base americana, si è presentato ad una conferenza stampa organizzata in fretta e furia avvertendo che «chiederò alle truppe americane di lasciare il Libano» se gli Usa non si asterranno per aver incolpato l'Amal.

Berri, che portava una cravatta piuttosto lisa e unta su un abito blu, nel suo ufficio al quarto piano di un edificio a Beirut Ovest, ha parlato del «massacro» nelle due basi della Forza multinazionale, il cui bilancio ieri sera era salito a 272 morti (e mancavano ancora all'appello almeno trenta tra marines americani e paracadutisti francesi). Ha detto di avere presentato personalmente le sue condoglianze a un rappresentante di Washington, ma è sembrato preso alla sprovvista quando un giornalista gli ha domandato se una fazione «separata» di Amal guidata da Hussein Mussavi nella città orientale di Baalbek possa essere responsabile degli attentati.

«Hussein Mussavi — ha risposto — non fa parte di Amal. Era uno dei nove presidenti del movimento, ma è stato espulso un anno fa. Non ha una sede qui: Hussein Mussavi sta a Baalbek. Io non devo difendere Hussein Mussavi... Non sono qui per difendere gli altri. Sono qui per difendere la giustizia e la verità». Berri ha affermato che gli iraniani non hanno rapporti con il suo movimento, e che comunque anche gli iraniani hanno smentito ogni coinvolgimento negli attentati. Ha anzi suggerito che la falange cristiana o Israele possono avere «qualche interesse» negli attentati, anche se non ha spiegato quale possa essere questo interesse.

Responsabili americani hanno affermato che tre camion simili a quelli che hanno fatto irruzione nei campi della Forza multinazionale sono stati visti la scorsa settimana all'esterno della sede di Amal a Bourj el-Brajneh, ma Berri ha sostenuto che questo è falso. A loro discolpa, i rappresentanti del movimento hanno sottolineato — ed è vero — che le ambulanze del loro movimento sono state inviate domenica nella base dei marines e hanno trasportato molti feriti all'ospedale.

Ma è anche vero che l'Amal ha ora una via di rifornimento che dalla montagna dello Chouf, attraverso il sobborgo di Shweifat, arriva ai quartieri poveri di Haya Selum, davanti ai marines. L'arteria è stata catturata tre settimane fa, quando miliziani sciiti sloggiarono i soldati regolari da una loro posizione, in uno scontro del quale nessuno ha mai parlato. Se i due camion utilizzati per gli attentati di domenica abbiano usato o non abbiano usato questa strada resta ovviamente oggetto di pure congetture, come lo sono le idee di Mussavi, che non c'era.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il grazie di Bush al generale Angioni

Beirut. George Bush ringrazia il generale Angioni per l'aiuto dato dopo l'attentato (Telefoto)

BEIRUT — Il vicepresidente degli Stati Uniti, George Bush è giunto ieri mattina all'aeroporto di Beirut, sede della base dei marines. Per prima cosa ha voluto incontrare il generale Franco Angioni, comandante del contingente Italiano, e ringraziarlo per quello che i suoi soldati hanno fatto nelle terribili prime ore dopo l'attentato.

Sono stati i medici italiani, infatti, ad accorrere subito sul luogo della strage ed a operare i marines feriti, mentre gli specialisti del genio mettevano a disposizione i loro mezzi per sgombrare le macerie sotto le quali si sentivano ancora invocazioni di aiuto.

Bush e la moglie hanno dovuto indossare giubbotti antiproiettile, perché fino a poco prima si sentivano colpi di fucile e di lanciarazzi.

«Non mi aspettavo tanta rovina» ha esclamato Bush. Ed ha continuato: «Guardate questi soldati italiani al lavoro: la loro presenza vi deve ricordare che si è di fronte ad un impegno di collaborazione tra alleati».

Amministrative in Israele Il partito di governo tiene

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — I risultati delle elezioni amministrative svoltesi martedì in Israele mostrano una netta ripresa del partito laborista (Maarach), minore però di quelle che erano le sue speranze e ottenuta più a spese delle formazioni minori che del partito di governo Likud, il quale ha subito perdite relativamente piccole, e non inattese dopo il trauma della guerra in Libano e della crisi economica.

Ha votato il 59% degli aventi diritto, una percentuale di poco superiore al 1978, mentre i votanti arabi in Galilea sono stati in percentuale più numerosi degli ebrei; ma a Gerusalemme Est ha votato solo il 20% degli aventi diritto.

Il sindaco laborista di Gerusalemme, Kolek, è stato rieletto con il 53% dei suffragi, mentre il suo avversario del Likud ha avuto il 19%; il sindaco likudista di Tel Aviv, Lahat, ha ottenuto il 57% dei suffragi e il suo concorrente del Maarach il 34%; il sindaco laborista di Haifa, Gurel, ha avuto il 64% dei voti contro il 17% del rappresentante del Likud.

In 25 piccole località nessuno dei candidati designati ha ottenuto la maggioranza del 4% come sindaco, cosicché l'8 novembre vi saranno nuove elezioni per ballottaggio. Nei «centri di sviluppo» il successo del laborismo è stato particolarmente notevole.

Ieri il premier Shamir, ricevendo una delegazione ebraica degli Stati Uniti, ha dichiarato con una fermezza senza precedenti che dietro al massacro di Beirut sta per certo la Siria coi suoi consiglieri russi, e ha elogiato inequivocabilmente «l'atteggiamento del presidente Reagan che non indietreggia davanti ai ricatti».

Giorgio Romano

Un grazie di Bush al generale Angioni

Beirut. George Bush ringrazia il generale Angioni per l'aiuto dato dopo l'attentato (Telefoto)

BEIRUT — Il vicepresidente degli Stati Uniti, George Bush è giunto ieri mattina all'aeroporto di Beirut, sede della base dei marines. Per prima cosa ha voluto incontrare il generale Franco Angioni, comandante del contingente Italiano, e ringraziarlo per quello che i suoi soldati hanno fatto nelle terribili prime ore dopo l'attentato.

Sono stati i medici italiani, infatti, ad accorrere subito sul luogo della strage ed a operare i marines feriti, mentre gli specialisti del genio mettevano a disposizione i loro mezzi per sgombrare le macerie sotto le quali si sentivano ancora invocazioni di aiuto.

Bush e la moglie hanno dovuto indossare giubbotti antiproiettile, perché fino a poco prima si sentivano colpi di fucile e di lanciarazzi.

«Non mi aspettavo tanta rovina» ha esclamato Bush. Ed ha continuato: «Guardate questi soldati italiani al lavoro: la loro presenza vi deve ricordare che si è di fronte ad un impegno di collaborazione tra alleati».

Amministrative in Israele Il partito di governo tiene

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — I risultati delle elezioni amministrative svoltesi martedì in Israele mostrano una netta ripresa del partito laborista (Maarach), minore però di quelle che erano le sue speranze e ottenuta più a spese delle formazioni minori che del partito di governo Likud, il quale ha subito perdite relativamente piccole, e non inattese dopo il trauma della guerra in Libano e della crisi economica.

Ha votato il 59% degli aventi diritto, una percentuale di poco superiore al 1978, mentre i votanti arabi in Galilea sono stati in percentuale più numerosi degli ebrei; ma a Gerusalemme Est ha votato solo il 20% degli aventi diritto.

Il sindaco laborista di Gerusalemme, Kolek, è stato rieletto con il 53% dei suffragi, mentre il suo avversario del Likud ha avuto il 19%; il sindaco likudista di Tel Aviv, Lahat, ha ottenuto il 57% dei suffragi e il suo concorrente del Maarach il 34%; il sindaco laborista di Haifa, Gurel, ha avuto il 64% dei voti contro il 17% del rappresentante del Likud.

In 25 piccole località nessuno dei candidati designati ha ottenuto la maggioranza del 4% come sindaco, cosicché l'8 novembre vi saranno nuove elezioni per ballottaggio. Nei «centri di sviluppo» il successo del laborismo è stato particolarmente notevole.

Ieri il premier Shamir, ricevendo una delegazione ebraica degli Stati Uniti, ha dichiarato con una fermezza senza precedenti che dietro al massacro di Beirut sta per certo la Siria coi suoi consiglieri russi, e ha elogiato inequivocabilmente «l'atteggiamento del presidente Reagan che non indietreggia davanti ai ricatti».

Giorgio Romano

Anche l'Italia nel rapporto di Amnesty

Diritti violati in 115 nazioni

LONDRA — Il rapporto annuale di Amnesty International per l'anno 1982 identifica violazioni dei diritti umani in 115 Paesi e attacca gli sforzi fatti da molti governi «per manipolare l'opinione pubblica celando torture ed uccisioni e accusando nello stesso tempo altri Paesi di simili abusi».

«L'occultamento di fatti, la diffusione di informazioni incomplete ed altre forme di manipolazione dell'opinione pubblica da parte dei governi devono essere combattute», afferma il rapporto di Amnesty. Fra gli esempi citati: i resoconti degli organi d'informazione sovietici sulla Polonia, dichiarazioni di funzionari Usa sulle violazioni dei diritti umani nell'America Centrale, l'improvvisa attenzione data in Gran Bretagna durante il conflitto con l'Argentina ai casi di torture e «sparizioni» in quel Paese.

«Alcuni governi hanno trasformato in un reato la pubblicazione di informazioni sulle violazioni dei diritti umani nel loro Paesi o anche l'invio di tali informazioni all'estero», afferma Amnesty. «Attivisti nel campo dei diritti umani sono così diventati prigionieri di coscienza nella Repubblica Democratica Tedesca, in Cina ed in altri Paesi». In Urss tali attivisti sono stati imprigionati, nel Salvador sono «spariti», in Honduras membri di organizzazioni di soccorso sono stati «arrestati, torturati e, in alcuni casi, uccisi».

Il rapporto dedica due pagine e mezzo all'Italia (su 352) concentrandosi su tre problemi: la detenzione prolungata degli imputati in attesa di processo, il trattamento degli obiettori di coscienza, segnalazioni di torture e trattamento crudele nei confronti di alcuni arrestati. (Ansa)

Il giornalista sovietico fuggito «L'attacco al jet sudcoreano mi ha dato il colpo di grazia»

LONDRA — Oleg Bitov, il giornalista sovietico della *Literaturnaja Gazieta* scomparso in Italia il 9 settembre scorso e rifugiatosi in Gran Bretagna, ha rilasciato una dichiarazione alla stampa inglese nella quale afferma di aver chiesto asilo politico in Occidente perché l'Urss sta «tornando ad un tipo di regime vicino a quello stalinista».

Bitov dice che l'abbattimento dell'aereo di linea sudcoreano da parte dei sovietici ha costituito il «colpo finale» che lo ha indotto alla defezione: «Non ho potuto soffocare il sentimento di essere un complice di quel crimine».

Il Foreign Office ha smentito energicamente le affermazioni sovietiche secondo le quali Bitov sarebbe stato rapito da agenti dei servizi di spionaggio occidentali per conto della Cia. Secondo alcune fonti, l'ambasciata di Mosca a Londra ha già chiesto al Foreign Office di poter parlare a Bitov.

Il giornalista spiega che mentre con Brezhnev c'era «qualche speranza», con Andropov le cose sono cambiate in peggio.

«Mi è sembrato — aggiunge Bitov — che il primo passo introposto dalla nuova leadership sovietica abbia mostrato che stava tornando ad un tipo di governo vicino a quello stalinista: una nuova era di persecuzioni contro la libertà di coscienza e di espressione». Bitov precisa di esser fuggito senza la famiglia sperando che l'opinione pubblica mondiale l'aiuti a raggiungerlo in Occidente.

La *Literaturnaja Gazieta*, andata in macchina prima che da Londra giungesse la notizia della richiesta di asilo politico, ha pubblicato ieri un appello al governo italiano affinché dia notizia del giornalista. (Ansa-Ap)

Un editore assicura Andropov ai Lloyds

LONDRA — La vita e la carriera di Andropov sono state assicurate presso i Lloyds di Londra per 37.500 dollari, circa 60 milioni di lire. La polizza, che è valida fino a giugno prossimo e copre l'eventualità del decesso, delle dimissioni o di un rovesciamento del leader sovietico, non è stata però firmata dall'interessato, ma da un editore londinese, Martin Robinson, il quale sta pubblicando un'opera che richiede lunghe ricerche.

La scomparsa del «numero uno» del Cremlino potrebbe quindi danneggiare l'editore.

Scandalo nascente attorno all'ex premier britannico

Heath in foto pornografiche? L'interessato nega le accuse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'indiscrezione serpeggiava da due settimane nei salotti londinesi, nutrita i pettegolezzi degli ambienti politici e della stampa: un importante parlamentare era implicato in un altro scandalo, dopo la love story extraconiugale che ha portato alle dimissioni il ministro Parkinson. Ma questa volta la faccenda era più grave, l'uomo politico compariva in fotografie pornografiche. Se ne conosceva persino l'identità, ma se ne doveva tacere il nome perché il tribunale di Londra aveva deciso così, in attesa di verificare e di dare all'accusato la possibilità di difendersi il proprio onore prima che lo scandalo l'infangasse.

Ieri, finalmente, il velo di riserbo è stato squarciato: l'ex primo ministro degli Anni Settanta, Edward Heath, ha incaricato il suo avvocato di leggere in tribunale una dichiarazione nella quale egli nega di essere la persona ritratta in un'immagine pornografica in compagnia di una giovane donna e di un secondo uomo, identificato come un sergente di polizia. Nella fotografia, che ha fatto il giro delle redazioni dei giornali londinesi, compaiono anche due bambini, attoniti spettatori della sfrenata fantasia sessuale dei tre adulti.

Si tratta di un fotomontaggio per compromettere l'ex primo ministro conservatore, un signore dai capelli candidi, direttore d'orchestra e velista per hobby, poco incline, secondo alcuni, al fascino muliebre? Al momento attuale si può soltanto registrare l'accusa contro Heath, formulata da un uomo con precedenti penali (attualmente è sotto processo per violenza e aggressione contro la sua compagna, che sarebbe appunto la protagonista dei festini). Il quale ha dichiarato di aver scoperto la fotografia pornografica in una borsa, dentro un armadio di casa sua. L'immagine risalirebbe al '76, in un periodo in cui l'accusatore era in prigione.

Contemporaneamente all'accusa, secondo la disposizione della giustizia inglese, si deve mettere agli atti anche la smentita dell'accusato. Heath si trova attualmente negli Stati Uniti per un giro di conferenze nelle università, ma il legale Robert Harman ha letto ieri, in un'aula dell'Old Bailey, la sua autodifesa. «Non nomina l'uomo che mi accusa, né la donna, né il poliziotto che si pretende compaia con me nella fotografia. Questa storia straordinaria non è assolutamente vera, e sento che ho il diritto di dichiarare la mia completa innocenza». E' così fatta: ma basterà a metter fine alle maldicenze e a troncare sul nascere lo scandalo?

p. pat.

Si raccolgono le firme per riaprire in Svizzera le «case» chiuse nel '20

BERNA — In numerose città elvetiche è cominciata ieri la raccolta di firme per un'iniziativa popolare per la riapertura delle case di tolleranza, abolite in Svizzera intorno al 1920. Promotore del progetto è un comitato apolitico guidato dal pittore romando Paul Aymont, un personaggio assai stravagante il quale sostiene che per ridimensionare il fenomeno della prostituzione, che nelle grandi città come Berna, Ginevra e Zurigo ha assunto dimensioni inquietanti, bisogna appunto riaprire le case d'appuntamenti e controllare il «mercato dell'amore».

L'iniziativa prevede la seguente aggiunta alla Costituzione Federale: «I Cantoni possono consentire l'apertura di stabilimenti per il piacere». Perché il progetto vada in porto e segua il normale iter, i promotori debbono raccogliere un minimo di centomila firme valide entro 18 mesi. La Segreteria della Confederazione ha già accertato che il progetto è conforme alle disposizioni della Costituzione.

Per il momento, i partiti si sono astenuti da qualsiasi reazione al progetto, che, si ritiene, riuscirà ad ottenere numerose adesioni tra la popolazione maschile. Tempo fa era stata progettata a Zurigo la creazione di una zona riservata alle prostitute, ma improvvisamente le autorità del Cantone si sono irrigidite.

l. f.

Leone uccide bimba di 2 anni in Polonia

VARSAVIA — Una bambina di due anni è stata divorata da un leone nel giardino zoologico di Bialystok in Polonia, al confine con l'Urss.

La piccola si è allontanata dalla madre e dal fratello per avvicinarsi alla gabbia: un leone è riuscito così agguantarla con una zampa.

«Voi non morirete» Vi aspetta per adorarvi venerdì 28 ore 14,30 alla parrocchia di S. Teresina

Roberto Marchetti

— Torino, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Franco: Marianna, Renzo Crosetto Fenera, Gianni Degiandi.

E' mancato prematuramente al loro grande affetto

Ermanno Trabaldo

Con infinito dolore lo annunciano la mamma Emma con zia Maria, la figlia Maria Alessia con la mamma, la zia Maddalena Del Mastro vedova Trabaldo, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Crevacuore alle ore 15 di giovedì 27 partendo dalla Frazione Felice Trabaldo. Un ringraziamento ai professori Bonfiglioni e Rizzani e all'amico dottor Lino che tempestivamente l'hanno assistito.

— Crevacuore, 25 ottobre 1983.

Zia Mariuccia Trabaldo annuncia con profondo dolore la perdita del nipote ERMANNO.

— Cellinaro, 26 ottobre 1983.

Lorenza, Francesco e Franco con la loro famiglia sono vicini con affetto a zia Emma e Maria nel ricordo del cugino ERMANNO.

— Agnona i Borgosesia, 26-10-1983.

Maria, Franco e Aldo profondamente colpiti per la scomparsa del caro ERMANNO partecipano vicini a zia Emma e Maria e partecipano commossi al loro grande dolore.

— Borgosesia, 26 ottobre 1983.

Maurizio e Manuel con le rispettive famiglie e la loro mamma ricordandone per sempre con affetto il caro cugino ERMANNO.

— Crevacuore, 25 ottobre 1983.

Vittorio e Tilde piangono il caro ERMANNO.

— Serravalle, 26 ottobre 1983.

Gisella con Rosanna, Filippo e Marco annunciano addolorati la morte del cugino ERMANNO e sono vicini alla piccola Maria Alessia, a Martina, a zia Emma e alla signorina Maria.

— Borgosesia, 26 ottobre 1983.

Dipendenti e Maestranze della Filatura Felice Trabaldo S.p.a. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del loro titolare

Ermanno Trabaldo

Riconoscendone la capacità imprenditoriale e il alto valore morale.

— Crevacuore, 25 ottobre 1983.

La Filatura Felice Trabaldo S.p.a. partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Ermanno Trabaldo

Amministratore della Società

— Crevacuore, 25 ottobre 1983.

Piero e Maria Giovanna Gonnelli con figlia Letizia e Lucia commossi e addolorati piangono con la famiglia la perdita dell'amico

Ermanno Trabaldo

— Borgosesia, 25 ottobre 1983.

Gianni Portaluppi e famiglia partecipano vivamente al lutto di Maurizio ed Emanuela per la morte di ERMANNO.

— Grandebbiosolo, 25 ottobre 1983.

Le Maestranze del Setificio Vittaseta S.p.a. partecipano vivo dolore al lutto dei soci Maurizio ed Emanuela Trabaldo per la morte del cugino

Ermanno Trabaldo

— Quarona, 26 ottobre 1983.

Gisella, Piera, Giacomo, Cristina, Simonetta e Alessandra piangono con Maria Alessia, la signora Emma e la signorina Maria la scomparsa di ERMANNO ricordandone la fraterna amicizia di tutta una vita.

— Quarona, 25 ottobre 1983.

I soci amici di servizio: Andrea, Enzo e Laura, Ezio, Franco e Rosanna, Franco e Wilma, Guido e Annalisa, Ovidio e Luisa, Sergio e Oliviero.

Partecipano al lutto: Gianni, Fernanda, Emanuela Barbero.

La Filatura Barbero Ostrino e Figli partecipa al grave lutto per la scomparsa di

Ermanno Trabaldo

— Ponzone, 25 ottobre 1983.

Vittorio, Sandro e Margherita Tarditi piangono con dolore l'improvvisa scomparsa del caro amico

Ermanno Trabaldo

— Masera, 26 ottobre 1983.

Ezio e Mario Verzoletto piangono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ermanno Trabaldo

— Crevacuore, 27 ottobre 1983.

Profondamente addolorati

Giuseppe Reggero

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Stella, la figlia Filarosa con Renato, Rosalia, cognata, zia, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 strada Genova 180, funerali in Cappella Monteroso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 27 ottobre 1983.

Le Giudici Nicoletta Fellini e Daniela con i Collaboratori tutti partecipano al grave lutto della signora Renza per la morte del padre

Giuseppe Reggero

— Torino, 27 ottobre 1983.

Egle Gilnoglio con famiglia partecipa commossa

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Monticone Fata Brussaca

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con Rina, Alberto, Andrea e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 Moncrivello (via Torino). Indi la salma proseguirà per Carbonarola.

— Torino, 27 ottobre 1983.

Lina, Ilario e Mario Lessarossi, addolorati, si uniscono a Giovanni e famiglie nel grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Vercelli

anni 47

L'annunciano la moglie Vanda Michela e le figlie Marina, i generi, la sorella, cognato, nipote, soci, zii e cugini. Un grazie a tutti coloro che si sono prodigati per lui in particolare alla III Divisione di medicina generale dell'ospedale Mauriziano. Benedizione ore 13,30 del 28 corr. in via Genova 8, funerale ore 15,30 in Frinco d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Vanda e Marina zia Caterina, zio Mario con figli e famiglie; i cugini Baudena Bruno Mazzola Michela Rullo.

Profondamente e marcato all'affetto dei suoi cari il

geom. Raffaele Cardona

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ebala, la sorella Gina, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 28 alle ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1983.

Condomini, inquilini, Amministratore di Corso Sebastopoli 220 si uniscono al cordoglio dei familiari per l'improvvisa perdita del

geom. Raffaele Cardona

— Torino, 26 ottobre 1983.

E' mancato

Eugenio Rastelli

ex macchinista

Ne danno il doloroso annuncio la moglie con i cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia medici, suore, infermiere, professionali del reparto medicina della Casa di cura Villa Pia per le amorevoli cure prestate al proprio congiunto. Funerali venerdì 28 ore 10,15 parrocchia Ascensione.

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rosario Vallata

Lo annunciano i figli Giovanni con Luisa, Mario con Bruna, Francesco con Anna e i nipoti Alberto, Rosaria, Giuseppe e Rosario. La preghiera funebre partirà lunedì venerdì 28 alle 10,15 nella parrocchia di S. Maria della Pieve. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1983.

La famiglia Quaglia Zaddea Valsa Morando Bessone Irma e Armando Quaini partecipano al dolore della famiglia Vallata.

Gisellina e Pensavalle Emiliano Torino partecipano al lutto del sig. Giovanni Vallata per la scomparsa del PADRE.

Colleghi e Amici dell'Ufficio Esecutivo prendono parte al dolore di Giovanni per la perdita del PADRE.

E' mancato

Carlo Pizardi (Tino)

reduce del 99

Lo annunciano la moglie Gina, il figlio Pierluigi con Rita, Paola e Fabrizio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino.

— Torino, 27 ottobre 1983.

Partecipano al dolore dell'amico Gigi Paola e Enzo Folla.

Paola, Anna e Barbara Astengo sono affettuosamente vicini a Gigi e Rita.

Dirigenti e Impiegati Società Ap partecipano al dolore del proprio amministratore delegato signor Pierluigi Pizardi per la perdita del caro PAPÀ.

Anna e Rinaldo Bianco Gianna e Aldo Pozzi Milena, Manolino e Flavia Vallarino esprimono al dolore di Gigi e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

Francesco e Maria, Stefano, Silvana, Rodolfo e Claudia, Alfredo, Paola, Laura e Franco partecipano affettuosamente al dolore della signora Gina e degli amici Gigi, Rita e figli per la scomparsa dell'indimenticabile nonno Tino.

E' mancata

Elisabetta Tranchero

Addolorati lo annunciano: mamma, papà, sorelline, la nonna, le zie. Funerali venerdì 28 ore 10,15 partenza dall'abitazione via Regione Monti 47 Moncalieri.

— Moncalieri, 26 ottobre 1983.

E' tornata a Dio l'anima buona e generosa di

Giovanni Gilione

La moglie Giuseppina, i figli Rita e Carlo, parenti tutti annunciano con immenso dolore la scomparsa del caro congiunto. Sante Rosario oggi 27 corrente ore 20,45 Parrocchia Gesù Operaio. Funerali venerdì 28 ore 14,15 Parrocchia Gesù Operaio, partenza da Rivalta Apparizione Maroni largo Gottardo. La cara salma proseguirà per Vische Canavese.

— Torino, 26 ottobre 1983.

Ci ha lasciati

Febrizio Mo

Lo piangono la mamma Maria Maresa, il papà Gianni Mo con Annalorella, la nonna e parenti tutti.

— Borgofranco, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Gianni Gualtiero e Massimo Favero Tullio e Pippo Barbiaz Clara Maria Francesca Guala

— Borgofranco, 25 ottobre 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Flavio Paccotti

gli Amici ed i Colleghi della Direzione Produzioni Informatiche e Stabilimenti del Canavese.

— Ivrea, 27 ottobre 1983.

La Direzione del Personale, Amici e Colleghi della Ingegner C. Olivetti & C. partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Flavio Paccotti

— Ivrea, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore dell'amico Guido per la scomparsa della cara

Nicole Jannon

Graziella, Edoardo Bocchiet Silvana, Nino Fiorentino Rita, Vincenzo Chiavolo Carlo Rolando Francesco, Aldo Zanzanaldi

— Torino, 26 ottobre 1983.

Paolo e Daniela Navone con Claudia Magor ricordano i momenti lieti passati con Guido e NICOLE.

Lo Studio Russo partecipa al dolore del sig. Guido Jannon per la scomparsa della carissima signora

Severina Alberti Jannon

— Torino, 26 ottobre 1983.

Gisella e Sergio Donati e Mario Vicentino partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Nicole Jannon

— Torino, 26 ottobre 1983.

Giulia Novelli, Ursula Bernardi e Gli assistenti G. M. Dodgni partecipano al grandissimo dolore del sig. Guido Jannon per la perdita della cara consorte

Nicole Jannon

— Torino, 26 ottobre 1983.

Impiegati e Operai dell'Autotor S.p.A. partecipano al dolore del signor Guido Agù per la perdita della sua cara mamma

Anna Picca Gaia

— Torino, 27 ottobre 1983.

Giorgio Fantolino Giovanni Bottetto e famiglie si uniscono al dolore dell'amico Giangiacomo per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Anna Picca Gaia ved. Costafreta

— Torino, 27 ottobre 1983.

I Dirigenti della Riber S.p.A. partecipano al dolore di Giangiacomo Costafreta per la perdita della cara MAMMA.

I Colleghi della Banca Subalpina partecipano al dolore di Angela per la scomparsa della madre

Maria Valdatta Rovesti

— Torino, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Ivo per la scomparsa del padre

Aldo Franco

Amici San Paolo Buonarroti 1.

— Torino, 27 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Guido Agù

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 26 ottobre 1983.

La famiglia Musso Perrando ed Ostino, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano sentitamente i Padri Barnabiti, l'Unione ex Allievi Salesiani, il corpo dei Medici, che gli è stato vicino con il suo conforto religioso, suor Agnese, gli impiegati, dipendenti, rappresentanti e collaboratori della società F.O.R.M.A. ed Algi, amici e quanti hanno testimoniato il loro affetto per il caro scomparso

Giuseppe Musso

La Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 28 novembre, alle ore 18, presso la parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 27 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

Dolce mamma il tuo

cav. Rafaele Ferrari
Adalgisa Ferrari
prof. rag. Gigi Ferrari

Presenta ricordo Corrado, Ilaria.

— Torino, 27 ottobre 1983.

(Continua a pag. 7)

Come ai tempi di Morgan e dell'Olonese, navi da guerra affollano le rotte tra Maracaibo e la costa della Florida

Galeoni nucleari nel Caribe

Con la «dottrina Monroe» del 1823, completata quasi un secolo dopo da Theodore Roosevelt, questo mare di preda e di conquista diventa il Mediterraneo degli Stati Uniti - Ancora oggi bandiere imperiali sventolano lungo le duemila miglia dell'arco dalle Grandi alle Piccole Antille - Secondo Washington il «virus marxista» minaccia questa via del petrolio e gli arcipelaghi, avamposti difensivi dell'Istmo

Mare di conquista e di preda, il Caribe torna oggi a essere affollato di navi da guerra. Le rotte che s'incrociano tra Maracaibo e la Florida segnano segmenti rigidi, dominati dalle manovre tattiche delle due grandi potenze; ma Cuba e Nicaragua restano isole straniere dentro un bacino omogeneo, dove la bandiera di Washington non accetta interferenze.

Un tempo laggiù era la guerra da corsa. Pirati, bucanieri, fratelli della filibusta, corsari senza patria, incrociavano il regno dei venti alla caccia dei galeoni dell'oro. Nelle lagune di Vera Cruz, le leggende di Balgari hanno ancora oggi il profumo morboso della cronaca ribalda, e le foreste tropicali che s'allungano dietro i monti dell'Istmo continuano a conservare i labirinti inespugnabili dove si rifugiavano van Horn, Grammont, Laurent de Graff, Morgan e quel passo furioso dell'Olonese.

Il Caribe era il mare dei pirati. Le ricchezze strappate alle viscere dell'America spagnola s'imbarcavano sulle grandi navi dell'impero che dal golfo del Venezuela salpavano verso l'Europa, a pagare gli sfarzi dei sovrani cattolici di Castiglia; ma erano una tentazione irresistibile per le centinaia di golette, brigantini, caracchi e clippers che incrociavano al largo delle Antille battendo bandiere che dietro il teschio nero della pirateria avevano comunque una patria di comodo.

La guerra dei pirati era una guerra senza leggi, perché a Occidente delle Azzorre e a Sud del Tropico la convenzione dell'Europa coloniale dimenticava il diritto sancito dai codici continentali. Ma era una guerra di nazioni, contro la Spagna anzitutto, inglesi, olandesi, francesi o portoghesi, i corsari davano battaglia sul mare alle ricchezze degli imperi concorrenti.

La fine del dominio spagnolo e i nuovi equilibri coloniali delle potenze europee andarono cancellando dal mar dei Caribe le rotte tradizionali dell'oro, trasformando nei vecchi porti di Giamaica e della Tortuga gli ultimi inutili eredi di Pierre Le Grand e del Pirata Nero. La dottrina Monroe del 1823, Theodore Roosevelt la completò nel 1902.

Il Caribe diventa il Mar Mediterraneo degli Stati Uniti. Le duemila miglia che accompagnano l'arco delle grandi e delle piccole Antille dalla punta della Florida all'estuario dell'Orinoco sventolano ancora antiche bandiere imperiali, dei dominions del Commonwealth, dei dipartimenti francesi d'Oltremare, dell'orgogliosa espansione degli Orange; ma la dipendenza di questa miriade di isole perdute nella storia minuta dell'Atlantico non intacca il ruolo che in questo mare svolgono (e v'intendono svolgere) gli Stati Uniti. Così che se il destroyer inglese «Antrim» salpa da Cartagena per sorvegliare l'invasione americana di Grenada, la sua rotta resta convergente ben al largo dell'isola di Sopravento per non interferire nell'operazione che i comandi militari di Washington vi stanno concludendo.

Certo, dopo la guerra delle Falkland i rapporti fra territori metropolitani e colonie (o ex colonie, o protettorati) sono diventati un tema tra i più sensibili della politica internazionale. I rischi di una escalation che porti a guerre guerreggiate sono oggi calcolati seriamente tra le variabili che gli analisti militari teorizzano in simili situazioni di crisi; tanto più che la tensione tra le due Superpotenze oggi segue percorsi rapidi d'intervento in ogni scacchiere conflittuale. Ma la dottrina Monroe (assistita magari da giustificazioni formali che valgono per l'invasione di Grenada oggi come per lo sbarco a Santo Domingo nel '65) molliva e sostiene con ogni evidenza scelte politiche anche al limite della condanna da parte dell'Onu.

L'America Centrale e il grande golfo di isole che la riparano dall'Atlantico sono divenute in questi ultimi anni uno dei quattro scenari nevralgici della strategia reaganiana, anche se le tensioni con Cuba non hanno più da tempo quella durezza di scontri e polemiche che spesso in passato ha infiammato i rapporti con molte parti del subcontinente. La presenza estesa di consiglieri militari statunitensi negli Stati dell'Istmo; le operazioni della Cia contro il regime nicaraguense e in appoggio ai tentativi controrivoluzionari; le manovre militari ripetute e ostentate al largo dell'Honduras; le pressioni e l'intervento nella crisi salvadoregna appaiono come le fasi coordinate di un processo politico organico che, nelle parole di Reagan, «intende bloccare l'espandersi pericoloso del virus marxista nella regione».

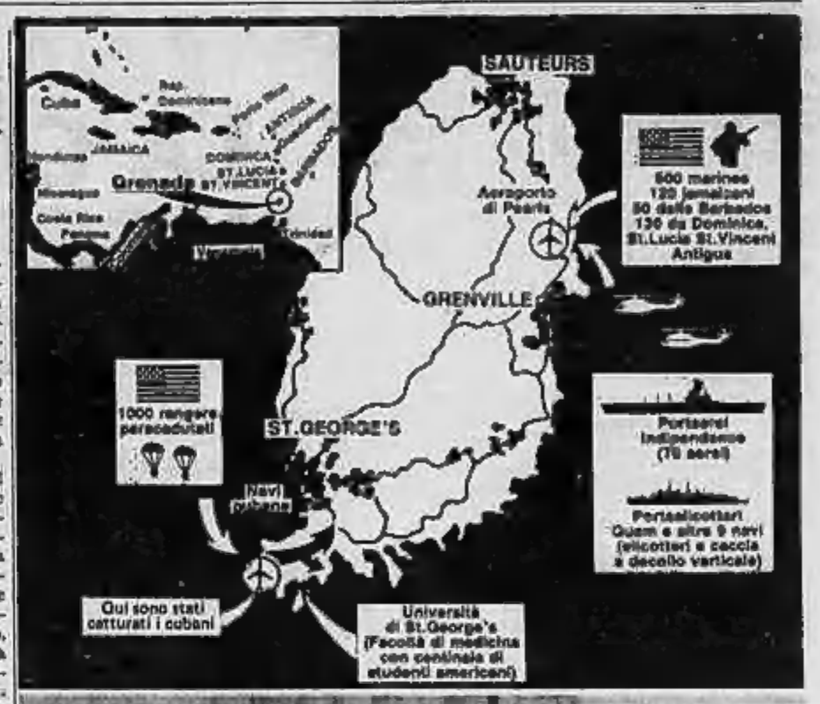
Questo tipo di dinamica si estende naturalmente all'intero arco territoriale del mar caribico. L'importanza strategica delle Antille ha rilievo sul controllo delle risorse petrolifere, perché cinge una zona di riserve valutate a 200 miliardi di barili di greggio, è offre porti e raffinerie attraverso i quali viene trattato il 25 per cento degli idrocarburi consumati in Usa e Canada. Ma l'instabilità accentuata dell'equilibrio bipolare ha aggiunto ora nuovo ruolo strategico a questi affollati arcipelaghi, che diventano un reale avamposto difensivo del Canale di Panama.

La dispersione geografica e la diversità politica delle isole antillane accentuano i fattori di crisi, rendendo estremamente vulnerabile ogni progetto di coordinamento politico (o anche solo economico) tra realtà tanto differenziate. Lo status giuridico è un caleidoscopio di storia internazionale: ci sono Stati indipendenti (Cuba, Giamaica, Haiti, Santo Domingo, Dominica, Santa Lucia, Barbados, Trinidad-Tobago, Grenada) e colonie americane (l'arcipelago delle Vergini, lo Stato (Puertorico) associato agli Usa e altri associati al Regno Unito (Antigua, Saint Christopher), poi le Antille inglesi, le francesi, le olandesi.

L'aeroporto che ha «ufficialmente» spinto Reagan a mandare a Grenada i suoi marines doveva servire per migliorare i servizi turistici dell'isola e incrementarne il reddito. Ma avrebbe potuto essere utilizzato: non c'è dubbio, anche per scopi militari. Era un'ipotesi che l'ex premier Bishop ha sempre decisamente rifiutato; l'amministrazione americana ha preferito l'invasione. Giusto un giorno dopo che i quattro ministri del Gruppo di Contadora (Panama, Messico, Venezuela e Colombia) avevano pubblicato un documento che dichiarava «estremamente critica» la situazione politica nell'America Centrale.

Mai finora i ministri del Gruppo avevano usato parole tanto chiare, indicando all'attenzione del mondo il meccanismo perverso che trascina l'intera regione verso la guerra. I limiti della loro azione politica sono confinati esplicitamente agli Stati dell'Istmo, ma non v'è incertezza alcuna nell'individuare legami e riflessi diretti della crisi centroamericana anche in quanto sta avvenendo nelle acque azzurre del Caribe. L'alleanza militare che pochi giorni fa Guatemala, Salvador e Honduras avevano firmato è solo un primo passo verso la ridefinizione formale del Condeca (Consejo de Defensa Centroamericano); l'invasione di Grenada, e il monito che vi è contenuto, allargano e precisano il disegno strategico che ispirano le scelte di Reagan.

Il rientro di Kissinger sulla scena politica è avvenuto proprio sulla crisi dell'America Centrale. Non appare una coincidenza casuale l'attacco su Grenada. Un libro di Seymour Hersh (*The price of power*) pubblicato da poche settimane in Usa rivela il ruolo di Mister Kappa nella politica nixoniana, a proposito della crisi vietnamita: ci sono coincidenze indiscutibili. Quando Kissinger, a luglio, ebbe quest'incarico sull'America Centrale dichiarò: «*E' necessario che evitiamo in futuro l'amaro dibattito che ha caratterizzato il periodo del Vietnam*». Quasi sapesse già che cosa sarebbe accaduto (a lui e a quell'altro...). Miramo Cándido



Questa è la foto ufficiale rilanciata dalla Casa Bianca: mostra il presidente Reagan alle ore 5,58 di sabato mattina mentre parla al telefono con il suo vice George Bush da una camera dell'Augusta National Golf Club. Discutono insieme le modalità dello sbarco sull'isola di Grenada (Telef. Ap)

Guantanamo, la base yankee

La base di Guantanamo sorge all'estremità sudorientale di Cuba, di fronte a Haiti, in una zona strategica di straordinaria importanza. E' formata da una baia, una striscia di terra ai piedi delle montagne e un reticolato semicircolare lungo 28 chilometri. Normalmente ospita 1800-2300 tra marinai e ufficiali degli Stati Uniti, 3600 civili e un gruppo di operai cubani che entra e esce ogni giorno.

Fidel Castro ha fatto erigere intorno alla base del filo spinato, lasciando una fetta di 400 metri di «terra di nessuno»; la zona circostante è disseminata di mine. Al largo incrociano le poche navi da guerra date dall'Urss a L'Avana.

La flotta Usa viene rifornita assai rapidamente, la Florida è a soli 700 chilometri. Castro non ha mai disturbato gli americani, non c'è mai stato un incidente: soltanto nel '62, durante la «crisi dei missili», i civili vennero evacuati.

Per l'uso della base la Casa Bianca paga tre milioni e mezzo di lire l'anno, che Castro si rifiuta di intascare perché nega ogni diritto di «occupazione» agli Usa, i soldi finiscono su un conto di Zurigo. L'uso della base è sancito dalla Costituzione di Cuba del 1934 ed è irrinunciabile. La Costituzione si rifà a una volta a un trattato del 1903, che prevedeva un pagamento di duemila dollari al tasso inflazionistico che allora non era galoppante.

Nella base americana si vive la vita coloniale: bagni, cocktails, bridge, alti stipendi e nostalgia. Il contrasto con l'austerità castrista che assicura il lavoro e l'istruzione ma sacrifica il confort e l'individualismo è inquietante. E tuttavia Guantanamo e Cuba hanno imparato a coesistere, lo status quo viene accettato dalle parti dal 1901, anno in cui la Cia organizzò l'infelice sbarco alla Baia dei Porci per riconquistare l'isola.

e. st.

Un angoscioso interrogativo assilla gli Usa: arriva il turno del Nicaragua?

A Reagan più critiche che consensi

All'Onu, all'Osa e al Congresso si levano voci di protesta e di condanna dello sbarco nell'isola di Grenada

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un angoscioso interrogativo assilla da ieri gli Stati Uniti. Dopo Grenada, sarà il turno del Nicaragua? La Casa Bianca smentisce seccamente, in attesa del discorso di Reagan alla nazione, in programma alle 20 di questa sera, l'1 di notte in Italia. Ma è quello di cui si discute al Congresso — e in qualche misura anche all'Onu e all'Osa, l'Organizzazione degli Stati Americani. Al di là delle giustificazioni fornite dalla superpotenza per l'intervento nell'isola sta una realtà irrefutabile: due navi attribuibile all'Urss il disegno di impadronirsi dei Caraibi e del Centro America fomentandovi rivoluzioni e instaurandovi regimi comunisti, e che è decisa a sventarlo con la forza. «*E' una realtà che solleva gravi incognite anche sul futuro del Libano e del Medio Oriente*», ha dichiarato il relatore democratico Khiles. «*Come il governo Reagan ha invocato un trattato delle Nazioni dell'Est Caraibico per appendire Grenada, così potrebbe invocare gli accordi del Condeca, il Consiglio di difesa centroamericana, per aggredire il Nicaragua*».

A quarantott'ore dal massacro dei marines a Beirut, l'invasione di Grenada ha scritto così per il presidente Reagan un effetto politico sicuramente negativo a breve termine — anche se forse non a lungo — che ha vanificato l'ondata di simpatia internazionale riversatasi sugli Stati Uniti in seguito alla tragedia libanese. La giornata di ieri ha visto il capo di Stato Usa sottoposto a dure accuse dai democratici all'interno del Paese e all'esterno di un nutrito numero di delegazioni all'Osa e all'Onu. I giornali, la radio e le televisioni, che avevano già espresso dubbi sulla sua politica estera in seguito all'attentato a Beirut, l'hanno criticato per la violenza esercitata sulla piccola isola caraibica. «*Un grave atto*», lo ha definito il *Washington Post*, «*un atto senza ragione*» ha aggiunto il *New York Times*. Per la prima volta dalla sua elezione, il governo Reagan è apparso quasi completamente isolato, eccettuata una maggioranza conservatrice, che gli si è raccolta solidamente intorno.

La reazione internazionale innanzitutto. E' significativo che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si sia riunito d'urgenza su richiesta di Grenada — riconoscendo quindi il regime del generale Austin — e abbia respinto un tentativo degli Stati Uniti di rinviare il dibattito dopo la riunione dell'Osa. La riunione, incominciata a tarda sera, è proseguita alle 3 del mattino, le 9 in Italia. Hanno preso la parola prima l'ambasciatore messicano Munoz, che ha definito la prova di forza statunitense «*una violazione dei principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite*», e l'ha descritta come «*una minaccia e una pressione in più per limitare le libertà dei popoli nella nostra area*»; poi ha preso la parola il sottosegretario agli Esteri nicaraguense Tinoco, che ha accusato Washington di «*genocidio*» e ha ammonito che il prossimo bersaglio sarà appunto il Nicaragua.

Inutilmente l'ambasciatore Usa, la signora Kirkpatrick, ha detto che, a differenza dell'Unione Sovietica, gli Stati Uniti «*non intendono occupare nessun Paese*». La Kirkpatrick ha insistito che l'intervento americano è nato dall'appello di aiuto rivolto alla superpotenza da sei nazioni dei Caraibi. L'acceso dibattito si è concluso con la presentazione da parte del Nicaragua e della Guyana di due mozioni simili, per il ritiro delle truppe di invasione da Grenada. Al coro dei dissensi si è unita la voce del segretario generale dell'Onu.

I lavori del Consiglio di sicurezza dell'Onu sono ripresi alle 15 di ieri, le 20 ora italiana, mentre a Washington si avviavano quelli dell'Osa. Il presidente dell'organizzazione, il boliviano Galazar, si è subito schierato contro il governo Reagan, dicendo che l'invasione di Grenada viola anche «*i principi fondamentali dell'Osa*» di non intervento e di autodeterminazione. Galazar ha smentito che l'intervento militare Usa nell'isola abbia avuto una base giuridica: «*L'incredibile cinismo — ha detto — se Grenada avesse attaccato le altre nazioni caraibiche e gli Stati Uniti fossero andati al loro soccorso*».

La reazione interna americana. Si è notata una discrepanza al Congresso tra la leadership e la base. Il presidente della Camera, il democratico O'Neill, solitamente acerrimo avversario di Reagan, ha lamentato che i parlamentari si siano trovati di fronte ai *fatti accompli*, ma riferendosi anche alla tragedia di Beirut, ha ammonito che «*non è questo il momento di attaccare il governo*».

Il senatore Mohinhan, del suo stesso partito, si è dimostrato di parere diametralmente opposto. «*Non è possibile consentire al Presidente di sottrarsi al controllo del Congresso*» ha sostenuto. «*Siamo su una strada pericolosa, con le nostre difese ridotte al lumicino in più parti del mondo, e non possiamo ignorare i fondamenti della nostra democrazia*». La posizione di Mohinhan è condivisa dalla stragrande maggioranza dei suoi compagni di partito e anche da una parte dei repubblicani.

Rettore Usa a St. George «Non eravamo in pericolo»

NEW YORK — Il rettore della scuola di medicina di St. George, che ospita circa 800 studenti americani, ha detto alla televisione che gli americani a Grenada non correvano alcun pericolo prima che rangers e marines vi sbarcassero. «Credo che il Presidente — ha dichiarato alla Nbc Charles Modica, che si trovava a New York al momento dell'invasione — abbia avuto una differente visione dei fatti. Con i fatti a mia disposizione posso dire che non era necessario giungere alla stessa conclusione».

Il rettore, che è anche il fondatore della scuola, ha criticato la decisione di Reagan affermando che il Presidente «si è sbagliato di molto» quando ha detto che la vita degli americani era messa in pericolo dai nuovi governanti. Modica ha anzi aggiunto che la nuova Giunta militare aveva fornito mezzi per il trasporto degli studenti tra i due «campus» della scuola.

(Ansa)

Anche Bonn critica gli Usa

BONN — Il governo della Germania Federale ha preso le distanze dall'invasione statunitense di Grenada, dichiarando che spera che la popolazione dell'isola dei Caraibi sarà presto in grado di decidere del proprio destino. Nel corso di una conferenza stampa, il portavoce di Bonn Peter Boenisch ha detto che il suo governo non è stato avvertito dell'intenzione di Washington, ma che se fosse stata a conoscenza del progetto si sarebbe dichiarato contrario.

Aspri attacchi ai Comuni contro il governo («incapace di fermare l'invasione»)

Grenada divide Londra e gli Usa E' la più grave crisi dopo Suez

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le linee del governo inglese e anche i più vicini collaboratori della signora Thatcher ammettono che «*l'intervento a Grenada ha teso i rapporti con gli Stati Uniti*». Non tenuti al linguaggio prudente dei diplomatici e dei politici, i giornali hanno scritto invece più crudamente che «*le relazioni anglo-americane registrano la crisi più grave dai tempi dello sbarco franco-britannico a Suez nel '56*».

Il governo conservatore è in grave imbarazzo, malgrado abbia dissociato immediatamente la sua responsabilità dall'azione militare americana, sulla quale la signora Thatcher aveva anche espresso in una telefonata a Reagan lunedì «*i massimi dubbi*», rifiutando di farsi coinvolgere direttamente, come aveva richiesto Washington, nell'invasione multinazionale dell'isola.

Ma appunto il fatto che alcuni esponenti del governo fossero al corrente della volontà statunitense e non siano riusciti a bloccare il progetto di intervento mette oggi sotto accusa la signora Thatcher e il suo ministro degli Esteri Geoffrey Howe.

L'impressione suscitata da questa azione militare nell'isola dei Caraibi è infatti vivissima in Gran Bretagna per un motivo sostanziale. Ex colonia inglese oggi indipendente, Grenada fa tuttora parte del Commonwealth, riconosce la regina Elisabetta come capo di Stato. Per questo l'invasione è stata sentita come uno schiaffo, quasi come un affronto diretto, se non alla sovranità, almeno agli interessi e al patrocinio britannico sull'isola.

Questo spiega la reazione risentita di una larga parte del mondo politico (tutti i laburisti naturalmente, ma anche numerosi conservatori) che ha imposto ieri al governo una drammatica seduta di emergenza ai Comuni. E questo spiega soprattutto l'intervento diretto della regina, che, fatto piuttosto raro, ha convocato per questa crisi ieri sera il primo ministro Margaret Thatcher a Buckingham Palace. Del colloquio non si hanno per il momento particolari, ma lo stato d'animo di Elisabetta II era stato lacònicamente interpretato dal segretario generale del Commonwealth, sir Sonny Ramphal, che lunedì sera dalla reggia aveva espresso «*l'inquietudine*» della sovrana per gli avvenimenti in corso a Grenada.

L'invasione americana pone naturalmente al governo di Londra delicati problemi di indole costituzionale, ma anche più concreti problemi politici. Subissato dalle critiche, ieri ai Comuni il ministro degli Esteri Howe ha dovuto ammettere che «*disgraziatamente le consultazioni americane con Londra sull'operazione di Grenada sono state meno estese di quanto avremmo voluto*». Questo significa, in concreto, che Londra ha sconsigliato l'azione militare ma che la Casa Bianca è andata diritta per la sua strada. E allora, dove sono le «relazioni speciali» con Reagan, tanto spesso vantate dalla signora Thatcher?

Alcuni commentatori sostengono che Londra paga oggi a Grenada il sostegno di Washington per la guerra delle Falkland, che aveva posto la Casa Bianca, nei confronti dei Paesi latino-americani, in una posizione scomoda quanto è ora quella della signora Thatcher nell'ambito del Commonwealth. Resta attesa di vedere se Geoffrey Howe, accompagnato dal coro di «*Dimissioni*» con cui è stato salutato ieri ora ai Comuni, riuscirà fin da oggi a Parigi, dove incontra il segretario di Stato Shultz per un colloquio originariamente centrato sul Libano, a rabberciare rapidamente i rapporti con il grande alleato che ha gravemente deluso l'Inghilterra infliggendole, secondo il laburista Denis Healey, «*una imperdonabile umiliazione*».

Paolo Patruno

Gheddafi «Invadere gli Usa»

TRIPOLI — Gheddafi ha auspicato la creazione di una «alleanza internazionale» che invada gli Stati Uniti e che faccia rispettare una volta per sempre i principi di umanità, libertà e giustizia.

Un diluvio di accuse dai sovietici Quasi una rivincita dopo il Jumbo

MOSCA — *Lo sbarco americano a Grenada è* «un delitto contro l'umanità», un «attacco barbaresco» che «indica con chiarezza il pericolo posto alla causa della pace» da Reagan. E' la Tass a parlare, in veste ufficiale, in una «dichiarazione» che manca forse della violenza verbale dei primi commenti di martedì, ma che rivela ugualmente l'allarme e l'irritazione sovietici per la situazione nei Caraibi, e più generalmente nell'America Centrale. «La Tass — afferma il documento — è autorizzata a dichiarare che l'Unione Sovietica condanna fermamente l'aggressione degli Stati Uniti contro Grenada e la stigmatizza come un delitto contro la pace e l'umanità. E' dovere di tutti i Paesi e di tutti i popoli pronunciarsi fermamente contro l'arbitrio fuorilegge di Washington, in difesa del popolo di Grenada».

La voce del Cremlino, che fin dalle prime ore dello sbarco Usa diramò a getto continuo notizie e giudizi da ogni parte del mondo, non parla più di «terrorismo internazionale», ma afferma che il governo Usa sta dando prova di «completo disprezzo per le norme internazionali generalmente accettate» e «trascina nella polvere gli alti principi della Carta delle Nazioni Unite»: «l'aggressione contro il popolo di Grenada deve essere fermata, le forze d'occupazione devono sgomberare immediatamente quello Stato indipendente».

In ambienti sovietici si osserva che l'azione militare di Washington non poteva avvenire in un momento più propizio per l'Urss, perché mette Washington «sul banco degli accusati» proprio nel momento più critico della crisi per gli euromissili, ancora avvolta dall'ombra del Jumbo sudcoreano. Alcuni diplomatici occidentali osservano che con il diluvio di denunce — dalla Tass, dai giornali, dalla radiotelevisione — Mosca sta cercando in ogni modo di avvalorare la sua tesi di un Reagan impegnato nella rincorsa alla «supremazia militare globale».

Si legge infatti nella «dichiarazione» ufficiale, in relazione ai «falsi pretesti» addotti da Reagan per l'intervento armato: «Che cosa può essere più cinico e ipocrita di quelle affermazioni, quando con il pretesto di una preoccupazione per i "diritti umani" si tenta di affogare nel sangue il diritto di un'intero popolo a un'esistenza libera e sovrana? Ciò che avviene in realtà è un'aggressione armata contro un popolo pacifico di un piccolo Paese che non minaccia nessuno. L'obiettivo è di rovesciarne il sistema sociale, di imporre con la forza al popolo di Grenada un sistema preferito da Washington, di intimidire gli altri popoli pacifici dell'America Latina.

Ieri un diplomatico americano è stato al ministero degli Esteri, a quanto comunica l'ambasciata Usa senza precisarne il nome né il grado, per «spiegare che cosa sta accadendo»: «I sovietici sanno bene che cosa cerchiamo di fare — ha detto un portavoce — e sanno che i loro interessi non corrono alcun pericolo».

f. gal.

Il Suriname ha espulso l'ambasciatore di Castro

L'AJA — L'ambasciatore cubano a Paramaribo, Oscar Osvaldo Cardenas, dovrà lasciare il Suriname entro lunedì prossimo. Lo ha annunciato il capo della Giunta militare del Suriname, colonnello Desi Bouterse.

In un discorso alla televisione fatto dopo lo sbarco americano a Grenada, il colonnello Bouterse ha condannato l'invasione ma ha anche detto che le relazioni diplomatiche con Cuba saranno considerevolmente ridotte.

Castro: gli americani erano al sicuro Washington vuole schiacciare un simbolo

L'AVANA — I cubani a Grenada non si arrenderanno mai anche se alcuni di loro sono rimasti uccisi o feriti dalle forze di invasione americane e di altri sei Paesi dei Caraibi: lo ha dichiarato Fidel Castro in una conferenza stampa, lasciando comunque la porta aperta a un eventuale sgombero dei connazionali che lavoravano alla costruzione del nuovo aeroporto a Pont Salinas, una delle prime zone occupate dai para americani. «*Non resteremo* — ha detto Castro — *in un Paese che è stato invaso ed è occupato*».

Il leader cubano ha dichiarato di non conoscere l'entità delle perdite cubane a causa delle difficoltà di comunicazione con Grenada, ma ha assicurato che gli oltre 700 cubani sull'isola resistono ancora (poche ore dopo la conferenza la resistenza dei cubani a Grenada è cessata, *n.d.r.*). Essi, ha spiegato Castro, avevano ricevuto «*armi leggere e munizioni di 300 pallottole per arma*».

Castro ha dichiarato che «*non era un segreto per nessuno*» il fatto che dei cubani lavorassero alla costruzione dell'aeroporto: 550 di essi sono operai mentre gli altri sono medici, insegnanti e tecnici agrari. A Grenada, secondo Castro, c'erano anche una quarantina di consiglieri militari cubani e un numero «*molto piccolo*» di cittadini sovietici.

Definendo l'azione americana «*un enorme errore politico*», Castro ha dichiarato di non vedere «*nessuna logica*» nell'intervento dei 2000 marines nell'isola in quanto «*non c'era alcun rischio per gli americani residenti*». Castro ha sottolineato che solo 14 o 15 degli studenti americani alla facoltà di medicina di St. George volevano andarsene.

A parere del leader cubano, gli americani sono intervenuti a Grenada per schiacciare «*un simbolo*». «Grenada — ha affermato — non ha una importanza strategica. Che altro motivo poteva esserci se non una dimostrazione di forza?».

Castro ha aperto l'incontro con la stampa leggendo una lunga dichiarazione in cui ha rievocato i problemi di Grenada elogiando Bishop e il suo governo. Il leader cubano ha riferito a un certo punto, in tono chiaramente irritato, che i para americani hanno mostrato un cubano preso prigioniero a dirigersi, camminando davanti a una jeep armata, verso una zona in cui altri cubani resistevano agli invasori. Mostrando loro il connazionale, i para hanno intimato ai cubani di arrendersi ricevendo una risposta negativa. Castro ha inoltre l'invio di rinforzi in aiuto ai cubani che ancora resistono.

Ieri pomeriggio il governo cubano ha diffuso un comunicato in cui definisce «vergognoso e demoralizzante» l'impiego della 82ª divisione aerotrasportata americana a Grenada,

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8500 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 8500.** Avvisi urgenti data fissa o narrativi: il doppio. Nasmi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALEBATRICE Bagnori Cristea 100 C.N. vigilanza/ronda 1800x1500x1300 smontante in opera vendo privata possibilità leasing e lavoro. Tel. 548.954.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. LEASING per aziende, commercianti, artigiani ed autovetture e macchinari. Definizione rapidissima. Capital Leasing, corso Duca degli Abruzzi 75, telefono 592.566.

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/660.3081 solo ufficio.
A.A.A.A. CONSULPIN prestiti immediati a tutti su auto anche ipotecate o su alloggi massima riservatezza. Corso Vittorio 8. 180, tel. 443.496.
A.A.A.A. EUROFIDEURDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.750 - 598 918 via Sacchi 58.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari dimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 16, tel. 749.8203 - 779.828 - 98.474.4048.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti dipendenti, ipotecari, anche secondo grado **FISET s.a.s.**
piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 848.827, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Cernaia 39, telefoni 518.290 - 538.422.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza la risposta è
SOGEFIM
Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate di rimborso
Sogefim Srl, corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.758 - 553.231 (9-12.30 / 14.30-18)
A Novara tel. 0321 453 607

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via G. Teresa 23, telefono 593.026.
CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 857.637.
FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.967.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 638.433 - 631.304 ore ufficio.
MANNINO BROKER 278.977 una soluzione nuova, prestiti artigiani commercianti operai fino a 50 milioni senza garanzie.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti, agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
Telefoni 545.221 - 517.005

PERCHE' RINUNCIARE?
AUXILIUM
al tuo servizio
Leasing - Mutui immobiliari - Factoring
Finanziamenti per ogni esigenza.
Rapidità - Convenienza - Riservatezza
Auxilium S.p.A., tel. 505.887 - 505.868

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteci bancarie. Credivia Tirinnovia A. Doria 15, telefono 545.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

PROPRIETARI IMMOBILI
ai tassi praticandovi vi concediamo prestiti senza richiedere ipoteche. Interpellateci. Financo 366.928 - 326.804.
RAPIDAMENTE soddisfiamo cambiali provenienti da vendite immobiliari o attività commerciali. Tel. 351.393.
S.FIN.GE. finanziaria anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 535.704 - 533.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO A DOMICILIO
a tutti in 24 ore
GEFI s.r.l.
Finanziamenti fiduciari e su auto a tutte agevolati. Tranquillità e convenienza. Per appuntamenti a casa tua o presso i nostri uffici.
TELEFONA AL 517.040

Vuoi un prestito subito immediatamente ed in piena comodità? L'Arieta via Vagnone n. 3 angolo via Cibrario. Tel. 748.868 (ore ufficio).

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rilevo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Lunga nome di serietà. Tel. 660.8873.
A.A.A.A. AZIENDALI MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprende attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede Borgo Vittoria avviata panetteria boutique ottima posizione commerciale. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI cede ditta artigiana controsoffittature brevetti per conto terzi utile 50 milioni annui. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI cede avviato negozio giocattoli angolare 5 vetrine incasso 100 milioni annui. Tel. 850.2196.
A. L. 18 milioni cede panetteria presso piazza Statuto Tabella I V VI VII buon incasso giornaliero Labeo 746.222.
ABAMEC 638.038 ingrosso articoli arredo casa in Torino zona commerciale 600 mq fronte strada ottimo giro affari interessante cede L. 165 milioni.
ABAMEC 638.038 bar super zona B. Rita eloggio 2 camere e cucina buon incasso cede milanese contante. Affare.
ABAMEC 638.038 bar ristorante self service Rivoli 400 mq su 2 piani grande passaggio L. 1 milione 500 mila giorno cede. Ampie facilitazioni pagamento.
ABAMEC 638.038 salumeria tabelle I VI XIV zona corso Ortumeso avviamento 20ennale attrezzatura moderna cede.
ABAMEC 638.038 bar self service drogheria alimentari zona Mirafiori tab. I-XI-XIV cede L. 40 milioni più merce.
ABAMEC 638.038 ristorante bar super attivo Monferrato arredo ed attrezzature nuovissime cede L. 82 milioni. Affare.
ABAMEC 638.038 alimentari frutta verdura zona Corso Ferrucci buon avviamento cede L. 33 milioni più fondi vari.
ACCONCIATURE maschili Druento ottimo incasso possiamo cede Da Giovanni settore commerciale 491.550 - 493.398.

Adeguatamente cedo con garanzia mio
OGGETTISTICA
ARCHITETTURA INTERNI
centralissimo negozio angolare di alta classe, giro anno L. 600 milioni.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARONE vendesi negozio elettrodomestici e casalinghi a L. 12 milioni Barriera di Milano. Tel. 360.810.
ALIMENTARE salumeria vendesi in zona centralissima alto reddito attività 50ennale, Tel. 548.630.
AUTOOFFICINA riparazioni attrezzatissima 300 mq zona servita vendesi. Telefonare 748.083.
AUTORICAMBI a Pinerolo ampi locali e magazzini 5 vetrine fronte strada. Vende Aziendal Market 650.2175.
AVVIATA latteria zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDA
assemblaggio e vendita interruttori strumenti analogici con importanti rappresentanze estere, lavorazione conduzione, valutiamo a L. 80 milioni.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende panetteria cucina sui locali 400 mq. buona clientela. Distorni di pagamento.
BAR analizzato lettera centrale grandino 400 mila permettere comperabile cedesi lecitamente L. 70 milioni più merce. Tel. 740.6813.

BAR
BIRRERIA CIBI COTTI
in zona San Paolo angolare forte passaggio incasso L. 700 mila giorno arredamento nuovo cede L. 800 milioni
MINIMO ANTICIPO
Cavit 839.8421

BAR Mercato Generale chiusa sera arredo nuovo L. 250 mila al dì assenoni pagamento. Cede Cavit tel. 839.8421.
BAR ristorante pizzeria ottimo affare per nucleo familiare zona Stadio ampio locale trattativa diretta. Tel. 390.548.
BAR super ubicato Madonna di Campagna moderno grandioso 350 mila giornaliere compravendibili cedesi L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 748.5813.
BAR super cibi cotti via S. Donato angolare 5 vetrine mq 100 per rilito cede L. 60 milioni. Tel. 580.055.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliere orario ridotto cede compreso alloggio di 3 camere cucina 5 mum di reddito L. 175 milioni dimostrabilissimi affarone. Tel. 237.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 350 mila giornaliere orario ridotto cede occasionalissima L. 70 milioni. Tel. 543.330.
BAR super incasso L. 1 milione giornaliere angolare bellissimo cede motivi familiari, pagamento fino a 5 anni. Telefonare 237.213 - 517.280.
BAR lorretaine superpicchio corso Francia piazza Massaua incasso L. 800 mila al giorno chiusura annua festiva vendesi. Tel. 390.810.
BELLESE forniture elettriche industriali interessata mercato propone compartecipazione Aziendal Market 650.2175.
BIGLIOTTERIA tabella XIV in via Cigna arredo nuova eleganza cede a prezzo affare L. 18 milioni. Tel. 580.955.
BOMA 505.184 cede casalinghi elettrico Barriera Milano su piazza reddito 2 personale giro dimostrabile L. 47 milioni.
BOMA 505.184 cede pasticceria bar attivo nucleo familiare super attrezzato zona signorile sito giro dimostrabile L. 165 milioni anticipo L. 80 milioni.
BOMA 505.184 cede drogheria piazza Campanella angolare 4 vetrine tabella I XII buon incasso L. 25 milioni.
BOMA 505.184 cede panetteria in S. Rita adatta 1 persona facile conduzione retro cucina servizi L. 18 milioni.
BOMA 505.184 cede parrucchieria giocattoli Borgata Paratia vicino scuole ottimo giro incrementabile L. 42 milioni.
BOMA 505.184 cede arredo casa Barriera Milano zona mercato mq 150 e 100 magazzino angol. 6 vetrine, 110 milioni.
BOMA 505.184 cede bar latteria ristorante Stadio mq 100 arredo nuovo 2 vetrine clientela adatta sito giro dimostrabile persionario, L. 82 milioni.
BOMA 505.184 cede boutique donna in centro dimostrabile, L. 36 milioni.
BOMA 505.184 cede boutique artigianale di maglieria in S. Rita macchine e arredo nuovo, L. 17 milioni 500 mila.
BOMA 505.184 cede formaggi latteria zona signorile Torino Sud angolare 4 vetrine L. 350 mila al dì L. 30 milioni.
CAVIT cede minimarket angolare 6 vetrine arredo nuovo L. 1 milione 500 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede negozio giocattoli centralissimo attualmente commerciale ottimo incasso dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI avviata latteria recentemente arredata, posto Pescheria 317. Telefonare 872.722 pre pomeridiane.
CEDESI azienda commerciale tab. XII, fronte corso centrale mq 300. Telefonare 801.308.
CENTRALISSIMO Tabella IX x XIV anche vasto angolare tre vetrine mq 120 cede L. 50 milioni. Fremp 511.090.
CENTRALISSIMO Tab. XI XIV anche vasto mq 55 due vetrine. Richiesta L. 30 milioni. Cede Firpo 545.129.
CROCETTA cedesi fiorente cartoleria giocattoli frente scuole ottimo reddito dimostrabile. Affarissima tel. 599.515.
DISCOTECA avviata in Riviera dei Fiori cedesi motivi familiari, occasione, eccezionale ultima novità di sicurezza. Tel. [illegible] 1276.419.
DISCOTECA tecnicamente centralissima vendesi locali richiesta L. 35 milioni trattabili cede F. Zanoncelli 581.694.
F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda alberghiera/ristorante leader nel suo campo validissimo portafoglio clienti massimo di alto livello macchinario moderno ulte documentabile L. 130 milioni in incremento.
F. ZANONCELLI 581.694 cede soli-servizio alimentari mq 100 unico in zona popolosa. Ottimo reddito per famiglia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede zona Milanori bar super con biliardo ottimo reddito dimostrabile per famiglia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede prestigiosa galleria d'arte anche vuota locali centralissimi angolari mq 300.
F. ZANONCELLI 581.694 cede creficeria argenteria orologeria mq 70 senza merce avviamento 35 anni stesso titolare unica in città prima cintura.
F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda costruzione elaborazione carpenteria speciali locale mq 300 prezzo mite.
F. ZANONCELLI 581.694 cede alimentari plurilocale ottimo avviamento zona S. Rita attuale causa salute.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ingrosso formaggi, attrezzature nuove, collocati giro affari, chiamate posta.
F. ZANONCELLI 581.694 cede avviatissima caffetteria boutique signore tabelle IX X XIV e mura mq 40 più cantina.
F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda di servizio e produzione articoli forte consumo 50 anni su piazza macchinario moderno give affari L. 500 milioni con utile 25% netto.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ristorante con salone cerimonie attrezzature 350 coperti unico in zona collinare km 30 da Torino compreso immobile.
F. ZANONCELLI 581.694 cede boutique centralissima zona grandi uffici arredi nuovi anche senza merce.
F. ZANONCELLI 581.694 cede moderno attrezzatissimo panificio pasticceria centro reddito dimostrabile.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona Porta Nuova ristorante storia centrale adatto conduzione nucleo famiglia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede centrale profumeria pelletterie biglietterie e trattenimenti esterni locali spaziosi eleganti reddito incrementabile.
FIORI negozio zona corso Casale avviatissimo ritratto e nuovo cedesi tastatando L. 30 milioni. Telefonare 749.8813.
GENEZIA bar incasso L. 1 milione giornaliere controllabile orario ridotto cede nucleo familiare. Telefonare 537.213 - 517.280.
GIRARROSTO piccola gastronomia arredata nuovo pariete fronte mercato L. 400 mila giorno. F. Zanoncelli 581.694.
IN via Po attrezzatissimo locale IX-X facile conduzione 2 vetrine cedesi per ritiro. Tel. 680 855 Studio O.I.
INVESTIMENTO [illegible] piano attività già L. 300 milioni annui. Aziendal Market 650.2175.
LAVANDERIA zona Venaria e vicinanze ottimi incassi cede Da Giovanni settore commerciale 491.550 - 493.398.
OSPEDALETTI cedo avviata centrale edicola - tabacchi - rivenditoria da privativa. Tel. (0184) 65 834 ore ufficio.
PIAZZA Castello cedo chiosco per fine esercizio pan-de-pane Tel. 544.058.
PRIMARIA azienda bancaria cerca gestore bar per propria sede circolo ricreativo. Tel. 677.027 (ore [illegible]).
PRIVATO cede per ritiro attività in zona S. Paolo bottega delle carni tabella II. Telefonare ore ufficio 519.807.
PROFUMERIA cartoleria giocattoli articoli regalo Borgo S. Paolo annesso alloggio vende Aziendal Market 650.2175.

RE!
A volete acquistare un'attività? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo i vostri acquisti direttamente nelle nostre sede via Lamarmora 27 tel. 548.503.

RE! cede bar super con giochi e biliardo incasso L. 500 mila al dì zona commerciale angolo più comode dilazioni. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RE! cede bar super panoramicissimo orario corto chiusura domenicale vero affare via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RE! cede ristorante pizzeria con terrazza prestigioso centro città ottima fonte di pagamento. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RIVENDITA di pane ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 533.208.
RIVENDITA pane privato cede ottima posizione passaggio. Telefonare ore pasti 511.006.
RIVIERA Fiorente bar gelateria possibilità acquisto muri e alloggi. Convenientissima. Aziendal Market 650.2175.
SARTORIA laboratorio Barriera Milano angolare 6 accenna mq 150 possibilità X L. 28 milioni. Tel. 680.956.
SOCIETA' Computer settore assicurativo utile annuo 75 milioni dimostrabili. Aziendal Market 650.2175.
STAGIONE marmaio in Sauze d'Oulx (To) involge svendita di pizzeria ristorante causa superiore ottima posizione. Tel. 011/7705.212 ore serali.
TABACCHI ampio alloggio centrale Torino Nord, Levale L. 12 milioni. Dilazioni. Cede Frana 511.080.
TABACCHI moderna [illegible] Torino Bud, Lavale L. 7 milioni. Incasso L. 520 milioni annui. Frana 511.080.

4 Terreni

A Rivoli vendesi terreno ottima posizione con progetto approvato edificabilità totale/parziale. Tel. ore ufficio 749.3788.
A 10 km da Torino 5300 mq terreno agricolo futura possibile edificabili, L. 18 milioni trattabili. Telefonare 011 739.8825.
TERRENO Orbassano mq 2.900 ottima posizione commerciale locale lavorazione mq 1.250 su 3 piani. Tel. 780.827.
VENDESI lavoro di mq 1200 edificabile in lottizzazione per costruzione villette sirena libera per Pinerolo angolo strada Castello Stupinigi in Orbassano. Tel. 788.326 ore serali.
VERDONE zona Lanzi (collinare) sito a pioppeti irrigui mq 2000 L. 7 milioni. Tel. 011 966.8659 - 0121 78.878.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone mq 1500-2000 in Torino o prima cintura. Telefonare 632.995 - 630.7191.
[illegible] commerciale cerca in affitto locali uffici-magazzino minimo 1000 mq no cintura Torino. Tel. 752.075.
CERCASI locali da mq 100-800 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 335.8452.
NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome sequestriamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.459.
NEGOZIO via S. Teresa cerca in affitto locale uso magazzino zona centro G. Madre piazza Vittorio. Tel. 883.014.
PRIMARIA Società acquista e/o affitta locali seminterrati uso archivio, circa 150 mq. Immediata vicinanze piazza Solferino. Tel. 835.163.

offerte

A.A.A.A.A. GIA' galleria d'arte di prestigio, centrale con magazzino opera d'arte, locali di rappresentanza, primo piano, circa 200 mq. cad. soffitti alti, grande entrata, portoncino entrata nel portone, ottimasi. Opera d'arte contenuta vendonsi in blocco o in parte. Desiderandolo possibile vendita muri. Solo direttamente. Telefonare ufficio 519.014.
A.A. RIVOLI centro affittasi sul vendesi ex cinema trasformabile con enormi spazi ai coniletto. Tel. 789.132.
A. AFFITTAMBI uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale alla pendolare sopi parcheggi. Tel. 544.436.
A. VIA Alfieri 4 zona S. Paolo splendido basso laboratorio mq 130 e posto macchina L. 32 milioni 600 mila occupato Lux Casa. Tel. 648.476.
A. 180.000.000 contanti più mutuo a stipulare vendo capannone 2000 mq Caselle Affare. Telefonare 011 800.085.

A corpi indipendenti vendo Astigiano
CAPANNONI
DA MQ. 180 A MQ. 640
Con riscaldamento pesci canali e palazzina uffici leasing e soggetti iva
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE corso Torbone affittasi capannone e uffici complessivi 1700 mq Studio Costanzi 536.871.
AFFARE centralissimo via Mazzini magazzino L. 18 milioni 600 mila. Pagamento facilitato. Immobiliare/ora 548.781.

AFFITTASI LOCALE
uso magazzino laboratorio con uffici mq 240 piano 1° montacarichi adiacente accesso C. Cesare. Tel. 780.1220.
AFFITTASI locale industriale mq 300 via Guima tel. 697.003.
AFFITTASI locale mq 1100 più 200 di uffici Torino zona [illegible] 544.858.

AFFITTASI
locali centrali uso commerciale e laboratori, superfici diverse, immobili Italia, tel. 885.856 - 505.890.
AFFITTASI locale uso laboratorio o magazzino zona centrale. Tel. 872.321 - 830.915.
AFFITTASI Moncalieri [illegible] mq 270 con passo carraio ufficio telefono locali-gazzino, luminoso. Tel. 309.4377.
AFFITTASI Torino strada pinerolese capannoni mq 500/1000/1350 luce forza motrice. Tel. 667.3645.
AFFITTO a L. 2000 al mq capannone industriale mq 1000 più 600 di uffici in Mappano. Telefonare 544.958.
AVETTA vende corso Ingnilberti box libero per 1 auto. Tel. 552.192.
AVETTA vende via Cernaia 38, muri negozio arredamento mq 60 circa più 20 mq cantina. Ottimo prezzo per liquidazione patrimonio. Tel. 533.102 - 833.568.
BLOCCO di 5 box, altri liberi in corso Grosseto, laboratorio fiori terra, armadietti e 50 mila metalli cadauno, affare. Tel. 557.2858.
BOX magazzini nuovi via Monti 6, piano cortile impresa vende rimanenti sconto 10% buon reddito sicuro. Tel. 774.748.
BOX vendesi piazza Adriano 1 posto macchina Tel. 504.248.
BOX via Rismondo via Candiolo e via Sestriere spaziosi piano cortile abbinabili L. 18 milioni. Tel. 555.305.
CAPANNONE industriale attiguo 3 km corso Vercelli mq 1250 uffici terreno cinturato mq 1300. 2 ingressi. Tel. 748.381.
CAPANNONE Michelino vendesi 1000 mq panoramica uffici primaria posizione centrale uso commerciale. Tel. 641.838.
CARAVAN affittasi o vendonsi in Ceriogno Gruglisco Varallo e dintorni varia metrature. Tel. ufficio 780.1822.
COLLEGNO corso Francia adiacente cavalcavia tranquillo ultimi box auto da L. 6 milioni più mutuo. Finco 505.891.
CORSO Re Umberto piazza Solferino affittasi ufficio in stabile signorile a vari servizio mq 130. Tel. 544.560.
CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un box occupato o singolarmente. Finco 505.891.
DIRETTAMENTE vendiamo zona Stadio box nuova costruzione per 1 o 2 auto dilazioni anche in 5 anni. Tel. 544.058.
DISPONIAMO di vari locali a Carignano di varie metrature liberi ed occupati per vendita o in affitto. Tel. 660.8873.
EBM libero precedente ditta posizione basso fabbricato ad magazzino o deposito di circa 600 mq. Tel. 512.013.
EUROBOLE vende zona Fiume via Bellini vari negozi varia metrature ottimo affare. Tel. 749.068.
EUROBOLE vende Cascine Vica adiacenze corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 748.098.
GABETTIMARK affitta via Belangero locali uso deposito mq 1600 su 3 piani accesso carraio e montacarichi canone annuo L. 38 milioni. Tel. 5767.
GABETTIMARK affitta via Avogadro al 1° piano locali ad uso ufficio di mq 140 tel. 5767.
GABETTIMARK vende Bagaro capannone chiuso su 3 lati altezza 8 mt unità catena mq 3500 più 800 mq uffici ampio terreno circostante da asfaltare. Tel. 5767.
G.E.A. vende via Charubini nuovi negozio 64 mq. vero affare. Tel. 519.838.
GRIMALDI via Filadone locale commerciale ampia metratura vetrina d'esposizione retro. Tel. 505.917.
GRIMALDI via via Cumiana nuovi negozi 64 mq. vero affare. Tel. 519.838.
GRIMALDI via Filadone locale commerciale ampia metratura vetrina d'esposizione retro. Tel. 505.917.
IMMOBILIARE affitta via Balangero locali uso deposito mq 1600 su 3 piani accesso carraio e montacarichi canone annuo L. 38 milioni. Tel. 5767.
LABORATORIO o laboratorio alimentare piano cortile mq 190 via Umberto proprietà c. Bonmalfar. Tel. 580.317.
MONCALIERI affittasi fabbricato industriale mq 2200 con uffici costruzione recentissima. Tel. 512.642.
MONCALIERI Borgo S. Pietro recente libero piano rialzato mq 100 ingresso, 4 vani, servizio caso studio - ufficio L. 80 milioni, agevolazioni. Immobil Italia, tel. 885.856.
MURI bifaccia centro Torino 90 mq buon reddito avendesi L. 42 milioni. Telefonare 832.521 - 328.848 ore pasti.
MURI negozio in Rivoli mq 127, 7 aperture angolare vicino farmacia posa apparecchi L. 25 milioni e comodo dilazioni. Ina 2% vende studio G.L. 580.963.
NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Mappano varie metrature a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.
QUADRILE vende zona Fiume via Bellini vari negozi varia metrature ottimo affare. Tel. 749.068.
BURODELE vende Cascine Vica adiacenze corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 748.098.
GABETTIMARK affitta via Belangero locali uso deposito mq 1600 su 3 piani accesso carraio e montacarichi canone annuo L. 38 milioni. Tel. 5767.
GABETTIMARK affitta via Avogadro al 1° piano locali ad uso ufficio di mq 140 tel. 5767.
GABETTIMARK vende Bagaro capannone chiuso su 3 lati altezza 8 mt unità catena mq 3500 più 800 mq uffici ampio terreno circostante da asfaltare. Tel. 5767.
G.E.A. vende via Charubini nuovi negozio 64 mq. vero affare. Tel. 519.838.
GRIMALDI via Filadone locale commerciale ampia metratura vetrina d'esposizione retro. Tel. 505.917.
GRIMALDI via via Cumiana nuovi negozi 64 mq. vero affare. Tel. 519.838.
GRIMALDI via Filadone locale commerciale ampia metratura vetrina d'esposizione retro. Tel. 505.917.
IRM vende box libero zona Barca Rita uno-due posti auto. Tel. 515.562.
IRV. IRM. vende Chieri libero muri negozio 50 mq ampia vetrina su strada principale L. 31 milioni. Tel. 515.283.
LIBERO box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 30 Lux Case vende. Telefonare 544.100.
LIBERO laboratorio magazzino su 2 piani di mq 110 con passo carrato in zona S. Donato agenzia Terme Mare 774.150.
LOCALE negozio con annesso bene laboratorio in corso assolutamente incompatibile panificio industriale. Tel. 804.295.
LOCALI commerciali liberi 1100 mq cinta via Genova con annesso alloggio uso ufficio. Grimaldi tel. 596.484.
LOCALI liberi varie superfici (da mq 130 a mq 450) uso laboratori, negozi, magazzini, uffici vendiamo zona centrale (S. Salvario). Prezzi favorevolissimi a parte da L. 370 mila/mq. Immobili Italia, telefono 885.856 - 505.890.
LOCALI negozio con passo carrato independente 240 mq. zona centrale vendo. Tel. 850.088.
LOCALI seminterrati liberi corso Svizzera angolo via Medici da 150 mq a 300 mq passo carrato. Telefono 741.3131.
LOCALI seminterrati liberi corso Svizzera angolo via Medici da 150 mq a 300 mq passo carrato. Telefono 741.3131.
MAGAZZINO o laboratorio alimentare piano cortile mq 190 via Re Umberto proprietà c. Bonmalfar. Tel. 580.317.
MONCALIERI affittasi fabbricato industriale mq 2200 con uffici costruzione recentissima. Tel. 512.642.
MONCALIERI Borgo S. Pietro recente libero piano rialzato mq 100 ingresso, 4 vani, servizio caso studio - ufficio L. 80 milioni, agevolazioni. Immobil Italia, tel. 885.856.
MURI bifaccia centro Torino 90 mq buon reddito avendesi L. 42 milioni. Telefonare 832.521 - 328.848 ore pasti.
MURI negozio in Rivoli mq 127, 7 aperture angolare vicino farmacia posa apparecchi L. 25 milioni e comodo dilazioni. Ina 2% vende studio G.L. 580.963.
NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Mappano varie metrature a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.
NEGOZIO con retro libero zona S. Paolo 3 vetrine servizi canone ottimo stato Studio R.D. vende 635.211 - 532.751.
NEGOZIO vendonsi muri in corso Regina Margherita ottima posizione mq 75 altezza L. 42 milioni. Tel. 512.642.
NEGOZIO 90 mq con seminterrato sito a 50 km da Torino nel Monferrato volendo alloggio. Tel. 011/540 947.
NICHELINO vendesi negozio, con box, via mq 70 più area scoperta disponibile prezzo L. 75 milioni. Tel. 512.642.
PRIVATO affitta centro città capannoni con uffici diverse metrature. Tel. 878.001.
PRIVATO vende locali centralissimi zona Torino Esposizioni da mq 280 con 9 vetrine e seminterrato di mq 450 molto luminosi con accessi mediante scale interne a peso carrabile. Tel. 650.5848.
S. RITA via G. Marino seminterrato con accesso carraio mq 750 1 milione 700 mila mensili. Risparmiocasa 549.916.
SEMINTERRATI lavorazione leggera uffici magazzino mq 300/500 affidamo stessa casa. Studio Codoni 530.871.
SESTRIERE Borgata vendesi negozio 70 mq L. 70 milioni, retro abitabile. Tel. telefono 011 915.9350 dalle 16 alle 20.
VENDESI ottimi capannone mq 1050 con annesse uffici zona industriale Pianezza G. Mauro Torinese. Tel. 325.431.
Via Pinelli vendesi negozio una vetrina più retro wc interno e cantina. Lux Casa 544.100.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OPERAIO generico muratore patente C offresi urgentemente impresa, qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 749.6104.
A. CUOCO pratico ed esperto, referenziato libero subito offresi disposto trasferirsi. Tel. 011/831.737.
ABILE autista diplomatico giovane trentenne esperienza 10 anni agenzia immobiliare prestigio Torino Piemonte offresi referenze. Tel. 539.358 Torino.
AGGETTO magazzino offresi con passaggio diretto anche corso studio. Tel. 242.942.
AGGIUSTATORE stampi e attrezzature offresi. Tel. 627.4056.
APPRENDISTA falegname offresi oppure qualsiasi altro lavoro purché serio. Telefonare 555.480.
AUTISTA patente DE, offresi anche per estero. Telefonare 954.9454.
AUTISTA patente D-E Cap, esperienza anni 25, libero offresi anche come carrellista lattoniere. Tel. 822.3671.
AUTISTA patente D pratico pesantezza passaggio diretto offresi. Telefonare 390.019 ore pasti.
AUTISTA patente C offresi qualsiasi lavoro libero subito. Tel. 739.9858 - 726.144.
AUTISTA patente D-E-KD passaggio diretto libero subito offresi. Telefonare 901.8474.
AUTISTA pensionato 56 anni patente D-E-K, offresi anche altro lavoro fisso od a ore. Tel. 302.691.
AUTISTA vanaio patente D-K, pratico città e dintorni, libero, offresi passaggio diretto. Telefonare 359.025.
CUOCA offresi per piccola trattoria, aiuto cuoca per mensa o ristorante. Telefonare 950-4583 dopo ore 20.
CUOCO pratico offresi fine settimana o stagione. Tel 011/331.093.
CUOCO referenziato offresi mensa, ristorante, trattoria. Tel. 243.079 escluso sabato e domenica.
DICIOTTENNE elettromeccanico qualifica professionale, serio, volenteroso accuperebbesi. Tel. 618.555.
ELETTRICISTA pluriennale esperienza elettromeccanica autoimpianti e cablaggio ultima conoscenza schemi in grado di eseguire lavori autonomi impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 918.5040 ore pomeridiane.
EX carabiniere quarta punta porta d'armi offresi con mansione di fiducia o sorveglianza. Tel. 38.48.62.
FOTOCOMPOSITORE su Gerber 3300 ACE e Compugraphic 7500-7700 compositore e macchinista offresi. Tel. 472.0787.
IMPIANTISTICA oleodinamica pneumatica offresi. Telefonare 762.827.
INVALIDO 38 anni molto attivo cerca lavoro presso aziende come telefonino o altri lavori. Tel. 384.457 pasti sera.
MAGAZZINIERE aziata patente C offresi passaggio diretto libero subito. Telefonare 300.680.
MONTATORE offresi per lavori montaggio manutenzione impianti di automazione. Tel. Ditta CO 0141/58.380 - 32.288.
OFFRESI aiuto cuoco libero subito ristorante/bar. Telefonare 275.820.
OFFRESI esperto commesso viaggiatore ed autista dirigenziale con esperienza biennale protezione individuale collaudo esamina qualsiasi proposta di lavoro. Telefonare 011/836.8080.
OPERATORE presso offresi, presso meccanico idraulica, con 12 anni di esperienza. Tel. 706.308 ore serali.
PENSIONATO, porto armi, cerca lavoro salvario. Massima fiducia referenze cauzione. Tel. 675.650 dalle 17 alle 21.
RAGAZZO milissenne offresi come carrellista o falsatore autista pat. B, anche fuori città. Tel. 262.2812.
SERVE millessenatio patente B passaggio diretto offresi anche lavoro no rappresentanza. Tel. 277 553 ore 15-17.
SERVE con esperienza triennale di magazzino in possesso di patente B cerca qualsiasi lavoro. Tel. 705.748.
SERVE falegname auto magazziniere offresi preferibile mezzo elettrico. Tel. 511.514 - 519.851 ufficio.
SERVE offresi cosa sutista camerlengo aiuto corrispezzi con referenze. Telefonare 739.9000.

commessi, baristi

BARMAN ottima preparazione presenza offresi per American bar piano bar ecc. Tel. 585.988.
COMMESSA esperienza quindicennale abbigliamento uomo donna presenta ottime referenze controllabili offresi a seria ditta passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 6333 — 10100 Torino».
COMMESSA referenziata [illegible] panetteria offresi anche come garzona. Tel. 384.721.
MEZZASSOLTO [illegible] offresi commesso o altro lavoro purché serio, libero subito. Tel. 443.875.
OFFRESI commessa di abbigliamento o pasticceria. Tel. 800.42.13.
SERIO barista o cameriera piatto libero subito offresi anche a ore. Telefonare 989.570.
SERVE offresi borsa commessa con esperienza negozio acquen. Telefonare 738.9200. Max ambedì.

impiegati

A. PERITO industriale pluriennale esperienza ossidi preventivi sopralti offresi. Tel. 928.2561.
A. STENODATTILO studi superiori, inglese francese, 5

Viaggio nella speculazione edilizia che il condono vuole perdonare

Abusivi al chiaro di luna

Appena si è diffusa la notizia del possibile condono, l'attività edilizia non autorizzata ha registrato un notevole incremento lungo il litorale di Bari: «Tanto, dicono, qui siamo in Italia, una scappatoia riusciremo a trovarla» - In molte zone della Puglia le costruzioni irregolari sono servite per l'economia sommersa

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — E' l'imbrunire. Quatti quatti, zitti zitti, gli emini sbucano sul litorale e incominciano a industriarsi ritorno a un rustico. Lavorano sodo per alcune ore alla luce incerta di qualche lampada, poi rincasano in uno dei comuni che fanno corona a Bari: Modugno, Triggiano, Noicattaro. Torneranno altre sere finché il rustico non si sarà trasformato in una villetta.

Dicono che da qualche tempo questa sia una scena consueta a Torre a Mare come a San Giorgio, a Palese come a Santo Spirito. C'è in aria il condono edilizio, meglio affrettarsi. Ed ecco le spiagge diventare cantieri, impiegati e commercianti vestire i panni del muratore o ingaggiare uomini: impalcatura, colpi di cazzuola, rivoli di cemento e via. Con un po' di fortuna è possibile farcela senza noie. Poi si andrà in Comune con i documenti per usufruire delle facilitazioni previste.

Certo, è un'attività illegale due volte: perché la costruzione è di per sé abusiva e perché, con mezzi truffaldini, si tenta di approfittare dell'indulgenza legislativa al di là dei limiti rigorosi che saranno stabiliti dalle norme. Ci dirà: ma il Comune manderà pure in giro i suoi ispettori a vigilare affinché abuso non si accumuli ad abuso. Sì, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Bari, il socialista Carlo Favia, assicura che i controllori sono all'opera e che fanno del loro meglio per prevenire. Ma precisa che sono soltanto sette i vigili a sua disposizione e che il territorio è vastissimo sicché o si decidono a mettergli a disposizione altro personale o, giocoforza, le ispezioni non potranno essere capillari.

La sicurezza dell'impunità, in effetti, appare abbastanza diffusa, poste che parecchi abusivi non si comportano neppure con la relativa cautela.

«Lo so che cosa si dice in giro? — domanda Antonio Renzulli, presidente dell'Ordine degli architetti —, si dice: "Intanto qui siamo in Italia, una scappatoia riusciremo a trovarla". Del resto, guardi, quando fu emanata la legge Bucalossi, così severa, si incominciò subito a parlare di una possibile sanatoria e a mano a mano che il tempo passava si diventava sempre più sicuri che prima o poi il grande perdono sarebbe arrivato. Così chi mette su fagotello di terra costruisce di straforo, chi non ha costruito tenta di farlo, chi non costruirà è proprio perché non ne ha la minima intenzione, ma solo che volesse...». E continua: «Si parla di controlli. Ne prendo atto, ma nuovo, è mai possibile che in passato non si siano viste sorgere costruzioni di cinque piani non dico in luoghi reconditi, ma sul ciglio delle statali che conducono a Bari?».

Che anno dopo anno l'abusivismo sia divenuto un fatto fisiologico da esibire alla luce del sole, non da mantenere in uno stato di semiclandestinità, può dimostrarlo questo fatto. A Triggiano, i cui abitanti si precipitarono a costruire senza permessi la seconda casa a Torre a Mare o a San Giorgio, si costituì la primavera scorsa un comitato degli abusivi, quasi una sorta di sindacato. «E siccome — dice l'assessore Favia — a Triggiano dovevano sciogliere anche le elezioni amministrative, ecco il comitato degli abusivi patteggiare con i rappresentanti di alcuni partiti ed ecco i rappresentanti di alcuni partiti dargli credito. D'accordo l'abusivismo avrà pure delle cause oggettive, prime fra tutte l'inevitabile tensione amministrativa nell'attuare i piani particolareggiati, ma c'è anche un limite...».

Ufficialmente gli abusi accertati dall'assessorato all'Edilizia del Comune di Bari sono i seguenti: 515 nell'ambito del regolamento edilizio e 2324 nell'ambito della legge urbanistica. Abusi grandi e piccoli, abusi di «necessità» (quelli collegati alla costruzione di una casa per abitazione, come nelle frazioni di Bari, Ceglie, Loseto e Carbonara); abusi speculativi (ville per le vacanze, da locare) nelle zone già ricordate e di Torre a Mare e San Giorgio, classici esempi di scriteriato edilizio e urbanistico. Ma i dati ufficiali rivelano soltanto una modesta porzione del fenomeno.

Intanto, ci sarebbe da fare un'indagine accurata anche nel centro di Bari dove la trasformazione del borgo murattiano, voluta dal piano regolatore Piacentini, da zona eminentemente residenziale (c'è chi ricorda con nostalgia le belle case a un piano con i giardini che profumavano d'agrumi) a zona eminentemente terziaria, può, sì, aver risposto alle esigenze della espansione edilizia ma può anche aver dato luogo a una serie di illegalità.

«Poi — dice Renzulli — ci sono le costruzioni lungo la costa dal Gargano alla penisola salentina, abusive al 90%. Poi l'entroterra, pensiamo per esempio a Modugno». In Puglia, infine, è possibile individuare una terza forma di abusivismo, quella dovuta all'espandersi dell'economia sommersa.

Trani può fornire un esempio illuminante. La città ha 45 mila abitanti e 75 mila vani; un rapporto tra gli uni e gli altri, dunque, particolarmente privilegiato. Il fatto è che nel centro si sono prodotti 3200 vani all'anno, il che è un evento memorabile in un'epoca di diffusa crisi edilizia. Le costruzioni non hanno rispettato a colpi a esigenze abitative, ma produttive. La gente lasciava i capannoni in campagna o in periferia e si trasferiva in città dove comprava tre o quattro vani per installarvi i macchinari più vari. Vani per la maggior parte illegali.

Trani non costituisce un esempio isolato. L'entroterra agricolo delle Puglie è caratterizzato da questo fenomeno (basti pensare a Cassano Murge). E' un sistema che si è diffuso senza la minima pianificazione, contro ogni previsione. Di fronte a questo panorama complesso e variegato si porrà la sanatoria edilizia, se e quando sarà approvata. Essa non esalta nessuno, non viene considerata un rimedio necessario. Lo dice l'assessore Favia, il quale precisa che il Comune di Bari, nel limite del possibile, ha tentato di combattere contro le più gravi violazioni facendo ricorso a confische e demolizioni. Ma l'autorità amministrativa non poteva intervenire dappertutto. Meglio dunque porre un punto fermo e voltare pagina.

Che lo si possa fare davvero e che il resto instaurare per l'avvenire un severo regime di controlli a Palazzo di giustizia non appaiono molto convinti. Dicono che le stesse norme sul condono, in corso di elaborazione, non appaiono esaltanti. Il pretore Franco Lucafò, che si occupa di reati edilizi, cita due articoli del decreto decaduto, che saranno probabilmente ripresentati.

«L'art. 3 — afferma — stabilisce che non si applica il condono nel caso di gravi dissesti del territorio. L'art. 7 prevede però l'estinzione del relativo reato se il costruttore che non può usufruire del condono rinuncia a tutti gli accorgimenti tesi per ottenerlo. Rimane in piedi la sanzione amministrativa della demolizione. Ma non è logico che si faccia venir meno la sanzione penale e che si mantenga l'illecito amministrativo. O meglio, una logica sembra che ci sia, ma non condivisibile: quella di considerare certe gravi questioni edilizie di competenza esclusiva dell'amministrazione pubblica, mettendo da parte la magistratura. Sì, ritengo che questo sia un punto da rivedere».

Clemente Granata

Il presentatore potrebbe essere processato entro la fine dell'anno

Enzo Tortora rinviato a giudizio con altri 100 arrestati nel blitz?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Conclusa prima del previsto l'istruttoria formale del procedimento penale contro Enzo Tortora arrestato nel maxi-blitz del venerdì nero del 17 giugno scorso e attualmente detenuto nel carcere di Bergamo? I magistrati napoletani De Lucia e Fontana che conducono l'istruttoria avrebbero deciso di operare uno stralcio e rinviare a giudizio il presentatore televisivo figure inclinato di essere legato alla nuova camorra di Raffaele Cutolo. L'indiscrezione è trapelata ieri sera negli ambienti di Castelcapuano e viene ritenuta attendibile.

Enzo Tortora, secondo le notizie dell'ultima ora accusato di associazione per delinquere di stampo camorristico, affronterà il processo nei prossimi mesi prima della fine dell'anno. Si presume che i magistrati abbiano acquisito tutti gli elementi necessari per istruire il procedimento senza dover ricorrere ad ulteriori accertamenti, come ascoltare altri testimoni, operare confronti con i principali accusatori, richieste avanzate dai difensori di Enzo Tortora. Evidentemente i giudici istruttori hanno ritenuto inutile ogni altro approfondimento e avrebbero deciso di adottare una linea rapida, di passare cioè al controllo dibattimentale.

Roma, Enzo Tortora nel giorno del suo arresto, il 17 giugno

Secondo indiscrezioni la posizione di Enzo Tortora sul piano dei reati contestati non avrebbe subito grossi mutamenti anche dopo le pretese rivelazioni dei pentiti dell'ultima ora, Salvatore Imperatrice e Pasquale D'Amico. Soprattutto Imperatrice, uno dei killer più spietati del clan Cutolo, avrebbe confermato le accuse contro il giornalista e presentatore televisivo.

Lo stralcio del procedimento penale riguarda anche altri 180 imputati. Tortora comparirà davanti ai giudici insieme con il presidente della squadra di calcio irpina, il costruttore edile Antonio Gibilis, gli avvocati Bruno Spiezia e Francesco Cangemi, il cappellano del supercarcere di Ascoli Piceno don Mariano Santini, suor Aldina (ritenuta la postina dell'organizzazione camorristica) e altri personaggi di primo piano catturati nel blitz del giugno scorso. In contumacia, perché latitanti, saranno processati l'avvocato Enrico Madonna e l'assessore provinciale socialdemocratico Salvatore La Marca.

Il processo, destinato a suscitare grosso scalpore, avrebbe consigliato la composizione di un apposito collegio giudicante espressamente formato per l'occasione. Si costituirebbe una sezione penale del tribunale che andrebbe ad aggiungersi alle 11 già esistenti. L'indiscrezione riguardante lo stralcio del processo è stata accolta con sorpresa negli ambienti di Castelcapuano e anche dagli stessi legali di Enzo Tortora impegnati a ottenere la scarcerazione per mancanza di indizi o il proscioglimento pieno da ogni accusa. Secondo il desiderio dello stesso presentatore che si è sempre rifiutato di chiedere la libertà provvisoria per gravi motivi di salute.

Adriaco Luise

Un leopardo in Borsa

Londra. Un leopardo ringhiante ripreso in un'oasi protezionistica dello Zambia è tra le fotografie più ammirate che un giornalista del Financial Times espone alla Borsa londinese

Dopo 4 mesi lascia stamane il carcere dietro cauzione di 200 milioni

Libertà provvisoria ad Angelo Rizzoli

E' accusato da Tassan Din di costituzione illegale di capitali all'estero (10 milioni di dollari)

MILANO — Verrà scarcerato probabilmente questa mattina Angelo Rizzoli, l'ex presidente dell'omonimo gruppo editoriale in carcere dal 30 giugno per reati valutari. Il «probabilmente» è determinato dal fatto che per concedergli la libertà provvisoria i giudici istruttori milanesi Pizzi e Brichetti hanno richiesto come condizione il deposito di una cauzione di 200 milioni, che deve essere versata, in contanti, all'ufficio del registro; nel conto erano rimasti... Ieri pomeriggio, quando la notizia è stata comunicata all'avvocato difensore di Rizzoli, Giuseppe Carboni, gli uffici del registro erano già chiusi e la procedura è stata perciò rinviata ad oggi.

Non è stata una decisione facile quella dei magistrati milanesi, soprattutto se si considera che il pubblico ministero si è opposto sino all'ultimo alla concessione della libertà provvisoria. Resta il fatto che la legge prevede una carcerazione preventiva di sei mesi per il reato attribuito a Rizzoli e l'editore ha già trascorso quattro mesi nel carcere di Bergamo.

In questo periodo la posizione di Rizzoli di fronte alle rivelazioni del suo principale accusatore, Bruno Tassan Din, non si è modificata di molto: c'è stata qualche ammissione, ma su tre punti le dichiarazioni dei due sono contrastanti. Vediamole. Tassan Din sostiene che per la vendita ai Ortolani (e di qui alla Bellatrix, una finanziaria dello Ior) di un pacco di azioni Rizzoli intestate fiduciariamente alla banca Rotschild di Zurigo, Angelo Rizzoli ottenne 25 milioni di dollari: 10 milioni accreditati sul proprio conto «Johnson» presso la stessa banca, più altri 15 milioni di dollari che dovevano rappresentare la buonuscita per il passaggio, queste di farsi in Italia, del pacco di azioni Rizzoli alla Centrale.

Poiché Angelo Rizzoli non ha mai denunciato il possesso di beni all'estero dopo l'entrata in vigore della «150» e poiché ha costituito capitali presso una banca estera, a seguito delle rivelazioni di Tassan Din è scattato immediatamente nei suoi confronti il reato di illeciti valutari. A dar ragione a Tassan Din c'erano per altro le ricevute di alcuni versamenti. In carcere Rizzoli ha ammesso di aver incassato soltanto una parte dei 10 milioni di dollari, ma non ha riconosciuto i 15 milioni di buonuscita.

Il secondo punto di contrasto riguarda un altro pacco di azioni Rizzoli intestate però alla sorella Isabella. Secondo Tassan Din, questi titoli sono ugualmente finiti alla Bellatrix e Rizzoli ha incassato per conto della sorella un bel pacco di dollari. Ma Rizzoli nega e sostiene che le azioni sono ancora depositate presso la banca Rotschild. Soltanto i banchieri svizzeri potrebbero dire chi dei due ha ragione, ma c'è di mezzo il segreto bancario, per cui le parole di Rizzoli valgono quelle del suo accusatore.

Il terzo elemento di contrasto fa ugualmente riferimento a pacchi di azioni in Svizzera, per i quali Rizzoli avrebbe incassato tre milioni e 250 mila dollari da una finanziaria panamense, la Bitton Corp.

Dietro questa girandola di azioni, conti cifrati, accrediti, finanziarie ombra ecc., il senso dovrebbe due verità, quella di Rizzoli che si aggrappa alla propria versione per dovendo ammettere grosse irregolarità e quella di Tassan Din che snocciola riferimenti, nomi e importi che a volte trovano effettivo riscontro: gli inquirenti hanno preso atto della situazione, ormai terribilmente ingarbugliata e hanno quindi concesso la libertà provvisoria a Angelo Rizzoli anche perché secondo loro egli non è in grado di inquinare le prove a suo carico o danneggiare le indagini.

A questo punto è probabile che la posizione di Angelo Rizzoli venga stralciata dal generale procedimento che riguarda la bancarotta del Banco Ambrosiano e che il rivada al processo entro qualche mese. Non il alleggerisce per questo la sua posizione giudiziaria; sul suo capo pende l'accusa di concorso per fatti di bancarotta della Rizzoli (per la quale è già stato in carcere una prima volta agli inizi dell'anno) e vi è anche una comunicazione giudiziaria per il crack del Banco Ambrosiano.

Gianfranco Modolo

Delitto Amato prosciolto DeMatteo

PERUGIA — All'ex procuratore capo della Repubblica di Roma, Giovanni De Matteo, non può essere addebitata alcuna responsabilità nella morte del sostituto procuratore Mario Amato, il magistrato assassinato in un agguato fascista il 23 giugno del 1980.

A questa conclusione è giunto ieri il giudice istruttore del tribunale di Perugia, Nicola Miriello, al quale la Cassazione aveva affidato la titolarità dell'inchiesta.

Capo carceriere chiude in cella suo figlio

CAMERINO — Singolare caso a Camerino: il maresciallo comandante il corpo delle guardie di custodia del locale carcere giudiziario, Giovanni Giordano, ieri ha ritenuto rinchiudere in una cella dello stesso carcere il figlio Ottavio, di 30 anni, arrestato su ordine di cattura del magistrato, insieme con un altro coetaneo, quale presunto complice di un furto di 230 bottiglie di liquore sottratte nottetempo dai locali di un ex ristorante-bar.

Alla commissione P2

Tassan Din deve confermare le «rivelazioni» del memoriale sui politici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questa mattina, in una caserma dei carabinieri sulla via Aurelia, Bruno Tassan Din dovrà dimostrare ai componenti la commissione P2 se davvero ha deciso di «vuotare il sacco». Ottenuta in poche ore l'autorizzazione da parte della Procura di Milano, i commissari si sposteranno «per ragioni di sicurezza» dall'abituale sede di palazzo San Macuto. L'inizio del nuovo interrogatorio è previsto per le dieci: impossibile invece è prevedere quando la deposizione avrà termine, vista la delicatezza del tema che i commissari dovranno affrontare. Quello del «memoriale» che Tassan Din aveva prima scritto nel carcere di Piacenza, poi distrutto (ma non abbastanza, visto che il documento è poi ricomparso in copia) su consiglio dei suoi avvocati.

In origine, con quel documento Tassan Din si proponeva di raccontare tutto quello che sa sull'«aspetto politico» delle vicende che lo avevano visto coinvolto. Questo almeno è quanto si vede oggi scritto nella prima pagina del documento: nelle successive, riferendo quasi sempre di particolari appresi in via indiretta, l'ex uomo-chiave della Rizzoli fa i nomi di numerosi uomini politici democristiani, socialisti e socialdemocratici, faccendieri, uomini d'affari ed esponenti dell'alta finanza. Di tutti, Tassan Din traccia profili approssimativi, indicando a volte molto confusamente il tipo di rapporti che avrebbero avuto con Licio Gelli.

Del «venerabile», Tassan Din traccia poi un ritratto particolarmente povero. Spesso — scrive — Gelli millantava contatti con personaggi importanti, e poi si rivolgeva ai loro segretari.

Bari, processo a 73 militari accusati di reclamo collettivo

BARI — Sotto processo a Bari 73 militari (attualmente quasi tutti in congedo). Sono accusati di reclamo collettivo aggravato; uno anche di insubordinazione e attività sediziose. Il fatto: gruppo si ribellò rifiutò ai turni di guardia che, stando alla loro protesta, «facevano sempre alle stesse persone».

A spingere tutti alla contestazione — secondo l'accusa — sarebbe stato Francesco Caruso, 25 anni, di Barcellona di Pozzo (Messina), imputato per questo anche di sedizione e insubordinazione.

Gli accusati (nove graduati e sessantaquattro soldati semplici) sono comparsi ieri mattina nel tribunale militare. Volti tesi, sguardi preoccupati. Più di tutti, Francesco Caruso.

L'episodio avvenne il 1° marzo 1982 alla caserma Rossani, dove ha sede il nono reggimento artiglieria pesante, dove i militari effettuano il servizio di leva. La protesta fu organizzata nei confronti del sottotenente Domenico Marena, che in quel momento era responsabile del servizio di guardia.

I «contestatori» chiedevano che fossero applicate le quarantott'ore di riposo tra un servizio e l'altro. Francesco Caruso aggiunse, rivolto all'ufficiale: «Punisci pure, tanto me ne frego».

La protesta, comunque, assunse mai proporzioni, perché il malcontento già serpeggiava da parecchio tempo fra i militari di leva che non volevano più saperne di sopportare turni massacranti per sostituire altri commilitoni che invece riuscivano ad imboscarsi.

La prima udienza, presenti gran parte degli imputati, è stata riservata al loro interrogatorio. Tutti hanno respinto l'accusa dichiarando la non intenzionalità del loro atto.

v. c.

Il sindaco Vetere dal pretore per l'inchiesta sugli ospedali

ROMA — I problemi dell'assistenza sanitaria a Roma, alla luce di quanto sta rivelando l'inchiesta avviata dalla pretura sugli ospedali e le cliniche convenzionate con la Regione, sono stati esaminati ieri in un incontro tra il sindaco, Ugo Vetere, e il pretore Gianfranco Amendola. A sollecitare l'incontro era stato lo stesso Vetere, che ieri si è presentato al Palazzo di Giustizia, rimanendo in colloquio con il magistrato per circa un'ora.

Vetere, dopo l'incontro con Amendola, ha detto di essere andato dal pretore perché nella sua veste di sindaco ha l'obbligo di intervenire alla questione dell'assistenza sanitaria. «C'è un'inchiesta della magistratura — ha spiegato — e il sono fatti che devono essere esaminati attentamente. Non bisogna dimenticare che io sono anche presidente dell'assemblea generale delle Usl. Sono venuto dal dottor Amendola per uno scambio di idee e per avere informazioni. Ritengo che una nostra collaborazione possa dare buoni frutti per la soluzione dei problemi che affliggono la sanità pubblica e per una maggior difesa dei diritti dei cittadini».

«Con il pretore — ha aggiunto Vetere — ho avuto un incontro cordiale e quanto è emerso dal colloquio lo metterò a frutto, cercando di adempiere a quanto mi compete. Già varie iniziative sono state adottate e presto avrò un nuovo incontro con i rappresentanti della Regione per risolvere problemi di natura finanziaria. Ci sono vuoti che bisogna assolutamente riempire e, per far questo, ci vuole decisione. Il colloquio di ieri è servito anche per verificare se ci siano state da parte mia manchevolezze... Spero che ciascuno agisca nel mio stesso modo, preoccupandosi di fare ciò che gli compete».

Allarme nei pressi di Catania

Un paese frana case sgomberate

CATANIA — Allarme a Motta Sant'Anastasia (un paese di novemila abitanti e dieci chilometri dal capoluogo): parte del centro abitato, su una rupe dominata da un castello medioevale, sta franando a poco a poco. Una decina di case sono state finora evacuate, gli abitanti trasferiti in alloggi di fortuna; per un'altra ventina di abitazioni è pronta l'ordinanza di sgombero da parte del Comune, ma il censimento delle case lesionate è appena agl'inizi.

All'origine dello smottamento che ha colpito la parte più nuova del paese, costruita su terreno argilloso (quella antica poggia su solida roccia basaltica), sembrano esserci le piogge torrenziali delle scorse settimane e massicce infiltrazioni di scarichi fognari. Le prime crepe sono state notate nella centralissima via Vittorio Emanuele, una strada alberata, tradizionale luogo d'incontro per le passeggiate serali: nel giro di una settimana le fratture sono diventate voragini, in alcuni punti profonde mezzo metro.

Il problema più urgente da risolvere, per adesso, è quello dei sensatelli: il sindaco Antonio Bruno, in carica da appena un mese, ha lanciato un appello ai proprietari di case affitte affinché collaborino con il Comune. Finora però le offerte sono state poche e non pensa concretamente agli espropri.

Per i primi interventi, la Regione ha già messo a disposizione dell'amministrazione comunale 950 milioni; serviranno a compiere alcuni rilievi geotecnici e per le opere più urgenti di consolidamento. I tecnici del Genio civile, da parte loro, tengono continuamente la situazione sotto controllo.

Stato civile di Torino

19 OTTOBRE 1983

Decessi in ospedale: Martina Giuseppe, a. 79, Milano, pens.; Marchetti Antonio, a. 83, Montevarchi, pens.; Bisotto Germana in Di Benedetto, a. 82, Rapolla, pens.; Quaglia Caterina, a. 81, Racconigi, pens.; Alves Teresa Maria v. Orlandino, a. 66, Venaria, pens.; Cavallo Maurizio, a. 18, Torino, studente; Fassbind Enrico, a. 59, Perosa, pens.; Pavolo Anna, a. 83, Torino, pens.; Raimondi Domenico, a. 80, Crissolo, pens.; Mandlich Narcisa, a. 83, Fiume, pens.; Ghiretto Battista, a. 66, Riva, pens.; Campione Alba, a. 84, Asia, Antonino, pens.; Bosco Alfredo, a. 81, Torino, pens.; Bona Michele, a. 75, Torino, pens.; Bosso Florenza in Masino, a. 52, Torino, casal.; Antolo Secondo, a. 74, Tonco, pens.; Levaggetti Germana in De Rosso, a. 43, Traversella, impieg.; Boggi di Paolo v. Tavella, a. 71, Riva Ligure, pens.

Morti 20

20 OTTOBRE 1983

NATI — Capone Sonia; Cravero Emanuela; Di Tommaso Marco; Cardone Francesco; Peluello Maria Grazia; Pasquale Andrea; Dragone Giuseppe; Blaney Pete Kimberly Joyce; De Maria Dominico; Mineopolis Mariangela.

MORTI — Prandge Gaetano, di anni 83, nato a Lucera, pens., sposato in c. Tracuzzi 48; Boveggio Antonio, a. 83, Lucera, pens.; c. Ferrero 47; Novarese Antonietta ved. Ferrari, a. 86, Torino, pens., v. S. Tommaso 30; Castagnotti Prospero ved. Progno, a. 85, Lesolo (Ve-ne, pens., v. Montevecchia 24; Cassetti Caterina ved. Salento, a. 88, Cortazzo, pens., v. Cassini 14; Carbonaro Carmela, a. 69, Cuneo, pens., v. Vanchiglia 4; Dalla Piana Teresa, a. 88, Torino, pens., v. G. Medici 34; Mariello Maria ved. Cerroni, a. 86, Biella, pens., str. V. E. Mortara 94.

Decessi in ospedale: Bruni Riccardo, a. 87, Maranzana, pens.; Madonna Nino, a. 60, Sapri, impiegato; Quadglio Elio, a. 62, Genova Bravi, pens.; Salomé Michelina, a. 69, Viesta, pens.; Bello Federico, a. 91, Perugina Valsugana, pens.; Compagnoni Clorinda ved. Mori, a. 90, Asola, pens.; Pisco Graziella, a. 30, Venaria, com.; Bel Casorina, a. 86, Torino, pens.; Bosina Michele, a. 80, Mondovì, pens.; Antonel Rosa in Gerbo, a. 79, Chiusa Pesio, pens.; Pedrosa Luigi, a. 64, Carignano, pens.; Ferraro Elisabetta ved. Vacca, a. 84, Brindisi, pens.; Praino Libero, a. 57, Centurico, pens.; Guastia Antonietta, a. 80, Monastero, pens.; Rolle Simone, a. 84, Mondovì, pens.; Rolfondi Giuseppe, a. 41, Torino, impiegato; De Tommaso Salvatore, a. 75, Brindisi, pens.; Ferraro Ermenegilda ved. Giuffrida, a. 78, Prossenzo, pens.; Aulla Cigarella Guido, a. 58, Calizzo, artig.; Coppi Elda, a. 62, Moncalvo Po, pens.

Nati 19 - Morti 28

21 OTTOBRE 1983

NATI — Lorenzi Giovanni, Gigi Francesco; Nardinelli Alessandro; Cardoli Alessandro; Vigna Grep Daniela; Montagna Valentina, Bergamo Margherita; Ventura Piera; Congiu Roberto; Bonea Claudia; Hallowell Maria; Tassi Pierangela; Gallaglia Nadia; Di Felice Aurora; Spessato Fabio; Ponzo Marco; Antonini Luana; Tuzza Valentina; Lo Monaco Andrea; Abbondanzieri Miriam; Stasiak Paola; Bolandi Marco; Gilippelli Claudio; Turisi Angelo; Mocrasto Laura; Boggio Vanna; Arrigo Vincenzo; Manfredo Alessio; Pelegrini Sara; Lupo Rita; Gallo Gianmarco; Milillo Daniela; Canonne Daniela; Zanella Laura; Cosenza Michael; Pala Gianluca; Nivelli Stefania; Bianco Massimiliano; Bruschi Francesco; Petrone Davide; Salotto Elide; Lombardo Enrico; Colonel Valerio; Frezza Sabrina; Grasso Ivana; Cassanelli Arianna; Sassenigo Aurora; Cappelli Valentina; Mangano Martina, Ferraro Emanuela; Pedrale Daniela.

MORTI — Gobetto Margherita in Pellis, di anni 96, nata a Cavaglià, pens., abitante in c. S. Maddalena 158; Ciampa Eugenio, a. 87, Pescopagano, pens.; Gabriello 4; Cavalotto Elvira, a. 93, Torino, pens., v. Cibrario 5; Massaglia Luigi, a. 97, Pisa, pens. c. Cassa 299 bis; Rubino Orsolina, a. 83, Montero, pens., v. M. Vittoria 27; Rubino Francesco, a. 88, Monanino Murge, pens., v. Bidone 36; Trovesi Piero, a. 90, Roma, pens., v. Biscarra 54; Mandirola Angela v. Quaglia, a. 68, Corso, pens., v. Benevagienna 14; Minnera Maria Giuseppina, a. 98, Torino, pens., c. Mercadante 9; Lazzaro Isabella in Pellegrini, a. 80, Torino, pens., v. Filadelfia 157; Musso Giuseppe, a. 85, Collegnuovo D. Bosco, indus.; v. Speranza 11; Mulassano Margherita v. Milano, a. 87, Bra, pens., v. Cristoforo 69/b; Ferrero Rosa v. Chiusano, a. 86, Torino, pens., v. Val Solda 152.

Decessi in ospedale — Basola Maria Domenica, a. 74, Chiavna, pens.; Tonelli Luigi, a. 58, Asti, pens.; Gallo Giuseppe, a. 81, Torino, pens.; Gilardi Mario, a. 84, S. Maria Cesua Vesca, pens.; Bolla Lupia in Bonadonna, a. 80, Bra, pens.; Bassino Angelo, a. 90, Torino, pens.; Bertello Michele, a. 77, Carignano, rent.; D'Agostino Rachele, a. 82, Candiolo, pens.; Polastro Alberto, a. 69, Valmadrera, pens.; Castelmagno Vittoria in Crapanzano, a. 60, Carbonia, pens.; Bertoni Alberigina in Bertoni, a. 40, Mesola, casal.; Costa Antonietta in Costa, a. 57, Villafranca, pens.; Passo Felice, a. 58, Torino, pens.; Bianchi Maria v. Borino, a. 84, Torino, pens.; Lanfranco Battista, a. 67, Valperga, pens.; Capelli Fiorina v. Savio, a. 82, Castagnaro Po, casal., v. Palmieri 22; Colli Pietro, a. 83, Chivasso, pens., a. Rubatti 66.

Nati 61 - Morti 38

22 OTTOBRE 1983

NATI — Mohamed Mohamed Salome; Fanelli Dennis; Del Bo' Morgan; Giuliani Chiara; Vigliano Davide; Rinaldi Salvatore; Lubrano Antonietta.

MORTI — Giovannini Giovanni, di anni 81, nato a Taceno, pens., abitante in v. Trieste 71; Bellezza Giuseppina v. Corsi, a. 79, Mercenasco, pens., v. Palmieri 23; Bianco Agostino in Bongo, a. 88, Cuorgnè, pens., v. Boselli 3; Lucco Nanni Ottavia, a. 73, Torino, pens., v. Sfondrini 13; Dadlier Paola, a. 88, Trieste, pens., v. Frassineto 12; Trigatti Tranquillo v. Colanino, a. 86, Lavarza, pens., v. Cassini 14; Valle Vincenza v. Calvina, a. 80, Torino, pens., v. Bianchi 167; Villa Elena in Cicala, a. 38, Milano, casal., v. Pio VII 24; De Mei Nicola, a. 51, Fresco Telesino, pens., v le Dora Firenze 179; Perrone Margherita, a. 80, Torino, pens., v. Cassini 14; Coppiale Ada Maria v. Pellone, a. 79, Cantino, pens.; Zanotti Francesco, a. 71, Borgomanero, pens., v. Sant'Antonio del Palazzo 7; Tiberio Delfina v. Tavernole, a. 82, Torino, pens.; v. Cassini 14.

Decessi in ospedale: Biasotto Eugenio, a. 58, Paviano, pens.; Bove Sergio, a. 82, Chioggia, pens.; Rollato Agostino, a. 84, Borgo Rocco, pens.; Lava Bianca v. Lorusso, a. 68, San Vito Nonsenario, pens.; Rasano Giuseppe, a. 85, Torino, pens.; Chiaggia Ennio, a. 67, Torino, pens.; Morandaie Concetta v. Scalora, a. 87, Torino, pens.; Quaglia Silvia, a. 58, Cercoe, comm.; Pedercenoli Quirino, a. 71, Crespiatico, pens.; Provenzano Angelina, a. 70, San Domenico Cerrone, casal.; Tassoli Gaetano, a. 48, Taglio di Po, operaio; Cultrad Casario, a. 36, Sanremo, operaio; Brussaschetto Carlo, a. 81, Moncalieri, pens.; Bono Vittorio, a. 80, Scalenghe, pens.; Grandgenne Annarita in Grisolli, a. 41, Genova, casal.; Lorenzo Francesco, a. 68, Alessandria, operaio; Talone Pietro, a. 48, Duomo S. Michele, pens.

Nati 7 - Morti 39

24 OTTOBRE 1983

NATI — Drovetti Margherita, Da Poli Giuseppe, Ricardo Andrea; Sbaiz Nicolò; Ovolo Marco; Carnival Angelo; Zuliani Elena; Bonaparte Caterina; Gravanello Maria; Lagliasi Fabio; Piera Marco; Marrara Valentina; Bonalbo Jessica; Ferraro Pasquale Marco; Tosa Margherita; Bindel Teresa; Pasqualone Diego; Pisano Andrea, Gaspare Katiuscia; Gerardi Silvio; Prudenza Domenico, Brussese Salvatore, Simonetto Michela.

Assicurati Alcuna; Bolo Flavio; Bisogno Fabio; Cruso Federico; Bellandi Marisella; Fenu Valentina; Leonardo Mauro; Azzena Letizia, Camilla Gianni; Bolognese Elisa; Cassano Tiziana; Pesta Raffaele; Pisano Valentina; Giuffrè Teresa; Dalsale Alessio; Visonà Luca; Ferraro Daniela; Feigo Fabio; Caballero Dennis.

Bellaro Orazio; Alla Pastel; Cognasso Maria Rosa; Bruno Andrea; Fedive Alex; Paul Miriam; Manna Alessandro; Zotti Loredana; Bellagamba Matteo; Bellagamba Carlo; Barbard Emanuela; Gualtieri Graziano; Ghiadi Elisabetta; Casale Valentina.

MORTI — Alberto Gaspare, di anni 76, nato a Chivasso, pens., abitante in v. Bove 3; Mosegna Felicina v. Vitale, a. 83, Settalunga Crea, pens., c. Bassiani 54; Semeraro Carlo, a. 73, Spotorno, pens., v. Pio Antonelli 119; Bottrassi Giorgio v. Milano, a. 87, Volvera, pens., c. Pecchio-ni 201; Biscossa Margherita v. Barberis, a. 81, Cumiana, pens., v. Bidone 31; Dalotti Caterina v. Chiorli, a. 85, Vernasca, pens., v. Fiocchi 5; Napoli Antonietta, a. 87, Velate Milanese, pens., ved.; Pesa Teresina, a. 76, Hampolosi, pens., c. Varesini 166; Mandirola Augusto, a. 80, Cassinavigio, pens., c. Mongrano 183.

(Segue da pagina 4)

1979 Nard 1983
cav. rag. Mario Matteo
Nel cuore sempre.

1983 1983
Luigi Virali in Bacaldi
Moglie e mamma amorevolissima. I suoi cari ne danno caro partenza rimpianto.

1979 1983
Fortunato Poli
Messa suffragio 28 ottobre ore 9 Santa Giulia.
—Torino, 27 ottobre 1983.

1981 1983
Nel secondo anniversario, come nel penstero di ogni giorno, i suoi cari ricordano con infinito affetto il
dott. Giuseppe Recchi
Cavaliere del Lavoro
unito nella pace al figlio
Alberto
La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa di San Lorenzo il 28 ottobre alle ore 18, a Pesaro in Duomo il 30 ottobre alle ore 18,30.
—Torino, 27 ottobre 1983.

Diligenti, impiegati e maestranze della Nepoti S.p.A. con infinito rimpianto ricordano il
dott. Giuseppe Recchi
Cavaliere del Lavoro
e il figlio
Alberto
—Torino, 27 ottobre 1983.

Lorenzo e Laura Fiorini ricordano con infinito rimpianto il
dott. Giuseppe Recchi
Cavaliere del Lavoro
e il figlio
Alberto
—Torino, 27 ottobre 1983.

Sergio Villarino
Vittorio Vandone
Roberto Gregori
con le rispettive famiglie ricordano con affetto il
dott. Giuseppe Recchi
Cavaliere del Lavoro
e il figlio
Alberto
—Torino 27 ottobre 1983.

Sella Calabiani con sempre maggior rimpianto ricorda il
dr. Giuseppe Recchi
e il figlio
Alberto
—Torino, 27 ottobre 1983.

1977 1983
Tommaso Bucher
Sempre affettuosamente ricordato.

1978 1983
ten. col. Piero Rigaldo
I suoi cari lo ricordano.

1972 1983
Giulio Morero
Maria è sempre con lo.
—Saluzzo, 27 ottobre 1983.

27 ottobre 1982 27 ottobre 1983
Un anno fa concludeva la sua dirittura esistenza la signora
Nella Vianello Lupica
I suoi cari la ricordano con immutato dolore; la Scuola elementare Gabelli rimpiange la sua indimenticabile direttrice. Una Messa sarà celebrata alle ore 10,30 di sabato 29 ottobre nella parrocchia di via Sondrio 8.

1979 1983
Elena Sanseco in Tessiore
Con rimpianto e ricordano i suoi famigliari.

1978 1983
Modesta Cerruti Luparia
I suoi cari con affettuoso rimpianto ricordano. Santa Messa venerdì 28 ottobre ore 9 chiesa S. Bernardino via Digione.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

IMPIEGATA 35enne quindicennale esperienza pratica lavori ufficio contatti clienti esperta dattilografia passaggio diretto ufficio. Telefonare 267.850.

INGLESE francese parlato scritto pluriennale esperienza export autonomia lavoro, telex offresi anche termine. Telefonare 335.9426.

LAUREATO a pieni voti in giurisprudenza milanese/torinese offresi per lavoro preferibilmente dipendente in Torino o provincia massima serietà. Tel. 011 340.452.

MAGAZZINIERE 41enne diplomato patente C pratica commerciale libero subito offresi. Tel. 812.189.

PROGETTISTA macchine speciali ventennale esame propria impiego. Tel. 744.364 ore ufficio.

RAGIONIERA esperienza triennale contabilità iva e paghe/bilancio ufficio cerca impiego presso sede zona o ufficio. Riservata Telefonare 354.418.

RAGIONIERE 23enne milanese cerca 1° impiego Torino, provincia, massima serietà e impegno. Tel. 977.3479.

RESPONSABILE amministrativo triennale pluriennale esperienza contabilità generale bilanci media piccola azienda, referenziato 45enne esaminerebbe proposta inserim. Tel. 354.057 ore serali.

RESPONSABILE ufficio commerciale dinamico esperto vendite e sistemi EDP offresi. Tel. 614.917 serali.

SIGNORA responsabile cerca lavoro ufficio passaggio diretto. Tel. 353.531 ore 12-13.30.

SIGNORINA 18enne contabile offresi 1° impiego. Tel. 892.940.

STENODATTILO 23enne pratica lavori ufficio offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 780.6348 pomeriggio.

STENODATTILO 23enne pratica fatturazione inserimento dati computer offresi anche part-time. Tel. 780.9106.

STENODATTILOGRAFA 18enne conoscenza registrazione contabilità lingue offresi zona corso Francia. Tel. 672.3414.

24ENNE libero regionevole diploma programmatore elettronico offresi, volontà non pretese, referenze. Tel. 788.186.

25ENNE ragioniera offresi per lavori ufficio. Assicurasi mia serietà e buona volontà, provenienza settore immobiliare. Telefonare 647.0209.

25ENNE referenziata offresi casalinga impegata anche part-time. Tel. 373.354 ore pasti oppure 335.9733.

28ENNE esperienza decennale produzione programmazione, acquisti, conduzione magazzini e personale. Tel. 321.988.

33ENNE ragioniera offresi per assistenza lavoro ufficio, magazzino o [illegible]. Telefonare 953.4013.

34ENNE ex cartolaia accompagnatrice albergo negozio, ufficio. Né vendita. Tel. 447.1135.

Tecnici

ODONTOTECNICO 24enne diplomato molto serio pratico mobile e fisso cerca lavoro. Tel. ore pasti 347.1762.

TECNICO con ventennale esperienza di tutti i sistemi di ventilazione acquisita in grande azienda automobilistica offresi adeguatamente. Tel. 800.2790.

Dirigenti

MAITRE d'hotel esperienza internazionale, quattro lingue, libero subito offresi per stagione invernale Piemonte Valle d'Aosta Trentino. Telefonare 0781 957.031 sig. Nazareni Ammedeo.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A domicilio affidasi lavoro ricalco per sartorie. Scrivere: idem, via Padova 38, Milano 20131.

AFFIDASI artigiano lavoro ricalco a domicilio. Scrivere: Camilla postale 17185 — 20131 Milano.

ASSUMIAMO in Piemonte concedendo ottima abitazione salariato ammogliato abile, buttorista in vigneti collinari e campi, competenta conduzione stalla bovini. Telefonare 011 931.2496 ore 20.

ASSUMO referenziatissima collaboratrice domestica presso mia lussuosa villa zona Superga richiedo 8-16,30 sono sposa Fulvia, escluso primo servizio. Telefonare 890.7060.

CERCASI ragazzo 18/19enne volenteroso referenziato patente B per magazzino. Tel. 813.347.

CERCASI fattorino per casa signorile d'affari di lavori dalle 8 alle 17 referenze considerabili. Scrivere: «Pubblicompass 147 — 10100 Torino».

CERCASI tuttofare dalle 8 alle 17. Telefonare dalle 8 alle 14 al n. 655.529.

DITTA commerciale rollarsi cerca operaio pratico semovente e fiamma ossidrica. Tel. 349.7283 De Francesco.

DOMESTICA fissa cercasi zona Precotto. Tel. 660.7566 - 660.6553.

DOMESTICA o domenico tuttofare cercasi per due persone, dalle 10 alle 20, escluso domenica, referenze. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Zona piazza Statuto. Tel. 512.077.

FRIGORISTA cercasi solo prevale esperienza nel settore impiantistica e riparazione industriale. Tel. 284.944.

IMPRESA cerca personale macchine esperti macchine per guaina e lavaggio vetri per lavori saltuari. Scrivere «Pubblicompass 6320 - 10100 Torino».

MEN padrona cercasi coniugi referenziati 30-45enni. Alloggio di camera cucina e bagno. Tel. 481.780.

commessi, baristi

CERCASI giovane commessa passamaneria solo mattino referenziata. Tel. 660.8215 - 668.791.

Impiegati

A.A.A.A.A. DINAMITE rivoluziona tradizionale televisiva cerca n° 9 collaboratori/collaboratrici per potenziamento quadri. Richiedesi maggiore età, predisposizione contatti umani, auto propria. Offresi lavoro organizzato serissimo remunerativo a inquadramento di legge. Presentarsi, Borgo c. Tiepolo 13 bis.

A.A.A.A. RIZZOLI Editore Torino ricerca responsabile ufficio vendite uomo o donna Offresi conferenti qualificate e qualificanti ad inserimento in azienda sportiva/viva. Richiediamo pluriennale esperienza commerciale a conduzione personale. Inviare curriculum a Rizzoli Editori corso Tunisi 15 - 10128 Torino.

ABTI Alessandria multinazionale cosmetologia un capogruppo proveniente dal settore vendita diretta per organizzare nuova agenzia Alessandria Asti. A persone idonee, veramente capaci, assicura preparazione intensificanti corrispettivi di lavoro ed economici. Presentarsi oggi/mai Rainero, via Cavour 86 - Asti (dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18) signor Pajone, venerdì 28 Hotel Europa, via Palestro 1 - Alessandria (dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18) signor Pajone.

AZIENDA Borgaro cerca impiegato 30-40 anni pratico elaboratore BCS esperienza prima nota bilanci ha Scrivere: «Pubblicompass 149 — 10100 Torino».

AZIENDA leader proprio settore ricerca personale per facile lavoro organizzato (no vendite). Si richiede predisposizione contatti umani offresi fisso mensile. Tel. 011 858 108.

AZIENDA produttrice etichette autoadesive larga area cerca valido agente di vendita offresi fisso provvigioni portafoglio clienti. Tel. 840.7144.

CERCASI personale femminile mezza età per impiego segretaria e pubbliche relazioni anche part time. Si richiede bella presenza, spiccata dinamica disponibilità orario. Presentarsi lunedì Bottega Verde, angolo corso Francia Lunedì mercoledì venerdì ore 13-20.

ICOMEC informatica ricerca per ampliamento quadri programmatori su personal computers. Si richiede conoscenza Basic ed esperienza almeno biennale in campo gestionale. La conoscenza anche del Pascal costituisce titolo preferenziale. Presentarsi con domanda manoscritta e dettagliato curriculum vitae, in via Pastrengo 14/E - Torino.

MEDICI
assicurasi cenno obesità e psicoterapia. Istituto cerca medici motivatissimi, liberi, bella presenza, dinamici, per lavoro interessante. Ottimo stipendio. Scrivere: «Publikompass 148 — 10100 Torino».

SEGRETARIA cercasi lavori ufficio cercasi. Tel. 636.840 - 633.005.

Società di consulenza
CERCA
Ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società informatica via Palestrina 36, 20124 MILANO.

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice confezioni da lavoro medio fine specializzata nella vendita al dettaglio a negozi cerca agente per la zona di Torino e Provincia. Offresi trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio 011 879.290 per appuntamento.

CERCASI per proprio potenziamento vendite diretti min. 24 anni max 35 automuniti si richiede massima serietà e disponibilità immediata si offre 1 milione 500.000 al mese o elevate provvigioni per colloquio ditta Coser Torino via S. Dalmazzo 13 venerdì 28-10 ore 9/12, 14/16.

CERCASI rappresentanza giovane dinamico per azienda nazionale richiesta autodeserve con esperienza e introduzione aziende industriali da inserire nel nostro gruppo per zona Torino e provincia possibile abbinamento con prodotti imballaggio. Telefonare Reisdheim spa 02 445.5657.

CONCESSIONARIA pubblicità cerca agenti esclusivisti per Piemonte. Scrivere Advertising communication via Palanca 3 Milano.

LA C & V. S.p.A. advertising gifts cerca agenti ambosessi per la zona di Torino e provincia. Richiede età compresa tra i 25-45 anni, auto propria, esperienza di vendita minimo biennale. Offre: elevata possibilità di guadagno, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, assistenza infortuni, provvigioni di sicuro interesse, ambiziosi provvigionali, premi e raggiungimento obiettivi. Presentarsi il giorno 28 ottobre 1983 Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 - Torino (dalle ore 10-13), chiedere del signor Monaco.

LA Società Arizzo almeno distributrice del famoso preparato per arrosti nonché di una prestigiosa linea di arrosti e spareggi ricerca per To, Al, At, No, Vc venditori qualificati con documentata esperienza. La diffusione del prodotto a parco clienti esistente ci consente di garantire ai candidati idonei un minimo mensile di L. 600 mila incrementabile da alte provvigioni, premi, incentivi e rimborso spese. Telefonare 011 327.466.

11 Baby sitter

domande

REFERENZIATISSIMA patente B offresi baby sitter a anno lavoro ad ora fino ore 13. Tel. 634.836 antimeridiane 13.

ZONA non periferica diplomata 24enne referenziata quinquennale esperienza presso estesa famiglia offresi baby-sitter disponibile anche subito. Telefonare 599.014.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture occasione. Serietà pagamento contanti subito. Autocentro Concessionaria Fiat, via Cesana 48 (mercato Crocetta).

A.A.A. FIAT concessionaria Autofrancia consegna auto nuove 48 ore pagamenti fino a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 7 gg. Inizio pagamento anche a dicembre ottima valutazione del Vostro usato. Cordialità e cortesia vi attende 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116 (salvo aperto tutto il giorno).

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, veloce d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Peugeot, Volkswagen. Consegna 30 gg. Ungaretto, corso Principe Odone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA auto Ditta piccole e grandi cilindrata e annualità pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTA contanti autovetture revisionate anche ipotecate. Autocentro, via Madama Cristina n. 93.

ACQUISTA veicoli pagando massimo contanti anche semestrali tel. 739.2364, piazza Martinetto 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti Via S. Chiara 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO vetture pagamo il massimo in contanti. Lingaretto, corso P. Oddone 62 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
via Bologna 67, telefono 264.545
vende direttamente
vetture seminuove dal parco aziendale a prezzi interessantissimi con formula rateale, anche rateizzando, leasing

AUDI 100 CD Diesel rame metallizzato 1978 unproprietario come nuova e Passat 1600 GLD ultimo tipo blu metallizzato 3 anni vende concessionaria Pastorino, tel. 321.777.

AUDI 100 CD diesel avant grigio scuro metallizzato 80 vende concessionario Bimani, corso Turati 53, tel. 506.106.

AUDI 100 CD diesel 5V alta condizionata 81 vende concessionario Volkswagen Bimani corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito ai miglior prezzo, pagamento anche rateizzato senza cambiali senza spese fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 203, tel. 738.6025.

BMW 320 1982 nero 6 marce autoradio cerchi lega sportiva ruote lega km 25.000 con garanzia. Lamburano tel. 565.585.

CADILLAC Fleetwood 1972 tutti optionals vendo. Tel. 690.588.

CITROEN TORINO
corso Vittorio 359 Nuovi modelli.

CX 2500 Pallas diesel metallizzato febbraio 1982 potenziale leasing a sole lire 1.14 milioni mensili. Giannetti Auto via Bardonecchia 89, tel. 338.544.

FIAT 131 Super 1600 anno 81 A 112 elegant 81 Elba 61 Abarth 81-82 Ibiza gruppo 1000 76 come nuova vetture Lancia corso Regina Margherita 270. Tel. 761.666.

FORD Mini Perini meccanica e carrozzeria ultimo vendo o permuto. Tel. 651.997.

FURGONI 50 NC-C, Bedford Furgone, Peugeot 304 Familiale Escort, Taunus, Taunus familiale, 124, Giulia, Ginetta 1307, Zar, A 4, R 16 Rodeli, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan. Via Cigna 3.

KPE Beta 1600 3 anni perfetta a A112 Abarth argento beta 1978 vende affare Paolicino, 227.777.

IMPONTANTE A 113
A 112 da noi costano di meno conducenti angelosi per ottiene senza anticipo vantaggiosamente bene la vostra auto. Lincaraub corso P. Ottone 88 e Lincaraub corso Orbassano 72 (anche sabato).

MERCEDES 300 benzina 77 17 mila km originali rarità concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

PRIVATO vende 131 super diesel 2500 anno 81 corre nuova. Tel. dopo ore 20, 935.0852.

PRIVATO vende Opel Kadett 1,2/S Caravan anno 1980. Telefonare 441.3160 dopo le ore 20.

RITMO Cabriolet maggio 82 nero metallizzato accessoriatissimo possibilità leasing a ultra rateazione L. 11 milioni 500 mila trattabili. Giannetti Auto via Bardonecchia 89, tel. 338.544.

RITMO CLD 5 porte argento letto aprile 2 anni pochi km a Ritmo 5 porte antifurto 1982 vende Passerino 327.727.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Giulietta, Alfetta, Giulietta, Alfetta, Giulietta, Alfet

Avanzata di moderati e sinistra nell'Associazione nazionale magistrati

Bocciature ed elezioni a sorpresa al vertice sindacale dei giudici

Giuseppe La Monaca, presidente uscente dell'Anm, non è stato rieletto e Beria d'Argentine, segretario, è risultato nono nella sua lista - «Unità per la Costituzione» e «Magistratura democratica» dispongono sulla carta di un'ampia maggioranza - Il gioco delle preferenze renderà però non facile la costituzione di un «governo» stabile

ROMA — A sinistra, ma poco, quasi al centro: dopo tre giorni di elezioni per il rinnovo dei propri organi direttivi, l'Associazione nazionale magistrati tira le prime somme e scopre di ritrovarsi, rispetto a prima, in una situazione ancora più confusa. Le prime cifre avevano dato indicazioni esatte: i moderati di «Magistratura indipendente» arretrano e crescono, invece, conquistando un'apparente *leadership*, i riformisti di «Unità per la Costituzione», seguiti nella affermazione da «Magistratura democratica», il gruppo di sinistra. In apparenza, dunque, tutto chiaro: assieme «Unità» e «Md» parrebbero in grado di assicurare per quattro anni al sindacato dei giudici un «governo» stabile e in qualche misura compatto sulle scelte di fondo.

Al conteggio dei voti — nella tarda serata di ieri non ancora definitivo, ma ormai già rivelatore delle tendenze — dovrà però seguire, nei prossimi giorni, quello delle preferenze. E stando alle notizie che sono giunte dalle varie «sezioni», queste ultime sembrano attenuare di molto la portata dello spostamento a sinistra. Se complessivamente «Unità per la Costituzione» ha ottenuto un importante successo, si direbbe insomma che al suo interno i giudici abbiano privilegiato gli uomini più legati all'apparato che ai grandi temi affrontati dalla magistratura negli ultimi anni.

Le sorprese non sono mancate, quasi a sottolineare il significato di protesta che in molti distretti il voto dei giudici ha finito con l'assumere. Anzitutto, una bocciatura che nel suo genere ha del clamoroso: quella di Giuseppe La Monaca, presidente di sezione a Venezia e fino a ieri anche presidente dell'intera associazione. Presentatosi nella lista di «Magistratura indipendente» non è stato rieletto. La corrente moderata dovrebbe condurre al comitato esecutivo Enrico Ferri, romano, Orazio Viglietta (di Napoli), Gelsomino Cornetta, Franco Marrazzi (di Torino), Ernesto Staiano (segretario del Csm), Luigi Alello (in servizio al ministero), Vittorio La Cava e Renato Santilli (entrambi fiorentini), Ettore Criscuoli (di Palermo), Stefano Rachelì (romano), Aldo Grassi (di Catania), Antonella Falcone (di Bologna) e Franco Moroncelli della Rocca (in servizio alla Procura generale della Cassazione).

All'interno del successo di «Unità per la Costituzione» (salita in percentuale dal 41,6 ad oltre il 45 per cento) qualche segnale poco tranquillizzante. Le preferenze privilegiano gli uomini di «Terzo potere», una delle sue due vecchie componenti, e invece penalizzano uomini come Adolfo Beria d'Argentine, segretario uscente dell'Associazione nazionale, che nell'elenco delle preferenze è solo nono, mentre addirittura terz'ultimo risulta Casadei Monti, segretario della corrente. L'impressione, insomma, che molti voti «di destra» si siano semplicemente trasferiti sulla parte meno avanzata dello schieramento riformista.

Gli eletti dovrebbero comunque essere Giacomo Caliendo, di Milano; Alessandro Criscuolo, di Napoli; Ettore Ferrara, napoletano anch'egli; Italo Materia, di Messina; Guido Lo Forte, di Palermo; Giacinto De Marco, di Bari; il romano Francesco De Chiara; Adolfo Beria, milanese; Elio Giuseppe Romano, di Lecce; Vincenzo Sallusio, di Catania; Franco Meri, di Catanzaro; Augusto Coppola di Lagonegro; Pierpaolo Casadei Monti, di Ravenna; Guglielmo Cavallari, applicato alla Cassazione; Umberto De Augustinis, di Spoleto ed Alfredo Montagna, di Monticchiari.

A tarda sera, mercoledì, avevamo invece indicazioni precise sui sette nuovi rappresentanti di «Magistratura democratica» nel comitato esecutivo. Quel che appariva già chiaro era invece la difficoltà di trovare, in questo nuovo panorama, una guida unitaria per il sindacato dei giudici. Se per i moderati Enrico Ferri individuava le cause della flessione «in un preoccupante assenteismo da parte dei colleghi» (soprattutto quelli di Bari, ancora in rivolta contro il Csm, hanno disertato le urne); e da sinistra Giovanni Palombarini sottolineava l'importanza dell'affermazione di «Magistratura democratica» soprattutto in aree tormentate come quelle della Sicilia, tutti sono parsi d'accordo nel pronosticare all'Associazione un futuro nient'affatto tranquillo.

Il «correntone», quello che ha vinto, a giudizio di Ferri «*ha due anime*». Le strade migliori per gestire il sindacato dei giudici, ha aggiunto Palombarini, «*vanno lastricate individuate*».

Giuseppe Zaccaria

	1980		1983	
	voti	seggi	voti	seggi[1]
Magistratura indip. (moderati)	2187	15	1942	13
Unità per la Costituz. (riformisti)	2155	15	2188	16
Magistratura democr. (sinistra)	806	6	827	7

1 - *A tarda sera, il computo dei voti non conteneva ancora i dati di Venezia, Ancona e L'Aquila (circa 430 voti) che comunque non dovrebbero modificare la suddivisione dei seggi*

Aldo Corasaniti eletto giudice costituzionale

ROMA — Aldo Corasaniti è il nuovo giudice costituzionale eletto dalla Cassazione in sostituzione di Michele Rossano, il cui mandato era scaduto il 3 ottobre. Sessantuno anni, calabrese, attualmente avvocato generale dello Stato presso la Suprema Corte, Corasaniti ha ottenuto 142 voti.

La Corte Costituzionale torna così al *plenum* di quindici giudici. Cinque sono di nomina presidenziale (Giuseppe Ferrari, Giovanni Conso, Livio Paladin, Antonio La Pergola, Virgilio Andrioli). Cinque di nomina parlamentare (Leopoldo Elia, Ettore Gallo, Brunetto Bucciarelli-Ducci, Oronzo Reale, Alberto Malagugini). Cinque sono nominati dalle magistrature ordinarie ed amministrative (tre dalla Cassazione, uno dalla Corte dei conti, uno dal Consiglio di Stato). Oltre a Corasaniti, sono: Antonino De Stefano, Arnaldo Maccarone, Francesco Saja, Guglielmo Roehrssen.

Nel consiglio permanente rappresentati tutti i continenti

Vescovi progressisti al vertice del Sinodo

CITTA' DEL VATICANO — Il Sinodo dei vescovi su riconciliazione e penitenza sta uscendo dal periodo di «immersione», in vista della tornata finale. I 220 padri sinodali hanno lavorato, nelle ultime due settimane, nei «circoli minori», o gruppi di studio, sulle proposte operative da presentare poi all'assemblea. Di questo lavoro poco è finora affiorato all'esterno. Oggi verrà reso noto — se non ci saranno ulteriori proroghe — il testo del «messaggio al mondo», preparato da cinque cardinali e approvato ieri dall'assemblea a larga maggioranza. Poi, venerdì, in quella che probabilmente sarà la giornata conclusiva del Sinodo stesso, vi sarà il saluto del pontefice.

Ieri però è accaduto qualcosa di rilevante: l'assemblea dei padri sinodali ha eletto i dodici membri del consiglio permanente di segreteria del Sinodo, scegliendoli in gran parte tra i personaggi più «aperti» che la gerarchia ecclesiastica attualmente esprime. E' una scelta che appare coerente con molte delle dichiarazioni udite nell'aula sinodale. Mancano ancora i tre membri di nomina pontificia, per rendere completo l'organigramma di questo ufficio.

Il consiglio della segreteria del Sinodo è un organismo di grande rilevanza: lo si potrebbe definire la vetrina, o l'*élite*, dell'episcopato mondiale. Giovanni Paolo II, prima di essere eletto pontefice, ne fece parte a lungo. Gli 220 delegati al Sinodo costituiscono una forma di «aristocrazia» dei vescovi di tutto il mondo: i dodici componenti il consiglio di segreteria sono il frutto di un'ulteriore «scrematura». I suoi compiti sono delicati e rilevanti: fra l'altro esercita una forma di controllo affinché le relazioni espresse dal Sinodo vengano tenute nella dovuta considerazione; e in una fase spesso impalpabile, ma presente, verifica la correttezza dei rapporti fra congregazioni e mondo episcopale.

Per l'America sono stati eletti il cardinale di Chicago, Joseph Bernardin, e due brasiliani, che si sono distinti, al Sinodo, per alcune prese di posizione molto coraggiose: i cardinali Aloisio Lorscheider e Evaristo Arns. Per l'Europa sono stati scelti il card. George Basil Hume, arcivescovo di Westminster, protagonista del dialogo ecumenico con gli anglicani; l'arcivescovo di Milano, card. Martini; e il card. Roger Etchegaray, di Marsiglia, autore nell'aula sinodale di un discorso sulle responsabilità della Chiesa cattolica nei confronti del popolo ebraico.

Il primo eletto, per numero di voti, è stato il card. Jaime Sin, arcivescovo di Manila e critico severo del regime di Marcos, al suo fianco, per rappresentare Asia, Australia e Oceania, sono stati chiamati il card. Joseph Cordeiro, di Karachi, e mons. Pumio Hasse, vescovo di Yokohama. Quest'ultimo ha parlato in difesa della pace e della necessità che la Chiesa trovi il modo di «riconciliarsi» con i divorziati risposati, che attualmente non possono avvicinarsi ai sacramenti, perché considerati in costante peccato. L'Africa è rappresentata dal card. Zoungrana, dell'Alto Volta, da mons. Stephen Naidoo (il Sinodo ha sostenuto l'opportunità di considerare un allargamento dell'assoluzione generale), e da mons. Teissier, coadiutore di Algeri.

L'assemblea dei vescovi avrebbe perciò fornito un'indicazione piuttosto netta a favore delle componenti progressiste dell'episcopato, a scapito dei settori tradizionalmente più moderati.

Oltre a votare sul messaggio al mondo e sul consiglio di segreteria, i padri sinodali hanno ascoltato le relazioni dei capi dicastero. Fra gli altri, ha parlato il card. Eduardo Pironio, responsabile della congregazione per i religiosi e gli istituti secolari. Il porporato ha detto che rispetto al 1981 si registra una ripresa delle vocazioni religiose. L'aumento è di 1857 novizie e di 1150 seminaristi, solo per quanto riguarda gli istituti ecclesiastici.

Marco Tosatti

Nuovo segretario dei gesuiti

CITTA' DEL VATICANO — Il tedesco Johannes Quenther Gerhartz, di 57 anni, è il nuovo segretario generale della Compagnia di Gesù, al posto del canadese Louis Lorendeau, decaduto con la nomina del nuovo «preposito generale» dei gesuiti, avvenuta il 13 settembre scorso.

«Troppe incomprensioni con i giudici»

Gli avvocati napoletani in sciopero da 15 giorni incontrano il ministro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La vertenza per cui gli avvocati penalisti napoletani da due settimane sono in sciopero — si sono astenuti dalle udienze e dalla fase istruttoria dei processi — ha trovato un possibile sbocco negli incontri «ad alto livello». La protesta è giunta anche a Roma. Oggi una delegazione avrà un primo contatto con il ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli, al quale illustrerà le motivazioni di crescente e diffuso malessere della categoria. Sono inoltre in programma riunioni con le commissioni Giustizia della Camera e del Senato, l'Associazione nazionale magistrati, il Consiglio giudiziario.

«*Vogliamo esporre le difficoltà in cui si dibattono gli operatori della giustizia a Napoli* — dice l'avvocato Aldo Cafiero, presidente della Camera penale, che guida la delegazione napoletana — *difficoltà per la mancanza di strutture e di mezzi adeguati, ma soprattutto per quanto riguarda il tipo di rapporto giudice-avvocato*».

Ci sono incrinature, incomprensioni? «*La classe penalistica napoletana* — afferma Cafiero — *non può esimersi dal segnalare la necessità di individuare ed isolare chi, sotto qualsiasi toga, tenta di alterare e modificare la funzione dell'avvocato. Negli ultimi tempi il rapporto con i giudici si è deteriorato in seguito alla legislazione di emergenza. Un pretesto per una giustizia sommaria che ha comportato una notevole compressione del diritto di difesa. E noi questo non lo possiamo tollerare*».

Istanze che gli avvocati penalisti, circa quattrocento, nei giorni scorsi hanno portato a conoscenza dei capi dei distretto (procuratore generale, presidenti di Corte d'appello e dei tribunale, procuratore capo, pretore capo) che si sono dichiarati disponibili ad approfondire i problemi della categoria, i disagi in cui sono costretti ad operare gli avvocati napoletani impegnati su molti fronti: terrorismo, camorra, delinquenza comune, scempio urbanistico.

La paralisi della giustizia ha determinato un'insostenibile confusione. Molti processi sono saltati (anche quelli i cui imputati sono detenuti). Un blocco che si farà sentire con conseguenze disastrose nelle prossime settimane e compromette una situazione che ha già superato il limite di guardia: impossibile quantificare con precisione il numero delle cause rinviate. Un calcolo approssimativo si può tentare considerando che in media le 23 sezioni penali d'istruttoria devono mandare avanti mil 1000-1500 processi, mentre sono circa 700-800 i processi per ogni sezione già in fase di dibattimento. Tra i procedimenti che hanno subito una battuta d'arresto c'è quello ai 52 camorristi della Nuova famiglia, l'organizzazione rivale a quella di Cutolo, rinviato ai primi di novembre.

In Appello oggi c'era un altro grosso appuntamento giudiziario: il processo per la clamorosa truffa all'Opera universitaria è stato accantonato, come il processo Zarelli-bis per la strage di via Caravaggio che si deve ripetere ex-novo, come ha disposto la Cassazione dopo il giudizio di primo e secondo grado, poi alcuni processi per omicidi non sciolti dalla camorra. Il procedimento contro i «colletti bianchi». Andranno al rallentatore anche tutte le cause in cui sono imputati terroristi.

a. l.

Operazione antimafia arrestato penalista

CATANZARO — Un noto avvocato penalista di Lamezia Terme, Antonio Longo, è stato arrestato con l'accusa — secondo quanto si è appreso — di associazione per delinquere di tipo mafioso. Nell'operazione sono state arrestate altre persone, ma per il momento non sono stati resi noti altri particolari.

Antonio Longo ha fatto parte dei collegi di difesa in importanti processi. Tra gli altri Longo ha difeso il pregiudicato di Lamezia Terme Francesco Gattini condannato a 30 anni di carcere per il sequestro a scopo di estorsione e l'omicidio di Cristina Mazzotti, la studentessa di Erba (Como) che dopo essere stata uccisa fu gettata in una discarica.

notizie dalle aziende

Le «Stagioni Felici» di De Wan a Francoforte

Le «Stagioni Felici» è il titolo dei quattro quadri in cristallo e oro presentati da De Wan a Francoforte, ma l'espressione non si adatta anche a descrivere il particolare momento professionale vissuto da questo designer italiano.

Evidenziano con particolare efficacia il suo successo le significative parole con le quali De Wan è stato accolto alla «Internationale Frankfurter Messe» d'autunno di Francoforte dal direttore generale dr. H. Hutten.

«Caro De Wan, la ringraziamo per essere venuto a visitare i suoi amici tedeschi

Questa mostra sull'«Arte della tavola e del regalo» è la più importante della Germania e forse del mondo.

In questa rassegna il padiglione di maggior interesse si chiama «Halle 10» e riunisce tutte le ditte più prestigiose.

Nella «Halle 10» il salone più spazioso e più visitato è certamente quello della nostra Villeroy & Boch che, con i suoi 16.000 dipendenti, è la prima ditta del settore in Germania.

Orbene, al centro di questo salone lo spazio migliore è stato riservato alle sue creazioni».

Infatti, collocati in posizione centrale, valorizzati da particolare allestimento e da un'illuminazione che ne esaltava appieno la bellezza, i cristalli disegnati da De Wan ottenevano l'ammirazione di un pubblico competente ed ammirato.

Grappa Piave. Anche bianca

Alle classiche «riserve» PIAVE ORO e CUORE di Conegliano oggi si affianca GRAPPA BIANCA PIAVE di vinaccia fresca.

La Landy Frères è la Società che per prima in Italia, e si può ben dire nel mondo, ha elevato la grappa a dignità di prodotto di marca. Grappa Piave, negli ormai lontani Anni Sessanta, ha proposto all'attenzione degli italiani questo distillato, tipicamente regionale, con tutte le garanzie tecniche e qualitative tipiche del mercato di marca.

In breve tempo «Grappa Piave» si è affermata e da allora ha sempre mantenuto una leadership incontrastata, dovuta proprio ad un primato qualitativo, qualità di materie prime accuratamente selezionate e procedimenti produttivi che, pure nell'evoluzione tecnologica, sono rimasti nel tempo sempre fedeli alla tradizione più antica dei mastri distillatori veneti, quella così detta del «cuore». Nel processo di distillazione della grappa (tradizionalmente a vapore) vengono scartate testa e coda, cioè tutte le impurità e scorie, per conservare solo il cuore, la parte più pura e nobile.

«Grappa Bianca Piave» un prodotto nuovo ed interessantissimo, che si affianca alle classiche riserve normali e oro, per soddisfare ogni esigenza del consumatore di questo distillato tipicamente italiano.

Il sapore gradevolmente ruvido ed aggressivo sarà la più piacevole scoperta per gli amatori della grappa giovane e fresca, che non si accontentano di un prodotto anonimo e di qualità corrente.

La sua gradazione di 45° è ottimale per assaporare ancor in fondo la grande tipicità e tutte quelle stimolanti di aromi e gusti che entusiasmeranno chi le assaggerà, anche i più critici appassionati, come ha entusiasmato chi da sempre produce grappa.

TASTEVIN
"IL RISTORANTE DEL VINO"

Proviene una serata diversa con una favolosa cucina dello Chef Angelo Maienchi a base di tartufo bianco:
— Tajarin al tegame di volatile di cortile
— Ovetto vegetali
— Cocottina al tartufo
— Quaglietta di vigna ripiena
— ... pausa con Sorbetto al tartufo
— Cuore di filetto di fassone al cartoccio
— Formaggetta pungente tartufata
— Tartufo gelato

Il prestigioso «mariage» di vini
— Sauvignon Crémant Cinzano
— Marena Cinzano Pas Dosé Metodo Champenois
— Brunello di Montalcino Col d'Orcia
— Moscato Vergine Florio
— Asti Cinzano

Il suggerito dal Sommelier Piero Ballarino

Prenotazioni al 545.550 - 545.840
Ristorante TASTEVIN - Corso Biscardi 15 bis - Torino
(chiuso la domenica)

Benvenuta a Londra, maestà

Londra. Il primo ministro britannico Margaret Thatcher accompagna il re di Tonga, Taufa'ahau Tupou IV, che passa in rassegna il picchetto d'onore al suo arrivo nella capitale inglese (Tel. Upi)

«Don Masino» deciso ad evitare l'estradizione

Buscetta: «Non sono mafioso voglio restare in Brasile»

SAN PAOLO — «*Voglio restare in Brasile e vivere qui con mia moglie ed i miei figli. Sfido la polizia a provare le accuse che mi sono rivolte. Non è neppure vero che vivevo nella clandestinità perché ho sempre frequentato ristoranti e luoghi pubblici*». Tommaso Buscetta ha rotto il silenzio e ha parlato con i giornalisti nella cella della polizia federale dove si trova rinchiuso. Lo ha fatto dopo un colloquio con il suo difensore Flavio Marx.

«Don Masino» è apparso battagliero e deciso a evitare l'estradizione. Ma il ministero brasiliano della Giustizia ha ieri decretato la sua detenzione preventiva insieme a quella degli altri arrestati dei giorni scorsi per evitare che possano ottenere la libertà su cauzione. Si prevede che le autorità italiane presentino, entro le prossime ore, la richiesta di arresto provvisorio per poterne poi sollecitare l'estradizione. Difficilmente, pertanto, Buscetta potrà evitare di ritornare ammanettato in Italia esattamente come nel 1972, dopo il suo primo arresto in Brasile.

Buscetta, che secondo la polizia brasiliana è responsabile dell'invio di circa cento chilogrammi di cocaina alla settimana in Europa e negli Stati Uniti, avrebbe un'organizzazione formata da circa 150 persone e in pochi anni si era ricostruito in Brasile un'autentica fortuna.

«*Non è vero niente* — ha detto —, *non ho alcun legame con la mafia e la mia intenzione era ed è quella di continuare a occuparmi delle mie aziende qui. Infatti mia moglie Maria Cristina aveva già inviato al ministero brasiliano della Giustizia una richiesta per regolarizzare la mia posizione*».

Ha detto di essere fuggito dall'Italia «*perché la polizia maltrattava Maria Cristina durante le visite che mi faceva nella prigione di Torino*». Ha poi negato che la fattoria, con ingresso solo via mare, acquistata nello Stato di Parà, ai limiti dell'Amazzonia, fosse destinata a ospitare mafiosi ricercati. «*L'ho comprata per crearvi un allevamento di buoi della razza zebù*», ha risposto, ma la polizia non vi ha trovato neppure un animale.

Sugli omicidi degli ultimi anni che hanno coinvolto in Sicilia vari suoi familiari ha commentato: «*E' stata appena una lite fra giovani*», e si è poi rifiutato di parlare dei due figli Benedetto e Antonio, dati per morti in Italia.

Cantavano nella notte «E' cultura» dice il pretore e li assolve

CHIETI — Cantavano a squarciagola alle 2 di notte i ritornelli che narrano le disavventure di Sant'Antonio nel deserto, come vuole la tradizione abruzzese.

Il pretore li ha ascolti affermando che non si tratta di schiamazzi o disturbo alla quiete pubblica, bensì di folklore paesano. E' la sentenza emessa dal pretore di Ortona (Chieti) nei riguardi di nove cittadini di Roccaspinalveti, un paesino nelle vicinanze.

Il fatto avvenne la notte del 17 gennaio scorso, in occasione delle celebrazioni per S. Antonio abate.

La decisione forse già oggi al «plenum»

Proposto il deferimento alla «disciplinare» Csm di 2 giudici di Catania

ROMA — La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, al termine di una lunga e laboriosa indagine, ha preparato le proposte da sottoporre all'assemblea plenaria (forse già nella seduta di stamane) sulle iniziative da prendere riguardo alla situazione degli uffici giudiziari di Catania.

La commissione sollecita l'invio al titolari dell'azione disciplinare (il ministro di Grazia e Giustizia e il Procuratore generale della Cassazione) degli atti riguardanti il procuratore della Repubblica aggiunto Giulio Cesare Di Natale e il sostituto procuratore Aldo Grassi. Per ciò che concerne quest'ultimo, la stessa commissione ha incaricato il relatore di riferire all'assemblea le proposte fatte al termine dell'indagine «non sussistendo determinate la maggioranza per proporre la rimozione d'ufficio del magistrato» in base all'articolo 2 della legge sulle guarentigie dell'ordine giudiziario.

Secondo la commissione la posizione dei due magistrati catanesi dovrebbe essere valutata in sede disciplinare per accertare la fondatezza degli addebiti. Ad esempio, occorrerebbe verificare il comportamento del dottor Di Natale, che è stato accusato da un avvocato di ritardi in occasione di inchieste su appalti e reati fiscali e di aver registrato come «atti relativi» rapporti falsi pervenute all'autorità giudiziaria dalla Guardia di Finanza.

Sempre in sede disciplinare si dovrebbe accertare, secondo la prima commissione, la regolarità nel rilascio di certificati penali da parte del sostituto Grassi.

La commissione ha invece proposto l'archiviazione dei casi riguardanti altri sette magistrati di Catania. Essi sono il Procuratore generale Filippo Di Cataldo, Renato Papa, Giuseppe Gennaro, Vincenzo Serpotta, Rosario Scalia, Vincenzo D'Agata ed Antonino Cardaci. Tutti furono interrogati nel corso dell'indagine che la prima commissione referente svolse a Catania.

L'indagine prese l'avvio in seguito ad alcuni esposti giunti al Csm su presunte irregolarità avvenute nel corso di delicate istruttorie, come quella per l'appalto della nuova pretura e sulla fornitura della biancheria all'ospedale «Vittorio Emanuele», nonché sull'appalto per la realizzazione di un lotto di case popolari nel quartiere di Librino. Altre vicende «chiacchierate» furono quelle riguardanti presunte evasioni fiscali attribuite ad alcuni imprenditori della città.

(Ansa)

Detenuti condannano i rapitori piccola Elena

TRENTO — La terribile vicenda della piccola Elena Citi di Lodi rapita a soli 17 mesi ha suscitato un'ondata di indignazione anche tra i detenuti del carcere di Rovereto nel Trentino. In 50 infatti hanno sottoscritto una lettera di condanna morale dei rapitori.

Nel documento oltre a chiedere l'immediata restituzione della bimba, i detenuti affermano che i rapitori «non troveranno mai pace e giustizia nemmeno nell'ambito della malavita dove esiste un codice d'onore non scritto ma sempre attuale».

FINO AL 31 OTTOBRE TE LO VALUTIAMO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO' CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410
CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

GIULIETTA. DA 109 A 170 CAVALLI.

L'ESUBERANZA. 1.6
109 CV, oltre 175 km/h. La più giovane della famiglia Giulietta è già rappresentativo di tutte le caratteristiche che contraddistinguono l'intera gamma. Potente, ma costruita per garantire, con la sua robustezza, la massima sicurezza ed il miglior confort per chi la guida. Sportiva e veloce, la Giulietta 1.6 lascia sulla strada un'impronta inconfondibile: la famosa linea a "cuneo". Elastica e snella nel traffico, stupefacente per il suo altissimo coefficiente di penetrazione aerodinamica, il cuneo più "piccolo" è sempre il più grande nella sua categoria.

L'EQUILIBRIO. 1.8
122 CV, oltre 180 km/h. Maggiore potenza per sfruttare meglio tutte le caratteristiche d'avanguardia del progetto Giulietta: motore ad accensione elettronica "breakerless"; distribuzione bilanciata dei pesi grazie al gruppo frizione-cambio-differenziale nella parte posteriore; ponte De Dion; freni a disco con servofreno sulle 4 ruote. La strumentazione ricca e completa, la perfetta visibilità e il confort di guida, fanno dell'automobilista il vero padrone della sua vettura.

LA SAGGEZZA. 2.0 TURBO DIESEL.
Oltre 155 km/h. Il cuore del turbo, i nervi della Giulietta. Il suo propulsore (1995 cc), progettato fin dall'origine per l'alimentazione con turbo compressore, assicura massima potenza, economia di esercizio (oltre 12 km con 1 l. a 120 km/h) prestazioni brillanti, totale affidabilità. E una straordinario confort per chi guida e per chi viaggia, grazie alla sua grande silenziosità.

LA FORZA. 2.0 TURBO AUTODELTA
170 CV, 206 km/h. Nata dalla collaborazione con gli specialisti delle vetture da competizione, è potenza che si scatena al tocco dell'acceleratore per entusiasmanti sensazioni di guida; una potenza, però sempre assolutamente sotto controllo.
Una vettura in versione limitata ed esclusiva. Il cuneo all'ennesimo potenza.
Giulietta 2.0 Turbo Autodelta: l'"enfant terrible" della famiglia Giulietta.

Come tutte le Alfa Romeo anche Giulietta ha, compreso nel prezzo il **Servizio Pronto Alfa: per 3 anni** una serie di garanzie, come linee o vetture in sostituzione, contro gli imprevisti dell'automobilista.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni e in cessione in leasing

GIULIETTA. UNA FAMIGLIA DI CARATTERE.

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero corso Vigevano da ristrutturare adiacenze 2 camere cucina L. 40 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero corso Marconi signorile 4 camere cucina bagni/i ingresso piano alto L. 170 milioni.

CASAMERCATO A 650.3605 libero corso Regina Margherita signorile salone 3 camere soggiorno cucina biservizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3405 liberi 1-2-3 camere finalità casa semiarredate quasi nuove. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Colombo (Circonvallazione) 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Villar (Borgo Vittoria) 7 camere finalità cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero viale XXV Aprile (Carignano) vista panoramica con giardino. Ottima posizione.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Servais adiacenze 3 camere 2 bagni soggiorno cucina biservizi posto 2 auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Rosselli (Crocetta) 3 camere finalità cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Svizzera monolocale con servizi interni. Ottima zona. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Peschiera 3 camere cucina servizi, ottima posizione. Richiesta rateabile.
CASAMERCATO D 650.3805 libero piazza Robilant (zona S. Paolo) 1 camera cucina bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Giovine Scrivia uso ufficio salone 5 camere biservizi 2 posti auto. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Vittorio Emanuele (centro) 2 camere angolo cottura, servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Unione Sovietica camera finalità cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Villarbasse (S. Paolo) ingresso 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Lurisi (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ugolini (Mirafiori) 3 camere cucinotta servizi. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Nizza, camera cucina servizi ristrutturato. Pagamento dilazionabile.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Traiano (Mirafiori) 2 camere finalità cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Lagnano (Crocetta) 4 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Rigola (Mirafiori) 2 camere finalità cucinino servizi. Pagamento rateale.
CASAMERCATO F 650.3805 libero via Calandra centro 2 camere finalità cucinino bagno. Dilazioni. Permute.
CASELLE libero subito ingresso 3 camere cucina bagno cantina volendo box prefabbricato 48 milioni. Tel 442.368.
CASETTA Alpignano centro 4 camere servizi terrazzo cantina garage L. 45 milioni più mutuo vende Sabini 497.741.
CASETTA da ristrutturare in zona Base panoramicissima libera subito e giardino disponibile pagamento. Tel. 506.386.
CASETTA libera Pinerolese centrale 3 camere cucina servizi garage giardino mq 250 mutuo permute. Tel. 581.758.
CASETTA libera Borgata Lesna 3 camere cucina servizi riscaldamento magazzino mq 150 box corrile. Tel. 707.1010.
CASETTA libera Nichelino 3 camere cucina fermo bagno con semiarredo e corrile L. 130 milioni. Tel. 699.782.

CASETTA unifamiliare libera via Testona 15, vendesi L. 125 milioni, suffragio 50% centenari. Tel. 535.078.
CEDESI libero Santa Rita, piano terzo camera, tinello, servizi. Telefonare 308.688.
CENTRALE adiacenze piazza Arbarello in palazzo subito 3 vani cucina abitabile servizi L. 57 milioni. Tel. 513.918.
CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca alloggio perfetto mq 200 L. 250 milioni altre mq 100. Tel. 542.101.
CENTRALISSIME appartamento e mansarda varie metrature liberi ed occupati volendo abitandoli. C.V.I. 383.670.
CENTRALISSIMO piccolo mq 45 L. 400 mila al mq 2 ane pieno 3° sufficiente L. 7 milioni abitarlli. Tel. 687.834.
CENTRO CASA 513.831 corso Borgo 05 case d'epoca fermo ed accessorio 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.
CENTRO CASA 513.831 corso Monforte piccolissimo salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottima posizione occupati o liberi, mutuo 8. Pecollo.
CENTRO piazza C. Felice libero appartamento mansardato 3 camere cucina servizi mq 80 L. 65 milioni. Tel. 548.153.
CENTRO signorile salone camera cucina servizi ingresso 90 mq occupato L. 83 milioni. Grimaldi 557.0105.
CHIVASSO in stabile recente divisi tutto mq ascensore riscaldamento appartamenti e negozi liberi ed occupati di varie soluzioni dimensionali da L. 24 milioni disponibili posti auto e box auto da L. 1 milione. Dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3686.
CHIVASSO libero in stabile con fermo ascensore appartamento al 3° piano di camera tinello cucinino ingresso servizio cantina 2 balconi e L. 8 milioni e dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3686.

CITTADELLA A 513.250 Crocetta libero ristrutturato ingresso salone/studio 2 camere cucina biservizi cantina volendo box. Mutuo. Gelotti 741.3131.
COLLEGNO libero fermo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni. Fatta & Benintetto 741.2974.
COLLEGNO via Rosselli camera tinello cucinino bagno cantina 2 balconi 3° piano fermo ascensore mutuo Gelotti 5767.

CONFAI A vendo corso F. Eugenio in stabile recente signorile appartamento 3 camere tinello cucinino bagno, salottino camera tinello cucinino bagno. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.
CONFAI vende libero via Petrarca da ristrutturare monolocale a L. 12 milioni camera cucina a L. 17 milioni abitabili. Tel. 548.123.
CONFAI vende libero S. Vito in villa panoramica appartamento salone pranzo cucina 2 camere servizi 2 posti auto giardino privato. Tel. 548.123.
CONFAI libero zona Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico. Tel. 548.123.

CONFAI 2 vende adiacenze piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone 2-4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mutuo lunghissime dilazioni interesse 15% annuo. Tel. 548.123.
CORSI 447.5784 libero corso Monucco camera tinello cucinino bagno lussuoso fermo e ascensore L. 36 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 corso Vigevano (stazione Dora) in stabile decoroso camere tinello bagno L. 33 milioni. 2 camere cucina bagno vuoto L. 43 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 frazione stabile centralissimo via Maria Vittoria 23 (piazza Carlina) 1-2-3 camere cucina servizi. Prezzi vero affare da L. 18 milioni. Sufficiente 30% contanti.
CORSI/EDILE 533.322 via Stradella in stabile con ascensore a fermo centrale 2 camere tinello servizi L. 48 milioni.

CORSI/EDILE 533.322 A corso Matteotti in stabile signorile libero uso ufficio studio professionale mq 160 più locale interrato. L. 180 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 libere Barriera Milano via Lanzi moderno 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 libero corso Regina Borgo S. Pietro recentissimo camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 libero centralissimo corso Vinzaglio adatto ufficio 3 camere ingresso bagno L. 95 milioni.
CORSI/EDILE 533.322 libero via Cernaia grandissimo 4 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 105 milioni.
COOPERATIVA prenota alloggi prima dinkuria Torino pagamento avanzamento lavori mutuo. Tel. 787.880 - 779.887.
CORSO Cosenza libero piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi box. Telefonare 741.3122.
CORSO Cosenza libero piano alto recente salone/no camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 787.190.
CORSO De Nicola vendesi piano rialzato ottimo investimento salone/no camere cucina bagno. Tel. 812.642.
CORSO Francia libero piano alto ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 787.120.
CORSO Francia 119 Collegno in condominio signorile recentissimo soggiorno 3 camere cucinotta mq 100. Tel. 781.073.

CORSO Francia libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi cantina ottimo stato L. 79 milioni. Grimaldi 596.464.
CORSO G. Cesare adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 mq L. 36 milioni. Grimaldi 596.464.
CORSO Matteotti (via Panini 12) in palazzo d'epoca libero signorile 142 mq L. 145 milioni. Maiore 749.5689.
CORSO Monteuvico libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi camera. Grimaldi 596.464.
CORSO P. Eugenio alloggio signorile su due piani salone cucina due lato studio ampi balconi. Tel. 842.608.
CORSO Peschiera libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 596.464 ore mattino, 9-12.
CORSO Peschiera adiacenze zona residenziale vendesi libera elegante bilocale arredato con servizi. Tel. 518.817.
CORSO Peschiera libero recente signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 180 milioni. C.V.I. 383.670.
CORSO Peschiera nuovo centro Fiat alloggio salone 2 camere cucina accessorio vendesi L. 70 milioni. Tel. 544.741.
CORSO Potenza libero 3 camere tinello cucinino servizio. Telefonare 266.758.
CORSO Racconigi libero camere cucina servizi 2 aria ottima posizione facilitazioni. Tel. 516.229 - 548.153.
CORSO Raffaello in casa signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno prezzo L. 105 milioni. Tel. (011) 841.000.
CORSO Regina Margherita presso Statuto libero 4 camere cucina bagno 140 mq L. 79 milioni 500 mila. Bit 442.368.
CORSO Stati Uniti adiacenze libero 4 camere cucina biservizi in costruzione d'epoca L. 143 milioni. Tel. 512.012.
CORSO Svizzera vendesi libera signorile appartamento stabile signorile mq 170 dilazioni pagamento. Tel. 518.917.
CORSO Traiano in compresso con giardino piscina doppi ascensori ottima posizione libero 6° piano/ attico, due camere, cucina abitabile, biservizi, box auto. Telefonare 011 549.761 - 553.204.
CORSO Traiano libera signorile salone 4 camere cucina 2 servizi volendo divisibile piano alto. C.V.I. 383.670.
CORSO Turati vendesi libero recente sette 7 camere finalità cucinino doppi servizi. Crocetta Bas 505.172 - 504.726.
CORSO Vercelli angolo via Lauro Rossi 76 alloggi liberi occupati camera cucina servizi possibilità accorpamento visite su appuntamento. Tel. 542.312.
CORSO Vittorio libero signorile salone 5 camere cucina biservizi portineria videoapre. Studio R.D. 535.211.
CRIMEA 320.445 libero corso Francia 7 camere cucina servizio piano alto, L. 32 milioni mutuo e dilazioni.
CRIMEA 320.445 libero adiacenze largo Semplone spazioso: camere tinello cucinino bagno, L. 40 milioni.
CRIMEA 320.445 libero corso Francia (via Saluzzo) camere tinello cucinino bagno cantina 2 srie L. 36 milioni.
CROCETTA (corso Re Umberto) libero mansardato 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo (fermo ascensore, panoramico). Grimaldi tel. 787.120.
CROCETTA corso Einaudi piano alto salone studio 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 548.884 orario 9-12.
CROCETTA corso A. De Gasperi libero, ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno fermo ascensore. Bit 442.368.
CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere ottica cucina triplì servizi bivigrassi mq 215 box auto Tel. Off. V. M. 506.681.

CROCETTA
ISOLA PEDONALE
in palazzina prestigiosa liberi mq 110/230. Tel. 548.884 ore 9/12 studio tecnico.

CROCETTA libero via Vespucci salone 3 camere cucina biservizi ingressi volendo box doppio. Tel. 530.547 Studiodue.
CROCETTA vendesi appartamento libero da ristrutturare in casa molto signorile mq 230. Per visita tel. 512.642.

CROCETTA
Via Lessona libero prestigioso salone 3 camere cucina triplì servizi mq. 200. Tel. Off. V. M. 506.681.

EDILCASE B vende via Onorato Vigliani angolo corso Unione Sovietica appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE D trazione in stabile signorile di recente costruzione in zona Francia presso Tesoreria appartamenti diverse metrature. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende in via Mosca (Borgata Vittoria) piccolo stabile appartamenti liberi occupati e muri negozi adatti ad attività commerciali a buon reddito. Per informazioni telefonare 548.154.
EDILCASE F vende adiacenze corso Farnesi alloggio di 4 camere doppi servizi in stabile d'epoca. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende via Lecano, zona Mirafiori, camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano alloggi varie metrature box mutuo agevolato fisso. Tel. 599.818.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Mercatalvi in Borgata S. Maria vendiamo in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina-pranzo doppi servizi da L. 91 milioni 900 mila compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Box auto. Consegna luglio 1984. Per informazioni Geol-Edilcase. Tel. (011) 548.154.

EUROCASA D 540.642 libero Santa Rita via Baltimora 2 camere cucina servizi 2 balconi 6° piano fermo ascensore L. 68 milioni dilazionabili.

EUROEDILE Racione adiacenze corso Vigevano alloggi occupati con fermo ascensore a bagno varie metrature a partire da L. 15 milioni. Tel. 748.099.
EUROEDILE vende alloggio stesso stabile recenti 1/2 camere servizi da L. 20 milioni. Tel. 748.099.
EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus 2-3-4 camere servizi box giardino. Tel. 748.099.
EUROEDILE vendesi corso Giulio Cesare alloggi ampi accorpati in corso Vercelli 36-A camere da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 748.099.

EUROCASE C
A Crocetta corso Duca degli Abruzzi libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingressino. Tel. 505.908.

EUROCASE D via Rimini libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi box L. 180 milioni. Tel. 506.266.
EUROCASE E villetta sopra Borgo Rivoli mq 120 ottimo abitabile mq 100 scantinato mq 100, 5 box. Tel. 504.263.
EUROCASE corso Lione libero in casetta di 2 piani 2 camere cucina servizio ingresso angolo giardino. Tel. 504.263.
EUROCASE libero borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi fermo ascensore L. 37 milioni. Tel. 504.263.
EUROCASE grossi piazza S. Carlo libero instrumenti salone camere cucinotta servizi L. 84 milioni. Tel. 506.266.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Filadelfia corso Agnelli appartamento recente ingresso salone/no 2 camere cucina bagno L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 Lucento camera tinello cucinino bagno 2 balconi mq 60 L. 27 milioni 800 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 S. Rita piano alto fermo ascensore ingresso 2 camere cucinotta bagno 2 balconi. Spazioso L. 53 milioni.
FINANTER Spa libero adiacenze via Trapani soggiorno 2 camere cucinotta biservizi. Mutuo dilazioni. Tel. 698.7121.
FINANTER Spa liberi corso Regina Margherita angolo casa monolocali ristrutturati arredati. Tel. 698.7121.

FINANTER Spa libero adiacenze corso Principe Oddone ampio luminoso salone soggiorno 3 camere servizi. Tel. 698.7121.
FINANTER Spa libero Nizza 91 panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 698.7121.
FINANTER Spa Crocetta via Fratelli Carle occupato soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 698.7121.
FINANTER Spa libera via Cella Maddalena salone 5 camere finalità cucina servizi box giardino. Tel. 698.7121.
FINANTER Spa libero via Genova 2 camere cucina servizi ingressino mansarda autonomo. Tel. 698.7121.
FINCI libero di Settembrine Nizza Inghilterra 5 camere cucina servizi adatto uso ufficio. Tel. 505.891 - 503.318.
FINCI 505.681 libero adiacenze piazza S. Rita bellissimo alloggio salone 2 camere ampia cucina bagno dilazioni.
FINCI 505.691 alloggio libero zona S. Salvario spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi recentissimi anche ufficio.
FINCI 505.691 Borgo S. Paolo occupato ingresso camere cucina servizi esterno indipendente. Affare L. 15 milioni.
FIRIM libero Italia 61 recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 581.760.
FIRIM libero presso via Breglio recente piano alto camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 501.870.
FIRIM libero San Paolo accorpatissimo ristrutturato 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 581.860.
FIRIM libero presso Porta Nuova grossa casa signorile 2-4 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 501.870.
FIRIM libero presso piazza Resistenza ampio camere cucina servizi terrazzo dilazioni. Tel. 581.860 - 596.897.
FIRIM libero via Pacchiotti (Parella) ampio luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 596.897.
FIRIM libero via Lanzo ampio luminoso camere cucina servizi L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 596.273 - 501.870.
FIRIM presso via Duchessa Jolanda ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 67 milioni. Tel. 585.902.
FRAZIONIAMO liberi 2-3 camere servizi via Susa (corso Potenza) abitabilità da L. 36 milioni. Gelotti 741.3131.

FRAZIONIAMO via Martiri 30 recentino camera e cucina da L. 6 milioni 800 mila; 3 camere cucina bagno da L. 14 milioni 500 mila; negozio e 2 camere da L. 18 milioni; bar L. 2 milioni. Palazzimobili 599.782.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Figarolesca in casa d'epoca 5 camere cucina bagno cantina pollaio.
GABETTI 5767 vende libero corso Francia secondo piano camere cucina servizio con riscaldamento L. 34 milioni.
GABETTI 5767 vende in casa d'epoca via delle Consolate bilocale libero L. 23 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Monte Ashubani in zona Monucco ingresso camere 3° p. Nella Cubinella Bago L. 54 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Tassoni casa d'epoca con ascensore 2 camere tinello cucinetta bagno cantina.
GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Tasso 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Lucarno corso Toscana 2 camere tinello cucinetta 2 bagni cantina volendo box mutuo.
GABETTI 5767 vende piazza Benefici zona Traiano piano alto 2 camere cucina bagno L. 51 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo piazza Carignano salone camere cucina bagni L. 90 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Cherubini camere cucina angolo cottura bagno cantina L. 38 milioni.
GABETTI 5767 vende via Brincini presso corso Principe Oddone in stabile ristrutturato 1 e 2 camere cucina servizi.
GABETTI 5767 vende strada Settimo presso piazza Bolla recentissimi 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Bolla corso Regio Parco in palazzina di 2 piani 4 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende S. Rita via Monterzaro appartamenti di camere cucina bagno soziali stessa casa L. 30 milioni 500 mila.
G.E.A. vende libera zona Mirafiori alloggio 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 519.936.
GIAVENO 3 km centro villetta panoramica cucina 2 camere soggiorno arredata garage 800 mq giardino privato vende. Tel. 954.0360.
GRIMALDI Barriera Milano libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libera villa prestigiosa su 3 piani box auto terreno circostante. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero salone 3 camere cucina biservizi in casa d'epoca signorile. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Casale appartamento di camere cucina servizi cantina L. 23 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero centrale ampio soggiorno 2 camere cucina servizi cantina in casa d'epoca. Tel. 505.917.
GRIMALDI Madonna Campagna appartamenti camere tinello cucinino servizi cantina stesso caso. Tel. 505.917.
GRIMALDI prestigiosa libero monolocale arredato in casa signorile (ottimo investimento). Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Rita appartamento di ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 29 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero piazza S. Rita camera tinello cucinino bagno open soziali contanti dilazioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero largo Cibrario camera cucina servizi ampio L. 36 milioni dilazioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero corso Giacosa attiguo 90 mq L. 60 milioni ingresso 3 camere cucina bagno.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 libero adiacenze CTO ingresso 2 camere cucina bagno L. 39 milioni dilazioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87, piano alto corso Stati Uniti salone 3 camere cucina bagno box ogni comforts.
GRUGLIASCO libero 2 camere tinello cucinino box auto, L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.283.
GRUGLIASCO viale Gramsci libero recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Teorimmobili 781.073.
IFIM A libero precollina corso Sella salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box. Tel. 818.582.
IFIM B libero Santa Rita via Tripoli luminoso salone 3 camere tinello cucinino biservizi volendo divisibile mutuo. Tel. 818.582.
IFIM C largo Francia piano alto ristrutturato di camera cucina servizio 38 milioni dilazionabili. Tel. 818.582.
IFIM D libero corso Vittorio ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi volendo uso ufficio. Tel. 818.582.
IFIM E libero Barriera di Milano piazza Rebaudengo recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 818.582.
IFIM F libero presso corso Cosseria appartamento ristrutturato salone 3 camere cucina servizi. Tel. 818.582.
IFIM G libero via Carlo Alberto appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina bagno con possibilità di acquisto o affitto magazzino nel centro di 5 vani più servizi. Tel. 818.582.
IFIM H libero in stabile prestigioso via Susa salone 3 camere cucina servizi giardino di proprietà. Tel. 818.582.
IFIM I libero presso via Ventimiglia (via Viotti) soggiorno camere tinello cucinino servizi. Tel. 818.582.
IMMOBILIARE/SUPERGA Nichelino libero ingresso camera tinello cucinino cesso cantina, L. 43 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE/SUPERGA S. Rita libero camera tinello cucinino bagno ingresso accessori L. 62 milioni. Tel. 443.252.
IMMOBILIARE/SUPERGA Grugliasco libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina e cortile L. 105 milioni. Tel. 443.952.
IMPRESA vende alloggi in Rivoli edificio convenzionato mutuo 14% investibile. Tel. 740.748 - 779.588.
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 80 sufficiente 30% contanti mutuo 8% in 2%. Tel. 550.029.
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficiente 30% contanti mutuo 8% in 2%. Tel. 550.029.
IMPRESA vende unità e alloggi in palazzine 4 camere servizi con soziali esterni mansarda di 4 camere possibilità di 2 singoli alloggi L. 80 milioni. Alloggio da 2 camere servizi con sovrastante mansarda de 3 camere L. 90 milioni. Mutuo e dilazioni Volvere via Rosselli 2, Nichelino 629.887.
IMPRESA vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina con riscaldamento autonomo L. 75 milioni mutuo e dilazioni. Rivoli corso Castelle 43, telefono 678.957.
IMPRESA vende villa uni e bifamiliari da diverse metrature con verde privato mutuo dilazioni e sconti. Prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal casello di Brugnasco Irone via S. Lorenzo 33 visite in cantiere sabato e domenica. Tel. cantiere 986.4351 ufficio 629.967.

IMPRESA VENDE
alloggi nuovi strada della Pronda 189 3-5 camere tinello o cucina da mq 90 a 120 mutuo S. Paolo Tel. 781.073.

IPI 511.382 libero Parella camera tinello cucinino bagno ingresso.
IPI 511.382 libero Crocetta in casa d'epoca ingresso salone camera cucina bagno.
IPI 511.382 libero Caverzano recente signorile ingresso salone 3 camere studio sala pranzo cucina tripli servizi terrazzo giardino.
IPI 511.382 vicinanze corso Svizzera, ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Ire 2%. Mutuo.
IPI 511.382 via Sospello appartamento: ingresso camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.

ISTIM
adiacenze via Lagrange liberi in casa d'epoca vendiamo alloggi parzialmente rustici di 100 mq circa prezzi a partire da L. 57 milioni. Tel. 544.088.

ISTIM 544.088 libero Moncalieri soggiorno camera cucina servizi balcone e terrazzo 90 mq L. 85 milioni.
ISTIM 544.088 libero corso Orbassano recente salone 2 camere cucina servizi piano alto L. 115 milioni. Dilazioni.
ISTIM 544.088 via Vigliani spazioso camere tinello cucinino servizi piano alto volendo con ampio box auto.
ISTIM 544.088 libero via Monastir mq 80, 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili.
ISTIM 544.088 liberi Avigliana alloggi in villa ristrutturi con ampio semiarredo versioni in blocco o frazionati.
ISTIM 544.088 libero Alpignano in palazzina di nuova costruzione salone 2 camere cucinetta 2 servizi taverna box.
ISTIM 544.088 libero adiacenze Italia 61 soggiorno camera cucina servizi in casa recente con giardino condominiale.
ISTIM 544.088 libero Rivoli adiacenze corso Francia piano alto camera cucina servizi L. 36 milioni 500 mila.
LAGO Giaglino libero fermo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 53 milioni. Grimaldi 596.464.
LIMELLA ristrutturata completamente casetta in via Castellana (piazza Rivoli) composta da 3 grandi camere cantina garage. Tel. 667.8564.
LIMERABLE Aeronautica 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni possibilità box. Immopiù 4, 515.348.
LIMERABLE camere tinello e servizi in S. Rita L. 36 milioni sufficienti L. 19 milioni contanti. Tel. 667.834.
LIMERI camere tinello cucinino bagno in stesso stabile stesso in Collegno in posizione signorile e panoramica prezzi da L. 47 milioni. Tel. 612.642.
LIMONE corso Novara stesso stabile alloggi camere tinello angolo cottura servizi - pieni più - dilazioni. Studio RD vende. Tel. 535.211 - 532.711.
LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.
LIBERO A corso Traiano recente camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni e dilazioni. TC Immobili 485.972.
LIBERO A piazza Statuto prestigiosa mansarda 130 mq terrazzo panoramico prezzo adeguato. TC Immobili 471.822.
LIBERO A piazza Bernini 2 camere cucina bagno fermo ascensore mq 70 L. 50 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.
LIBERO A S. Rita ottimo 2 camere tinello angolo cottura bagno mq 75 affare L. 28 milioni e mutuo. Tel. 489.789.
LIBERO A S. Rita ottimo camera cucina fermo bagno mq 45 L. 11 milioni e dilazioni. TC Immobili 498.572 - 471.822.
LIBERO A splendido salone 2 camere cucina 2 bagni lungo Dora ristrutturato L. 138 milioni dilazioni. TC Immobili 485.972.
LIBERO A via Pinelli camera tinello bagno anche uso ufficio L. 18 milioni 4 dilazioni. TC Immobili 498.972.
LIBERO A via Cernaia (Parella) camera cucina ingresso servizi L. 13 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.
LIBERO A via Padova (Aurora) settimo camera cucina bagni L. 34 milioni. Casamercato 752.888 Filiale di via Susa 19.

LIBERO adiacenze Porta Palazzo 3 camere cucina bagno fermo ascensore L. 75 milioni. Risparmiocasa 513.078.
LIBERO alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno fermo ascensore prezzo interessante. Tel. 503.988.
LIBERO ampio camera tinello cucinetta stabile recente Nichelino L. 36 milioni. Tel. 517.081.
LIBERO Barriera Milano fermo ascensore camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni 500 mila. Grimaldi 596.464.
LIBERO camera tinello cucinino in stabile recente corso Traiano L. 36 milioni. Tel. 517.981.
LIBERO canonica adiacenza complessivi 6 salone, 5 camere, doppi ingressi, 2 bagni, box e posto auto prezzo L. 195 milioni più mutuo. Disponiamo di richiesta almeno 80 milioni. Tel. 657.2458.
LIBERO con giardino soggiorno 2 camere cucina L. 69 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO corso Francia 6° piano 2 camere cucina bagno fermo ascensore L. 80 milioni dilazioni. Tel. 556.305.
LIBERO corso Ursa recentissimo ascensore 2 camere cucina bagno box giardino condominiale. Tel. 657.9189 - 555.308.
LIBERO corso Rosselli (largo Orbassano) 2 camere tinello cucinino servizi ascensore ottimo prezzo. Tel. 513.081.
LIBERO corso Sebastopoli, angolo via Turati, 2 camere tinello cucinino accessorio, riscaldamento L. 48 milioni contanti più 480 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6906.
LIBERO corso V. Svizzera ingresso 3 camere tinello angolo cottura servizi 3° piano mq 110. Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso Palermo camera tinello cucinino servizi mq 55 cantina 5° piano fermo ascensore. Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 87 milioni. Grimaldi 596.464.
LIBERO corso Ursa 324 salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 circa L. 180 milioni. Risparmiocasa 849.918.
LIBERO frazione Paris Rivalta recente ampio ingresso camera tinello cucinetta servizi L. 49 milioni. Grimaldi 596.464.
LIBERO Rebaudengo 91 elegante e panoramico salone 2 camere cucina bagno esposto L. 140 milioni. Tel. 512.642.

(continua)

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)

Autoexperl

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

R5 TL anno '80 rosso
R5 GTL anno '81 bronzo metallizzato
PANDA 30 anno '82 rosso
PANDA 45 anno '81 blu
FIESTA S. 1100 '80 verde metallizzato
ALFETTA TURBO DIESEL anno '82
**ALF

A Como preziosi tessuti per l'autunno-inverno 1984-85

Sotto il segno della seta femminilità e tanta fantasia

COMO — Con le rassegne comasche dei tessuti serici e di quelli che, insieme alla lana, si valgono di fili di seta, si chiude la presentazione agli stilisti, ai confezionisti della materia prima essenziale da [illegible] Prato [illegible] per costruire gli abiti, i mantelli dell'autunno-inverno [illegible] prossimo anno. Le rassegne sono, al solito, tre, oggi più ravvicinate sulle [illegible]nde del lago: [illegible] fideacomo a Cosmomoda, [illegible] sando per Como Immagine. Ma c'è stata un'inaspettata aria di fronda, da aprile a oggi, e non si trattava certo [illegible] «bremva», il vento del Lario.

Ideacomo va a Première Vi[illegible] a Parigi? No, non c'è andata, nè ha intenzione di farlo. Como Immagine si vede vietato il [illegible] di Villa Bellinzaghi, perchè troppo vicina, lei, manifestazione regionale, ad una, come Ideacomo, invece nazionale? Ora Como Immagine è riuscita ad alzare i suoi stands, ma forse non sarà più così alla prossima stagione. Però, finalmente Ideacomo e Cosmomoda si uniscono. Forse sono stati i fuggiaschi da Como Immagine, un po' [illegible]ata per le molte partecipazioni straniere, [illegible] han chiesto asilo e l'hanno trovato nelle altre due manifestazioni: fatto è che forse anche sul Lago [illegible] Como si è compreso che l'unione fa la forza e avremo un'unica rassegna seria, con la consueta presenza di pochi [illegible] e entusiasti, e sarà [illegible] bell'aiuto per compratori e stampa.

[illegible] le lotte di struttura. Ma ognuno fra gli espositori che danno vita alle tre diverse interpretazioni in seta dell'autunno-inverno 1984-85, ha ben dimostrato di saperle dimenticare, traversando con la fantasia i mesi che dovranno passare prima d'allora. La seta sta divenendo sontuosa, a specchio d'una [illegible]tà molto più gabbia, mentre le [illegible] apparenze si fanno più segrete: infatti si toccano, [illegible] sfogliano, appese [illegible] fazzoletti polleroni, [illegible] a tessitura crespo, a più capi, che sembrano lievemente increspare, hanno nel colore come nella trama, effetti [illegible] sfumoristi; reali con filati fantasia che sono fasce oblique tra di[illegible] quadrigliati celli e spengono la loro luce in disegni sportivi; laminati che nell'oro, nel rame, lasciano affiorare a contrasto le geometrie di un Principe di Galles, d'uno spigato, all'improvviso assunti all'eleganza della sera, sebbene in un pull, sulla sua [illegible] nera a pieghe.

Un tessuto [illegible] seta sempre più spesso va letto su tre piani; come ogni testo alle sì rispetti: quei fondi che nel lucido opaco dei jacquard fanno emergere rose, camelie, garofani, si complicano, a livello tessitura, di [illegible] immagini puramente geometriche; poi la stampa, macchie di colore, lacerti di altre geometrie pastellate, [illegible]mpone in tutto [illegible] ricompone in una variegata meraviglia, del più puro stile comasco. Fiori e rigati [illegible] Scacchi, dilatate corolle da Etro su fondi informali, minutissimi fitti giardini o savane e giungle tutte disegno e unico colore, righe, pied-de-poule sottili, invasi [illegible] inaspettato da uno di questi caratteristici moduli, ma gigante, da Bini. Fra i più originali creatori di seta, Canepa che su fondo grigio perla, con righe bianco e beige, ha immesso effetti [illegible] nastro grain molto delicato; ha splendidi ottomana in fucsia e viola e matelassè di grande eleganza per la [illegible] in giacchetta brillante e lunga gonna di lana-colore. Il colore stesso, alleato o non alla seta, [illegible] nuovo; a Como: un po' fiammellato, [illegible] povero ha il posto taillleur, in toni [illegible] piombo, per i giorni belli dell'autunno.

I [illegible] per l'abito, sempre più protagonista [illegible] moda, [illegible] gli [illegible] toni grigiati, caldi rugginosi, qualche prugna, anche violetto, e il blu Francia. [illegible] che entrano nelle mussole della Fila, [illegible] ha lane grigie per completi smocking soleate di vinaccia e nero e filunina di fili di rame i suoi mohair spugnosi, spruzzati, a [illegible] peluche per giacconi a [illegible] Agnona la mantella [illegible] in cachemere bianco-grigio, double-face e spribile, il cappotto può servirsi dell'alpaca a rovescio stampato, l'angora ammorbidisce lane tela [illegible] marrone e giallo. De Nino Piana la giacca taillleur più nuova, ai di là [illegible] preziosi pachemere cardiato, [illegible] angora e seta con disegni a colori rubati [illegible] collezione per [illegible] Poi, [illegible] Piacenza, le più belle interessanti pellicce ecologiche: in velo d'alpaca, colore champagne, morbidezza brillante del castoro.

Lucia Sollazzo

Antiquari sotto [illegible] mostra [illegible] Viterbo

VITERBO — E' stata accu[illegible] di profanazione, [illegible] gruppo [illegible] devoti, la mostra dell'antiquariato di Viterbo. Ad alcuni tradizionalisti non [illegible] piaciuto [illegible] «reliquie» appartenute a S. Bonifacio, vescovo di 14 secoli fa e patro[illegible] di Ferento, siano esposte [illegible] vetrina.

Gli [illegible]ratta della veste del santo, di una cintura e di [illegible] stola in [illegible] nel salone del primo conclave.

Le gambe più belle valgono [illegible] brindisi

Londra, Julie Stevens, ventunenne di Margate nel Kent, innalza un calice in una strada del centro della capitale. Belinda alle sue gambe, ritenute le più belle di tutta la Gran Bretagna (Tel. Ap)

A Roma l'incontro fra i membri della Chaîne des Rôtisseurs

L'allegra «massoneria» dell'arrosto [illegible] allo spiedo

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «*Io preferisco le trattorie fuori porta con una semplice tovaglia sul tavolo. Comunque vi ringrazio [illegible] questa [illegible]ificenza*». Con queste parole, Ugo Vetere, sindaco di Roma, s'è rivolto al *Grand Chancellier* Jean Valby giunto da [illegible] introniz[illegible] «*chevalier d'honneur*» [illegible] *Chaîne des Rôtisseurs* il primo cittadino della capitale.

Nella sala della Protomoteca in Campidoglio si sono dati convegno [illegible] tardo pomeriggio centocinquanta aderenti della «*chaîne*» per il loro 14° *Grand Chapitre d'Italie*. I [illegible] collier hanno dato alla sala cromatismi dalle mille sfumature: dal rossobili dell'*officier maître rôtisseur* al giallobiù [illegible] *chef de table* e [illegible] granata [illegible] *Grand Chancellier*, un colore simile alla rotonda luna calante che s'intravvedeva [illegible] una [illegible] della Protomoteca.

La *chaîne* è l'ordine gastronomico più prestigioso del mondo. Ogni tanto i suoi *confrères* si radunano in un posto [illegible] Terra per creare nuovi adepti. Una sort[illegible]ria [illegible] tavola che pretende questo tipo di giuramento: «*Prometto [illegible] sempre onorare e mai profanare [illegible] arrosto allo spiedo o [illegible] griglia*».

Eppure sotto questa formula un po' goliardica, oltre 55 [illegible] persone di [illegible] continente si sentono fratelli e uniti in nome dell'amicizia. Le regioni dell'Italia padana, [illegible] sieme [illegible] Francia, sono le zo[illegible] forti di questa «catena» godereccia. Nel corso di tavole imbandite e dopo assaggi raffinati, il consueto[illegible]ne dei rôtisseurs ascoltare conferenze o dibattiti di rappresentanti della cultura.

Inoltre la *chaîne*, ogni [illegible] no, aiuta [illegible] denaro i bisognosi del mondo. «*Ma nostro scopo principale* — dichiara il Grand Chancellier Valby — *è quello di difendere la grande cucina regionale, quella espressa dai singoli Stati. E poi è nostra intenzione fare politica favorevole alla conoscenza dei vini*». Per questo Gran Maestro della massoneria epicurea, la cucina e il vino rappresentano un matri[illegible] «*destinato a non conoscere la parola divorzio*».

Oltre al sindaco Vetere [illegible] no entrati a far parte [illegible] *chaîne* altri 39 nuovi adepti. Quasi tutti con cospicuo conto in banca, lavoro prestigioso e tanta voglia di incontrarsi almeno [illegible] volta [illegible] mese per mangiare e bere. [illegible] *grand chapitre* romano [illegible] pure consacrato *bailli d'Italie* il dottor Giorgio Zentilomo, agente di viaggio [illegible] subentra dopo anni di podestà [illegible] past-president Alberto De Marchi.

La *chaîne*, nata nel lontano [illegible] Francia e rifondata [illegible] 1950, sempre in Francia, è [illegible] delle corporazioni più antiche e affonda [illegible] radici in [illegible] Medio [illegible] che dava diritto [illegible] ciò arrostiva le oche per la famiglia reale transalpina. [illegible] I discendenti di questi inconsueti rosticcieri sono presenti in [illegible] suddivisi in *bailliages*. Lingua ufficiale, nobilesse oblige, è il francese e merito per entrare, al di là del censo, è l'odio per gli idolatri delle diete e per gli asteni.

Attorno a questa associazione di buongustai [illegible] pu[illegible] ruotano annualmente parecchi miliardi. Così assicura Renzo Reyneri, [illegible] *bailliage* del Piemonte-Valle d'Aosta e *argentier*, ossia contabile. [illegible] gruppo. Non a caso, [illegible] nel '700, la Rivoluzione Fran[illegible] abolì quest'«ordine» poi rinato [illegible] vigore e finalità ben precise.

Oggi, esponenti della *chaîne* sono ascoltati [illegible] politici che vogliono affrontare problemi dell'alimentazione e gli [illegible] *confrères* occupano talvolta [illegible] chiave della programmazione [illegible]. Mafia [illegible] lupara, criptomassoneria, consorteria di privilegiati? Certamente [illegible] *chaîne* meglio si presenta in questa ultima veste [illegible] elencare il menù affrontato sulle eleganti *tables rondes* di villa Miani per capire che i nostri [illegible] sono dei privilegiati. Salmone affumicato per entrata, consommé [illegible] pagliuzze dorate, spigola [illegible] Tirreno in bella vista, lombetto di [illegible] agli aromi, [illegible] letti sorprise (piatto francese che è sempre obbligatorio nei menù). E infine mentita [illegible] cognac «Canus Napoléon». [illegible] inframmezzato [illegible] vini toscani di ambiziosa etichetta.

Forse, proprio per farsi [illegible] donare questi peccati di [illegible], ieri mattina i *rôtisseurs* della Terra [illegible] andati in Vaticano per fare visita [illegible] Papa.

[illegible] Baltuno

Il 23 ottobre 1863 a Torino, nel castello del Valentino, un applauso [illegible] benvenuto al sodalizio

Cai, una buona guida che ha 120 anni

TORINO — [illegible] l'una pomeridiana del 23 ottobre 1863. Dopo [illegible] ore di riunione i 40 convenuti nel castello del Valentino (allora sede estiva reale) si [illegible]ssero in piedi e applaudirono: [illegible] nato il Club Alpino Italiano. Alla «*prima adunanza dei soci fondatori*» vi era il [illegible]ior fiore della nobiltà: conti, marchesi e baroni; poi medici e ingegneri, avvocati e generali.

Quel giorno d'a[illegible] [illegible] ive [illegible] Po venne nominato primo presidente il barone Ferdinando Perrone di S. Martino «*giovane, elegante, occhi profondi, con baffi all'inglese arricciati*». L'articolo II dello statuto affermava: «*Il Club Alpino ha lo scopo [illegible] far conoscere le montagne, specialmente le italiane, e di agevolarvi [illegible] salite e le esplorazioni scientifiche*».

Narrano le cronache che però [illegible] Cai si costituì di fatto due [illegible] prima, quando lo [illegible]lista biellese Quintino Sella, il deputato Giovanni Barracco, il conte Paolo di Saint-Robert, e il fratello Oiacinto, con tre montanari che [illegible] [illegible] guida (Giuseppe Bodoiio, Gianbattista Abba, Raimondo Gertoux) riuscirono a raggiungere la vetta del Monviso.

Fu durante questa ascensione che, [illegible] esempio degli anglosassoni, [illegible] decise la formazione di un Club alpino.

Subito l'associazione raccolse duecento soci. Poi [illegible] prime «succursali»: Aosta, Varallo, Agordo, Firenze, Domodossola, Napoli, Susa, Chieti, Sondrio, Biella, Bergamo, Roma, Milano, Aurenzo, L'Aquila, Cuneo, ecc.

Iniziarono anche le prime imprese dei pionieri: 1865, Carrel [illegible] [illegible] cresta italiana del Cervino; 1867, Imseng raggiunge la Nord [illegible] Rosa; [illegible] Zurbriggen arriva in cima all'Aconcagua, nelle [illegible] 1905 tra i soci torinesi del [illegible] c'è anche una donna, Ollavia Dumontel. Forse fu una delle prime, ora le alpiniste italiane sono 25 mila.

Nonostante che la sede legale del Cai sia Milano, Torino rimane la capitale morale degli uomini che vanno sui monti. Sul colle del Cappuccini vi è la sede sociale. Il Museo nazionale della montagna «*Duca degli Abruzzi*», il Centro di documentazione alpinistica extraeuropea, mentre la Biblioteca nazionale è in via Barbaroux 1.

Ma cos'è oggi il Club Alpino Italiano? E' un sodalizio con oltre 200 mila soci: 30.000 in Calabria; 60.000 in Lombardia, [illegible] mila in Piemonte e 35 mila nel Trivenelo. Le sezioni [illegible] no 352, le sottosezioni 251. Dispone di 470 rifugi e [illegible] [illegible] sulle Alpi, sugli Appennini e [illegible] Isole. Le stazioni del [illegible] alpino e speleologico sono 187; [illegible] i punti del Servizio antivalanghe. Una struttura organizzativa poderosa, nella quale il fattore [illegible] emer[illegible] attraverso [illegible] solidarietà che lega coloro che scalano le montagne.

Gli accademici del Cai [illegible] attualmente 161; gli [illegible] [illegible] [illegible] accademici 400; le guide e [illegible] aspiranti guide 1023. Nel '82 sono stati effettuati 398 interventi, per aiutare 1212 persone coinvolte in incidenti di montagna.

E' passato più di un secolo da quando i primi soci del Club Alpino Torino [illegible] fregiavano del distintivo celeste che raffigurava il Mon[illegible] un'aquila ed [illegible]. Ora molto è cambiato. Il Cai [illegible] è unita a fare conoscere [illegible] montagna, ma difende anche un patrimonio naturale e culturale sempre più minacciato.

A Brescia l'assemblea dei delegati [illegible] Cai ha emanato [illegible] documento sulla protezione dei territori alpini, «*per trovare un equilibrio fra l'esigenza della conservazione dell'ambiente e lo sviluppo della società umana inserita*».

E' [illegible] specie di «Costituzione della montagna», nella quale si indica [illegible] fare, perchè l'ambiente montano non subisca ulteriori degradazioni. E un'attenzione particolare è dedicata ai parchi nazionali e regionali.

Giuliano Dolfini

Benigni interrogato [illegible] pretore

REGGIO EMILIA — «*Sono innocente*», ha esclamato [illegible] pomeriggio [illegible] Benigni uscendo dall'Ufficio del magistrato-dirigente la pretura [illegible] Reggio. Il dottor Umberto Poppi. Il popolare attore è stato interrogato a lungo in merito alla sua esibizione reggiana del 18 settembre scorso, che precedette [illegible] pochi minuti [illegible] il comizio di Berlinguer, conclusivo della Festa [illegible] nale dell'Unità. In questo spettacolo, [illegible] [illegible] fronte a circa [illegible] mila persone, l'Azio[illegible] cattolica reggiana ha cre[illegible]duto di ravvisare [illegible] [illegible] aleme.

All'ospedale Santa Croce di Cuneo l'acceleratore lineare per la lotta [illegible] tumori

Fasci di elettroni contro le cellule malate

[illegible] NOSTRO INVIATO

CUNEO — Da una settimana è in funzione all'ospedale Santa Cr[illegible] l'acceleratore lineare, la macchina per [illegible] radioterapia dei t[illegible]. E' [illegible] dieci o dodici attualmente funzionanti in Italia, l'unico in Piemonte, al quale dovrebbe però affiancarsi, presto, quello delle Molinette affidato al prof. Sanmazzari. Qui a Cuneo l'acceleratore è sotto la direzione [illegible] primario di Medicina nucleare, prof. Ma[illegible]squale Rocca, che nel 1974 l'aveva posto come condizione per assumere l'incarico lasciando la cattedra che aveva all'Università di [illegible]. L'ha donato la Cassa [illegible] Risparmio (spesa un miliardo circa nel 1979); l'Unità sanitaria l[illegible] e la Regione hanno speso circa 3 miliardi per costruire il reparto e i bunker [illegible]zioni: [illegible] per l'acceleratore, l'altro per la bomba al cobalto che [illegible] è [illegible] in attività mancando un documento ministeriale.

Domando al prof. Rocca: curare i tumori con quest'attrezzatura significa guarirli?

Risponde: «*Su cento tumori che [illegible] presentano al medico, 30 sono gravi per loro natura, 35 perchè il [illegible] ritardato nel diagnosticarli, 35 perchè mal curati. Ciò significa che almeno 70, se presi in tempo, possono essere guariti con le radiazioni, la chirurgia, o la chemioterapia. Non è che gli altri siano tutti incurabili. Io [illegible] servono [illegible] assicurare la sopravvivenza per un certo numero di anni e anche in buone condizioni*».

Prima [illegible] parlare dell'acceleratore vuole spendere [illegible] parola sulla prevenzione: «*Bisogna imparare ad andare dal medico al minimo accenno che qualcosa non funziona o dovere nel proprio corpo. Il tumore [illegible] un male subdolo, con sintomatologia povera, bisogna fare indagini precise e anche [illegible] per scoprirlo; quando i sintomi [illegible] chiari la diagnosi è facile, ma sovente è già tardi per le cure*».

Parliamo di questo stru[illegible]. Ha una potenza di [illegible] Mev (megaelettronvolta) ed emette fasci di raggi X (radiazioni elettromagnetiche ad alta energia) o di elettroni accelerati. Questi ultimi vengono impiegati per la terapia dei tumori «superficiali» intendendosi per tali quelli fino a 4 centimetri di profondità; i fasci di raggi X [illegible] per quelli più profondi.

«*Ma il nostro* [illegible] — [illegible] primario — *è un prototipo unico al mondo: è in grado [illegible] erogare, [illegible] gli elettroni accelerati, mille [illegible]rad al minuto*». Il Rad è l'unità di misura della quantità di [illegible] già ceduta dalla radiazione [illegible] [illegible] che viene così distrutto. Purtroppo le radiazioni distruggono anche tessuti sani: per eliminare il pericolo è indispensabile indirizzare in modo preciso [illegible] gli strumenti ci sono, sempre più perfetti) il raggio a renderlo il più sottile possibile. L'acceleratore lineare ha questa qualità.

[illegible] la novità è un'altra e riguarda l'applicazione dei mil[illegible] Rad. «*Il progetto* — dice il prof. Rocca — *è di costruire, in questo stesso Centro che ha 50 vani e una superficie di [illegible] metri quadrati, una [illegible] operatoria per la terapia radiante intracheloscopica.* [illegible] a dire: *il chirurgo estirpa il tu[illegible] e su sua indicazione noi con un limitatore endocavitario a fibre ottiche raggiungiamo il punto da irradiare per distruggere quello che il bisturi non è riuscito ad eliminare. Il malato è [illegible] in anestesia, in [illegible] minuti irradiamo in profondità il [illegible] volume neoplastico risparmiando danni ai tessuti che lo circondano*».

E' un articolo d'avanguardia, usato per ora soltanto nelle cliniche universitarie di Washington, Boston e Tokyo, «*ma i loro acceleratori possono erogare soltanto 600 Rad al minuto*» conclude il primario.

Domenico Garbarino

Terremoto nel Catanese

CATANIA — Sette [illegible] di terremoto sono state registrate ieri mattina tra le otto e le dieci dai sismografi dell'Istituto Scienza della Terra dell'Università nelle alte quote dell'Etna. Le [illegible] sono state tra il quarto e il quinto grado della «scala Mercalli» e il professor Giuseppe Patanè dell'Istituto Scienza della Terra le ha definite di origine tettonica.

Le scosse sono state avvertite in tutti i Paesi etnei e nelle abitazioni nei piani alti.

Alghero voterà dopo tre anni

ALGHERO — Undici liste, comprendenti [illegible] candidati, sono state presentate a Alghero per il rinnovo del Consiglio comunale. Le elezioni, che si terranno il 30 e 31 novembre, si svolgono dopo tre anni di commissariamento del Comune. Dal giugno del 1980, infatti, la cittadina di origine catalana è priva di amministratori democraticamente eletti.

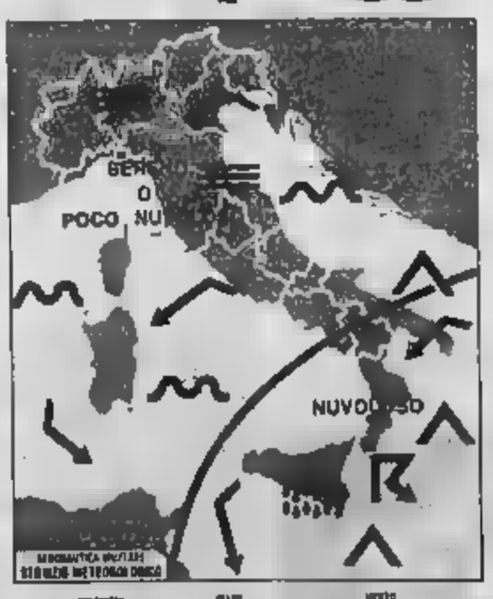
Dalle consultazioni del 1980 era stata esclusa la lista della dc, presentata fuori tempo.

Morto Siviero Recuperò opere rubate dai nazisti

FIRENZE — E' [illegible] ieri nel tardo pomeriggio a Firenze il ministro plenipotenziario Rodolfo Siviero. Aveva 72 an[illegible] e [illegible] molti mesi era ricoverato all'ospedale di [illegible] Gialli, dove i medici hanno tentato fino all'ultimo di opporsi al male che progressivamente lo stava uccidendo.

Siviero era noto [illegible] la grande abilità dimostrata nel recuperare le opere [illegible] trafugate all'estero dai nazisti prima e durante la seconda guerra mondiale. Era a capo di una speciale delegazione collegata al ministero dei Beni culturali che si occupava di questi [illegible]peri. Siviero è [illegible] proprio all'indomani [illegible] del suo progetto: quello di potere esporre in un museo oltre 200 delle opere recuperate tra dipinti e sculture tra cui spicca [illegible] famosissimo discobolo [illegible] Miro[illegible]. Giovedì, infatti, il ministro dei Beni culturali Giuliotti aveva [illegible] il sindaco di Firenze che [illegible] op[illegible] in questione rimarranno nella città.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni meridionali adriatiche e ioniche annuvolamenti irregolari con brevi piogge e temporali. Sulle altre regioni [illegible]. [illegible] nebbia in [illegible] Nord e al Centro

temperatura: stazionaria al Sud, in leve[illegible]ibasso al Centro e al Nord.

venti: moderati ad Est deboli sulle regioni centro-meridionali [illegible] [illegible] ri rinforzi sulla Sicilia e sulle Calabrie [illegible] variabili al Nord.

mari: mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio. Poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	1	14	[illegible]	4	16
Verona	3	13	Roma	9	19
Trieste	8	13	Campobasso	4	10
Venezia	4	14	Bari	11	18
Milano	3	11	Napoli	8	17
Torino	3	16	Potenza	5	8
Cuneo	3	14	S. M. di Leuca	11	15
Genova	11	19	R. Calabria	14	18
Bologna	4	18	Messina	15	25
Firenze	8	21	Palermo	17	19
Pisa	7	19	Catania	11	22
Ancona	4	19	Alghero	6	20
Perugia	6	13	Cagliari	9	21

città estere

Amsterdam	5	13	Lisbona	13	pioggia
Atene	10	17	Londra	9	nebbioso
Beirut	19	28	Los Angeles	15	sereno
Belgrado	3	11	Madrid	5	nuvoloso
Berlino	8	13	C. del Messico	8	sereno
Bruxelles	6	13	Montreal	8	nuvoloso
Buenos Aires	11	22	Mosca	5	sereno
Il Cairo	15	27	New York	13	nuvoloso
Copenaghen	9	8	Oslo	10	sereno
Dublino	8	14	Parigi	9	sereno
Francoforte	5	17	Pechino	15	sereno
Ginevra	4	15	Rio de Janeiro	23	nuvoloso
Helsinki	4	8	Stoccolma	8	sereno
Hong Kong	22	24	Sydney	17	nuvoloso
Gerusalemme	11	25	Tokyo	15	nuvoloso
Johannesburg	11	27	Vienna	8	nuvoloso

GRUPPO VeGé

Guarda in alto è la nuova VéGé.

Ai **2500** NEGOZI, per [illegible] spesa giornaliera sottocasa, concepiti per offrire la maggiore comodità [illegible] acquisto, sono stati aggiunti negli ultimi anni:

- **46** SUPERMERCATI, con un elevatissimo numero [illegible] prodotti ed un'ampia scelta [illegible] marche.
- **80** MAXI-DISCOUNT, veri e propri ipermercati alimentari per [illegible] conveniente spesa di varie settimane.
- [illegible] NEGOZI SCUDO, in parte a self-service, nati a [illegible] del consumatore per offrirgli i vantaggi della vendita moderna e di quella tradizionale.
- **85** CASH AND CARRY, in grado [illegible] offrire, grazie [illegible] potere contrattuale del Gruppo Vegè, [illegible] 150.000 altri negozi la possibilità di abbassare i prezzi al consumo.

[illegible] Questa è la forza della nuova Vegè.

Guarda in alto e cerca in tutta Italia un'insegna con il nuovo marchio Vegè, inconfondibile nei suoi colori giallo e blu; troverai un servizio accurato ed efficiente e prodotti alimenta[illegible] [illegible] qualità [illegible] prezzi altamente competitivi.

Gruppo VéGé. Dove i conti tornano.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1034/83 R.E.S.
N. 11587/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Di Mauro Giuseppino, nato a Fiumara il 18-2-1940, residente in Settimo Torinese, Via Cavour n. 33

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino, Rivoli e Piossasco il 10-7-82, 25-1-82, 22-7-82 9-7-82, 2-2-82, 31-1-82, 1-2-82, 15-2-82 15-2-82, 16-2-82 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 2 000 000, L. 3 800 000, L. 2 000 000, L. 2 500 000, L. 5 000 000, L. 2 200 000, L. 4 000 000, L. 3 500 000, L. 6 380 000, L. 1 400 000 senza poi ai predetti istituti trattari fondi depositati i fondi corrispondenti, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il numero ed il rilevante importo delle emissioni

CHIEDE

Condanna alla pena di L. 600 000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto ad una sola volta sul giornale «La Stampa».
Visto all'imputato di emettere assegni per il periodo di anni uno e mesi sei;
Per estratto conforme all'originale
Torino, 6 ottobre 1983
Il Direttore di [illegible] (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1074/83 R.E.S.
N. 21042/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-6-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Meggi Roberto, nato a Genova il 15-2-1957, [illegible] in Torino, Via Orvieto n. 164

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino; a 9-2-82, 4-3-82, 31-5-82, 8-6-82, 9-6-82, 8-6-82, 11-6-82 [illegible] sulla Banca Popolare di Milano, Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1 750 000, L. 1 000 000, L. 2 000 000, L. 1 950 000, 980 000, L. 1 450 000 senza che al predetto istituto bancario tenuto depositati i fondi corrispondenti a ciò in esecuzione del medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

CHIEDE

Condanna il suddetto alla pena di anni quattro di reclusione e L. 400 000 di multa, nonché al pagamento delle spese processuali.
Concede [illegible] e [illegible] della sospensione condizionale della pena.
Dispone la pubblicazione della sentenza sul giornale «La Stampa» in Torino e il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [illegible] ottobre [illegible]
Il Direttore di [illegible] (C. Bardi)

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. [illegible] R.E.S.
N. [illegible] R.G.
Il Pretore di Torino, in data 11-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
CORAZZA MARIO, nato ad Asti il 13-1-1933, residente in Torino e ad Asti (Casa di)
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per essersi in Torino, [illegible] 1-2, 9-2, 6-7, 11-7, 18-8, 25-8, 2-9, 16-9, 20-9, 30-9 del 1982 emesso sulla Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 5 000 000, L. [illegible] 4 000 000, L. 4 [illegible] acc., 1 600 000, L. 1 000 000, L. 850 000, L. 900 000, L. 800 000, L. 1 450 000, L. 4 [illegible] 700, L. 3 000 000, L. 3 200 000, senza che al predetto istituto bancario tenuto depositati i fondi corrispondenti a ciò in esecuzione del medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 300 000 di multa, sospensione condizionale della pena, iscrizione beneficio della non menzione, pagamento spese processuali e [illegible] in solido con [illegible] alla Banca Commerciale Italiana.
Torino, [illegible] ottobre 1983
IL CANCELLIERE (Carla Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1025/83 R.E.S.
[illegible] R.G.
Il Pretore di Torino in data 7-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
Di Vito Leonardo, [illegible] Gerlan il 18-12-1950, domiciliato in Str. Comunale n. 56 Cirié
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 216 [illegible] 216 n. 1, C.P. perché, in concorso con Totaro Matteo, teneva una casa di gioco clandestina per l'esercizio del gioco d'azzardo, in Via della Torre 190
CHIEDE
condanna il suddetto alla pena di mesi tre d'arresto e di L. [illegible] di ammenda [illegible] la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino
[illegible] GOSPESA.
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre [illegible]
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1153/83 R.E.S.
N. 23819/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 26-9-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
Vigliano Federico, nato a Fossano il 10-12-1938, residente in Limone-Piemonte, Via Roma
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino [illegible], a Limone Piemonte il 29-5-1982, in Fossano il 12-4-1982, in Torre del Greco il 16-4-1982, in Roma il 12-5-1982 emesso sulla Banca Cattolica Lombarda Mercanti e Cassa di Risparmio di Fossano assegni bancari di L. 2 300 000, L. 8 100 000, L. 5 000 000, [illegible] L. 9 000 000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il numero e l'elevato importo degli assegni
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di L. 1 500 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa». e lo divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo doppio uno
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 9014/83 R.E.S.
N. 50534/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 19-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ANTONAZZO DRAZIO, nato a Grottaglie il 2-11-1938, residente in Torino, via Paganini n. 82
IMPUTATO
A) del reato di cui all'art. 1 L. 29-7-1981 n. 408 per avere ripreso dolo abitualmente a scopo di lucro, determinate per la vendita, N. 500 musicassette stereo 7 illecitamente riprodotte, tali da indurre in inganno [illegible] acquirenti, [illegible] possibile totalmente per prodotti autentici;
B) del reato di cui all'art. 517 c.p. per aver posto in vendita le musicassette sub a) tale da indurre in inganno il compratore sull'originale provenienza e qualità del prodotto.
CHIEDE
P.Q.M.
Condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di multa e mesi due di reclusione nonché al pagamento delle spese processuali.
Visti gli stessi artt. dichiara l'impulso colpevole del reato sub b) e, concesse le attenuanti generiche, lo condanna a L. 500.000 di multa. Spese. Pubblicazione per estratto sulla «Stampa» di Torino
Confisca del sequestro
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 9009/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 23-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
REVELACQUA BRUNO, nato a Bologna il 25-5-1953, residente in Pedrengo, via Pedrengo n. 36
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino il 20-1-1982, 25-1-82, 29-1-1982 30-1-1982, 1-2-1982 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 2 300 000, L. 3 300 000, L. 4 400 000, L. 2 900 000, L. 2 400 000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di L. 1 500 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa». e lo divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo doppio uno
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
IL CANCELLIERE (Carla Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1035/83 R.E.S.
[illegible] R.G.
Il Pretore di Torino in data 7-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DI VITO Leonardo, [illegible] Gerlan il 18-12-1950, domiciliato in Str. Comunale n. 56 Cirié
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 216 [illegible] 216 n. 1, C.P. perché, in concorso con Totaro Matteo, teneva una casa di gioco clandestina per l'esercizio del gioco d'azzardo, in Via della Torre 190
CHIEDE
condanna il suddetto alla pena di mesi tre d'arresto e di L. [illegible] di ammenda [illegible] la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino
[illegible] GOSPESA.
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre [illegible]
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. [illegible] R.E.S.
N. 9009/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 23-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
REVELACQUA BRUNO, nato a Bologna il 25-5-1953, residente in Pedrengo, via Pedrengo n. 36
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino il 20-1-1982, 25-1-82, 29-1-1982 30-1-1982, 1-2-1982 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 2 300 000, L. 3 300 000, L. 4 400 000, L. 2 900 000, L. 2 400 000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di L. 1 500 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa». e lo divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo doppio uno
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 1133/83 R.E.S.
N. 23819/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 26-9-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
Vigliano Federico, nato a Fossano il 10-12-1938, residente in Limone-Piemonte, Via Roma
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino il [illegible], a Limone Piemonte il 29-5-1982, in Fossano il 12-4-1982, in Torre del Greco il 16-4-1982, in Roma il 12-5-1982 emesso sulla Banca Cattolica Lombarda Mercanti e Cassa di Risparmio di Fossano assegni bancari di L. 2 300 000, L. 8 100 000, L. 5 000 000, [illegible] L. 9 000 000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il numero ed il rilevante importo degli assegni
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di L. 1 500 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa». e lo divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo doppio uno
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutioni Penali
N. 9009/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 23-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
REVELACQUA BRUNO, nato a Bologna il 25-5-1953, residente in Pedrengo, via Pedrengo n. 36
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino il 20-1-1982, 25-1-82, 29-1-1982 30-1-1982, 1-2-1982 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 2 300 000, L. 3 300 000, L. 4 400 000, L. 2 900 000, L. 2 400 000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti
CHIEDE
Condanna il suddetto alla pena di L. 1 500 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa». e lo divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo doppio uno
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] ottobre 1983
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA NOLLE ED ESCHIMETTI SMONTABILE GRADUALE
VITE PER LA CONTENZIONE DI QUALITÀ
ERNIA
e ovviato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 634500
[illegible] - Orario: dalle 9 alle 12 sabato 15 alle 18
AOSTA Mercoledì 2 novembre Albergo Nazionale Piazza Manzoni 16 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 3 novembre Albergo Motta Corso Garibaldi 25 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 4 novembre Albergo Viotti Via Manzoni 7 Ore 9-12
BORGOMANERO Sabato 5 novembre Albergo Nuova Piazza Cavour Ore 9-12
BIELLA Lunedì 7 novembre Albergo Commercio via Belvedere Ospedale 15 Ore 9-12
a cura di BERNARDO MEDICI CENTRALE MILANO PIAZZALE LORETO 7 tel. 02/7441530 int.

copri con Onduline®
scopri che risparmi
IN VENDITA NEI PRINCIPALI MAGAZZINI E NEI C.A.P.
Onduline ITALIA
55011 ALTOPASCIO (Lucca) Via Sibolla
Tel. (0583) 25411 2 3 4 Telex 500278 ITOFIC I

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO largo Orefici nuovo appartamento ingresso 2 camere letto cucina servizi L. 33 milioni Quargnolo 508 464

LIBERO Madonna Campagna 3 camere letto cucina servizi piano alto ottima classificazione Tel. 616 239

LIBERO Madonna di Campagna 1 camera letto cucina servizi buono L. 42 milioni Immobiliare Casa-Nova 820 8705

LIBERO Madonna via Ventimiglia recente 3° piano 140 mq panoramico condominiale L. 180 milioni Quargnolo 508 464

LIBERO Mirafiori corso Unione Sovietica appartamento 3 camere cucina servizi garage L. 125 milioni Quargnolo 508 464

LIBERO precollina in residence con giardino monolocale con angolo cottura e servizi. Centro Immobiliare 548 153

LIBERO privato corso Unione Sovietica 4 camere cucina ingresso terrazzo panoramico L. 100 milioni Tel. 6691 1238

LIBERO privato vende via Biagio Uggeri Pianezza 3 camere letto cucinino servizi 3° piano 39 milioni trattabili Tel. 966 752

LIBERO recente Mirafiori camere letto cucinino bagno senza ascensore L. 45 milioni Risparmiocasa 548 918

LIBERO recente 2 letto lingotto e servizi ottimo piano ascensore L. 58 milioni no agenzie Tel. 681 834

LIBERO S. Paolo tre stanze ingresso servizi ottimo stato 3° piano cucina Bianchi Tel. 512 017

LIBERO semicentro 2 camere cucina ingresso 100 mq 2° intemporale 33 milioni affare L. 700 mila di mq Fiduciaria Immobiliare Rivoli 957 8658

LIBERO Bari Romano (via Orvieto) recente 3 camere letto servizi doppio di posizione Cappuccio 737 666

LIBERO

signorilissimo appartamento 3 camere soggiorno cucinotto bagno lavanderia ripostiglio veduta su giardino mobili Colleoni vendesi convenientissimo Corso Moncalieri 548 173

LIBERO piazza Bodoni 9. Semiarredato completamente ristrutturato ottima camera cucina bagno vero affare Tel. 506 386

LIBERO subito completamente ristrutturato camera cucina bagno affare L. 31 milioni trattabili Tel. 536 308

LIBERO via Cagliari completamente ristrutturato 3 camere letto cucinino bagno Tel. 344 761

LIBERO via Foligno splendido piano alto ottimo salone 3 camere cucina ripostiglio Domodì 787 175

LIBERO via Ovidio signorile 3 camere cucina letto servizi, perfetto stato L. 270 milioni Grimaldi tel. 506 464

LIBERO via Vandalino spazioso camera letto cucinino Lingotto vendesi subito L. 53 milioni Tel. 850 8481

LIBERO zona corso Tassoni Unione Sovietica 2 camere cucina ultimo piano ascensore vendesi da subito L. 60 milioni Tel. 850 8481

LIBERO zona Mirafiori 2 ingressi 2 camere letto cucinino 2 bagni in parte da ristrutturare disponibili Tel. 540 868

LIBERO zona Via Cigna Vittorio Alfieri via 145, piano 3° (ristrutturato) recentissimo Tel. 806 518 725 - 835 916

LIBERO zona Vanchiglia 3 camere cucina letto terrazzo cantina palazzetto signorile Risparmiocasa 548 918

LIBERO 3 camere cucina bagno dalla bella 2° piano zona S. Rita vendesi L. 38 milioni Tel. 770 733

LIBERO via Torre Pellice 3 camere cucina bagno L. 30 milioni (40) miglior offerta Tel. 813 0387

LOMBARDORE vendo terzo piano ascensore 2 camere cucina bagno L. 34 milioni Tel. 780 809

LUNGO Dora Firenze vendesi libero 3 camere cucina bagno Tel. 283 634

MADONNA Campagna libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 37 milioni D. R. L. Immobiliare 543 536

MANSARDA Maria Ausiliatrice camere cucina bagno L. 19 milioni 900 mila Risparmiocasa Tel. 585 807

MANSARDA stupenda libera via Lagrange splendida signorile tutti i confort privata tel. 47 milioni Quargnolo 508 464

MANSARDA via della Consolata 1, mq 25, attività in comune 5° piano Torinese Rivoli 956 873 - 9311 1989

MANSARDA recentissima camerissima soggiorno 1 letto cucina doppi servizi completamente ristrutturato ascensore grande terrazzo Ore ufficio 957 [illegible] Cappuccio 737 666

MIRAFIORI splendido attico 5 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 terrazze ascensore 2 cantine 2 posti auto Tel. [illegible]

MIRAFIORI Nuova piazza Bottesini ingresso camera cucina bagno ripostiglio ascensore 3° piano Tel. 208 512

MIRAFIORI Nuova Cherasca via Pinerolo appartamento 2 camere cucina servizi Tel. [illegible] 573

MOLINETTE nuova 3 camere cucina bagno 2° piano alto ripostiglio mq 105 L. 110 milioni Tel. 857 844

MONCALIERI centro libero 2 camere letto cucinino servizi possibilità mutuo e dilazione Domodì 640 8326

MONCALIERI libero centro ristrutturato signorile 3 camere cucina servizi box mobili arredabile Domodì 640 8326

MONCALIERI vendo nuovissimo con giardino privato salone 2 camere cucina letto/studio mutuo Quargnolo 640 83 34

MONOLOCALE libero piano 6 Piazza Statuto ristrutturato L. 7 milioni 700 mila tel. [illegible]

MONOLOCALE rimarchi nuovo con bagno zona Crimea corso Moncalieri vendesi Quargnolo 35 milioni Dalmati 8767

NAZIONALE CASE libere via Baltea n. 42 ampio mq 90 terzo bagno no ascensore libero L. 34 milioni Tel. 791 450

NIZZA vendo in Torre residenziale recente soleggiato 2 camere letto cucinino bagno terrazzo ideale per studio Quargnolo 797 1252

NICHELINO libero casa recente 2 camere letto cucinino mq 60 terzo ascensore piano alto Tel. 961 038

NORDMOBILI BO 740 270 Rivoli Moncalieri Nord camera letto cucinino terzo ascensore 2 anni L. 45 milioni

NORDMOBILI BO 740 5000 libero zona Tasso 2 camere letto cucinino terzo ascensore L. 45 milioni

NORDMOBILI BO 740 270 libero Venaria ringhiera ascensore 3 camere cucina box vista Reggia L. 72 milioni

NORDMOBILI BO 740 270 libero zona Trofarello camera letto servizi terzo ascensore L. 35 milioni

NORDMOBILI BO 740 5000 libero corso Tazzoli 3 camere letto cucinino bagno ascensore L. 38 milioni Domodì 640 8326

NUOVO COMPLESSO
residenziale in Ciriè vendesi alloggi di 3/4+2 vani servizi recentissimi ambientazione doppi vasi balconcini forma esagonale grandi finestre Case-Nova 820 8705

ORBASSANO Centro casetta indipendente ristrutturata a nuovo con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi corpo privato 60 mq Tel. 901 [illegible] 906 681

ORBASSANO occasione 2 camere cucina bagno soleggiato piano 4° L. 45 milioni vendesi box Tel. 370 465 Cirenaica

PALAZZINA libera Piazza Bottesini mq 850 su 2 piani con ascensore mq 340 piano terra e cortile C. V. I. 383 570

PALAZZOTTO del 800 7 camere bagno 3 servizi, parco mq 5000 km 30 da Torino prezzo interessante Tel. [illegible] 401

PECETTO villa ammobiliata salone 4 camere cucina box servizi taverna garage giardino Tel. 548 864 ore 8-12

PIANEZZA libero ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box buio L. 80 milioni Multicasa Tel. 541 185

PIAZZA Castello splendente libero camere cucina servizi in perfetto stato epoca ottocentesca Tel. 518 229

PIAZZA Statuto/Corso Vittorio Emanuele camera cucina bagno L. 30 milioni Risparmiocasa 548 918

PIAZZA Arbarello recente soggiorno 3 camere letto cucinino bagno Tel. 541 [illegible]

PINO Chieri libero recente soleggiato 2 camere letto cucinino due bagni Comodo in servizi Risparmiocasa 542 831

PINO impresa vende direttamente villa unifamiliare ancora ultimata angolo terreno Mutuo. chiavi in Tel. 842 808

PINO Torinese libero perfettissimo ottimo 2 camere cucina servizi box L. 65 milioni poi mutuo Tauricasa 541 410

PORBASCO vendesi libero mq 150 circa elegante appartamento ampio soggiorno con giardino e box Tel. 519 817

PORPORO libero recente consumato soggiorno 3 camere cucina ripostigli cantina box buio Quargnolo 640 83 34

PORTE nuovissimi liberi ingressi grande uso ufficio salone 3 vani bagni servizi G.R. L'Immobiliare 329 0421

POZZO Strada libera 4 camere letto cucinino bagno terzo ascensore L. 75 milioni. Tel. 557 8188 - 553 308

PRECOLLINA corso Casale (Moncalieri) in palazzina libera splendido 2 camere cucina cantina box Tel. 647 470 - 612 725

PRECOLLINA Il Moro via Andezeno in condominio panorama servizi giardino piscina ingressi liberi Tel. 827 2835

PRIVATO Lucento libertà ottima tutta collocata 2 alloggi più ufficio indipendenti giardino box Tel. 731 736.

PRIVATO vende libero via Torino 2 camere letto cucinino ripostiglio bagno L. 65 milioni mq ottimi Tel. 830 727

PRIVATO vende libero recentissimo villetta isola accessibile piano alto Valentino 180 mq su 2 piani Tel. 781 607

PRIVATO vende a Pianezza centro casa indipendente nuova costruzione 3 alloggi di 4 vani cucina e box in Lecce L. 166 milioni Occasione a particolare prezzo trattabile Tel. 849 182

PRIVATO vende Nizza corso U. Bovetta 3° piano 9. camere letto cucinino servizi bagno ascensore Tel. ore pasti 436 660

REALTIMMOBILI 388 585 libero adiacenze piazza Statuto ultimo completamente ristrutturato 100 mq L. 90 milioni

RESIDENCE via Duchi Aosta monolocali posti più arredati. Mutui a chiedere. Tel. 832 201 - 837 161

ROYALTA stupendo alloggio 3 camere 2 cucine 2 servizi 2 ingressi garage mq 7400 bergese Elam 958 1458

RIVOLI in splendida posizione giardino bellissimo alloggio mq 250 L. 240 milioni volendo garage Tel. 642 101

ROSASCHERO villetta indipendente 8 vani servizi box ristrutturata libertà mq 1500 interessante Case-Nova 820 8705

RUSSIANA alloggio libero in villa con giardino mq 100 vista mq doppie finestre prezzo interessante Tel. 364 451

S. BERNARDO Carignano centro casa molto confortevole di recentissima costruzione con 3 appartamenti 75 milioni C. V. I. 383 570

S. GIACOMO Carignano residenza S. Giorgio alloggi 4/5 vani panoramici L. 40/60 milioni più mutuo Enti al 30 ottobre consegna box auto Tel. 0124 29 188

S. MAURO Torinese vicino 7° piano luminoso grande metrabile 2 camere cucina servizio 2 balconi cantina box posti auto condominiale Tel. Grimaldi 811 3686

S. PAOLO libero recentissimo ingresso camera cucina 2 camere letto cucinino servizi L. 57 milioni Grimaldi 506 464

S. PAOLO privato zona Frascherio libero recente soleggiato 2 camere letto cucinino mq 100 mq. Before ore 487 781

S. RITA signorile libero ristrutturato 5° piano 2 camere cucina servizi mq 110 2° piano L. 118 milioni Tel. 857 844

S. RITA via Trapani ingresso camera letto cucinino servizi L. 30 milioni Grimaldi tel. 506 464

S. SALVARIO via Cumiana ristrutturato 4° a ballatoio vendesi alloggio libero dieci mesi 2 camere cucina bagno L. 1 544 686

SAN CARLO vuole libero signorile 6 piano 5 camere cucina 3 servizi cassa custodia giardino mq 3400 Debenedetti STEF.

SETTIMO Torinese libero camere letto cucinino ingresso bagno terzo ascensore L. 36 milioni 800 mila Tel. 804 661

SETTIMO 7 camere in stabile d'epoca interno recentissimo libero subito cucina bagno servizi L. 38 milioni Grimaldi 811 3686

SVOLTA stupendo alloggio 3 camere 2 cucine 2 servizi 2 ingressi garage mq 7400 bergese Elam 958 1458

SVOLTA in splendida posizione giardino bellissimo alloggio mq 250 L. 240 milioni volendo garage Tel. 642 101

ROSASCHERO villetta indipendente 8 vani servizi box ristrutturata libertà mq 1500 interessante Case-Nova 820 8705

SUSANNA alloggio libero in villa con giardino mq 100 vista mq doppie finestre prezzo interessante Tel. 364 451

S. BERNARDO Carignano centro casa molto confortevole di recentissima costruzione con 3 appartamenti 75 milioni C. V. I. 383 570

S. GIACOMO Carignano residenza S. Giorgio alloggi 4/5 vani panoramici L. 40/60 milioni più mutuo Enti al 30 ottobre consegna box auto Tel. 0124 29 188

S. MAURO Torinese vicino 7° piano luminoso grande metrabile 2 camere cucina servizio 2 balconi cantina box posti auto condominiale Tel. Grimaldi 811 3686

SETTIMO 7 camere in stabile d'epoca interno recentissimo libero subito cucina bagno servizi L. 38 milioni Grimaldi 811 3686

SUD CENTRO Sicuro e grande investimento vendesi palazzina libera 4 piani 4 alloggi 4 box 4 cantine 4 posti auto 4 camere cucina bagno terrazzo 4 camere cucina bagno 4 camere cucina bagno 4 camere cucina bagno

Slitta l'incontro con il ministro del Lavoro Gianni De Michelis

Il sindacato è ancora diviso sulla riforma delle pensioni

ROMA — Un netto contrasto tra Cgil, Cisl e Uil su alcuni punti della preannunciata riforma delle pensioni ha provocato l'ulteriore slittamento del nuovo confronto con il ministro del Lavoro De Michelis, già in programma per oggi, fors'anche, al termine di una discussione durata molte ore in un clima di tensione. I segretari confederali Vanzelli, Benvogli e Bugli hanno proclamato che gli ostacoli maggiori per giungere ad una risposta unitaria sono costituiti dalle modifiche da apportare all'attuale sistema di indicizzazione e al «regime» dei dipendenti pubblici. Le tre confederazioni hanno assunto posizioni diverse sulle proposte di massima presentate da De Michelis, che riguardano:

1 la sostituzione del metodo di scala mobile con una indicizzazione piena rispetto all'andamento dei costi della vita fino a un importo della pensione pari a due volte la pensione minima (circa 660.000 lire al mese). Al di sopra di tale livello, l'indicizzazione dovrebbe essere pari al 75% del costo della vita, per cui verrebbero penalizzate le pensioni medio-alte. L'indice di rivalutazione della pensione farebbe riferimento al tasso di inflazione previsto per l'anno;

2 il riallineamento progressivo delle norme tra lavoratori del settore pubblico e lavoratori del settore privato. In particolare il ministro tende a stabilire che la corresponsione effettiva della pensione debba avvenire secondo la stessa normativa attualmente in vigore per i dipendenti del settore privato, cioè all'effettivo raggiungimento dell'età di pensionamento; inoltre, l'erogazione della pensione sarebbe incompatibile con la percezione di un reddito da lavoro.

Altri capitoli, invece, Cgil, Cisl e Uil si sono trovate d'accordo, a cominciare da quello relativo all'età pensionabile. Mentre dicono esplicitamente «okay» alla graduale parificazione dell'età pensionabile tra donne (attualmente, 55 anni) e uomini (60 anni), esprimono un «no» all'ipotesi di stabilire ora, nell'ambito della riforma e sia pure a cominciare dal gennaio 1985, l'innalzamento a 65 anni per tutti i lavoratori, uomini e donne.

«L'aumento a 65 anni — hanno proclamato — è auspicabile ma non potrà discutere nei prossimi anni, in relazione all'andamento del mercato del lavoro, al grado di contribuzione e ad altri fattori». In ogni caso, però, si potrebbe confermare la formula contenuta nel testo presentato dal ministro Scotti al Parlamento e decaduto in seguito all'anticipato scioglimento delle Camere. «Gli assicurati che non abbiano raggiunto i 40 anni di contribuzione — hanno proclamato — potranno continuare a procurare la loro copertura fino al perfezionamento di tale requisito e, comunque, non oltre il compimento del 65esimo anno di età. L'esercizio di tale facoltà deve essere comunicato dal datore di lavoro almeno 6 mesi prima della data di conseguimento del diritto alla pensione anticipata (60 anni)».

Pierre Carniti (Cisl), Giorgio Benvenuto (Uil) Luciano Lama (Cgil)

I dirigenti sindacali si riuniranno ancora oggi per tentare di giungere ad un compromesso su tutti i punti e definire, così, una risposta unitaria da inviare entro sabato al ministro De Michelis. La Federazione unitaria, peraltro, attende di ricevere dal ministro del Bilancio Longo le promesse documento sulla prima fase del confronto governo-sindacati, le molte ombre e le poche luci emerse.

Mentre si continuano ad affilare le armi sulla questione dei decimali della scala mobile, ieri Fidermeccanica e Fim hanno proseguito il lavoro di stesura del nuovo contratto dei metalmeccanici privati. Attestate su posizioni divergenti per quanto riguarda l'erogazione dell'una tantum», le due delegazioni procedono speditamente, ma non senza qualche difficoltà.

Gian Carlo Fossi

Il che gestisce le tariffe e paga gli stipendi ha le casse vuote

Portuali, tredicesime in pericolo

ROMA — Il calo dei traffici e lo sviluppo delle tecnologie determineranno nei porti italiani la perdita nei prossimi tre anni di 5500 posti di lavoro. La valutazione è stata fatta dai rappresentanti della Confindustria in una conferenza stampa svoltasi ieri al ministero della Marina Mercantile e promossa dal presidente del comitato di amministrazione del Fondo gestione lavoratori portuali, Carlo per discutere la situazione finanziaria del fondo stesso.

Mario Bonacchi, presidente degli utenti portuali (Confindustria) ha annunciato di aver presentato al ministro della Marina Mercantile, Carta, un progetto, che verrà poi discusso coi sindacati, per «alleggerire» gli organici di 6600 unità entro il 1985 in modo da garantire nei porti almeno 14 giornate lavorative ai restanti 13.500 lavoratori portuali.

Nella cifra globale sono compresi i 3500 lavoratori che hanno fatto richiesta di esodo entro il 31 agosto di quest'anno, i 2000 previsti dalla stessa legge dell'esodo con il blocco del «turn over» e 400 portuali risultanti in eccedenza.

I mali che affliggono i porti non sono solo quelli dell'esubero di manodopera: il Fondo gestioni dei lavoratori portuali, l'ente che incassa le tariffe e paga gli stipendi, presenterà un bilancio in rosso di 36,8 miliardi di lire, con un disavanzo del conto patrimoniale di 64,2 miliardi per il 1983, nonostante un contributo straordinario dello Stato di 25 miliardi e una fiscalizzazione degli oneri sociali di 14,8 miliardi.

Prevosti ha detto che per portare a termine l'operazione «esodo» occorrono altri miliardi ma per mancanza di una copertura finanziaria l'operazione di adeguamento degli organici non può avere inizio.

Le preoccupazioni maggiori riguardano l'abbisogno di cassa (150 di lire). Prevosti ha annunciato che l'attuale situazione finanziaria, non potrà pagare la tredicesima mensilità ai lavoratori portuali.

I piani predisposti dal fondo prevedono, per Genova, l'esodo di 1102 lavoratori portuali e di 50 impiegati; per Livorno, 309 portuali; per Napoli, 571 portuali e 11 impiegati; per Trieste, 284 portuali.

Iniziativa Confcommercio per autodisciplinare i listini

Prezzi bloccati sino al gennaio in 10 mila negozi di alimentari

L'accordo raggiunto con il ministro Altissimo e tre organizzazioni di distribuzione

ROMA — Un accordo con il ministro dell'Industria e Commercio, Renato Altissimo, per l'auto-disciplina dei prezzi di vendita d'una cinquantina di prodotti alimentari è stato raggiunto ieri da due associazioni di distributori, la Fida e la Sigma, che forniscono circa 10 mila negozi, supermercati e mini-mercati, in tutte le regioni d'Italia. L'iniziativa s'inquadra nella campagna per il raffreddamento dell'inflazione, promossa dalla Confcommercio, il cui presidente, Giuseppe Orlando, l'ha presentata ieri nel corso d'una conferenza stampa.

Ambedue le organizzazioni distributrici hanno stabilito i listini dei prezzi «massimi», che dovranno rimanere bloccati fino al 31 gennaio 1984, «fermo restando l'impegno di mantenerli, se inferiori, al livello attuale». E' prevista l'esenzione delle forniture che a contri di distribuzione associati, purché s'impegnino a partecipare alla spesa, ha, come obiettivo fondamentale, quello di contenere i prezzi medi di vendita sotto il tasso d'inflazione programmato dal governo.

Sull'andamento del caro-vita, ieri il Altissimo fatto precisazione, per far rilevare che, il netto dell'incremento dovuto all'indicizzazione punto unico dell'equo canone, si può calcolare in ottobre in rincaro dell'1,1 per cento, contro l'1,7 dello stesso mese si può parlare, pertanto, ha osservato il ministro, di un rallentamento dell'inflazione, anche se, con il capitolo «abitazione», nella quale dove ha giocato l'equo canone, si è raggiunto, e in certi casi superato, l'aumento del 2 per cento, pari a quello dell'ottobre '82.

Giuseppe Orlando, presidente Confcommercio

Il presidente della Confcommercio, inoltre, nella sua conferenza stampa, ha riassunto i dati emersi durante l'assemblea del settore turismo della stessa confederazione, svoltasi poco prima alla quale era intervenuto anche Lelio Lagorio. Un primo bilancio, aveva detto il ministro, riflette una flessione presenze negli alberghi e altre attrezzature ricettive, pari all'1,4 per cento. In compenso, dovrebbe registrare un aumento delle entrate valutarie del per cento circa, che, se confermato, porterebbe il loro totale a circa 16 miliardi di lire nel 1983.

Tra flessione delle giornate di presenza e aumento degli incassi in lira c'è una certa contraddizione, sia pure tenuto conto di un'inflazione 15-16 per cento e delle variazioni cambi. Qualcuno ha domandato se questa contraddizione dovesse attribuire anche a un'osservanza «meno scrupolosa» della ricevuta fiscale. Orlando lo ha negato, ricordando che gl'incrementi valuta si riferiscono turismo, e a tutti i in Italia stranieri, i rappresentano circa un terzo del movimento lo-

Il presidente della Confcommercio, infine, ha colto questo spunto, spezzare una lancia in difesa dei negozi che non si sono ancora adeguati all'obbligo del registratore di cassa. «Nessuno meglio dell'attuale ministro delle Finanze — ha detto Orlando — può sapere che i registratori omologati non vengono consegnati numero sufficiente alle necessità. I decreti ministeriali e le circolari si sono moltiplicate. Non c'è Paese al mondo dove, per legge, ci sia l'obbligo dei registratori. lo discutiamo, ma chiediamo ci sia un Unico, che sia chiaro, e una situazione che permetta a tutti rispettarlo».

Paolo Salvatorelli

Fim ha perso in 3 anni oltre un quarto degli iscritti

Metalmeccanici piemontesi un'emorragia di tesserati

TORINO — In tre anni, dal 1980 al 1983, il sindacato unitario dei metalmeccanici piemontesi ha perduto oltre un quarto degli iscritti (50 mila tesserati in meno) — scendendo da 181 mila aderenti del 1980 a 108 mila all'inizio di quest'anno. L'analisi è stata resa nota nel corso della Conferenza di organizzazione che i metalmeccanici Cgil hanno aperto ieri a Borgaro, con la partecipazione di oltre 250 delegati provenienti da tutte le province piemontesi.

Il calo ha interessato tutte e tre le componenti del sindacato: la Cgil metalmeccanici nei tre anni considerati è scesa da 82 a 55 mila iscritti; la Cisl è calata da 32 mila a 27 mila e la Uil da 26 mila a 25 mila iscritti in Piemonte.

Gran parte della perdita, effetto evidente della crisi che ha colpito l'industria metalmeccanica dell'area torinese è avvenuta nel «comprensorio sindacale» di Torino. A causa delle «dimissioni agevolate» che la Fiat ed altre aziende hanno messo in opera per ridurre il personale esuberante, per effetto dei «prepensionamenti», in seguito al passaggio ad aziende minori non metalmeccaniche o al settore dei servizi, gli iscritti alla Fim del «comprensorio di Torino» sono diminuiti, tre anni, di circa 40 mila persone, scendendo da 104 mila del 1980 a 64 mila all'inizio di quest'anno (è bene tener presente che nel corso dell'anno ci sono nuovi iscritti che compensano in parte le diminuzioni).

Il terzo dato è stato rilevato per il Gruppo Fiat. Secondo le cifre pubbliche dal sindacato iscritti alla Fim nella Fiat sono diminuiti di circa 10 mila unità tra il e il : erano 34 mila alla fine 1982 e risultavano 25 all'inizio del 1983.

Il sindacato avverte che bisogna tener conto non soltanto dei «prepensionamenti» e delle «dimissioni agevolate» anche del fatto che oltre 3 mila dipendenti sono stati «trasferiti a piccole e medie aziende».

L'opera di proselitismo all'interno della Fiat nel ha portato 1600 nuovi iscritti al sindacato: una media che potrebbe essere confermata quest'anno perché nei primi sei mesi i nuovi iscritti sono stati 835. Il tasso di sindacalizzazione alla Fiat è molto basso (fenomeno già noto) e tende a scendere: in base ai dati disponibili rapportati alla forza lavoro è oggi del 33 per cento.

In Piemonte il sindacato, nonostante il calo degli iscritti, conserva una struttura di base notevole. La Fim dispone di 6441 delegati di consigli di fabbrica in tutta regione: il 39 per cento sono della Cgil; il per cento della e il 12 per cento della Uil. Un terzo dei delegati (35 per cento) non ha l'atto «la scelta confederale» e questo è un problema che si dibatte nel sindacato, che sente la necessità di avere un maggiore collegamento con le strutture aziendali.

Alla conferenza della Uil ieri è stata aperta con relazione segretario piemontese. Rossetto. Oggi, prima delle mozioni conclusive, parla il segretario generale Lotito.

Sergio Devecchi

Italimpianti: entro il 1988 centro siderurgico in Iran

GENOVA — S'iniziarà entro il 1988 l'attività del centro siderurgico di Mobarakeh, a chilometri da Isfahan in Iran in cui parte Italimpianti (gruppo Iri-Finsider).

Questo obiettivo è stato fissato a conclusione della visita in Italia di una delegazione tecnico-commerciale iraniana, che aveva soprattutto lo scopo di fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori per il grande complesso in grado di produrre tre milioni di tonnellate di acciaio all'anno.

La delegazione iraniana, prima degli incontri operativi in sede Italimpianti, ha avuto colloqui con Iri e Finsider alla presenza di funzionari governativi italiani, nel corso dei quali è stato riaffermato l'interesse prioritario che riveste per i Paesi la costruzione del centro siderurgico Mobarakeh.

Durante gli incontri [illegible] una partecipazione di imprese italiane ai lavori di montaggio dell'impianto, come naturale integrazione dell'opera fin qui compiuta da Italimpianti.

La realizzazione del Centro siderurgico iraniano, del valore per forniture di 1300 milioni di dollari, ha già positivi riscontri per il comparto manifatturiero italiano, avendo coinvolto oltre ventimila addetti e alcune decine di imprese e piccole.

Dopo l'incontro con Visentini lo sciopero è sospeso

Lunedì regolari tutti i voli

ROMA — Voli regolari lunedì 31 dopo la sospensione dello sciopero di 24 ore del personale navigante del trasporto aereo.

La decisione è stata presa da tutti i rappresentanti sindacali del settore del trasporto aereo (Federazione trasporti Cgil-Cisl-Uil, Atv, Anpav e Anpac) l'altra sera al termine dell'incontro al ministero delle Finanze per il problema dell'adeguamento delle franchigie per l'indennità di trasferta.

«Il ministero — secondo una nota sindacale — ha fornito precisi affidamenti confermando la sua disponibilità per una soluzione del problema con un apposito disegno di legge che prevederà la decorrenza delle nuove franchigie dal 1° gennaio '84».

Lunedì, dunque, i collegamenti aerei Alitalia, Ati e Aeromediterranea si svolgeranno come programmato.

Leasing Locat per artigiani del Vercellese

TORINO — E' stata siglata nei giorni scorsi fra la Locat e la Camera di Commercio di Vercelli una convenzione agevolare investimenti effettuati tramite leasing da imprese artigiane operanti nella provincia. Il contributo «una tantum» è pari al 6% del valore dei beni finanziati, per un massimo di 6 milioni di lire.

Registratori di cassa la Comufficio smentisce

MILANO — «In merito alle notizie apparse il 25 ottobre 1983, su alcuni organi di stampa, sui registratori la Comufficio precisa di non aver rilasciato né autorizzato alcuna dichiarazione».

La Comufficio, considerata l'incertezza delle notizie riportate, si riserva di emanare sul problema un proprio comunicato ufficiale al fine di non ingenerare ulteriore confusione su tale non trascurabile problema.

fatevi gli affari vostri

Se operate nel settore del commercio... fatevi gli affari vostri, con l'augurio che siano sempre affari buoni e redditizi. La "gestione" delle noie, delle grane, delle seccature, dei dispiaceri, affidatela subito ad una polizza studiata apposta dal Lloyd Adriatico: la "Multirischi del Commercio". Chiaramente articolata in quattro sezioni - garanzie incendio danni beni; furto, rapina e rischi complementari; vetri e cristalli; responsabilità civile verso terzi verso collaboratori - questa polizza prevede una varietà di rischi tale da mettere l'assicurato nella classica "botte di ferro".

Tanto per citarne qualcuno: vandalici, di terrorismo e sabotaggio; danni indiretti conseguenti interruzione dell'attività; danni subiti da merci in refrigerazione; destrezza scippo durante il trasporto di denaro e valori; danni alle insegne; danni provocati persone, vetture in sosta, veicoli sotto carico e scarico.

...a cuor sereno con la «Multirischi del Commercio»

Cercate nelle «Pagine Gialle» alla voce «ASSICURAZIONI / Agenzie del LLOYD ADRIATICO più vicine a casa vostra

Lloyd Adriatico SpA

Proroga sfratti primo sì alla Camera

ROMA — Con 289 voti favorevoli, 189 contrari e [illegible] astenuti, la Camera ha approvato il decreto governativo per la proroga degli sfratti contenente anche disposizioni per [illegible] agevolata. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

Tutti i contratti di locazione soggetti a sfratto che hanno scadenza entro il 30 giugno 1984 saranno sottoposti a proroga: è [illegible] l'aspetto principale del decreto.

Il testo presentato all'assemblea di Montecitorio, sul quale erano già state apportate modifiche dalla commissione Lavori Pubblici, prevede: [illegible] la proroga per i contratti, soggetti a sfratto, [illegible] scadenza al 31 dicembre prossimo, ma un successivo emendamento della stessa commissione, approvato in aula, ha permesso lo slittamento della scadenza di altri sei mesi.

A parte l'emendamento della commissione, tutti gli emendamenti presentati al decreto sono stati respinti, ad eccezione di altre tre «correzioni» avanzate dai deputati del pci e dal democristiano Vitì. Il primo emendamento prevede il ricorso alle disponibilità dello stato di previsione del ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1983 a proposito dei mutui integrativi per le cooperative. Quello presentato dal democristiano Vitì stabilisce che l'assegnazione e la vendita degli alloggi costruiti in [illegible] cooperativa non può aver luogo oltre un anno dall'[illegible] dei lavori.

E' stato accolto [illegible] un altro emendamento del pci che riguarda le zone della Campania e della Basilicata.

Hanno dichiarato il loro voto contrario al decreto comunisti, pdup e democrazia proletaria. Si sono astenuti i missini.

Dichiarazione alla Camera: «La pausa di riflessione va considerata chiusa»

Altissimo favorevole a riaprire la trattativa sul gas sovietico

Per la benzina proposto l'adeguamento automatico [illegible] prezzo ai costi - Luce: forse rincaro del 7,8% (esclusi i privati)

ROMA — Si riparla ufficialmente del contratto per il gas sovietico. Il ministro dell'Industria, Altissimo, ieri ha preso una posizione abbastanza netta che ha colto di sorpresa anche l'Eni, sempre in attesa di un pronunciamento del governo sulla questione che si trascina da mesi e sulla quale più volte il governo Spadolini in passato ha vacillato. «*Per quanto riguarda l'Unione Sovietica, ritengo che la pausa di riflessione si debba considerare conclusa e si [illegible] proceda alla ripresa dei negoziati per la positiva conclusione del contratto*», ha dichiarato Altissimo alla commissione Industria della Camera, dove ha illustrato i problemi più impellenti dell'[illegible] in materia energetica. In primo piano il gas e soprattutto il petrolio.

Il ministro dell'industria ha illustrato davanti alla commissione la sua strategia: liberalizzazione del prezzo della benzina, che dovrebbe passare da «amministrato» a «sorvegliato»; modifica del meccanismo che determina gli aumenti in modo che i ritocchi in basso o in alto siano immediati; aumenti della bolletta della luce per l'84 del 7,8%, esclusi le utenze domestiche, per assicurare all'Enel un maggior gettito di 900 miliardi.

Altissimo è intenzionato a proporre anche un provvedimento a suo tempo molto «chiacchierato» che costò uno sgambetto parlamentare a Spadolini e innescò una violenta polemica dell'ex ministro delle Finanze, Formica. Questi addirittura accusò [illegible] «lobbies» petrolifere di condizionare l'attività di alcuni settori del Parlamento.

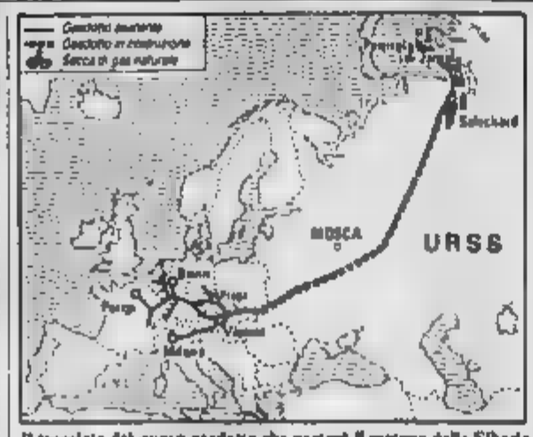
Si tratta del ripristino del sistema di pagamento differito di 30 giorni senza interessi dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi. Se [illegible] il ministro [illegible] legge ha reso le società petrolifere che operano in Italia penalizzate rispetto alle concorrenti europee per le quali esiste una dilazione di oltre 30 giorni senza interessi. Di conseguenza in Italia le compagnie avrebbero avuto un maggiore fabbisogno finanziario di 1045 miliardi, con 200 di oneri economici annui.

L'intervento di Altissimo è stato accolto con grande soddisfazione dal presidente dell'Unione Petrolifera, Achille Albonetti: «*E' la prima volta da oltre un anno che un governo individua i motivi e i rimedi della crisi del settore*».

Per quanto riguarda il gas sovietico, non è ancora del tutto chiaro se Altissimo abbia parlato come ministro dell'industria o a nome del governo. Si sa che il presidente dell'Eni, Reviglio, così come il presidente della Confindustria, Merloni, sono favorevoli alla chiusura positiva del contratto, con l'abbattimento del «Jumbo» auderoano e il clima sempre più teso che [illegible] si instaurato nei rapporti Est-Ovest non [illegible] certo facilitano a livello politico il sblocco definitivo della trattativa. Non è escluso, tuttavia, che Craxi [illegible] fine giochi anche la carta del gasdotto per rendere meno problematico il dialogo con l'Unione Sovietica. Di certo continuano i contatti a livello tecnico fra Eni e Soyuzgas per aggiornare prezzi, quantità e meccanismi di pagamento, anche sulla base delle direttive impartite dal presidente del Consiglio.

Insomma la trattativa è piuttosto complessa perché investe il commercio Italia-Urss nel suo insieme, non insormontabile. Comunque nell'intervento di Altissimo si delinea una preoccupazione per le quantità che arriverebbero in Italia tra gas algerino e sovietico: in altre parole vengono confermati i timori di coloro che paventavano forti ritardi nella realizzazione di una rete di distribuzione del metano adeguata alle nuove esigenze. Il pericolo è che il gas importato venga nel migliore dei casi utilizzato per scopi assai diversi da quelli iniziali, cioè meno economici, come l'impiego nelle centrali elettriche, mentre il «fattore energetico» dell'Italia continua a aggirarsi sui 30.000 miliardi all'anno.

Eugenio Palmieri



Il tracciato del nuovo gasdotto che porterà il metano della Siberia

Lo ha detto Prodi

Il piano Finsider ancora nel cassetto

ROMA — «Il piano Finsider non è stato ancora esaminato dal comitato di presidenza dell'Iri e si tratta per il momento solo di una bozza». Lo ha detto il presidente dell'Iri Prodi al termine [illegible] riunione sui problemi della siderurgia [illegible] al ministero dell'Industria e alla quale hanno partecipato il ministro Altissimo e il ministro delle Partecipazioni statali Darida. Tutti e tre i partecipanti all'incontro hanno mantenuto uno stretto riserbo.

Darida si è limitato ad osservare che è stato fatto il punto sui problemi della siderurgia [illegible] e di quella privata, la visita [illegible] dell'altissimo si svolgerà a Bruxelles. [illegible] ha precisato a sua volta che la data per l'incontro di Bruxelles [illegible] è stata ancora fissata: [illegible] sono convocato il cinque novembre, non per discutere i problemi dell'energia».

Il ministro delle Partecipazioni statali ha aggiunto che nella riunione di ieri è stata anche esaminata la posizione degli altri Paesi della Comunità, sempre in vista della trattativa sulla siderurgia. Darida [illegible] anche noto. [illegible] tuttavia entrare [illegible] contenuti, che il presidente [illegible] ha fornito ai due ministri alcune anticipazioni sul piano Finsider.

Visentini, in commissione Senato, su titoli atipici e interessi bancari

«Bot e Cct, l'esenzione fiscale impedisce di correggere gravi storture tributarie»

Il ministro [illegible] Finanze favorevole ad una manovra che, nel tempo, [illegible] il privilegio

ROMA — «L'aumento al 25 per cento dell'aliquota sui depositi bancari rappresenta un'innovazione di portata esorbitante, e al tempo stesso può consentire al ministro del Tesoro una, sia pur modesta, diminuzione del rendimento dei Bot: ciò si inquadra nella lodevole [illegible] del ministero stesso per allungare i termini di durata dei titoli del debito pubblico ed abbassare i relativi saggi, in modo da andare, nel tempo, verso la situazione in cui sarà possibile far cessare l'esenzione fiscale di questi titoli». E' quanto ha detto ieri il ministro delle Finanze, Visentini, alla competente commissione del Senato in sede di dibattito sul decreto governativo che aumenta le fasce sugli interessi bancari e regolamenta il mercato dei cosiddetti «titoli atipici».

Visentini ha aggiunto che «l'esenzione fiscale dei Bot impedisce di correggere gravi storture [illegible] sistema tributario.

Per quanto riguarda la tassazione dei «titoli atipici». Visentini ha proposto alcuni emendamenti, che verranno verosimilmente introdotti nel decreto tributario all'esame della Commissione. In particolare l'aliquota dell'imposta sugli «atipici», fissata dal decreto tributario del [illegible] ottobre scorso al 25%, dovrebbe scendere al 20%. A questa [illegible] aliquota del 20% dovrebbe colare l'imposta sui titoli atipici emessi da società estere, che il decreto fissava al 30%.

Visentini ha tenuto a ribadire la validità metodologica delle norme inserite nel decreto: quanto alle aliquote, però, esse [illegible] costituiscono un tabù e possono dunque essere riviste in considerazione di vari elementi. Così tassare i titoli atipici con la stessa aliquota prevista per gli interessi sui depositi bancari — ha detto — può prestare il fianco a critiche, dal momento che gli «atipici», pur non essendo equiparabili ai titoli obbligazionari, sono neppure raffrontabili ai depositi bancari. Analogamente gli «atipici» esteri vengono ai emessi da società straniere, ma sono quasi interamente piazzati in Italia. [illegible] l'opportunità di tassarli come gli «atipici».

Analogamente, l'imposizione sulle plusvalenze che si registrano nei titoli che non hanno un rimborso predeterminato — stabilita dal decreto al 30% — può essere ridotta al 10%, dato che l'imposta viene pagata a titolo di acconto su utili che verranno corrisposti, forse, in epoca successiva. E'opportuno pertanto prevedere anche l'eventualità di un rimborso.

Sempre per quanto riguarda i rimborsi, Visentini ha accedute alle considerazioni di chi ritenevo troppo generiche le disposizioni dell'articolo 6 del decreto, che stabilisce l'emissione di titoli pubblici e la loro consegna alle banche come rifiutone dei loro crediti di imposta; per Visentini occorre inserire alcune specificazioni: la durata dei titoli (ad esempio, 10 anni) e il loro tasso (quello previsto per il credito di imposta: il 6% semestrale).

Luigi Lucchini presidente Consortium

MILANO — Luigi Lucchini, l'industriale siderurgico bresciano, sarà il prossimo presidente della Consortium, la società nata con il patrocinio di Mediobanca per soccorrere i gruppi industriali in crisi.

La voce girava da tempo negli ambienti finanziari milanesi, ma la conferma è venuta ieri mattina da Ugo Cairoli, amministratore unico della Bisider

Pubblicati i risultati '82 dell'indagine sulle principali società italiane

Il fatturato Fiat (20 mila miliardi) guida la classifica della Mediobanca

ROMA — L'Agip Petroli ha scavalcato l'Agip Spa, ottenendo il primo posto nella graduatoria delle 120 principali società italiane redatta dal Mediobanca: le due società del gruppo [illegible] sono seguite al terzo posto (come nel 1981) dalla Fiat Auto Spa.

La Fiat Spa continua intanto a figurare al primo posto tra le 120 principali finanziarie italiane, mentre il primo posto nella graduatoria Mediobanca delle 506 principali aziende di credito resta alla Banca Nazionale del Lavoro. Sono le indicazioni principali della nuova edizione delle classifiche compilate annualmente da Mediobanca.

Se la graduatoria viene fatta sul valore aggiunto anziché sul fatturato, il primo posto figura la Sip, seguita dalla Fiat Auto, dalla Agip, dalla Ibm e dalla Nuova Italsider

Considerando i bilanci consolidati di gruppo, la Mediobanca mette in luce per il gruppo Fiat un fatturato di 30.618 miliardi, per il gruppo Montedison un fatturato di 9019 miliardi, per il gruppo Olivetti un fatturato di 3343 miliardi.

La classifica vede così ai primi posti anni sostanzialmente gli stessi noti, con una massiccia presenza delle società petrolifere pubbliche e private che hanno sempre elevatissime cifre di fatturato. Alle compagnie petrolifere si aggiungono poi le principali società operative che fanno capo ai grandi gruppi nazionali, come Fiat e Montedison. Ma solo l'analisi settore per settore consente di spingere lo sguardo più in profondità, cogliendo variazioni, sviluppi e tendenze.

Nel settore tessile i primi posti in classifica sono occupati dalla Benetton (che nella graduatoria generale 1982 è al 97° posto), dal Gruppo finanziario tessile e dalla Miroglio tessile. Le aziende hanno tutte guadagnato posti tra il 1981 ed il 1982 nella graduatoria generale.

Nel settore alimentare ed agricolo la prima azienda è la Galbani (che nella classifica generale occupa il 40° posto con 835 miliardi di fatturato), seguita dall'Eridania, dalla Ferrero, dalla Barilla, dalla Star, dalla Italiana oli e risi, dalla Alivar, dalla Parmalat, dalla Bidalm.

Leader nel gruppo delle cantieristica navale i Cantieri navali riuniti (32° nella graduatoria generale), mentre nel settore cartario la prima posizione tocca alla Cartiere Burgo (65° posto nella graduatoria generale)

Nel chimico compaiono molte società che occupano posti avanzati nella classifica generale: la Montepolimeri (41° posto nella classifica generale), l'Anic (18° posto), la Pertimont Botto la denominazione «attività commerciale» figurano società che operano in campi eterogenei, con una massiccia presenza di filiali e case immobiliari.

(Agi-Ansa)

Questi sono i primi 10

SOCIETA'	Fatturato '82 (miliardi)	Risultato (miliardi)	Dipendenti
1) AGIP PETROLI	14.147	—	5.729
2) AGIP	13.813	+ 112	4.864
3) FIAT AUTO	10.431	— 95	123.978
4) ENAM	8.906	+ 1	8.873
5) [illegible]	5.506	+ 263	74.787
6) IP	5.471	—	3.985
7) ESSO	5.185	— 65	2.727
8) N. ITALSIDER	4.859	—1040	43.962
9) MONTEDIPE	3.561	— 41	9.717
10) FIAT V. IND.	3.509	+ 23	25.237

Il bilancio ha chiuso [illegible] un utile di 4,6 miliardi

Smi: Pirelli e De Benedetti nel consiglio della società

FIRENZE — [illegible] ricchi nel consiglio di amministrazione della Smi (gruppo Orlando): ieri sono stati chiamati a farne parte Carlo De Benedetti, Carlo Lessona, Leopoldo Pirelli, Ambrogio Puri. La decisione è stata presa in occasione [illegible] per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno.

Del consiglio fanno anche parte Luigi Orlando (presidente e amministratore [illegible] gato), Giancarlo Lombardi, Giampiero Busi, Michele Castelnuovo Tedesco, Luigi Lucchini, Rosolino Orlando, Alberto Rodinelli.

Il bilancio della Smi — Società Metallurgica Italiana — si è [illegible] con un risultato positivo di 4 miliardi e [illegible] milioni, mentre il precedente esercizio si era chiuso con un utile di 2 miliardi e 474 milioni. Si tratta quindi di un risultato superiore di circa il 90%.

La remunerazione del capitale sarà in misura [illegible] di 600 lire alle azioni di risparmio e 70 lire alle azioni ordinarie; è'l anche un accantonamento a fondo conguaglio dividendi di 1 miliardo e 363 milioni; [illegible] tale accantonamento detto fondo viene totalmente reintegrato delle quote prelevate negli anni passati.

Sotto il profilo patrimoniale, la situazione di solidità già manifestatasi nei precedenti bilanci, è rafforzata. Dopo [illegible] operato di rivalutazione monetaria ai [illegible] della Visentini bis, il capitale e le riserve della Smi sono passati a circa 164 miliardi e 800 milioni, garantendo una copertura dell'86% circa al valore netto delle immobilizzazioni civili e finanziarie

Anche sotto l'aspetto della liquidità, il bilancio presenta [illegible] positive. I crediti finanziari ed a breve termine si pongono nel rapporto 1,87 e 1 rispetto all'indebitamento a breve. Per quanto riguarda il portafoglio titoli, esso risulta investito per l'85,18% in società controllate, per il 6,96% in [illegible] collegate; per il 9,86% in altre società e in titoli a reddito fisso e di Stato.

L'Istituto [illegible] per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro

AVVISA

che intende esperire n. 7 pubbliche gare per l'affidamento dei lavori di costruzione e straordinaria manutenzione da eseguirsi nei seguenti edifici di proprietà

LAZIO
ROMA Via Nerva, 1 — importo lavori e appalto L. 1.305.804.000 cap. 2
TOSCANA
GROSSETO - Via Mameli, 13 importo lavori d'appalto L. 82.106.800 cap. 3
PISA - Via del Giardino — importo lavori d'appalto L. 64.900.000 cap. 3
SICILIA
Enna - Via Roma, 430 — importo lavori d'appalto L. 225.000.000 cap. 2
[illegible] MEDA GIULIA
GORIZIA - Via Roma, 20 — importo lavori d'appalto L. 860.000.000 cap. 3
SARDEGNA
CAGLIARI - Via Sassari, 65 — importo lavori d'appalto L. 135.000.000 cap. 6-C
LOMBARDIA
SARONNO - Piazza Carlo Saronno — importo lavori d'appalto L. 185.000.000 cap. 2

Le gare saranno esperite mediante licitazione privata con offerta in aumento

Le domande di partecipazione alle gare, redatte su carta bollata, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale [illegible] entro e non oltre il giorno 24 novembre 1983

Le domande non pervenute per il prescritto termine

IL PRESIDENTE
(On. Paolo Orlandi)

UNIVERSITA' DEGLI [illegible] STUDI DI TORINO

[illegible] GENERALI - LASCITI E FONDAZIONI

FONDAZIONE ENRICO, UMBERTO E LIVIA BENASSI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

per la vendita di un fabbricato sito in Alba, Via Vernazza n. 6, a 2 e 3 piani f.t., in zona centralissima, censito a NCEU di Alba alla partita 1836 - F. 37 - part. 478 - 1143 e 1144. Il fabbricato è parzialmente [illegible] in locazione ed è compreso nell'area per la quale il Piano regolatore prevede costruzioni a 3 piani f.t. con indice di mc. 3/mq.

L'asta si terrà in una sala dell'Università degli Studi di Torino, in Via Verdi n. 6, il giorno 18 novembre 1983, alle ore 9, con il metodo di estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello [illegible] approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni

Importo base d'asta: L. [illegible]

Deposito da effettuare a garanzia dell'offerta: L. [illegible]

Per le condizioni di vendita e le modalità di partecipazione, gli interessati sono pregati di rivolgersi all'Università degli Studi di Torino, Via Verdi n. 6, Divisione Affari Generali, tel. 011/654.642.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1121/83 R.E.S.
N. 7417/4/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 3-7-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

AIMETTI Gennaro, nato a Torino il 18-3-1918, residente in Via Torino n. 9, per avere in Torino il 9-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna a suddetta alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento e ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino

Per estratto conforme all'originale

Torino, 5 ottobre 1983.

IL [illegible] DI BEZIONE
(Carlo Berdi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 14 179 83 R.E.S.
N. 4871/2 83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 3-7-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Nato Villarbasse (Torino) il 5-6-1954, residente in Frazione Carbonera via Cardinal delle Lanze n. 7

IMPUTATO

del delitto di cui all'art. 81 C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso tredici assegni bancari per L. 5 000 000, 5 000 000, 1 000 000, 4 150 000, 3 000 000, 4 000 000, 2 150 000, 5 500 000, 11 000 000, 1 500 000, 10 000 000, 6 600 000, 4 000 000; [illegible] copertura.

In Genova dal 27-10-81 al 14-1-82

Ordina [illegible] gli effetti degli assegni

Omissis

Visti gli artt. 483-484 C.P.P.

DICHIARA

Rosa Marino colpevole del reato a lui ascritto e, concessegli le attenuanti generiche, e ritenuta l'aggravante prevalente su di esse, lo condanna alla pena di gg. venti di reclusione e L. 300.000 di multa, nonché al pagamento delle spese processuali.

Concede [illegible] sospensione condizionale della pena e non menzione.

Proibisce al condannato di emettere assegni bancari per un anno e per mesi

Pubblicazione della sentenza, per estratto ed una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino

In dubbio il 18-10-1983

Per estratto conforme

Genova, 19-10-1983

Il Cancelliere
Corrado Ferretti

CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
[illegible] d'Oro al M

Avviso di licitazione privata

IL SINDACO

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 253 in data 23 maggio 1983 esecutiva a sensi di legge

RENDE NOTO

che il Comune di Alba (Cuneo) indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area sportiva della zona C 167/1 di corso Langhe, per l'importo a base d'asta di L. 149.500.000.

Per la partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno risultare iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2 (ex 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater) Decreto n. 770/1982 per importo adeguato.

Le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Contratti - del Comune di Alba, piazza Risorgimento n. 1, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13-9-1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche.

La gara sarà espletata secondo la procedura prevista dall'art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento (art. 1 legge 741/1981).

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, nessuna eccettuata, degli avvisi sui quotidiani, sono a carico dell'impresa aggiudicataria

Alba, li 19 ottobre 1983

Il Sindaco
avv. Tommaso Zanzotti

[illegible] DI SETTIMO TORINESE
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
NUCLEO OPERATIVO URBANISTICA EDILITA' TRASPORTI
Ufficio Studi

Variante per l'area centrale al Piano regolatore generale

IL SINDACO
(Omissis)

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 344 del 30-5-1983 è stato adottato, ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni il progetto di Variante per l'area centrale al Piano regolatore generale comunale;

che copia della suddetta deliberazione consiliare ed i relativi elaborati tecnici del progetto di Variante per l'area centrale al P.R.G. sono depositati presso il Palazzo Comunale - Segreteria Generale, P.zza della Libertà n. 4, per 30 giorni consecutivi dal 27 ottobre al 25 novembre 1983 compresi,

che la deliberazione e gli elaborati di cui sopra sono nello stesso tempo inviati al Comitato comprensoriale ed alla Regione per l'approvazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive [illegible] integrazioni.

[illegible] Torinese, li 19 ottobre 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Basilio Maggio)

IL SINDACO
(Tommaso Cravero)

L'appartamento per le persone di alto un modo di abitare orientato all'eleganza

TELEFONO
(011) 65.83.31
(10 linee
con risponditore automatico)

Servizio telefonico [illegible] chiamata, in gruppi

RESIDENCE NIZZA
[illegible] TORINO - [illegible] Nizza, 14

Costituenda [illegible] di vizi volendo realizzare

CENTRO UFFICI IN SERVICE

vende quote immobiliari in partecipazione

Se interessati a maggiori dettagli

[illegible] 749.3943, frazionamo appuntamento

L'indagine parlamentare partirà [illegible] novembre alla Camera

Tempi lunghi per la nomina del nuovo vertice Consob

E adesso è tutto da rifare

Quando, nove anni or sono, venne al mondo la Consob (Commissione di vigilanza sulle società e le Borse) sembrò che l'Italia si fosse di colpo messa lì pari con le più moderne legislazioni del genere. Ormai, secondo parecchi commentatori, anche il nostro Paese si stava dando strutture moderne ed efficienti; il mercato finanziario non sarebbe stato più quella giungla oscura tanto deprecata dagli ambienti finanziari e politici e le società avrebbero dovuto finalmente diventare nei loro conti campioni di trasparenza. [illegible] ci stiamo accorgendo che ci siamo allontanati di colpo dal punto di partenza e un pasticciaccio all'italiana rende ancor più fragorosa questa constatazione.

In un [illegible] colpo il presidente della Consob, Milazzo, e [illegible] degli altri quattro componenti, Pasini, si sono [illegible] vocabilmente dimessi: il primo per cause non bene accertate o dichiarate; il secondo sbattendo clamorosamente la porta e lanciando gravi accuse a [illegible] parte dei commissari, presidente in testa. Se si tien conto che a fine dicembre scadrà, per compiuto quinquennio, l'incarico al commissario Pazzi, si può affermare che vi è tutto da rifare e a brevissimo [illegible]. Questa volta però il governo deve fare ben attenzione a non ripetere gli errori del passato.

La prima commissione, presieduta da Gaetano [illegible] coni, allora direttore generale del Tesoro, e composta da stimati e conosciuti personaggi, aveva il compito di dare forma e struttura a un organismo [illegible] per l'Italia, impostata da esperienze burocratiche di origine borbonica. Fu presto chiaro che la legge istitutiva era zoppa e che senza numerose modifiche era impossibile raggiungere i fini prefissi. In cinque anni fu varata solo la ristrutturazione del mercato ristretto mentre alcuni progetti di riforma della legge istitutiva della Consob furono tenacemente [illegible] ti da diverse e spesso opposte parti.

Con la seconda commissione, presieduta da un noto giurista, Giu[illegible] Rossi, e composta esclusivamente da tecnici, il ministro del Tesoro Andreatta sperava di avviare una macchina più moderna, elastica e funzionale. Furono adottate alcune misure di controllo più energiche e di rapida attuazione, non scevre da critiche e tenaci opposizioni, ma nulla fu possibile fare per rimuovere i molti ostacoli che avevano impri[illegible] la gestione Miconi. Dopo [illegible] anno e mezzo di vicissitudini e di battaglie, il presidente Rossi abbandonò l'[illegible] non mancando di giustificare il suo atto [illegible] l'impossibilità di fare un buon lavoro e questo per [illegible] gioni indipendenti dalla sua volontà.

All'inizio di quest'anno, Vincenzo Milazzo, ragioniere generale [illegible] Stato, assunse la presidenza della Consob. Immediatamente fu evidente la incompatibilità [illegible] un alto burocrate con quei commissari di differente estrazione, di [illegible] bità liberistica e smilzamente [illegible] nici. In aggiunta a ciò, si erano aggravate le dispute per l'inquadramento [illegible] collaboratori e le modalità per l'assunzione di altro personale, indispensabile per il normale funzionamento dell'Istituto. La girandola [illegible] divergenti interessi e delle pressioni di parte complicò le cose fino ad [illegible] al punto di rottura.

Con ogni probabilità l'indagine conoscitiva presso la commissione Finanze e Tesoro [illegible] Camera illuminerà un po' questo imbroglio [illegible] non vi è da sperare che salti fuori una miracolosa medicina guaritrice. Occorre ricominciare daccapo facendo tesoro dell'esperienza di questi nove anni, mettendo a capo della Consob un perso[illegible] di [illegible] fama, di grande statura, di sicura esperienza giuridica, affiancato da commissari di grande prestigio e dotati di sincero spirito di collaborazione. In tempi brevi deve essere convenientemente emendata e aggiornata la legge istitutiva e imposta una buona disciplina fra i quadri. Solo così si potrà [illegible] sogni proibiti alla realtà, tenendo ben presente che il passaggio [illegible] una mentalità statica e post feudale a un'altra dinamica e moderna non può avvenire con un colpo di bacchetta magica.

Renato Cantoni

DALLA REDAZIONE [illegible]

ROMA — L'indagine parlamentare sulla Consob [illegible] avrà giovedì 10 novembre e dovrebbe concludersi prima di Natale. [illegible] prossimi giorni il [illegible] dovrà decidere [illegible] nominare subito (pare [illegible] probabile) i sostituti dei due dimissionari dall'organismo di controllo sulla Borsa valori, cioè il presidente Vincenzo Milazzo e Gianni Pasini, oppure [illegible] attendere che si [illegible] chiuda l'indagine. Non è escluso che si attenda almeno il mese di dicembre, quando dovrà essere sostituito anche un terzo commissario, l'attuale presidente vicario Bruno Pazzi, il cui mandato volge [illegible] termine.

I deputati [illegible] commissione Finanze e Tesoro [illegible] ranno in primo luogo, il 10 novembre, i rappresentanti degli agenti di Cambio e i dirigenti dell'Associazione revisori dei conti (Assirevi) e dell'Isvap (vigilanza sulle assicurazioni). Venerdì 18 novembre sarà il turno degli ex presidenti della Consob, Gastone Miconi e Guido Rossi. In questa fase non saranno riconvocati né i due dimissionari né gli altri tre membri della Consob, cioè Pazzi, Matturri e Pellinetti, che erano stati sentiti in via non ufficiale la settimana scorsa.

Incita il governo [illegible] attendere i [illegible] dall'indagine prima di fare nomine. Il deputato che per primo la ha proposta, Gustavo Minervini della sinistra indipendente. Al contrario il partito comunista sostiene che bisogna «escludere il mar[illegible] lo status quo» o il ricorso a contorsioni [illegible] compromesso.

Il litigio tra Milazzo e Pasini e le successive dimissioni hanno impedito che la Consob approntasse l'annunciato regolamento sulle vendite porta a porta dei «titoli atipici». E' questo, sostiene Minervini, un provvedimento [illegible] prendere in tempi brevissimi, per evitare che cittadini magari poco informati, raggiunti nelle loro case dai piazzisti, «rischino [illegible] trovarsi coinvolti loro malgrado in operazioni speculative».

Il mercato mette [illegible] segno modesto recupero: +0,71%

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi [illegible] ieri in Borsa. Dopo un avvio dimesso, la seduta è stata animata da selettivi spunti del denaro che hanno sollecitato anche alcune ricoperture, consentendo alla quota di concludere in progresso dello 0,71% (a 185,92).

Il mercato, in sostanza, [illegible] mostrato [illegible] non risentire i contraccolpi del terremoto al vertice della Consob.

La moneta americana ha guadagnato 7 lire (1590), l'oro ha pe[illegible] a Londra [illegible] punti

Dollaro e oro reagiscono con molta calma alle tensioni in Medio Oriente e nei Caraibi

New York. Le contrattazioni dell'oro svoltesi nella serata di ieri hanno avuto riflessi a Londra

ROMA — *Dollaro di nuovo in [illegible] ieri sui [illegible] dei cambi internazionali. In Italia, la divisa Usa è stata fissata a [illegible] lire, contro le 1583,50 lire di martedì. A Francoforte la quotazione è stata di 2,6131 marchi, contro i 2,6027 marchi dell'altro ieri, con il Bundes[illegible] che ha venduto un milione 700 mila dollari.*

Il dollaro ha confermato la propria buona salute su tutti i mercati valutari, terminando in rialzo nonostante alcune vendite. La valuta, osservano gli analisti, è sostenuta dalla diffusa convinzione tra gli operatori che lo spazio di manovra per eventuali flessioni dei tassi di interesse statunitensi è estremamente limitato, considerata la forza complessiva dell'economia e il livello dei prezzi governativi.

A dare sostegno al dollaro è inoltre la sempre più difficile situazione politica internazionale: alle tensioni in Libano e nel Medio Oriente in generale, si è infatti aggiunta l'invasione statunitense nell'isola di Grenada. In questo contesto, come ormai accade da qualche tempo, gli operatori sono corsi a comprare dollari, «bene rifugio» per eccellenza.

Dollaro a parte, le altre valute non hanno registrato movimenti di rilievo. Così [illegible] lira, il marco e [illegible] fissato stabile a 608,19 lire, contro le 608,385 lire di martedì, mentre [illegible] sterlina si è leggermente apprezzata nei confronti [illegible] divisa italiana, quotando al fixing [illegible] lire rispetto alle precedenti 2374,33 lire. Fermo il franco francese, pagato 199,585 lire, contro le 199,31 lire, e stabile anche il franco svizzero, nei cui confronti è stata [illegible] 749,15 lire rispetto alle 749,175 lire del fixing precedente.

Oro invece in fase riflessiva dopo i guadagni [illegible] martedì. L'andamento altalenante è [illegible] collegarsi agli alti e bassi registrati dal dollaro [illegible] questi ultimi giorni, con l'evolversi della situazione politica internazionale. Spinto [illegible] rialzo del recupero del dollaro, l'oro [illegible] infatti concluso una seduta caratterizzata [illegible] contrattazioni su valori di 392,60 dollari sulla piazza [illegible] Londra. [illegible] tratta [illegible] perdita [illegible] di tre punti rispetto ai 395 [illegible] fatti registrati [illegible] questo mercato. A Zurigo, l'oro ha terminato la giornata su valori di 393,65 dollari l'oncia contro 397,45 precedenti.

L'argento, che martedì valeva [illegible] dollari l'oncia, è [illegible] al fixing di Londra a quota 8,443 dollari.

[illegible] a Londra ha [illegible] chiuso la giornata [illegible] impennata [illegible] rialzo contro tutte le altre valute, beneficiando di [illegible] forte corrente di acquisto [illegible] attesa dell'annuncio del Tesoro relativo al piano [illegible] rifinanziamento di metà trimestre. La divisa statunitense ha chiuso a 2,6195/210 marchi [illegible] 2,6070/80 precedenti [illegible] una domanda proveniente dalle società e [illegible] operatori [illegible] blocco orientale, che avevano spinto la divisa [illegible] massimi di 2,6230/40 marchi. Una ulteriore spinta [illegible] offerta [illegible] fatta che la Riserva federale non è intervenuta sui mercati creditizi.

In [illegible] si è avuto notizia di un'ondata di vendite speculative dell'oro sulla piazza [illegible] New York, che ha avuto riflessi anche sul prezzo internazionale che a Londra ha segnato una flessione a 395,25 dollari l'oncia, con una perdita di dieci punti.

Con la seduta di ieri si è interrotta la lunga serie dei ribassi

Si risveglia il «ristretto» di Milano: +1,22%

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	1.900	([illegible])
Banca Pop. Comm.-Industria	18.900	(18.490)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	26.000	(25.900)
Terme di Boghanco	[illegible]	(450)
Italiana Vita	31.800	(33.000)
La Previdente	12.450	(12.210)
U.B.A.	7.800	(7.540)
Banca Brianlea	23.000	(23.000)
Banca di Legnano	3.150	(3.975)
Banca Centro-Sud	[illegible]	(4.050)
Banca Prov. Napoli	[illegible]	(6.310)
Banca Ind. Gallaratese	25.700	(25.700)
Banca Provinciale Lombarda	25.250	(24.600)
Banca Popolare Bergamo	19.000	(19.300)
Banca Popolare Crema	23.800	(23.300)
Banca Subalpina	6.250	(6.010)
Banca Popolare Intra	11.010	(11.010)
Banca Popolare Lecco	9.200	(9.200)
Banco di Chiavari	[illegible]	(4.000)
Banca Naz. Agricoltura	5.750	(5.021)
Banca Tiburtina	[illegible]	(3.000)
Banca Popolare Lodi	22.000	(21.030)
Banca Popolare Luino-Varese	12.500	(12.500)
Banca Popolare Milano	15.500	(16.500)
Credito Commerciale	[illegible]	(6.500)
Banca Pop. Novara	46.300	(25.010)
Credito Bergamasco	20.010	(19.500)
Banca Credito Pop. Siracusa	[illegible]	(5.400)
Finance ord.	14.400	(14.400)
Finance priv.	7.100	(5.850)
Zieffe	3.000	(3.000)
Creditwest	[illegible]	(3.500)
Fratte	2.345	[illegible]
Uce	2.000	(2.000)
Fmc	[illegible]	(2.950)
Zerowatt	2.800	(2.250)

DIRITTI

Credito Agrario Bresciano (AZ a AZ)	[illegible]	(335)

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	146.000-152.000
Sterline n.c.	146.000-152.000
Marenghi fr.	110.000-117.000
Marenghi sv.	124.000-132.000
Marenghi it.	121.000-129.000
Marenghi bel.	114.000-122.000
20 Doll. oro	[illegible]
Krugerrand	630.000-660.000
Argento (*)	400-600
Platino (*)	30.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,750
7 gg	16,625	17,000
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,250	17,625
2 mesi	17,375	17,750
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Denaro (Milano) 25-10	Denaro (Milano) 26-10	Importo (Milano) 25-10	Importo (Milano) 26-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 25-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 26-10
Dollaro Usa	1572	[illegible]	1[illegible]	[illegible]	1583,5	1590
Dollaro Usa t. p.	1540	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	600	605	[illegible]	[illegible]	600,36	605,18
Franco [illegible]	199,30	199	[illegible]	[illegible]97	199,31	199,58
Fiorino olandese	530	530	541,05	541,60	541,05	541,48
Franco belga	[illegible]76	39,20	39,045	39,064	39,046	39,070
Sterlina	[illegible]	3573	2373,5	2380,1	2374,5	2380
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1996	1996,2
Corona [illegible]	185	190	[illegible]	190,40	190,33	190,43
E. C. U.	—	—	—	—	1371,5	1371,5
Dollaro canadese	1200	[illegible]	[illegible]9	1296,1	1294,9	1296,5
Yen giapponese	0,[illegible]	[illegible]	0,[illegible]	0,823	0,830	0,831
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	749,15	749,15	749,17	749,18
Scellino austriaco	86	86,25	86,482	86,48	86,481	86,481
Corona norvegese	213	213	215,64	215,91	215,67	215,66
Corona svedese	200	200	203,74	204,06	203,77	204,09
Marco finlandese	276	277	280,91	281,23	280,93	281,29
Escudo portoghese	12,50	[illegible]	12,73	12,73	12,73	12,75
Peseta spagnola	9,30	9,50	10,466	[illegible]	10,465	10,482
Dinaro taglio gr.	11	11	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,75	12,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/1/84	92	96,170	15,50
28/4/84	[illegible]	92,486	16,30
29/10/84	[illegible]	96,572	17,54

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 25-10		Prec. Emiss.	
Capitel Italia	[illegible]	10,00	—
Fideuram	»	26,10	—
Interfund	»	11,19	—
Int. S. Fund	»	8,26	—
Multifondi	»	23,61	—
Nelfortune	»	8,80	—
Nelunion	»	7,98	—
Nordfi. Sel.	»	13,14	—
Reminvest	»	13,98	—
Sestant	lire	11.781	—
Tre R	»	18.429	—
Fondo Ina	»	1.158,7	—
Eur '96	fr.fr.	166,91	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mattutini in $ per oncia)

Mercati	25-10	26-10
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	396,21	396,10
New York	396,40	393
[illegible]	20.400	20.400

(Lire al grammo)

Hong Kong	397,50	397,20

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

	Zurigo (m. il. cv.) 25 - 10	Zurigo (m. il. cv.) 26 - 10	Francoforte (m. marchi) 25 - 10	Francoforte (m. marchi) 26 - 10	Londra (per sterlina) 25 - 10	Londra (per sterlina) 26 - 10	Parigi (m. fr. f.) 25 - 10	Parigi (m. fr. f.) 26 - 10
Dollaro	2,1133-2,1143	2,1215-2,1230	2,6025-2,6030	2,6130-2,6150	1,4000-1,4005	1,4060-1,4070	7,3200-7,3400	7,3945-7,3755
Fr. gr.	—	—	123,10-123,24*	123,34-123,54*	3,1005-3,1730	3,1705-3,1910	575,00-575,32*	576,10-576,31*
Fr. fr.	16,21-16,62*	16,56-16,62*	20,77-20,80*	20,80-20,87*	11,017-11,030	11,062-11,067	—	—
Marco	61,10-61,30*	61,06-61,17*	—	—	3,2045-3,2060	3,2105-3,2230	564,00-566,10*	564,80-566,10*
Sterlina	3,1360-3,1735	3,1745-3,1761	3,300-3,305	3,310-3,315	—	—	11,000-11,002	11,017-11,000
Yen	0,0264-0,0265*	0,0266-0,0267*	1,1100-1,1200*	1,1200-1,1300*	[illegible]	[illegible]	5,4170-5,4230*	5,4190-5,4230*
Lira	0,1265-0,1330*	0,1320-0,1364*	1,043-1,047**	1,054-1,060**	2371,0-2374,5	2370,5-2380,5	3,0000-3,0020**	3,0000-3,0150**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO 25-10	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-10
ALIMENTARI				
Alivar	4940	— 10	8000	4900
Bonifiche Ferr.	28600	—	150	n.q.
Cavaliere	—	—	—	n.q.
Eridania	7100	—	20000	7050
Fiorio	n.q.	—	—	182
IBP ord.	3195	+ 5	3000	n.q.
IBP risp.	2900	— 1	2000	n.q.
Ing. Zucchari	—	—	—	n.q.
Milanagr. Vinc.	7020	+ 210	2300	6950
Perugina ord.	1300	— 1	—	n.q.
Perugina risp.	1340	— 1	1500	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	24250	+ 120	3400	n.q.
Ausonia Ass.	525	— 20	3000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17820	+ 110	21150	17800
C. Ass. Mi. risp.	11000	—	4150	11050
C. Latina ord.	595	+ 17	11000	560
C. Latina priv.	420	+ 5	—	425
FIRS ord.	1100	— 80	3000	n.q.
FIRS risp.	540	—	1000	n.q.
Generali	25100	+ 300	23000	25000
Italia Ass.	13710	+ 50	800	n.q.
L'Abeille	24200	+ 900	150	n.q.
La Fondiaria	29850	+ 50	150	n.q.
RAS	137500	+ 1700	3150	137500
SAI ord.	12470	+ 270	12400	12500
SAI priv.	11600	+ 50	—	11700
Toro Ass. ord.	18500	+ 100	2000	18500
Toro Ass. priv.	8000	+ 43	14000	8000
BANCARI				
B. Cat. Veneto	4640	—	11200	n.q.
B. Comm. Ital.	27300	+ 300	1650	27300
Banco Roma	26850	+ 450	1500	26800
Banco Lariano	4718	— 30	12800	n.q.
Cred. Italiano	3260	+ 14	33000	3200
Cred. Varesino	3990	+ 62	12000	n.q.
Interbanca a.	17900	+ 185	1900	17900
Mediobanca	62900	+ 900	1825	63000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2061	+ 30	3000	2060
Burgo priv.	2010	— 80	1000	2100
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3440	— 25	23000	n.q.
Mondadori a.	4380	+ 70	—	n.q.
Mondadori p.	2500	+ 90	8500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1498	+ 26	20000	n.q.
Pozzi Ginori a.	81	— 1	20000	80
Pozzi Ginori r.	83 25	—	—	83
Ebernit ord.	281	—	—	300
Ebernit prof.	491	—	—	480
Italcementi a.	46100	+ 700	4510	n.q.
Italcementi r.	28450	+ 100	350	n.q.
Unicem ord.	19250	+ 80	1850	15350
Unicem risp.	11800	+ 200	150	11450
CHIMICI-GOMMA				
Beorc	8501	+ 1	—	n.q.
Caffaro ord.	305 50	—	20000	n.q.
Caffaro risp.	491	—	—	n.q.
Farmit. Erba	6280	— 10	40500	n.q.
Italgas	1020	— 1	110000	1030
Legnoli ord.	29010	— 40	325	n.q.
Legnoli priv.	20000	— 100	150	n.q.
Mira Lanza	32000	— 250	2400	32000
Montedison	100	+ 0 35	6000000	100 50
Paramatti	n.q.	—	—	2120
Perlier	7000	+ 50	500	n.q.
Pirelli ord.	1430	— 30	9000	1440
Pirelli risp.	812	— 2	8000	810
Rol	1300	—	—	n.q.

Titoli	MILANO 25-10	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-10
Safta ord	6201	+ 21	6500	6300
Safta risp.	5030	—	—	5050
Salag	n.q.	—	200	1130
Stabilgomma	14200	—	100	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	323	+ 2 50	620000	321 50
La Rinasc. priv.	219	+ 2 50	130000	219
Silos	1061	+ 5	30000	1050
Standa ord.	6540	+ 140	7000	n.q.
Standa risp.	4665	+ 60	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	685	+ 15	11000	680
Ausiliare	7100	— 277	200	n.q.
Autostr. To-Mi	6500	+ 50	3000	6500
Italcable	6500	+ 40	15300	6100
NAI	33	— 0 75	70000	34
Nord Milano	3300	— 120	—	n.q.
SIP ord.	1540	+ 40	75500	1540
SIP risp.	1500	+ 8	15000	1500
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	934	— 8	—	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1985	— 5	4500	n.q.
Agricola Fin. a.	15340	+ 25	200	n.q.
Agricola Fin. r.	14800	—	—	n.q.
Bastogi-Mbe	175 50	+ 4 50	620000	175
Bonif. Siele	27900	— 100	850	n.q.
Borgosesia a.	4150	— 150	800	4200
Borgosesia r.	1940	+ 30	500	2000
Brioschi	1158	— 2	—	n.q.
Buton	3450	— 1	2500	n.q.
La Centrale a.	1900	+ 60	134000	1900
La Centrale r.	830	+ 17 50	40000	830
La Centr. r. 1-7-82	905	+ 4	2000	850
Cir ord.	6500	— 10	20000	6425
Cir risp.	6450	—	—	6420
Euromobiliare	4550	+ 50	300	n.q.
Fidis	3205	+ 55	181500	3200
Fin Breda	3040	+ 60	5500	n.q.
Finmare	45	—	10000	n.q.
Finrex	1380	—	7000	n.q.
Finsider	40	— 1	70000	38
Fiscambi	3140	— 11	2000	3140
Gemina ord.	368 50	+ 0 25	110000	n.q.
Gemina risp.	461	+ 8	40000	n.q.
Ifil ord.	3680	— 10	7000	3650
Ifil risp.	2020	+ 15	4500	2030
IFI priv.	4300	—	32000	4410
IFIL ord.	5820	— 30	800	5800
IFIL risp.	4000	—	3400	4000
Imcet	2850	+ 10	25500	2850
Italmobiliare	55000	+ 200	1250	n.q.
Mittel	1230	— 15	4000	1260
Partec. Finanz.	920	— 15	4000	n.q.
Pirelli & C.	2800	+ 15	15000	2000
Pirelli S.p.A. o.	1440	— 20	140000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1465	— 5	24000	1460
Rejna ord.	12000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4440	— 60	—	n.q.
Saram	1835	—	—	1800
Schiapparelli	500	—	10000	500
SME	943	+ 15	21000	930
SMI ord.	1040	+ 114	10000	1700
SMI risp.	1540	— 35	9000	1550
STET ord.	1651	—	47500	1650
STET risp.	1525	+ 5	23000	1520
Terme Acqui	1065	+ 10	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5230	+ 30	4000	n.q.
Attività Imm.	2100	—	3500	2080

Titoli	MILANO 25-10	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-10
B.I.L. ord.	740	— 5	100000	742
B.I.L. ord. 1-7-83	715	— 4	7000	720
B.I.L. risp.	695	+ 5	—	695
B.I.L. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogo	670	— 5	10000	n.q.
Cogotar	1381	—	2000	n.q.
Con. Ac. Roma	140	— 1	20000	150
De Angeli-Frua	1280	+ 30	7500	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	30
Gen. I. Sogena	793	— 1	34000	785
Ing. Edilizia	28810	+ 10	200	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1010
ISVIM	18450	+ 50	200	19000
La Milano C. o.	4505	—	7000	n.q.
La Milano C. r.	4622	+ 22	—	n.q.
Risanam. ord	5140	— 52	400	5200
Risanam. risp.	5430	—	—	5400
Sifa	2570	— 5	50000	2570
MECCANICI-AUTO				
Caslegnetti	n.q.	—	—	1220
FIAT ord.	2990	+ 40	310000	2990
FIAT priv.	2870	+ 40	547000	2875
Gilardini	6710	+ 50	2000	6700
Fiocco Tosi	17900	— 250	1200	n.q.
Magneti M. ord.	890	— 5	11400	900
Magneti M. r.	850	+ 10	7000	830
Olivetti ord.	3143	+ 32	147000	3140
Olivetti priv.	2640	+ 1 33	61000	2630
Olivetti risp.	3070	— 30	7000	3060
Oliv. r. 1-7-83 ex	1790	+ 10	47000	1800
Saslo priv.	3248	+ 8	—	3290
Westinghouse	12845	— 5	—	12950
Worthington	8420	+ 10	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Iser	408	+ 9	34500	n.q.
C. Metal. Ital.	4000	— 30	—	n.q.
Dalmine	316 50	+ 0 50	310000	318
Falck ord.	1340	—	—	n.q.
Falck risp.	1350	—	—	n.q.
Ferrare	n.q.	—	1000	165
Ilva-Viola	505	+ 5	2000	n.q.
La Magona	4715	—	1000	n.q.
Partecipata	500	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	[illegible]	+ 50	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	27	— 0 25	7570000	n.q.
Cantoni	3280	— 80	500	[illegible]
Cucirini	1510	— 40	1500	n.q.
Cascami 1872	3000	—	150	n.q.
Eliotona	1145	+ 5	—	n.q.
Filati ord.	6600	—	—	6600
Filati risp.	7000	—	—	7000
Linificio ord.	3750	+ 30	6000	n.q.
Linificio risp.	1700	—	11000	n.q.
Marzotto ord.	1320	—	6000	n.q.
Marzotto risp.	1275	—	—	n.q.
Olcese Venez.	43 50	— 0 50	1070000	n.q.
Rotondi	11350	— 330	100	n.q.
Snia Viscosa a.	1212	+ 22	1304000	1210
Snia Viscosa r.	1190	+ 10	7000	1190
Unione Manif.	11300	— 150	150	n.q.
Zucchi	3470	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari a.	1665	— 15	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	1500	—	500	n.q.
Acque Potabili	2110	— 100	3000	3300
Cellul. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3520	+ 20	47500	3500
Jolly Hotels	4650	— 40	150	n.q.
Pacchetti	71	+ 2 75	100000	73
Tranna	14000	+ 110	600	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	100 10	100 10
C.C.T. 1/1/84	100	100
C.C.T. 1/3/84 I.p.	100	100
C.C.T. 1/3/84 II 2%	100	100
C.C.T. 1/4/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/5/84	99 90	99 95
C.C.T. 1/6/84 (2%)	99 65	99 70
C.C.T. 1/6/84 II 2%	99 65	99 70
C.C.T. 1/7/84	99 65	99 70
C.C.T. 1/8/84	99 65	99 65
C.C.T. 1/8/84	99 85	99 85
C.C.T. 1/10/84	99 65	99 70
C.C.T. 1/11/84	99 80	99 85
C.C.T. 1/12/84	99 65	99 70
C.C.T. 1/1/85	99 15	99 30
C.C.T. 1/3/87	99 05	99 20
C.C.T. 1/1/88	100 15	100
C.C.T. 1/3/88	99 95	99 95
C.C.T. 1/8/88	99 90	100
C.C.T. 1/8/88	99 75	99 80
C.C.T. 1/7/88	99 75	99 80
C.C.T. 1/8/88	99 75	99 80
C.B.T. 1/10/88	99 65	99 70
C.C.T. 1/11/88	99 60	100
C.C.T. 1/12/88	99 60	99 60
C.C.T. 1/1/87	99 80	99 70
C.C.T. 1/2/87	99 40	99 40
C.T.Ecu 14%82/90	104 65	104 70
C.T.Ecu 13%87/90	101 60	101 70
B.T.P. 12% 78/87	99 45	99 60
B.T.P. 12% 79/84 I	99 10	99 10
B.T.P. 12% 79/84 II	99 05	99 10
B.T.P. 12% 79/84 III	99 45	99 [illegible]
B.T.P. 12% 82/94	100 70	100 70

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	84 90	84 90
Enel 6% 67/87	81 70	81 20
Enel 6% 68/88 I	77 20	75 50
Enel 6% 69/89 I	74	73 75
Enel 7% 70/85	86 80	86 90
Enel 7% 71/86	83	81 50
Enel 7% 72/87 I	85 90	85 85
Enel 7% 73/83	96 90	96 50
Enel 12% 79/89	93 70	93 80
Enel 12% 80/87	90 90	90 70
Enel 77/84 ind. II	142	142
Epel 80/87 ind.	96 45	96
Enel 81/88 ind.	100	100
Enel 82/89 ind. I	104

La crisi del Comune rimbalza dalla nostra città a Roma in cerca di una soluzione

Il caso-Torino al comitato centrale psi Lo scoglio resta la pregiudiziale Novelli

In tutti i partiti è ormai aperta la discussione per giungere — si spera — con le idee chiare al Consiglio comunale del 7 e 8 novembre - Il pci: «Piuttosto che andare per le lunghe, si voti» - Psi e pri chiedono di incontrare le forze di opposizione

Tra oggi e sabato i socialisti dovrebbero chiarire la loro posizione, dicendo se lasciano cadere la pregiudiziale Novelli, superando o no lo scoglio principale che li divide da una giunta municipale di sinistra insieme al pci. E' quanto hanno chiesto ufficialmente ieri i deputati socialisti Felice Borgoglio e Gabriele Salerno, proponendo una riunione dell'esecutivo nazionale per discutere il «caso Torino».

Ancora giorni di attesa quindi, di una snervante interminabile «ping-pong», mentre la città ha urgente bisogno di un governo. «Certo — annuncia Gabriele Salerno — Torino non può aspettare troppo e lungo. Per questo è necessario avere idee chiare, parlare di programmi, di questioni concrete. Il problema non è dunque di uomini, ma di scelte politiche. Un discorso da affrontare subito nelle sedi competenti, prima del nostro comitato centrale (incomincia domani, ndr), nell'esecutivo del partito».

La crisi di Palazzo civico lo è stata in tutti i partiti in preparazione del consiglio comunale del 7 e 8 novembre che dovrebbe risultare decisivo o per varare una giunta (di sinistra, monocolore comunista, pentapartito o laica) o per arrivare all'ultima spiaggia delle elezioni anticipate.

I comunisti ribadiscono che la maggioranza deve essere possibilmente a tre, ma con Novelli sindaco. E di fronte a questa posizione — è emerso che dalla riunione dell'esecutivo socialista emergano novità sostanziali — le prospettive di ripresa di collaborazione a sinistra si allontanano. Anche se fra gli uomini del garofano torinese c'è chi spera ancora in una composizione di dissidio che ha portato alla fine dell'intesa socialcomunista. C'è chi pensa che una chiara spiegazione a Craxi possa rimettere in movimento la situazione.

Pure i comunisti sperano in soluzioni positive, ma dall'incontro di segreteria di ieri mattina sono usciti con un'indicazione dura: se i tempi dell'eventuale trattativa si allungano, piuttosto di continuare «in una polemica sterile» è meglio pensare alle elezioni anticipate.

Di diverso avviso i democristiani. Martedì pera hanno riunito il comitato cittadino e il gruppo consiliare, hanno rilanciato l'appello per il pentapartito, «l'unica formula alternativa e credibile» — ha detto il segretario Borgogno, prima di partire per Roma dove ha incontrato i dirigenti nazionali — «in grado di dare un governo alla città e di evitare un ricorso alle urne che determinerebbe più danni che vantaggi al torinesi».

I liberali con Riccardo Ferri e i repubblicani con Emilio Lombardi hanno fatto un passo in più chiedendo alle forze di opposizione a Palazzo civico un incontro urgente. Per Lombardi «una riunione con dc e psi, ed eventualmente con pri e psdi, da tenersi entro pochi giorni, sarebbe utilissima».

«Servirebbe a valutare — ha aggiunto — se esistono le condizioni e quindi la possibilità di definire un coerente quadro politico complessivo. Fornirebbero indicazioni per costituire un'alleanza e preparare un programma di ampio respiro in grado di assicurare alla città un governo vero ed efficace, non per l'immediato ma per il futuro».

Giuseppe Bongiorgio

«Via i toccati dallo scandalo»

L'on. La Malfa indica le condizioni del pri per dare un governo alla città - «Il psi non creda di trattarci come alternativa al pci»

Come vede l'on Giorgio La Malfa vicesegretario del partito repubblicano, deputato di Torino, la crisi del governo cittadino? E come la vede anche come ex proconsole, cioè il ministro al quale nell'inverno '81 il presidente Spadolini aveva affidato, con altri colleghi, l'incarico di preparare un piano per risolvere il «caso Piemonte»?

«Presentai quel piano dopo poche settimane — ricorda — ed ebbi i consensi sia della Regione che del Comune fondava in cinque punti: definizione del finanziamento in base alla legge 675, per la riconversione e ristrutturazione del settore auto e indotto; utilizzazione della legge sull'innovazione tecnologica; finanziamento e avvio della costruzione di nuove centrali elettriche, tradizionali e nucleare; completamento delle maggiori opere del programma di viabilità; rilancio dell'edilizia con riferimento anche prioritario a Torino».

Aggiunga, con amarezza: «Il governo ha fatto la sua parte, in particolare per il settore auto e indotto; ma è mancato del tutto l'intervento regionale e comunale. E così è venuto meno il contributo e sostegno dell'occupazione».

I motivi di quest'assenza locale, secondo lei?

«Intanto il conflitto politico tra i partiti della sinistra, poi la storia delle tangenti ha paralizzato ogni attività. E la paralisi dei governi locali continua proprio per quella conflittualità che ho denunciato, mentre le condizioni economiche e sociali peggiorano».

In questa situazione, come vede il futuro?

«Se pci e psi hanno la capacità di esprimere un governo per la città, proceda: se non c'hanno lasciano, prima che il loro immobilismo deteriori ulteriormente la situazione».

Disponibili a entrare in maggioranza?

«Se il psi intende proporre un'alleanza di centro-sinistra lo dica chiaramente e si aprano trattative serie. Non penso però di poter esplorare col pci una soluzione con o senza Novelli a psi trovare un più e pri un sostegno alternativo».

Quali condizioni per avviare trattative?

«Tre, e le poniamo con chiarezza anche in questa. Prima: un serio programma che affronti il problema della ripresa economica e il risanamento del tessuto industriale. Seconda: nuove regole per gli appalti e tutte le materie collegate, perché non si ripetano gli scandali che hanno fatto esplodere la crisi politica nel Comune di Torino e in Regione Terza: tutti gli uomini toccati o sfiorati dagli scandali siano messi da parte completamente.

Conclude: «Questo è il programma che abbiamo presentato nella campagna elettorale e che ci ha ottenuto il consenso popolare facendoci diventare il terzo partito del Piemonte. Dovunque si voglia la nostra presenza si sappia che queste sono le condizioni».

d. garb.

La ragazza che non ha i soldi per farsi operare all'estero

Quella legge che discrimina l'ammalato senza lavoro

L'assessore regionale alla Sanità, Bajardi: «E' una situazione che abbiamo ereditato e che ci vincola» - E intanto i giovani senza un'occupazione e gli invalidi continuano ad essere dimenticati

Piero Bessi, 23 anni, è partito ieri per Marsiglia dove sarà operato al cuore. Come tutti i giovani in cerca di primo impiego è «dimenticato» dalle norme Cee che non le consentono di curarsi all'estero. E' la Regione il «vincolo» della legge

«E' purtroppo una situazione ereditata che ci vincola». Il problema della ragazza partita ieri con l'ambulanza della Croce Rossa per Marsiglia dove il cardiochirurgo prof Bex dovrà operarla al cuore per l'aorta distrutta da un'infezione, l'assessore regionale alla sanità, Bajardi, non può che fare questo commento amaro. Ma può non condividere, non è uomo e non è politico, le considerazioni da noi espresse ieri sullo stato di emarginazione in cui si trovano proprio coloro — disoccupati, invalidi civili — che forse più di altri hanno bisogno di assistenza.

Ma precisa: «Una direttiva comunitaria che, nel quadro della Cee, hanno diritto a cure scambievoli» solo i lavoratori dipendenti pubblici e privati e i familiari a loro carico». Il nostro Paese non ha mai provveduto, nella propria legislazione, a questa discriminazione che colpisce anche chi, come i professionisti, è costretto ad iscriversi negli elenchi del Servizio sanitario nazionale ricevendone in cambio le sanitarie prestazioni che tutti conosciamo e, in più, il danno dell'impossibile cura all'estero.

Anche su questa considerazione l'assessore è d'accordo: «Ma non da oggi — fatto che abbiamo stabilito, come Regione, la possibilità di intervenire mediante la cosiddetta assistenza indiretta». Che è poi il sussidio che la Regione dà a chi si fa ricoverare all'estero senza la prevista autorizzazione o anche in ospedali nazionali non convenzionate: «Abbiamo stabilito la misura del 50 per cento della spesa sostenuta fino ad un rimborso massimo che nel 1982 era di 6 milioni. Ce lo consentiva la legge che però quello stesso anno, con il decreto di riduzione della spesa, ha abolito la concessione. Quest'anno la legge finanziaria non dice nulla e noi abbiamo immediatamente chiesto il ripristino di questi aiuti».

— Però ci sono Regioni che danno di più, anche come assistenza indiretta interna.

«Ci sono anche Regioni che non danno. Riconosco tuttavia che i nostri parametri dovranno essere rivisti sulla base dei nuovi costi».

— Non pensa che la Regione Piemonte possa promuovere, secondo la Costituzione, di una legge nazionale che sani questa grave situazione?

«Senza dubbio deve essere usato il sussidio che la Regione dà a chi si fa ricoverare all'estero senza la prevista autorizzazione o anche in ospedali nazionali non convenzionate:

Manca il decreto del provveditore

Quando l'inizio delle «150 ore»?

Sono 8700 i lavoratori che attendono di poter frequentare i corsi - Molte proteste

«Il 10 ottobre, primo giorno di lezione, mi [illegible] che i corsi erano rinviati. Da allora ho [illegible] periodicamente quando mi potrà cominciare, ma la risposta è stata sempre la stessa: non sappiamo. E' ancora speranza?». Questo interrogativo [illegible] da due settimane gli [illegible] lavoratori, aspiranti studenti [illegible] «150 ore» che desiderano acquisire la [illegible] media. I corsi durano da [illegible] a maggio, si concludono con esami riservati, ma danno lo stesso diploma [illegible] delle [illegible] regolari. Perché [illegible] lezioni [illegible] cominciano?

Assicurano i tecnici del provveditorato: *«Abbiamo ottenuto [illegible] l'autorizzazione dal ministero per la nomina dei supplenti. Adesso vi stanno [illegible] stando le operazioni preliminari per [illegible] chiamate [illegible] dei docenti. Dai tempi tecnici non ci sparo: [illegible] possibile il provveditore firmerà il decreto istitutivo dei corsi. Saranno 324, come previsto dall'organico di diritto (cioè in [illegible] alle esigenze segnalate [illegible] scuola nel mese scorso), e inizieranno [illegible] prima del Santi».*

L'ipotesi più verosimile è [illegible] lezioni partano il 7-8 novembre, circa un mese dopo il previsto. I sindacati [illegible] federali hanno contestato al provveditore Scialpi e al ministero *«la scarsa considerazione verso l'istruzione riservata alle componenti sociali più deboli»*.

Spiega [illegible] D'Ambrosio: *«Il problema [illegible] con il gran parlagio della normativa che regola le "150 ore". E' vero che a [illegible] chiesto 324 corsi, in previsione di un calo degli iscritti ma eravamo tranquilli in quanto la norma prevede di poter ripetere l'organico dell'anno precedente, quando i corsi erano 351. Infatti sono risultati necessari 332 corsi. Il ministero con l'ordinanza [illegible] invece si è attenuto [illegible] prima richiesta».*

Ma c'è una causa più per il ritardo: *«Da quest'anno possono insegnare alle "150 ore" soltanto docenti di ruolo, quelli [illegible] hanno optato [illegible] questa attività sono soltanto 200, ne occorrono altri 120-130 [illegible] dovranno [illegible] per forza nominati come supplenti».*

«Tutto questo [illegible] era una novità — continua D'Ambrosio — *ma il ministero ha diligentato [illegible] sua autorizzazione alle nomine. Il documento è giunto a Torino il 21 ottobre. Si sperava che almeno il [illegible] provveditore desse il permesso immediato ad avviare le lezioni, ciò pure con organico e orario ridotti, ma così non è stato».* Il dott. Scialpi titolare a Vercelli, reggente a Torino, è a Roma per motivi d'ufficio. *«Intanto i lavoratori aspettano»*.

m. val.

Raggiunto da una comunicazione giudiziaria per il reato di concussione

Comandante dei vigili è implicato nell'inchiesta sugli autosoccorsi

Le indagini avviate nella scorsa primavera dopo l'esposto di un cittadino - Stretto riserbo del magistrato - Il dottor Francesco Galletta è ufficialmente in «congedo» - Al suo posto il dott. Peyrani

Francesco Galletta nella centrale operativa dei vigili

Raggiunto da comunicazione giudiziaria per concussione, il comandante dei vigili di Torino, [illegible] Galletta (ufficialmente [illegible] congedo per motivi di [illegible] è stato sostituito nelle [illegible] vicesegretario generale [illegible] Comune dott. [illegible] Peyrani, [illegible] tre anni responsabile [illegible] coordinamento del settore.

[illegible] notizia [illegible] dalla [illegible] da tempo; voci su di una indagine in cui sarà coinvolto il dottor Galletta correvano dall'inizio di luglio, ma l'interessato e [illegible] alla Polizia, Almondo, [illegible] a [illegible] ripetuto smentito. Il comandante sarebbe accusato di aver ricevuto [illegible] «per favorire il recupero delle auto sinistrate e rubate da parte di determinate organizzazioni [illegible] soccorso». Il [illegible] procuratore, Vitari, lo avrebbe interrogato a più riprese [illegible] ponendolo a lunghi confronti. Pare che [illegible] indizi di colpevolezza a carico [illegible] gestori di un noto autosoccorso [illegible] cittadino [illegible] avrebbero però da alcuni mesi ostacolato l'attività.

Il corrente della vicenda era stato posto a suo tempo il sindaco Diego Novelli, [illegible] informato del [illegible] capigruppo. [illegible] sull'argomento anche una quindicina di giorni fa affermando di essere in [illegible] di chiarimenti da [illegible] magistratura. Negli ultimi giorni la situazione è probabilmente precipitata e la [illegible] ha deciso [illegible] l'avvicendamento al [illegible] urbana motivando il provvedimento con *«gravi problemi familiari e di salute»* dell'ex comandante. Il [illegible] posto non è [illegible] possibile designare il vicecomandante Guglielmo Della Corte che, anch'egli in cattive condizioni di salute, è stato sostituito dal dottor Gaia.

L'inchiesta [illegible] autosoccorso aveva preso il via, la scorsa primavera, da un esposto di un cittadino al quale era [illegible] rubata una Mercedes [illegible] fiammante: l'auto, [illegible] e ricongegnata al proprietario, appariva quasi [illegible] di [illegible] stato sostituito con un ferrovecchio. Che i ladri si fossero presi la briga di smontare il motore nuovo e rimontarne ad arte un altro usato era considerata avvenienza per lo meno strana, da lì le indagini che avrebbero accertato responsabilità di alcuni autosoccorritori.

Le indagini sono state lunghe e laboriose e risulta che fra i titolari delle organizzazioni siano stati addirittura effettuati fermi per reticenza. Successivamente sono emersi gli elementi che hanno motivato [illegible] a carico di [illegible] giudiziaria [illegible] a carico di [illegible] Galletta, da vent'anni [illegible] vigili urbani (dopo un [illegible] sottufficiale [illegible] carabinieri) prima come vicecomandante, poi come comandante.

Le indagini non sono [illegible] munque concluse e potrebbe [illegible] riservare ulteriori sorprese. Intanto, con un'interrogazione [illegible] urgente rivolta al sindaco, i consiglieri [illegible] Ghiglia e Alberton chiedono che della vicenda sia informato anche il Consiglio comunale.

★ L'Associazione nazionale [illegible] civili e poliomielitici (via Feletto 11) [illegible] *«Da alcuni giorni sconosciuti cercano [illegible] vendere porta a porta pacchi natalizi e chiedono offerte a nome della nostra associazione. Sono truffatori. Noi non abbiamo mai autorizzato nessuno, [illegible] nulla»*.

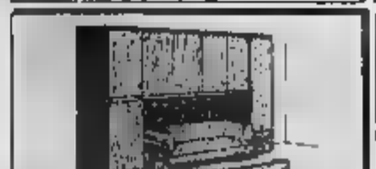
il GRUPPO FABBRICANTI MOBILI presenta

4

offerte strepitose pagabili anche in 60 mesi

camera, laccata o noce L. 1.580.000

salotto, con letto L. 760.000 prezzo tutto compreso


cameretta a ponte, versione olmo o noce L. 760.000

soggiorno, versione noce o frassino L. 340.000

ti aspettiamo nei 6 centri vendita:

mobilpoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S. TORINO - LEINÌ

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 156 Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE
BO[illegible]O T[illegible]
Str. Lanzo 48

«Dino» interrogato dai giudici sull'attività dell'azienda [illegible] Piossasco

L'ex cantante contrabbandiere in aula «La Stedi faceva contrabbando»

I responsabili dell'azienda lo rassicurarono: «Lo fanno [illegible] e [illegible] è mai finita in galera» Sentito anche l'ex presidente della Crocetta, [illegible] - Oggi tocca ad Aceto: sapeva [illegible] no?

Eugenio Zambelli: «La carriera di un cantante dura poco»

«Signor presidente, [illegible] vero, [illegible] Stedi [illegible] faceva contrabbando. Chiesi chiarimenti ai finanziatori dell'impresa e [illegible] rassicurarono dicendo: in Italia [illegible] il contrabbando di petrolio [illegible] fanno tutti e nessuno [illegible] mai [illegible] in galera». [illegible] Eugenio Zambelli, l'ex [illegible] Dino, uno [illegible] principali [illegible] dei 56 imputati [illegible] processo [illegible] alla quarta sezione del tribunale. Elegante, [illegible] qualche capello [illegible] meno rispetto ai tempi [illegible] successi canori, Zambelli spiega al presidente Dorigo come è entrato nella Stedi.

«La carriera [illegible] cantanti è breve e dovevo pensare [illegible] dopo. [illegible] a Torino Roberto Pellegrin che [illegible] promise un suo interessamento. Al termine [illegible] servizio militare [illegible] mi diplomai ragioniere e lo stesso Pellegrin mi propose di lavorare [illegible] contabile alla Sicoma. Quando aprirono [illegible] Stedi [illegible] di diventarne l'amministratore. Conobbi allora i vari Penna, Ollero, Aceto, venni a contatto col funzionario Utif, Ferlito, cui dovevo periodicamente consegnare [illegible] busta con [illegible]. Sapevo della complessa manovrazione di assegni che servivano a coprire operazioni illecite [illegible] traffico [illegible] gasolio».

Se ne va Zambelli, viene chiamato Sergio Penna. Dopo essere stato presidente dell'ospedale [illegible] Lazzaro, [illegible] del [illegible], presidente della [illegible] Crocetta.

«Penna, Ollero, Aceto, Ferlito e tutti quanti [illegible] per le [illegible] fatte denaturazioni del gasolio; ci tranquillizzano dicendo che si trattava [illegible] illeciti ammanchi di frazioni».

[illegible] chiesto il presidente Dorigo: quale ruolo svolgeva Aceto, sapeva del contrabbando? *«Aceto svolgeva un'attività promozionale per i suoi appoggi politici a Roma e a livello locale e per questo riceveva [illegible] stipendio. Poteva aprire delle evasioni fiscali, ma non del contrabbando».* Oggi tocca proprio ad Aceto illustrare il suo ruolo nell'organizzazione. E' l'unico [illegible] respinto le accuse. L'asse del [illegible] attorno a questo interrogativo: sapeva anche lui del [illegible] trabbando e lo favoriva?

Trovato morto dopo [illegible] ore

Giovanni Ancastello, 68 anni, pensionato, è stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Barbaroux 16. I vicini non lo vedevano da 48 ore, uno di loro ha [illegible] la polizia. Il volto dell'uomo, che viveva solo, era tumefatto, tracce di sangue sul pavimento.

Gli agenti hanno dapprima pensato a un delitto; è intervenuto un funzionario della squadra mobile, che ha avvertito il sostituto procuratore [illegible]. A tranquillizzare vicini e investigatori è stata la constatazione di morte del medico legale prof. Griffa: *«Quasi sicuramente l'uomo, ubriaco, si è sentito male e, cadendo, ha battuto la testa»*.

★ Il tribunale di Pinerolo ha condannato a quattro mesi [illegible] reclusione con i doppi benefici di legge, il sessantunenne [illegible] Capra, residente a Pinerolo in [illegible] Martiri del 21. L'uomo [illegible] accusato di avere detenuto illegalmente una pistola Beretta.

Gli atti trasmessi [illegible] giudice istruttore

Presunto racket dei giornalisti

Formalizzata l'inchiesta che prese avvio da un articolo del Manifesto: «Vuoi [illegible] citato? Paga»

Gli atti dell'inchiesta sul presunto racket dell'informazione sono stati trasmessi dalla Procura all'Ufficio istruzione. Lo ha deciso ieri il sostituto procuratore Borgna [illegible] nel giugno scorso [illegible] avviato [illegible] indagini dopo la pubblicazione sul *Manifesto* di un articolo dal [illegible]. *«Vuoi essere citato? Paga. Racket dei giornalisti a Torino»*.

Nel servizio si spiegava che esi[illegible] *«un'associazione clandestina di giornalisti»*, la quale garantirebbe *«la pubblicazione o la censura su alcuni quotidiani»* [illegible] notizie riguardanti politici, amministratori [illegible] [illegible] pubbliche.

In particolare l'autore citava una società di pubblicità, la N3, per compensi avuti da enti e aziende, tra cui [illegible] gai (società di gestione dell'aeroporto di Caselle). Il presidente dimissionario del collegio [illegible] Gagai, Antonio Altamura, intervistato dal quotidiano, aveva parlato di *«una nera e propria [illegible] da parte di giornalisti nei confronti dell'azienda»*.

Il sostituto procuratore Borgna ha interrogato come testimoni molti giornalisti torinesi e Altamura. Anche l'Ordine [illegible] giornalisti e l'Associazione stampa subalpina hanno aperto un'inchiesta sulla vicenda.

[illegible] risulta finora che il magistrato abbia inviato alcuna comunicazione giudiziaria. Al centro dell'inchiesta vi sono i rapporti e i contratti tra la società di pubblicità N3 e varie [illegible] a capitale pubblico.

Messaggi urgenti

LAUTA ricompensa [illegible] ritrovamento Schnauzer gigante nero maschio adulto zona Lido Umbria Stampa. Tel 695.013.

500.000 mancia a chi riporterà cane 3 mesi nome Fila pelo beige chiaro con muso e orecchie marrone chiaro lunghezza 25 cm. spigliato vicino da casa veramente molto dolcissima massima discrezione smarrito ad Arona il 23 ottobre. Tel 02/908.3217.

DOMANI AL CRISTALLO
EGLI AVEA DEL CUL FATTO TROMBETTA. Dante Alighieri
LA VERA STORIA DI UN ARTISTA [illegible] AL MONDO
UGO TOGNAZZI MARIANGELA MELATO
il Petomane
VITTORIO CAPRIOLI
PASQUALE FESTA CAMPANILE

OGGI [illegible] MASSAUA
il film più... arraphaos dell'anno
PIU' EMOZIONANTE DEL PRIMO AMORE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

echi di cronaca

Desi-To l'arredabagno
In via Nizza 41 b alla Città Mercato di Venaria, vi aspetta a VI otto diversi mondi dalla fantasia folle l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e montaggio a cura Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Cetelem-Sagrex. Tel 241.238.

Centrarredo e Candiolo
dove al 30-11-83 offrirà speciali condizioni sulle cucine componibili e L. 7.500.000, a fuoco il capolavoro di Centrarredo. S.S. Pinerolo-Pinasca, tel. (0121) 862.5804.

DANIELE FIGURE
opere [illegible]
[illegible] 46
PIERGIORGIO FIRINU
Via Maria Vittoria [illegible]
10123 TORINO (Italy)
Tel. 885.965 - Orario 16-19,30

INFORMITALIA
[illegible] NAZIONALI DI INFORMAZIONI
Controlli indagini
Investigativi
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 536.682
C.so Vittorio Emanuele, 107

il brodo
è vi dedica al lesso (preferibilmente [illegible] salsa verde), assaporandolo fibra per fibra, [illegible] appena scoprì le virtù di super-polvere...
orasiv
RIVALDA [illegible] E MORALE

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
Torino, [illegible] Lagrange 10 Tel. (011) 519665
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala) Tel. (02) 2716803
CITO
OLTRE IMPORTAZIONI TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

DOMANI ALL'IDEAL
Un computer a due grandi potenze.
Il rischio è [illegible] finale.
Ma...
E' un gioco o è realtà?
WARGAMES
GIOCHI DI GUERRA
(Wargames)

Saper spendere

Per stare [illegible] caldo

Bisogna [illegible] se il difetto è nell'impianto o [illegible] dipende da cattivo [illegible]

[illegible] non funziona a pieno ritmo, grazie soprattutto a questo lungo ottobre di sole, ma già qualcuno pensa a come risolvere polemiche che si trascinano dall'anno precedente. La lettrice A. I. scrive: *«In casa [illegible] l'impianto non funziona; [illegible] è al massimo, ho i radiatori caldi, ma [illegible] al minimo quelli nel soggiorno e nel bagno restano freddi per gran parte della giornata e questo inconveniente ce l'ho soltanto io. Malgrado le mie proteste, questo sarebbe il terzo inverno che passerei in questo [illegible] e l'idea non [illegible] piace. L'amministratore dice che sono sufficienti 18 gradi e che io non posso protestare, ma durante le giornate invernali più rigide io i 18 gradi di non li ho. Allora che devo fare per stare al caldo?»*.

★★ Purtroppo questo è un annoso e mai risolto problema, anche perché molto dipende dall'impianto, molto [illegible] disposizione [illegible] casa, [illegible] è raro [illegible] dipenda [illegible] [illegible] no.

L'avv. Piera Bessi spiega: «Si deve anzitutto giurare se l'inconveniente è dovuto realmente a un difetto d'impianto e non dipenda piuttosto dall'ubicazione dell'alloggio (è all'ultimo piano, precisa la lettrice) ed in particolare all'esposizione di alcune stanze, [illegible] si verificherebbe un calo [illegible] temperatura indipendentemente dall'impianto.

«E' evidente che se non si riscontrano difetti all'impianto non si può costringere il condominio a sostenere una spesa più onerosa per la conduzione del riscaldamento, aumentando — ad esempio — la temperatura, ma la lettrice dovrà migliorare a proprie spese (avvalendosi dell'art. 1102 del Codice civile) l'isolamento della propria unità immobiliare. Nel caso in cui [illegible] la [illegible] temperatura [illegible] attribuibile a criteri oggettivi, l'amministratore [illegible] valutare la fondatezza delle lagnanze essendo tenuto ai sensi dell'art. [illegible] del Codice civile a disciplinare la prestazione dei servizi comuni in modo da assicurare a tutti i condomini il miglior godimento del bene».

Che potrà e dovrà fare, allora? «Convocare regolare assemblea straordinaria e sottoporre ad [illegible] le eventuali modifiche e opere necessarie per regolare il servizio». Risultato? «Dovrà attenersi alle decisioni dell'assemblea stessa». Qui sta il guaio. L'assemblea potrebbe decidere di [illegible] provvedere a una modifica ritenuta [illegible], perché al pari come è la vita nei condomini, fatta più di rancori che [illegible].

Tra lettori che preferiscono essere citati soltanto con le sigle G.B. - A.A. - G.B. abitano [illegible] un condominio composto da due scale ed hanno un problema di stirito con l'amministratore: *«In seguito a danni causati dalla caduta di un fulmine sulla tromba [illegible] scala A, l'amministratore straordinario secondo [illegible] i criteri previsti [illegible] regolamento ha addebitato la spesa non indifferente [illegible] riparazioni solo ai condomini della scala [illegible] A, mentre [illegible] seguito a ricostruzione di un [illegible] focolare fatto nella scala [illegible] ha addebitato a tutti [illegible] relative spese. E' regolare o no?»*.

★★ Allegata al quesito, la trascrizione degli artt. 9-10-11 [illegible] regolamento di condominio. L'ultimo comma dell'art. 10 dice: *«Fanno eccezione al principio [illegible] quale i condomini devono contribuire alle spese in proporzione al valore della loro quota di proprietà, le disposizioni di cui agli artt. 11-12-13 che seguono»*.

Osserva l'avv. Lorenzo Profeta: «Ebbene l'art. 11 recita: «Ogni scala è mantenuta e dovrà [illegible] ricostruita dai proprietari dei diversi piani ai quali serve...». Non capisco quindi il dubbio: la riparazione della scala A, danneggiata [illegible] l'uomo, è giustamente a carico dei soggetti [illegible] quali serve, cioè i condomini della scala A, esclusi tutti gli altri».

Simonetta

Chiuso il Lilliput insicuro?

[illegible] il *Lilliput*, il più piccolo e moderno fra i cinema torinesi, è chiuso da ieri su disposizione della Commissione provinciale di controllo: i responsabili non avrebbero fornito i prescritti certificati di incombustibilità dei materiali.

La decisione ha sorpreso chi conosce l'elegante locale (una sorta di accogliente [illegible] lotto dalla capienza di circa 150 posti), rilevato soltanto 8 anni [illegible] nei locali che negli [illegible] ospitavano il vecchio Piper. Molte delle [illegible] strutture sono [illegible] tipo metallico e la limitata capienza appariva un indiscutibile elemento di sicurezza.

Al *Lilliput* in questi giorni era in programmazione «Un anno vissuto pericolosamente» e da poco si era interrotta la lunghissima serie delle repliche di «Tootsie». Non si faceva previsioni sulla data [illegible] riapertura. Di per sé [illegible] il reperimento [illegible] certificati richiesti non sarebbe lungo, ma [illegible] trovare strutture adatte [illegible] certificazioni. L'ostacolo più grosso da superare è forse più burocratico che tecnico.

L'ABBONAMENTO 1984

INNANZITUTTO È UN GRANDE RISPARMIO

Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno. Il perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 128.000	*L. 117.000*	*L. 112.000*
ogni copia L. 356	*ogni copia L. 379*	*ogni copia L. 435*
Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 45.000 l'anno.		

POI VI OFFRE GRANDIOSI REGALI

Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più interessante.

2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate a Sestriere o a Sauze d'Oulx.

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.

...OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.

...OPPURE UNO SPLENDIDO LIBRO A SCELTA O LE 2 ESCLUSIVE AGENDE DE LA STAMPA

Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa vi mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco in esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.

SE INVECE SIETE UN SUPER RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO E CRUDO"

Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO SENZA REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 116.000	*L. 105.000*	*L. 100.000*
ogni copia L. 323	*ogni copia L. 340*	*ogni copia L. 389*
Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 45.000 l'anno.		

PARTECIPERETE A ESTRAZIONI CONTINUE...

I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16"; 3 TV b/n portatili Brionvega 12"; e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.

...E ALLA GRANDIOSA ESTRAZIONE FINALE

Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!

MA NON PENSATE SOLO A VOI STESSI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UNO SPLENDIDO REGALO PER GLI ALTRI

Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.

E PER FINIRE, ECCO COME E DOVE ABBONARVI

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Alt! Se risiedete a Torino, avete anche un'altra possibilità: "l'abbonamento edicola". Richiedete perciò notizie dettagliate al vostro edicolante di fiducia.
Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone de La Stampa di via Roma (tel. 011-555113) sono a vostra disposizione.

Concessioni Fips, la Provincia prende tempo

Ed ora anche la pesca divide il psi dal pci

L'autorizzazione ai pescasportivi doveva essere improrogabile, ma i socialisti avrebbero cambiato idea: mercoledì si decide

La gestione dei diritti demaniali di pesca delle acque della Provincia di Torino potrebbe far traballare la collaborazione pci-psi a Palazzo Cisterna. Il siluro lanciato dal socialdemocratico Cotta Morandini con un'interrogazione che invitava a chiarire al più presto la posizione della Provincia nei confronti della Federazione pescasportivi (Fips) è arrivato a segno. La risposta non c'è stata, non perché l'assessore Penoglio non fosse pronto, ma perché i socialisti (strettamente legati alla Fips) avevano chiesto, in giunta, di prendere tempo. E il pci, per questa volta ancora, c'è stato.

Mercoledì prossimo, però, la questione si riproporrà, sia perché Cotta Morandini ha trasformato l'interrogazione in interpellanza, sia perché il vicepresidente Ardito (pci) che ieri in assenza di Maccari (psi) ha preso formale impegno per una risposta. Questa appare scontata, se si tiene conto che lo slittamento di un anno delle concessioni alla Fips venne votato all'unanimità (psi compresi) con un emendamento esplicito circa la «*improrogabilità*» di questa autorizzazione oltre il 31 dicembre 1983.

Ma i socialisti ora non sono per nulla d'accordo, e sarebbero per un ulteriore slittamento. D'altra parte fra pci e psi si ritorna a sentir parlare di incomprensioni dopo tre apparente tregua: il va dalle cose quasi trascurabili alla constatata delle più blu, che certi assessori gradiscono elevata sdegnando le prime a problemi più sostanziosi, come la gestione dell'informatica o l'utilizzazione dell'ex Ipsoa di Superga.

Ieri in Consiglio si è parlato anche del Parco del Gran Paradiso e dei suoi contestati confini in ai magici. L'assessore Penoglio, rispondendo ad un'interrogazione dc, e l'interrogante Rey hanno messo in evidenza quante valutazioni contraddittorie entrino nella questione, a partire da una cartina molto approssimativa, in scala 1:200.000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale a corredo del decreto presidenziale sull'ampliamento del parco.

In margine alla seduta del Consiglio si è appreso che l'assessore alle finanze, Scanzarello, ha stipulato due mutui, rispettivamente di 12 e 17 miliardi, al tasso del 12,40 per cento, per finanziare strade di circonvallazioni di Reviglasco, Spineto, Cirié e scuole.

g. b.

A Cuorgnè: violazione edilizia?

Per una discoteca 6 avvisi di reato

Inquisito anche il vicesindaco - Lo stesso pretore ordina indagini sulla sicurezza nelle scuole

Sei comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal pretore di Cuorgnè per i lavori di ristrutturazione di un laboratorio artigianale, che dovrebbe diventare una discoteca. Uno degli avvisi era giunto anche al vicesindaco, Trentino Edoardo Filippo, per «abuso innominato in atti d'ufficio»: è stato lui, infatti, a firmare il permesso edilizio che ha consentito la trasformazione d'uso del locale.

La nuova discoteca sorgerà in via Costosa, al numero 23: i suoi proprietari sono Caterina Vernetti, 34 anni, Giuseppe Vernetti, 40 anni, ed Enzo Osvaldo Cerosa, 60 anni, anch'essi raggiunti, assieme al direttore e al titolare dei lavori, da un avviso di reato per la presunta violazione edilizia.

L'iniziativa del pretore s'era iniziata alcuni giorni fa, sulla base di un esposto inviato da alcuni abitanti della zona. Il magistrato dovrà ora verificare se la trasformazione è stata o meno legittima, e se la nuova destinazione non rischi di arrecare disturbo agli abitanti della via.

Il pretore, Biaggio, ha incaricato il comandante della squadra di polizia giudiziaria di svolgere un'approfondita indagine su tutti gli edifici scolastici del suo mandamento. L'inchiesta mira ad accertare se non ci siano stati ritardi od omissioni nell'adeguamento dei diversi istituti alle norme sulla prevenzione degli incendi.

Il problema è tornato di moda dopo il principio d'incendio che ha interessato il bruciatore dell'impianto di riscaldamento alle elementari di Cuorgnè. Da una prima, sommaria indagine, pare che più volte il direttore didattico avesse segnalato la non perfetta efficienza degl'impianti agli amministratori, i quali si difendono sostenendo di avere già da tempo approvato un progetto che riguarda gli edifici comunali, senza ottenere il finanziamento né dalla Cassa Depositi e Prestiti, né dagl'istituti di previdenza.

Nella sola zona canavesana, i lavori indispensabili ammontano a qualche miliardo e potranno essere realizzati prima

Lotta a rispasta con Novelli

Diego Novelli, ex cronista e sindaco dimissionario, in un botta e risposta con tre giornalisti — Lietta Tornabuoni «La Stampa», Ferruccio Borio della «Gazzetta del Popolo» e Giovanni Arpino del «Giornale» — sui 99 mesi di giunte rosse a palazzo civico e, soprattutto, sulle ultime vicende. Il confronto, svoltosi ieri al Circolo della stampa con moderatore il presidente Toniolo, ha visto un sindaco poco tenero con gli assessori che si sono occupati della vicenda tangenti, accusati di scarsa informazione e di complicità; teso a difendere le realizzazioni di questi anni e a difendersi da chi gli ha attribuito «responsabilità oggettive» nello scandalo, per il modo con il quale si è arrivati all'ormai famosa denuncia dell'ing. De Leo.

Novelli, che ha detto di aver conosciuto «tanta amarezza senza che mai venisse meno la serenità», ha affermato che per lui far politica è stata una scelta di vita. Quindi — rispondendo a una domanda di Lietta Tornabuoni — non dualismo morale-politica, ma giustizia uguale per tutti, cittadini e partiti. Il sindaco non ha avuto difficoltà a rispondere a Ferruccio Borio, ricordando circostanze, date, documenti sullo scandalo delle tangenti (ne aveva anche borsa che, un umidamente, ha aperto sul tavolo davanti a tutti).

L'attacco più diretto, in mezzo a una serie di complimenti non sempre graditi per il tono provocatorio, gli è venuto da Giovanni Arpino, suo elettore nel '75 ma non più nell'80, il quale, dopo aver detto che Novelli «come ministro del Commercio Estero saprebbe vendere ghiaccio agli esquimesi», ha che «la politica è finita al».

«Vorrei Novelli fosse sindaco per sempre — ha aggiunto — come condanna e vita magari a capo di una giunta fatta dai suoi avversari. In questi 99 mesi ha mangiato più rospi lui che Fazetta in tutta la sua vita di partito».

Arpino ha poi polemizzato sulle piste ciclabili («mai visto un ragazzino a pedalarci») e su Calder («miliardi per una mostra che ha fatto ridere tutto il mondo») ma la contestazione più strettamente politica è stata quella, rivolta non solo al sindaco ma a tutti i personaggi della vicenda Comune, di essere «straordinariamente obbedienti alla partitocrazia e alle segreterie». Per questo «Novelli, certamente un non politico, è mezz'ala e non centravanti» ed ha bisogno di «solo» dopo «avallato le sciocchezze fatte dal Rolando e dal Balmas».

A San Francesco al Campo s'è temuto piccolo disastro ecologico

Si guasta forno colmo di gas tossici scatta l'emergenza, fabbrica isolata

L'incidente in un'azienda di materie plastiche: per timore di una nube velenosa è stata sgomberata anche una vicina - Bagno di azoto liquido per la temperatura

Il guasto del termostato di un forno di cottura in un'azienda di materie plastiche di S. Francesco al Campo ha fatto temere, ieri mattina, un piccolo dramma ecologico. Ma il pronto intervento del personale e l'efficacia dei sistemi di sicurezza hanno scongiurato il rischio di una esplosione e di una conseguente nube tossica.

L'incidente è avvenuto verso le 6,30 in uno dei due capannoni della «Dixon Italia», in frazione Coriasco; la società, che fa parte del gruppo «Saiag», occupa dodici operai ed è specializzata nella lavorazione di materie plastiche. Qui è collocato un forno della capienza di circa un metro cubo nel quale erano state immesse guarnizioni in teflon da cuocere.

«*Ci siamo accorti subito che qualcosa non funzionava* — ha detto Sergio Tedeschi, responsabile della sicurezza. —. *La temperatura infatti invece di stabilizzarsi era salita oltre la quota normale. A questo punto, prima ancora che si entrasse nella fascia di reale pericolo, abbiamo deciso di spegnere l'impianto*».

In quel momento, da prima ricostruzione, il forno doveva essere a circa 600 gradi, un centinaio in più del normale. «*Gli operai fatti uscire dal capannone* — ha spiegato Tedeschi — *e abbiamo le autorità per ogni evenienza. ha quindi toccato l'impianto per evitare una uscita di tossici*». Nell'operazione di cottura del teflon infatti, a quelle temperature, si svilupperebbero gas a base di fluoro altamente pericolosi per la salute.

Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco, il pretore di S. Malagnino, il dott. Cenon del Politecnico di Torino e il dott. Zampi dell'Usl 24. Per precauzione sono state subito adottate tutte le misure di sicurezza. Una casa vicina è stata fatta sgomberare, mentre intorno al forno veniva scavata una fossa e si insufflava azoto liquido per abbassare la temperatura.

Per tutta la mattinata e il pomeriggio una squadra di pronto intervento è rimasta sul posto. Alle 18 il termometro ora, però, sono sotto il livello normale. «C'è stato un rischio, questo sì — ha commentato Tedeschi — *per fortuna non siamo arrivati alla soglia di pericolo*». In serata la situazione a S. Francesco al Campo è tornata alla normalità.

I di Grugliasco arrestato Gabriele Melia, anni, via Giovanni 118/B, Grugliasco. Lo hanno sorpreso a bordo di una «500» Fiat rubata a Graziella Cannone, anni, casalinga, Moncenisio 115, Avigliana.

★ Maria Buffa, 76 anni, investita da un'auto l'altro sera in via Pastrengo, è ricoverata in prognosi riservata al Maria Vittoria.

Il responsabile della sicurezza della Dixon, Sergio Tedeschi

A Oglianico distilleria clandestina

Ufficiali della Guardia di Finanza hanno scoperto e posto sotto sequestro una distilleria clandestina. L'operazione è stata compiuta dalla brigata volante di Cuorgnè.

Al comando del maresciallo Iobbi, i finanzieri hanno fatto irruzione nel bar-trattoria «Cappello Verde», di Michele Rosboch, 67 anni, di Oglianico, corso Vittorio Emanuele 5. Nel retro del locale hanno scoperto un apparecchio di distillazione, completo di caldaia e condensatore refrigerante, due damigiane di grappa e nove sacchi di vinaccia ancora da distillare per circa mezza tonnellata.

Il tutto non è stato denunciato all'Utif, come invece prescrive la Così per il Rosboch è scattata la denuncia a piede libero per «*fabbricazione clandestina di spiriti*» ed il materiale è stato sequestrato.

Oltre ai problemi di carattere fiscale ed all'indubbio danno ai distillatori autorizzati che la produzione clandestina comporta, esiste anche un motivo di pericolo per chi consuma il prodotto: la distillazione non è avvenuta a regola d'arte, infatti, la mancata separazione di alcuni elementi può portare serie conseguenze fisiche, fino alla completa cecità.

ramello
LE PELLICCE
La nuova PELLICCERIA RAMELLO avverte la sua affezionata clientela che dal 24 ottobre ha tutta
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricc Bertola)
544.219
ramello
LE PELLICCE
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

SOLOSOLE
APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!
Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.
SoloSole
Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.
SoloSole
Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato sino a 36 milioni, eventuale mutuo integrativo fino a 6 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni.
SoloSole
Alloggi da 50 a 100 mq., con eccellenti rifiniture, ottime posizioni con comodità ai servizi pubblici, negozi, trasporti, in Grugliasco, Collegno, Alpignano.
L'impresa costruttrice vende direttamente
SV.E. VENDE VIA LAMARMORA, TEL. 50 33 3 - 10128 TORINO
La SV.E. partecipa al programma U.P.S.E., Unione Piemontese Sviluppo Edilizio.

ossola
SONY.
TV COLOR - 3 ANNI GARANZIA
INO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
PER ALLOGGIO
O PER DI
Rate mensili sino a 7 anni.
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
10123 TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

MAGAZZINI CAROSELLO
• VIA BERTOLA 15 TO
• VIA GORIZIA 52 TO
• VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
PROMOZIONALE
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E L'INTIMA TENDAGGI

"Un invito per voi di Deborah e Servetti"
Deborah e Servetti Vi aspettano domani, Venerdì dalle ore 11, nella profumeria Servetti di Bertola, 20.
Potrete incontrare Dalila Di Lazzaro, straordinaria protagonista della Campagna Pubblicitaria Deborah 1983.
Deborah, la moda Italiana del cosmetico, Vi aspetta.

TERRAZZI CHE PERDONO? INFILTRAZIONI D'ACQUA?
RIFACIMENTI SENZA DEMOLIZIONE
SIE
Esclusivista:
ITALRESINE - LANZO (TO) 0123-27117

Verande prefabbricate in alluminio anodizzato
per balconi, terrazzi, bar, ristoranti soluzioni componibili con tende da sole contraporte controfinestre con e senza zanzariere
baldeschi
TORINO
C.so MONCALIERI, 484 TEL. 011/635912-638584

pignari
TESSUTI
VENDITA PROMOZIONALE
PER SGOMBERO LOCALI
30% AL 50%
pignari
VIA S. TERESA 11
VIA ARSENALE
TORINO
546985 - 512372

Giorno per giorno

Medicina omeopatica

Sono aperte presso il Centro di Medicina Omeopatica di via 103 (tel. 650.9697 - 650.4905) le iscrizioni ai corsi triennali di omeopatia per medici, farmacisti, veterinari e laureandi di tali facoltà. Le lezioni avranno inizio il 19 novembre.

Università Terza Età

Per le iscrizioni ai corsi e alle attività per il rivolgersi presso la segreteria in via C 3 (telefono 461.677).

Turismo in Piemonte

Si apre alle 9,30 presso l'Hotel Atlantic, a Borgaro Torinese, in Lanzo 163, il Seminario di studio sul «Progetto cooperativo», organizzato dall'Unione cooperative e Sport. Il convegno si concluderà alle 18,30 di domani con un dibattito.

Siol

La Siol, in via Lagrange 30, la dottoressa Marina Cerne tiene una relazione sul tema: «I diritti della donna nei documenti internazionali».

Federalisti europei

Presso Mario dell'Istituto «Avogadro», in S. Maurizio 80, il professor Claudio Orsa, del Laboratorio di Economia dell'Università, parla, alle 16, sul tema: «I condizionamenti internazionali nello sviluppo storico dell'Italia contemporanea».

Quartiere Nizza

Il Consiglio di Circoscrizione è convocato alle 20,45 nella sede della in via Nizza 168, per comunicazioni del Presidente.

Corso per posti

Sono aperte presso il Centro Professionale, in via Mercanti 1, (tel. 542.639) le iscrizioni al corso «Diventare posti», tenuto dalla professoressa Liana De Luca.

Giornata missionaria

La parrocchia di Dalmazzo (via delle 3) ha organizzato un incontro, domani, alle 21: Pezzuto, barnabita, e il dott. Pugliese, obiettore di coscienza, parleranno della loro esperienza di missione in Brasile e Uganda.

Una caccia all'ultimo loculo

A Cuorgnè cimitero in crisi, mentre si discute sull'ampliamento

Nel cimitero di Cuorgnè c'è ancora un loculo senza proprietario. È l'ultimo, che l'impiegata del Comune addetta alla vendita quasi ci entro brevissimo tempo. Per i meno previdenti, dunque, non ci sarà più spazio, se non nella nuda terra.

Non che il cimitero sia esaurito nella sua capienza. Secondo calcoli ufficiosi sarebbero ben ottocento i loculi ancora vuoti, ma già acquistati in precedenza. Così intere famiglie si sono assicurate da ogni sorpresa e i più scaltri hanno anche effettuato un discreto investimento, visto che i loculi saliranno necessariamente di prezzo.

Intanto, in municipio, si discute da mesi sull'opportunità di localizzare l'ampliamento del cimitero ad Ovest, oppure ad Est, la collina ò in direzione della strada che collega la città con la frazione Campore.

Per la verità il Consiglio si era già espresso della nell'agosto progetto è stato approvato e prevedeva l'allargamento ad Ovest e la costruzione di una nuova strada. Successivamente l'entità dell'ampliamento aveva ridimensionata, fino agli 8000 metri quadri previsti attualmente, che consentirebbero la realizzazione di 2500 loculi.

«*Il costo dell'opera si aggira sui 160 milioni*» — dice l'assessore ai Lavori pubblici Ernesto Boscone — «*e tutto fa dimostrare che un'altra soluzione sarebbe migliore. In ogni caso dubbi ed eventuali proposte dovevano essere sollevate in precedenza, mentre in un primo tempo tutti i gruppi si erano dichiarati d'accordo. Intendo portare entro un mese il problema all'attenzione del Consiglio*».

Ma le intenzioni dell'assessore sembrano scontrarsi con un'opposizione interna alla stessa maggioranza. Se la minoranza dc, infatti, è fortemente critica sulla scelta, che viene definita «troppo dispendiosa e tecnicamente discutibile», anche il capogruppo socialista esprime seri dubbi.

Per il insomma, la vicenda è tutt'altro che conclusa. Resta quel loculo, l'ultimo, «da vendere — come dicono in Municipio — soltanto in casi di estrema urgenza».

Ritiro giovani a Nichelino

Convegno di giovani a Nichelino sabato 29 e domenica 30, organizzata dalla Comunità parrocchiale, ci sarà una grossa manifestazione giovanile, cui parteciperanno ragazzi provenienti dalle parrocchie di Torino e provincia.

«Lo scopo di questo ritiro — dice don Paolo Garigllo, promotore e animatore dell'incontro — è quello di mettere insieme giovani fra, nonostante il mondo in cui viviamo, esperienze spirituali, per trovarsi in gruppo, confrontare le proprie esperienze e narrarle».

Alla cerimonia interverranno il vescovo di Biella, mons. Giuseppe Almici, il vescovo di Montepulciano (Siena), mons. Alberto Gigliati, ed altri prelati della diocesi.

linea M MICHELIN

un radiale "X" per ogni "taglia" di vettura

MXS "lo snello"
agile, robusto, sicuro, radiale "X" serie 80 velocità sino a 180 Km/h.
Per guidare tutti i giorni in economia.

MXL "il largo"
moderno, fortissimo, affidabile, radiale "X" serie 70, velocità sino a 180/190 Km/h. secondo le misure.
Per guidare brillante con soddisfazione.

MXV "il gran largo"
veloce, aggressivo, mordente, radiale "X" serie 60, 65 e 70, velocità sino a 210 km/h.
Per guidare sportivo ad alte prestazioni.

Sottolinea i tuoi chilometri con la nuova linea M MICHELIN

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICIO affittasi 3, 5 stanze mq 120 ristrutturate 3 camere doppi servizi ingresso ampio Tel. 557.8494 - 553.385.

UFFICIO zona Valentino vendesi per studio professionale affittasi. Tel. 674.219.

VIA Genova uso foresteria 2 piano, 7 camere terrazza L. 300 mila mensili. Telefonare 011 52 56 66 ore pasti.

VILLETTA, unifamiliare in villaggio in collina affittasi grugno Villanova d'Asti L. 400 mila mese. Tel. 0141 920.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 348.773 - 348.807 Valenza.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Asolano vendita mobili usati Via Cirio 2, telefono 287.348.

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 499 mila cucine in laminato L. 380 mila Palomba noleggio via Lagrange 29 cortile.

ATTENZIONE
vi segnaliamo
l'avvenimento del giorno
LA CASA DEL MOBILE
DI BORGARO TORINESE
Cambia direzione e pertanto vende tutti i mobili delle sue esposizione a
META' PREZZO
E' un'occasione unica e irripetibile
CASA DEL MO[illegible]
TORINESE
Strada Lanzo 40 - Tel. 470.1500

MOBILI delle cornici nuovi in stile usati puliti e abilitazione a dirigenze in perfetta conservazione vendo Tel. 658.399.

25 Artigiani, ecc.

MINIATORE artigiano restaura alloggi medioevali, pavimenti invetriati bifi. Prezzi modici. Tel. 767.407.

RISTRUTTURAZIONI edili ditta compia lavori di opere murarie impermeabilizzazione di terrazze e tetti posa infissi in legno decorazioni verniciature carpenteria ecc. su vilie alloggi rustici negozi industrie. Sconto e rateizzo per preventivo. Telefonare 798.014 anche per una consultazione.

30 Scuole e istituti

PER studenti ed insegnanti. Cinque mesi Hotel, 200 camere singole, pensione completa Lit. 45, ogni giorno, Rhodes Centre 172 New Kent Road, London SE1 Tel 01-703.4179

36 Nautica

CERCO imbarcazione usata 8m Bertrand 28' motori Cummings 380 o Volvo Penta 340 o Caterpillar 320 solo se motori identici ottimo stato generale. Telefonare ore serali 0141 - 920.147.

FRESIA FERRAMENTA s.r.l.
[illegible] Via Aosta [illegible] Torino
[illegible] icoli jazzino
BOX ESTENSIBILE DA 68 A 90 cm. IN VAR - MONTAGGIO SEMPLICISSIMO FATELO DA VOI!

37 Campeggio e sport

ATTENZIONE ultima disponibilità di partecipare alla realizzazione di un campeggio turistico nella Riviera di Ponente in zona panoramica a 2 km dal mare. Quota minima di partecipazione mq 1000 da pagare a soli L. 8 milioni. Tel. 0182 979.390 oppure 0182 20.886.

AUTOCARAVANS Dethleffs su Fiat Iveco diesel 8 posti L. 24 milioni, Concessionaria Cerutti 2 Torino corso Regina 150, telefono 011 356.141.

CAMPER Westfalia Joker - James Kaka vendita occasionale modelli disponibili consegna pronta TD-RD via Montevecchia 159, tel. 011/266.141.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO bellissimi shitzu yorkschini meticci volpini pincer cuccioli esotici coniglietti nani pastori tedeschi gatti persiani Tel. 011 542 686.

42 Antiquariato

DIPINTI acquisto, litografie di grandi stampe, piccoli mobili 1600, ultimate stoffe lampade antiche, ghetta Cina, maschere Cey.
Ioni, avori, vetrocinesi e grossi e piccoli gli realizzo per trasferimento all'estero Tel. 879.283 ore 10-12 e 15-18.30

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 211 503.

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet collezioni varie. Telefonare pomeridiano 638 7720.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. BUONO affitto Casamarcata tr 650.3805 vende nel Canavese casetta abitabile con giardino privato 300 mq Prezzo L. 33 milioni trattabili Serre

A.A.A.A. SENZA affitto Casamarcato 650.3805 vende Grecia di Sud tubico con progetto di ristrutturazione acqua luce Strada L. 8 milioni pagabili a 3 anni.

A.A.A.A. IMPRESA vende o permuta villa di civile abitazione nuova costruzione a Valsalice d'Asti, con alloggio in Torino o in zona a diversa gradimento. Inviare con richiesta scritta, pagamento quadrimestrale, tra 2% Tel. 984.0985 pratico (h.).

A.A. SANTUARIO Vicinanze paese-città centro villeggiatura, comodo campo natali, vendiamo grandi ville e appartamenti ampoli, metrato mq 65, prezzi ragionevoli Tel. 010.643.134

A. CANA[illegible] case indipendente abitabile subito 2 camere cucina bagno mansarda ristrutturata magazzino cantina box terreno L. 65 milioni Tel. 482.223.

A. L. 19.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende vicino di 3 vani subito dopo Pinerolo. Pagamento rateale senza interessi. Telefonare 568 235 - 858.500.

A. L. 7 milioni 500 mila vendo in Valle Varaita ampio rustico con terreno e bosco in stupenda posizione. Tel. 0121 92.00.

A. Bt. Gres di Vigla (Cn) mt. 1100 s/m Vende splendidi meni panoramici 1-2-3 stanze...cucina cameriera, riscaldamento autonomo, posti auto, più recitato. Tel. 015 856.148

ACQUISTASI appartamento contanti cascina villetta rustico con terreno. Studio Zeta Tel. 873 0766 - 482.806

ACQUISTO Bardonecchia fraz. d'Oulx da privato libero 1/2 camere cucina soggiorno confort. Tel. 011 850.5988.

ACQUISTO Riviera Ligure solo appartamenti libero 1-2 camere cucina. Pagamento contanti. Tel 590.857.

AFFARONE costruttori rivendo vendono Lido Adriano (Ravenna) villetta nuova, 8 posti letto, giardino privato, 45 milioni. Agenzia Rimini, tel. 0544 464.530.

AFFARE casa con giardino cucina salone 2 camere bagno terrazza L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.958.

ALA di Stura libero ingresso arredato camera bagno cucinetta terrazzo box auto vero affare Corso Regina 820 9705.

ALASSIO, Deposito impresa vende alloggi terrazzo autonomo, ottima posizione a partire da 45 milioni Telefonare 0182 90 980.

ALBENGA impresa vende direttamente alcuni nuovi terrazzo autonomo 50 mt mare, Dilazioni. Tel. 0182 50.693.

ANTICIPO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo bloccato possibilità mutuo impresa vende ad Andora Albenga Cervo alcuni appartamenti mono-bi-trilocali vicino mare arredamento completo terrazzi Tel 0182 [illegible] 360 - 011 784 803.

AVIGLIANA in costruzione ultima stirpe con mansarda e ultimo rivestimento consegna giugno '84. Termosifoni GM 011

BARDONECCHIA
casa 350 mq da ristrutturare prezzo appropriato L. 220 milioni Tel. 348.998 - 566.741.

BARDONECCHIA arredato signorile su 2 piani soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni. Riscaldamento autonomo 515 078

BARDONECCHIA centro appartamento 90 mq in ampia palazzina ristrutturata box giardino condominiale Tel. 011 [illegible] 0 ore ufficio (011) 640.4030

BARDONECCHIA privato vende mini appartamento soggiorno cucinotta 1 camera 1 bagno, posizione centrale, panoramica con terrazza e giardino. Telefonare ore ufficio 0184 55 952.

BORGONE di Susa libero recente piano alto 2 camere cucina cucinotta servizi L. 48 milioni. Esamina Tel. 052.1825.

BOUSSON in Cesana libera splendida residenza 4 posti letto L. 36 milioni occasione Studio Bertelli 011 546 428.

BUTTIGLIERA Alta alloggio in palazzina signorile di mq 90 più garage e orto L. 75 milioni. Telefonare 536 870 - 931.1995.

CALABRIA a S. Maria del Cedro Buenaventura impresa vende alloggi in villaggio 100 mt mare Tel. 011 551.693.

CALABRIA Tirreno a Diamante, Nervi mare abitabili tutto l'anno, alloggi con rifiniti, recentissima costruzione, 5 milioni accordo, 15 milioni mutuo, resto a vostro comodo senza interessi. Ultime disponibili Telefonare 011 761.401

CAMOGLI impresa vende direttamente alloggi in prestigiose ville ristrutturate, fermo autonomi, giardino, vista mare Telefonare 334.078 - 541.329

CANELLI luogo lavori villa 2 camere soggiorno cucina servizio ampio ripostiglio cantina garage separato in lotto circa 1000 mq Terreno. Vendo L. 27 milioni 900 mila. Tel 0141/55.679.

CANTOIRA
Impresa vende direttamente alloggi di elevatissima classe con riscaldamento autonomo a gas e ottimizzato di prestigio. Mutuo agevolato. Informazioni. Tel. 011 [illegible] - [illegible] ore ufficio.

CANTOIRA libero arredato 2 camere soggiorno cucinino bagno posto auto mutuo, garage. Case-Nova 930.9705.

CASAMERCATO A 011 950.3805 cerca per propria clientela ristretta piccole case vicino Torino vie in ogni zona. Pagamento contanti Appuntamento pomeriggio.

CASAMERCATO tr 650.3805 vende rustici casone casette vicinanze Torino, campagna montagna mare Valsusa alta Stura

CASCINA nobile 5 camere stalla perfetta 10.000 mq libre semipiano intorno soleggiate 6 km Asti posto bello tutto comodo 18 L. 75 milioni volendo 30.000 mq meglio L. 135 milioni. Tel 0141 304.317

CASCINE e ruderi in vendita in Piemonte Langhe vasta scelta a partire da 20 milioni Tel 0173 61.187, serali 0173 87.239.

CASCINOTTA indipendente ottima stato terreno piano orto mq 7500 Burlasco 20 km da Torino. Tel. 0571 91.700

CASCINOTTA 30.000 mq corpo unico giovane possibilità vicinanze Pelino privato vendo. Tel 0173 793.45 ore pasti.

CASETTA stupenda giovane posizione Val Varaita 3 camere servizi cantina vendo L. 24 milioni. Tel. (0121) 71 821.

CASETTA di campagna 6 vani con casa 10 mila mq terreno coltivabile vendesi anche separato con progetto approvato in Pianello a Cartour luce acqua telefono a L. 175 milioni privato vende Tel. 011 345 067 ore pasti no agenzie.

CASETTA indipendente stupenda posizione collina Biella acqua luce terreno vendo L. 17 milioni Tel. (0121) 71 774

CASETTA libera Cafasse completamente ristrutturata 100 mq soggiorni 2 camere cucina completamente arredata 60 milioni Graziani Tel 557.6397 Giaveno

CASETTA libera Villar Perosa 2 camere cucina cantinetta servizi orto L. 43 milioni chiavi in tel. 557.6307 Giaveno

CASETTA panoramica Pontassieve 4 km Asti 2 camere buona bagno cantina giardino mq 3.000 L. 35 milioni più 20 milioni mobili chiavi Tel. 011/598 642.

CASETTA vicinanze Villafranca Piemonte 4 vani stalla cisterna giardino vendo L. 23 milioni Tel. 0121 712 74.

CELLE Ligure impresa vende in prestigiosa residenza mare alloggi 70 mt inoltre Tel 019/504.70.

CERALE impresa vende in costruzione alloggi a scheiera 200 mt mare riscaldamento autonomo. Prezzi ribassati. Telefonare 011 [illegible] 293.301

CERVINIA
vendesi in nuova costruzione fabbricato di prossima ultimazione ottimo per piccoli gruppi. Tel. 011 [illegible] 532.

CESANA impresa vende appartamenti 2 camere servizi box orto. Telefonare 011 530.065

CESANA impresa vende direttamente locali nuovi, uso abitazione, box, eventuale permuta. Tel. 334.078 - 541.329

CHAMPOLUC vendo alloggio centralissimo con soggiorno due camere da letto legno 40 mq di terrazzo-cantina. Telefonare 0125 920 206/30.

CHAMPORCHER alloggio in costruzione mq 40 con ampio terrazzo L. 65 milioni Tel. «Pininvalsa Transaxpro Investimenti» 0184 61.778 anche festivi

COAZZE centro alloggio di cucina 2 camere servizi posto auto L. 50 milioni. Telefonare 938 673 - 931.1995.

CORIO Canavese cascina open ristrutturata 60 mq, servizio orto L. 25 milioni. Tel. 0125 [illegible].

CUNEO alloggio in palazzina con giardino L. 3 milioni compresi depositi. Tel 577 [illegible] 543 554.

CUNEO vendesi alloggio mansarda 100 mq nuova costruzione 3 camere 2 bagni cucina abitabile cantina box Tel. 011/ 718 21

DIANO Marina Borello nel concentrato residenziale «L'Ulivo» lotto giardinetti ultimi palazzine appartamenti varie tipologie ingressi indipendenti giardini privati comforts piscina vista mare da L. 42 milioni possibilità mutuo. Pagamenti personalizzati. Chiamate 0183 37 319

DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino L. 3 milioni compresi depositi Tel 577 [illegible] 543 554.

EDILARI Asti Boccaneve Sestriere vendesi con 3 camere servizi cantina vendo L. 43 milioni Telefonare 0141 354 076

EDILARI Asti Doccavino Canelli in costruzione soggiorno 2 vani servizi terrazzo L. 35 milioni Tel. 0141 354.076.

EDILARI Asti Castagnole vendesi 2 camere stalla fienile cantina terreno circostante L. 35 milioni Tel 0141 354.076

EDILARI Asti Villanuova vendesi palazzina in costruzione 7 camere posizione panoramica terreno L. 68 milioni Tel 0141 354.076.

FINALE libero recente arredato vicino mare ingresso soggiorno camera bagno vendo L. 68 milioni Tel. 939 7068

FINALE Ligure Borgo Marina 200 mt dal mare libero 70 mq giardino vendo appartamento L. 44 milioni più mutuo. Dare Fondiaria Liguria, tel. 010 845.287.

FINALE Ligure a 7 km dal mare capanno in palazzina 3 camere cucina 2 servizi L. 145 milioni. Tel. 011 506 458.

FROSSASCO villetta nuova libera con lavanderia box 1.500 mt terreno G.R. L'Immobiliare tel. 320.574 - 320 0421

GARETTI Sanremo 0184 880 111 vista mare ottima fonte irrigazione ingresso soggiorno cucinino due camere bagno lastrico posto auto 132 milioni

GARETTI Bajardo 0184 880 111 San Lorenzo Mare proprietà ai piedi case tipiche vicino mare 5 locali 2 bagni terrazzo posto auto 54 milioni 500 mila contanti più 15 milioni mutuo condizionatori.

GARETTI Sanremo 0184 880 111 ovunque acquisti ogniqualvolta soggiorno cucinino camera bagno 38 milioni trattabili mutuo.

GRANGESISES
(Sestriere) cedesi/affitta impresa vendita pluriennale affermata bilocali varie posizioni. Prezzo interessante pagamento. Tel. 011 [illegible] ore.

IMMOBILIARE AOSTA Valle Cogne vicinanze villaggio Pila 2 camere 1 bagno 1 cantina 1 box 1 posto auto 1 terrazzo 1 giardino L. 105 milioni. Tel. 0165 43 621 - 31.553.

IMMOBILIARE Bardonecchia 2 locali 4 posti vista da Lauro, Telefonare 516.983 - 512.095.

INVALIDI vendo alcune cascine vicino paese L. 10 milioni. Tel 518.382 - 518 685

INVALIDI vendo nel capoluogo Lampo villa nuova impiantata con parco, vendere L. 350 milioni Tel 518.281.

LA SCI S.p.A.
intende liquidare l'ultimo alloggio nelle seguenti iniziative:
1° complesso - La Frontiera in
Buttigliera Alta
alloggio mq 130 più terrazzata, box, mansarda in vista a palazzo con giardino privato L. 230 milioni chiavi in mano L. 30 milioni.
2° Residence a Bernardino
Finale Ligure
alloggio locale mq 45 più ampio terrazzo parco privato, cantina, posto auto/giardino L. 75 milioni
mano mutuo case L. 9 milioni.
CONDIZIONI DI [illegible] MENTO.
TEL. [illegible] ORE UFFICIO

LAGO Maggiore Baveno splendida funicolare per Motterone vendiamo villette duplex camere tre 3% 32 milioni dilazionabili Tel. 035 210.212

LIMONE centro acquisto da privato un appart. vendo a una ragionevole pagamento contanti. Tel. 011 590.857

LIMONE Piemonte impresa vende pochi trilocali mono-bilocali arredo autonomo. Dilazioni a rimpiri Tel. 019 30 470.

LOANO privato vende a prezzo cenere soggiorno cucinino in vista panoramica vista mare Tel 019/671.234.

LOANO centro delizioso appartamento in villa ristrutturata 65 mq box giardino 200 mq. Telefonare 010 672.654.

LOANO 50 mt. mare vendiamo nuovi appartamento vista mare bi-tri locali box 24 mesi. Tel. 019/671.661/2.

MONTALENGHE cascina su 2 piani completamente ristrutturata mq 200 abitativi orto giardino coperto box auto 55 milioni dilazionabili. Tel. 915 583

MONTALIO comoda negozi bella cascina su 2 piani ristrutturata a nuovo 4 locali in grande cortile box giardino terrazzo balconi ecceva luce vendo L. 60 milioni 000 mila Tel 0141/55.679.

MONTGRO privati in residenza vendesi monocamere arredate richiesta 27 milioni compreso arredo mutuo Tel. 510.317.

OCCASIONE
casa indipendente privato vende casa nuova con 2 appartamenti più seminterrato 3 dei piano Tel. 0182 979.382 ore pasti oppure 0182 206.90 ore 15-19

OTTIGLIO bella casa libera completamente internamente ristrutturata 2 piani panoramica cucina tinello 2 camere 2 bagni e balcone mansarda 2200 mq circa terreno cuoppaibile vendo L. 105 milioni 900 mila Tel. 0141/55 675

PEA 2 alloggi da 35 mq nuovi arredati soleggiati 2 posti macchina L. 105 milioni. Semplice 4 posti letto L. 65 milioni tre 2% Tel. «Pininvalsa Transaxpro Investimenti» 0184 61.776 anche festivi.

PINEROLO alloggio nuovo mq 70, 40 km da Sestriere, L. 26 milioni più mutuo. Telefonare 938 673 - 931.1995.

PRAGELATO Sauchias Basses vendo alloggio nuova costruzione posto a L. 782 milioni mq. Telefonare 0121 42.00.

PRESSI Castelnuovo Scrivia ristrutturiamo rustici e vari cedesi bassissimi prezzi rateali a vari cedesi bassissimi prezzi rateali a vari cedesi bassissimi prezzi rateali.

PRETTIGOBA piccola azienda agricola km 40 da Torino colmo Montferrato mq 30 mila arativa villa padronale con compresso rustici; giardini frutteti, vigneti vendesi economicamente. Tel. 011 512.448 - 532.708 ufficio.

PRIVATO vende a Diano vista mare soluzione mq 820 più seminterrato con garage e mq 2500 terreno L. 700 milioni a 37 milioni mutuo. Permute e dilazioni. Tel. 781.382.

MOLETTO casa recente angolo 2 camere cucina servizi box terrazzo, si permetterebbe piccolo G.R. L'Immobiliare 320.924.

RUBIANA in palazzina recente 2 vani servizi mansarda da rifare prezzo euro occasione Grimaldi Revel 993.2832.

RUBIANA villa nuova di mq 330 ottima esposizione L. 180 milioni più 30 milioni di mutuo. 14% Rasc. Termosifoni 938.673 - 931.1995.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e abitazioni. Mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO con orto acqua luce strada asfaltata non Carignano vendo L. 7 milioni. Tel. 0124/317 01 ore ufficio.

SALICE d'Ulivo vicinanza centro stupendi camere soggiorno angolo cottura bagno box G.R. L'Immobiliare 320.924.

SALICE Richardet pod 5 vendesi camere interessa vendo monocamere mutuo soleggiatissima vicina impianti tre 2% Tel. 378.823 ore serali

SANREMO Ponte nuova imprenditore vende direttamente monolocale bellissima giardino tre 2%, ottimo appoggio, L. 50 milioni. Telefonare 0184 663.156.

SANREMO
fronte mare passeggiata Trento Trieste vista su tramonto da 3 appartamenti attico box giardino, L. 750 milioni. Telefonare 011 636.404.

SANREMO libero vista mare ristrutturato con giardino 2 camere cucina servizi terrazzo 75 milioni. Telefono 0141 831.210.

SANREMO occasione stile prestigioso fianco Casinò mq 140 terrazzo bow vista mare-vendesi tel. 02/979 350 - 878 931.

SANREMO privato vende monocamere prestigiosa in parco residenziale piscina tennis. Tel. 331.978 ore ufficio

SANREMO vicinanze in elegante residenza vendo bilocali posto macchina riscaldamento autonomo attesa. Tel. 011 [illegible] 372.

SARDEGNA Golfo Marinella villaggi Cala Rossa e Conca Verde nuovi appartamenti arredati. Tel. 011 587.014

SARDEGNA Golfo Marinella vendesi appartamenti in villaggio sul mare da L. 1 milione 100 mila al mq. Residui garantiti Casavacanze 011 515 731.

SESTRIERE Occasione vendo in blocco appartamenti finiti L. 1 milione 850 mila per mq vero affare. Tel. 011 587.014.

SESTRIERE vendesi splendido elegante appartamento 6 posti letto ottima posizione condizioni pagamento. Tel. 518.917.

SPOTORNO comodo mare servizi vendesi ottimo bilocale terzo superiore richiesta 68 milioni volendo box. Tel. 910.317.

TAORMINA
S. ALESSIO [illegible]
a [illegible] km da Taormina
costruendo panoramiche ville mono-bi-trilocali da L. 42 milioni 800 mila con giardini di proprietà.
Inserite in un complesso turistico con piscine, tennis, parchi, negozi, centro alberghiero e commerciale.
Mutuo contanti e giustorni mensili senza interessi.
Telefonare [illegible]
TOURIST [illegible]
011 550.218 - 510.414
[illegible] 010 661.082

TORRE PELLICE
via Giorgio Piemontese zona centrale nuova costruzione vendesi signorili alloggi box e orto L. 10 milioni più mutuo dilazioni. Visita sabato domenica. Tel. 963.727 505 620 / 0121 917.15.

TREVISO villetta unifamiliare con giardino completamente recintata Terrassa-ta. Tel. 011/936.573 - 931.1995.

UNICO
villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente ultime disponibili appartamenti e villini sul verde con spiaggia privata piscina tennis terme sul posto box auto. Tel. 0182 67.236.

VALLE d'Aosta La Thuile importante parte turistica invernale vendesi appartamenti grandi e in costruzione soleggiati mantenimento diretto. Telefonare (0165) 48.921 - 34.563.

VENTIMIGLIA passeggiata mare Trento Trieste bilocali nuova palazzina comfort L. 64 milioni. Intermediari 011 889.786.

VENTIMIGLIA pal Mare favolosi miniappartamenti vendesi parco da 40 milioni appartamento mansarda 40 milioni 80 mila 35 milioni anche affittasi per vacanze. Tel. 0184 351 080 dalle 13 15.

VEZZA 50 km da Torino vendo villa ristrutturata con terreno prezzo conveniente possibile permuta. Tel. 0173 362.384 ufficio.

VILLA signorile vendesi colline Cerro alt. 750 a 20 km da Torino L. 100 milioni più dilazione tel. 878.454 (ore pasti).

VILLAFRANCA d'Asti signorile cascina vicino bi-trilocale comprendente rustici varie mq 450 circa, 17 palmenti terreno, 2 seminterrati vani abitazione varie L. 450 milioni trattabili. Tel. 390.540 ore ufficio, 353.379 ore A.

VILLETTE panoramicissime veterinario Stresa cambio giardino 4 000.000 contanti 32 000.000 rateizzati Tel. 035 210.080.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 7 milioni affitto stagione invernale 4 posti letto tutti completi Chamonix Fanciullo. Tel. 0121 21.700

ARMA Taggia signorili vani bi-tricamere in lussuoso palazzo fronte mare Sanremo C.P. 147 - 18011 Arma Taggia.

BEAULARD affitto alloggio arredato vicino mare buona posizione 4 posti letto. Tel. 235 789.

BORDIGHERA affitto appartamento vicino mare ottimi interni. Telefonare 377.852.

BORDIGHERA affitto alloggio arredato novembre e seguenti. Telefonare 521.3443

CESANA Oulx privato affitta stagione invernale nuovi appartamenti arredati soggiorni cucinino servizi box Tel 960.348.

COURMAYEUR appartamento sede tipo cedesi periodo stagioni invernali 6 mesi/anno entro 7 milioni Telefonare mattino 011 882 1556.

GRANGESISES
(Sestriere) affittasi appartamento e alloggio invernale moderni arredi bilocali arredati. Tel. 011 [illegible].

LIGURE Tre Ante affittasi bilocale 5 posti letto posto garage pulizie bianche e biancheria compresi affittasi stagione invernale Tel. 011 878.831.

LIGURIA bocche arredato nuovi ristrutturato centrale affittasi stagione invernale Tel. 011 878.831.

PIETRA Ligure affittasi alloggio 6 posti letto mesi invernali in residenza privata. Telefonare 270.089

SANGIACARDO affittasi stagione invernale bilocale 4 posti letto terrazzo box telefono Tel. 650.3509 - 537.715.

SESTRIERE monolocale centralissimo arredato 5 posti letto settimana invernale L. 3 milioni. Risparmiocasa 813.078.

ULZIO affittasi fabbrica arredata con 4-5 posti letto. Tel. (011) 841.020.

VALFENERA affittasi alloggi 4 locali e box. Telefonare 0141 911.221.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] Santa Beinos hotel Santa T[illegible] mare condizione familiare. Prezzi modici. Tel. 0182 970 237.

NUOVO pensionato per anziani autosufficienti in camere doppie e singole con servizi privati Vicinanze Torino. Tel. 0141 498.181.

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti completamente arredati in ridimensionato contesto-verde giardino parcheggio sicurezza. Tel. 011 331.750 - 0184 430 06.

SOGGIORNO anziani colline torinesi accolgono persone anziane sole o coniugi in ambiente familiare elegante dotato con assistenza di medici fissi anche in regime per non autosufficienti. Tel. 011 861.0204 - 861.0781.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini sindacali. Via Bovesi 8 angolo via Roma. Tel. 534.815.

SEGURITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 539.557.

SORMONDIAL investigazioni: indagini, accerta, previene, accuratamente Via S. Francesco da Paola 40, tel. 831.181.

50 Smarrimenti

LAUTA rimborsa a chi ritrovegna carabombo nero Mirco coda lunga smarrito piazza Bodoni. Tel. 634.098.

RICOMPENSA per cartoncino nero, smarrito zona piazza Massaua, contenuto libretto, zampera. Tel. 799 102 - 484.175

SMARRITO portafoglio con notevole numerazione e documenti. Forte ricompensa a chi lo restituirà. Tel. 832.725 - 508.367.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in cirmolo massiccio nuova mobilità vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518

AUTORIPARCAUTTORI d'occasione Rare Kenzi e Agile cerca comune elettromeccanico liquidiamo revisioniamo garantito. Tel. 715.010.

52 Varie

A.A.L.I.A.A. GHIELLERIA compra pelle pregiate macchine grandi. Prezzi ottimi Corso Peschiera 191, tel. 334 632

A.A.A.A. CONFERMINO argentiere orefice compriamo vecchie cose rotte valutazione massima Tel 875 327 via Mazzini 27.

A.A. ACCONTA arredi mobili cinesini metro liberty bronzetti specchiere alloggi mobilio valutazione. Chiamo A. 257 748.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti argenteria cristalli monete soprammobili specchiere alloggi. Perrino 318.241.

A.A. BONARINO alloggi cantine pulizia appunto mobili 800 pianti 900 oggetti vari nel giorno. Tel. 280 198 - 838 7705.

ORO
argento gioielli monete grossi per contanti valutazione massima. Via Rimbaud 47, ore negozio, 865.841.

ACQUISTO libri supplementi fumetti pubblicati anche dal dopoguerra, tascabili, collezionate vendute. Te-[illegible]

METROLOGA settembre medium medico psichiatri fa sentire persone senza toglie malocchi cattivi sguardi. Tel. 749.5823

BANCO ORO
dove potete vendere il vostro oro vecchio in denaro contante. Via Carlo Alberto 23 (Porta Nuova). Tel. 011 [illegible].

BAROVERO MOBILI
RIMOVA LOCALI
camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, divani a prezzi eccezionali. Pagamento anche a 36 rate. Via Balbo 45 garage e in Vespa Cavallo.

CARTONIANTE Ditta medioevale ristrutturata vendita lavori confezionata sopra persone anche ossa. Telefonare 309.7738.

DA ANNO compra vendita mobili usati in stile e occasioni oltre stock antiquariato. Tel 232 417 via Cavo 2 Torino.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, rimontaggio qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5782.

MAGA «Cinese veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi fara ritornare la persone amate lontane e perplessi, problemi. Telefonare 696 5773 solo donne, via Modena 13, Torino

MATERASSI e reti tutte le misure a prezzi di fabbrica a richiesta artigianati vendita in fabbrica, via Servais 16, tel. 748.5134

STATALI prestiamo possibilità acquisto elettrodomestici televisori tv color con spese buoni regalo settimanale a rimborso. Tel. 011 443.187.

IBAC
Industria Confezioni
presso lo Spaccio Aziendale è iniziata la vendita di capi della collezione
AUTUNNO / [illegible]
*****
PREZZI DI FABBRICA
*****
Via Pedrotti 7 Tel. 654.047

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE

MOTTURA
specialisti in sicurezza
in vendita presso:
FRESIA FERRAMENTA Via Aosta [illegible] Torino Tel. (011) 852837

RESTAURATO L'ORGANO DELLA «MISERICORDIA»

Torna una voce antica

Fra le voci antiche di Torino quella degli organi [illegible] chiese [illegible] tra le [illegible] suggestive. La [illegible] settimana uno [illegible] più prestigiosi, l'organo della chiesa della Misericordia, un vero «monumento [illegible] canne firmato [illegible] Collino e [illegible] 1807, [illegible] «riacceso» dopo anni [illegible] per [illegible] del [illegible] Club Cittadella che ne ha finanziato [illegible] completa revisione (eseguita [illegible] Remo Rosso-Pantera).

Per un pubblico di duecento [illegible] invitati Sergio Paolini ha presentato musiche di Bach, Bennett, Franck, Liszt e [illegible] de Bergamo. Un concerto privato che però, come spiega il presidente del Lions Roberto Cognazzo, professore d'organo al Conservatorio Giuseppe [illegible] di Torino vuole essere soprattutto una proposta a restituire gusto e interesse, con [illegible] loghe manifestazioni culturali, per [illegible] ingiustamente dimenticata e per [illegible] straordinario [illegible] che esso conserva.

La chiesa [illegible] Misericordia, quanti [illegible] nascosta [illegible] è [illegible] fondo di via Barbaroux [illegible] numero 41), aperta solo di mattina? Eppure quel piccolo edificio del tardo [illegible] Settecento [illegible] nel silenzio [illegible] cui la (società neoclassica adorna di ghirlande non [illegible] angioli sul timpano che sorreggono [illegible] testa di san [illegible] conferisce un suo singolare carattere, risveglia in [illegible] la visita ricordi [illegible] di una Torino [illegible] quasi impensabile: la Torino delle Confraternite.

[illegible] dal desiderio di [illegible] [illegible] l'esempio spirito [illegible] carità e penitenza, le confra[illegible] torinesi hanno origini remote. [illegible] di San Giovanni [illegible]ato o della Misericordia fu istituita con una patente ducale [illegible] Emanuele Filib[illegible] [illegible], I fratelli, tra cui san [illegible] e [illegible] beato Valfrè, si proponevano [illegible] assistere i carcerati (che allora [illegible] giavano pane e [illegible] e dormivano [illegible] tavolaccio) e soprattutto i condannati a morte accompagnandoli in lugubre [illegible] corteo, vestiti con la «livrea» nera sino al patibolo.

Di questi [illegible] ri[illegible] della [illegible] storia la «Cena [illegible] d'] impicc[illegible] [illegible] eloquenti: il Cristo in croce su sfondo nero accanto alla botola in [illegible] venivano sepolti i condannati, il [illegible] di stagno in [illegible] bellissimo l'ultimo [illegible] la cornice dell'impiccagione con [illegible] racola e gancio, il crocefisso che san [illegible], «I preti [illegible] la forca», porgeva ai moribondi [illegible] il registro con i nomi dei giustiziati.

v. sta.

A TORINO INSEGNA LA JAZZ MODERN DANCE

Mattox, il padre bianco

[illegible] Mattox (primo a sin.) [illegible] una fase dell'insegnamento

Travolta, Flashdance, Bolero, Aerobica... il «movimento» in tutte le sue forme sta bombardando tutti gli schermi, masse di giovani invadono [illegible] nuove scuole di jazz dance. Ma [illegible] Mattox, il padre [illegible] della Jazz [illegible] di questi [illegible] non ne ha visto uno. In questi giorni lavora a Torino, diviso [illegible] lo stage che dirige al Centro danza Enrica Patrito e il giro[illegible] per la città «fatto [illegible] coro, stile, omogeneità». C'è ben poco che Mattox non abbia fatto in quasi sessanta anni di vita.

Da pilota di bombardieri, ai set [illegible] «Sette spose per sette fratelli»; ai sogni di solista classico, all'amicizia con Kelly e Fosse, a Béjart. E l'[illegible] adatto a chiarire, [illegible] clima [illegible] cosa, quale sia [illegible] della tecnica [illegible]: «C'è chi crede sia quella di Travolta — annota [illegible] cipiglio professorale —, ma il tutto sta nell'origine, nel primitivo sound [illegible] ro, nell'estratto riproposto [illegible] primi schiavi, [illegible] elaborazioni dei coreografi di oggi. La mia opinione [illegible] che sia l'espressione di ciò che viene da dentro».

Oggi, stanco della danza commercializzata dallo spettacolo, [illegible] attivamente all'insegnamento, tenendo [illegible] [illegible] il mondo, [illegible] «bianco» [illegible] Jazz dance [illegible] dissocia dagli entusiasmi [illegible] molti che celebrano la divul[illegible] della danza: «Di pubblicità se ne fa tanta, la cerchia dei praticanti è vasta ma pochi hanno le idee chiare e si perde qualità nella preparazione. John Travolta [illegible] creato un [illegible] modo di ballare seguito da chi ricerca [illegible] proprio spazio in precisi ambienti; la Fonda — da seria professionista — si è data all'Aerobica: bella, praticata, diffusa comunque ma che io vedo [illegible] disciplina poco proficua».

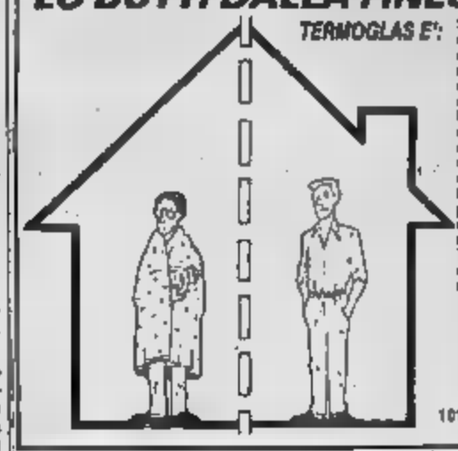
[illegible] Fosse e Béjart in [illegible] hanno contribuito a questo successo? «Béjart è un creatore, colui che ha [illegible] classico a moderno in uno [illegible] in continua evoluzione; Fosse ha fra sé l'arte dell'attore, del ballerino, del far spettacolo — e lo sa fare — ma non sempre mi convince».

f. d. l.

La Vita al Nuovo

[illegible] stasera, alle 21,15, [illegible] 5 novembre (festivi 16 e 21,15), Raffaello [illegible] Vita presenta il [illegible] [illegible] ro spettacolo «Secondo [illegible]... Il teatro» alla Sala Valentino, del Teatro Nuovo. Regia di Sergio Ariotti, pièces mimica di Franco Cordellina.

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA
LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE



TERMOGLAS E': Semplice da applicare rimuovere a pelle non richiede alcuna modifica all'infisso e costa quanto un ricambio di vetri. I rumori che entrano il calore che esce risolve DUE problemi con un solo vetro. Ti darà il risparmio energia

....E per SERRE TETTOIE VERANDE

Adoperate de POLICARBONATO

DOPPIA CAMERA - ANTIURTO

MATERIE PLASTICHE ADEGLAS s.r.l.

10128 TORINO - VIA [illegible] CRISTINA 117
TEL. 650.48.55 - 680.478

SINTONIZZATI

RETE A.B.C. Broadcasting Company

Via Ettore de Sonnaz 3, Torino

RADIO [illegible] Italiana 97 Mhz 530.595 - 542.131
[illegible] rete due 88,500 [illegible]
RADIO RTO-ABC Torino [illegible] - 106.400 Mhz - 54.20.81
RADIO CLUB ABC PIEMONTE [illegible] Mhz - 780.24.86 - 780.50.13

Concessionaria Pubblicitaria Publielle, via Giaveno 18, tel. 27.41.351 - 27.42.050

LA RADIO [illegible] TUTTE LE NOSTRE «LUNGHEZZE D'ONDA»

CONFERENZA DELLA FICE ALL'AGIS

Marchio di qualità per le dieci sale

Martedì [illegible] è [illegible] [illegible] a Torino, presso la sede dell'Agis, [illegible] conferenza stampa nella quale è stata presentata l'attività [illegible] della «Fice» (Federazione italiana cinema d'essai), [illegible] [illegible] è dall'iniziativa di soci aderenti [illegible] (Associazione nazionale e[illegible] cinema) e all'Acec (Associazione esercenti cattolici).

Durante la riunione, alla quale [illegible] presenti gestori [illegible] sale e giornalisti dello spettacolo, Alessandro Signetto, responsabile [illegible] due cinema d'essai aderenti alla Fice, il Chaplin 1 e il Chaplin 2, ha annunciato l'avvio [illegible] quel primo circuito nazionale di sale d'essai [illegible] prima visione, circuito di cui abbiamo dato notizia ieri in un servizio della pagina spettacoli. Anche a To[illegible] queste [illegible] saranno distinte dal marchio che assicura in tutta Italia un'identica immagine delle [illegible] ed è destinato a [illegible] un alcuno «certificato [illegible] zia», valido tanto per i locali quanto per i film [illegible] dalla Fice a fregiarsi del marchio stesso.

Circa [illegible] oggi, le [illegible] italiane aderenti alla Fice. Il «varo» del circuito [illegible] prima visione [illegible] esse intitolato comprende, tra [illegible] altri, film come [illegible] [illegible] «Mosori di Lerner, Passion di [illegible], Caccia alla strega di Brejen, 71 ricordi di Ginny Dean di Altman, Il diario di Edith di Geisendorfer.

Oltre ai 2 Chaplin, le altre sale torinesi [illegible] alla [illegible] sono: Oratorio Agnelli, El[illegible] blu e rosso, Ciolella, Odeon, Romano, Studio Rita, Zeta.

[illegible] provincia, tra i cinema aderenti, ci sono lo Splendor di Chieri, l'Oratorio [illegible] [illegible] Teresa Argentina, il Comitato di [illegible]

UNA FESTA CON LA SCUOLA AMERICANA DI PECETTO

«Halloween» sulla collina

Tra le [illegible] di Pecetto, [illegible] via [illegible] 42, [illegible] respira aria di America. Villa Magna è infatti la sede dell'Aca't (American [illegible] [illegible] of Turin). Qui il ragazzo, dai 4 ai 18 anni, è immerso in un'atmosfera internazionale.

Nata nel '74, la scuola [illegible] ricana si è ampliata nell'80 inserendo nei [illegible] [illegible] [illegible] il liceo. Gli iscritti sono attualmente 300 [illegible] 16 nazionalità diverse. Molti usufruiscono del [illegible] «school [illegible] [illegible] preleva in tutte le parti della [illegible] e li porta a scuola ogni mattina. Le lezioni si svolgono durante la settimana, escluso il weekend, dalle 8 [illegible] 15,30. [illegible] vuole può [illegible] alla mensa interna.

[illegible] insegnanti, [illegible] seguono rigorosamente i programmi vigenti nelle scuole statunitensi e sono in maggioranza americani che hanno conseguito l'abilitazione [illegible] patria. [illegible] [illegible] però, professori italiani, francesi e inglesi.

Al termine del ciclo di studi, dall'asilo al liceo, gli allievi [illegible] [illegible] essere ammessi direttamente a tutte le università am[illegible] negli [illegible] Uniti ed [illegible] Europa, oppure al[illegible] [illegible] italiana dopo aver frequentato un quinto anno di [illegible] in una scuola italiana. In classe [illegible] parla esclusivamente inglese, tranne [illegible] nelle [illegible] [illegible] lingua italiana e francese. A disposizione degli alunni c'è una biblioteca fornita di best [illegible] testi americani.

[illegible] retta [illegible] della scuola va dai 3 milioni per l'asilo ai 4 milioni e mezzo per [illegible] scuola superiore. La tassa d'iscrizione è di 300 mila lire. In quest'ambiente [illegible] corpo insegnanti [illegible] soprattutto di [illegible] importanza all'individualità del ragazzo. Lo classi non sono numerose (6, 8 allievi per ogni corso).

E [illegible] solo i ragazzi vengono coinvolti in prima persona nella loro formazione umana e culturale. Le famiglie [illegible] infatti chiamate a partecipare alle iniziative dell'Aca't, divertimenti, a[illegible] [illegible] [illegible] [

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.003): Replay alias di Sylvester Stallone con John Travolta. Colori. Non ver. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 32, tel 687.180): Acqua e sapone con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan. Com. Non ver. Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL (via San Domenico 28, tel 540.808): Mary Poppins di Walt Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Dr - 16,20; 19,15; 22

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 548.116): Pomodoro di G. Clifford, con Jessica Lange, B. Shepard, colore. Drama. 18; 17,30; 20; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Class Rob Lowe, Jacqueline Bisset A. MacCarty, C. Robertson, regia Lewis John Carlino. Col Ver. 14 (16 min.) Inizio film 15,45; 18,45 (Ingresso L. 4000, rid. 3000) 20,45; 22,45 Ingresso L. 5000, rid 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (83 min.) Inizio film 16,10; 17,50; 19,30. Ingresso L. 4000 rid. 3000, ore 21,10; 22,50 Ingresso L. 5000, rid 3000

CRISTALLO (via Gorio 8, tel. 650 71 00): L'ospedale più allegro del mondo, Michael McKean, Sean Young, col. Non ver. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.524): All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. (6. Orario 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Prezzi pomeridiani L. 4000 rid. 2000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447.524): Scherzi di Lina Wertmüller con U. Tognazzi. Piera degli Esposti. Musiche di Piero Conte. Techn. Non ver. Or.: 15,05; 16,10; 20,15; 22,20 Prezzi pomeridiani 4000 rid. 2000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.524): Class di Lewis John Carlino con R. Lowe, J. Bisset. Techn. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEALE (corso Siccardi 4, tel. 541.523): Tuono blu, Roy Scheider, Malcolm McDowell. Col. Non ver. Dr.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

LUXUR (via XX Settembre 15 bis, tel 837.100): chiuso

LUX (Galleria San Federico, tel 541.243): James Bond 007 Octopussy

NEI CINEMATOGRAFI

operazione pioggia (avventuroso). Roger Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,25.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 656.334): Vogliamo ingrassare (new hard 83). Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 860 54 70): Lisa con Marina Frajese, Laura Lee col., vist. 18. Ap. 14,50; ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 850): Avventurieri al confine del mondo con Tom Selleck, Gene Anderberg. techn Non ver. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532.448): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Dr.: 14,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.87.01): chiuso per lavori. I programmi «Nebbia in gola» e «Seguimi a cinema Principe con Tobias (super american production)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 748.9851): Tobias, regia di Hugo Stevens con Kay Parker, Dorothy Le May (super produzione Usa). Nuova selezione Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Chiuso per

RIPOSO (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), sistema Dolby. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.143): chiuso per lavori

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 836.521): Ufficiale e gentiluomo con Richard Gere Debra Winger, techni., non ver. Dr.: 17,30; 20; 22,30 Ingr. 4500 Ausa 3500

TORINO (via Sonzi 8, tel. 530.353): Super training love (new hard 83 Usa), colori Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 541.789): Salon e cameriere, di Antonio Climati e Mario Moroi. (Din orchestra) Dr.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(via Chiesa della Salute 77, tel 297.167): Il marchese del Grillo, un film di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. col Ore 20. 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Dike di J.J. Bennet (Primo Deluxe). techn. Ap. 16 Film 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 755.803): Un uomo e una ragazza nudo d'Angelo, E. Cavanagh, Bombola Ore 20,45; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 8, tel. 530.755): Erotic hyper sex (novità Usa) 18 Ap. 10; ult 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 68, tel 487.765): Intimi segreti super proibiti. Giorgina Spelvin, Samantha Fox (Ninety eighteenth american hard core) Vist 16. Ap. 16. Ult. 22,30. Ingresso 3500

SELENE (corso Svizzera 33, tel. 674.171): Calore latino (S.P.H. hard), vist. 18. Ap 16; ult. 22. Ingr. 2500. Ultimo giorno

SPEZIA (via Lanzo 170, tel. 696.3013): Private lessons al Eurolinda (novità Usa) Vist 18 Ap 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671.642): La persecuzione. Vist 18 Ap 15 Ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.393): (vietato ai minori) Valley Moore Vist. 18. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via Pesaro 349, tel 992.068): oggi chiuso per riposo

FONTINO (via Cigna 87, tel. 486.560): a sorrisi pub stendere, Warren Beatty, Julie Christie Dr sceni 20,15; 22,20

NUOVO IDEON (via Varaldo 9, tel 749.23.62): chiuso

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 86, tel. 587.715): Maschiacci di S. Corbucci, con Teresa Ricci Ap 17,30

ADRIELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): prossima apertura

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 546.077): cinema mi-mo, personale di Ennio San Maria al villaggio (Ore Corte Kesha, versione originale con sottotitoli Nordest) (ore 18,15: Il signor Shame (Steven Shame, versione originale con sottotitoli Nordest) (ore 20,30 e 22,30 (Prenotazione consigliata dalle ore 20,30) Ingresso soci

CINECLUB (via Calandra 19, tel 417.26.66): dalle 14,30 alle 24 Betrayed and Vanished. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.09.07): Un mercoledì da leoni di J. Milius con W. Katt. Ore 20,10; 22,30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): chiuso per lavori

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.559): E.T. l'extraterrestre, D. Wallace, P. Coyote, H. Thomas, techn. Ore 19,30; 21,15

(*) Eccezionale e per grandi parrucchieri

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Piano centrale del vizio. V. 18.

BORGARO

NOVAL: Minorenni superpiaga, V. 18

CARMAGNOLA

LUX: Florence super erotic movie. V. 14.

MARGHERITA: Porky's 2 Il giorno dopo. Non vist.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Ooty placht comedi

CIRIE'

ITALIA: Cristiane F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, techn., ver. 14

CUORGNE'

FUSINA: Agente 007 Octopussy - Operazione pioggia.

MARGHERITA: Porky's 2 Il giorno dopo.

MONTANARO

VITTORIA: La borghese superpiaga. V. 18.

NICHELINO

SUPERGA: chiuso per riposo.

ORBASSANO

MODERNO: Porno sensazionali. V. 18.

PINEROLO

ITALIA: Frankenstein.

RITZ: Avventurieri ai confini del mondo.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Peste bona.

RIVAROLO

CRISTALLO: I guerrieri della strada.

CUSA

CENTRO: Classe 1984. V. 14

VALPERGA

(*) Vietato ai minori di anni

In Francia è nato il quarto canale tv

PARIGI — Il governo francese ha dato il via definitivo al quarto canale televisivo «Canal plus», che sarà dedicato essenzialmente al cinema. La decisione ha risolto il problema del tempo che deve passare per la proiezione in tv di film recenti, problema che ha impedito per diversi mesi la conclusione di un accordo tra le industrie cinematografiche e l'Agenzia Havas, incaricata di realizzare questo quarto canale televisivo, per usufruire del quale bisognerà pagare un canone supplementare.

La decisione del governo è avvenuta soltanto dopo che gli spettatori si erano pronunciati a favore della creazione del nuovo canale televisivo. Secondo un referendum effettuato nelle scorse settimane, infatti, ben 110.000 spettatori si erano pronunciati a favore del nuovo canale televisivo, mentre 358.000 si erano espressi contro. Il canale «Canal plus» dovrebbe entrare in funzione nel marzo 1984 e trasmetterà film recenti per 5 ore al giorno, dalle 20,30 alle 1,30 del mattino successivo. Gli abbonati dovranno pagare 100 franchi al mese (circa 25 mila lire) per ricevere le trasmissioni del canale televisivo.

A colloquio con l'attrice che, dopo «La brocca rotta», concederà una sosta

Per la Volonghi 50 anni di teatro «Li festeggio andando in pensione»

ROMA — Quest'anno Lina Volonghi non mette in scena nessun lavoro nuovo. E' il suo modo di festeggiare i cinquant'anni di teatro compiuti?

«Ma no, è che sono stanca e credo di potermi regalare una sosta».

Dal primo gennaio perciò, finita la tournée di *La brocca rotta*, lo spettacolo di Kleist allestito dal Teatro di Genova che domenica ha concluso le Valle le repliche romane, Lina Volonghi si trasferisce stabilmente nella sua casa di Milano. «Torno alle mie cose amate: il marito, gli amici, la spesa al mercato, le chiacchiere con la gente, l'andare e venire da Genova a trovare i miei».

Dopo cinquant'anni sul palcoscenico, signora Volonghi, crede di poter vivere senza teatro? «Il teatro non è un vizio — spiega l'attrice — è un lavoro, e dal lavoro, quando si è vecchi, si può serenamente fare a meno, se non altro per un po'».

Lina Volonghi ha una faccia fiera, potrebbe essere una popolana o una aristocratica, mai una piccolo-borghese, un movimento continuo delle mani a spiegare con i gesti là dove la parola viene meno; un fraseggio quotidiano e spiccio come di chi bada all'essenziale e non ama perdersi in vagheggiamenti inutili.

I suoi cinquant'anni di teatro sembra averli attraversati in una furia lavorativa fatta di parti da mandare a memoria, fatica di viaggi a valigie, pasti consumati in solitudine, angosce da debutto, ore rubate al sonno. Ricorda tutto di quei cinquant'anni ma alla fatti più che emozioni e date più che pensieri. «Il debutto lo feci il 9 settembre 1933, a Montecatini, con la compagnia di Gori; mettevamo in scena la Cenosa di Bisson; io avevo il ruolo di una cameriera, quella che entra in scena dicendo il pranzo è servito e poi per tutto il tempo».

«Al teatro sono arrivata per caso. Avevo sedici anni quando dissi a mio padre che volevo fare l'attrice. Noi una famiglia così modesta nella quale il mestiere di attore era un mestiere sconosciuto. Mio padre rispose: non ho alternative da offrirti; la vita è tua, scegli quella che credi meglio per te. A presentarmi al signor Barbara, l'amministratore di Gori, fu un mio cugino che abitava nel suo stesso pal

«Fino a venticinque anni mi sono molto divertita a far teatro, poi sono arrivate le responsabilità, la voglia di migliorarmi, il bisogno di dimostrare che sapevo fare questo lavoro e mi divertito meno».

Il suo personaggio più difficile? «Madre Coraggio di Brecht. Quando l'hanno proposto ho sentito una grande paura dentro». Il più popolare? «Ancora Madre Coraggio, è poi, naturalmente, le tante cose scritte per la coppia d'attori fra una Nazione e l'altra».

Il teatro che le piace di più? «Non ho preferenze: faccio parte di quella categoria di attori italiani per i quale la specializzazione è un lusso». Rimpianti? «Pochissimi, forse uno solo: mi spiace che il nostro cinema non riservi la stessa che ha il cinema americano per i suoi caratteristi».

Ha lavorato con molti grandi e con ciascuno di loro dice di un discorso di riconoscenza. «Ruggeri mi ha insegnato il tono, Buazzelli la forza, Benassi la individualità, Strehler la perfezione». Ai tanti giovani con cui continua a lavorare spera di aver trasmesso un suggerimento. «L'inflessione voce, dirlone più giusta, un incedere diverso».

Con nessun regista teatrale ha una lite, uno scontro, neanche una discussione: questione di carattere? «Questione di buon senso: come si fa ad obiettare quando chi chiede ha a cuore, almeno quanto la riuscita dello spettacolo».

Simonetta Robiony

Lina Volonghi: «Il teatro, prima lavoro, poi vizio»

Domenica concerto a S. Cecilia

Bernstein dirige Verdi e Debussy sulla Rete 1 tv

ROMA — «Amo l'orchestra di Santa Cecilia e che questo sentimento sia ricambiato. Ne ho avuto le prove. Sì, bisogna un po' lavorarci, ma con quest'orchestra è piacevole suonare ogni cosa».

Queste le prime impressioni di Leonard Bernstein, da ieri a dove dirigerà l'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia sabato, domenica, lunedì e martedì.

Il celebre sessantacinquenne direttore e compositore americano ha fatto queste dichiarazioni parlando con i giornalisti al termine della seconda prova con l'orchestra, che ha di seguito particolare premiazione Il programma che presenterà sabato Sala Rapia in per i soli padri del Sinodo (il concerto sarà trasmesso da tv 3, alle 20,30) e nei tre successivi giorni nell'Auditorium di via della Conciliazione prende la sinfonia n. 1 «Jeremiah» dello stesso Bernstein, la Leonora n. 3 e l'«Eroica» di Beethoven.

«Dopo il mio ultimo concerto, due anni fa, l'orchestra di S. Cecilia, anzi una delegazione, insistette che due mesi all'anno a Roma per lavorare assieme a me e fui colpito dall'insistenza affettuosa di questa richiesta. Ho impegni già presi ma mi permisero né mi permettiamo accoglierla. Ma ora che ne sono diventato presidente onorario ho deciso di venire «a dirigere più frequentemente».

(Ansa)

La Cortese è tornata a recitare

ROMA — Acclamata dal caloroso applauso del pubblico dell'Eliseo, Valentina Cortese è tornata l'altra sera a vestire i panni della regina di Scozia nella «Maria Stuarda» dopo il malore che l'aveva costretta a interrompere la «prima» di giovedì scorso.

E alla fine della recita di martedì sera il pubblico romano ha insistentemente applaudito entrambe le «prime donne» dello spettacolo, Valentina Cortese e Romilda Falk, che interpreta il ruolo di Elisabetta d'Inghilterra.

Il di rimarrà in scena all'Eliseo di Roma fino al 20 novembre: per le pesanti dieci repliche il teatro è già esaurito.

Dopo le repliche romane, sono già annunciate dal regista dello spettacolo, Franco Zeffirelli, la compagnia si scioglierà.

TEATRI E CONCERTI

REGIO ore 20,30. Teatro E. Complesso nazionale folcloristico polacco Mazowsze.

REGIO - Chiesa Parrocchiale, ore 21 concerto Orchestra del Teatro Regio, direttore Will Humburg, musiche di Wagner, Mannino, Ceccherini.

ALFIERI - T. STABILE: stasera ore 20,30 Carlo Goldoni in La gatta sul tetto che scotta di T. Williams, con Maria Carta. Regia di Giancarlo Sbragia. Sped. in abbon. Tel. 557 6348 - 835.460.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica 3° Concerto, questa sera ore 21 Direttore Vasili Sinaisky; pianista Jeffrey Swann. Kabalevsky Le Campane di Rodez; Dutoni Fantasia indiana op. 44, per clarinetto e orchestra (su temi di Pellizzola). Rimsky-Korsakov Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 8000; ingresso 3500; ridotti L. 2500 Prevendita poltrona numerata dal lunedì ai venerdì presso il Salone della Stampa, via Rossini 36). Torino e la sera del a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium

GOBETTI giugno sera ore 21 Gipo in Dospermi. Tel 544.562.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 R. De Vita in Sabbato me... il teatro, regia di S. Ariotti Tel. 656.552

TEATRO ERBA: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Box Casse di Ricevimento ore 9-12 e 15-18 ottobre.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84, 5 spettacoli a scelta (biglietto Agna, Ore 17-19.30. Tel. 276.3278 e via Roma 48, ore 9-18, tel 557 6348 - 644.662

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet, Corsi con Adriana Cava Tel (011) 7520.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione Teatrale 83-84, campagna abbonamenti «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 10 spettacoli dell'intera stagione Tel. 518.048

CENTRO ARTE DRAMMATICA: informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione e per spettacoli: via C. Alberto 19/1, tel 533.516, ore 18-20; sabato 10-12. 513.840, ore 9-12.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Teatro Gobo per stasera con la Compagnia di Carla Tatò Nuovo. Ore 15-19, tel. 851.934 - 855.562.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti tel tel. 890 467 - 565.552.

GIARDINO-MARGHERITA LUPO: Spettacolo-mostra al Museo tel tel 530.036

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, di F. Cangelosi - Tecnica Lecoq - (stage di 4-5 ore) a 1 volta alla sett. ore 15-19 (Mezzaluna 43, tel. 582 209).

TEATRO OLE' MANAS: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15,30-20 tel. 879.333

RITROVI

AL BACIATELLE (via Carcomano 2). 21.

BELLE ARTI: 16,30-21 dalla lucia.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 Armando e Raffaella.

FARO: ore 21 pich. Porky

LE RONI ore 21 Gli Musicanti

NUOVO PRINCIPE: 15,30 Nuova formula.

TROCADERO: 21 Anno del Negro.

CHIODO'S - PIANO BAR (v. Cimarosa 1, tel. 687.370) al piano Nagal Thomas, Pia Pavone, chitarra Tessarolo

IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Cimarosa 6 bis ang. c. Grosseto 36, tel. 672.572).

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara

GALLERIE E MUSEI

LA CONCHIGLIA: A. De Leonardis, E. Rubini, A. Russo, ore 15-18

LA ROCCA (via M. Vittorio angolo via della Rocca): Archivi originali.

LOSANO - PINEROLO (0121 / 73.558): M. Baretta cinquant'anni di pittura

PIEMONTE - ARTISTICO - CULTURALE (Rocca, 264): omaggio a Roberto Terracini. Ore 15,30-18,30

PORTICI (565.478): pers. A. Cappellin. Tutto Cardano.

STAMPERIA BORGO PO (p. Gran Madre 14): Grafica acquisti italiani.

3 A (14 Vittorio 16): Giuseppe Giannini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Poor

BERNARD: Massimiliano Luschi.

CITTADELLA: Giovanni Lorenzetti

DAVIDI (Galleria 86): A. Vaccaro

OGNIBENE:

POCHIATO (Mazzini 8): Pongiri dal 800 dubbi (p. Settimo 3, tel. 534.473): Protagonisti italiani del XX secolo.

LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bona

LA CHIOCCIOLA - Asti: Franco Tadiotto.

LA PARRINA: L. Carluccio, disegni

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

LINEA - CUNEO: Martin dell'800.

LO SCORPIONE - Nuova Sede (c. Re Umberto 117 bis): Maestri 800 e 900. Da Delleani a C. Calderara.

NARCISO (p. C. Felice, 18): Disegni di pittrice di Luigi Carluccio.

PIRRA (c. Cairoli 33): Dal 9 Novembre Mostra antologica Edgardo Cabelli e presentazione della Monografia «Cinquanta anni di pittura» 880 riproduzioni a colori. Testi di Arpino, Cabella, Tavagnutti, Mastrangelo.

VIOTTI: ore 21 mezzosoprano Rosanna Maestro Pasta

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Tarasa 5, tel 530.730) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191). Gennaio 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 8,30-12; 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mercoledì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso ogni seconda chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-17.30. 15-19; chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a Palazzo delle Antichità

MUSEO DI STORIA NATURALE DON SOBRERO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (Vietato

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario lunedì 9-14; martedì-sabato 9-14, domenica 10-13, 14-18. Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività infrasettimanali

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) 9 aprile ore 9 giorno 8 novembre 1983 la mostra «Castelli e fortezze della Valle di Susa», con il seguente orario 9,45-12.15, 14,45-18.15

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTILOPE (Mausoleo della Collegiata). martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-13,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18; domenica 9-13, lunedì chiuso

REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 16 ottobre martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiusa senza preavviso i gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124/33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO: Immaginario 9-19 Lunedì chiuso

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

CASTELLI E FORTEZZE DELLA VALLE DI SUSA (Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» - Monte dei Cappuccini) aprile ed 8 novembre, tutti giorni 9,45-12.15; 14,45-18,15

FARO
ORE 21 GIOCO DEL BINGO
SABATO 15,30
GRAN MATINEE
SUCCESSO ORCH. ROMY

Citanus
VITTORIA
3ª SETTIMANA DEL FILM «SHOCK» DELLA STAGIONE!!
DOLCE e SELVAGGIO
Dolce la natura selvaggia l'umanità
Dal vero ciò che il cinema non aveva mai osato filmare

CHARLIE CHAPLIN 2
IN ESCLUSIVA
Zelig Zelig Zelig
ZELIG
WOODY ALLEN
MIA FARROW

TEATRO GOBETTI, ore 21
GIPO
«DASPERMI'»
Grande successo
Tel 544.562

Progetto Teatro
IL CABARET VOLTAIRE
presenta
CATWEAZLE
BENE
in
«MI PRESERO GLI OCCHI»
Prima mondiale
al TEATRO COLOSSEO
Via M. Cristina 73, tel. 651.034
DAL 3 NOVEMBRE
Per informazioni e abbonamenti
Cabaret Voltaire tel. 518.048-541.430
Vivina Cocchiola tel. 511.736
Abbonamento a 5 spettacoli L. 30.000
Ridotto studenti L. 20.000

NUOVO - SALA VALENTINO - T. 656.552
da giovedì ore 21,15
«Sabato me... il teatro»
di e con
RAFFAELLA DE VITA
regia di SERGIO ARIOTTI

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA
IL DISEGNO DEL MONDO
OGGI ALLA MOLE ANTONELLIANA
ore 18
Collegamento in diretta con l'ospedale Molinette con il cardiotelefono abbinato ad immagini video-tanto
qui a presso il prof.
PIERFEDERICO ANGELINO

Disco PRINCIPE
ORE 15
MARIEE DEL
NICOSIA

Parc
Il Dero Salotto di Torino
ORE 21
DONNA DI PICCHE A PREMI
PENNE PER TUTTI
Sabato ore 15,30 mattinee

CAVOUR
Moncalieri - Tel. 641.992
«Nell'intimità di»
con
DARIO BIANCARDI
INAUGURAZIONE STAGIONE ORE 21

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri dà di più

Gaumont
OGGI ALL'AMBROSIO
TRAVOLTA ● STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno
ANNI
FEBBRE E'
STAYING ALIVE
PARAMOUNT PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE ROBERT STIGWOOD
UN FILM DI SYLVESTER STALLONE
JOHN TRAVOLTA
«STAYING ALIVE»
CYNTHIA RHODES · FREDA HUGHES · STEVE CAUTERI DEI DEI GEES
ESCLUSIVO DELLE CARES BASATO SUI PERSONAGGI CREATI DA NIK COHN
SCRITTO DA SYLVESTER STALLONE E NORMAN WEXLER
PRODOTTO DA ROBERT STIGWOOD E SYLVESTER STALLONE DIRETTO DA SYLVESTER STALLONE
LA COLONNA SONORA ORIGINALE E' EDITA SU DISCHI RCO · ODETA PORTMAN
UN FILM PARAMOUNT
Orario spettacoli: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,25 - 22,25
In omaggio, fino ad esaurimento, il poster del film

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE E LE ATTESE DEL PUBBLICO, VIENE ANTICIPATA LA PROGRAMMAZIONE DEL FILM DI CARLO VERDONE che tutti aspettano
OGGI all'ARLECCHINO
Anche un film comico può essere bellissimo:
sarete d'accordo anche voi dopo aver visto il film di CARLO VERDONE
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI
UN FILM DI CARLO VERDONE
ACQUA e SAPONE
CARLO VERDONE NATASHA HOVEY FLORINDA BOLKAN
CARLO VERDONE
16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ELISEO
eliseo rosso
OGGI UNA «PRIMA» DI CLASSE
CHARLIE CHAPLIN 1
Via Garibaldi 32/a - Tel. 545.245
Una buona notizia: Jonathan ha avuto la sua prima esperienza..

Una cattiva notizia: lei è la madre del suo migliore amico.
CLASS
Una Produzione MARTIN RANSOHOFF un film di LEWIS JOHN CARLINO "CLASS"
ROB LOWE JACQUELINE BISSET ANDREW McCARTHY e CLIFF ROBERTSON
Musica di ELMER BERNSTEIN · Produttore Esecutivo CATHLEEN SUMMERS
Scritto da JIM KOUF & DAVID GREENWALT · Prodotto da MARTIN RANSOHOFF · Diretto da LEWIS JOHN CARLINO

Vedere altra
PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA
■ *pagina 17*

[illegible] CON «LA TEMPESTA» - FISSATO A DATA DA [illegible]

Il Théâtre de l'Europe è pronto al varo Tra [illegible] settimana comincia la sua storia

Tino Carraro e Giulia Lazzarini nella «Tempesta»: sono gli attori invariati della compagnia

PARIGI — L'ufficio stampa del Théâtre de l'Europe ha diffuso il programma ufficiale della stagione 83[illegible]. Lo apre una rettifica che per l'appassionato italiano di teatro suona melanconica: «*Le rappresentazioni* della Tempesta *nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano e per la regia di Giorgio Strehler sono state spostate a causa dello stato di salute del regista. La prima è fissata per il 3 novembre, le repliche proseguiranno sino al 17 novembre. Per la stessa ragione la tournée di Corneille sarà ritardata. La nuova data sarà comunicata attraverso la stampa*».

I due [illegible] sono, com'è noto, dovuti alla malattia che ha colpito il regi[illegible] da poco più di un mese dal ricovero nella clinica [illegible] Madonnina. Strehler è in via di ristabilimento. Lo ospita attualmente un'altra clinica, [illegible] Appiano Gentile, nei pressi di Como: ma dovrebbe essere dimesso tra non molto e, conoscendolo, non è difficile vedere che cercherà di accelerare al massimo la ripresa dell'attività.

Intanto la compagnia del Piccolo al completo si è già preceduta a Parigi, dove è atterrata all'aeroporto Charles De [illegible] nel primo pomeriggio di [illegible] e guidata c'era il [illegible] Enrico D'Amato, uno degli assistenti di Strehler, che è diretto quasi per intero la [illegible] torpata delle prove, svoltesi dal 12 settembre al 9 ottobre sul palcoscenico del Lirico (la prima parte del [illegible]timento, tra giugno e luglio, aveva visto al lavoro uno Strehler particolarmente attivo e appassionato).

Dei quindici ruoli previsti dalla tragedia shakespeariana [illegible] affidati ad attori [illegible] rispetto all'ultima edizione [illegible] da Strehler e [illegible] in scena nel giugno 1978. I due protagonisti [illegible] gli stessi dell'edizione, cioè Tino [illegible] (Prospero) e Giulia Lazzarini (Ariele); [illegible] nel ruolo di Antonio, il duca usurpatore di Milano, c'è Franco Graziosi (nel '78 [illegible] Ruggieri), in quello di Alonso (che era allora [illegible] Corso Mario Valgoi (che ha lasciato per quest'edizione parigina la parte dell'oste nella ripresa della *Minna* di Lessing). Caliban[illegible] (nella prima edizione Michele [illegible] e poi Massimo Foschi) è ora interpretato da Piero [illegible] mataro; il vecchio cortigiano Gonzalo è impersonato da un «vecchio» di via Rovello: Erm[illegible] Farfacio, tornato tra i suoi per l'occasione; mentre i due clowns, Stefano e Trinculo, [illegible] rappresentati [illegible] due attori di carattere assai diversi tra loro, [illegible] della squadra di [illegible] il mille volte Arlecchino Marcello Moretti, e l'esordiente Nello Mascia.

Soleri, Tarascio e Graziosi sono già noti al pubblico parigino per quel *Servitore* di due padroni di Goldoni-Strehler che rinacque, in una [illegible] sue piurime reincarnazioni, proprio all'Odéon nell'autunno '77: tutti gli altri sono al loro battesimo teatrale in terra di Francia; e del [illegible] inedita è, naturalmente, la spettacolare scenografia mobile di Luciano Damiani, che [illegible] i suoi momenti di maggior suggestione nell'irridente grande sequenza [illegible] naufragio, con que[illegible] scagliato su [illegible] cielo livido, scosso dai lampi.

Tornando [illegible] programma del Théâtre de l'Europe, e prescindendo per i motivi [illegible] detti dall'*Illusion* (per la quale Strehler ha [illegible] ingaggiato, comunque, attori francesi di alto livello, come Gérard Désarthe, che è stato uno straordinario Peer Gynt ibseniano [illegible] la regia [illegible] Patrice Chéreau) dobbiamo ricordare [illegible] i due restanti spettacoli: [illegible] *de Bohème* (*Luci di Bohème*) di [illegible] dei Valle Inclán, grande e poco [illegible] drammaturgo spagnolo del [illegible] cento, che verrà messo in scena, a partire dal [illegible] febbraio, dal Centro Drammatico [illegible] di Spagna, diretto da [illegible] altro giovane allievo di Strehler; e *La battaglia di Arminio* di Kleist, che il Bochumer Ensemble, diretto da Claus Peymann, presenterà a partire [illegible] 28 febbraio. Quello grande drammatico romantico, non più rappresentato in Germania dal 1906 e ripreso da Peymann con straordinario successo, verrà [illegible] in scena a Roma il 4 novembre. E' infatti il primo spettacolo di prosa [illegible] Progetto Germania, curata per questo [illegible] dal duo «direttore» [illegible] Biennale [illegible] Franco Quadri.

Guido Davico Bonino

Stasera a Verona «Un marito», con Tieri-Lojodice

De Bosio pensa ai giovani e Svevo diventa teatrale

VERONA — *Da quest'idea nasce* Un marito *di Italo Svevo* [illegible] venuta proposta. Forma [illegible] scena questa sera, in «prima» [illegible] *Teatro Nuovo di Verona*, con [illegible] regia [illegible] *Gianfranco* [illegible] *Bosio, interpreti Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice. L'occasione* [illegible] *abbina* [illegible] *altri due fatti: il consegno internazionale che Verona accetta* [illegible] *oggi a dimostrare sulle affinità e sulle differenziazioni tra il romanzo di Svevo e quello di Pirandello e i festeggiamenti per* [illegible] *anni di teatro di Tieri. Il programma sarà completato da Lisola con* [illegible] *Pugliat* [illegible] *Guarnan, e da un dibattito sullo stato del* [illegible] *oggi.*

L'iniziativa, se non tensione da parte di De Bosio. Il regista veronese è [illegible] *madre triestina* [illegible] *Svevo l'in da* [illegible] — dice —. Nel '54 ho anche parlato a lungo con la vedova. E' un autore [illegible] senio profondamente e [illegible] quindi contento, anche [illegible] triestino, che [illegible] modificato il [illegible] giudizio, inizialmente [illegible] favorevole, sul teatro di Svevo».

Uno Svevo che interessa [illegible] *prettutto i giovani.* «[illegible] gene[illegible] — ricorda De Bosio — c'è una grandissima sensibilità per quest'uomo e per la [illegible] opera».

[illegible] *farlo «ricomparire» anche a teatro:* «Ci vuol coraggio — *ammette* — perché non è [illegible] autore commerciale. Molto noto come romanziere, Svevo è in pratica sconosciuto [illegible] pubblico teatrale. E' un best seller da riscoprire a teatro, così dopo Verona andremo a Trieste, Milano, Genova, Torino, Roma. Con molta curiosità, devo [illegible], per come lo spettatore reagirà».

Un marito, *nella versione* [illegible] *Bosio, è* [illegible] *sull'approfondimento dell'autoisolazionismo del personaggio. «Un aspetto che esiste — dice il regista — accentuato in Svevo quando* [illegible] *dice al protagonista: "Mi analizzi* [illegible] *volentieri". Era il 1903, Freud non era ancora noto. Su questa chiave ho disposto lo spettacolo. Una strada precisa che* [illegible] *pos-*

[illegible]na Lojodice

sa contribuire a far capire il valore [illegible] *Svevo,* [illegible] *me un* [illegible] *Ha-*[illegible] *degli espressionisti* [illegible] *».*

In età matura quindi De [illegible] *un interesse giovanile e si affida* [illegible] *coppia Tieri-Lojodice, con* [illegible] *quale ha lavorato l'anno* [illegible] *per Candida, in un ritiro* [illegible] *al teatro privato. Intanto,* [illegible] *sua la collaborazione con il* [illegible] *pubblico (attualmente «Veratostatro»), sul rimane critico nei suoi confronti. Perché?*

«Perché — risponde — [illegible] *sbagliata* [illegible] *potere agli* [illegible] *d'amministrazione, perdendo di vista il valore* [illegible] *tistico. Importante è che il teatro rappresenti, indipendentemente dal finanziatore, autori che si amano, con cui si può fare un discorso». Comunque, non fa scelte di campo: «Non è il mecenate — precisa il regista — perché pubblico e privato hanno un ruolo anche se il primo scimmiotta il secondo che, invece, ha imparato molto dal primo».

Intanto a Verona è festa del teatro, cominciata ieri con la consegna a Tieri della medaglia [illegible] *città per 45 anni di lavoro, cominciati nel 1938 al* [illegible] *Argentina di Roma* [illegible] *«Francesca* [illegible] *Rimini». «Un omaggio* [illegible] *solo a Tieri — ha commentato De Bosio — ma il* [illegible] *teatro, impersonato* [illegible] *un* [illegible] *capace di esprimere il personaggio rivendolo dall'interno, con stile rapido, secco essenziale, modernissimo. Il stampo europeo».*

f. r.

Sentenza del pretore

Tv private [illegible] fuori [illegible]

MILANO — Per [illegible] privati trasmettere oltre [illegible] locale senza la prescritta autorizzazione [illegible] costituisce reato. [illegible] ha sancito il pretore di [illegible] Malacarne, assolvendo «Canale 5», «Retequattro» e [illegible] Uno» denunciate nel [illegible] [illegible] un'emittente di radio e televisioni indipendenti per [illegible] (in contemporanea da parte [illegible] tre «networks», di programmi unificati ad opera delle diverse stazioni regionali.

L'ufficio stampa di «Canale 5», nel darne notizia, aggiunge che il pretore non ha accettato la tesi sostenuta nella denuncia, rilevando che il divieto legale è limitato all'interconnessione via etere delle varie emittenti, ma non può estendersi alla intese operative per la trasmissioni degli [illegible] programmi [illegible] l'osservanza degli [illegible] orari.

«[illegible] liberà [illegible] espressione, [illegible] aggiunto il pretore (sempre secondo il comunicato di «Canale 5») nel nostro ordinamento incontra il solo limite del buon costume ai sensi dell'art. 21 della Costituzione. Quindi non sono configurabili altri limiti relativi al contenuti delle trasmissioni».

La nave [illegible] in corsa per gli Oscar

ROMA — «E la nave va» di Federico Fellini è stato scelto dalla commissione dell'Associazione nazionale industrie cinematografiche e affini (Anica) come film che rappresenterà l'Italia nella [illegible] agli Oscar (sezione riservata [illegible] pellicole [illegible] non inglesi).

La designazione è stata fatta fra una terna [illegible] nalista [illegible] anche da «Una gita scolastica» di Pupi Avati e «Acqua e sa[illegible]» di Carlo Verdone. Il premio Oscar sarà assegnato il 9 aprile 1984 a Los Angeles dopo le vo[illegible] [illegible] della «Accademy motion picture arts and sciences» di Hollywood. Il 15 febbraio saranno annunciate le «nominations».

La Raiti interpreta «La signora Warren»

[illegible] — Giovanna [illegible] nel ruolo della signora Warren, nella commedia di George [illegible] Shaw, *La signora Warren*, di cui [illegible] Sbragia, [illegible] rappresentato al Teatro delle Arti fino al 4 dicembre. C'è molta attesa per questa prova della Raiti, che da tempo si è sempre di più accostata al teatro.

Dopo Torino, l'esperimento [illegible] di [illegible]

Contro la crisi del cinema il biglietto differenziato

[illegible] — *Venticinque sale cinematografiche* [illegible] *prima visione, sei circuiti, applicheranno da oggi i prezzi «differenziati»: cioè 5000 lire (mille lire in più) per le proiezioni* [illegible] *giorni festivi e durante le* [illegible] *serali* [illegible] *giorni feriali, e 4000 per le pomeridiane dei* [illegible] *giorni lavorativi.* [illegible] *sola sala rifiuta* [illegible] *applicare queste disposizioni, l'Astra. La ragione principale starebbe nel fatto che i titolari pensano che i prezzi per assistere a un film risultino oggi, nonostante gli aumenti, ancora inferiori alla media del rincaro generale* [illegible] *all'inflazione, e che perciò non sia il caso* [illegible] *ricorrere a una diversificazione a seconda delle fasce orarie del giorno.*

Diventa quindi presto [illegible] *mune anche per le sale milanesi* [illegible] *provvedimento a suo tempo applicato per la prima volta a Torino nelle multisale Chaplin e Ellisse. L'intento è di incrementare l'affluenza del pubblico durante le proiezioni diurne, che a* [illegible] *sono* [illegible] *pratica deserte.*

Fra gli esercenti cinematografici si spera di riuscire ad alzare il numero delle presenze principalmente a fine settimana.

Comunque, gli esercenti hanno deciso — non senza contrasti fra loro — tale linea di condotta e, a quanto pare si capire, [illegible] *seguiranno per* [illegible] *bel po' di tempo. Se poi* [illegible] *soltanto un'ipotesi ma qualcuno già* [illegible] *formula[illegible] magari* [illegible] *un anno le sale continueranno a rimanere sensibilmente durante il pomeriggio, è molto probabile che i prezzi vengano unificati a 5000 lire.*

Inoltre, se i costi per tenerle in funzione tutto il giorno dovessero continuare a risalire troppo così — così come vengono ritenuti una dei proprietari dei cinematografi — non è escluso addirittura che [illegible] *futuro si arrivi* [illegible] *abolire le proiezioni pomeridiane, per adibire i locali ad altri usi, tipo convegni o riunioni o altro, limitandosi a proiettare pellicole* [illegible] *durante le sere dei giorni festivi e* [illegible] *pomeriggi e sere delle festività.*

a. r.

L'Agis: prezzi variati, [illegible] il ristorante

ROMA — Il fenomeno dei prezzi differenziati a Roma è diverso: riguarda non [illegible] orari, ma i locali: se sono belli, rinnovati, [illegible] pieno [illegible] storica, con il dolby e le poltrone foderate di velluto si arriva alle seimila (settemila per il Barberini riaperto dopo una lunga cura di restauro).

E l'Agis? che [illegible] pensa di fare l'associazione italiana delle aperture nei confronti del fenomeno prezzi differenziati che è esploso proprio [illegible] questi giorni? L'Agis pensa [illegible] non fare niente.

«E' come andare al ristorante — dice Felice Ambrosino, segretario generale dell'[illegible] zione — dove il conto dipende in parte da quel che [illegible] mangia e in parte dal servizio. E poi [illegible] è [illegible] noi entrare nel merito di scelte che variano [illegible] città in città, di quartiere a quartiere, da esercente a esercente».

Del resto, secondo Ambrosino, i prezzi differenziati non [illegible] fatto nuovo. Anche i circuiti d'essai [illegible] si rivolgono prevalentemente ai giovani praticano prezzi più bassi della media, anche le riduzioni, quella per i soci dell'Arci, quella [illegible] dopolavoro Enal, quella riservata agli anziani, [illegible] forme di differenziazione. [illegible] novità, quindi? «No — risponde Ambrosino —. *Anche questa è una delle possibili strade da percorrere per riportare la gente al cinema*».

ai. ro.

Al Conservatorio

I classici [illegible] del Quartetto [illegible] Budapest

TORINO — Era tutto imperniato sui classici viennesi il programma del concerto [illegible] Il Quartetto di [illegible] ha tenuto l'altra sera al Conservatorio [illegible] la [illegible] Haertel.

Apriva Haydn [illegible] l'op. 71 n. 1, un capolavoro [illegible] spumeggiante perfezione nel [illegible] in cui l'autore dipana la conversazione dei quattro archi; poi c'è ascoltare il Quartetto in si bemolle K. 589 [illegible] Mozart, il secondo dei tre dedicati [illegible] re [illegible] Prussia, dove il violoncello emerge un po' rispetto agli altri, ma senza compromettere [illegible] sublime equilibrio dell'insieme; era lo strumento [illegible] re, [illegible] è giusto che [illegible] gli [illegible] il [illegible] di «primus inter pares», entro una stile che non allenta [illegible] mai le sue dense maglie polifoniche.

L'esecuzione del quartetto di Budapest, un complesso fondato nel 1971 e piazzatosi bene in importanti concorsi internazionali, ha reso con sufficiente sottigliezza la grande [illegible] dello stile [illegible].

Il programma che prevedeva [illegible] nella seconda parte, il «Quartetto op. 59 n. 3» di Beethoven, è stato [illegible] dal pubblico con calorosi applausi.

p. gal.

Stasera il nuovo varietà [illegible] Raidue, che sfida «Film dossier» e Superflash

Jannacci, [illegible] «gransimpatico» incompreso (e il suo show si salva con le canzoni)

Con quel che sta succedendo [illegible] «Galassia» può essere imbarazzante parlare di un nuovo spettacolo di varietà sulla Rai. Ma è inevitabile. E poi c'è il bagno del varietà. Uno [illegible] di Stato abbandona i networks pure. Tutti lo fanno, forse per riempire [illegible] che [illegible] stato per qualche [illegible] no, forse per offrire al pubblico [illegible] notizie [illegible] pre catastrofiche e terrorizzanti, un intermezzo [illegible] sivo.

Ma quanto difficile [illegible] questo intermezzo di «svago e buonumore». Il curioso è che il boom è esplicito proprio nel momento in cui lo spirito pare spompato d'ogni forza vitale. Non c'è salire, e si che il mondo [illegible] da sollazzare; e parecchi. Eppure con le che [illegible] vera satira non è mai esistita in tv: [illegible] non c'è [illegible] normale, sano, intelligente umorismo legato ai fatti di attualità. Non [illegible] può? O nessuno se la sente? O la [illegible] che potrebbe trasformarsi in spunti esilaranti [illegible] invece irresistibilmente al [illegible] drammatico e tragico?

Il discorso [illegible] fuori posto per il nuovo varietà annunciato all'ultimo, che debutta stasera su Raidue e affronta temerariamente la [illegible] rensa di «Film Dossier» su Raiuno e di «Superflash» con [illegible] Bongiorno su Canale 5: uno show che vede padrone di casa Enzo Jannacci, dal titolo «Gransimpatico».

Bentire fuori posto, [illegible] non lo è perché anche «Gransimpatico» ha una parte comica a questa parte comica, almeno nell'esordio, [illegible] perfettamente nel discorso di satira nessuno[illegible] l'ombra fra presenza di Jannacci poteva farla supporre) e [illegible] poco, pochissimo per [illegible] dire niente (è bene sorvolare sullo sketch del malato che dice: «*Nel mio organismo a una* [illegible] *lecitina si sono rotte* [illegible] *acque, e allora ho visto...*»). Mah!, e su quegli altri, ugualmente penosi, dell'annunciatore di tv privata che prepara la pizza e dello spettatore sollecitato da due ballerine).

Per fortuna il varietà non poggia [illegible] prevalenza sulle scenette, ma sulla musica. Jannacci canta le sue [illegible] sempre aggressive ed estrose, e allinea una serie ragguardevole di ospiti fra cui [illegible] spicco Paolo Conte, cantautore che arrivando [illegible] Asti rompe la «milanesità» acuta [illegible] trasmissione. [illegible] in attività Jannacci, avvocato in attività Conte, fra i due si poteva imbastire uno sketch di prim'ordine. Ma l'occasione è andata persa e, ripeto, «Gransimpatico» pare raccomandarsi soltanto ed esclusivamente per i pezzi di musica.

Peccato. Jannacci è personaggio — e attore [illegible] può constatarlo da «Scherno» [illegible] Wertmüller — di singolare rilievo, e il programma ha l'aria di non essere ben impostato [illegible] di lui. Una bizzarria, un alibi di condualla da parte [illegible] Jannacci, un calcolo strategico o una svista madornale? Comunque sia, l'esordio [illegible] patinoso.

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I [illegible] ALLE TV

Una catastrofe sul jumbo e Nichetti che fa splash

[illegible] *sul catastrofico di aerei a «Film Dossier». Si tratta di Airport '75 di Jack Smight, uno dei primi spettacolari esempi di quel filone Anni* [illegible] *in cui la scontata storia dei personaggi esplodono a un dato momento in una spaventosa sciagura — disastro aereo, terremoto, incendio, naufragio — e il pubblico* [illegible] *poltrona viene sollecitato e scosso da immagini raccapriccianti di terrore.*

Alla prima categoria appartiene il film [illegible] *stasera: un aereo da* [illegible] *si schianta in volo contro un Boeing 747 con centinaia passeggeri a bordo causando un grosso squarcio e accidenti ai piloti!*

La coraggiosa hostess (Karen Black) prende i comandi e riesce a pilotare [illegible] *alla spettacolare sequenza in* [illegible] *l'«aggancio» Charlton Heston da un elicottero riesce a compiere il passaggio e a infilarsi attraverso lo squarcio nella cabina.*

Rattrè, un thriller di [illegible] *Chabrol,* [illegible] *è raffinato, Diesi incredibili gialli (1971) in cui il regista* [illegible] *rifà all'amato Hitchcock* [illegible] *un'atmosfera nera, eroica e macabra. Ricco di cast: Michel Piccoli* [illegible] *risolvere un enigma* [illegible] *forti e* [illegible] *in cui sono coinvolti Orson Welles, despota ridicolo, marito di Marlène Jobert e padre* [illegible] *Anthony Perkins amante* [illegible] *matrigna.*

Di Italia 1 [illegible] *film* [illegible] *italiani molto diversi: Sturmtruppen (1976) di Salvatori, grottesche* [illegible] *di quelli dei noti fumetti di Bonvi; e subito dopo He tutto splash (1968) diretto e interpretato da Maurizio Nichetti.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13,30; 17; 20; 21,55; 23,45
12,05 **Premio, [illegible]stella?** Spettacolo di mezzogiorno [illegible] Raffaella Carrà. Regia di [illegible]ni Boncompagni
14,05 **Sulle [illegible] California,** telefilm [illegible] «Intoccabili di Chicago»
15 — **Cronache italiane, Cronache dei motori**
15,30 **DSE: L'alta moda in [illegible] al 1900**
16 — **Mare a, dio.** [illegible]
17,05 **In tournée,** «Jannacci a Milano» (2ª parte)
18 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria
18,40 **Thurtrevia,** quiz a premi [illegible] anni della televisione. Conduce Enza Sampò
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Film dossier, di Beniamino Placido (IV). **Airport '75,** regia di Jack Smight (1971), interpreti Charlton Heston, Karen Black, Dana Andrews, Gloria Swanson, Myrna Loy, George Kennedy, Efrem [illegible] junior, Linda Blair

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 23,50
12 — **Che fai, mangi?** regia di Leone Mancini
13,30 **Capitol,** con Roy Calhoun, Carolyn Jones (24)
14,15 **Tandem...** [illegible] **partenza,** attualità giochi ospiti videogames - **Tre lettere per...** [illegible] co a premi - **La pimpa,** dis. animati di Altan - **Felly Fool**
16,30 **DSE: Educazione allo sviluppo: «La cooperazione internazionale»**
17 — **Rhoda,** telefilm comico «Il dottore [illegible] Ida», con Valerie Harper
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul due,** cronaca, quiz, dori, cinema, teatro, moda e altre cose
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick,** «Mi hai sempre chiamato zio Hoffmann», telefilm
20,30 **«Shogun»,** con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada, John Rhys Davies (9)
21,35 **Granselsantica,** testi di Enzo Jannacci, Fernanda Bodi e Romano [illegible]. Musiche di Jannacci
22,35 **Appuntamento al cinema**
22,40 **Tg 2 Sportsette,** Eurovisione. Ungheria: Budapest. **Ginnastica:** Campionato del mondo maschile - femminile

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
12,50 **40 anni dopo.** Immagini in nero. Antologia tv del fascismo e [illegible] Resistenza, a cura di Sergio Valzania
14,05 DSE: «I fenici», schede-archeologia [illegible] Sabatino Moscati
14,30 DSE: La [illegible] della [illegible]
15 — Alessio: **Calcio:** Italia-Spagna juniores
18,50-19 **40 anni dopo.** Immagini in nero. Antologia del fascismo e della Resistenza
[illegible] — **Certe città d'Italia:** Cascia e la Val Nerina
19,25 **L'orsacchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di L. De Sena
19,30 **Tg3 Regioni**
20,05 [illegible] **sgnore dovrebbe** [illegible] **pere**
20,30 **Bum-bum all'italiana,** musical reportage degli [illegible] 50-60 [illegible] De Caro, Lory Del Santo, Gegia, Gianni Magni, [illegible] Merlini
22 — «Dieci incredibili giorni» [illegible] di Claude Chabrol (1971) con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert, Orson Welles, Guido Alberti

Toshiro Mifune in «Shogun», stasera alle 20,30 su Raidue

Italia 1

10,15 Judith, film con [illegible]phia Loren
13 — **Bim bum bam**
17,50 **La casa nella [illegible] prateria,** telefilm
18,50 **La donna bionica,** telefilm
20 — **I puffi**
20,30 **Sturmtruppen,** film di Salvatori con Cochi e Renato
22,20 [illegible] **tello splash,** film di M. Nichetti con Giulia Lazzarini
0,10 **Calcio mundial**
1,20 **Ironside,** telefilm

Svizzera

Telegiornale 18,45, 20,15; 22,35; 0,10
15,25 **De Budapest. Campionati mondiali di ginnastica**
18 — **Per i ragazzi**
18,50 **Vivai**
19,25 **La sera della prima,** telefilm
19,55 **Il regionale**
20,40 **La notte del giorno dopo,** film con Marlon Brando, Richard Boone
22,15 **Grande schermo**
22,45 **Giovedì sport**

Canale 5

12 — **Help,** gioco
12,30 **Bis,** gioco
13 — **Il pranzo è servito**
13,30 **Telefilm: Bonifacio - Ralphsupermaxieroe - Jenny e Chachi - T.J. Hooker**
20,25 **Superflash**
22,25 **Il Papa e il suo Va[illegible]** [illegible]
1 — [illegible] **morisse,** film di E. Kazan

Capodistria

Telegiornale 17, 18,30, 21,45
14 — **Odpria meja - Cesta na sperto**
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Canti e danze del mondo: Cuba**
18 — **La leggenda di un generale,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Primorska**
20,30 **La leggenda di un generale**
21,30 **Velerne vsesmia**
21,55 **Video Mix**
23,15 **Ginnastica**

Rete quattro

10,30 **Improvvisamente** [illegible] **scorso,** film di Mankiewicz, con E. Taylor
14,50 **L'altare Bloodfield,** film con R. Hudson: O Cardinale
19,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
20,30 **Pistone a Hong Kong,** film di Venzina, con B Spencer
22,30 **Speciali di Retequattro:** Enzo Biagi intervista Elena Massa: «Accusa omicidio»

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,45
14 — [illegible]
17,40 **Orsochiocchio**
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs,** telefilm
18,40 **Shopping - Telemeni - Oroscopo**
19,30 **Gli affari [illegible] gliari,** quiz
[illegible] **L'occhio nel triangolo,** film con John Carradine
22 — **Abbocaperto**
23 — **I 5mila dollaro,** telefilm

Eurotv

12 — **Pepper,** telefilm
13 — **Uomo tigre - Lupin III,** cartoni
14 — **Laura,** novela
15 — **Cuore selvaggio**
15,30 **Cadice 3,** telefilm
18 — **Andersen - Lupin III - Uomo tigre**
19,30 **Hulk,** telefilm
20,20 **Pere burro e marmellata,** film con Montesano
22 — **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Sherlock Holmes e la porta della morte,** film

Rete A

Telegiornale: 13,15, 17,55, 19,25; 22,10
15 — **Il cervello di Mr. Scanner,** film con Terence Stamp
16 — **Buck Rogers**
19 — **Anche i ricchi piangono,** novela
19,30 **Special Branch**
20,30 **La donna vendicata,** film
22,15 **Protagonisti in teleglia**
23,30 **Appuntamento (Area Nord) - Cascata di fuoco,** film (nord)

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6,05 La combinazione musicale; 8,30 Radio anch'io; 11,10 «Un amore» (21) di D. Buzzati; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 Master; 15,03 Radiouno per tutti Megabit; 16 Il pagellone; 17,30 [illegible]no jazz '83; 19,50 Audiobox - [illegible] Il King Kong; 20 «Topazio»; 22 Stanotte le tue voci; 22,56 La telefonata - Stereouno 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; [illegible] 7,30; [illegible] 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17; [illegible] 19,30; 22,30.
6,06 I giorni; 6,48 Cala normanna; 8,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame; 15,30 Due di pomeriggio; 18,32 La ora della musica; 19,50 Che cos'è il volontariato; 20,10 Viene la sera... [illegible] con il [illegible] dramma; 21 Radiodue [illegible] jazz; 21,30 [illegible] - Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,30; 14,45; 20,45; 23,55.
6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ora D; 12 - 14 Pomeriggio musicale; 17,30 - 19,15 Spaziolire; 21,10 Festival di Vienna 1983 «Doktor Faust» direttore Gerd Albrecht; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

A BRASOV In un match duro la Nazionale bis avrebbe meritato la vittoria nel finale

Applausi di Bearzot all'Olimpica

Azzurri dominatori nell'ultimo quarto d'ora - Ottimi i [illegible] più Bagni, Massaro e Fanna - Annullato per dubbio fuorigioco [illegible] gol [illegible]

Romania-Italia 0-0

ROMANIA: Lung 6; Ungureanu 6,5; Bogdan 6; Stanco 6, Movila 6, Iovan 6; Lacatus 5,5 (62' Creiciu 6), [illegible] 6, Balaci 6, Irimescu 6, Vastau 6 (46' Hagi 6).

ITALIA: Galli 6; Vierchowod 6,5, Nela 6,5; Bagni 6,5, Righetti 6, Baresi 6,5; Fanna 6, Bat[illegible] 6,5, Iorio 6 (46' Monelli 6), Marchetti 6, Massaro 6,5.

Arbitro: Dotchev (Bulgaria) 6.

DAL NOSTRO INVIATO

BRASOV — Con un quarto d'ora finale giocato a gran ritmo e con almeno tre occasioni da gol limpidissime, la Nazionale olimpica di [illegible] ha in parte riscattato un'ora buona di gioco sbiadito, combattuto ma senza emozioni. A conti fatti lo 0-0 finale non premia certo la squadra di Maldini che dopo un primo tempo sconclusionato è riuscita nella ripresa a prendere in mano le redini del gioco capovolgendo l'andamento [illegible] gara e obbligando i romeni a farsi sempre meno coraggiosi e a ripiegare sempre più nella loro metà campo.

Una partita in ogni caso inutile, perché Bearzot [illegible] sicuramente tratto spunti preziosi [illegible] gara dura e battagliata, come ci si attendeva. Il c.t. voleva vedere i giovani [illegible] all'opera in una trasferta difficile e certamente la partita di Brasov era quella giusta.

L'esperienza della «Under 21» quindici giorni fa a Slatina faceva [illegible] infatti a una lotta terribile su ogni pallone, e in [illegible] così è [illegible] dal primo all'ultimo minuto. I giovani azzurri [illegible] si sono però certo tirati indietro e [illegible] cadere nella provocazione dei romeni, hanno saputo rispondere colpo su colpo.

[illegible] la Romania, schierata in maniera coraggiosa. l'Italia non ha mai rischiato il tracollo. Il c.t. romeno, Stalcu, [illegible] le carte alla vigilia indicando una formazione e poi mandandone in [illegible] una diversa. La sostanza però non è cambiata, perché in attacco la Romania poteva contare sempre su tre punte tanto mobili quanto cattive.

[illegible] soliti in difesa. [illegible] i problemi ci sono stati a centrocampo, dove solo Bagni, come al solito, si è battuto con decisione, mentre Battistini è rimasto troppo a lungo fuori dal gioco e Marchetti è [illegible]o avuto a corrente alternata. L'unica punta vera, forte, è sempre stato pizzicato nella morsa dei robusti difensori avversari e poco di più ha fatto nella ripresa Monelli che [illegible] rilevato il compagno.

Le [illegible] migliori le [illegible] realizzate due [illegible] giocatori più in forma del campionato, Fanna e Massaro, sportati più [illegible] avanti nel secondo tempo, che [illegible] compiuto preziosissimo lavoro di raccordo, cercando [illegible] stesso tempo la conclusione personale.

Il clan azzurro critica l'operato dell'arbitro Dotchev [illegible] nel finale ha annullato un gol di Monelli [illegible] un dubbio fuorigioco. In effetti alcune decisioni del direttore di gara hanno lasciato perplessi, ma non si può dire che le sue scelte abbiano pesantemente influito sull'andamento della partita.

Ora [illegible] azzurri dovranno faticare ancora per conquistare la qualificazione olimpica. Con due punti [illegible] partite, saranno [illegible] [illegible] la vittoria a Fiume [illegible] la Jugoslavia il 9 di [illegible]vembre. Un compito non certo facile per questa squadra, che comunque non sembra temere le partite calde.

Un primo tempo poverissimo di emozioni senza praticamente tiri in porta. I romeni partono forte e per 20 minuti buoni dominano la scena senza mai però avvicinare Galli. L'unica azione di rilievo, al 25', quando Vierchowod serve [illegible] che, però, appoggia debole al portiere.

Ben diverso il secondo tempo che i romeni iniziano ancora con decisione. Al 48' sfiorano il [illegible] Irimescu che [illegible] servizio [illegible] Multescu [illegible] sfruttare l'occasione. Al 67' il primo tiro degli azzurri in porta: lo scocca Fanna, ma è facile preda [illegible] portiere. Al 69' le prime avvisaglie della ri[illegible] italiana. Massaro bat[illegible] [illegible] porta, il portiere respinge e Ungureanu mette in angolo.

L'Italia cresce sempre di più e ormai quasi domina l'avversario. Al 75' Bagni serve Monelli che fugge [illegible] del fuorigioco a segna. L'arbitro però annulla. [illegible] 79' tocca a Fanna sfiorare il gol, [illegible] ora Ungureanu salva in angolo. L'ala [illegible] ripete [illegible] su servizio [illegible] Massaro: entrato [illegible] area tira secco ma [illegible] precipitazione e sfiora l'incrocio dei pali.

Ma non è finita. All'85' Righetti lancia Monelli che [illegible] prontamente. Il portiere respinge, riprende Marchetti e questa volta è Iovan a salvare in angolo con la punta del pie[illegible] [illegible] un [illegible] dalla fine gli azzurri rischiano però la clamorosa beffa. Irimescu solo in [illegible] sbaglia però tutto e con un diagonale a lato[illegible] pia.

Fabio Verguano

Salvatore Bagni a Brasov è stato uno dei dominatori del centrocampo

[illegible] giocate

Jugoslavia-Romania	4-1
Italia-Jugoslavia	2-2
Romania-Olanda	3-0
Olanda-Romania	0-0
Romania-Italia	0-0

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt
Romania	4	1	2	1	4	4	4
Jugoslavia	3	1	1	1	6	5	3
Italia	3	0	3	0	3	3	3
Olanda	2	0	1	1	0	3	1

Da giocare

Jugoslavia-Italia	9-11-83
Jugoslavia-Olanda	17-12-83
Italia-Olanda	25- 1-84
Italia-Romania	15- 3-84
Olanda-Jugoslavia	4- 4-84
Olanda-Italia	18- 4-84
Romania-Jugoslavia	16- 5-84

Il c.t. Maldini: «Bravi e con i nervi a posto»

Bagni, Massaro, Righetti in coro «Quante botte, e che arbitro!»

BRASOV — [illegible] prova dei giovani azzurri Enzo Bearzot. Il c.t. ha voluto complimentare con tutti i giocatori individualmente: «Ho visto soprattutto un ottimo secondo tempo — ha detto — in cui i ragazzi si sono battuti in maniera fantastica. Ottima la difesa. Il centrocampo ha fatto filtro e nello stesso tempo ha proposto gioco per le punte. Ma soprattutto vorrei sottolineare come i nostri giovani azzurri non hanno reagito alle provocazioni dei romeni.

«L'arbitro ha sbagliato — [illegible] aggiunto Bearzot — perché doveva subito mettere la partita sul piano della correttezza. Comunque al di là di questo, voglio [illegible] ancora la partita eccezionale di tutti quei giocatori che già fanno parte del gruppo azzurro e che si sono confermati [illegible] che mai validi in una partita tanto insidiosa e che sono venuti fuori alla distanza. Ci attenderanno una partita dura e le effetti così è stato. I nostri confronti quest'anno con la Romania sono purtroppo sempre stati violenti».

Sulla stessa linea di Bearzot, ovviamente, anche Cesare Maldini. L'allenatore effettivo [illegible] squadra commenta: «Abbiamo disputato una grande partita a tutto campo [illegible] sfoderando carte geometrie. I nostri sono rientrati a non abboccare alle provocazioni degli avversari e posto questo aspetto questa partita mi è stata utile anche per verificare il comportamento dei giocatori alle prese con la loro prima vera trasferta insidiosa. Mi sembra che tutti abbiano dato il massimo, e grazie a quel quarto d'ora brillantissimo alla fine avremmo strameritato [illegible] vincere questa partita».

Tutti i giocatori si lamentano per le botte prese. Bagni [illegible] una ferita sul costato. Viene medicato dal prof. Vecchiet e [illegible] «Fatico a respirare. Ci hanno picchiato duro! Finito [illegible] fino ad è [illegible] vera furiana che non sia successo di peggio. E' nostro grande merito non aver reagito alle provocazioni. Non abbiamo praticamente rischiato nulla e il risultato possiamo dire che ci sta [illegible] tutta stretto».

Righetti, il debuttante, è soddisfatto anche se lui non era pienissimo sulcampo dal campo. «Mi hanno rifilato due pugni terribili, una cosa del genere non mi era mai capitata. Comunque avete visto con che esperienza si è battuta questa squadra: [illegible] [illegible] alcun rischio».

Massaro esce quasi sconvolto dal campo: «Una cosa [illegible] genere non mi era mai successa. L'arbitro lasciava che i nostri avversari ci picchiassero [illegible] qualsiasi maniera. Io sono [illegible] generalmente sulla, [illegible] [illegible] si motivava la partita mi sono messo anch'io a dare qualche calcio più che altro per [illegible] prendere troppi».

Il c.t. della Romania Stalcu [illegible] è ovviamente soddisfatto: «I giocatori in campo non hanno fatto quello che io pretendevo. Ora questo punto ci mette in difficoltà e la grande favorita per la qualificazione diventa la squadra azzurra. A parte naturalmente che esca almeno con un punto dal campo di Fiume contro la Jugoslavia».

f. v.

Al Catania diffida e multa record (12 milioni e mezzo)

Boniek, espulso nel derby squalificato per un turno

Una giornata anche a Bergamaschi (Genoa) e Giovannelli (Catania)

MILANO — Una giornata a Boniek, per la gomitata a [illegible] nel derby, la diffida più 12 milioni e mezzo di multa al [illegible] per gli incidenti avvenuti dopo la vittoria [illegible] Verona al Cibali, una semplice ammenda al [illegible] Bergomi [illegible] mila lire) per l'ammonizione rimediata da parte di Redini ma non per la «sceneggiata» fatta nei confronti di un guardalinee. Il giudice sportivo avvocato Barbè ha stato clemente, o meglio, ha giudicato in [illegible] referti pervenutigli.

In particolare, [illegible] del polacco espulso da D'Elia per un fallo di reazione nei [illegible] fronti del capitano granata, la motivazione della squalifi[illegible] [illegible] testualmente: «Per avere colpito un avversario dal quale aveva [illegible] (intervento falloso». La squalifica [illegible] stata raddoppiata qualora Zbigniew [illegible] avesse colpito [illegible] e gioco fermo, dopo l'interruzione del direttore di gara; invece il fallo è stato una conseguenza del gioco.

Il Catania temeva [illegible] squalifica del campo in quanto come si legge nel dispositivo della sentenza «oltre ad esporre stridenti non consentiti, i tifosi hanno rivolto ingiurie all'arbitro per tutta la gara, lanciando sassi, una radiolina, un ombrello, alcuni pezzi di ghiaccio, un tondino di ferro, tentando anche di invadere il campo e costringendo l'arbitro e la squadra ospite a [illegible] stare dal centrocampo con una breve sospensione del gioco». Inoltre la terna arbitrale [illegible] assediata negli spogliatoi e nuovamente ingiuriata all'aeroporto [illegible] Palermo, dove l'arbitro Magni e i guardalinee [illegible] stati raggiunti [illegible] alcuni tifosi.

Il giudice, inoltre, ha squalificato Bergamaschi (Genoa) per una giornata, [illegible] Galbiati (Torino), Guerini (Sampdoria), Mandorlini (Ascoli), Vullo (Avellino), Altobelli (Inter) e Mastalli (Catania). In serie [illegible] nessun giocatore squalificato. Per la gara [illegible]hevole Lazio-Udinese organizzata per festeggiare l'addio di Chinaglia al calcio è stata fissata un'ammenda di 750 mila lire.

Boniek lascia il campo dopo l'espulsione decretata da D'Elia

Il polacco conferma «Mi sento innocente»

TORINO — Boniek [illegible] con disinvoltura [illegible] squalifica [illegible] giudice sportivo: «Continuo a ritenermi innocente, ma accetto con serenità il verdetto. Devo riconoscere che i regolamenti italiani sono più chiari [illegible] quelli polacchi, perché nel mio Paese non sai mai se per una espulsione prendi [illegible] giornata di squalifica e quindici. Non [illegible] capace mai [illegible]. Adesso il mio morale è più alto, nello sport come nella vita passano anche i momenti brutti».

In contrasto con quanto [illegible]o lunedì («Sia mi squalifi[illegible]no non andrò neanche allo stadio»), Zibi Boniek domenica andrà regolarmente al «Comunale» per assistere alla gara con la Sampdoria. «Ormai la rabbia è sbollita, meglio vedere i miei compagni giocare. Mi spiace piuttosto aver perso la convocazione della mia nazionale, ma non potevo certo prevedere di essere disoccupato». Si tratta, per la cronaca, della partita che la Polonia giocherà a Varsavia contro il Portogallo.

«Comunque — ha aggiunto Boniek — mercoledì la Coppa mi [illegible] a dimenticare più in fretta, anche se in tv, guardando Romania-Italia, [illegible] 23-30 falli analoghi al mio. Non ce l'ho con nessuno, né con Barbè né con Zaccarelli, spero [illegible] la Juve mi abbia già ascolta, anche se operava [illegible] non essere squalificato».

Alassio, azzurri juniores

ALASSIO — La nazionale juniores affronta o[illegible] pomeriggio ad Alassio, ore 15, i coetanei spagnoli della regione basca. La partita amichevole sarà trasmessa in diretta [illegible] rete tre della Rai.

Gli azzurrini sono giunti ieri pomeriggio nella cittadina della riviera ligure dove già l'estate scorsa, in occasione del ritiro premondiale, ospitò e portò fortuna all'Italia di Enzo Bearzot.

Nessun incidente, solo fischi

La Germania (5-1) travolge i turchi

[illegible] — Tranne [illegible] bordata di fi[illegible] contro l'inno turco e qualche innocuo tafferuglio sugli spalti, bilanciato dalla conciliante presenza in tribuna d'onore del Cancelliere federale, Helmut Kohl, nessun incidente ha [illegible] Germania Ovest - Turchia che, [illegible] v[illegible], lasciava prevedere il peggio a causa [illegible] minacce nazionalistiche contro i [illegible] mila immigrati turchi nella ex capitale tedesca.

I vicecampioni [illegible] mondo hanno vinto [illegible] entusiasmante goleada (5-1), esplosa nella ripresa (primo tempo 1-0) quando i loro avversari hanno accusato un forte calo atletico.

Con questa vittoria adesso [illegible] squadra di Jupp Derwall, vittoriosa tre settimane fa sull'Austria di Schachner e Prohaska, ha compiuto un passo decisivo [illegible] la [illegible] del continentale nella fase finale [illegible] campionato d'Europa l'anno prossimo in [illegible]. Gli ultimi dubbi dovrebbero svanire nell'incontro con l'Irlanda del Nord ad Amburgo.

Ancora una volta i mattatori della compagine tedesca sono stati il capitano «Kalle» Rummenigge e il centravanti Rudi Voeller, autori entrambi [illegible] [illegible] doppietta.

Enzo Piergianni

[illegible]

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt
Germ. O.	6	4	1	1	12	3	9
Austria	7	4	1	2	14	8	9
Irlanda N.	7	3	1	3	7	5	7
Turchia	7	2	1	4	5	15	5
Albania	7	0	2	5	3	12	2

Da giocare

Germ. O.-Irl. N.	16 nov.
Turchia-Austria	16 nov.
Germ. O.-Albania	30 nov.

A Budapest contro l'Ungheria

[illegible] 0-1 (e l'Inghilterra spera)

BUDAPEST — Grossa [illegible] nel gruppo 3 di qualificazione ai Campionati europei: la Danimarca è stata sconfitta dalla giovane Ungheria al termine di una partita che aveva a lungo dominato.

Il gol [illegible] vittoria è stato [illegible] Kiss al [illegible] dopo che gli capiti nel corso del primo tempo e all'[illegible] della ripresa avevano fallito numerose occasioni.

Il clamoroso successo degli ungheresi proietta così in corsa l'Inghilterra, [illegible] proprio a Budapest due settimane fa si è imposta per 3-0. La squadra di Robson ha ancora una partita da disputare, in Lussemburgo, mentre la Dani[illegible] [illegible] impegnata lo [illegible] giorno (16 [illegible]bre) in Grecia.

Vista la differenza reti a favore dell'Inghilterra (che ha un punto in meno in classifica) e prevedendo un facile [illegible] dei «bianchi» contro il povero Lussemburgo, alla Danimarca sarà indispensabile [illegible] vittoria per disputare [illegible] finali [illegible] Europei [illegible] conclusione [illegible] sprint, dopo che i danesi parevano sicuramente e felicemente qualificati.

[illegible]

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt
[illegible]	7	5	1	1	15	5	11
Inghilt.	7	4	2	1	19	3	10
Ungheria	7	3	0	4	16	15	6
Grecia	6	3	1	2	8	6	5
Lussemb.	7	0	0	6	5	31	0

Da giocare

Grecia-Danimarca	16 nov.
Lussemb.-Inghilt.	16 nov.
Grecia-Ungheria	2 dic.
Grecia-Lussemb.	14 dic.

La cessione del portiere [illegible] Bologna [illegible] stata l'unica operazione [illegible] rilievo del calciomercato

Zinetti alla Triestina, saprà risalire?

MILANO — *Due o tre anni fa sembrato destinato ad indossare la maglia della Nazionale, quella della Juventus o dell'Inter: ora, a 25 anni, ha trovato a stento un posto nelle file della Triestina. Parliamo di Giuseppe Zinetti, un grosso talento che ha deluso: ieri il Bologna lo ha ceduto in prestito al club alabardato per 50 milioni, una cifra irrisoria versata più che altro per salvare le apparenze. Un portiere teoricamente a 25 anni è nella fase di maturazione: Zinetti, bloccato anche da un incidente, sembra avviato invece sulla strada del tramonto.*

Chissà che in B non trovi la volontà di risorgere. Questa cessione, l'unica di rilievo operata ieri nel primo pomeriggio di un'idea della povertà di questo calciomercato di ottobre: non ci sono giocatori di qualità da piazzare, chi li ha se li tiene con affetto. Il Torino ad esempio si è visto offrire quasi un miliardo per il diciannovenne Coni, un ragazzo che promette bene: cinque o sei società [illegible] disposte a versare 500 milioni per la comproprietà [illegible] ma il presidente Rossi sta Bersellini hanno messo il veto sull'operazione.

Anche l'affare Virdis sembra legato più alla risonanza del [illegible] del giocatore che alla possibilità di un suo trasferimento a Cagliari. Oltretutto ieri deve essersi stata beffa in casa del giocatore che si è visto attribuire sui giornali dichiarazioni che non ha mai fatto. In verità è stata la moglie a parlare, e ciò che aggiungeva che qualora l'Udinese davesse cedere Pietro Paolo, allora la destinazione più logica sarebbe la sua città, Cagliari.

Amarugi del Cagliari [illegible] rubbe [illegible] Lazio per girare Piras al Genoa, [illegible] operazioni simili al calciomercato hanno sempre vita corta [illegible] rilevando oltretutto che stasera alle [illegible] ri chiude. [illegible] e Fiorentina hanno firmato il contratto [illegible] Patrizio Sala mentre il [illegible] si è [illegible] assicurato [illegible] Reggiana per 700 milioni.

La Fiorentina ha piazzato Pattori all'Atalanta per [illegible] milioni (in comproprietà mentre la Triestina oltre a Zinetti ha acquistato anche Dal [illegible] Vicenza per 350 milioni sempre a metà.

Il Torino ha ceduto il giovane Gondolfi alla Civitanovese. La Sampdoria [illegible] rifiutato Zanone in prestito [illegible] Pisa: «Lo cediamo soltanto in [illegible] tanti», ha precisato Paolo Borea. Lo stopper Cilona [illegible] passato dall'Avellino [illegible] Carese il Genoa continua a chiedere prezzi e ora aspetta che Fossati [illegible] [illegible] ad acquistare: ieri sera il presidente del rossoblù è apparso sulle [illegible] dell'Hilton, [illegible] imminenti le prime operazioni [illegible] è sfumato il passaggio [illegible] Onofri e Gentile alla Triestina.

Giorgio Gandolfi

Udinese, Virdis discute il suo caso

«Solo al Cagliari»

UDINE — Sabato scorso il presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, e il direttore generale, Franco Dal Cin, assicurarono che all'apertura delle liste di trasferimento l'Udinese non avrebbe né ceduto né acquistato calciatori.

Martedì [illegible] Pietro Paolo Virdis è stato convocato nella sede della società e lì gli mattina, per la prima volta in maniera ufficiale, Franco Dal Cin ha ammesso che Virdis potrebbe essere posto sul mercato. Perché? «Non per motivi tecnici — ha risposto [illegible] Cin — non esistono ora come ora alternative in questo [illegible] ma qualcosa dopo la partita [illegible] l'Inter è cambiato».

Ieri Virdis si è presentato regolarmente all'allenamento. «Sono davvero sconcertato — ha detto —, la società non [illegible] che abbia parlato tanto chiaro, la mia posizione [illegible] ancora in [illegible]. Se l'Udinese [illegible] la contestazione, [illegible] riguar[illegible]. Sono una punta da Serie A, i fischi non mi hanno mai turbato. Piuttosto di non giocare [illegible] tuttavia. [illegible] il trasferimento, ma solo a Cagliari e voglio tanti soldi».

Il tecnico granata teme la trasferta sul campo di una squadra disperata

Bersellini: «La partita di Marassi è [illegible] test importante per il Torino»

TORINO — Dopo il successo nel derby, che ha rilanciato il Torino [illegible] vertici della [illegible]fica, Bersellini già pensa all'impegnativa trasferta di Genova contro [illegible]. Un appuntamento particolarmente insidioso, [illegible] la situazione creatasi dopo l'inattesa [illegible] fitta casalinga della squadra [illegible] Simoni contro l'Avellino, [illegible] ha relegato il Genoa all'ultimo posto. «Meglio se non perdeva — commenta filosoficamente il tecnico [illegible] —, in certe situazioni preferirei affrontare una "grande". Invece [illegible] troveremo di fronte un Genoa assetato di vendetta. Prevedo una partita molto, molto difficile».

Comunque Bersellini non cerca alibi: «Per sapere quanto vale esattamente il Torino ho bisogno [illegible] partite come questa. L'ultimo scorso contro squadre ritenute deboli ci siamo comportati malissimo, con [illegible] classifica che sarebbe stata [illegible] da retrocessione. [illegible] [illegible] lesione è seria, lo [illegible] manica a Manzat. Nelle trasferte dell'attuale campionato ho [illegible] qualche miglioramento anche se la squadra, per la verità, non dimostra la stessa sicurezza delle gare casalinghe. Un difetto che dobbiamo assolutamente eliminare».

Ieri intanto i granata hanno sostenuto un doppio allenamento. Bersellini parla di «qualche rognetta», cioè contusioni di vario tipo ma [illegible] gravi. Formazione ovviamente confermata. Oggi è in programma al «Filadelfia» la tradizionale partitella contro una «mista». Sabato ore 1 granata concluderanno le preparazione in sede. La partenza per Genova è in programma sabato pomeriggio.

Torna Bonini tra i bianconeri

TORINO — La Juventus torna sui suoi passi, almeno sotto il profilo tattico. Per la partita con la Sampdoria si profila infatti un ravvedimento, con la rinuncia [illegible] doppio stopper [illegible] il rientro a tempo pieno [illegible] Bonini, oltre alla logica sostituzione dello squalificato Boniek con Vignola.

I bianconeri hanno sostenuto ieri [illegible] doppio [illegible]namento, con partitella pomeridiana, alla quale hanno preso parte i cosiddetti rincalzi.

Sampdoria, Scanziani k. Genoa, [illegible] su in tribuna

GENOVA — Sempre guai per Sampdoria e Genoa. I blucerchiati, che domenica giocheranno a Torino contro la Juventus, hanno perso ieri Scanziani che, in uno scontro fortuito in allenamento, ha riportato la frattura del setto nasale.

Il centrocampista ne [illegible] per almeno dieci giorni e, oltre a non giocare a Torino, difficilmente potrà essere recuperato per il derby del 6 novembre. Ulivieri ha quindi ricorso [illegible] al difensore Pellegrini, probabilmente avanzando Canuti in stopper. Sicuro [illegible] il rientro di Marocchino all'ala destra.

Per quanto riguarda il Genoa, la formazione per la gara interna col Torino è in alto mare sotto tutti i punti di vista, soprattutto in ottica dei rinforzi che potranno essere reperiti sul mercato autunnale. L'unica cosa certa è l'esclusione del brasiliano Eloi. Oggi i rossoblù si allenano, ma in località segreta, per sottrarsi alle contestazioni dei tifosi.

[illegible] [illegible] che domenica il [illegible] [illegible] «giovani della gradinata Nord» diserterà in partita, cercando di convincere all'esterno altri tifosi a scegliere questa forma di contestazione ai dirigenti del Genoa.

Risulta anche che la protesta dei tifosi si sta esprimendo anche con contatti con varie personalità per cercare di trovare un gruppo di finanziatori disposto a rilevare le azioni del discusso presidente Fossati.

g. b.

● L'UNDER 21 di Serie B ha battuto per 2-1 ieri a Trieste, in una gara amichevole, la corrispondente rappresentativa della Svizzera. Reti di Cipriani nel primo tempo, dell'elvetico Marchand e di Romano nella ripresa.

● LA SANREMESE (Serie C1, girone A) ha esonerato l'allenatore Ezio Cabessi. Al suo posto è stato chiamato Franco Viviani, ex tecnico di Genoa, Como, Alessandria.

Genoa-Torino arbitra Lo [illegible]

SERIE A

Ascoli-Udinese	Vitali
Avell.-Catania	Barbaresco
Genoa-Torino	Lo Bello
Juventus-Samp.	Lanese
Milan-Lazio	Pieri
Pisa-Inter	Agnolin
Roma-Napoli	Bergamo
Verona-Fiorent.	[illegible]

[illegible] B

Atalanta-Pescara	Angelelli
Campob.-Catanzaro	Luci
Cesena-Cagliari	Polacco
Empoli-Palermo	Lamorgese
Monza-Cremonese	Ciulli
Perugia-Padova	Esposito
Pistoiese-Arezzo	Mattei
Samben.-Cavese	Pellicanò
Triestina-Lecce	Leni
Varese-Como	Pezzella

Tanti modi per essere in forma e vivere in salute

CORSI SCOLASTICI: per i tuoi ragazzi, per divertirsi in salute
GINNASTICA AEROBICA: la forma al tempo di musica
BODY [illegible]: belli, magri e forti
...E PER TE che sei in sovrappeso un fantastico programma personalizzato, guadagni in salute, perdi in peso

HERON SPORTING [illegible]
IL TUO CLUB, IL TUO CORPO, LA TUA SALUTE

Palestra, Piscina, Sauna, Bagno turco, Vasca di reazione, docce scozzesi, Solarium U.V.A., Sale Massaggi, Bar, Self-Service, Campi da tennis.

Ginnastica di gruppo e soggettiva, Corpo libero, Ritmica, Correttiva, Formativa in ambito na[illegible]tivo, Preacrobatica, difesa personale, attrezzistica, Cultura fisica, Jogging, Corsi di nuoto, Centro [illegible]ma dell'obesità, Centro di medicina estetica.

HERON SPORTING CENTER

10146 TORINO - Via Servais n. 126 - Tel. (011) 724.559 - 725.025 - 725.026

CONTRO LA ROMA Santin spera di recuperare Krol

Il Napoli all'Olimpico per fermare la valanga

L'allenatore azzurro è tranquillo: «Non abbiamo niente da perdere» - Duro attacco a Bearzot: «Ignora i miei giocatori»

— Santin, cinque gol a Firenze, due a Torino, uno a Milano. Domenica il mio Napoli andrà a Roma. Come pensa di frenare la valanga giallorossa? «Velocizzare e verticalizzare il gioco. Bisogna spezzare la loro ragnatela.

Dovessimo giocare sul piano, tentare di addormentare il gioco, ci vedrebbe la differenza tra le due squadre, ci sovrasterebbero. La Roma sembra non fritta, tocchi che appaiono addirittura controproducenti, servono invece a studiare l'avversario e a lanciarsi improvvisamente in avanti».

Falcao e Cerezo a Liedholm? «Se avessimo Krol al centro per cento sarebbero loro a doversi invidiare», sbotta Santin sorprendendo i cronisti. Il tecnico sogna il miracolo all'Olimpico. Diceva la vigilia della Roma dicendo che preferisce il gioco e la rapidità del Torino. Addirittura il brasiliano si avventura in un pronostico: «Andremo a vincere», dice José. Poi al solito stupore degli interlocutori e aggiunge: «Se non gioco per vincere preferisco restare a casa».

Se qualcuno pensava di trovare un nervoso, già turbato per l'avvicinarsi del con i campioni, è sbagliato. «Abbiamo poco o nulla da perdere. Hanno in più, tentano

Campionato del Mondo F.1 1983

FERRARI

CAMPIONE DEL MONDO COSTRUTTORI

CON SINT 2000

Hg - Roma

AgipPetroli

professionalitá e tecnologia

La prossima settimana alla Montedison di Spinetta

La Fulc annuncia sciopero di 4 ore

Giudizio negativo del sindacato sugli investimenti - Ci si dimentica di tre settori produttivi molto importanti

SPINETTA MARENGO — Giudizio estremamente negativo dei lavoratori sull'incontro avuto martedì all'Unione Industriale con i dirigenti della Montedison sul futuro dello stabilimento di Spinetta Marengo e, come prima risposta di mobilitazione e di lotta l'assemblea, particolarmente affollata, svoltasi ieri pomeriggio nella sala mensa ha approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di fabbrica per un primo sciopero di quattro ore, da attuarsi nella prossima settimana; sulla modalità dell'agitazione sarà lo stesso Cdf a decidere.

Nell'incontro di martedì la Montedison ha assicurato investimenti anche per il [illegible] secondo la Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) e il Cdf, mentre il premio Algofion («Che — dice Balsa — verrà portato a [illegible] abitanti di produzione, senza creare un solo nuovo posto di lavoro, anzi diminuendoli») non ci si cura di dare alcuna assicurazione sull'Ultrasil, sull'acido fluoridrico, sul Centro di ricerche che rischiano la chiusura in tempi brevi, con conseguenze disastrose per l'occupazione ed il futuro dello stabilimento.

«Occorre — ha detto Pasino del Cdf all'assemblea — *far cambiare idea alla Montedison, questo però è solo possibile con la mobilitazione di tutti i lavoratori e coinvolgendo i cittadini, le forze politiche, gli enti locali. Mobilitazione che deve essere una risposta chiara e precisa alla proprietà*».

«*Inoltre* — ha aggiunto Balsa — *esaltare gli investimenti per l'Algofion non pensando agli altri reparti che fanno "ballare" duecento posti di lavoro. Così come non basta dare garanzie sulla ripresa del reparto perossidi (nuovo, attualmente fermo dopo due deflagrazioni che hanno provocato un morto e alcuni feriti, ndr) senza prendersi la cura di garantire a chi lavora di non morire*».

«*Allora* — è stato il giudizio del segretario regionale della Fulc, — *l'incontro all'Unione Industriale ha confermato tutte le nostre preoccupazioni, tra l'altro si ripete una tendenza già notata: ogni volta che ci sediamo attorno al tavolo delle trattative si registra una riduzione dei progetti per lo stabilimento Spinetta, divenuto sempre più ridimensionato. I miliardi, è vero, sono sempre gli stessi promessi in passato, ci si dimentica però che l'inflazione ne ha mangiato il valore. Non possiamo più credere alle promesse Montedison se ogni volta salta qualcosa, ricordandoci anche come in passato, in altre realtà, ha stracciato tranquillamente gli accordi raggiunti*».

La mobilitazione, è vero a tutti l'hanno sottolineato, richiederà sacrifici, ma è l'unica strada da percorrere per ottenere un'inversione di tendenza.

— sostiene Giancarlo Mandrino della segreteria Fulc (era presente all'incontro con il collega Andrea Fonte) — *non basta il "piano degli investimenti", ottimo da verificare, in questo modo non si risolvono i problemi. Intanto diventa il primo pesante da per il ricerche termini occupazionali e per l'impoverimento tecnico che subirebbe stabilimento («Non ci si preoccupa che senza ricerche non si fa neppure la ordinaria», aggiunge Balsa) nel suo insieme*».

per il Silicon e l'acido fluoridrico *la tendenza Montedison è quella del disimpegno perché la razionalizzazione che la società intende fare significa rimpicciolire lo stabilimento sia in termini occupazionali che produttivi. Questo quadro per il sindacato ed i lavoratori è molto preoccupante, oggi e per le prospettive sulle quali si darà battaglia per impedire che i processi di razionalizzazione per Spinetta portino solo ridimensionamenti*».

Il Mandrino chiede anche garanzie sulla sicurezza condizioni di lavoro. Per tutta questa serie considerazioni estremamente negative il Consiglio fabbrica, dopo intervento Pasino, ha proposto le quattro ore di sciopero; approvate all'unanimità.

Franco Marchiaro

Baratta buone prospettive

— Sembra il prossimo 30 novembre il secondo anno di amministrazione controllata alla «Baratta», l'azienda piemontese che ha rischiato in passato il tracollo economico per una crisi di liquidità, ma che ora sembra avviata verso una felice soluzione dei propri problemi.

«Nel periodo di amministrazione controllata — confermano durante una conferenza stampa i rappresentanti del Consiglio di fabbrica — c'è stato il risanamento del problema finanziario e la gestione si è conclusa addirittura con un utile di bilancio, il che sta a dimostrare che l'azienda non è «decotta», anzi rappresenta una realtà di cui si deve tenere conto.

La «Baratta» produce infatti capsule in stagnola per vini pregiati e portaslagni in alluminio che vende a Cuba, Olanda, Inghilterra e Belgio; il fatturato è cinque miliardi e già ci sono ordinazioni per il 1984.

«Questi risultati — come al Consiglio di fabbrica — sono stati possibili anche grazie al sacrificio personale dei lavoratori che hanno messo insieme a tutte la continuità dell'azienda, ma ora siamo di fronte al problema del futuro: «Baratta» e la nostra impressione è che l'attuale gruppo proprietario non sia in grado, da solo, di garantire la continuità dell'azienda.

r. sc.

Sapori d'autunno

ALESSANDRIA — Caldarroste: da tempo immemorabile sono sinonimo di settembre, di giornate nebbiose, di foglie ingiallite. Per questo tornano ogni anno nei loro cartocci a cono, mantenendo intatto il fascino dei ricordi, della malinconia, immutabili come i racconti delle nonne.

Resistono, le caldarroste! Le sagre delle castagne, che i paesi di montagna del sopra Appennino (grandi produttori dello squisito frutto) organizzano in questo periodo, vedono accorrere numerosa la popolazione della pianura.

Per i «cittadini» non c'è dimestichezza coi ricci spinosi, col sottobosco, con la fatica della raccolta: per loro è il caldarrostaio l'unico, vero, «magico» creatore della castagna.

Nel cartoccio delle caldarroste resta solo un po' del profumo dell'autunno.

p. b.

Il divieto d'accesso scatterà dal 10 novembre

Casale, si andrà a piedi in pieno centro storico

Già istituiti numerosi «sensi vietati» - L'area circoscritta è compresa tra via Roma, via Lanfranco e via Mameli - La questione mercato

CASALE — Scaduta dopo le festività dei Santi — forse il 10 novembre — la chiusura del centro storico di Casale (il provvedimento, adottato dall'Amministrazione comunale, segue l'istituzione di numerosissimi sensi unici per le vie cittadine), in vigore già dal mese di giugno.

La chiusura al traffico interesserà l'area compresa tra via Roma, via Corte d'Appello, via Mameli e via Lanfranco, e si avrà dalle alle 9 e dalle alle 20.

«Nonostante la circolazione con l'istituzione dei sensi unici abbia visto un notevole miglioramento — spiega Riccardo Coppo, assessore all'Urbanistica —, rimane critica ed insopportabile in via Roma nelle ore e durante i fine settimana. E' quindi ancor più necessaria una chiusura completa del centro che era già in programma».

Coloro che abitano nella zona che verrà chiusa al traffico potranno accedervi grazie a speciali contrassegni — rilasciati dall'Amministrazione comunale nei primi mesi dell'anno «per rendere il centro più vivibile e portato dei cittadini» — che verranno visibili l'itinerario scelto — da ritirare presso il comando vigili urbani. Anche per professionisti, commercianti e medici saranno consentite deroghe al divieto, però — ad esclusione dei commercianti con il carico e lo scarico, e dei medici — senza violarla la sosta.

La chiusura del centro storico sarà [illegible] dall'Amministrazione comunale nei primi mesi dell'anno «per rendere il centro più vivibile e portato dei cittadini». Nel corso giugno l'operazione di rivoluzione della viabilità cittadina aveva avuto il suo inizio con la creazione di sensi unici praticamente in ogni via della città. Dopo la chiusura sarà istituito il senso unico di marcia in via dell'Asilo, che si potrà percorrere solo da via Olari in direzione via «L'isola pedonale consentirà agli studenti un tranquillo accesso a scuole senza i rischi e la confusione provocata dai veicoli — spiega Elio Bassani, comandante della polizia municipale —. Il nodo più spinoso da risolvere comunque quello del traffico in via Berthaud reso ancora più caotico dall'assenza di parcheggi adeguati dei [illegible] di veicoli pesanti per il centro storico di Serravalle».

Per risolvere il problema è stato proposto all'amministrazione comunale di dirottare il transito degli autotreni sull'autostrada Milano-Genova: una soluzione impopolare, ma già sperimentata con successo in altre province.

w. gi.

Serravalle Scrivia gli orari nuovi

SERRAVALLE SCRIVIA — E' entrato in vigore il nuovo orario dell'isola pedonale di via Olari dove sorgono le scuole elementari e medie.

Ogni mattina la zona viene chiusa dalle 8 alle 8,30 e dalle alle 13, in concomitanza con l'entrata e l'uscita da scuola degli studenti autonomi del pronto intervento, carabinieri e ambulanze avranno libero accesso a via Olari mentre gli invalidi dovranno richiedere il rilascio di un permesso al comando della polizia.

Sarà inoltre istituito il senso unico di marcia in via dell'Asilo, che si potrà percorrere solo da via Olari in direzione via «L'isola pedonale consentirà agli studenti un tranquillo accesso a scuole senza i rischi e la confusione provocata dai veicoli — spiega Elio Bassani, comandante della polizia municipale —. Il nodo più spinoso da risolvere comunque quello del traffico in via Berthaud reso ancora più caotico dall'assenza di parcheggi adeguati dei [illegible] di veicoli pesanti per il centro storico di Serravalle».

Per risolvere il problema è stato proposto all'amministrazione comunale di dirottare il transito degli autotreni sull'autostrada Milano-Genova: una soluzione impopolare, ma già sperimentata con successo in altre province.

w. gi.

L'incidente avvenuto ieri mattina sulla statale che unisce Casale a Vercelli

Ragazza uccisa da un'auto mentre torna da scuola ferma in gravi condizioni il fratellino di dodici anni

Tredicenne, si chiamava Anna Maria Caputo e frequentava l'Istituto Leardi - La investitrice si è dileguata

CASALE — Una studentessa di 13 anni è morta e il fratello di 12 è rimasto gravemente ferito dopo essere stati travolti da un'auto che aveva perso il controllo ed era [illegible]

Il fatto è accaduto l'altro giorno, nel primo pomeriggio, lungo la statale 31 che unisce Casale a Vercelli. La giovane vittima si chiamava Anna Maria Caputo e abitava con i genitori e alcuni fratelli poco distante dal luogo dell'incidente, in strada Vercelli 69; il ferito è invece Cristian: le sue condizioni sono gravi (ha i medici temono possa superare il trauma causato ferite.

I due fratelli — poco dopo le 13,30 — rientrando a casa dopo aver assistito alle lezioni: Anna Maria frequentava la terza media all'Istituto «Leardi», Cristian è invece iscritto alla seconda media della stessa scuola.

Erano scesi da poco dal bus cittadino e stavano camminando verso la che dista a circa duecento metri dal rondò, a destra. I ragazzi si trovavano sul ciglio della strada e stavano [illegible] quando sopraggiunta un'auto li ha travolti da un'utilitaria.

Alla guida dell'auto era un'operaia che abita a Villanova Monferrato, in via Piave 14, Angela Patrizia Pepe, 22 anni. La donna stava dirigendosi a Villanova. L'urto è stato violentissimo e i due fratelli sono scagliati sull'asfalto. Ai primi soccorritori Angela Pepe avrebbe detto di aver perso il controllo dell'auto, forse per l'afflosciamento o lo scoppio di un pneumatico, e di non aver visto i due studenti.

Anna Maria Caputo è apparsa subito in condizioni gravissime ed è morta all'ospedale «Santo Spirito» dopo circa un'ora dal ricovero. Il fratello Cristian, trasportato allo stesso ospedale con [illegible] è stato ricoverato e si trova nel reparto di traumatologia: ha riportato un trauma cranico e la frattura in tre punti di una gamba. La prognosi è di 60 giorni. Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri di Casale che hanno sequestrato l'auto e che stanno cercando di ricostruire la dinamica del drammatico incidente.

I funerali della giovane vittima si svolgeranno oggi pomeriggio in Duomo, alle 14. La studentessa era infatti molto conosciuta in quella parrocchia per essere stata ospite, fino allo scorso anno, dell'oratorio cittadino «Marilac». Anna Maria Caputo lascia i genitori — la madre è la casalinga Caterina Basso, quarantenne — un fratello di 13 anni, Emanuele, e altri due più piccoli, Emanuela, Cristina, e Valentino, di 5.

m. fa.

Anna Maria Caputo

Agricoltore si schiaccia

TRISOBBIO — Un agricoltore ha avuto una mano imprigionata negli ingranaggi di una sgranatrice per granoturco ed hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per liberargli l'arto dalla terribile morsa.

Vittima dell'infortunio Antonio Indarna, 39 anni, abitante alla cascina Noreno: mentre stava infilando le pannocchie nella macchina, ha avuto la mano destra ripetutamente dagli ingranaggi.

A soccorrere l'agricoltore è accorso anche un medico ma è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ovada che hanno smontato alcune parti dell'attrezzo. L'uomo è poi stato trasportato all'ospedale ovadese.

I sanitari gli hanno riscontrato un trauma da schiacciamento con scoperte fratture multiple e lesioni a tendini alla mano e all'avambraccio destri. Dopo i primi soccorsi è stato trasferito al reparto specializzato di Alessandria con una prognosi di trenta giorni salvo complicazioni.

Cartiere Miliani di Fabriano in Cina

In aereo più di alcuni mesi sulla nascita del fantomatico Cina (episodio [illegible] Polo, le Cartiere di Fabriano hanno lanciato in settembre una loro campagna pubblicitaria con lo slogan «con Fabriano in Cina più vicini per scorrere il viaggio della carta». E proprio in Cina sono andati nello scorso maggio i 12 fortunati Clienti e Venditori delle Cartiere Miliani di Fabriano vincitori del concorso abbinato a questa lodevole campagna. Sono ritratti nella foto con una scolaresca di Pechino.

Viaggi, settimane bianche e tantissimi altri premi con il cerotto Ansaplasto

Un favoloso concorso è abbinato ai cerotti Ansaplasto. Basta compilare la cartolina argento che si trova su ogni confezione di Ansaplasto con un tentativo di ovalità inferiore di alcuni per scoprire se ne vi sono i premi in palio sono: 10 settimane bianche in Valle d'Aosta per 2 persone, 100 splendide biciclette Bianchi, 1000 abbonamenti annuali a Topolino e 5 favolosi viaggi a Disneyland per tre persone.

Un grande concorso che diverterà i ragazzi, abbinato a un ottimo prodotto da tenere sempre a portata per i piccoli inconvenienti che possono verificarsi.

Dovendo aggiornare il pronto soccorso di casa o quello da portare in vacanza, scegliere Ansaplasto, vuol dire scegliere un cerotto di ottima qualità e la possibilità di vincere favolosi premi.

I 4 punti di forza del trapano Black & Decker D 240: «Il Superquattro»

I nuovi trapani Black & Decker della serie D 200 sono i trapani della nuova generazione, con tecnologia più avanzata e con un complesso elettronico ai massimi livelli, per garantire prestazioni elevate, assoluta sicurezza, massimo confort ed elevata durata.

Il trapano D 240 PT «Superquattro», che fa parte di questa serie, è dotato di quattro funzioni elettroniche uniche al mondo: la REVERSIBILITA' che consente di avvitare, svitare, filettare; il CONTROLLO DI COPPIA che permette di scegliere la giusta coppia di lavoro grazie a un sistema elettronico incorporato (il trapano si blocca automaticamente non appena raggiunge il grado di forza programmato, vantaggio notevole perché consente di avvitare più viti in serie alla stessa profondità e di filettare in modo perfetto); il CONTROLLO TACHIMETRICO DELLA VELOCITA' che dà un regime di giri esattamente costante grazie a un tachimetro elettronico che controlla il regime di giri programmato con cui sta lavorando, e lo regola automaticamente in caso di differenze; l'ASSOLUTA SICUREZZA data da un sistema elettronico che evita gli avviamenti accidentali ed eventuali contraccolpi in caso di sovraccarico.

L'esperienza TBWA al servizio dell'UNICEF

La TBWA Europa ha iniziato un rapporto di collaborazione con l'Unicef - Greeting Card Operation per assistere nel marketing e lavoro degli uffici clientelari europei in tutta Europa.

La Greeting Card Operation dell'Unicef rappresenta uno dei maggiori combinati non-governativi e programmi Unicef per l'infanzia nel Paesi in via di sviluppo.

Il patrimonio di esperienza e competenza specialistiche acquisite dalla TBWA con clienti istituzionali internazionalmente riconosciuti sarà impiegata al servizio dell'Unicef per la realizzazione degli ambiziosi obiettivi di vendita di cartoncini augurali previsti per i prossimi 5 anni. Per la campagna 1984 verrà fortemente privilegiata l'area di [illegible] Usa.

Si festeggiano con la musica i 950 anni di vita del piccolo paese

I «Solisti della Scala» a Tassarolo

Il concerto della celebre orchestra da camera sabato alle ore 21 in San

TASSAROLO — Comune e Pro loco di questa ridente comune dell'alto Novese, tra i pregiati del cortese di Gavi, proseguono nell'impegnativo e interessante programma per festeggiare degnamente i 950 anni di fondazione del paese.

Questa volta, grazie anche alla grande disponibilità dimostrata dagli interessati, il Comune è riuscito ad organizzare, in collaborazione con «Amici della Liguri, un grosso concerto che è in programma per sabato prossimo, alle 21, nella chiesa di San Nicola da Bari, a Tassarolo.

Diretti dal maestro Adriano Maria Barbieri suoneranno i solisti dell'orchestra del teatro «La Scala» di Milano: è fuori dubbio che per gli appassionati della musica, della buona musica classica, sarà un'occasione assolutamente da non perdere.

Suoneranno i violini Giulio Franzetti, Enzo Sertelli, Jocelin Beaumont, Roberto Bortoluzzi, Giuseppe Albanese e Helfrun Baumann; le viole Armando Burattini e Fratiacelli; i violoncelli Antonio Pocaterra e Gi Lanfranchini; il contrabbasso Carlo Capriata ed il bailo Francesco Catena.

Il programma prevede musiche esclusivamente di Antonio Vivaldi: concerto in si bemolle maggiore F. IV n. 6 per violino, violoncello, archi e cembalo; concerto in mi maggiore op. VIII n. 1 «La Primavera» per violino, archi e cembalo; concerto in mi minore op. VIII n. 2 «L'estate» per violino, archi e cembalo; concerto in fa maggiore op. VIII n. 3 «L'autunno» per violino, archi e cembalo e concerto in fa minore op. VIII n. 4 «L'inverno» per violino, archi e cembalo.

«Abbiamo scelto anche questo momento musicale — afferma il sindaco Renzo Pisciolo — per festeggiare i 950 anni di vita del nostro paese convinti dell'importanza dell'avvenimento, degna cornice per ricordare la storia del nostro borgo».

f. m.

Si replica «Dedandeor»

ALESSANDRIA — Si replica oggi e domani nelle scuole materne comunali lo spettacolo «Dedandeor» di Samuel Beckett, realizzato da Assemblea Teatro in collaborazione con l'Ata e l'assessorato comunale alla Istruzione su un'idea di Virginio Gazzolo, che ne cura anche la regia. Loredana Parisi interpreta Roberto Spagnol.

Ne sono interpreti Ilaria Cazzulo, Maurizia Pertegato e lo stesso Roberto Spagnol ed è rivolto bambini dai 3 ai 7 anni. Lo spettacolo apre la rassegna «*In fondo sul palcoscenico*» dedicata al primo ciclo della scuola elementare e che vedrà impegnate varie compagnie di «Teatro ragazzi» in un originale approccio al teatro riservato all'infanzia.

fr. m.

Inchiesta sulle emittenti locali

Radio: l'indice d'ascolto

ALESSANDRIA — Sono circa 123 mila gli abitanti della provincia che ogni giorno ascoltano le radio locali, quelle che un tempo erano definite «radio libere» e che oggi, dopo la selezione naturale dovuta all'aumento dei costi di trasmissioni, vengono più propriamente indicate come «radio private».

Il dato emerge da un'inchiesta — denominata «*Isar 83*» — condotta a livello nazionale tra le maggiori ditte per ricerche di mercato (Abacus, Makrotest) e dal Servizio Rai. Sono state intervistate in tutta Italia circa 40 mila persone e dalle numerose tabelle compilate si può trarre un quadro completo dell'«audience» radiofonica.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, il numero di ascoltatori delle radio locali ha ormai quasi raggiunto, come nel resto del Piemonte, quello delle tre emittenti Rai.

(p. b.)

Conclusa la mostra «Moda-Casa»

CASALE — «[illegible] Casa», *la prestigiosa manifestazione casalese organizzata dalla Pro loco presieduta da Ettore Berardi, si è conclusa con un grosso successo e, nell'ambito della rassegna, si è avuto al ristorante Amarotto di Serralunga di Crea un «Gala del cuoco d'oro del Monferrato», una serata postmoderna che ha avuto un successo notevole.*

All'insegna del «piatto unico» che è stato il principale animatore del «Cuoco d'oro '83», organizzato da Armando e Lella Bergamasco, da «Amarotto» alcuni cuochi hanno presentato le loro ottime creazioni.

Si sono succeduti i «Fornelli del Cenacolo di Chieperasa, che a Lecco un mese fa hanno vinto il «Cuoco d'oro», poi la Fontana di riso alla cipla dell'Augusto di Pellanina, il Salmone bardo alla Ferrarese del «Sabbioni» di S. Martino Spino e, infine, le ottime Tagliatelle del contadino del fratelli Amarotto, che hanno anche presentato uno stupendo dolce agli amaretti morbidi.

(p. d.)

CINEMA

CAVI LIGURE
IL PONTE: Manhattan (commedia)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Marietta (sexy).
ITALIA: Apocalisse now (drammatico).
MODERNO: Rashdance (musicale)

OVADA
LUX: Chi trova un'amica extra Douglas (giallo)
MODERNO: Ader l'invincibile (avventura)

TORTONELLI: Vibrazioni (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il più bel casino del Texas (western)

TORTONA
SOCIALE: Sing Sing (comico).
VERDI: Miriam al risveglio è mezzanotte (drammatico).

VALENZA PO
SOCIALE: I nuovi barbari (avventura).

VOGHERA
ARLECCHINO: Creepshow (commedia).
GALVANI: I soldatini (avventura).
SOCIALE: Pensionanne (musicale).
ROMA: Bosoi inquieti (sexy).

ALLE TV

TELECITY
20,20 Gangster story: Bonnie e Clyde si mettono insieme e compiono rapine, prima uno semplici brevem, poi veri e proprie azioni criminali (1967)

G.R.P.
23,30 Il giustiziere della notte: protesto a cui i registi hanno voluto la regia, decide di vendicarsi da solo (1974)

QUARTA RETE
21,35 Pueblo a Oriente: i nazisti invadono l'Unione Sovietica e i russi danno l'ordine di far brevare terra bruciata (1967)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 58.303; Casale 0142 - 64.792; Tortona 572.561; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 26,29; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 88.343.

FARMACIE
Alessandria S. Stefano, v. Milano
Notturne: Dacovi, c. Roma
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi
Casale: Gallina, v. Benzoni
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Destefanis, v. Emilia
Valenza: Vigand, v. Cavour
Voghera: Gandini, v. Emilia

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.281; Novi [illegible] 81.777; Tortona 813.961, [illegible] 952.601; Voghera 45.888
[illegible] telefonare per Ospedale Civile 5091 (306 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51.632

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA
Chiusa

MUSEI
Chiusi al pomeriggio dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.168
27 OTTOBRE
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA

Giorgio Armani
... AD ALESSANDRIA
C.SO ROMA 162
ABBIGLIAMENTO
ENRICO COVERI
DA 0 A 16

Anche il prezioso organo del '700 minacciato dall'umidità

Cassano, una chiesa in rovina Si cercano fondi per salvarla

La «S. Trinità» fu costruita nel 1300 dalla famiglia Spinola - Il [illegible] potrebbe essere ricostruito con una spesa di 43 milioni - Interverrà la Sovrintendenza?

Il campanile lesionato [illegible] di Cassano Spinola

CASSANO [illegible] — «*E' l'unico bene culturale e artistico di tutto il paese, constatarne la rovina addolora non poco chi ha a cuore la propria terra: è indispensabile intervenire*».

Lo sfogo è dei responsabili della Confraternita [illegible] della Trinità e si riferisce alla omonima chiesa che sorge nella parte vecchia del paese: fu costruita nel 1300 dalla famiglia Spinola e donata [illegible] anni dopo alla [illegible] che [illegible] il compito di aiutare i bisognosi e dare sepoltura ai morti.

«*Le travi rotte* — dicono Giacomo Gernoglio, [illegible] Scagliari e Giovanni [illegible], rispettivamente priore, maestro dei novizi e [illegible] della Confraternita — *continuano inesorabilmente a schiacciare le volte della chiesa*».

[illegible] è stato redatto un progetto [illegible] lavori. «Con una spesa di [illegible] milioni — dicono ancora alla Confraternita — *si ricostruirebbe il tetto e il campanile, ma si può anche limitare ad un intervento più modesto, in grado ugualmente di salvare la S. Trinità, spendendo dai 15 ai venti milioni*».

Un appello è stato lanciato per raccogliere i fondi necessari. L'Amministrazione provinciale [illegible] un milione («*Speravamo di più — dice Giacomo Gernoglio — ma siamo ugualmente grati ai pubblici amministratori*»), [illegible] Spad, una grossa azienda cassanese, ha assicurato un intervento mentre [illegible] Sovrintendenza alle opere d'arte è stata informata («*E ci auguriamo che intervenga*»), ma ovviamente non [illegible] ancora.

L'appello è stato lanciato: sta a chi ha a cuore le bellezze culturali della provincia accogliere. Per valorizzare l'organo settecentesco sono stati eseguiti alcuni concerti che hanno suscitato interesse.

e. t.

Libro, caro amico

Alessandria. Bancarelle dei libri usati, ad a metà prezzo, [illegible] piazza Garibaldi, sotto i portici: [illegible] occasione per piacevoli letture senza neppure spendere troppo (Foto La Stampa, Bosio)

I dubbi della Comunità [illegible]

Strada delle valli e nuove perplessità

CANTALUPO LIGURE — *Ora che l'Amministrazione provinciale sembra [illegible] a realizzare la [illegible] volte promessa strada di collegamento diretto tra Valli Curone (Salogni) e Borbera (Cosola), il Consiglio della Comunità [illegible] Valli Borbera-Spinti [illegible] votato all'unanimità un documento in cui esprime «[illegible] perplessità» sull'arteria e chiede [illegible] incontro urgente con la giunta provinciale.*

Voto unanime, abbiamo detto. Quindi anche dei due consiglieri comunali di Cabella, Mauro Curone e Alfonso Daglio, malgrado in un incontro preliminare decisamente a favore del collegamento fosse apparso il sindaco dello stesso nome [illegible] Mauro Curone, poi, [illegible] anche dirigente dell'Associazione albergatori ed operatori turistici [illegible] Val Borbera il cui presidente Bruno [illegible], sempre nell'incontro preliminare, [illegible] era detto decisamente favorevole alla strada Salogni-Cosola. Un voto, quindi, che sarà destinato a sollevare polemiche.

Tre sono i punti secondo cui [illegible] Comunità m[illegible] Val Borbera, presieduta [illegible] Valerio Freggiaro, ha espresso [illegible] forti perplessità sulla strada Val Curone-Val Borbera. Intanto, [illegible] dice, esiste già un collegamento tra le due vallate (e [illegible] da Capanne di Cosola a Varzi che chiamare collegamento diretto tra [illegible] Curone e Borbera è forse un poco eccessivo).

Poi — punto secondo — si manifestano dubbi su quello che [illegible] nuova strada, attraverso il Monte Ebro, potrà [illegible] sull'ambiente e sull'assetto ecologico, in quanto taglierebbe pascoli e prati; e, si dice ancora, potrebbe esserci il rischio, cambiando [illegible] attuali amministrazioni che sul problema hanno preso precisi impegni, che venga permessa una qualche speculazione edilizia, con danni al paesaggio.

L'ultimo dei punti si riferisce ai vantaggi turistici che la strada di collegamento potrebbe avere per la Val Borbera. «Vantaggi — dicono i consiglieri comunitari — che riteniamo irrilevanti, se non verranno altre infrastrutture come campi da golf, [illegible] da tennis, eventuali impianti invernali sul nostro versante. Probabilmente, [illegible] queste infrastrutture, ci sarebbe soltanto un maggior transito di gente attraverso la Val Borbera, gente che passa senza fermarsi».

f. m.

La scelta dello sviluppo nel progetto della dc

«Non siamo in disarmo»

Sabato il convegno della democrazia cristiana provinciale L'intervista al segretario Ferraris - Sarà presente l'on. Forlani

ALESSANDRIA — Per dare [illegible] risposta ai gravi punti [illegible] crisi che interessano ormai l'intera provincia alessandrina, con le [illegible] più critiche in [illegible] e nell'Acquese, la democrazia cristiana provinciale [illegible] deciso di organizzare per sabato un [illegible] convegno dal titolo «*La scelta [illegible] sviluppo. Il progetto della dc per la provincia [illegible] Alessandria negli Anni 80*».

Ai lavori è assicurata la presenza — come è stato affermato durante la conferenza stampa per presentare l'iniziativa — del vicepresidente del Consiglio dei ministri on. Arnaldo Forlani.

«*Con questo convegno* — afferma il segretario provinciale [illegible] Ferraris — *vogliamo dare [illegible] agli iscritti e agli elettori che il nostro partito [illegible] è in grado e ottenga [illegible] dirigenza ha la ferma intenzione di riprendere [illegible] lavoro [illegible] presenza nel tessuto sociale, economico, culturale e propositivo al di là delle fasi elettorali contingenti*».

Il programma del convegno è [illegible] illustrato dal dottor Roberto Livraghi. Aperti i lavori [illegible] segretario [illegible] comitato [illegible] Pier Carlo Fabbio e dal segretario provinciale Paolo Ferraris, vi [illegible] le [illegible] relazioni di base sui problemi delle infrastrutture, dell'ambiente e della gestione del territorio parlerà il consigliere regionale Piero Genovesi sui settori produttivi il capogruppo consigliare [illegible] Comune [illegible] Alessandria, Luciano Vandone, e sui [illegible] sociali il consigliere provinciale Armando Devecchi, presidente [illegible] commissione regionale Sanità.

[illegible] — ma anche provocatore di dibattito — l'on. Renzo Patria, seguirà una tavola [illegible] sull'interessante [illegible] «*Sviluppo locale e finanza pubblica. L'equilibrio impossibile?*», confronto tra l'on. Gianni Goria, ministro del Tesoro, e il [illegible] Riccardo Triglia.

A questo punto un notevole apporto [illegible] assicurato dagli interventi dei presidenti delle varie associazioni di operatori e imprenditori: Unione Agricoltori (Paolo Barbieri), Libera Artigiani (Valerio Bellero), Camera [illegible] Commercio (Attilio Castellani), Cassa di Risparmio (Vittorio Guido), Unione Commercianti (Cesarino Pisano), Confcooperative (Franco Nicola), Coldiretti (Ruggero Folli), Terme di Acqui (Giuseppe Scazzola), Collegio Costruttori (Franco Stradella), Unione Industriale (Angelo Venesia), Api (Paolo Verrotti) e Cisl (Franco Vittinari).

f. m.

La vicenda conclusa in Tribunale

Olio di hashish tre le condanne

ALESSANDRIA — Una vicenda [illegible] droga in [illegible] erano coinvolti tossicomani e piccoli spacciatori [illegible] rievocata ieri mattina in tribunale.

Cinque gli imputati (tre le condanne): Maria Lourdes Mecci, 21 anni, e il suo amico Franco Parlagreco di 24, abitanti in piazza Santa Maria [illegible] Castello, Umberto [illegible] anni [illegible] strada Castelceriolo 40, Enzo [illegible] di 23, Felizzano, via Monferrato 63, e Pietro De Vita, [illegible] anni, di Pietra Ligure.

[illegible] detenzione a spaccio di un piccolo quantitativo di olio di «hashish» e [illegible] porto abusivo di un coltello a serramanico, è stato condannato a un anno e 6 mesi di reclusione, 70.000 lire di ammenda.

[illegible] giovane coppia rispondeva di detenzione di eroina, caduta più volte, ma [illegible] in piccole dosi, a Umberto [illegible], ad Enzo Paredi ed a un minorenne: [illegible] Lourdes Mecci è [illegible] condannata a un anno di reclusione; Franco Parlagreco a un anno e 6 mesi. E' [illegible] invece dichiarata non punibile [illegible] Paredi [illegible] risponderà di [illegible] acquistato dai due amici un certo quantitativo di eroina.

Assolzione piena (il fatto non costituisce reato) per Umberto Gazzera che era imputato di favoreggiamento personale: Fermato dalla polizia è trovato in possesso di [illegible] stupefacenti acquistati [illegible] — secondo l'accusa — da Franco Parlagreco e [illegible] da Lourdes Mecci, aveva detto di averlo comperato a Milano [illegible] due sconosciuti. Condanne superiori, ma [illegible] di poco, sono [illegible] chieste dal pubblico ministero.

e. c.

Si riaprono le iscrizioni [illegible] corsi [illegible] disegno

Arquata rilancia una sfida a tutti gli aspiranti pittori

Quest'anno [illegible] previste anche lezioni [illegible] storia [illegible] l'arte

ARQUATA [illegible] — L'intramontabile delle tecniche di pittura e disegno [illegible] offerto a tutti coloro che dimostrino passione e predisposizione, indipendentemente dall'età o [illegible] grado di preparazione scolastica raggiunto. E' un'iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura di questo grosso centro della Valle Scrivia.

«*Negli anni scorsi* — afferma l'assessore Elio Dò — *la frequenza notevole da parte degli iscritti ha dimostrato l'esistenza di questo specifico di cultura e di volontà artistica. Senza [illegible] questa proposta è un fatto concreto [illegible] cultura che, in questi anni, ha portato un contributo, forse modesto ma [illegible] importante, alla conoscenza ed alla preparazione artistica degli arquatesi*».

I corsi [illegible] coordinati e guidati dal pittore Enrico De Benedetti, [illegible] si [illegible] alcuni [illegible], dureranno sette mesi (da novembre a maggio) e si terranno al pomeriggio [illegible] alla sera.

Sede dei corsi sarà il [illegible] so comunale; giorni di lezione il lunedì, mercoledì e venerdì. Il corso pomeridiano sarà riservato ai giovanissimi [illegible] compresa fra i 6 ed i 13 anni (orario 14.00 - 16.30) e le materie d'insegnamento prevedono [illegible] figura, disegnata, ornato, disegnato, tempera, pastelli, collage.

Il [illegible] serale, invece, per allievi dai 14 anni in poi (orario dalle 20,30 alle 22,30) prevede le stesse materie, più acquarello, china, pittura a olio.

Le [illegible] inizieranno il 7 novembre per concludersi il 31 maggio; le iscrizioni [illegible] aperte da oggi, all'Ufficio segreteria del Comune.

«*Quest'anno per completare i corsi* — afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Paolo Allorio — *abbiamo istituito anche due ore settimanali [illegible] storia dell'arte, per aiutare nella comprensione delle varie correnti artistiche e pittoriche*».

«*Ci [illegible] un po' dei precursori in questo genere di attività* — aggiunge Elio Dò — *infatti dopo qualche anno di vita dei nostri corsi, [illegible] visto iniziative analoghe svilupparsi in altre zone [illegible] Novese e della provincia*».

La quota [illegible] iscrizione è di [illegible] mila lire, inoltre gli iscritti dovranno provvedere personalmente al proprio corredo personale (matite, fogli da disegno, colori a [illegible] via), mentre l'Amministrazione comunale metterà a disposizione il [illegible] stante materiale (gessi, cavalletti, sculture).

p. b.

Un incendio devasta allevamento di bestiame

CASALE — Violento incendio [illegible] Centro Bianco-Vallare di S. Germano, [illegible] allevamento [illegible] di [illegible] vaste proporzioni: le fiamme, divampate per [illegible] imprecisate nella tarda serata [illegible] martedì, sono state spente nel pomeriggio di ieri [illegible] vigili [illegible] fuoco di Casale e Alessandria.

I danni ammontano a circa [illegible] milioni: sono andati [illegible] strutti circa 2500 quintali fra fieno e paglia e [illegible] strutture di eternit. Tutto il bestiame è stato messo in salvo.

(g. d.)

Il saluto della città

[illegible] prefetto [illegible] Trieste

ALESSANDRIA — Con il ricevimento di martedì pomeriggio in Prefettura si sono conclusi gli incontri ufficiali [illegible] salutare il dottor Francesco Bellora, che per molti anni è stato vice prefetto [illegible] nostra città. Ora, nominato prefetto, è stato destinato a Trieste [illegible] Commissario governativo della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il neo prefetto — che è alessandrino — ha avuto il primo incontro di commiato con il questore Bellofiore ed i funzionari ed il personale della questura, poi è stato ricevuto in Provincia dal presidente Angelo Rosa e dalla Giunta, quindi Francesco Bellora si è incontrato [illegible] il sindaco Francesco Barreca ed il vice Andrea Foco.

Lunedì [illegible] il neo prefetto, accompagnato dal prefetto [illegible] Ugo Trotta, era intervenuto all'assemblea provinciale [illegible] segretari [illegible] munali, riuniti per discutere la loro posizione giuridica, ed anche [illegible] questo caso aveva ricevuto un [illegible] e [illegible] era stata offerta [illegible]

r. ac.

LO [illegible] - Il Comune concede il Palazzetto al Volley Ball Club

L'Abc, sfrattato, giocherà a Tortona

I dirigenti della squadra [illegible] basket: «Abbiamo saputo per caso [illegible] i locali [illegible] sarebbero stati disponibili»

ALESSANDRIA — L'Alessandria Basket Club giocherà il debutto casalingo in [illegible] pionato contro l'[illegible]tola (serie [illegible] femminile), in trasferta [illegible] in paradosso [illegible] realtà. [illegible] indubbiamente per la [illegible] bestiale, costretta a trasferirsi a Tortona (dove la partita avrà luogo sabato prossimo, alle 21, al Palasport «Uccio Camagna») per l'indisponibilità del Palazzetto dello Sport alessandrino.

Il Palasport [illegible] Lungotanaro San Martino è stato infatti concesso dal Comune all'Alessandria Volley Ball Club per la prima gara del campionato [illegible] B maschile, [illegible] appunto sabato, alle 21,15, [illegible] il Cus Genova.

«*Non vogliamo dare giudizi sul comportamento del Comune nei nostri confronti* — afferma [illegible] Raffaele Rosolen, direttore sportivo dell'Abc — *ma solo fare conoscere i fatti in modo che la gente, i dirigenti, possano rendersi conto in quale ambiente la società sportiva alessandrina sono costretti ad operare*».

Secondo Rosolen fin dal 19 settembre, durante una riunione [illegible] Municipio a cui erano presenti tutti i dirigenti sportivi interessati (compreso l'Alessandria Volley), era stato consegnato il calendario del campionato [illegible] basket femminile, che prevedeva per l'Abc due partite al sabato sera invece che alla domenica pomeriggio.

«*Il calendario del volley* — prosegue Rosolen — *è stato compilato successivamente e solo l'altra settimana, per caso, abbiamo saputo che il Comune aveva evidentemente preferito assegnare il Palasport alla società pallavolistica, che era arrivata dopo di noi nella richiesta*».

L'alternativa per l'Abc a questo punto era trovare nelle vicinanze un Palazzetto dello Sport capitale oppure rassegnarsi a perdere la partita 2-0 a tavolino. La scelta è caduta su Tortona.

Dal canto suo l'assessore comunale [illegible] Sport, Pierfranco Gatti, parla [illegible] sfortunata coincidenza. «*Proprio nella riunione [illegible] 19 settembre* — dice — *era stato confermato il principio, adottato già gli anni scorsi, per cui il sabato era riservato alle pallavolo e [illegible] domenica alle pallacanestro. Eventuali spostamenti dall'una all'altra giornata sarebbero avvenuti solo compatibilmente [illegible] esigenze delle [illegible] pallavolistiche, per il sabato, e cestistiche, per la domenica*».

«*Inoltre, solo venerdì [illegible] Volley ci ha comunicato il proprio calendario e neppure questa società poteva effettuare rinvii senza rischiare la sconfitta a tavolino*».

Il problema è che in città [illegible] il Palasport è agibile.

p. b.

Tennis tavolo Alessandria resta in coda

In B2 si inizia domenica il girone di ritorno - Altri risultati

ALESSANDRIA — *Ancora una sconfitta per il TT Alessandria, impegnato nel campionato di Tennis-tavolo [illegible] serie B2. In squadra alessandrina (Rangone, Cardone, [illegible] Gregorio) è stata superata 5-2 in trasferta dal Vallecalda di Longa Pozzolo; solo Cardone e Da Gregorio sono riusciti a vincere una partita a testa.*

La sconfitta sul campo [illegible] ospitante non [illegible] scontata e, a parte il risultato, [illegible] prestazione dei portacolori alessandrini è apparsa migliorata rispetto al passato.

Intanto il girone di [illegible] si è chiuso con l'Alessandria in coda a quota zero: le speranze di evitare la poule retrocessione sono ormai al lumicino. Domenica [illegible] alessandrini scendono a Genova contro l'Acli Marassi per la prima giornata di ritorno.

Decisamente meglio vanno, invece, in DI, le [illegible] per il Don Stornini che, dopo aver battuto anche gli Orti, nel derby alessandrino, per 5-3, è rimasto solo a punteggio pieno in testa alla classifica. Sabato se la vedrà a Noci con il Crimea.

(p. b.)

[illegible] — *Le squadre del C.R. Ovada che gareggia, nel campionato regionale «D2» di tennis tavolo è tornata alla vittoria nella terza giornata superando nettamente l'U.S. Crimea [illegible] Noci Ligure per 5 a 1.*

Questi [illegible] altri risultati del girone: Castelferro [illegible] - Ricre Sporting Acqui Terme 3-5; Don Stornini Alessandria - G.S. Orti Alessandria 5-0; TT Libertas Casale Monferrato - Castelferro A 5-2.

Classifica: Libertas Casale punti 6; C.R. Ovada G.M.D., Castelferro A, Crimea Noci Ligure e Don Stornini Alessandria 5; Ricre Sporting Acqui Terme 2; G.S. Orti Alessandria e Castelferro B 0.

(r. bo.)

Gli affari coi lombrichi si fanno in crociera

SERRAVALLE SCRIVIA — Un'azienda serravallese partecipa ad un «convegno itinerante» organizzato sotto il patrocinio [illegible] Regione e che [illegible] svolge, sino al 31 ottobre, a bordo di una nave della «Costa», in crociera nel Mediterraneo [illegible] i porti [illegible] Barcellona e Tunisi.

Sono presenti operatori turistici e industriali italiani che si incontrano con i rappresentanti di alcuni Paesi africani per uno [illegible] commerciale [illegible] principali tecnologie del momento in vari settori.

L'azienda serravallese [illegible] la «Worm Factory», un centro di lombricoltura che in pochi anni di attività ha assunto rilevanza internazionale.

[illegible]ta [illegible] più moderne tecniche per la trasformazione [illegible] rifiuti solidi urbani, un problema assillante per molte amministrazioni [illegible]

(m. gi.)

[illegible] - Risultati e prossimi impegni delle squadre alessandrine

Vallecrosia, primo ostacolo del Bazaar

Il Lai di Ovada si prepara ad affrontare il campionato di [illegible] divisione - La formazione

ALESSANDRIA — Difficile trasferta, sabato, per il Jeans Bazaar Melchionni che, dopo il brillante [illegible] casalingo (surclassato il [illegible] Team [illegible] per 102-37) dovrà vedersela con il Vallecrosia nel campionato di serie [illegible] femminile di basket.

Le ragazze alessandrine hanno dimostrato di [illegible] sommunque una compagine molto valida [illegible] hanno il [illegible] riale alle stelle. Il quartetto formato da Barbe, Gasparini, Prato e Vergano è stato senza dubbio il cardine della squadra: sono stati [illegible] 91 i punti segnati globalmente dalle quattro giocatrici.

(p. b.)

OVADA — La Lai Basket Ovada, società recentemente costituita nell'ambito del Circolo Ricreativo Ovadese, parteciperà al campionato di basket di I° divisione. Anche se mancano ancora circa quattro mesi al via del campionato previsto per i primi di febbraio, il [illegible] gruppo di giocatrici svolge già [illegible] intensa preparazione, soprattutto fisica.

Intanto [illegible] rosa degli atleti [illegible] a disposizione sta ampliandosi anche con l'arrivo di giocatori già con una certa esperienza come Aldo Vitali che militava nei Cus Genova. La società sta poi trattando per [illegible] a disposizione anche [illegible] allenatore per [illegible] [illegible] a Chiarlo, che [illegible] qualmente svolge [illegible] incarichi [illegible] di [illegible] utilizzato esclusivamente [illegible] giocatore.

[illegible] aggiunga poi che dopo il successo che ha ottenuto il quadrangolare svoltosi all'inizio di settembre, è in programma un [illegible] torneo per il periodo delle vacanze natalizie; si svolgerà nella palestra di via Voltri.

Questa [illegible] rosa degli atleti [illegible] a disposizione della [illegible] Ovada: Sandro Bonetti, Mirco Bottero, Antonio Cannarozzo, Angelo Chiarlo, Walter Colombo, Alessandro Fabbri, Vittorio Gianelli, Vin[illegible] Mistac, Bruno [illegible], Franco Parodi, Nico Pastorino, Tino Pastorino, Piero Piccardo, [illegible] Pignone, Ab[illegible] Ravera, [illegible] Repetto, [illegible] Repetto, Mauro Rossi, [illegible] Sonaglio e Aldo Viotti.

ALESSANDRIA — La prima giornata [illegible] campionato di Promozione di basket maschile [illegible] ha fatto registrare grosse sorprese. Le favorite [illegible] sono imposte (ricordiamo fra l'altro i successi [illegible] Cucine Porsio e Serravalle) [illegible] al Palasport alessandrino il Castelspina, pur soffrendo, ha superato l'Alfa Novi per 83-78.

La partita [illegible] è risolta solo nel finale: dopo che i novesi hanno condotto l'incontro il Castelspina. [illegible] degli avversari, è riuscito ad operare il sorpasso e cinque minuti [illegible] fine. Fra i migliori Festuccia e [illegible] lo, autori, ia due, [illegible] 46 punti.

(p. b.)

ALESSANDRIA — [illegible] Di[illegible] Leasing — pallacanestro maschile di D — torna sabato pomeriggio (alle 16,30) al Palasport per incontrare il Basket [illegible] Novara, dopo [illegible] sonante vittoria sulla Cinnamon Torino per 85-80.

Un [illegible] ottenuto [illegible] trasferta contro una compagine certo fra le favorite, che ha rialzato ancora di più le quotazioni [illegible] compagine allenata da [illegible] D'Ambrosio nella corsa alla promozione in C2. La Dina non è ancora [illegible] massimo della condizione, talvolta difetta un po' in agonismo.

Il Novara non dovrebbe [illegible] sere a questo punto un ostacolo insormontabile.

(p. b.)

Biotefani ad Albissola Esordio in [illegible]

[illegible]LE — *La Biotefani esordirà sabato sul campionato [illegible] pallavolo femminile di serie B, con la trasferta [illegible] Albissola dove sarà impegnata contro la compagine locale. L'impegno rappresenta [illegible] importante occasione [illegible] verifica delle ambizioni e potenzialità della squadra canalese [illegible] Mauro Demichelis:*

Resta ancora qualche incertezza sulla formazione, in par[illegible] per quanto riguarda l'inserimento della statunitense Freyberger che per una bronchite ha dovuto sospendere per una decina di giorni gli allenamenti.

Nel frattempo la Biotefani è colta ancora qualche soddisfazione nelle ultime gare di [illegible]campionato: ha portato a termine a punteggio pieno la prima fase della Coppa di Lega, vincendo anche a Lambrate per [illegible] contro il [illegible] (15-8, 15-5) [illegible] il Volley Milano (15-7, 15-8).

Nessuna difficoltà quindi per il passaggio al turno successivo di questo torneo. [illegible] di

CEDIAMO
BELLISSIMO NEGOZIO
specializzato vendita mobili rustici fabella XII, con buon avviamento pluriennale, strada grande passaggio Cuneese, sette vetrine, possibilità conduzione familiare. Buon giro d'affari dimostrabile
Telefonare 0172-47.152

[illegible] PIEMONTE
[illegible]
EDICOLE N. 75
CASALE MONFERRATO
[illegible]
Quinta Amministrazione triennio appalto modalità licitazione privata, bando di
Opere murarie ed affini, relative alla manutenzione degli immobili compresi nell'elenco di Casale Monferrato e Mirabello.
Importo a base d'appalto
L. 140.000.000.
Procedura per l'aggiudicazione art. [illegible] legge 2-2-1973 n. 14
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di invito alla gara, in competente bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8-11-1983.
La domanda dovrà essere indirizzata alla Segreteria AA.GG. di questa U.S.S.L. - in Viale Giolitti 2 - Casale Monferrato.
La domanda di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante
[illegible] lì 13 ottobre 1983
IL PRESIDENTE
(Prof. Sebastiano Soprano)

[illegible] Ditta produttrice generi alimentari di largo consumo seleziona
ABILI VENDITORI
automuniti per ALESSANDRIA e prov. Guadagni superiori alla media premi e incentivi. Telefonare o scrivere DITTA MAMIE, corso Chieti 36 - [illegible] - 011 [illegible].

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel (0143) 65.642
Recapito (0143) 78.219

AVVISO
di
VENDITA ALL'ASTA
in
VILLA ABBADIA
DI SEZZADIO (AL)
(ABBAZIA DI [illegible] GIUSTINA)
[illegible] sabato 5 a lunedì 7 novembre saranno disperse in
ASTA PUBBLICA
[illegible] arredi antichi [illegible] oggetti da collezione, dipinti di varie epoche, stampe, bronzi, argenti, Sheffield, porcellane, tappeti orientali pregiati, compendi d'arte minore.
«PROGRAMMA»
Esposizione:
aperta al pubblico da sabato 29 ottobre a venerdì 4 novembre con orario 10-13 e 15-20.
Vendita:
[illegible] sabato 5 a lunedì 7 novembre.
[illegible] TORNATE D'ASTA GIORNALIERE
alle [illegible] 15,30 e alle ore 21.
Segreteria:
Villa Abbadia di Sezzadio (AL) - Tel. 0131/779.125
Organizzazione:
[illegible] ITALIANA - CASA [illegible] VENDITE

Un'intervista al presidente della giunta Andrione sulla crisi dell'industria

«Basta con il considerare la Valle una regione più ricca delle altre»

AOSTA — *«Bisogna smettere di considerare la Valle d'Aosta una regione più ricca delle altre. Se dal riparto fiscale otteniamo più soldi rispetto alla Sicilia, ad esempio, è perché paghiamo più tasse*. Il presidente giunta regionale Mario Andrione è preoccupato dopo la riduzione del riparto fiscale da 9 a 7 decimi e per il rischio che la Valle non venga inclusa nei «bacini di crisi».

«E' vero che rispetto ad altre regioni noi percepiamo più soldi dallo Stato — dice ancora Andrione — *ma è altrettanto vero che sosteniamo da soli e interamente i costi delle scuole, che siamo intervenuti nelle spese autostradali e siamo dirpsti a ricorso per la costruzione nuovo tratto autostradale. Inoltre siamo l'unica regione italiana a avere il bilancio dei Comuni in pareggio».*

Nel riparto confluisce anche l'Iva percepita dallo adeguamento all'autoporto di Pollein, frutto di un reddito non prodotto in Valle: e se il governo decidesse di toglierla, spostando lo adeguamento fuori regione?

«Lo Stato non ha alcun punteggio a cambiare le cose — spiega Andrione — *L'Iva percepita dalla sugli adeguamenti all'autoporto non è che un decimo di quello che vale il sovrapprezzo tariffario che la nostra regione potrebbe percepire sulla cessione chilowattora prodotti in Valle e dei mo un soldo. Inoltre togliere l'autoporto Valle d'Aosta significherebbe struttura confine di Stato, diminuendo le possibilità di controllo».*

«Quarto mungue cambiano si- — continua Andrione —. *Malgrado abbia fatto presente i costi che la d'Aosta accolla al posto dello Stato, il Consiglio dei ministri nell'annunciarmi la riduzione del riparto fiscale, pur regione, ha detto di poter diminuire nostra regione futuri e ingenti investimenti: ci ha dato promesse in cambio di entrate certe».*

«Credo che la legge finanziaria sarà approvata senza variazioni — dice ancora Andrione — e includerà quindi la riduzione della nostra aliquota di riparto fiscale. E' però che se così sarà noi presenteremo tali e tante fatture da dimostrare che siamo tutt'altro che una regione ricca».

Sono che possono far pensare all'apertura d'un Valle e Stato, ad esempio, sulla regionalizzazione della Dora, sul piano energetico, sugli investimenti, sugli interventi per le grandi vie di comunicazione. Nell'analisi fatta dal presidente Andrione sullo «stato della Valle» è emersa nel settore industriale sola novità positiva: l'arrivo del metanodotto in Valle entro il

«Per quanto competenze problema — dice il presidente della giunta —. *Entro il 1985 metano dovrà arrivare a Pont-St-Martin e per la fine del 1986 ad Aosta. E' provvedimento particolarmente importante per la nostra regione. Infatti il metano non contiene solfo e lo contiene a livelli minimi ed è particolarmente indicato per il funzionamento di e la lavorazione di prodotti semifiniti potranno essere effettuate in Valle».*

«Fino a oggi siderurgia valdostana registrava forti passivi — spiega Andrione — *perché qui venivano prattutto le sgrossature di materie prime, la fase lavorazione più costosa di prodotti alto valore aggiunto erano svolte fuori Valle».* Andrione ha poi fatto una panoramica, a grandi linee, della situazione attuale delle altre aziende in crisi.

Viola. Chiusura dei reparti a caldo, mantenimento di quelli a Nell'incontro di proprietà a Firenze, Andrione ha prospettato la possibilità di dare inizio nello mento a nuove produzioni. La proprietà (Luigi Orlando) si è e valuta come Bsn (Società metallurgica italiana) questa opportunità a dare in tempi brevi una risposta. La Regione sta concludendo l'acquisto delle centrali elettriche Cravetto per fornire energia a minor costo alla fabbrica.

Valdostana. L'azienda, dice Andrione, continua a non garanzie di affidabilità finanziaria. La Regione ha notificato lo stralcio e decisa a tornare in possesso dei suoi locali.

Fortuna West. Nella insediata, previsto, una fase della lavorazione della Saiforn.

Châtillon. Continuano le trattative per l'acquisto globale da parte Regione dell'area occupata dallo stabilimento. Per questioni economiche (capannoni disponibili) e altre strutture già esistenti) sarà insediato a Châtillon il reparto

Silv. ha ancora un acquirente macchinari dell'azienda Arnad (proprietà Carminati). la Regione spera che il compratore decida di installare a Arnad una attività.

«I macchinari in vendita — Andrione — *valgono circa un miliardo e due milioni. Stiamo non vi sono state offerte tali da garantire un futuro insediamento aziendale a Arnad. Quindi può darsi che Carminati venda senza più possiamo pretendere che continui, aspettando un acquirente a noi favorevole, a perdere più di quanto ha già perso».*

Beatrice Mosca

Il riparto fiscale

AOSTA — La richiesta di stralciare dalla legge finanziaria del governo la decurtazione di due decimi (da 9 a 7) al riparto fiscale della Valle d'Aosta dalla Commissione Affari costituzionali.

La proposta era stata presentata dal Pesenti. Ora sta alla del

Le preoccupazioni manifestate dall'assessore Pollicini e dal sindacato

La Nuova Sias smantella il reparto che produce i materiali di qualità?

AOSTA — Le intenzioni Nuova Sias per il futuro dello stabilimento di Aosta sono state al centro dell'incontro tra l'assessore all'Industria, Angelo Pollicini, e i sindacati sulla situazione della siderurgia in Valle.

«Siamo molto preoccupati — ha detto l'assessore al termine della riunione — noi *che si sentono su possibili smantellamenti all'interno della Cogne»*. Un'affermazione che sottolinea la difficoltà delle trattative tra Regione e azienda, avviate due settimane or sono sul piano di ristrutturazione della Nuova

«La fabbrica — ha proseguito Pollicini — *starebbe trattando per vendere alcuni macchinari Pra* (produzioni speciali, n.d.r.), *un elemento preoccupante. L'impressione negativa che aveva avuto alcuni giorni fa sulla volontà dell'azienda di proseguire in maniera corretta con la Regione ora diventa più reale. Temo che Walcher* (l'amministratore della Nuova Sias, n.d.r.) *cerchi di giocare sul tempo mettendoci poi di fronte a un fatto compiuto»*. Questi timori giungono all'indomani Genova per forniture speciali Cogne alla imbarcazione «Azzurra 2». Sarebbe quindi poco il comportamento dell'azienda.

Anche il Consiglio di della Cogne esprime disapprovazione sulle iniziative dell'azienda: *«Walcher vuole distruggere il Pra, perché E' il reparto che consente la massima qualità dei nostri prodotti»*. L'impressione che la Nuova Sias dato ai programmi futuri è un altro motivo di perplessità. *«La produzione sarà di mila quintali di acciai speciali* — ha detto ancora Pollicini — *e 200 mila di acciai da costruzione, di questi ultimi duemila dovrebbero forse finire in Brema. Ciò significa perdere la parte più consistente della produzione e l'inevitabile riduzione di un altro migliaio di posti di lavoro».*

Regione e stanno ora mettendo a punto una strategia comune per fronte *«alle responsabilità la Nuova Sias»*. *«Non staremo con le mani in* — ha detto l'assessore — *ad attendere che l'azienda concretizzi il piano di smantellamento».*

«Più volte abbiamo sostenuto — continua Pollicini — *il rifiuto linee di ridimensionamento del piano Walcher. Ora firmeremo fuori luoghi l'ultimo accordo e la fas (ex Teksid) in cui il privilegio il settore privato degli acciai speciali. Non siamo disponibili a far passare silenzio queste iniziative nel e nell'interesse dei lavoratori valdostani».*

Ordine giorno del Consiglio

Regione: trattare prima di mettere missili a Comiso

AOSTA — Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta *«invita il governo a operare efficacemente affinché si svolga in un clima favorevole i negoziati Ginevra per il disarmo nucleare in Europa e a ritardare, nell'attesa, l'installazione nuovi euromissili nucleari Nato sul territorio*. Questo il contenuto di un ordine del giorno presentato ieri mattina in Consiglio regionale dal consigliere unionista Perrin e approvato dall'assemblea con 18 voti favorevoli e 5 astensioni (psi, e msi).

L'ordine del giorno sarà inviato presidente del Consiglio dei ministri, gruppi della Camera e Senato, parlamentari valdostani *(invitati ufficialmente a sostenere tutte le iniziative che condurre a una politica di coesistenza pacifica e distensione)*, agli tori degli Stati aderenti alla Nato e al Patto di Varsavia e ai principali organi informazioni regionali e nazionali.

L'obiettivo che il governo prefiggere, è stato a lungo sottolineato ieri mattina in regionale, *«di quello creare i presupposti che possano facilitare un atteggiamento della e le due grandi potenze (Unione Sovietica e Stati Uniti)»*.

D'accordo con la maggioranza consigliare si sono di i rappresentanti Nuova Sinistra e del partito comunista, che hanno ritirato le mozioni da loro presentate sull'argomento in quanto riassunte nell'ordine giorno.

Il Consiglio regionale (dopo aver rinviato la discussione di due mozioni psi per la valorizzazione del comprensorio archeologico nel centro storico Aosta e eventuali modifiche legge regionale che tutela i culturali, in quanto mancava il presidente della giunta impegnato a Roma) è passato all'esame di una mozione presentata dal partito Il pci chiedeva l'istituzione di commissione speciale per verificare se le contenute nello statuto della Valle d'Aosta ancora adatte alla e politica della regione e indicare, in contrario, eventuali modifiche al testo legislativo.

Dopo una lunga discussione che ha visto favorevoli alla mozione socialista i comunisti e il rappresentante dell'msi, mentre la maggioranza si è astenuta, il Consiglio respinto la mozione. Motivo di fondo: è stata ritenuta inutile l'istituzione di una Commissione speciale quando già esistente una Commissione affari generali che, secondo quanto dichiarato consiglieri dell'Union e sufficiente per affrontare il problema dell'eventuale revisione dello Statuto.

(b. ba.)

Le elezioni allo Chabod

AOSTA — Sono nominati i rappresentanti delle componenti elettive consiglio di amministrazione Convitto regionale Chabod di Aosta.

Come rappresentante genitori degli alunni semiconvittori è stato eletto Claudio Agostini; per il personale educativo ha voti Matteo Calandri e il rappresentante del personale docente sarà Secondo Cerrato Molino. I genitori degli alunni convittori non hanno presentato alcuna lista.

Ecco le percentuali dei votanti. Genitori dei semiconvittori: 18,3 per cento; personale educativo: 66 per cento; personale non docente: 18,66 per cento. Del Consiglio di amministrazione fanno parte, oltre ai nuovi eletti, anche i membri di diritto e quelli di nomina regionale.

(b. ba.)

«La piège de Meduse» Giacosa

Un'opera surreale ricca di comicità

Cominciata la serie di spettacoli francofoni

AOSTA — Con commedia musicale «Le piege de Meduse» (L'insidia di di Saint Satin ha preso il via, lunedì 24 ottobre, la spettacoli francofoni promossi e organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Arricchito da alcune aggiunte (peraltro discutibili) tratte altri scritti dello stesso autore, che ne hanno accentuato il carattere polemico e grottesco, il lavoro di (significativo esempio di teatro «dada», composto nel 1913 e rappresentato nel al Il dipanato felicemente in successione di quadri e comici scandali della dello scimpanzè e degli interventi pianistici, e non rio ed il facoto.

Musica e azione hanno rivelato nel complesso integrazione convincente: il cast degli attori, di prim'ordine, ha sfoggiato una notevole vis comica, accellenti doti mimiche, in uno spettacolo non facile da eseguire, ma nutrito di autenticità e varietà.

Molto raffinato ed elegante l'appoggio pianistico Pascal Rose, da cui è derivato il ritmo generale e la precisione degli incastri tra le parti parlate e quelle musicali, impeccabile dai tasti di L. P. Farnè e dalle Gymnopedies dello stesso Satie.

Ne è venuto fuori uno spettacolo insolito, una sorpresa felice per il pubblico valdostano, che, per quanto poco avvezzo al genere surreale delle manifestazioni, ha dimostrato in tale occasione buona percezione della comicità, ricca di inventiva, sarcastica e piena di colore.

Un'opera piacevole anche perché sorretta da una musicalità vigorosa e imprevedibile, in grado utilizzare la poesia per trascinare lo spettatore in una dimensione onirica, irrazionale e fantastica.

e. l.

In prima «La passe d'Annibal»

AOSTA — Viene proiettato stamane alle 11 i critici cinematografici e questa sera alle 21 per il pubblico in prima visione nazionale il film «La passe d'Annibal», diretto da Bernard Favre.

Alcune della pellicola sono state girate in Valle: a Villeneuve, Introd, nella valle di Rhêmes e ad Aosta ingrato e il Gran Lorenzo, alla collegiata di Sant'Orso. «La passe d'Annibal» è il primo lungometraggio a il film d'avvenuto di Favre, a prova rvi il precedente documentaristico.

«Con questo regista dimostrare la ci ha sempre mancato, almeno per ciò che riguarda la Savoia: nessuno infatti ci ha mai detto che sono stati dieci secoli d'indipendenza».

Aosta — L'assessore regionale all'Agricoltura e foreste, Augusto Rollandin, ha partecipato a Roma ad un incontro che il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, ha convocato per e discutere tutti gli assessori all'Agricoltura delle Regioni italiane i temi ed i problemi del settore agricolo.

La Nuova ha già predisposto la per futura collaborazione

La Cogne produrrà parti in acciaio anche per l'imbarcazione Azzurra 2

— Passato il euforia dovuto agli ottimi risultati ottenuti dall'imbarcazione italiana «Azzurra» regata valida per conquista del trofeo vela più nel mondo, l'«America's Cup». I protagonisti di questa avventura estiva stanno al futuro.

anche la Nuova Sias (ex Cogne) di Aosta che, dopo aver dimostrato la alla tecnologia con le forniture importanti «dettagli» in acciaio speciale (lande e forcelle) al della famosa imbarcazione, già predisposto le per una futura nuova collaborazione.

Edmondo Nuova Sias Aosta incontrato a Genova con l'ideatore e disegnatore di «Azzurra», l'architetto Andrea Vallicelli. Nell'incontro è emersa la volontà entrambe le parti a continuare la collaborazione tecnica arrivare a perfezionare ulteriormente le parti in speciale che l'imbarcazione monterà alla futura internazionale.

«Non sapete che Aosta si trova uno stabilimento così tecnologicamente avanzato come la Cogne Nuova Sias. Perciò il materiale per le parti in speciale da montare su "Azzurra" era stato ordinato in America — ha detto Vallicelli —. *Soltanto quando questo è risultato difettoso siamo ricorsi, quasi per disperazione, alla Nuova Sias di Aosta, la cui fornitura di lamiere e forcelle è tecnicamente perfetta. Per questo alla Nuova Sias va il riconoscimento* — ha aggiunto l'architetto — *ma soprattutto una parte del merito per i risultati ottenuti da "Azzurra" in Cup».*

Vallicelli, che ha ufficialmente il rinnovo dell'incarico di progettista di «Azzurra 2», ha lasciato di essere a venire a Aosta quest'inverno. Non è certo di poterlo fare, mentre vi sono dubbi sul fatto che nuovamente lui a occuparsi dei dettagli tecnici va imbarcazione che difenderà i colori italiani alla prossima regata mondiale.

«Con la Nuova Sias avremo certamente l'opportunità di studiare con calma e tempo la realizzazione delle parti in acciaio speciale — ha detto Vallicelli —. *Finora ho avuto un incarico per proporre agli "sponsor" di "Azzurra" un programma tecnico. Prima di predisporre il mio avrò certamente contatti con Edmondo per valutare la possibilità di collaborazione».*

Tra le proposte no fatte Nuova Sias costruttori «Azzurra» c'è quella di ricorrere a procedimento «cera persa» per la di alcuni particolari in acciaio speciale.

«La collaborazione con i costruttori di "Azzurra" — ha dichiarato Edmondo Nocerino — *ci ha dato l'opportunità per la nostra tecnologia un po' di popolarità. E' da sottolineare però nello stabilimento di Aosta si producono materiali che, rispetto a quelli forniti a "Azzurra", richiedono più impegno e preparazione. I pezzi fatti per l'imbarcazione italiana non di hanno costretti a uno studio particolare, ma ben venga il fatto che per pochi acciaio speciale che "Azzurra" ha portato con sé in America la Nuova Sias abbia ottenuto riconoscimento tecnologico che, anche soprattutto per altri motivi, la spetta».*

b. m.

Donnas, muore per uno scontro

— Un operaio della Olivetti, Alfredo Bollino, di 41 anni, nato a Montjovet e residente a Verrès in piazza Challand 12, è morto ieri verso le 11 all'ospedale di Ivrea per infarto.

Il era prima, il Bollino con la stava dirigendo Verrès a Donnas, arrivato sul cavalcavia di Donnas, veniva colto da malore, abbandonava e si schiantava sul strada.

A novembre lo sciopero generale?

AOSTA — Il 10 novembre i quadri sindacali della Valle si riuniranno in assemblea per decidere l'eventuale sciopero generale nella nostra regione. Sarà protesta il rivolgerà soprattutto al governo di Roma.

Il sindacato chiede infatti che la Valle sia considerata tra le aree di crisi economica e intende mobilitare tutti i lavoratori.

BELLISSIMI CRISANTEMI IN VASO
DI
- PIANTE VERDI E
floricoltura
Mario Formento tutti i giorni 8-12 14-18,30
St-Pierre (Ao) (Zona Prioralo)

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
A prezzo interessante
VENDIAMO
al Villair di Quart ottima villetta indipendente disposta su due piani con e giardino
Finiture di pregio.
-

Immobiliare AOSTA snc
Lucat 2/A
lotti di terreno edificabili, progetto approvato, in ottima posizione al Villair di Quart
(0165)

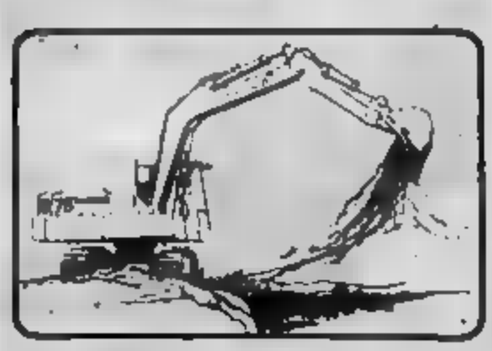
Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
USO UFFICIO
VENDIAMO
VIA M. EMILIUS 3
locali + servizi piano terreno
possibilità di dividerli
Tel. (0165) 43.621/34.563

PRIVATO
Vende alloggio in (zona St-Marlin) composto da cucina, soggiorno, due , ripostiglio, servizi, . Ottimo investimento.
Tel. 0165/862.383
ore

REGATA.....
L'AUTO SI'

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate SAVA senza cambiali fino a 48
- Veicoli usati marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi
PRIMA OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

DAL 1° OTTOBRE
SERVIZIO ASSISTENZA
E RICAMBI
Poclain



presso
di PRANDO & C.
AOSTA - PONT SUAZ, 12
Tel. 0165/31.666

A CHATILLON
POTRETE TROVARE
TUTTO PER L'UFFICIO
O LA VOSTRA AZIENDA
Bolle di accompagnamento, ricevute fiscali, stampati, registri, modulistica albergo, negozio, artigiano, studio tecnico, ecc.
PAPETERIE CANESSO MARISA
Via Tollein, 30 -

SUBARU
4 WD
STATION WAGON - BERLINA - COUPE'
1800 QUATTRO RUOTE
VENDITA - ASSISTENZA -
★ ★ ★
Occasioni: Subaru 1600 S.W. - Mercedes 220-200 CE - Bmw 2002 - A112 - 127 - 126 - 124 - 132 W Porsche - Ascona - Ponl -
★ ★ ★
Concessionaria per
Valle d'Aosta
DIVITAUTO
AOSTA - Via Festaz 76 - Tel. 0165 43956

SERIA produttrice gelo di lunga conservazione
ABILI VENDITORI
automuniti per AOSTA e provincia. Guadagni superiori alla media e
Telefonare o scrivere DITTA SERIE, corso Chieri 36 - TORINO - Tel.

CEDO
AMPIO LOCALE
centro Aosta
con licenza
Tel. 0165/32.854

CEDESI
avviata azienda commerciale centro Aosta - ingrosso/minuto. Possibilità anche di acquisto muri.
Per informazioni rivolgersi tel. 0165/765.231 dalle ore 20 alle ore 21,30

TACCUINO

CORSO: Mary Poppins, regia di Robert Stevenson, con J. Andrews, D. Van Dyke (Usa 1964) — *Completa bellezza ricolma i problemi di una famiglia in crisi, impegnando che sa "la sorpresa": un Walt Disney da Oscar.*

GIACOSA: La passe d'Annibal, regia di Bernard Favre, con Richard Berry (Francia 1983) — *Le vicende di un «déporteur» lavorando fra rivoluzione industriale e inizio dell'Unità d'Italia. Antiquata ma europea. Ingresso libero.*

ITALIA: Attenzione maniac, regia di Jim McBride, con R. Gere, V. Kaprisky, A. Metrano (Usa 1983) — *Piccolo delinquente ama ragazza ripetibile, quando lui è ricercato dalla polizia per un omicidio, fa prima lo segue poi lo denuncia. Gramma spettacolare, sequenze che sfiorano l'hard core.* Vial. n. 19.

LUX: Al bar dello sport, regia di Francesco Massaro, con L. Banfi, J. Calà, M. Venier (Italia 1983) — *Due clienti di un bar di Torino vincono al Totocalcio, ma la vincita fa gola a ladri. Trama pluttosto esile, qualche gag azzeccata.*

SPLENDOR: Brubaker, regia di Stuart Rosemberg, con R. Redford, Y. Kane, J. Alexander (Usa 1980) — *Direttore di un penitenziario si finge detenuto per scoprire il mercimonio che si nasconde all'interno dell'istituzione carceraria: spettacolo e denuncia sociale.*

MERCATI

Lunedì Châtillon, Verrès.
Martedì Aosta.
Mercoledì Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica Gressoney-la-Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani, poco nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. —9, max. 11. *Umidità* 50%. *Vento:* calmo
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jours. Un programma di Katy Pistel realizzato da Carlo Rossi
14,30
TV3
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Carrefour: La nostra salute.
RADIO V. D'AOSTA
8 — Onde in libertà
10,00 I problemi di ieri oggi
11,45 La cucina francese
12,15 Per i nostri bimbi
13 — Un mio pensierino
14,30 Parliamo di cucina
15 — Discoteca
18,15 Musica
19,30 Il settimanale
20 — Il nostro paese
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta
ANTENNE 2
13,35 Les animaux raisonnables
13,50 Aujourd'hui la vie
14,55 Téléfilm La tranchée
16,40 Un temps pour tout
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
Actualités régionales de FR3
19,40 La théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Martin Eden
21,40 Enquête publique
22,50 Edition de la nuit
TV S
16 — Mot de mire
16,10 Sport
16,15 La du monde
17,05 4, 5, 6, 7... Bobinochettes
17,20 Les Schtroumpfs
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19,00 Photos de famille
19,15 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Temps présent
21,10 On ne se quitte jamais
22,05 Téléjournal
22,20 Court métrage

Rinviati i festeggiamenti previsti per il «centenario»

Un comitato per il restauro dell'antica chiesa a Crepin

Due affreschi e la leggenda di San Teodulo - Fondata nel 1694, r[illegible] però nel 1883

Valtournenche, la cappella di Crépin con [illegible]

CERVINIA — Sulla facciata della chiesetta di Crepin un affresco rappresenta il vescovo San [illegible] alle prese con il diavolo (concreta [illegible] sponiamo della antica, nota leggenda): di fronte a San Crispino, patrono della chiesa e protettore dei ciabattini, il dipinto venne eseguito da don Mario Tantardini nel [illegible] sopra un [illegible] precedente, ormai più antico, del quale riproduce il tema, ma non l'efficacia della sua schietta, ingenua freschezza.

L'antico dipinto, ricordato [illegible] canonico Carrel [illegible] una lettera [illegible] 1665, era [illegible] conservato da Jean Augustin Perruquet che, nel 1883, aveva rifatto [illegible] pittoresca [illegible] pella, fondata il 29 agosto [illegible] da Giovanni Menabrea, come risulta da atto redatto dal notaio Aymonod.

Quest'anno ricorre il centenario della ricostruzione della chiesetta e a Crepin vole[illegible] festeggiare la ricorrenza eseguendo i necessari restauri. «Eva Maquignaz, con i fondi raccolti fra gli abitanti, ha fatto iniziare i lavori di tinteggiatura all'esterno — dice don Vittorio Desandre, p[illegible] di Valtournenche — ma poi, nell'eseguirli, ci si [illegible] che erano necessari lavori molto più consistenti».

«Verrà costituito un comitato [illegible] [illegible]. Il geometra Giu[illegible] Maquignaz, di Valtournenche, redigerà il progetto di ristrutturazione della cappella, il cui tetto è completamente da rifare — dice Casimiro Maquignaz, vicesindaco —. Il progetto [illegible] poi essere approvato e in parte fi[illegible] Regione, [illegible] prevede contributi per la ristrutturazione [illegible] le cappelle, poi [illegible] liberato al più presto».

Così martedì [illegible] festa patronale di San Crispino a Crepin, dopo la consueta messa commemorativa [illegible] 9, non vi sono stati i festeggiamenti previsti per il [illegible] nario». [illegible] deciso di rinviarli al prossimo anno, quando la cappella [illegible] (si spera) ristrutturata e si potrà festeggiare insieme anche il 300° anniversario della sua fondazione.

Crepin, un tempo la più grande e popolosa frazione di Valtournenche, ha dato i natali a parecchie personalità (religiosi, alpinisti, amministratori comunali) e qui ci sono [illegible] alcune delle [illegible] note famiglie, come i Perruquet, i Menabrea, i Pession e i Maquignaz. Conserva [illegible] rose costruzioni tipiche, originali, alcune [illegible] metà e fine '700.

La frazione è [illegible] l'anno da poco più di [illegible] quindicina di persone, mentre è gremita di villeggianti durante l'estate.

Una vita che ha pulsato [illegible] tensa per [illegible] cappella, fino in tempi [illegible] recenti, scandendone i momenti tristi e lieti, alcuni indimenticabili. Come quello ricordato [illegible] Antonio Maquignaz (un pronipote di Jean Augustine Perruquet), reduce del glorioso battaglione sciatori «Monte Cervino».

Era una [illegible] di maggio 1945. L'alpino, male in [illegible] rientrava a Crepin da 5 anni di guerra e prigionia. Tutti gli abitanti della frazione erano in chiesa per la recita serale del rosario del mese [illegible] porta della cappella Cecilia Meynet (la tuttora [illegible] fare «Ceci» di Crepin) [illegible] arrivare. Pochi istanti dopo [illegible] tutti a fare festa [illegible] divino alpino, che era [illegible] dato per disperso. La cappella rimase vuota e don Romano Maquignaz (fratello di Eva Maquignaz [illegible] attualmente parroco a St-Nicolas), che non aveva [illegible] subito che [illegible] accaduto, [illegible] [illegible] in mano si domandava allibito che cosa era avvenuto ai suoi parrocchiani.

Luigi Casellarin

L'iniziativa partita da Cervinia

Campagna d'autunno per un rilancio del turismo estero

CERVINIA — [illegible] operatori turistici del Breuil hanno cominciato la campagna promozionale d'autunno all'este[illegible]. Voluminosi pacchi [illegible] materiale propagandistico [illegible] località, assieme alle brochu[illegible] dei prezzi in sterline, dollari e yen, sono già stati spedi[illegible] dall'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] «tour operators» di alcuni importanti «Work Shop» europei e [illegible] oltre Oceano. Sono questi lo Work Shop Twa [illegible] Chicago, [illegible] Work Shop Twa [illegible] Boston, lo Work Shop Enit [illegible] New York (1° novembre), lo Work Shop Enit di Madrid (24-25 ottobre) e lo Ski [illegible] di Londra (12-20 novembre).

I contatti con i «tour operators» stranieri [illegible]no mantenuti dalla maestra di sci [illegible] Cervino Francesca Orlner a Boston, New York e Chicago; dal presidente degli albergatori Luciano Arnaz a Madrid a Tokyo; [illegible] diversi [illegible] turistici del Breuil a [illegible]. L'attività promozionale verrà svolta quest'anno in collaborazione con gli operatori turistici di Courmayeur, che invieranno un loro [illegible]sentante. [illegible] Tokyo, [illegible]d e Londra [illegible] presente [illegible] l'assessorato al Turismo [illegible] Regione.

L'attività promozionale appare quanto mai opportuna dopo il «trend» negativo [illegible] turismo straniero che, la scorsa estate, ha interessato, in modo più o meno marcato, la maggior parte [illegible] stazioni turistiche italiane. Un andamento che non [illegible] risparmiato nemmeno [illegible] Valle d'Aosta. A Cervinia la [illegible] [illegible] il calo [illegible] turisti stranieri negli alberghi [illegible] [illegible] di circa [illegible] per cento, rispetto all'anno precedente, compensato dall'aumento degli italiani, che hanno riequilibrato [illegible] stagione.

[illegible] notevole decremento percentuale in valori assoluti si è ridotto però a poca cosa, essendo [illegible] la presenza straniera nativa appena il 10 [illegible] cento di quella complessiva (5189 contro 51.131 nel periodo giugno-settembre).

La flessione, però, [illegible] una cartina di tornasole, può rilevare [illegible] tendenza pericolosa se dovesse manifestarsi anche nel periodo invernale quando gli [illegible] a Cervinia rappresentano il [illegible] per cento del totale dei turisti.

L. c.

Tennis tavolo a Courmayeur

COURMAYEUR — La squadra di tennis tavolo della Pavesio [illegible] Courmayeur ha conquistato, domenica scorsa a Vercelli, la seconda vittoria stagionale nel campionato [illegible] serie C, superando i padroni di casa del Concordia con [illegible] vistoso 5-1.

I punti per la squadra valdostana sono stati ottenuti da Claudio Balocchi ed Enrico Romagnoli (due vittorie a te[illegible] e Paolo Mandini. (c. g.)

PEUGEOT 205.
IL NUMERO DELLA VELOCITÀ.

Peugeot 205: prestazioni senza rivali. Sicura al risparmio ma è sempre veloce e scattante e, nella versione GT, raggiunge i 1000 m da fermo in 33,4 secondi e una velocità massima di 170 km orari.
Peugeot 205, una vettura nuova, tutta da scoprire. Sei versioni da 954 a 1769 cm³, benzina e Diesel.

- L'eleganza della linea e dei rivestimenti interni
- Le cinque porte e la completezza della strumentazione di bordo.
- La sorpresa di un consumo ottimale, più di [illegible] con un pieno (versione GL).
- Sei anni di garanzia antiperforazione e manutenzione programmata.

170 km/h*

La gara 72.500 km, solo 8 h di sosta ogni 100.000 km. Finanziamenti rateali grazie alla SAVA FINANZIARIA IT. Tecnici sales: 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot 205. (*) Versione GT

Da L. 7.600.000
IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205: CHE NUMERO!

PEUGEOT TALBOT
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0166) 765[illegible]
vendita, visione esposizione, servizio assistenza e ricambi

Punti di vendita e assistenza
Aosta: Raiteri - [illegible] Parigi
Autoriparazioni Stadio - via Garibaldi 13
Peaquin - via Archibugio
Villeneuve: [illegible] - Loc. Trepont
S. Vincent: Charbonnier Ivo - Fraz. Champdevigne
P.S. Martin: Samar [illegible] Iorio - [illegible] & C. - via [illegible]
PEUGEOT [illegible] FORZA

Contro il Sicheri di Borgofranco

Un'altra vittoria per l'Aosta Rugby

[illegible] — L'Aosta Rugby ha conquistato la sua seconda vittoria consecutiva nel campionato di serie [illegible] sconfiggendo per 12-9 il Sicheri Borgofranco al termine di [illegible] incontro che ha visto la squadra di Tringali chiudere il primo tempo in vantaggio per 3-0.

Dopo circa tre minuti di gioco gli ospiti erano [illegible] in vantaggio per [illegible] [illegible] Branco Zigrablic, che realizzava un bel «drop» dai 22 metri. Al 6' però gli ospiti riuscivano a pareggiare.

Numerose le incursioni degli aostani, che sottoponevano il pacchetto difensivo ospite ad un duro lavoro di contenimento. Purtroppo, sugli sviluppi di un'azione annullata nell'area valdostana e sulla conseguente mischia ordinata sulla linea [illegible] metri [illegible] [illegible] metà di Monzardo, che consentiva agli sporediesi di andare al riposo in vantaggio.

In apertura di ripresa l'Ao[illegible] dimostrava [illegible] possedere migliore tecnica e superiori [illegible] atletiche, riuscendo a proporre un gioco più veloce e dinamico [illegible] ha avuto ben presto ragione dei Sicheri.

Gli ospiti [illegible] [illegible] in alcune occa[illegible] disorientati [illegible] fronte alla maggiore vivacità di [illegible] e compagni. Giungeva così il pareggio per merito di Quey che realizza[illegible] una splendida meta. Al 19', infine, su un ennesimo calcio di punizione accordato dall'arbitro alla squadra di Tringali lo specialista Lambert ottenev[illegible] i punti della vittoria finale.

c. g.

Bocce — Alla bocciofila Les Amis di Sarre si sono concluse due competizioni, con sorteggio a baraonda, di cui una riservata alle sole concorrenti femminili. In campo maschile la vittoria è stata assegnata, a pari merito, a Giulio Godioz e Roberto Evolandro, al 3° e 4° posto si sono classificati Gianfranco Bacco e Gino Pattoni. Quindi Diego Contardo e Christian Nicco.

La gara femminile è stata vinta da Natalina Paonna davanti a Sonia Vaccaro; a coppie Sebastiana Piras e [illegible] Campagnolo davanti a Teresa Viano e Lina Perfetti.

Bocce — A conclusione della stagione la Bocciofila [illegible] munale Saint-Vincent ha laureato campione sociale Amato Boretlaz, seguono Discovolo, Elia, Penna, Verthuy e Oberti.

Domenica si ripete in Alta Valle l'undicesima edizione della sagra

Avise, pronti quintali di castagne da arrostire su quindici «padelle»

La cottura delle caldarroste durante la festa della castagnata ad Avise l'anno scorso

AVISE — Insieme con i primi freddi dell'autunno sono arrivate, puntuali [illegible] pre, le ormai [illegible] sagre della castagna. Dopo il [illegible] domenica [illegible] delle «castagnate» in Valle, questo weekend provvede, invece, l'undicesima edizione della «Castagnata [illegible] Avise», organizzata [illegible] «Comitè des traditions».

«Queste sagre sono diventate l'unica occasione per riproporre all'attenzione della gen[illegible] il [illegible] antico della castagne — dicono gli organizzatori — dato che, purtroppo, oggi la produzione delle castagne è in continuo decremento».

«Castagnate», quindi, come momento [illegible] pubblicizzazione per un frutto che oltre ad essere uno dei [illegible] dell'autunno, rappresentava un alimento fondamentale durante [illegible] [illegible] tante popolazioni di montagna.

«Oggi queste feste significano quindi [illegible] [illegible] tradizioni e, [illegible] contempo, danno la possibilità di trascorrere una giornata all'aria aperta, respirando quel profumo tipico che [illegible] dai [illegible] delle fumanti caldarroste».

Domenica [illegible] Avise vi [illegible] caldarroste gratuite per tutti, considerato che il [illegible] ha già pronti diversi quintali [illegible] castagne che attendono di essere «passate» sul fuoco attraverso la caratteristica padella.

Gli organizzatori assicurano che ad Avise le castagne in [illegible] è ser[illegible] di prima qualità, poiché quest'anno la stagione è s[illegible] [illegible] buona e, comunque, per chi [illegible] [illegible] accontenterà del prelibato frutto autunnale è prevista una fornitissima cena-crout alla valdostana.

Vino e vin [illegible] completeranno poi la domenica gastronomica [illegible] [illegible] della [illegible] gna di Avise, che si chiuderà con una serata danzante.

a. bi.

COMUNICATO URGENTE
la CANADIAN FUR srl.
ANNUNCIA
che in seduta straordinaria del 22-9-83, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti [illegible] quindi [illegible] ribasso [illegible] vendite

[illegible] CEDERE
PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1119)

UNO STREPITOSO [illegible] OTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA
MODELLI '83 [illegible] GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO
CON UNO SCONTO DI BASE
DEL 20% AL 52%
ed è vero, [illegible]

Alcuni esempi:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca lupo	[illegible]	[illegible]	Giacca visone	3.900.000	2[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	castorino	1.350.000	900.000
opossum	1.650.000	900.000	volpe S.	1.300.000	550.000
volpe G	2.450.000	1.800.000	agnello	980.000	550.000

Inoltre verrà venduta la collezione completa di Alta Moda di GIORGIO CORREGIARI

«Date un acconto [illegible] con comodo e bloccate il [illegible]
Adesso o [illegible]

NB Tutte [illegible] pellicce [illegible] munite di certificato di garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza [illegible] pelli.

CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
[illegible] MILANO: Corso B. Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10

Impara a dominare il computer oggi per non esserne dominato domani

Informatique

Nella nuova succursale di QUART - Region Amerique 31

ti da' gli strumenti per garantirti il futuro...
(Perche' il tuo posto di lavoro di domani sara' un computer...!)

corsi pratici su calcolatori apple:

introduzione al computer
office automation
videoscrittura (word processing)
calcolo automatico (visicalc)
archiviazione (data base)
programmazione BASIC
programmazione avanzata

I corsi iniziano il 7 Novembre !
ATTENZIONE: per poter seguire individualmente ogni partecipante, il numero dei posti per ogni corso sara' limitato ad ognuno disporra' di un calcolatore.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso Informatique - Av.du Conseil des Commis 16 - AOSTA
telefono (0165) - [illegible]

IPI VENDE IN AOSTA

VIA DELLE BETULLE
In zona residenziale, appartamento: [illegible] giorno, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzi, balcone, [illegible]antina, box-auto, giardino.

A 11 km. dal centro di Aosta vendiamo villa [illegible] ottima esposizione, alto livello costruttivo. Possibilità permute.

In diverse località della Valle vendiamo rustici da ristrutturare.

pe[illegible] mazioni e visite [illegible]plenare [illegible] 86 [illegible] 0165/43741

COLESTEROLO
★
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare [illegible] vendita presso
NATURAL
Via Croce [illegible] [illegible]
Aosta - Tel. 40.896
★
LECITINA

valentino Studio
GALITZINE
Lietta
Balmex
vittorio giudici
innocenti TRICOT
ungaro solo donna
MARGHIS boutique
via St. Martin de Corléans, 43
11100 Aosta tel. 0165/3044

ALFA ROMEO
ECCEZIONALE
NUOVA GIULIETTA 1600 c.c.
L. 12.[illegible].000 (su strada)
[illegible] IVA
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 152 - AOSTA
[illegible] 55 [illegible] 9

La crisi della coalizione centrista si concluderà [illegible] una [illegible]a maggioranza di sinistra

Il Consiglio comunale di martedì sera: parla Nattino (pci)

Giunta Pasta: ultimo atto

- La crisi dopo [illegible] giorni
- Vigna: «Si è chiusa la parentesi centrista»
- Parla «Pucio» Salla
- Berzano: «Un impegno d'onore non rispettato»

Tra promesse e «tradimenti»

[illegible] assessori Garipoli e Salla a colloquio

ASTI — [illegible] all'opera [illegible] degna del miglior cartellone di "Asti teatro". L'assessore alla cultura, Salvatore Garipoli, usa forse per «competenza» un paragone teatrale per definire il dibattito aperto [illegible] consiglio comunale sulle dimissioni dei tre [illegible]ori socialdemocratici e sulla conseguente [illegible] giunta centrista.

A poco più di 600 giorni dalla [illegible] della nuova maggioranza, che aveva scalzato la giunta di sinistra, torna il «rectio» [illegible] crisi. L'aula del consiglio gremita di pubblico, le luci della tv private, i protagonisti che ostentano olimpica calma e palese nervosismo.

Giampiero Vigna parla di «parentesi che si chiude» [illegible] 1983 giudicai una involu[illegible] e [illegible]ggio [illegible] giunta centrista — precisa l'avvocato [illegible]ldemocratico che tornerà [illegible] poltrona di [illegible] l'appoggio [illegible] socialisti e comunisti! —; ora riprendiamo la guida della [illegible] [illegible] entusiasmo, ma [illegible] maggiore [illegible] pratico e voglia di operare con[illegible]nente».

A chi [illegible] [illegible] il riferimento al quadro nazionale replica: «Non [illegible] capisce perché la formula politica [illegible] governo di Roma dovrebbe e[illegible] pedestremente copiata anche in tutte le realtà [illegible] periferia. Mi sembra comunque che [illegible] è importante Roma non lo è da meno la Regione dove [illegible] padrà, senza che qualcuno si scandalizzi, nella maggioranza».

Giorgio Galvagno preferisce non parlare [illegible] giornalisti, va in cerca [illegible] [illegible] rivista per «leggere qualcosa» e forse abbottire la [illegible] del momento. Tra i democristiani c'è aria [illegible] burrasca. «Il giro di ghiotta dei socialdemocratici è un aspetto deteriore [illegible] modo di far politica di certi personag[illegible] — dice *Giuseppe Barolo*, consigliere [illegible] prima nomina —; ormai siamo alle alleanze personali al di là e al di sopra degli schieramenti naturali tra i partiti».

Anche il capogruppo *Guglielmo Berzano* parla [illegible] «tradimento e impegni d'onore non rispettati». «I [illegible] mi hanno detto che non mi devo arrabbiare — continua l'ex sindaco dc — ma come si fa a restare calmi?». *La democrazia cristiana*, con pli e repubblicani, ha già annunciato una «verifica» [illegible] psi e psdi negli altri enti dove questi partiti sono [illegible] maggioranza.

[illegible] *Luzzato*, medico, comunista, probabile nuovo as[illegible] *alla cultura*, a chi gli chiede sui programmi risponde: «Calma, calma. Non anticipiamo i tempi. Prima deve cadere questa giunta, poi vedremo. La città ha bisogno [illegible] aria nuova».

Giuseppe Salla invece si definisce «all'antica». «Pucio ero e Pucio [illegible] — dichiara in consiglio ricordando il popolare soprannome che lo contraddistingue —' per [illegible] la parola data è una [illegible]. La [illegible] opposizione al ritorno della giunta di sinistra è nota in consiglio parla a braccio. Se la prende [illegible] i socialisti perché ospitano «essere i padroni [illegible] città». Batte la mano sulla spalla di *Angelo Marchi*[illegible] che gli sta seduto al fianco: «Il mio amico qui è un politico, pensa al partito. Io invece sono più istintivo e certe cose non mi vanno giù».

Germano Cantarelli repubblicano come sempre è irruente: «Dal 1975 [illegible] in giunta con il psdi, oggi [illegible] chiude un ciclo. Le strade [illegible] separano. Lascio la sedia di assessore senza rimpianti. Tornerò a dare battaglia costruttiva [illegible] banchi dell'opposizione».

Il sindaco Pasta è sorridente, quasi distaccato. Chi [illegible] conosce bene commenta che l'esperienza da sindaco lo stava impegnando al limite delle forze. «Ho sempre fatto rispettare il regolamento. Abbiamo lavorato molto saltando anche [illegible] ferie. Questa giunta però non ha [illegible] vita facile. La crisi si trascina dal giorno del Palio. Ora siamo all'ultimo atto».

Emanuele Pastrone, operaio, comunista, sente ogni giorno il «polso» della [illegible] operaia: «In fabbrica la maggioranza è favorevole al ritorno della giunta di sinistra. [illegible] dobbiamo più perdere tempo. I problemi da affrontare sono gravissimi. Bisogna mettersi a lavorare seriamente per il rilancio della città».

Sergio Miravalle

Il dibattito sulle dimissioni [illegible] socialdemocratici

Consiglio comunale caldo

ASTI — Quattro ore e mezzo di discussione martedì sera, in Consiglio comunale, per decidere alla fine [illegible] dimissioni di un solo assessore [illegible] socialdemocratico (su tre) e precisamente di Giuseppe [illegible] [illegible] favore delle dimissioni [illegible]no votato i gruppi [illegible] psi, psdi, pci (eventuale [illegible] compreso quello dell'interessato). Contro si sono espressi i democristiani, liberali e il rappresentante repubblicano (sedici voti). Ieri sera, è proseguita la discussione riguardante gli altri due dimissionari: Franco Mogliotti e Angelo Marchisio.

Quest'ultimo, martedì sera, [illegible] dato tuono [illegible] riuscita invitando i colleghi [illegible] Consiglio ad riferire subito all'ordine del giorno la discussione sulle tre dimissioni «in quanto esse esprimerebbero l'assetto politico dell'attuale maggioranza».

La proposta di anticipare la discussione è stata accolta dopo una serie [illegible] interventi con ventuno voti [illegible] psi, psdi. Diciotto i contrari, compreso [illegible] stesso Salla, il quale ha sostenuto che si [illegible] impegnato in giunta perché le dimissioni venissero trattate solamente dopo l'approvazione di tutte le pratiche e della seduta di mercoledì.

«E' imbarazzante — ha esclamato Marchisio — *rimanere in questa situazione, siamo dimissionari e quindi dobbiamo dare un taglio netto*».

Poi il capogruppo del psdi, Mario Novellone, ha spiegato che il direttivo provinciale del suo partito è giunto nella determinazione di costituire [illegible] nuova maggioranza con socialisti e comunisti. Il capogruppo dc, Berzano, polemizza con la decisione dei psdi [illegible] aprire la crisi. «*I socialdemocratici* — ha detto — *si [illegible] scritti della dc perché un anno fa dovevano unificare i socialisti, ma già allora non erano convinti dell'operazione perché, poche settimane dopo c'erano già i primi scossoni e il ritornello sul programma. La nostra soluzione ideale resta il pentapartito*».

Luigi Florio (pli) definisce l'atteggiamento socialdemo[illegible] [illegible] «*tradimento delle alleanze. Il patto psi-psdi-dc a discriminare il partito li[illegible] e la democrazia cristiana perché se al costituisce il pentapartito erano troppe le poltrone da dividere*».

Per il comunista [illegible] Nattino l'alleanza con i due partiti socialisti è «*il frutto di un esame approfondito e sereno sugli indirizzi programmatici che la futura giunta di sinistra dovrà perseguire*». Giorgio [illegible]vagno (psi): «*La nostra azione sarà centrata su precisi obiettivi per affrontare i problemi concreti [illegible] ed economici*».

A difesa dell'operato dei socialdemocratici interviene Gianpiero Vigna, il quale ha sottolineato che le critiche all'attuale giunta giungevano anche [illegible] partito repubblicano e dalla democrazia cristiana. Interviene anche l'assessore Salva Garipoli: «*In questa giunta si è lavorato [illegible] i socialdemocratici per tanti anni [illegible] lealtà. Dobbiamo perciò dire che questa crisi è stata vissuta fuori dal palazzo civico [illegible] nelle segreterie dei partiti e [illegible] in Consiglio*».

C'è «maretta» in casa socialdemocratica sull'atteggiamento dell'assessore Salla che sembra non condividere la decisione del suo partito di un'apertura a sinistra. Salla è stato soprattutto polemico con il gruppo socialista affermando: «*Dovevate ancora stare in quarantena*».

L'assessore dimissionario [illegible]menta [illegible]continui [illegible] [illegible] socialisti al suo asse[illegible] [illegible] «servizi sociali» per i problemi delle mense scolastiche. «*Ho dato le dimissioni* — aggiunge Salla — *perché non in[illegible] più fare l'assessore, ma [illegible] consigliere è coerente con me stesso*». Cantarelli applaude e così alcuni democristiani. Il sindaco scampanella ed esclama: «*Non tollero applausi, [illegible] contro il regolamento*».

Vittorio [illegible]

S'inaugura nuovo deposito per 100 bus

ASTI — Sabato [illegible] inaugurato il nuovo [illegible] posito-officina dell'Azienda servizi pubblici, [illegible] località Valbella, sulla strada statale per Chivasso. Interverrà Antonio Marchisio, presidente della [illegible] trasporti, l'organismo che riunisce a livello nazionale le aziende municipalizzate.

Il [illegible] deposito-officina è di oltre 5000 [illegible] quadrati e raggiungerà i [illegible] con la realizzazione del secondo lotto. Il deposito potrà ospitare fino a cento autobus. L'opera ha richiesto fino ad oggi un investimento [illegible] due miliardi.

Ritorna l'opera lirica nel Politeama restaurato

Successo del «Barbiere» e domani c'è la Butterfly

ASTI — E' ritornata [illegible] lirica al «vecchio» Politeama Nazionale appena restaurato. [illegible] infatti, dopo oltre [illegible] di chiusura del locale, è stata presentata l'opera [illegible] Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini. Numeroso il pubblico presente che ha applaudito a lungo gli artisti Giorgio Lormi, [illegible] nti, Franco Ciocine (Figaro), Silvia Falconi (Rosina) e il basso astigiano Carlo De Bortoli.

Ancora una volta il pubblico astigiano ha confermato la passione per la lirica, [illegible] ha sempre [illegible] largo seguito.

Domani venerdì sarà la volta [illegible] Butterfly [illegible] Giacomo Puccini. Gli artisti [illegible]: Susanna Ghione, Lauretta Bronda, Giovanni Martino, Lia Petitti, e Giorgio Lormi. L'orchestra, diretta [illegible] maestro Mario Braggio, è quella «Philarmonica» [illegible] Torino, la stessa del «Barbiere [illegible] Siviglia». Le due opere sono state organizzate dal Comune e dal torinese Vittorio Bertone.

Per l'opera [illegible] venerdì i posti d'ingresso [illegible]: [illegible] lire per la platea e 5000 in palchi, ridotti [illegible] v. ma.

La folla al Politeama e la ressa al botteghino per i biglietti

Il noto disegnatore al centro di un fitto programma

A Canelli arriva Peynet con i suoi «fidanzatini»

Verrà anche inaugurato un angolo degli innamorati [illegible] par[illegible]

CANELLI — *Valentino e Valentina*, i due celebri «fidanzatini» nati dalla penna di *Raymond Peynet*, [illegible] a [illegible] ad accompagnarli sarà lo stesso disegnatore francese, ospite per due giorni del[illegible] «capitale [illegible] spumante», [illegible] presenterà alcune [illegible] inedite, si intratterrà con la gente, inaugurerà un «angolo dei fidanzati», riceverà un premio.

Tutto ciò nell'ambito di una manifestazione in suo onore, [illegible] andrà da domani a lunedì 31, organizzata dalla distilleria Bocchino dal Comprensorio.

«Ci è stato difficile l'occasione [illegible] Peynet a Canelli e ce la siamo fatta sfuggire — spiega [illegible] Scivi, che [illegible] le pubbliche relazioni per [illegible] —, la [illegible] ha dato lo spunto [illegible] di simpatiche [illegible]».

Con *Peynet* sarà a Canelli anche [illegible] *Perfetto, presidente del Festival dell'umorismo di Bordighera* che riceve[illegible] il titolo insignito della medaglia d'oro del Consiglio d'Europa per le sue opere a favore dei temi sociali trattati dall'importante manifestazione ligure.

La conoscenza [illegible] i due «fidanzatini» i cancelli la faranno domani sera al cinema Balbo, dove verrà proiettato un lungometraggio a [illegible] realizzato [illegible] *Perfetto, Valentino e Valentina* [illegible] me protagonisti. Nell'inter[illegible] [illegible] prima iniziativa [illegible] rilievo del [illegible] che per l'occasione ha allestito un premio «Città di Canelli» per [illegible] cultura. Il riconoscimento verrà consegnato ai due orditi[illegible]ppet e Perfetto che avranno così il primo contatto con il pubblico.

«L'istituzione [illegible] questo premio — dice l'assessore [illegible]ld Cultura, *Oscar Bielli* —, non è [illegible] fatto occasionale [illegible] un'iniziativa che il Comune ripeterà ogni anno [illegible] riconoscimento a chi si impegna nel mondo dell'arte e della cultura. Un premio che ha il duplice aspetto [illegible] porre Canelli all'attenzione pubblica e di avvicinare l'arte e la cultura alla città».

Nell'occasione il Comune consegnerà un attestato [illegible] riconoscenza a *Alfredo Ferrua*, direttore [illegible] «Ty l'una» per la sua opera giornalistica a favore del vino e dello spumante italiano.

Sabato *Peynet* visiterà la città fermandosi in un bar dove [illegible] intratterrà con la gente e [illegible] richiesta, disegnerà caricatura. Nel pomeriggio l'inaugurazione «dell'angolo dei fidanzatini», individuato nei giardini pubblici di fronte della Repubblica, dovrebbe affiss[illegible] una targa disegnata dallo stesso [illegible] francese. Infine l'apertura della mostra [illegible] tavole inedite, nella tavernetta [illegible] distilleria Bocchino, dove [illegible] esposti [illegible] lavori che compariranno su un calendario di prossima pubblicazione che si distaccano dal Peynet tradizionale. La [illegible] rimarrà aperta [illegible] al 31 ottobre e verrà visitata anche da scolaresche.

Fulvio Lavina

Spettacoli e taccuino di Asti e Provincia

ASTI

LUX: Turbo Time.
POLITEAMA: chiuso
SPLENDOR: Mangiati vivi.
VITTORIA: Dolce e selvaggio.

CANELLI

[illegible] casino con Pierino.
RAGNO D'ORO: [illegible]

NIZZA

AURORA: Porno story.
LUX: riposo
SOCIALE: La gatta e il coniglio, spettacolo musicale.
VERDI: Cenerella da [illegible]

SAN [illegible]

LUX: Bruce Lee il leggendario.
SPLENDOR: riposo
[illegible] riposo

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Corsi 1; notturna: San Lazzaro, corso [illegible] sta [illegible].
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: [illegible]ne, via XX [illegible]tembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

[illegible]FESTA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.658, Nizza 721.971; Canelli 832.526, Monastero Bormida 48 048, Rocca d'Arazzo 808 160, Calliano 926.444 [illegible] 408.188, San [illegible]viano 976.910, Castigliole 968 776 Villafranca 933.644, Cocconato 485.059, Montemagno 63.263, Castelnuovo [illegible] Bosco 997.6468, Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.545; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia st[illegible] 21 73 56; Vigili del fuoco 21 22 22, Vigili Urbani 53.421; Taxi; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.352 - 60.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.758. Consegne 966 852 Ufficio Pubblicità Asti Pubblicomes 33 222

..FIRENZE — Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il giocatore Venturini dell'Asti. L'attaccante, che aveva segnato il gol [illegible] vittoria domenica a Civitavecchia, era stato poi espulso dall'arbitro, con l'allenatore astigiano Allegrini.

Stasera Cecoslovacchi in concerto

ASTI — *Questa [illegible] (ore 21), nella Collegiata [illegible] San Secondo, concerto dell'orchestra filarmonica cecoslovacca «Janacek» e del coro filarmonico [illegible] Praga. Direttore d'orchestra Otakar Trhlik, soprano Natalia Romanova, baritono [illegible] Pavel Kamas, maestro del coro Lubomir Mati. Saranno eseguite musiche di Brahms.*

I biglietti si acquistano presso l'ufficio comunale (piano terreno del municipio). Ingresso lire 4500, ridotto 3500.

Assemblea [illegible] W.W.F.

ASTI — Nel salone dell'oratorio Don Bosco, (corso Dante) venerdì prossimo 28 ottobre alle [illegible] 21 si terrà l'assemblea [illegible] [illegible] W.W.F. (Fondo mondiale per la natura). La dottoressa Anna Montalcini parlerà sulle attuali norme legislative del settore ecologico mentre il dottor Giorgio Baldizzone presenterà [illegible] serie di proposte operative riguardanti alcuni problemi ecologici della provincia astigiana.

Seguirà la proiezione [illegible] diapositive di Renato Barbero su «La vita nello stagno durante le quattro stagioni».

Acquarelli [illegible] Asaro in Giappone

CANELLI — Le opere di un pittore canellese [illegible] esposte nella terra [illegible] [illegible] Levante: Franco Asaro, pittore, pubblicista, poeta, [illegible] preparato su invito del Cele (Centro europeo di iniziativo culturali) alcuni acquarelli che saranno esposti con altre opere pittoriche in [illegible] mostra dal titolo «Maestri italiani di disegno e grafica contemporanea». *(f.la.)*

Tamburello: preoccupazioni nella società, sabato [illegible] decide

Forse salta il Nizza in B per colpa della Lombardia

NIZZA — Tutto [illegible] ritare nel tamburello nicese? La serie B resterà un sogno per [illegible] squadra locale? L'entusiasmo per gli acquisti di «Cerot» Marello [illegible] Medesani non potrà «sfogarsi» sugli scalpitanti di B?

Il tamburello a Nizza sta vivendo un momento delicato, zeppo di interrogativi. La squadra promossa d'ufficio in B (il quintetto era giunto terzo [illegible] serie [illegible] per rimpiazzare una delle tre defezioni (non [illegible] iscriveranno [illegible] torneo Tenco, Capriata e Boscomarengo) rischia [illegible] vedersi scavalcata nella corsa [illegible] un posto in B dal Torino oppure da due formazioni alessandrine della serie C. L'assurdo è che la Federazione arriverebbe ad inserire [illegible] girone piemontese della B (quello [illegible] [illegible] squadra bergamasca, [illegible] Castelrozzano, che non ha trovato posto nel girone lombardo.

Tutte queste [illegible] potrebbero allontanare sempre più [illegible] compagine nicese della categoria superiore: il fatto che una squadra del Berga[illegible] ostacoli i nicesi, e vedere [illegible] piazza astigiana privata [illegible] centro come Nizza che molto può dare al tamburello, per favorirne uno della Lombardia, non sta bene [illegible] dirigenti del sodalizio. «Ci erano state date precise assicurazioni — precisa il presidente Cesare Bella —: *silenzio puro la squadra, ci [illegible] detto. E poi l'Astigiano ha diritto a queste categorie*».

[illegible] ci sarà una nuova riunione a Bergamo per ger[illegible] [illegible] chiarire il fatto. «*Noi abbiamo preso i giocatori* — aggiunge il dirigente —. *Lo sponsor è arrivato* (la ditta vinicola Bertolino si dice) *e allora cosa dovrebbe dire, che il Nizza non farà la serie B? Dobbiamo fare marcia indietro?*».

f. o.

[illegible] intanto [illegible] [illegible] calcio ha [illegible] sponsor petrolifero

NIZZA — La Nicese, la società di calcio che raggruppa ben cinque squadre (una iscritta al campionato di Seconda categoria, le altre [illegible] altrettanti campionati giovanili) ha uno sponsor: è la Vignale System, società affiliata alla Jacorossi che opera nel settore della distribuzione dei prodotti petroliferi.

L'accordo [illegible] il «Vignale System» [illegible] concluso [illegible] l'altro con il ritorno all[illegible] vittoria [illegible] giallorossi: domenica infatti, seppure con una formazione largamente rimaneggiata (erano assenti il portiere Gallo e i difensori Lovisolo e Perazzo) i [illegible] hanno battuto per 3-0 il [illegible] [illegible] due gol [illegible] Avramo e uno di Caligaris.

In porta l'allenatore Anastasio ha schierato [illegible] Quaglia, un diciassettenne che si è disimpegnato con sicurezza.

f. la.

L'Asti Rugby imbattuto a Novi

ASTI — Per i «galletti» dell'Asti Rugby una seconda giornata positiva dopo quella dell'esordio che aveva fruttato la vittoria [illegible] Cuneo. [illegible] astigiani nel secondo turno del torneo di serie [illegible] [illegible] infatti usciti imbattuti dall'ostico terreno del Novi Ligure, tradizionale avversario dell'Asti. Il punteggio finale è stato di 9-9 e i «galletti» sono andati a segno per due volte con Robella e una con Pasano.

Formazione: Fresia, Levo, [illegible], Senzi, Spolon, Valenzano, Boccignone, Carafa, Gorla, Pasano, Graziano, Boano, Bocchio, Scanavino, Robella.

L'Asti, che si trova ora a tre punti in classifica dietro l'Imperia, osserverà domenica prossima un turno di riposo.

(f.c.)

Ecco dove prepararsi allo sci

ASTI — Si avvicina la stagione [illegible] e la sezione astigiana del [illegible]. Il Dopolavoro Ferroviario e il gruppo Amici della Montagna Way Assauto hanno in programma per que[illegible] i tradizionali appuntamenti con i corsi di sci. La Way Assauto ha aperto le iscrizioni [illegible] corsi che si terranno sulle nevi di Pila in Valle d'Aosta. Sono previste anche [illegible]te uscite nelle stazioni di Gressoney e Argentera [illegible] in sede con proiezione di diapositive e filmati. A disposizione dei soci anche un corso [illegible] ginnastica presciistica gratuito che inizierà da oggi.

Le nevi [illegible] sono [illegible] scelte dal Dopolavoro [illegible] viario per i corsi di sci (le iscrizioni sono aperte). Facilitazioni per i bambini delle elementari che potranno usufruire di un abbonamento gratuito di libera circolazione sugli impianti; anche per il DLF [illegible] di presciistica.

Ancora corsi [illegible] sci [illegible] fondo per il Cai e [illegible] di sci di discesa. Per il fondo le località prescelte sono: Pragelato, Cogne, Gressoney, Champoluc, Rhemes Notre Dame, Brusson.

La discesa prevede sei domeniche sulle piste [illegible] Cesana-Monti della Luna-Monginevro. Informazioni [illegible] iscrizioni nella sede di viale alla Vittoria 50 il martedì e il venerdì. *(f.c.)*

[illegible] NIZZA [illegible]NFERRATO
in [illegible] Roma (salone Banca Pop. Novara)
da venerdì 21 a domenica 30
straordinaria mostra mercato di
[illegible]
presentata [illegible] Liberti e Cappannini
mercanti in [illegible]
Orario 15-22 e domenica ap[illegible] - ULTIMI GIORNI

CEDIAMO
[illegible]LISSIMO [illegible]
specializzato vendita [illegible] rustici tabella XII, con buon avviamento pluriennale, strada grande passaggio Cuneese, sette vetrine, possibilità conduzione familiare. Buon giro d'affari dimostrabile.
Telefonare 0172-47.152

CRAZY
MAXI DANCING
[illegible]
BALLO LISCIO
QUESTA SERA
ALLE [illegible]
SABATO [illegible] E
[illegible] SERA
BALLO LISCIO
SE TI PIACE IL LISCIO
[illegible] MODERNO
SE TI PIACE IL MODERNO
[illegible] BALLA [illegible]

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 85.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA [illegible]
TROVIAMOCI AL [illegible]

SERIA Ditta produttrice [illegible] nei alimentari [illegible] largo [illegible] sumo selezione
ABILI VENDITORI
automuniti per ASTI e provincia. Guadagni superiori alla media-premi e incentivi. Telefonare o scrivere DITTA MAMIE, corso Chieti 38 - TORINO - Tel. 011 [illegible]

LE 4 STAGIONI MIRAF-PEL L'AUTUNNO
CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO
Piumotti invernali da L. 190.000
Giubbini da L. 130.000
Gonne da L. 70.000
Giubbini bimbo
TUTTO IN VERA PELLE
NOI della MIRAF PEL
CONOSCIAMO la «vera pelle» e produciamo i NOSTRI CAPI
Siamo una piccola fabbrica con piccoli prezzi [illegible] grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
TEL. (0141) 925.353 - V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

La tassazione straordinaria sulla casa facoltativa

Rinunciano alla sovrimposta 52 Comuni del Cuneese su 250

I maggiori centri ne hanno invece approvato la riscossione con la percentuale massima del 20 per cento - I versamenti vanno effettuati per dieci 2 novembre

CUNEO — Sono cinquantadue su 250 i comuni della «Granda» che hanno rinunciato alla sovrimposta sulla casa la cui riscossione comincia il 2 novembre. Fra i centri che non hanno accolto l'invito Governo — l'imposta straordinaria è infatti facoltativa con percentuali dall'1 al 20 per cento del reddito catastale — ci sono Vaglienna, Bernezzo, Carrù, Cervasca, Guarene, Narzole, Peveragno e paesi quali Frabosa Sottana e Viola nei cui territori sono state costruite seconde case.

Ciascun comune doveva decidere se aderire o no alla manovra fiscale motivando una delibera che doveva essere poi inviata al Comitato Regionale di Controllo e all'Intendenza di Finanza che a sua volta la trasmetteva a Roma.

Le discussioni fra i consiglieri sono state dappertutto vivaci e approfondite ma la grande maggioranza ha finito per optare per l'imposizione fiscale, in quanto in caso contrario i Comuni non avrebbero più beneficiato dei mutui per le opere pubbliche garantiti dallo Stato.

I piccoli centri che hanno approvato l'imposta straordinaria sulle case sono stati invece allettati da una promessa governativa: la differenza fra la somma effettivamente introitata e quella presunta inserita a bilancio sarà versata dallo Stato.

I piccoli Comuni montani e agricoli la prospettiva di Roma ha contribuito a far superare legittime riluttanze degli amministratori.

Poichè la legge prevede l'esenzione per i fabbricati rurali e quelli destinati alle attività commerciali e artigiane, la grande maggioranza dei residenti nei paesi agricoli di fatto non pagheranno l'imposta.

A Sottana, dove le abitazioni sono migliaia, la proposta dell'imposta sulla casa suggerita dal sindaco è stata bocciata dalla maggioranza Consiglio, facendo così perdere altre 100 milioni.

Le maggiori città della «Granda» — Cuneo, Fossano, Mondovì, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano — hanno tutte optato per la sovrimposta con la percentuale massima del 20 per cento del reddito catastale.

In questi del resto era difficile decidere diversamente. Lo Stato aveva infatti ammonito gli amministratori che, in caso di bocciatura, avrebbero dovuto di pari importo le tariffe dei servizi pubblici offerti ai cittadini.

I versamenti della sovrimposta sulla casa vanno effettuati per dieci dodicesimi dal 2 al 30 novembre la differenza sarà invece pagata entro il mese di maggio '84. Ciascun contribuente deve servirsi degli appositi moduli che può trovare negli uffici postali o presso le tesorerie comunali.

Prima di effettuare i versamenti occorre però informarsi sul numero di conto corrente postale che varia infatti da Comune a Comune. A Cuneo i proprietari di abitazioni soggetti alla sovrimposta dal 2 novembre possono ritirare moduli e istruzioni presso l'Ufficio comunale delle Tasse in via Roma 37.

g. d. m.

Questi sono i paesi dove non si pagherà

CUNEO — Ecco l'elenco dei 52 Comuni che non hanno applicato la sovraimposta sulla casa: Argello, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bosia, Brossasco, Canale, Cardè, Carrù, Carignano, Cavallerleone, Cella Monte, Centallo, Cerreto d'Alba, Cervasca, Cervere, Rivoli, Entracque, Frabosa Sottana, Genola, Gottasecca, Guarene, Lagnasco, Lequio Berria, Macra, Marmora, Monforte d'Alba, Montaldo Roero, Montanera, Narzole, Peveragno, Pietraporzio, d'Alba, Pradleves, Boccasparrera, Roddi, Salmour, S. Damiano Macra, S. Albano Ritro, S. Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Stroppo, Trinità, Valdieri, Valgrana, Vignolo, Villanova Mondovì, Viola, Vottignasco.

Se ne parlerà domenica in un convegno a Saluzzo dedicato a Silvio Pellico

«Le mie prigioni» compie 150 anni

— Strano quello Silvio Pellico: città natale ogni tanto lo scrittore-carbonaro infatti tirato fuori dall'armadio dei ricordi per essere rispolverato e imbellettato in occasione di qualche anniversario; poi, dopo la celebrazione, se ne ritorna nel settico degli oggetti dimenticati.

A rimettere in piazza Pellico è ora la celebrazione del 150° anniversario prima pubblicazione del suo libro «Le mie prigioni», che fu edito nel 1832 dal libraio torinese Giuseppe Bocca: domenica (30-10) nell'antico palazzo comunale, salita al Castello, si parlerà dello scrittore-carbonaro durante un convegno organizzato dalla società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo.

Curato dal prof. Aldo Alessandro Mola — e patrocinato da numerosi enti — il convegno fornirà anche l'occasione per i giornalisti ai del dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco (con il concorso di alcune banche) sulla figura e l'opera di Silvio Pellico.

Per la sezione della «stampa extraregionale» la giuria ha prescelto il lavoro di Ugoberto Alfassio Grimaldi, apparso da quello di Giorgio De Rienzo e da altri «menzionati speciali». Per la «stampa regionale», invece, e per i servizi radiotelevisivi, sono stati attribuiti riconoscimenti a Francesco Rosso, Enzo Odello, Vittorio Lo Bianco e Roberto Antonetto.

Si così il programma «pellicliano» che, a fasi alterne, ha rivisitato il «salussese illustre»: una mostra di pubblicazioni de «Le mie prigioni» nel museo civico di Casa Cavassa (alquanto limitata, per lo meriti uno spettacoli teatrali scritti da Raffaella Rossano e portato in scena dal gruppo «Teatro Prosa S» con la regia di Romano Alleman e Nuccio Cantarutto, il concorso giornalistico e, quindi, il convegno storico.

«Se vogliamo essere sinceri — commenta il prof. Mola — alla città di Saluzzo del Pellico non è mai importato molto. Meglio i Muletti, i Saluzzo, Fassano, Zanoli, Casalis, tanto le famiglie che sopevano e facevano politica mettendo il tassello della Casa regnante la storia e l'importanza dell'antico marchesato aleramico. Pellico, in questo senso, non è mai servito a molto: figura da sventolare più come letterato e uomo di cultura che come "patriota". Come se l'odore di carboneria e cospirazione facesse sempre paura o, comunque, alimentasse sospetti».

Ma anche nelle scuole cittadine, oggi, del Pellico non si parla davvero molto: «Un autore minore dell'Ottocento», l'hanno liquidato in un'intervista le alunne delle scuole magistrali, future insegnanti: «Comunque figura molto interessante».

Tuttavia «Bibliotheca Biunc» (sopranominato dai vecchi salussesi) continuerà a guardare il passeggio dall'alto del suo monumento, in attesa che la sua casa natale diventi un museo.

Alberto Gedda

Mondovì — Si svolgerà questa mattina, con inizio alle 10, il processo a carico di Lorenzo Bonfiglio e Mariangela Manassero, contitolari di un'abitificio a Mondovì, che fallì nell'80 per «insolvenza verso i debitori». I due industriali sono accusati di aver distratto dei fondi dall'azienda per acquistare automobili, gioielli e alberi causando quindi un [illegible] il modo [illegible]

Viva preoccupazione tra i produttori

Crollo di prezzo per le nocciole

Sono pagate 130-140 mila lire al quintale (lo scorso anno 200 mila) - Produzione abbondante

ALBA — *Crollo nei prezzi delle nocciole. Il prodotto agricolo più importante dell'alta Langa dove questa coltura è andata man mano diffondendosi favorito dalle condizioni ambientali e stimolato dalla convenienza economica. Negli ultimi decenni* diventato uno dei prodotti agricoli più redditizi, tanto che sono convertiti a monocoltura di nocciole ampi territori, soprattutto comuni di *Cravanzana, Lequio Berria, Serravalle Langhe, Albaretto Torre, Sinio, Cortemilia, Bossolasco, Castino e altri.*

«Vi è molta preoccupazione fra gli agricoltori — dice *Giancarlo Mazzuca, tecnico responsabile di questo settore nel Cuneo (Centro assistenza tecnica) della Coldiretti* —. I prezzi sono scesi in questi giorni a 130-140 mila lire il quintale, circa 70 mila lire in meno dello scorso anno, quando furono pagate sulle 200 mila lire il quintale. Non si ricordano livelli così bassi. Inoltre, buona parte del prodotto rimane invenduta».

Essendo l'orientamento sicuro delle industrie quello di nuove nocciole fresche di annata, *gli agricoltori vorrebbero vendere subito, ma incontrano molte difficoltà a piazzare il prodotto.*

Quali le cause? «L'83 è stata un'annata molto — *osservano gli esperti* — ma anche due anni fa fu abbondante, e le nocciole furono vendute 200-205 mila lire».

Si calcola che quest'anno in tutto il Piemonte la produzione superi i centomila quintali, di cui almeno il 70 per cento proviene dalla Langa. Un giro di affari di parecchi miliardi. La qualità è giudicata discreta, migliore per il frutto di piante giovani, un po' meno per quello proveniente da noccioli vecchi.

I dirigenti Coldiretti, le cause del crollo dei prezzi sono molteplici. Oltre l'abbondanza del prodotto, la forte concorrenza di nocciole provenienti dalla Turchia, dalle province di Avellino e Viterbo, caratteristiche organolettiche diverse dalla pregiata «tonda gentile delle Langhe» e che sono vendute a prezzi più bassi.

Per sbloccare la situazione, alcune iniziative sono state intraprese. *Un'interrogazione è stata presentata lo scorso settimana di ministeri dell'Agricoltura e del Commercio* l'intervento dal senatore *Bonazzi, presidente della* missione agricola al Senato, e dal parlamentare cuneese Natale Carlotto. *Si chiedono* «iniziative concrete per superare la grave crisi del mercato».

Sono in pratiche da parte della Camera di Commercio, associazioni produttori, comunità montana, per la denominazione d'origine controllato per la nocciola «tonda e gentile» per contraddistinguerla e valorizzarla sul mercato. E' stata presentata domanda per ottenere l'autorizzazione ad una «cooperativa per la agricoltura».

Le nocciole, attualmente, vengono vendute alle aziende agrolatrici che, a loro volta, rivendono il prodotto all'industria. E' quale evitare questo passaggio intermedio e giungere a vendita diretta. *Anche per quanto riguarda la quali* sono nocite.

Gianfranco

Ne discutono i partiti di maggioranza (dc, psdi e pri)

Crisi aperta o rimpasto? Oggi si decide a Mondovì

Il «cartello» costituito liberali, repubblicani e socialisti ha proposto pentapartito - Domani si terrà conferenza pa

VI' — Apertura ufficiale della crisi o rimpasto di giunta con la costituzione del pentapartito? Queste due ipotesi verranno discusse oggi dai rappresentanti dell'attuale maggioranza comunale: dc, psdi e pri, che si incontreranno nel tardo pomeriggio nel salone municipale.

E' questo il primo incontro ufficiale tra gli amministratori dei tre partiti di giunta dopo la costituzione del «cartello laico» e le pesanti di «inefficienza» lanciate dai repubblicani (con un manifesto sottoscritto anche da liberali e socialisti) ai loro compagni di giunta.

Viene dato per scontato, ma è necessario attendere la comunicazione ufficiale, che il vicesindaco Ignazio Aimo rassegni le dimissioni e che il suo gruppo tolga l'appoggio all'attuale maggioranza. Il governo cittadino, che rimarrebbe così composto da dc e psdi, non avrebbe più la maggioranza assoluta potendo contare solo sull'appoggio di quindici consiglieri.

La città di Mondovì dall'80 è amministrata da una giunta composta da democristiani (14 consiglieri), repubblicani (3), e socialdemocratici (1). Dopo le elezioni politiche che hanno segnato una netta crescita dei voti a liberali e repubblicani e un calo della dc emersero le prime avvisaglie di crisi.

Dopo una serie di consultazioni tra le segreterie romani i due gruppi di opposizione socialisti (3 consiglieri), liberali (7) e repubblicani hanno deciso di creare un «patto di alleanza» e hanno stilato un documento programmatico per amministrare la città. In un manifesto questi tre partiti hanno lanciato pe- all'attuale amministrazione annunciando, implicitamente, l'uscita dei pubblicani dal governo.

ne alternativa più, psi e pri hanno proposto la di un pentapartito, e larga maggioranza la e dei comunisti che hanno tre rappresentanti in consiglio.

«O andremo tutti insieme governo — hanno più volte ribadito le segreterie psi, psi e pri — o andremo tutti insieme all'opposizione».

In questa luce l'incontro di oggi tra gli amministratori dell'attuale giunta pare essere una formalità in verrà ufficialmente nunciata l'uscita del pri dalla maggioranza.

Per domani pomeriggio è in programma una conferenza stampa in cui repubblicani, socialisti e liberali presenteranno ufficialmente il loro programma amministrativo e lo loro proposte per la costituzione di un nuovo esecutivo.

Gian

Forse si fa una giunta a tre

Nuova maggioranza anche a Peveragno

PEVERAGNO — «Dimissioni della giunta ed elezione di una nuova amministrazione». Questo il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per domani sera, venerdì, alle a Peveragno, che dovrebbe sfociare la costituzione di una nuova maggioranza consiliare e mettere fine alla scorse elezioni amministrative in dove vige il sistema maggioritario. La lista indipendente ottenne 10 consiglieri e la democrazia cristiana 4, sindaco fu eletto Luigi Massa.

Lo scorso anno 6 consiglieri indipendenti, quasi tutti socialisti, la maggioranza e costituirono un nuovo gruppo per cui la giunta poté contare sul l'appoggio di 10 consiglieri su 20.

La scorsa settimana nel corso di un incontro tra i rappresentanti dei tre gruppi è stata avanzata la proposta di costituire una giunta allargata a tutte e tre i gruppi.

La decisione definitiva si domani dopo le dimissioni dell'attuale esecutivo ma pare che la dc abbia espresso parere negativo a questo «governo unitario».

CUNEO
Si curano i tumori con gli elettroni
...ilo all'Ospedale

Alla Procura l'inchiesta sullo scoppio in ospedale

MONDOVI' — Le indagini sulla drammatica esplosione dell'ospedale che causò la morte di due operai, sono ad una svolta decisiva.

Il giudice istruttore Riccardo Realini ha terminato il suo lavoro ed ha trasmesso il fascicolo al procuratore della Repubblica, Gian Carlo Allegri, che entro 40 giorni dovrà avanzare delle proposte.

Il fascicolo tornerà quindi al giudice re che potrà firmare la data del processo e, letto il parere del procuratore, decidere per il proseguimento o per il rinvio a giudizio delle 13 persone inquisite.

Le conclusioni a cui sono giunti i due magistrati inquirenti si potranno quindi conoscere entro la del Natale.

E. m.

CUNEO
CORSO: All'ultimo respiro.
FIAMMA: Sing sing.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Vigilato.
ALBA
CORSO: Flashdance.
EDEN: Al bar dello sport.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Scarface.
BOVES
NUOVO: Bruce Lee il maestro invincibile.
BRA
IMPERO: Staying alive.
POLITEAMA: Sing Sing.
VITTORIA: All'ultimo respiro.
BUSCA
LUX: Il berretto.
FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Pappa e Ciccia.
MONDOVI'
BERTOLA: riposo.
ITALIA: Pappa e ciccia.
Horror estivi.
SALUZZO
CIVICO: Agente 007, Octopussy.
SAVIGLIANO
AURORA: Nastassia.
NITE: Violenza in un carcere femminile.
FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Comunale, via Vitt. Emanuele.
Cava: Boeri, via Maremoo.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Abbiani, piazza Santarosa.

DANZE TAORMINA CORSO GIOLITTI 12 CUNEO
QUESTA SERA ORE 21
continuano i GIOVEDI' del LISCIO
con INGRESSO GRATUITO
suonerà l'orchestra
Si balla il BALLO LISCIO anche il sabato e la domenica
CON LE MIGLIORI ORCHESTRE

SFIM
AMENTI
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grande, 38
Tel. 0171-54.067

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
SUPERLISCIO con I LANDAROLI
PER I GIOVANI DISCOTECA

CEDESI
avviato esercizio complementi d'arredo - oggettistica e articoli regalo (tabella XII).
Grande locale su corso commerciale in Alba, ottima posizione, ampie vetrine
Telefonare ore ufficio (escluso lunedì) al 0173/362.776

VALVARAITA
4 buone stagioni per in montagna
e per fare ottimo investimento
Impresa vende direttamente alloggi nuovi di varie metrature in una vecchia borgata panoramica.
Piste di sci a pochi minuti.
Possibilità di interessanti finanziamenti.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare a:
DINORA OTTANTA s.r.l.
via Asiago 8 - TORINO - Tel. 011 797.665 - 723.362

ECONOMICI
CEDESI avviatissimo negozio abbigliamento e lana, labello IX, X, zona centr. Tel. 0173 - 44.074 oppure 0172 - 422.264.

NEGOZI e SUPERMERCATI A&O
dove la convenienza è di casa
fino al 3/11/83
PAGHI COSI'

Sottilette Kraft 15 fette gr 300	L. 2090	Omogeneizzati Plasmon alla 2 vas. gr	L. 1990
Burro A & O gr 200	L. 1060	Cacao Perugina gr 75:	
pomi Drick gr 500	L. 570	zuccherato	L. 490
Trippa Simmental gr 400	L. 1470	amaro	L. 690
Pizza Star	L. 1190	Punt Carpano	L. 3990
Tonno Alco gr 85	L. 890	Amaro Ramazzotti cl 70	L. 4990
Bertolli lt 1	L. 2590	Vermouth Riccadonna bianco	L. 2370
Olio extrav. Orsa Maggiore lt 1	L. 3350	Grappa sigillo Bocchino cl	L. 6590
Olio arachide lt 1	L. 2230	Fernet Branca cl 75	L.
Caffè Lavazza qualità rossa gr mac.	L. 1870	Lacca Elnett	L. 2790
Confettura Hero 400	L. 1290	Candeggina Ace lt 2,5	L. 1350

Dov'è l'A&O

P.zza U. Europea CANELLI	Via Roma, 30 SAVIGLIANO
Via Cora, 5 BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE	Via Torino, 44 SALUZZO
Via Piumatti, 1	V. S. Domenico, 16 RACCONIGI
P.zza Camisola, 1 S. DAMIANO D'ASTI	Via Grangia SCARNAFIGI

A una lunghezza Manta e Falicetto

Il «Savigliano 81» è sempre in testa

Ancora a zero punti l'Augusta Benese, il Caraglio 83 è riuscito a incamerare il primo punto

CUNEO — Battuta per 2 a 0 la Clavesanese, il Savigliano 81 continua a guidare con nove punti la classifica del girone M della seconda categoria. A una lunghezza seguono Manta e Falicetto. Verzuolo, quota, è rimasta matricola Augusta Benese ancora sconfitta proprio campo dal quinese del Saetta.

L'incontro clou della quinta giornata, Savigliano - Clavesanese, si è concluso nettamente in favore dei padroni di casa andati a segno con Cavaliere e il bomber Raimondi.

«E' una partita tiratissima e molto dura — dice il presidente del saviglianesi Giorgio Berutti — Abbiamo vinto meritatamente contenendo sterile pressione degli ospiti». Il Manta continuato la scalata alla prima posizione della graduatoria andando a vincere sul campo del Belmette vistoso punteggio quattro a uno. I padroni di casa erano andati in vantaggio con Carle, l'ex di turno, ma stati rimontati da doppietta del bomber Abbate e dalle reti di Ramonda e Novo.

Specialmente nella ripresa il Manta si è espresso molto bene dimostrando di avere le carte in regola per disputare un campionato di vertice.

Gran bella partita tra Falicetto di Verzuolo e S. Croce Cervasca conclusa sul cinque a tre per il Falicetto.

Dopo i primi quarantacinque minuti conclusi sullo zero a zero, il Cuneo Sacita è riuscito a vincere nella ripresa sul difficile campo dell'Augusta una compagine che il gioco messo in mostra non merita certamente l'ultima posizione in classifica.

Un opportunista Pedona ha conquistato i due punti nella trasferta di Garessio in una partita in cui i locali hanno fallito almeno tre favorevoli occasioni da gol nel primo tempo. E' finito due a due l'incontro tra Cavallermaggiore e Dogliantese al termine di 90 minuti agonisticamente ma scarsi sul piano tecnico. Per gli ospiti l'unico stato favorevole con il fulmineo gol di Durando dopo appena trenta secondi di gioco. I padroni di casa, con un pressing a tutto campo, hanno saputo rimontare.

Primo punto in classifica il Caraglio 83 che con una rete Giaburri pareggiato l'incontro casalingo che lo opponeva ai Robilante. Malgrado il gioco resti ancora deficitario, l'aver abbandonato lo zero in classifica è una buona boccata d'ossigeno per i caraglesi puntano un pronto recupero con l'immissione in squadra di alcuni elementi finora assenti per infortunio.

Domenica la capolista Savigliano 81 sarà impegnata in trasferta contro la Dogliantese, mentre le immediate inseguitrici Manta e Falicetto giocano rispettivamente il Caraglio 83 e a Cuneo con il Sacita. Queste le altre partite in programma nella sesta giornata: Clavesanese - Augusta Benese; Garessio - Belmette; Robilante - Cavallermaggiore; Pedona - S. Croce Cervasca.

Bernardino Andreis

Emozionante incontro con cambiamenti

Anche i villanovesi perdono col Lagnasco

Nel girone B la capolista Sanmichelese vittoriosa a Carama - Il Magliano, vantaggio di due gol, battuto per 3-2

CUNEO — *Dopo cinque giornate dell'inizio del campionato, due squadre guidano la classifica del torneo di categoria. Sono il Lagnasco nel girone A e la Sanmichelese nel raggruppamento B.*

L'incontro clou domenica si disputato a Villanova Mondovì dove i locali stati superati misura dal capolista Lagnasco. Ha risolto Fosco a 17 minuti dal termine dopo che il Lagnasco, in vantaggio per due a zero con doppietto del solito Colombano, era visto rimontare dai padroni di casa.

Si è chiuso sul pareggio l'incontro tra Margaritese e il Chiusani, con gli ospiti che reclamavano per un rigore fallito dal centravanti Pinta. Malgrado una pressione continua con due traverse e tre pali, il Peveragno è uscito sconfitto dal campo dei Villafalletto dopo una partita con cinque espulsi.

Equo pareggio tra Peveragno e Ronchi una partita con gioco frammentario poche occasioni da rete. Rotonda vittoria dello Scarnafigi sullo Sporting Peveragno con doppietta di Testa e gol di Calvetti e Bertola. arbitraggio molto discusso condizionato a sfavore dei padroni casa l'incontro tra Orlan e Chiusa Pesio, terminato la vittoria degli ospiti per due a zero.

Due punti anche per il Donatello, in netta ripresa, e per il Carrucese che hanno superato in modo chiaro rispettivamente la Sandamianese e lo Sporting Cuneo.

Nel girone B la capolista Sanmichelese ha vinto in trasferta contro Caramagnese.

«La vittoria è indiscutibile — commenta il segretario della Sanmichelese, Sergio

Il Magliano, in vantaggio due a zero al termine del primo tempo, si fatto rimontare e superare (2-3) nella ripresa dal forte Genola. Dopo aver sciupato facili occasioni nei primi quarantacinque minuti e aver subito il pareggio per parte del Murene il Racconigi non è più riuscito a vincere nella ripresa, malgrado l'innesto del forte(sp esperto Di Pietro

Equo pareggio tra Roreatese e Alba Brenta dopo un primo tempo favore padroni casa e una ripresa dominata dai cebani. Pareggio tra Cervere e San con gli ospiti sciupoi in fase conclusiva e tra Virtus Carassone e Trinitese, mentre il Sommariva, vincendo sul Bagnasco, si è portato nelle prime posizioni della classifica.

Queste partite del prossimo turno (festa del girone andata). Girone A: - Donatello; Orlan - Sandamianese; Chiusa Pesio - Scarnafigi; Sporting Peveragno - Peveragno; Ronchi - Villanova Mondovì; Lagnasco - Margaritese; Chiusani - Villafalletto; Sporting Club Cuneese - Passatore. Girone B: Carru - Roretese; Alba Brenta - Sommariva Perno; Bagnasco - Caramagnese; Sanmichelese - Carrù; Murene - Magliano; Genola - Virtus Carassone; San Giovanni - Trinitese. b. a.

Dopo la bella vittoria con la Pro Vercelli, la squadra sarà impegnata domenica ad Acqui

Cuneo euforico (e il pubblico aumenta)

CUNEO — Una dose di euforia, per il Cuneo Alpitour. La vittoria sulla Pro Vercelli ha entusiasmato l'ambiente biancorosso che, peraltro, si prepara a quattro incontri particolarmente impegnativi (trasferta domenica ad Acqui, poi l'Andora al «Paschiero» e altre due gare fuori casa a Rieti e Pinerolo).

L'1 a 0 firmato da Giorgio Rossa contro le «Bianche casacche» è servito a galvanizzare i giocatori e massaggiatore Marino Serra, preoccupato dopo la battuta d'arresto di Mentoamerico.

«Ma come si spiega il rendimento di questa squadra che, in soli otto giorni, perde con l'ultima in classifica per vincere contro la prima? «Non è un mistero — dice Serra — il calcio esige concentrazione, ma i giocatori a Mentoamerico erano stanchi con la testa. Uno dei miei atleti mi confessò che, a fine gara, non si sentiva per niente stremato: avrebbe giocato un altro tempo. E' ovvio che, con la Pro Vercelli, si è tutto, sia come impegno fisico, sia come determinazione psicologica. E' stato uno sforzo lavoro, ma pagato con la miglior moneta, la vittoria».

Serra ha sottolineato più volte il carattere messo dal Cuneo. Non è un modo di dire: in effetti i biancorossi hanno giocato con Tacisi in forse fino a pochi minuti dal fischio d'inizio (infiammazione agli addduttori), con Facchini ancora dolorante alla caviglia e Colombo colpito a una gamba e zoppicante.

«Nessuno si è tirato indietro — dice Serra — e la classe indiscutibile delle bianche casacche non è bastata a rimontare il reto, meritatissima, che ha suggellato 45 minuti di nostro dominio».

L'entusiasmo per la bella vittoria incanta comunque dirigenti e giocatori. Il programma della società rimane quello di un campionato che torni a dare entusiasmo ai tifosi e aiuti i giovani migliori a emergere definitivamente.

A vedere la Pro Vercelli c'erano 1700 paganti, per circa otto milioni d'incasso. Sono valori apprezzabili, anche se lontani dagli incassi della stessa Pro Vercelli che, tra l'altro, pratica prezzi molto più salati.

«E' un buon risultato — dice il direttore sportivo Ezio Barroero — che ci può consentire prospettive interessanti, se si confermerà nella tendenza».

LE CUPOLE
CATHEDRAL
Questa la più grande manifestazione canora del Piemonte
FINALISSIMA
«CANTA PIEMONTE»
Ingresso unico L. 6.000

produttrice generi alimentari di largo consumo seleziona
ABILI VENDITORI
automuniti per CUNEO e provincia. Guadagni superiori alla media premi e incentivi. Telefonare o scrivere DITTA MAMIE, corso Chieri 98 - TORINO - Tel. 011 876.376.

QUESTA SERA
DISCOTECA
grandi abbuffate musicali
DEYMOS C.
CURIOSITA' AUTUNNALI
Il giovane cominciò ad invecchiare quando trovò quel che ser-

DOVE FARE UN BALLO — DIVERTIRSI — CHE ORCHESTRE
SABATO 29 OTTOBRE
BENCI GROUP
+ naturalmente SUPERRAFFA
e nella sala del fisco
VEROLISCIOSPETTACOLO
la grande orchestra di
RAOUL CASADEI

La gioielleria Rabino presenta
"LE PASSEPARTOUT DU BONHEUR"
la chiave della felicità, del successo e dell'amore: uno dei mille gioielli presenti nel nuovo Catalogo idee regalo Rabino 1983-84.
In ogni occasione e per qualsiasi ricorrenza pensate ad un dono Rabino.
Il vostro gesto sarà accolto con la gioia che solo un pensiero squisito sa suscitare.
Un dono che vi farà ricordare. Sempre.

IN OMAGGIO
la preziosa chiave della felicità (in argento 925/1000) a tutti i Clienti che effettueranno un acquisto "natalizio" entro il mese di novembre 1983
Rabino
gioiellieri a Cuneo dal 1895 - Corso Nizza, 10
Inviandoci questo coupon, riceverete gratuitamente il nostro Catalogo idee regalo 1983. Vi sarà così facile, e più comodo, compiere la scelta migliore tra le tantissime proposte effettivamente presentabile.
Nome e cognome
Via
Località CAP

nuova FORD FIESTA
- Nuovo stile,
- Più ricco equipaggiamento
- Cilindrata maggiore
- Consumi eccezionali: 20,8 km/litro (ciclo urbano 14,9)
- 5 posti di grande funzionalità

Nuova Fiesta '84: più equipaggiata, più scattante, più aerodinamica e più economica nei consumi. Il miglior CX, le nuove tecnologie, la 5ª marcia, consentono un notevole risparmio di carburante, che in città arriva al 30%. Nuova Fiesta '84: trazione anteriore, grande maneggevolezza e tenuta di strada, lunga durata e bassi costi di manutenzione.
Confrontate!
a CUNEO: AUTORIMESSA ITALIA s.n.c. di DELLAVALLE C. & C. VIA VALLE PO 14/b bis - Tel. (0171) 56.113
a MONDOVI': AUTOPIU' S.p.A., VIA TORINO 64 - Tel. (0174) 42.755
a MANTA: s.r.l., VIA STATALE 150 - Tel. (0175) 85.945

LA ogni sabato Tutto libri dà di più

AVIS CUNEO Corso Nizza 70 - Tel. 66258

Nuova Istituto Dentale Protesi - Fossano
Direttore associato Università Kentucky
via Montarosa n. 8 - Regione San Sebastiano Rotto
Telefono 0172/62677 - 62751
In anestesia ed analgesia preparazione completa bocca rapide fasi di trattamento.
Chirurgia orale - Terapia e chirurgia gengiviti
Protesi - Ceramica estetica
COMPLETE, con metodo americano HYDRO-CAST
Tecnica elaborata della Southern University Los Angeles - con riabilitazione neuromuscolare preventiva, l'armonia bocca e del viso.
Cura trattamento di prevenzione della carie.
Ortodonzia intercettiva delle malformazioni arco dentale.
Autorizzazione Ministero della
Prenotazione telefonando 0172/62.677.

AUSTIN ROVER
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA DAL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND

AUSTIN MAESTRO
LA MACCHINA CHE PARLA
LE AUTONOBILI
Ti aspettiamo SABATO 29 OTTOBRE '83 per un giro di prova, e per offrirti una GRADITA SORPRESA!!!
Shop CAR
di CHIONETTI Andrea DAMILANO Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 93 - TETTO GARETTO - 12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65247

CEDIAMO
BELLISSIMO NEGOZIO
specializzato vendita mobili rustici tabelle XII, con buon avviamento pluriennale, grande passaggio Cuneese, vetrine, possibilità conduzione familiare. Buon giro d'affari dimostrabile.
Telefonare 0172-47.152.

CAMEO
STUDIO 80
S.S. 20
SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
LISCIO LISCIO LISCIO ORCHESTRA
I NOVELLI FOLK
PER VOI GIOVANI: DISCOTECA

discoteca in PALINA
BORGO S.DALMAZZO

Approvate alcune modifiche alla nuova legge

Più soldi dalla Regione per rinnovare gli hôtels

In sede di commissione - I contributi in conto capitale per la costruzione e il rinnovo di strutture alberghiere

L'assessore Camalero

GENOVA — L'annuncio d'uno stanziamento di 600 milioni straordinari a favore dei tossicodipendenti e il rinvio della legge d'iniziativa popolare sugli emarginati, handicappati e drogati (al fine di riunificare tutti i progetti giacenti, [illegible] ha spiegato l'assessore alla sanità, Giuseppe Josi) sono gli unici provvedimenti che hanno caratterizzato ieri mattina — oltre ad alcune nomine tecniche e alcuni provvedimenti d'ordinaria amministrazione — l'attività del Consiglio regionale.

Un'interpellanza relativa alla ripartizione tra le unità sanitarie locali di 9 miliardi [illegible] lire per il rinnovo edilizio e tecnologico, è stata presentata dal capogruppo del pli, Ernesto Bruno Valentiano che, dopo aver [illegible] che la delibera risale al 23 giugno dello scorso anno e che era [illegible] stato che le [illegible] di acquisto dovessero [illegible] concluse entro sei mesi da quella data, ha elencato una serie di acquisti [illegible] eseguiti nei tempi previsti».

In un clima di tranquillità politica, almeno provvisoriamente, l'argomento di maggior importanza è stato trattato, è ormai una consuetudine, in un salottino, in sede di conferenza stampa, indetta su due piedi dal capogruppo del psi, Michele Fossa, presidente di commissione, e dall'assessore al Turismo Gustavo Camalero, liberale.

Si è parlato delle piccole [illegible] diffiche tecniche che la commissione legislativa senza voti [illegible]ri (l'opposizione s'è astenuta) ha apportato al progetto della giunta d'iniziativa finanziaria turistica.

Ha spiegato Michele Fossa: «*La proposta iniziale prevedeva finanziamenti in conto capitale agevolati per acquisto, costruzione, ristrutturazione o nuova istituzione di strutture alberghiere, quando come limite minimo 20 camere per gli alberghi e 40 posti letto per i camping. Ci si è resi conto che questo escludeva le strutture ricettive per comitive straniere — quelle che viaggiano in grandi bus — e allora s'è portato questo limite a 40 camere per gli alberghi e 80 per i camping*».

Camalero ha anche precisato di aver seguito i lavori della commissione con interesse, cercando anche di stimolare l'intervento del ministro dell'Industria Altissimo. Camalero ha inviato un telex [illegible] ad Altissimo: «*Riferimento predisposizione bacini di crisi permettami ricordarti estrema rilevanza nell'ambito figura ricettiva industria turistico-alberghiera*».

Il telegramma prosegue: «*Iniziative progettuali in corso, se realizzate, consentirebbero da sole recuperare buona parte dei posti di lavoro che la Regione sta perdendo*».

Camalero ha spiegato che grosse catene alberghiere come la Cga, il Jolly ecc. a causa dell'altissimo costo del denaro non sono in grado di sostenere i tempi lunghi di ammortamento [illegible] investimenti. Fossa ha [illegible] precisato che nella legge si troverà un «escamotage» per consentire alle semplici richieste di miglioramento o ristrutturazione di servizi turistici (universitè, campi da golf, saune, palestre, ecc.) di ottenere un diritto di prelazione nelle pratiche urbanistiche dei Comuni, trattandosi di iniziative stagionali.

I plafond di finanziamento sono stati aumentati arrivando sino al miliardo e mezzo di credito agevolato (la Regione garantirà agli istituti di credito convenzionati otto punti di interesse: quindi il denaro costerà mediamente il [illegible] per cento) per la costruzione d'un nuovo albergo, e un miliardo per la ristrutturazione radicale d'un vecchio edificio e sino a 350 milioni per l'installazione di servizi, compresi tra quelli più richiesti [illegible] turisti stranieri.

Camalero ha detto che se [illegible] fare [illegible] programmazione a lungo termine, in chiave di investimenti, tenendo conto della clientela americana che verrà in Liguria per il [illegible] anniversario del viaggio di Colombo.

Paolo Lingua

UN CASO CLINICO INCREDIBILE AL GASLINI PRESENTATO AL [illegible] DELL'ANNUALE [illegible] PER 75 [illegible]

Pesava alla nascita 550 grammi così hanno lottato per salvarla

La cronaca giorno per giorno del lavoro di [illegible] intero ospedale per tenere in vita [illegible] bambina grande [illegible] una mano - Un'esperienza ai confini delle attuali conoscenze mediche

GENOVA — Nasce il primo agosto scorso, in un paese della Toscana, una bambina dal peso di 550 grammi [illegible] madre la partorisce dopo cinque mesi e 10 giorni di gravidanza: da dodici anni, lei e il marito attendevano con ansia questa creatura che ora si presenta poco più grande della normale mano di un uomo e, per di più, con gravissimi problemi: non può essere alimentata normalmente, ha [illegible] malformazione al cuore, dovrà [illegible] in vita con respirazione automatica. Nella bambina, tutto è eccezionale ed estremamente pericoloso. L'intero Istituto pediatrico «Giannina Gaslini» mobilita energie, professionalità, apparecchiature. La bambina vive 75 giorni, che sono un periodo incredibilmente lungo nel quale medicina e tecnica si sostituiscono praticamente alla madre. Questa è una cronaca, dal ricovero [illegible] morte (avvenuta lunedì 17 ottobre) che ci sospinge alle frontiere della [illegible].

La bambina ha appena 27 giorni quando è necessario l'intervento al cuore, effettuato dal dottor Basa dell'équipe cardiochirurgica del professor Bertolini. Considerato il peso della neonata e le problematiche che la bimba presenta, è un'operazione di estrema difficoltà. Si tratta infatti di intervenire sul «dotto di Botallo», un canaletto che mette in comunicazione l'arteria polmonare con l'aorta. Dopo la nascita, questo «condotto» si chiude, ma nella piccina tende a rimanere aperto creando immediati problemi.

L'operazione riesce perfettamente ed è una gioia per tutto l'Istituto, il cui personale è coinvolto emotivamente. Nelle corsie non si parla che di questa bambina e della lotta intrapresa — con tutti i mezzi — per tenerla in vita. Saltano i turni di ferie (siamo in piena estate) e non si contano le ore straordinarie del personale medico e paramedico. Dalla Toscana, la madre chiama cinque, sei volte al giorno.

La bambina è ricoverata nel Centro neonati «a rischio» dell'Istituto [illegible] puericultura e medicina neonatale diretto dal professor Ettore De Toni. E' seguita dal professor Giovanni Serra associato di patologia neonatale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, e dalla sua équipe (dottori Bonacci, Bruschettini, Magliano Rossano, Gallo e Verrina).

Per l'assistenza alla bambina portata dalla Toscana, vengono utilizzati numerosi specialisti dell'Istituto: cardiologi, anestesisti, cardiochirurghi, radiologi, e si usano attrezzature di infettivologia, immuno-trasfusori, elaboratori. Interi comparti tecnico-sanitari, dunque, sono a disposizione della piccola, nella disperata lotta per farla vivere.

L'assistenza è resa in particolare possibile dal fatto che il «Gaslini» dispone [illegible] una sola operatoria cardiochirurgica all'avanguardia che consente di intervenire con una temperatura ambientale di 37 gradi, la stessa temperatura corporea del neonato nel grembo della madre. In una sala operatoria normale, invece, la temperatura è sui 20 gradi.

La bambina, come si diceva, non tollera un'alimentazione normale, rifiuta il latte. Viene così alimentata per 75 giorni per via ematica, con la somministrazione di tutti i principi necessari: zuccheri, proteine, grassi, [illegible] minerali, vitamine. Il peso aumenta da 550 a 800 [illegible]mi. Vengono eseguiti [illegible] di quasi neonati sottoposti a con [illegible] altra natura. E' un grosso impegno anche economico. Da flaconi di mezzo litro vengono prese quantità minime e il resto è da buttare.

La bambina è in un'incubatrice per terapia intensiva che garantisce i necessari livelli di calore e umidità; un monitor rivela inoltre in ogni momento la temperatura, il battito del cuore, il respiro, la pressione arteriosa. Il [illegible] complessivo è di circa un milione al giorno.

Dov'è la bambina, è in funzione un apparecchio per il controllo del grado di inquinamento dell'ambiente. Esiste un'altra grossa difficoltà: preparati e strumenti in uso sono prodotti in misure e quantità adatte a soggetti normali.

Per l'infusione di liquidi, fatta a micro gocce, occorrono «pompe» di estrema precisione che l'équipe del professor Serra deve, di volta in volta, reperire con una ricerca non certo facile. Per consentire la respirazione vengono impiegate apparecchiature estremamente sofisticate.

Purtroppo, lunedì 17 ottobre il decesso. Causa principale il prolungarsi della non tolleranza dell'alimentazione. Per il [illegible], un giorno di lutto.

Guido Coppini

«Per un immaturo oggi c'è speranza»

Parla il professor Giovanni Serra, esperto in patologia neonatale - I progressi nel settore

GENOVA — In Liguria nascono mediamente ogni anno circa 800 «immaturi» [illegible] quali almeno cento di peso inferiore a un [illegible] e mezzo.

Professor Serra, perché?

«*Rispetto a 15-12 anni fa c'è un'assistenza più qualificata. Prima in certi casi, l'aborto era scontato. Ora anche una madre che in precedenza [illegible] aborti può portare a termine una gravidanza anche per cinque mesi, come è accaduto alla signora [illegible] quale abbiamo salvato il bimbo per 75 giorni*».

Il professor Giovanni Serra, esperto in patologia neonatale, segnala i grandi progressi compiuti. Dice: «*Mentre fino ad una decina di anni fa la mortalità dei neonati al disotto di un chilo di peso era quasi del cento per cento, ora è del 30-35 per cento*».

Quando il bambino è «immaturo»?

«*Bisogna intenderci sulla definizione. Al contrario di una concezione comune, una creatura è già completamente formata [illegible] quarto mese di gravidanza. E' in base a questo concetto che, [illegible] parecchi neonati venuti alla luce "troppo presto" non vengono adeguatamente assistiti, essendo considerati aborti. Il nostro compito è quello di favorire la maturazione dall'"immaturo"*».

Quale tipo di assistenza lo si [illegible] fare al «Gaslini» che dispone di personale e di attrezzature ad alta specializzazione. Ma negli ospedali normali?

«*Occorre [illegible] immediato trasporto (*[illegible] *attrezzati, tenendo presente che le tecniche di assistenza ai neonati "ad alto rischio" devono cominciare subito*».

«*Il progetto di dotare i presidi sanitari di un'incubatrice portatile — fatto su cui si discute — non risolve il problema. Il trasporto deve [illegible]re, non tanto calem «[illegible] tecnicamente adeguato: se mal condotto, può essere una delle cause di danni futuri al neonato. Non bisogna infatti dimenticare che i neonati, specie se immaturi, possono andare incontro a due gravissime menomazioni: la cecità per troppo ossigeno e la cerebropatia per troppo poco ossigeno*».

g. c.

La facciata del Santuario della Madonna del Ponte è stata rinnovata

Lavagna, i restauri della chiesa salveranno gli antichi tesori?

Portato alla luce il [illegible] originario con intonaco [illegible] - Grave [illegible] di degrado

LAVAGNA — Si sono iniziati in questi giorni i lavori di [illegible] facciata [illegible] santuario [illegible] Madonna [illegible] Ponte. L'edificio, terminato nel 1462, è sotto il vincolo della sovrintendenza ai Monumenti. Il costo dei restauri in corso, che attualmente interessano il lato sinistro dell'edificio prospiciente via Mogadiscio, è pari [illegible] finanziato interamente [illegible] sottoscrizioni dalla parrocchia [illegible].

«*Abbiamo iniziato una prima impalcatura* — spiega don Isetti, da alcuni anni parroco del Santuario — *e stiamo portando alla luce il muro originario. L'intonaco, che risale al Seicento, era corroso dall'umidità e in più punti aveva iniziato a staccarsi*».

Sono venute alla luce le tecniche costruttive del tardo Quattrocento: si è infatti scoperto [illegible] la chiesa del Ponte è stata costruita con frammenti di «cotto» «cuppe» irregolari [illegible] ardesia e persino ciottoli tondi provenienti dal vicino fiume Entella.

I lavori [illegible] giunta prima parte della facciata si concluderanno nel giro di poche settimane con il ripristino dell'intonaco e stucco bianco e nero.

Don Isetti però non è soddisfatto: «*Quel pezzo di facciata ne [illegible] altro più urgente* — dice —, *una volta partiti anche chiesa, prima fra tutte il grande affresco della "Madonna in gloria" che campeggia al centro della facciata, stia[illegible]dando pericolosamente in ro[illegible]*».

L'affresco, che risale al XV Secolo ed è opera (come ricorda un'antica lapide posta all'interno, a fianco della «Strage degli innocenti») dell'artista pavese Lorenzo Fasciola, mostra i segni del tempo, corroso com'è dal salino e dai fumi di scappamento delle auto. Già nel 1879 il canonico Ravenna in un suo famoso trattato sulle memorie di Lavagna, sollecitava i civici amministratori a intervenire, dotando di un'«armatura» il prezioso affresco.

Attualmente, oltre a una struttura protettiva, sarebbe necessario un restauro prima che le già [illegible] figurazioni del dipinto scompaiano del tutto.

Preoccupazioni anche per l'integrità dei due grandi portali con lunette scolpite in ardesia, che si trovano a sinistra e a destra dell'entrata principale: il primo raffigura S. Francesco, il secondo il passaggio di Dante [illegible] nel vicino Forte della Maddalena.

I due pregevoli bassorilievi sembrano intatti, coperti dall'apposita vernice protettiva, ma all'interno cominciano già a dare segni di sgretolamento.

Quasi perduti, infine, i due affreschi, sempre in scuola quattrocentesca (un santo e un angelo) che si trovano all'interno della facciata.

Marco Raffa

Dimissioni del sindaco a Pieve

PIEVE LIGURE — Il Consiglio Comunale è stato convocato per venerdì, alle 21. All'ordine del giorno figurano le dimissioni del sindaco, il socialista Augusto Maestri, che è stato costretto ad abbandonare [illegible] carica per motivi di lavoro, e l'elezione del nuovo primo cittadino.

La carica di [illegible] dovrebbe andare al consigliere del psi, Gian Marco Rossi.

(s. pl.)

Rafforzata la sorveglianza ad una base dell'Aeronautica francese

Allarme generale oltre frontiera si temeva un attacco terroristico

Dall'Italia era giunta la segnalazione di un gruppo di dinamitardi a Roquebrune-Cap Martin

CAP MARTIN — Martedì sera della frontiera francese fino a Roquebrune-Cap Martin è stata tenuta sotto stretto controllo in seguito ad un'informazione venuta dall'Italia secondo cui un gruppo [illegible] terroristi fiorentini avrebbe potuto attaccare la base aerea [illegible] di Cardanne-à-Carnoles a Mont-Agel. L'impianto [illegible] un [illegible] di direzione controllo aereo che tiene un posto importante nel sistema di difesa dell'Est europeo.

L'allarme è scattato in seguito ad una «notizia informativa» [illegible] pervenuta a tutte le unità della gendarmeria francese, che sono state incaricate di sorvegliare particolarmente le rosse Citroën immatricolate a Firenze. Seconda alcune voci a bordo di una simile [illegible] viaggiavano i terroristi [illegible] con un carico di esplosivo. «*Diverse unità hanno perlustrato tutto il settore* — precisa il capitano della gendarmeria di Mentone Roger Bencze — *ma non abbiamo chiuso rinforzi*».

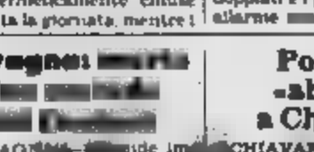
Nella base di Cardanne le pesanti porte in ferro sono state ermeticamente chiuse per tutta la giornata, mentre i [illegible] presero posto nelle vicinanze con le armi in pugno pronti ad ogni evenienza. Ai posti di frontiera gli effettivi erano stati raddoppiati e i poliziotti erano in allarme [illegible] mitragliette impugnate.

Le [illegible] ultrasofisticate [illegible] Mont-Agel. Il centro di direzione e controllo aereo, installato dopo l'ultima guerra nel bunker dell'omonimo forte, è sorvegliato ventiquattr'ore su ventiquattro e dirige lo spazio aereo compreso [illegible] Spagna del [illegible] regione ionica.

La sicurezza [illegible] complesso è affidata normalmente a due squadroni di commandos dell'aria composti da due compagnie di protezione ai quali sono aggregate unità cinofile.

[illegible] naturalmente il traffico automobilistico in prossimità della base veniva accuratamente controllato da pattuglie della polizia francese.

Italo Merlo


Lavagna: [illegible] l'[illegible]

Posteggi «abusivi» a Chiavari?

CHIAVARI — L'annoso problema dei posteggi «abusivi» [illegible] della Tigullio Public Transporti, che nelle ore serali lascia nel tratto via Piacenza - Cimitero Urbano decine di autobus a cavallo tra marciapiede e carreggiata, è stato [illegible] un'interpellanza inviata in questi giorni al sindaco dal capogruppo liberale Giannetto Mortola.

«*E' mai stata fatta richiesta di occupazione suolo pubblico [illegible] parte della Società?* — si chiede Mortola (m. r.)

A Chiavari gli studenti si lamentano

Orario provvisorio proteste a scuola

CHIAVARI — Proteste degli studenti dell'Istituto statale d'arte di Chiavari per la situazione di precarietà dei docenti della scuola. In un documento emesso in concomitanza con un incontro con il provveditore agli studi di Genova, gli studenti spiegano: «*La scuola è iniziata "ufficialmente" il 15 settembre scorso e nel nostro istituto, come ogni [illegible], si [illegible] verificando una situazione insostenibile: orario provvisorio con scadenza a lungo termine, numerose "ore buche" in ogni settimana, programmi non ancora iniziati per diverse materie*».

«*Fatto sta* — proseguono, — *che alla scuola d'arte l'anno scolastico vero e proprio comincerà ai primi di novembre, dato che solo in [illegible] si sono avute le nomine degli insegnanti e passerà quindi ancora un po' di tempo prima di poter avere un orario di lezioni definitivo*».

Si sottolinea così il disagio che il ritardo nell'inizio effettivo dell'anno scolastico arreca sia agli insegnanti sia soprattutto agli studenti, in particolare quelli del terzo e quinto anno, chiamati agli esami di attitudine professionale e di maturità. «*Forse è vero che gli studenti hanno poca voglia di studiare* — conclude, a sorpresa, il documento —, *ma certamente le condizioni in cui versa la scuola secondaria superiore italiana non agevolano il nostro rendimento ed apprendimento*».

Dal canto suo il provveditorato ha risposto sottolineando come la situazione sia stata determinata non da carenze specifiche ma dall'anticipo nell'apertura delle scuole che [illegible] scombussolato i programmi didattici.

m. r.

Un palazzo abitato da 24 famiglie crea una strozzatura vicino all'ospedale

Viabilità di Sestri in Consiglio ma affiorano subito le polemiche

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di sistemazione della viabilità nei pressi del nuovo complesso ospedaliero di Villa Laura in via di ultimazione in via Terzi.

Si tratta del secondo e terzo stralcio della strada di collegamento piazza Santo Stefano-Via Nuova Aurelia, con [illegible] spesa prevista di 600 e 700 milioni. La discussione sul progetto ha avuto anche toni polemici, con scambio di battute tra l'assessore ai Lavori Pubblici, il socialista Carlo Brina, e uno dei consiglieri di minoranza, Federico [illegible] (dc), che a suo tempo aveva sollevato il [illegible] «viabilità ospedale» presentando [illegible] mozione.

L'accesso al nuovo complesso, per chi proviene dal centro di Sestri, presenta come è noto [illegible] strozzatura determinata da un vecchio fabbricato abitato da 24 famiglie. La so[illegible] più razionale — prevista dalla mozione dc che, comunque lamentava anche la mancanza di uno [illegible] approfondito sulla sistemazione della zona ospedale — sarebbe stata la demolizione dell'edificio, in modo da consentire l'allargamento della strada e la sua ricostruzione in una zona [illegible] di proprietà comunale.

Alla proposta, respinta dal Consiglio, ha risposto con una serie di argomentazioni tecnico-economiche l'assessore Brina. Innanzitutto, il problema costi: demolire il fabbricato, trovare l'area, ricostruirlo, oltre a richiedere tempo, impegnerebbe l'amministrazione comunale per una cifra enorme non inferiore al miliardo e mezzo.

L'attuale progetto, che prevede una deviazione [illegible] monte, «aggirando» [illegible] contestato, comporta al una spesa di poco inferiore — un miliardo e cento milioni — ma con quella cifra si realizzerebbe l'intero raccordo [illegible] collegamento centro città-autostrada-ospedale.

L'altro aspetto, importantissimo, è quello sociale e morale. «*Di fronte alla situazione degli sfratti che, nonostante gli interventi [illegible] Comune e dell'Iacp [illegible] appartamenti in 10 anni ha ricordato Brina), è gravissima, con oltre 30 provvedimenti esecutivi, che significato potrebbe avere la costruzione ex novo di un edificio con 24 appartamenti destinati a cittadini che, bene o male, la casa già ce l'hanno?*»

Superato lo scoglio del Consiglio comunale, ci si attende in tempi brevissimi l'inizio dei lavori.

m. r.

Tre giovani arrestati

CHIAVARI — Tre giovani spezzini sono stati arrestati ieri notte dalla polizia con l'accusa di violenza privata e sostituzione di persona. Spacciandosi per agenti di [illegible]zia, Maurizio Cetto, 23 anni, via Saturnino 34, Monegia, [illegible] Compiano, 18 anni, via Cavour, Monreglia, Lorenzo Armanino, 20 anni, via Colombo 10, Varese Ligure, hanno fatto salire sulla loro R5 due giovani prostitute torinesi che [illegible] nel retrilibro di Lavagna.

I giovani sono [illegible] sul lungo Entella e avrebbero tentato di violentare le prostitute. In quel momento è arrivata [illegible] autopattuglia «vera». Gli agenti hanno arrestato i tre giovani e rimpatriato le due straniere. (m. r.)

Il caso discusso in Consiglio comunale a Recco

Sfrattata è mantenuta dal Comune (ma si scopre che ha alcune case)

RECCO — Per otto mesi, dal [illegible] gennaio al [illegible] settembre [illegible] scorso anno, una donna Egle Bisso, 56 anni, nativa di Avegno, è stata mantenuta a spese del Comune alloggio in una pensione e un pasto al giorno al ristorante per un totale complessivo di due milioni e 728 mila lire.

La decisione era stata presa in via d'urgenza dal [illegible] Giorgio Pesce (dc) in quanto la signora Bisso e il figlio, colpiti da sfratto, avevano dovuto abbandonare [illegible] loro abitazione di via dei Cipressi, a Recco.

Il giovane, di professione parrucchiere, si [illegible] trasferito [illegible] un amico, mentre la donna, titolare di una pensione di 310 mila lire mensili, aveva ottenuto l'assistenza da parte del [illegible]. Successivamente l'amministrazione è venuta a [illegible] fatto che la donna è proprietaria di alcuni beni immobili, giudicati «idonei a garantire il pagamento dei debiti maturati», e ha chiesto il risarcimento dei quasi 3 milioni «erogati» nel periodo gennaio-settembre '83.

A questa intimazione, Egle Bisso, [illegible] nel frattempo in un appartamento ammobiliato, ha risposto «no», sostenendo di possedere solo un piccolo terreno senza valore nel comune di Avegno, in località Gallo. Da qui la controversia che è approdata l'altra sera in Consiglio Comunale.

Prima di procedere per le vie legali, il Comune tenterà ancora di recuperare il denaro in via pacifica, anche perché [illegible] spese processuali sono piuttosto onerose e la situazione non risulta ancora del tutto [illegible].

Nel corso della discussione in Consiglio, la minoranza ha criticato il comportamento tenuto dal sindaco, per la decisione [illegible] senza l'avallo di altri membri dell'amministrazione. Il comunista Giovanni Caddeo ha inoltre richiesto che l'apposita commissione istituita per valutare le richieste di assistenza avanzate dai cittadini venga convocata regolarmente, non [illegible] per assumere decisioni d'urgenza.

Appare comunque indispensabile che il Comune provveda in futuro ad accertamenti preventivi, in modo da evitare, per quanto possibile, [illegible] sussidi e contributi vengano erogati a persone [illegible] non possiedono i requisiti per ottenerli.

a. pi.

Entrate nel vivo le contrattazioni al mercato dei fiori: il boom finirà il 2 novembre

Ma i crisantemi giapponesi «tirano» di più

SANREMO — Il [illegible] dei crisantemi di Sanremo è entrato nel vivo delle contrattazioni. Dopo la modesta quantità [illegible] giunte affluite sull'area delle contrattazioni [illegible] ancora settimana, lunedì, martedì e mercoledì il loro numero ha raggiunto e superato quota mille assestandosi [illegible] livelli definiti «soddisfacenti» dagli operatori del settore.

In tutto, dall'apertura a ieri, sono state vendute 3870 teste di crisantemi, per lo più «spyder» e giapponesi, i più piccoli e meno cari.

Per qualche giorno ancora le contrattazioni dovrebbero mantenersi su quotazioni elevate per poi scendere totalmente [illegible] il 2 novembre quando il mercato dei crisantemi chiuderà ufficialmente.

Ieri mattina sono state commercializzate 1155 teste di crisantemi: 900 di giapponesi (pari a 900 mila steli) e 255 di Turner (pari a 2550 fiori).

Il [illegible] nera. La maggior parte dei Turner. I più belli e quotati, viene [illegible] fiori mercato. Per evitare [illegible] inutile stazionamento di ore sul piazzale e tutta una serie di maltrattamenti da parte dei possibili compratori (prima di acquistare i grossisti vogliono verificare la merce e quindi la [illegible] la girano e la rigirano provocando indubbi danni al fiore) intere partite di crisantemi vengono vendute sui campi.

I grossisti, [illegible] vigilia del mercato prenotano i fiori trattando direttamente [illegible] l'operatore sul campo. E' una forma di programmazione delle vendite che garantisce i floricoltori da ogni rischio.

I prezzi di ieri. I Turner Super extra (un fiore davvero favoloso, dalle dimensioni di un pallone e di diverse sfumature dei colori) hanno toccato le [illegible] lire cadauno. In tutto le teste vendute (da cento pezzi cadauna) sono state [illegible]. Oltre «extra» [illegible] raggiunte le [illegible] lire mentre la prima scelta è stata venduta a 1000 lire a fiore. 2500 lire anche per i crisantemi Lilla ed i «cromosoma» extra. Meno [illegible] la prima scelta: 1200 lire.

I giapponesi e gli spyder di prima sono stati quotati dalle 500 alle 600 lire l'uno [illegible] la seconda scelta è stata venduta a 200-250 lire.

Altri fiori. Buono alla vigilia del 2 novembre, ricorrenza dei defunti. [illegible] l'andamento delle altre varietà di fiori: rose, garofani, anemoni, gerbera, lilium, strelizie.

Vediamo alcuni prezzi: le rose più belle hanno quotato anche 1800 lire; i garofani 600 lire, le gerbere 550; gli iris [illegible] i lilium 1800, le strelizie 2500. Nel settore del «verde ornamentale», il Ruscus è stato collocato anche a [illegible] lire il chilo.

Gian Piero Moretti

COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona
Avviso di gara d'appalto
(Legge 2-2-1973 n. 14)
Il Comune di Andora [illegible] deve procedere all'appalto mediante [illegible] per la realizzazione delle [illegible] opere di [illegible] del Capo Mimosa di [illegible] [illegible] [illegible]

Una decisione che ha colto di sorpresa gli stessi giocatori biancazzurri

Caboni silurato, la Sanremese a Viviani

La notizia dell'esonero comunicata all'allenatore sin da martedì sera in un colloquio avvenuto in un bar - Incredulità e stupore tra i [illegible] - E' il quarto cambio di panchina a stagione iniziata della gestione-Borra - Ferrari: [illegible] è voluto dare una sterzata all'ambiente»

Caboni e i due volti del pallone: re a luglio, via a ottobre

SANREMO — Ezio Caboni non è più l'allenatore della Sanremese. E' stato esonerato, a sorpresa, dalla società biancazzurra. Al suo posto è arrivato Franco Viviani, tecnico piuttosto noto per aver allenato in passato squadre di rango come il Genoa, il Como e l'Alessandria.

Un fulmine a ciel sereno che ha confermato, però, la previsione di possibili clamorose novità di cui c'era stato sentore fin da martedì [illegible]. Allora, tra l'incredulità generale, si era cominciato a mormorare di un eventuale siluro a Caboni. E c'erano state le prime ipotesi: un'accoppiata in panchina tra Caboni e Comini (che, presumibilmente, il [illegible] in non [illegible] accettato) o l'arrivo di Guido Vincenzi, [illegible] Genoa e [illegible] Sampdoria.

Ieri mattina, la notizia ufficiale del cambio della guardia ha smentito tutti con il nome di Viviani. E' stata una decisione che ha colto in contropiede tifosi, giocatori e lo stesso Caboni. Al tecnico, la notizia era stata anticipata fin da martedì sera, in un imbarazzato colloquio avvenuto in un bar nei pressi della [illegible] abitazione, dal portavoce biancazzurro Stefano Ferrari.

Fatale a Caboni stata la sconfitta di Legnano. Un brutta capitombolo che aveva fatto scricchiolare ancor di più la fiducia del presidente Borra nel suo allenatore (non era mai stata una fiducia ferrea neppure nell'anno della promozione in C1). Ma pochi pensavano che il tecnico sarebbe stato liquidato dopo sole tre partite, di cui ben quattro giocate fuori casa. Invece la sua sorte era già decisa. In un summit familiare a Milano, Borra e i suoi figli (presenti a Legnano) hanno deciso il cambio. «*Per dare una sterzata all'ambiente*», ha detto ieri mattina Stefano Ferrari nel dare l'annuncio ufficiale.

Il nuovo tecnico, ieri mattina, è giunto molto presto allo stadio. Ha salutato i giocatori, si è incontrato con i dirigenti, ha definito i dettagli [illegible] contratto, ha sbrigato altre faccende (per [illegible] abiterà a Poggio nella stessa pensione dei biancazzurri scapoli), quindi ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione sotto il flash [illegible] fotografi e delle televisioni. La notizia del cambio della guardia, intanto, faceva il giro della tifoseria, accolta tra incredulità e stupore.

C'è stato anche un episodio abbastanza inconsueto in casi come questi. I giocatori (compreso il nuovo arrivato Gori), che si stavano allenando agli ordini di Comini, che collaborerà anche con il [illegible] tecnico (forse con più mansioni), hanno chiesto di poter parlare ai cronisti. Per tutti lo ha fatto Cichero. «*Sono la voce dei miei compagni* — ha detto —, *vogliamo fare un caloroso e sincero ringraziamento a Ezio Caboni. Sono un po' sfuggite della decisione presa. Il nostro benvenuto a Viviani. Tutti insieme cercheremo un rimedio alla situazione che [illegible] è venuta a creare*». Un bel gesto e una conferma che il siluro [illegible] colto completamente di sorpresa anche i giocatori.

Per la cronaca, questo è il quarto cambio della guardia a campionato iniziato della Sanremese gestione-Borra. In passato c'erano [illegible] stati i passaggi Bodi-Von Mayer, Fontana-Caboni e Baveni-Canali.

Bruno Monticone

Una legge non uguale per tutti

SANREMO — Una regola fissa, un concetto acclarato: quando una squadra di calcio non gioca, paga l'allenatore. La responsabilità diventa tutte sue: altri, se ci sono, non contano. E così Ezio Caboni ha rimediato il primo siluro della sua carriera di tecnico. Un'esperienza amara che ha affrontato con tranquillità e dignità. Quali le sue colpe? Sicuramente una: quella di aver accettato, in estate, [illegible] ritornare a Sanremo senza precise garanzie di poter disporre di una squadra competitiva.

Ai primi contraccolpi negativi di un campionato come la C1 che non perdona, a pagare è stato lui. La fiducia che il presidente Borra gli aveva accordato è durata lo spazio di un mattino.

La società, ora, è impegnata sul «calciomercato d'autunno», cercando di arginare qualche falla della squadra; al tecnico, invece, non sono stati concessi esami di riparazione. La legge del calcio non è uguale per tutti.

La «grazia» ai [illegible] squalificati e [illegible] vittoria a tavolino?

Il Rapallo vuol recuperare Chiarotto, Benzi e un punto

Contro i bianconeri la Cuciopelli avrebbe utilizzato un giocatore non tesserato regolarmente - Domenica trasferta a Poggibonsi

RAPALLO — *Settimana tranquilla in casa bianconera: la sconfitta di domenica scorsa, la prima in campionato rimediata dagli uomini di Mossa, non ha lasciato praticamente tracce.*

Adesso c'è alle porte un'altra delicatissima trasferta [illegible] di un'altra squadra toscana che si sta comportando piuttosto bene, il Poggibonsi.

«L'ambiente è tranquillo, la sconfitta non ha prodotto alcuna conseguenza, c'è un certo malumore per come è maturata — *spiega Gianni Mossa* — ma, inutile nasconderselo, il momento è molto delicato: andiamo a far visita ad una compagine piuttosto forte ed anche [illegible] questa occasione [illegible] mezzo [illegible] concomitanti squalifiche di Benzi e Chiarotto ci hanno procurato non pochi problemi: è rimasta in pratica sguarnita la zona nevralgica del campo. A Poggibonsi ci vorrebbe effettivamente un risultato positivo per continuare il nostro cammino serenamente».

Mossa riconfermerà tutti gli uomini che hanno partecipato alla trasferta di Castelfiorentino e con tutta probabilità ricorrerà nuovamente ad una staffetta fra Gavigliò e Borro. Altri problemi in casa rapallese non esistono: la condizione fisica è invidiabile e l'infermeria è completamente sgombra.

Intanto il Rapallo ha inoltrato richiesta per ottenere la riduzione ad una sola giornata di squalifica per Benzi e Chiarotto. Il direttore sportivo Alfredo Schiavenati nutre una piccola speranza. Speranze più fondata invece per il ricorso inviato alla Lega riguardante [illegible] posizione alquanto dubbia di un giocatore che la Cuciopelli schierò nella gara [illegible] ecordo proprio con il Rapallo: si tratta di Sangreporio, che è stato in effetti assegnato dalla «commissione tesseramento» della società di Promozione toscana «Ponte a Moriano».

«Se si dovesse accertare che effettivamente la [illegible] Pelli non poteva schierare quel centrocampista — *afferma Schiavenati* — automaticamente ci verrebbe assegnato un punto in [illegible] Servirebbe a compensare quella che ci è stato portato via domenica scorsa con quel rigore "fantasma". E' un periodo che la fortuna non ci assiste: nelle ultime due gare casalinghe, ad esempio, abbiamo dovuto subire un paio di espulsioni veramente discutibili.

Stefano Bonati

Tigullio 72-Trani assalto alla Coppa

Pugliesi favoriti, [illegible] a S. Margherita sperano

SANTA MARGHERITA — Ultimi giorni di allenamento per il Tigullio 72 [illegible] femminile: dopodomani le sammargheritesi affronteranno allo stadio Flaminio di Roma (ore 14,30) il Marmi Trani 80 nella finale della Coppa Italia e cercheranno di sovvertire un pronostico che le vuole sconfitte.

La gara era in [illegible] programma per sabato scorso ma la Federazione [illegible] stretta a rinviarla di sette giorni per l'indisponibilità dell'impianto romano e per il mancato accordo fra le due società interessate in merito alla scelta di una sede di ripiego.

Fra due giorni quindi le ragazze di Alessio Spiota andranno all'assalto delle fortissime pugliesi e lo stesso allenatore tigullino sottolinea le difficoltà che Zinali e compagne dovranno superare. «*Il Marmi Trani 80* — dice il *mister* — *è senza dubbio una delle compagini più forti del calcio femminile italiano e dopo aver perduto lo spareggio per lo scudetto tricolore con l'Alcide Gelati Lecce vuole conquistare a tutti i costi questo trofeo. Per noi aver raggiunto la finale costituisce [illegible] un successo, ma lentiremo ugualmente di vincere. Premetto però che non ci potranno aspettare miracoli*».

Il Marmi Trani 80 è imbottito di giocatrici di classe internazionale (le azzurre Pavan, Morace, [illegible] e Marilungi, la nazionale austriaca O'Brien, quella spagnola Sanchez).

Purtroppo al «Flaminio» non potrà essere schierata la miglior formazione. Il giudice sportivo infatti [illegible] inflessibile ed ha punito Manoli Maggianetti, espulsa nel *match* di semifinale con il Peugeot-Talbot Piacenza, addirittura con quattro giornate.

Oltre alla Maggianetti mancherà il [illegible] Rosso, che per impegni di lavoro non può affrontare la trasferta romana. In condizioni fisiche imperfette [illegible] la Morin e [illegible] Bonci, ma *mister* Spiota spera di poterle utilizzare entrambe.

La comitiva sammargheritese partirà sabato mattina intorno alle 8 e raggiungerà Roma verso mezzogiorno.

a. c.

Pallanuoto due tornei precampionato

CHIAVARI — In vista dell'inizio del campionato [illegible] serie A di pallanuoto (sabato 5 novembre), le squadre hanno pensato [illegible] fare un buon rodaggio organizzando diversi tornei. Venerdì, sabato e domenica giocheranno a Chiavari Camogli, Nervi, Fiorentia, Sturla, Ortigia e Chiavari.

Questo il calendario degli incontri. Venerdì sera ore 18,30 Camogli - Nervi; ore 19,30 Fiorentia - Sturla; [illegible] 20,30 Chiavari - Ortigia. Sabato mattina ore 9 Sturla - Ortigia; ore 10 Chiavari - Nervi; ore 11 Fiorentia - Camogli. Sabato sera ore 18 Nervi - Sturla; ore 19 Camogli - Chiavari; ore 20 Ortigia - Fiorentia. Domenica mattina ore 9 Camogli - Sturla; ore [illegible] Ortigia - Nervi; ore 11 Chiavari - Fiorentia. Domenica pomeriggio [illegible] 15 [illegible]gia - Camogli; ore 16 Fiorentia - Nervi; ore [illegible] Chiavari - Sturla.

Ad Albaro s'inizierà domani [illegible] «Trofeo Boston». Vi partecipano Recco, Savona, Bogliasco e Mameli e l'incasso sarà interamente devoluto alla famiglia di Elena Rovera, [illegible] bambina cieca di Voltri che nei [illegible] giorni partirà alla volta di Boston per essere operata agli occhi.

Questo il calendario: questa sera ore 20,30 Mameli - Bogliasco; ore 21,30 Recco - Savona; venerdì sera ore 20,30 Mameli - Recco; ore 21,30 Bogliasco - Savona; sabato sera ore 20,30 Mameli - Savona; ore 21,30 Bogliasco - Recco.

(a. c.)

Amara esperienza per Ezio Caboni, innamorato biancazzurro

Per il «signor maestro» il primo licenziamento

Ezio Caboni

SANREMO — Per Ezio Caboni è il primo esonero [illegible] sua carriera di [illegible] Un'esperienza nuova, inattesa, anche se la situazione della Sanremese, con le sconfitte a ripetizione [illegible] trasferta, [illegible] cominciava a preoccupare. Caboni ha ricevuto la notizia martedì sera; ieri mattina era nuovamente al lavoro, a [illegible] la, [illegible] pitutosto tranquillo. Almeno in apparenza, [illegible] dramma. Self-control [illegible] ma non c'è nel suo stile.

— L'esonero lo aspettava e ha [illegible] colpe?

«*Certo non fa piacere, ma è un'esperienza che sto [illegible] con estrema serenità. A 47 [illegible] ni, non dovendo vivere di solo calcio, forse posso permettermi un po' di distacco di fronte a certe cose*».

— Nessuna polemica? Proprio nessuna recriminazione?

«*No, assolutamente. E' inutile recriminare. Voglio bene alla Sanremese, dove ho passato quattro anni della mia vita e continuo a volerglielene indipendentemente da come possa finire tra l'altro*».

— C'era stato qualche [illegible] tempo del licenziamento?

«*No. A Legnano avevamo giocato male. Una giornata storta può capitare a tutti, anche perché nelle prime tre trasferte avevamo perso [illegible] con molte attenuanti. Forse domenica i giocatori erano troppo frastornati [illegible] voci del calciomercato. [illegible] una partita persa [illegible] dovrebbe far testo. Martedì mi sono rivisto [illegible] i ragazzi, [illegible] discusso insieme della partita [illegible] sera, quando, all'ora [illegible] cena, mi hanno telefonato, ho capito che la Sanremese aveva scelto un altro allenatore. A Viviani, un augurio di buon lavoro. Un augurio sincero*».

— Qualche rimpianto? Qualche errore?

«*Nessuno in particolare. Ho la coscienza tranquilla di chi ha lavorato con serietà e passione*».

— Il futuro di Caboni?

«*E' presto per dirlo. Ammetto però che questo calcio mi ha nauseato un po'. Poi, in primo piano, metto la mia professione. Se continuerò a fare l'allenatore, probabilmente sarà solo per hobby, per non farmi vincere la pancetta*».

l. m.

A Franco Viviani il difficile compito del rilancio

E' un «sergente di ferro» senza la bacchetta magica

Franco Viviani

SANREMO — Franco Viviani, il nuovo allenatore della Sanremese, ha 53 anni [illegible] li ha compiuti il 22 giugno scorso), un discreto [illegible] da calciatore condotto [illegible] nel 1960, un lungo curriculum come tecnico: quattro anni all'Albenga, con cui vinse anche un derby a Sanremo, quindi al Genoa [illegible] «seconda», poi a Como, [illegible] vertente al Genoa come allenatore titolare («*E qui ho subito l'unico esonero della [illegible] carriera, una brutta esperienza*», dice), quindi tre stagioni in Svizzera, due anni a Monza, uno ad Alessandria, poi a Novara, due stagioni alla Salernitana e due a Marsala.

Ed ora la Sanremese...

«Già, e ci sono venuto volentieri. E' [illegible] città splendida. [illegible] la Sanremese mi dà l'opportunità di riprendere l'attività come voglio io. Quest'anno mi ero fermato. Da troppo ero al Sud.

Sentiamo [illegible] è un compito difficile. Il suo predecessore era [illegible] beniamino dei tifosi.

«Lo so. E so che per lui questo è un momento amaro. Il calcio è crudele. Non è mai facile lavorare in casa propria. Caboni vi era riuscito, anni fa, con grossi risultati. Gli auguro le migliori [illegible]. Anzi, spero mi dia consigli utili a capire quali sono i problemi».

L'hanno definita un «sergente di ferro».

«Sì, ma ormai i sergenti di ferro non sono più di moda. E' [illegible] amo la disciplina e credo che chi lavori nel calcio, tecnici e calciatori, debba farlo con la massima serietà».

Come giocherà la Sanremese targata Viviani?

«Credo che ogni modulo tattico dipenda [illegible] caratteristiche dei giocatori. [illegible] non devo inventare niente, non ho la bacchetta magica. In un certo senso proseguirò il lavoro di Caboni. Credo che una squadra debba [illegible] un grosso collettivo in campo e fuori».

Ha chiesto rinforzi?

«Ho parlato a lungo con il presidente. Se si potrà effettuare qualche cessione, forse potranno esserci [illegible] interessanti. Varrei, ad esempio, un centrocampista con determinate caratteristiche, che ora manca».

l. m.

Quello di domenica al «Bacigalupo» è un incontro decisamente speciale

Ricordi del tempi d'oro e tifo acceso nel «testacoda» fra Savona e Livorno

SAVONA — Mentre [illegible] Banca il calciomercato milanese, [illegible] l'attesa per la partita di domenica, quando al Bacigalupo [illegible] il Livorno [illegible] polizia. Per il clan biancoblù non è una settimana come le altre, perché l'incontro è sentito in modo particolare.

Intanto tornano alla mente duelli roventi fra le due squadre in serie B. Poi nell'ambiente del Savona si [illegible] più che mai lo spirito di rivincita. Tutti (dirigenti, allenatore, giocatori, anche i tifosi) [illegible] convinti che la squadra non meriti l'ultimo posto in classifica: quale occasione migliore di questa per dimostrarlo?

Ma non è tutto. Ormai da Savona sono partite polemiche evidenti sulla questione degli arbitri, polemiche [illegible] hanno preso lo spunto dal dubbio (a dir poco) rigore concesso [illegible] sconfitta allo Spezia. Arriva [illegible] capolista che, si [illegible] è sempre un po' protetta, più o meno inconsciamente, dai [illegible] di gara, e anche questo è un motivo d'interesse in più: potrà il [illegible] godere di un arbitraggio davvero al di [illegible] delle parti?

Ci sarà partita anche sugli spalti. Da Livorno sono attesi un treno speciale e una carovana di pullman. Le tifoserie toscane sono tutte molto calde (basti [illegible] che molti sportivi venuti da Lucca l'altra domenica), quella [illegible] Livorno [illegible] preannuncia la più aggressiva. E [illegible] gradinata fanno i preparativi per non restare indietro sul piano [illegible] l'incitamento e del tifo.

A proposito: [illegible] per «problemi tecnici», e in realtà per [illegible] anche qualche lira in più, il Savona ha deciso di unificare domenica i prezzi della gradinata e delle curve. Pare che le due tifoserie abbiano raggiunto una specie di tacito accordo: la gente di parte biancoblù in gradinata, i livornesi tutti in curva.

L'Elce sponsorizza l'Entella?

CHIAVARI — Sembra certo che l'Elce Arredamenti sarà lo sponsor dell'Entella nella stagione in corso. I dirigenti biancocelesti non hanno [illegible] emesso alcuna comunicazione ufficiale ma in ambienti molto vicini alla società si dà per scontato l'accordo.

L'Elce è già nota nel mondo dello sport levantino per l'abbinamento con [illegible] squadre maschili e femminili della Pallavolo Levante

(a. c.)

E passiamo alla squadra. Rossi, Madocci e Tulani hanno ripreso gli allenamenti, ma solo i primi due, con ogni probabilità, potranno essere messi a disposizione di Canali. Dice il medico sociale, dottor Marco Stellatelli: «*Per Rossi [illegible] ci non dovrebbero esserci problemi. Tulani [illegible] è più indietro [illegible] preparazione*». Visto che si giocherà in casa, Canali ha tenuto ancora a riposo, in modo [illegible] averlo nelle migliori condizioni a Imperia.

Infine il mercato. Molte trattative, [illegible] ora nessun affare. Sono confermate le richieste di Lecce, Cremonese e Como per Manieri, ma [illegible] ancora alla fase decisiva. Il Cuneo vorrebbe Farenzena, che andrebbe a raggiungere gli ex biancoblù Turini e Petrini.

Sandro Chiaramonti

Oggi un [illegible] collaudo della Nazionale juniores contro i pari categoria spagnoli

Alassio, test azzurrino per l'Europeo

E' una amichevole-rivincita [illegible] partita [illegible] Bilbao - Inizio [illegible] 15, entrata gratuita per i ragazzi - I convocati

ALASSIO — Una leggera agroppatina atletica ha visto ieri mattina impegnati sia i giovani della Nazionale azzurra Juniores (nati dopo il 1° luglio 1965), sia gli avversari spagnoli della regione basca. Agli ordini di Luzi e di Cioman, le due squadre hanno anche accennato e sperimentato qualche modulo di gioco. Frattanto è stato stato raggiunto un accordo di massima — trattandosi di un incontro amichevole in sostituzione di una visita italiana a Bilbao, ove la nostra rappresentativa venne sconfitta di misura per 1-0 — per consentire anche più di tre sostituzioni.

Gli italiani, in particolare, hanno bisogno di far ruotare quasi tutti i diciotto convocati, proprio per concedere al direttore tecnico un giudizio necessario per la formazione tipo che sarà impegnata nei mesi di novembre e dicembre contro l'Austria e la Germania per il campionato europeo di categoria.

Tutto è pronto per la partita allo stadio Ferrando, con inizio alle 16 (ingresso lire 5 mila, entrata gratuita ai ragazzi della scuola dell'obbligo), che sarà preceduta da una esibizione della banda della Marina militare [illegible] L'incontro verrà teletrasmesso [illegible] terza rete in diretta.

[illegible] al Turismo e allo Sport, Stalla e Cavigliа, hanno offerto ieri [illegible] per i dirigenti e i giocatori italiani e spagnoli un ricevimento presso il Circolo nautico: questa sera, per le 21, è confermata una tavola rotonda.

L'appuntamento è alla sala Hanbury. Moderatore, Nando Martellini, affiancato [illegible] conduttore del «Processo [illegible] lunedì», Aldo Biscardi. Giorgio Bubba della Rai, Michelotti e Pieri e alcuni giornalisti delle maggiori testate [illegible] manifestazioni di contorno sono organizzate dal Comune, dall'ufficio di pubbliche relazioni di Carlo Tomagnini e dallo Sport Club Alassio.

Questi gli elenchi dei giocatori convocati. Italia: Gregori (Roma), Stabile (Como), Cimino (Milan), Bertozzi (Parma), Pioli (Parma), Lucci (Roma), Vignoli (Roma), Andreani (Monza), Di Livio (Roma), Cucchi (Inter), Cazzaniga (Bologna), Rossi (Monza), Pellegrini (Inter), Pellegrini (Varese), Gaudenzi (Brescia), Piconi (Lazio), Simonetta (Genoa) e De Soldo (Milan).

Spagna: Aurre, Oyarzabal, Fernandez, Santaeristina, Suarez, Ugarte, Fuentes, Larrazabal, Morend, Zamacona, Izquierdo, Barranano, Gutierrez. Radigales e Rica.

Romano Birizioli

Alassio. L'allenatore e i 18 azzurrini convocati per l'incontro con la Spagna; in piedi: Lupi, Lucci-Pellegrini, Piconi, Gregori, Pioli, Stabile, Gaudenzi, Desoldo e Cimino; accosciati: Andreani, Vignoli, Di Livio, Cazzaniga, Pellegrini, Cucchi, Rossi, Bertozzi e il genoano Simonetta

SECONDA CATEGORIA — Battaglia sempre più incerta in testa alla classifica, [illegible] crisi il Pieve Ligure

Si ferma il Deiva Marina, un poker al comando

Grande equilibrio nel campionato [illegible] Seconda Categoria: [illegible] macchina da gol nel Deiva Marina si è inceppata [illegible] quel di Avegno, e le avversarie [illegible] hanno prontamente approfittato. Il [illegible] Genovese è stato scalzato dalla poltrona [illegible] vertice dal poker Carlo Grasso - Fontanabuona - Carasco - Rupinarese, e [illegible] battaglia è più che mai incerta.

In coda si fa preoccupante la crisi del Pieve Ligure, ma neppure Vecchia Chiavari e Riese possono sorridere.

Trio terribile. La Carlo Grasso ha raggiunto la vetta grazie al successo ottenuto sulla Capenatese, e rende merito ai suoi centrocampisti che con i verdetti di Scotto hanno sfoderato una prestazione esemplare. Ausalone, La Torre e Ippoliti non hanno fatto vedere palla agli avversari, e i tifosi rapallesi li hanno acclamati a gran voce.

Uphill tranquillo. La Capenatese [illegible] sta pagando [illegible] scotto del novizio: ha già perduto due partite e non riesce più a praticare quel gioco che le aveva consentito di trionfare nel torneo di Terza Categoria.

Il [illegible] sportivo Roberto [illegible] tuttavia non si preoccupa, e dice: «*La squadra è la stessa dell'anno scorso, e prima o poi riuscirà ad ingranare. Siamo un gruppo di amici, e l'ambiente sano e genuino costituisce la nostra forza. Il nostro obiettivo è la salvezza, e sono sicuro che riusciremo a raggiungerla senza tribolare troppo. Le nostre avversarie dirette? Diciamo Riese, Vecchia Chiavari, Pieve Ligure e [illegible] Dal resto la classifica parla già chiaro*».

Sanguinetti s.r. Fra i pochi a non demeritare nel *match* con la Carlo Grasso è stato il terzino Giovanni [illegible] chiavarese, classe '58, cresciuto nel Ca[illegible] prende sempre [illegible] l'uomo più in vista della formazione avversaria. Domenica è [illegible] la volta [illegible] Archelita. Sanguinetti l'ha cancellato dal campo e l'allenatore rapallese è stato costretto a sostituirlo.

Fuga mancata. Il Carasco [illegible] presidente [illegible] pensava di far un sol boccone della Riese, e di dar [illegible] alla prima vera fuga del campionato, ma i suoi progetti non si [illegible] avverati. [illegible] ragnatela disposta da *mister* Ezio Bergamo ha funzionato alla perfezione, e il Carasco si è dovuto accontentare dello 0-0. «Poco male — ha subito sentenziato il trainer De Rossi — *ci rifaremo la prossima*».

Ella, che cambiale! Il forte centrocampista ex antelliano è ora il *factotum* del Carasco, ma nel *match* [illegible] domenica scorsa non ha avuto modo [illegible] rendersi utile come sempre avviene. Dopo un inizio alla grande, Ella ha dovuto fare i conti con i rudi difensori della Riese, che spesso sono ricorsi alle maniere forti. Ha perso le staffe, ha commesso un fallo di reazione ed è finito anzitempo negli spogliatoi.

Golden-boys. L'anno [illegible] facevano parte della formazione «allievi», ma Ezio Bergamo ha deciso di lanciarli in grande stile, e la formidabile coppia sta rispondendo in pieno alle attese. [illegible] trattasi dello stopper Copello e dell'ala Araldi, punte di forza della Riese. In casa biancazzurra si giura sulle loro capacità e si assicura che qualche [illegible] di squadre che vanno per la maggiore abbia già annotato il loro nome sul taccuino.

[illegible] del loco. Tempi duri per la Vecchia Chiavari. La «zona» [illegible] «Vinicio» a quanto pare fa cilecca, e la difesa biancoceleste è ormai nota in Riviera come il «ballo del buco». Dodici reti incassate in tre partite sono davvero troppo, e la «Vecchia» è rotolata sul fondo della classifica. [illegible] Bar Corso invocano il ritorno alla marcatura a uomo, e sembra che finalmente «Vinicio» torni all'antico.

[illegible] un ex, Chicco Petracchi al è dato [illegible] gran da fare per tentare di salvare la baracca, ma il gol rifilato al [illegible] buona è servito a ben poco. Ad affondare la Vecchia Chiavari ci ha pensato infatti il suo compagno Rabbi, che ha causato addirittura due calci di rigore. E Petracchi si è infuriato. Come dargli torto?

Colombo formato. Il Colombo Ram [illegible] passato sul difficile campo dello Spartak e ha messo a tacere tutti coloro [illegible] lo indicavano come l'illustre malato [illegible] campionato. L'équipe di Galluccio ha giocato un buon football, e ringrazia [illegible] e Garrubio, autori delle reti che hanno [illegible] al tappeto Forello e compagni.

Aldo Costa

Abbinamenti per il volley del Levante

GENOVA — Parecchie novità nel mondo della pallavolo genovese. Oggi, alle ore 12,30, nella sede sociale di via Monteverde, verrà presentata la nuova squadra di pallavolo del Cus Genova, militante nel campionato nazionale di serie B maschile.

Per l'occasione verrà presentato anche il nuovo sponsor, la S.C. Bianchi Arredamenti Bagno e Cucina di Sampierdarena.

E' stato reso noto intanto anche il nome del nuovo sponsor dell'Amatori Volley Rivarolo: si tratta del Corriere Espresso Nazionale Alligare, con sede a Genova.

(a. c.)

In numerosi partiti politici non si placano le polemiche

Albenga: ricorsi e sospetti animano il «dopo-elezioni»

Dubbi in casa dc sulle preferenze assegnate al capolista, Filippo - Maggiorina Pellegrini, presidentessa della Pro Loco, è ineleggibile? - Dagnino forse si

ALBENGA — Dopo i risultati che hanno rinnovato il Consiglio comunale di Albenga le politiche stanno riordinando le file nella tradizionale «pausa di riflessione», turbata però da qualche polemico al di fuori e all'interno degli schieramenti.

Parliamo a parte della probabile iniziativa della dc per la revisione delle schede nei mini-din. Si aggiungano poi: un sospetto d'ineleggibilità sul conto della neoeletta liberale Maggiorina Pellegrini, in quanto presidente dell'ente turistico Pro Loco che riceve contributi comunali; una profonda lacerazione nei psdi, malgrado il buon della lista, maretta in comunista per l'andamento delle preferenze; dubbi in casa democristiana reale entità dei voti preferenziali del capolista, avv. Filippo parché c'era anonimo e le preferenze date il solo incertezze ed annullamenti.

La signora Pellegrini che il pericolo di ricorso nei esiste a causa della sua presidenza dice: *«Sono certa che non saranno i miei colleghi a prendere simile iniziativa, ma non escludo che qualche parte politica o un elettore qualsiasi possa mettere firma su un ricorso. Ho già interpellato due legali, gli avv. Bionati e Valmasso, che mi hanno detto di stare tranquilla»*.

«La Pro loco — spiega lapidaria la neoeletta — *è un'associazione privata e non pubblica. Vi sono Comuni, come ad esempio Alassio, nei quali il presidente della Pro loco è anche sindaco»*.

Potrebbe configurarsi un'ipotesi d'incompatibilità, ma

Renato Cavallo

l'interessata annuncia *«In tal caso posso sempre optare per l'una o l'altra carica e non v'è dubbio che preferirei stare in Consiglio comunale»*.

Dagli ambienti socialdemocratici, pur dell'entusiasmo per la conquista secondo seggio, trapela l'eco una polemica interna su segretario provinciale, geom. Vincenzo Dagnino. Ebbe 268 preferenze è il primo degli esclusi, preceduto da Giancarlo Lupini (283) e Nicoletta Manfica (278).

Dagnino è indispettito e pare abbia di dimettersi carica provinciale. Fuori lotte lavoro, è stato possibile rintracciarlo conferma o smentita; lui parlato il suocero, prof. Renato carismatico psdi albenganese, ex vicesindaco, dicendo: *«Dopo una campagna estenuante, è possibile che un momento di scoramento lo abbia assalito e fiaccato a partire da Personalmente non ne so nulla, ma non che avrebbe già l'annuncio ufficiale. Il del partito al quale ha enormemente contribuito, deve prevalere sull'aspetto personale»*.

Gli sviluppi, se vi saranno, sono rinviati ai prossimi giorni. Per adesso si colgono soltanto gli effetti di una campagna elettorale non omogenea ed è convinzione generale che i psdi, prima di trattare lasciare, debba calmare le acque in casa propria.

Benché non emerga chiaramente, c'è maretta nel pci per l'esclusione dal nuovo Consiglio comunale di Alzeno tre candidati che si davano per sicuri. Qualcosa nel meccanismo organizzativo del pci non deve aver funzionato con la consueta precisione. Non sono stati eletti, infatti, due segretari sezionali, Baghistis (sezione Riva) e Parrucchi Penoggio (sezione San Fedele). Il terzo «illustre bocciato» è Armando Carrara è sempre tra i più efficaci e fedeli paladini del capolista Angelo Viveri.

Giuseppe

Consultazioni per arrivare a un accordo in Provincia e Comune

A Savona proseguono le riunioni però il futuro è ancora incerto

Forse la stessa giunta a Palazzo Nervi: solo insorgeranno la potrebbe essere orientata un monocolore - Una riedizione sinistra?

SAVONA — Continuano le consultazioni tra i partiti per risolvere la duplice delle amministrazioni provinciale e comunale. L'altra sera c'è stato un incontro tra i cinque partiti che hanno retto di Palazzo Nervi alle dimissioni annunciate giorni fa dall'ex presidente Domenico Abrate della dc.

Poche l'intenzione di riconfermare la stessa giunta, e insorgeranno nuove difficoltà. arrivare ad un monocolore dc, con l'appoggio esterno delle altre forze centro-sinistra.

L'incontro, avvenuto nella federazione pci di via Paleocapa, avrebbe dovuto essere decisivo per il futuro della provincia. Le delegazioni dei partiti sono state unanimi in questo aspetto: *«Cercheremo di risolvere la crisi* — dicono — *in tempi brevi. I problemi di Savona non possono attendere oltre. Il vuoto di potere rischia di diventare pericoloso»*.

Ieri invece è toccato a psi, psdi, pri, sinistra indipendente e socialdemocratici, andarsi al trattativa, per di IV. Per ci nulla di definitivo. I presentianti politiche si sono limitati annunciare programmi e propositi. Come i comunisti sono favorevoli ad una giunta sinistra *«allargata»* ai laici. Il *«pallino»* è ora nelle mani del segretario psi e del ipotizzare conclusioni.

Un problema non secondario, sempre all'esame partiti, è quello relativo alle alleanze possibili negli enti secondo grado l'Unità sanitaria, tuttora alla maggioranza Renato Baccone è stato nominato presidente *«solo»* per gestire l'ordinaria dell'ospedale S. Paolo. La situazione, all'interno del comitato di gestione, è quanto mai confusa.

I quattro consiglieri socialisti, che insieme ai colleghi del psi formavano la vecchia maggioranza, hanno dato le dimissioni. Non ci sono altre formule che consentano di trovare soluzioni in tempi brevi. E' quindi probabile la riconferma della gestione psi-psi, con un socialista presidente.

Un ritorno dunque all'ante netto di qualche mese fa.

Un libro per la Croce

SAVONA — L'amministr della Savona ha curato re di un volume di cucina firmato dalle patronesse e dagli amici della Cri.

Il volume sarà in vendita prima Natale. Il ricavato verrà interamente devoluto alle necessità della locale sede della Croce Rossa.

Congresso in Val Bormida

Quando c'era l'uomo primitivo

Scoperte numerose testimonianze - Incisioni rupestri e altari sacri

BORMIDESE — Quello di domenica è stato uno dei congressi più interessanti che siano tenuti negli ultimi tempi in provincia di Savona. Organizzato dalla Comunità Montana Alta Valle Bormida collaborazione con la Società savonese di storia patria, il dibattito si è accentrato sui rapporti di tipo unico tra vallata e Riviera.

Sono emersi dati nuovi sul paleolitico, il neolitico, della pietra, del bronzo e del ferro. E' stato stabilito che l'uomo, non solo abitava Valle Bormida ma ha lasciato molti segni di sé.

Le testimonianze più significative sono state quelle di Italo Pucci che ha parlato dei menhir si trovano nella zona del Murialdo. «Ormai — ha detto — ci sono più che quanti neppure ci aspettavamo. Abbiamo scoperto i basamenti in pietra, sono anche testimonianze di una civiltà antichissima».

Dello avvocato Carmelo Prestipino, uno studioso di Perrando che in molti anni di ricerche esplorato tutta da Murialdo a Bardineto scoprendo tutta una serie di incisioni rupestri innegabile valore. Tra i ritrovamenti interessanti una croci e coppelle, certamente dell'uomo che vanno del ferro al Medioevo più moderno.

La scoperta più sensazionale di Prestipino è un altare nella zona di Millesimo, vicino ad alcuni menhir sculture primitive ha inciso coppelle disposte secondo i punti cardinali. «E' un'ara tutto — ha detto — unica nel suo genere tutta l'arco alpino».

La Valle Bormida, a lo hanno rimarcato tutti i partecipanti al convegno priva però di L'unico elemento particolarmente ricco era quello dei padri scolopi Pie di Carcare Tutto il materiale ventina anni fa fu trasferito a Genova. «Lavoreremo la proposta — dice Prestipino — attraverso l'assessore alla Pubblica Istruzione di Carcare per far tornare i reperti in

Durante il convegno è stata presentato anche un volume, edito dalla Comunità Montana Alta Valle Bormida, in due parti. La prima di Vincenzo Scaglione parla chiese e villaggi della zona, di Leonello Oliveri e del secondo passaggio di Napoleone in Valle Bormida. g. p. c.

C'è il sospetto che alcuni voti non siano validi

Il seggio missino in Comune contestato dai democristiani

ALBENGA — *L'ombra di un ricorso per la revisione delle schede delle elezioni comunali di Albenga pende sul responso delle urne. L'iniziativa della democrazia cristiana è principalmente diretta contro il movimento sociale italiano-destra nazionale che per una manciata di ha conquistato il suo primo seggio a Palazzo D'Aste sottraendo il decimo consigliere allo scudo L'ipotesi non è campata in ed il segretario del Comitato comunale albenganese Andrea Repetto conferma: «Siamo intenzionati ad agire in questo senso, sarà il Comitato convocato nei prossimi giorni a dare un parere definitivo».*

Anche Aldo Guerra, consigliere comunale riconfermato, è convinto della necessità di chiedere una verifica delle schede del movimento sociale.

La democrazia cristiana probabilmente ha controllando, attraverso un sondaggio, se nelle 31 sezioni per risolvere le contestazioni siano stati assegnati al movimento sociale voti da schede di dubbia validità. Sul piano prettamente politico nulla può impedire al responsabili della dc di proporre il ricorso: restano da quali siano le probabilità pratiche di riuscita.

La verifica delle schede dovrebbe infatti portare ad un recupero di voti per la dc in tre prospettive il poco fondata) o alla peggiore di 10 parte movimento sociale. Questa prospettiva, teoricamente più semplice, dovrebbe avverarsi soltanto se il controllo porrà in evidenza che i missini hanno frutto di voti sono stati assegnati malgrado i dubbi validità schede. In caso, pur non migliorando il quorum democristiano (41?), peggiorerebbe quello movimento sociale (ora a 42) che sarebbe così costretto a lasciare il primo conquistato al Comune di Albenga restituendo alla dc il decimo seggio perduto.

g. m.

Noli: un anno e sei mesi di reclusione

Derubò il Comune vigile condannato

SAVONA — I giudici del tribunale di Savona hanno condannato ad un anno e sei mesi di reclusione e all'interdizione per un uguale pubblici uffici un vigile urbano accusato di quasi duecentocinquanta di oltre due milioni, prelevati dalle casse del Comune. Si tratta di Guido Badano, 35 anni, e via Pionara.

Ad accusarlo era stato il capo dei vigili, Alfredo Pastorino, che di era accorto che dalle casse del Comune erano spariti, dal 1975 al 1978, 2 milioni 620.000 lire. Il ricavato di numerosi veglie e verbalizzati fatti comunale.

riproponeva

Il piano della Marlin-Gerin

«Tagli» in vista per la Magrini?

SAVONA — La Marlin-Gerin, la società francese che sta per scorporare il gruppo Magrini-Galileo ha reso noto il programma che intende attuare nei confronti degli stabilimenti italiani, uno dei quali è a Savona.

Il «piano» annuncia una profonda ristrutturazione, sia degli impianti, che dell'occupazione. Si parla di una forte eccedenza di personale, parte del quale potrebbe essere ricreativo. Il rischio che i «tagli» degli organici riguardino anche Savona è piuttosto consistente. Ieri mattina gli operai, dopo un'assemblea tenuta contrariata, sono usciti dalla fabbrica. Una delegazione si è incontrata prima con il prefetto poi con i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e del Comune.

Lo scopo, nei confronti del prefetto, è quello di sollecitare un suo intervento presso il ministro Altissimo. Come è noto, il governo ha un ruolo di «garante» nella complessa e tormentata trattativa Bastogi-Marlin-Gerin, arrivati ad un passo dalla conclusione.

Ne parla il segretario provinciale Giovanni Scavuzzo: *«Il problema degli stipendi ridotti del 40%, a causa della crisi finanziaria Bastogi* — dice — *a questo punto diventa marginale. I francesi, per firmare il "passaggio" vogliono l'assenso sindacale. Ma prima di dare il nostro "via libera", vogliamo sapere quali sono le loro reali intenzioni a proposito della Magrini. Che cosa vogliono fare dei lavoratori in eccedenza rispetto ai loro piano? Noi difendiamo solo l'integrità degli organici, ma anche il patrimonio industriale e tecnologico costituito dalla Magrini, una delle leader nel settore canico».*

«Dal governo — conclude — *ci attendiamo un atteggiamento deciso e senza ambiguità per la difesa delle fabbriche italiane che rischiano di trasformarsi in stabilimenti di servizio, oppure in grandi ed inutili magazzini».*

Ma. Ma.

Stroncato a 25 anni

SAVONA — Un so gli 25 anni, Danilo Rocco, corso Colombo 6/1 in sarà per sempre a morire ieri all'ospedale di Vallecrosia. Il ritmo cardiaco è stato irregolare più forte del solito, e niente sono valse le cure dei

Danilo Rocco era sera da anni. La sua vita quasi sempre salvarla, solo raramente a lavorare. Il padre, un pensato la pensione, ha fatto tutto il possibile per salvarlo. La madre era morta. Nei giorni scorsi era stato nuovamente ricoverato a Vallecrosia, ma questa volta la crisi è stata mortale.

Un attacco se lo è colpito nel corso della notte, ha cessato di vivere quasi mattina poco dopo le 6.

Negli ultimi tempi i ricoveri si erano fatti sempre più frequenti.

I funerali si svolgeranno stamane, alle 10, nel chiesa di Zinola. (g. p. c.)

Una denuncia di Italia Nostra

«Il cemento minaccia l'isola di Bergeggi»

BERGEGGI — Vi sono irregolarità edilizie sull'isola di Bergeggi, inserita da tempo nelle aree «superprotette» dei parchi regionali? Secondo i protezionisti, in particolare «Italia Nostra». Il proprietario, avrebbe effettuato alcuni lavori «sospetti» sulla piccola isola, da tempo disabitata. Nei prossimi giorni c'è la possibilità che un esposto finisca tavolo pretore Savona.

E' invece «tutto regolare» per il sindaco socialista di Bergeggi, Riccardo Borgo: *«L'area è completamente bloccata dai piani regolatori, non si può portarci un mattone. Il proprietario tempo fa ha avanzato richiesta di istituire un piccolo impianto di desalinizzazione dell'acqua marina. Verrebbe sistemato in un già esistente e sarebbe comunque nascosto alla vista, perché piuttosto profondo»*.

«Forse, al momento dell'acquisto avrebbe anni fa, l'idea era quella di creare qualche struttura sull'isola, magari un ristorante solo estivo o qualcosa del genere. Ma noi, come amministrazione, abbiamo fatto capire che era letteralmente impossibile e i proprietari si sono rassegnati. Nella presentata qui in Comune si annunciava chilometri di percorsi e delle strutture interne, cose perfettamente tollerate dalle normative».

Non è la prima volta che il litorale di Bergeggi è al centro di un esposto giudiziario: nella scorsa anno un'altra denuncia fu consegnata alla magistratura a proposito dei presunti lavori abusivi effettuati al «Lido delle Sirene».

L'inchiesta è ancora in corso. L'esposto era firmato da dirigenti di Italia Nostra. Anche gli enti regionali di difesa del patrimonio naturalistico-ambientale si erano occupati della vicenda, che attende ancora una soluzione.

m. ma.

Mentre il pci attacca duramente il quadripartito con un documento

Arriva la crisi in giunta a Varazze? Il sindaco Badano: «Soltanto parole»

VARAZZE — La vita politica di Varazze è in fermento? particolari indicano che sul conto dell'attuale maggioranza quadripartito (dc, psi, psdi e pli) ci sono molte perplessità. Innanzi tutto, esiste un documento del pci che accusa, magari genericamente, ma con veemenza, l'*«immobilità»* e la carenza di idee e di coraggio della giunta.

E nei giorni scorsi è aggiunta a questa serie di notizie comunicate anche la comparsa di un indipendente che potrebbe presentarsi alle prossime amministrative, raccogliendo lo spazio politico lasciato vacante dicialità. «Ancora», dopo l'affluenza suoi rappresentanti nel partito repubblicano.

«La gente — dice il sindaco Giuseppe Badano, socialista — *si rende conto che i comunisti stanno recitando un gioco parti. Ci si lamenta senza un minimo di costruttività. Il problema sono i fatti, le parole, e noi quei fatti li porteremo nel prossimo Consiglio comunale, quale usciranno importanti novità. Intanto è giunto il nuovo regolamento edilizio, che era fermo in Regione da tre anni. Crisi maggioranza? Considererò ipotesi dopo aver constatato Pci adesso, lo ripeto, siamo solo davanti a delle parole»*.

La democrazia cristiana, partito di maggioranza relativa a Varazze, minimizza la situazione per bocca del suo segretario sezionale Giancarlo Vadeo *«Presto ci saranno molte novità* — dice — *e la manovra del pci di gettare discredito sulla giunta è chiaramente indirizzata a minare gli accordi di maggioranza. Nel documento non c'è alcun riferimento a fatti reali, solo parole. Ritengo che il quadripartito che amministra Varazze sia sufficientemente solido, e non vedo per adesso motivi di preoccupazione. Non sola, ma non escludo che, in virtù dei nostri programmi, possa esserci un allargamento della maggioranza ai repubblicani»*.

Il pci dunque potrebbe tornare in giunta? Angelo Franchi, dell'Edera, è abbastanza perplesso. *«Per stabilire se torneremo in alla maggioranza bisognerà attendere eventuali accordi presi a provinciale. Personalmente mi di fronte a una situazione di stallo, con un quadripartito che rischia grosso a causa del suo immobilismo. Però non sono d'accordo con chi vede nelle accuse dei comunisti un attacco frontale. Secondo me, il polemizzano il pci non affondi del tutto il dito nella piaga per non compromettere i propri rapporti coi socialisti, gli unici a poter collaborare a una giunta sinistra. La dc ha problemi interni come quello del "caso sciolto" Ghiglietti che non sono facili da appianare. Qui, o si prosegue in fase di stanca, o si rivede tutto. Ma non è facile»*.

Natoli Valle, unico re socialdemocratico giunta, ritirata le accuse di provenienti dall'opposizione: *«Non vedo la necessità di un "sparata"* — dice — *così come non mi sembra ci sia fermento. Dopo un periodo difficile adesso abbiamo cantiere importanti novità. E in qualcosa di grosso bolle in pentola perché abbiamo lavorato, e stiamo facendo»*.

r. lig.

Centro storico una polemica ad Albisola

M. — Il presidente prima circoscrizione, Mauro Baracco, ha Gervasio (pri) una serie di chiarimenti sul programma di ricostruzione del centro storico.

Secondo il documento consegnato alla giunta, sarebbero stati effettuati all'interno del Pozzo Garitta lavori forse *«non autorizzati»*.

(m. ma.)

Gli istruttori: «Non faremo più lezione agli handicappati»

Il Comune non paga gli arretrati sarà sospesi i corsi di nuoto?

SAVONA — I di nuoto gli handicappati potrebbero tra pochi giorni. La cooperativa istruttori, dopo una serie di incontri con gli amministratori del Comune, ha deciso di dare un ultimatum. *«Se non si verranno pagati gli arretrati* — dice un'istruttrice, Rossella Pisano —, *per quanto riguarda il discorso dei bambini handicappati ci sono grosse lacune. L'amministrazione comunale ci ha proposto questo tipo di servizio. Abbiamo accettato senza esitazione, tutto è andato bene, i risultati sono soddisfacenti, ma il Comune si ostina a non pagarci»*.

Ieri mattina una delegazione della cooperativa degli istruttori ha il comune per tentare di chiarire la situazione che si è venuta a determinare. *«Prima* — raccontano gli istruttori — *ci hanno mandato dall'assessore alla Sanità, Loretta Rosan, di lì siamo stati indirizzati all'assessore allo Sport, Luciano Locci, e infine dal segretario. Abbiamo il timore che la nostra pratica venga palleggiata da un ufficio all'altro. Anzi abbiamo avuto anche l'impressione che in Comune ci volessero prendere in giro»*.

La cooperativa istruttori sta lavorando in tutta la provincia. *«In Comune, da Loano a* — dice Rossella Pisano —, *abbiamo avuto difficoltà. I pagamenti arrivano puntuali, contestazioni. Solo a Savona abbiamo trovato una situazione anomala»*.

Quindi il potrebbe essere. E questo significherebbe anche la perdita del posto per alcuni istruttori. *«Non crediamo* — concludono gli istruttori — *che la pratica sia tuttavia persa. Devo salire fuori. Vogliamo essere in Comune per chiarire una volta per tutte questa situazione»*.

g. p. c.

Dieci arresti droga Savona

SAVONA — Una vasta operazione antidroga dei carabinieri che sarebbe partita dalla rivelazione di un spacciatore carcere ha portato all'arresto di dose di Altre sono ricercate. gli arrestati ai carabinieri alcune donne legate al mondo della prostituzione.

Carabinieri e magistrato mantengono il riserbo sui nomi. Il blitz è scattato l'altra notte ed è ancora in corso. Sarebbe stata sequestrata un'ingente quantità di eroina pura. Tutti gli arrestati sono di Savona e dei vari centri della Riviera.

(g. p. c.)

Un ufficio a Savona per le tasse casa

SAVONA — Il Comune ha istituito, da ieri mattina, un ufficio con recapito da corso Italia, per aiutare i cittadini proprietari di case, a la sovrimposta comunale redditi sui fabbricati.

L'orario di ricevimento è stato fissato alle 12,30 tutti i giorni feriali. Per ulteriori informazioni sarà invece disponibile l'ufficio tributi, aperto soltanto nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 10alle 12.

sono disponibili i moduli per il versamento della sovrimposta nale. Per pagare, i tributi possono rivolgersi direttamente alla Cassa di Risparmio.

La tassazione viene stabilita attraverso varie «voci», per esempio la destinazione del fabbricato, se si tratta di una «seconda casa» oppure di un'abitazione vuota.

pericolo il futuro dell'aeroporto

Villanova, dicembre i pompieri via

SAVONA — I problemi dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Unico scalo di tutto il Levante, stati dibattuti Palazzo Nervi in un incontro cui hanno parte i parlamentari Aldo Pastore Savonesi e Scajola per la zona dell'Imperiese.

La questione è sorta riguarda il servizio dei vigili del fuoco. L'incontro, al quale ha l'ingegner Carmelo Miggiano, ispettore per il Italia porti e degli aeroporti gestiti dal ministero dell'Interno è stato sollecitato consiglio dei delegati di base, i rappresentanti sindacali del VVFF.

Nel gennaio di quest'anno con una leggina era una proroga visto nell'aeroporti di Albenga, che da anni è stato declassato. Il ministero autorizzato l'impiego vigili, per turno, per la guardia scalo. La legge però vede che i vigili siano a per turno. proroga scade il 31 dicembre.

«L'obiettivo più immediato a questo punto — ha detto l'onorevole Pastore — *è quello di ottenere almeno un'altra proroga del decreto, una giustificazione i vigili fuoco prestandono, per espletare nel migliore dei modi il loro servizio, un potenziamento degli uomini e dei mezzi. L'obiettivo finale invece sarà quello di disporre di legge 930 per cercare di fare entrare anche Villanova d'Albenga tra gli aeroporti a carico dello Stato»*.

prossimi giorni è previsto un incontro tra i tecnici dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, il presidente della Provincia, Domenico Abrate, ed i parlamentari savonesi e imperiesi.

Verrà chiesto ufficialmente l'intervento del ministero di risolvere gli annosi problemi dello scalo ligure.

E. p. c.

GENOVA
ultraquarantennale
Commercio ingrosso carta-cancelleria
Magazzini centro città
CERESI
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 141 — 10100

COMUNE DI QUILIANO
Mutuo regionale agevolato
38.000.000
Informazioni:
telefono 387.331/2
Via 6/1 - SAVONA

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
Prov.
AVVISO D'ASTA PUBBLICA
Indetta per il giorno 28-10-1983 ore 9 con il metodo di cui all'art. 74 R.D. 23-5-1924, n. 827, per di beni immobili, tra cui fabbricato cat. A/2, classe 1, 4, rendita L. 726 sito in Diano Marina, fabbricati rurali siti nel di Diano San Pietro terreni agricoli siti nei Comuni di San Pietro, Diano Castello, Villa Faraldi. Gli interessati potranno avere cognizione delle condizioni dell'asta ogni informazione relativa presso la Segreteria comunale nei giorni feriali ore 10 alle ore 12.
IL SINDACO
Valter Venturino

CITTA' DI ALBENGA
PRO LOCO
SOCIETA' ORNITOLOGICA SABAZIA
SOCIETA' MINISPORT
MOSTRA ORNITOLOGICA
Canarini
nostrani - ibridi - esotici
2° TROFEO CITTA' DI
Esposizione
Uccelli richiamo - Selvaggina
Animali da cortile - Colombi
Accessori per animali
DAL 29 OTTOBRE AL 1°
Apertura pubblico 10
Parco Minisport - Albenga

SI APRE CON «LA TEMPESTA» - [illegible]

Il Théâtre de l'Europe è pronto al varo Tra una settimana comincia la sua storia

Tino Carraro e Giulia Lazzarini [illegible] «Tempesta»: sono gli attori invariati [illegible] compagnia

PARIGI — L'ufficio stampa del Théâtre de l'Europe ha diffuso il programma ufficiale della stagione 83-84. Lo apre una rettifica che per l'appassionato italiano è un teatro suona melanconica: «*Le rappresentazioni* [illegible] *Tempesta nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano e per la regia di Giorgio Strehler* [illegible] *state spostate a* [illegible] *dello stato di salute del regista. La prima il fissata per il 3 novembre, le repliche proseguiranno fino al 17 novembre. Per la stessa ragione la mastrosca dell'Illusion di Corneille dovrà essere ritardata. La nuova data sarà comunicata attraverso la stampa*».

I due rinvii [illegible] com'è noto, dovuti [illegible] malattia inattesa che ha colpito il regista il 22 settembre. E poco più di un mese [illegible] ricovero nella clinica milanese della Madonnina, Strehler è in via di ristabilimento. Lo ospita attualmente un'altra clinica. Le betulle di Appiano Gentile, nei pressi di Como: ma dovrebbe essere dimesso tra non molto e, conoscendolo, non è [illegible] prevedere [illegible] cercherà di accelerare al [illegible] la ripresa dell'attività.

[illegible] la compagnia del Piccolo al completo lo ha preceduto a Parigi, dove è [illegible] all'aeroporto Charles De Gaulle nel primo pomeriggio di lunedì. A guidarla c'era il regista Enrico D'A[illegible] uno degli assistenti di [illegible]hler, che ha diretto quasi per intero la [illegible] tornata [illegible] prove, svoltesi dal 12 settembre al 9 ottobre sul palcoscenico del Lirico [illegible] prima parte del riallestimento, tra giugno e luglio, aveva visto al lavoro uno Strehler particolarmente attivo e appassionato).

Dei quindici [illegible] previsti dalla tragedia [illegible] undici [illegible] ad attori [illegible] rispetto all'ultima [illegible] da Strehler è andata in scena [illegible] giugno 1978. I due protagonisti sono gli stessi dell'esordio, cioè Tino Carraro (Prospero) e Giulia Lazzarini (Ariele): ma nel ruolo di Antonio, il duca usurpatore di Milano, c'è [illegible] Graziosi (nel '79 Osvaldo Ruggieri), in quello di Alonso (che era allora Claudio Gora), Mario Valgoi (che ha lasciato per quest'edizione parigina la parte dell'oste nella ripresa della *Mirna* di Lessing). Caliban (nella prima [illegible] Michele Placido e poi Massimo Foschi) e ora interpretato da Piero Sammataro; il vecchio cortigiano Gonzalo è impersonato [illegible] «vecchio» di [illegible] Rovello, Enzo Paraschio, tornato tra i suoi per l'occasione; mentre i due clowns, Stefano e Trinculo, sono rappresentati da due attori di carattere assai diversi tra loro, una «colonna» [illegible] squadra di casa, il nullo [illegible] Arlecchino Marcello Bolari, e l'esordiente Nello Mascia.

Bolari, Paraschio e Graziosi sono già noti al pubblico parigino per quel *Servitore di due padroni* di Goldoni-Strehler che rinacque, in una delle sue plurime reincarnazioni, proprio all'Odeon nell'autunno '77: tutti gli altri [illegible] al loro battesimo [illegible] teatrale in terra di Francia e del tutto inedita è, naturalmente, la spettacolare scenografia [illegible] di Luciano Damiani, che ha i suoi momenti di maggior suggestione nell'iniziale grande sequenza del naufragio, con quel vascello stagliato [illegible] cielo livido, [illegible] dai lampi.

Tornando al programma del Théâtre de l'Europe, e prescindendo per i motivi già detti dall'*Illusion* [illegible] la quale Strehler [illegible] impegnato, comunque, [illegible] il Francese di pilo [illegible]lo, come Gérard Desarthe, che è stato uno straordinario [illegible] Gynt ibseniano per la regia di Patrice Chéreau) [illegible] ricordiamo almeno i due restanti spettacoli: *Lucci da Bohemia* (*Luci* di *Bohème*) di Ramon [illegible] Valle Inclán, grande e poco noto drammaturgo spagnolo del Novecento, che verrà messo in scena, a partire dal 13 febbraio, [illegible] Centro Drammatico Nazionale di Spagna, di[illegible] di Lluis Pasqual, [illegible] giovane allievo di Strehler; e [illegible] *battaglia di Arminio* di Kleist, che il Bochumer Ensemble, diretto da Claus Peymann, presenterà a partire dal 28 febbraio. Questo grande dramma romantico, [illegible] più rappresentato in Germania [illegible] 1946 e ripreso da [illegible] con straordinario successo, verrà messo in scena a Roma il 4 novembre. E' infatti il primo spettacolo di prosa della rassegna Progetto Germania, curata per questo settore dal neo-direttore della Biennale Teatro Franco Quadri.

Guido Davico Bonino

Stasera a Verona «Un marito», con Tieri-Lojodice

De Bosio pensa ai giovani e Svevo diventa teatrale

VERONA — *Da ventidue anni Un marito di Italo Svevo non veniva proposto. Torna in questa sera, in «prima» al Teatro Nuovo di Verona, con la regia di Gianfranco De Bosio, interpreti Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. L'occasione si abbina ad altri due fatti: il convegno internazionale che Verona ospita da oggi e domenica sulle affinità e sulle differenziazioni tra il romanzo di Svevo e quello di Pirandello e i festeggiamenti per i 45 anni di teatro di Tieri. Il programma sarà concluso da Lioli con Ugo Pagliai e Paola Gassman, e da un dibattito sullo [illegible] del nostro oggi.*

C'è attesa, se non tensione da parte di De Bosio. Il regista [illegible] di [illegible] *triestino: «Ho letto Svevo* [illegible] *ragazzo — dice —. Nel '54 ho anche parlato a lungo con la vedova. E' un autore che* [illegible] *profondamente e sono quindi contento, anche* [illegible] *triestino, che la critica abbia modificato il suo giudizio, inizialmente non favorevole, sul teatro di Svevo».*

Uno Svevo che interessa soprattutto i giovani. «Da generazioni — ricorda [illegible] *— c'è una grandissima sensibilità per quest'uomo e per la sua opera».*

De Bosio tenta di farlo «recuperare» anche a teatro: «Ci vuol coraggio — ammette — perché [illegible] *è un autore commerciale. Molto noto come romanziere, Svevo è in pratica sconosciuto al pubblico teatrale. E' un* [illegible] *seller da riscoprire a teatro, così dopo Verona andremo a Trieste,* [illegible]*o, Genova, Torino, Roma. Con molta curiosità, devo dire, per come lo spettatore reagirà».*

Un marito, nella versione [illegible] *Bosio, è centrato sull'approfondimento dell'autoinganno del personaggio. «Un aspetto che esiste — dice il regista —* [illegible] *in Svevo quando fa* [illegible] *protagonista: [illegible] analizzati con voluttà». Era il 1903, Freud non era ancora noto. Su questa chiave ho disposto lo spettacolo. Una strada precisa che credo possa contribuire a far capire il valore del teatro di Svevo, secondo* [illegible] *un precursore italiano degli espressionisti tedeschi».*

[illegible] *natura quindi* [illegible] *Bosio scolpisce un* [illegible] *giocoso e si affida* [illegible] *coppia Tieri-Lojodice, con la quale ha lavorato l'anno scorso per Candida, in un ritorno al* [illegible] *privato. Intanto, continua la collaborazione con il* [illegible] *pubblico (attualmente «Venetoteatro»), ma* [illegible] *critico* [illegible] *suoi confronti. Perché — risponde — ha imboccato la strada sbagliata* [illegible] *potere agli* [illegible] *consigli d'amministrazione, perdendo* [illegible] *il* [illegible] *artistico. Importante è che il teatro rappresenti, indipendentemente dal finanziatore, autori che si amano, con cui si può* [illegible] *un* [illegible]*. Comunque, [illegible] scelta di campo: «Non è il momento — precisa il regista — perché pubblico e privato hanno un ruolo anche* [illegible] *il primo schiacciato il secondo che, invece, ha parlato molto dal primo».*

Giuliana Lojodice

Intanto a Verona il festa [illegible] *teatro, cominciata ieri con la consegna a Tieri della medaglia della città per 45 anni* [illegible] *lavoro, cominciati nel 1938 al Teatro Argentina* [illegible] *con «Francesca* [illegible] *Rimini». «Un omaggio non solo a Tieri — ha commentato De Bosio — ma al buon teatro, impersonato da un attore capace di esprimere il personaggio vivendolo dall'interno,* [illegible] *stile rapido, secco essenziale, modernissimo. Di stampo europeo».*

f. r.

Sentenza del pretore

Tv private Non è reato [illegible] fuori zona

MILANO — Per tv private [illegible] trasmettere oltre l'ambito locale senza la prescritta autorizzazione non costituisce reato. Lo ha sancito il pretore di Milano, Maria Maia[illegible] «Canale [illegible]», «Retequattro» e «Italia Uno» denunciate [illegible] marzo [illegible] da un'associazione di radio e televisioni indipendenti per la trasmissione in contemporanea da parte dei [illegible] «networks», di programmi unificanti [illegible] opera delle [illegible] stazioni regionali.

L'ufficio stampa di «Canale 5», nel [illegible] notizia, aggiunge che il pretore [illegible] non ha accettato la tesi sostenuta nella [illegible] nuncia, rilevando che il [illegible] legale è limitato all'interconnessione via [illegible] delle varie emittenti, ma [illegible] può estendersi alle intese operative per la trasmissioni degli [illegible] programmi con l'osservanza degli [illegible] orari.

«La [illegible] [illegible]», ha aggiunto il pretore (sempre secondo il comunicato di «Canale 5») nel nostro ordina[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] del [illegible] contrasta ai sensi dell'art. 21 della Costituzione. Quindi non sono configurabili altri illeciti relativi ai contenuti delle trasmissioni».

La nave [illegible] in [illegible] per gli Oscar

[illegible] — «E la [illegible] va» di Federico Fellini è stato scelto dalla [illegible] missione dell'Associazione nazionale industrie cinematografiche e affini (Anica) come film che rappresenterà l'Italia nella [illegible] agli Oscar (sezione riservata alle pellicole in lingua non inglese).

[illegible] designazione è stata fatta [illegible] [illegible] finalista formata anche da «Una gita scolastica» di Pupi Avati e «Acqua e sapone» di Carlo Verdone. Il premio Oscar [illegible] segnerà il 9 aprile 1984 a Los Angeles dopo le votazioni [illegible] membri della «Academy motion pi[illegible] [illegible] and sciences» di Hollywood. Il 16 febbraio annuncia[illegible] le «nomination».

La Ralli interpreta «La signora Warren»

[illegible] — Giovanna Ralli debutta [illegible] ruolo della signora Warren, nella commedia di George [illegible] Shaw. Lo spettacolo, diretto da [illegible] Sbragia, viene rappresentato al [illegible] [illegible] fino al 4 dicembre. [illegible] molta attesa per questa [illegible] Ralli, che da tempo si è sempre di [illegible] accostata al teatro.

Dopo Torino, l'esperimento in 25 sale di Milano

Contro la crisi del cinema il biglietto differenziato

MILANO — *Venticinque sale cinematografiche di prima visione, su ventisei, applicheranno da oggi i prezzi «differenziati»: cioè* [illegible] *lire (mille lire in più) per le proiezioni nei giorni festivi e durante le ore serali dei giorni feriali, più* [illegible] *le pomeridiane dei medesimi giorni lavorativi. Una sola sala rifiuta di applicare queste disposizioni, l'Astra.* [illegible] *ragione principale starebbe nel fatto che i titolari pensano che i prezzi per assistere a un film risultino oggi, nonostante gli aumenti, ancora inferiori alla media del rincaro generale dovuto all'inflazione, e che perciò non sia il caso di* [illegible] *una diversificazione a* [illegible] *delle fasce orarie del giorno.*

Diventa quindi presto comune [illegible] *per le sale milanesi il provvedimento a* [illegible] *tempo applicato per la prima volta a Torino nelle multisale Chaplin e Ritz. L'intento è di incrementare l'affluenza del pubblico durante le proiezioni diurne, che a* [illegible] *non è la pratica desiderata.*

Fra gli [illegible] *cinematografici si spera di riuscire ad alzare il numero delle presenze principalmente a fine settimana.*

Comunque, [illegible] *esercenti hanno deciso — non* [illegible] *contrasti fra loro — tale linea di condotta e, a quanto pare, per capire, la seguiranno per un bel po' di tempo. Se poi ci si adeguerà tanto* [illegible] *ipotesi* [illegible] *qualcuno* [illegible] *la formula) magari fra un anno le sale continueranno a rimanere sensibilmente durante il pomeriggio, è molto probabile che i prezzi vengano unificati a 6000 lire.*

Inoltre, se i costi per tenere in attività tutto il giorno dovessero continuare a rivelarsi troppo [illegible] *— così vengono ritenuti ora dai proprietari dei cinematografi — non è escluso addirittura che in futuro si arrivi ad abolire le proiezioni pomeridiane, per adibire i locali ad altri usi, tipo convegni e riunioni o altro, limitandosi a proiettare pellicole solo durante le ore serali dei giorni feriali e nei pomeriggi e ore delle festività.*

o. r.

Al Conservatorio

I classici viennesi del Quartetto di Budapest

TORINO — Era [illegible] impensabile [illegible] classici viennesi il programma del concerto che il Quartetto di Budapest ha tenuto l'altra sera al Conservatorio per la Rai, Radio Uno-tel.

Aprirà Haydn con l'op. 71 n. 1, un capolavoro di equilibrio e perfezione nel modo in cui l'autore dispone la conversazione dei quattro archi; poi c'è ascoltare il Quartetto in si bemolle K. 589 di Mozart, il secondo dei tre dedicati al re di Prussia, dove il violoncello emerge un po' rispetto agli altri, ma senza compromettere il sublime equilibrio dell'insieme: era lo strumento suonato [illegible] re, ed è giusto che Mozart gli affidasse il ruolo di «primus inter pares», entro uno stile che non allenta mai le sue doppie maglie polifoniche.

L'esecuzione [illegible] quartetto di Budapest, un complesso fondato nel 1971 e piazzatosi bene in importanti concorsi internazionali, ha [illegible] con sufficiente sottigliezza [illegible] grande complessità delle [illegible] classico.

Il programma che prevedeva, [illegible] seconda parte, il «Quartetto op. 59 n. 3» di Beethoven è stato accolto dal pubblico con calorosi applausi.

p. gal.

Stasera il nuovo varietà di Raidue, che sfida «Film dossier» e Superflash

Jannacci, un «gransimpatico» incompreso (e il suo show si salva con le canzoni)

Con quel che [illegible] succedendo[illegible] a «Galassia» può [illegible] imbarazzante parlare di un [illegible] spettacolo di varietà sulla Rai. Ma è inevitabile. E poi c'è il boom [illegible] varietà. La tv di Stato si lancia, è naturale; pure. Tutti lo fanno. Per riempire un vuoto che c'è [illegible] per qualche anno, forse per offrire al pubblico, martellato da notizie sempre catastrofiche e terrorizzanti, un [illegible] distensivo.

Ma quant'è diff[illegible] questo intermezzo di «viaggio a buonumore». Il curioso è [illegible] il boom è esploso proprio nel momento in cui lo spirito pare spompato d'ogni forza vitale. Non c'è satira, e si che il mondo sarebbe tutto da satireggiare; o pazienza, tenuto conto che la vera satira non è mai esistita in tv; ma non c'è [illegible] un normale, sano, intelligente [illegible] legato ai fatti di attualità. Non si può? O nessuno se la sente? O è materia che potrebbe trasformarsi in spunti esilaranti tende invece irresistibilmente al versante drammatico o tragico?

Il discorso sembra fuori posto per il nuovo varietà annunciato all'inizio, che debutta stasera su Raidue e affronta temerariamente la concorrenza di [illegible] Dossier» su Raiuno e di «Superflash» con Mike Bongiorno su Canale 5: uno show che vede padrone di casa [illegible] Jannacci, dal titolo «Gransimpatico».

Sembra fuori posto, ma non lo è perché anche «Gransimpatico» ha una parte [illegible] e questa parte comica, almeno nell'assetto, rientra perfettamente nel discorso: di satira nemmeno l'ombra (la presenza di Jannacci poteva farla supporre) e [illegible] umorismo n'è [illegible] pochissimo per non dire niente (è bene sorvolare sullo [illegible] del [illegible] che dice: «*Nel* [illegible] *ospedale a* [illegible] *donna incinta* [illegible] *rotte le* [illegible]*, e allora ha visto...* [illegible] *», e su* [illegible] *altri, ugualmente penosi, dell'annunciatore di tv privata che prepara la pizza e dello spettatore spilocchato da due ballerine).

Per fortuna il varietà non poggia [illegible] previsione sulle sorrette, [illegible] sulla musica. Jannacci canta le sue canzoni sempre aggressive ed estrose, e allinea una serie ragguardevole di ospiti fra cui stasera lo spiccio Paolo Conte, cantautore che arrivando ha Asti rompe la «milanesità» acuta della [illegible]. Medico [illegible] attività Jannacci, a[illegible] in altalena Conte, [illegible] i due si potevano imbastire [illegible] sketch di prim'ordine. [illegible] è andata persa e, ripeto, «Gransimpatico» pare [illegible] mandarsi soltanto ed esclusivamente per i pezzi di musica.

Peccato. Jannacci è personaggio — e attore, come si può [illegible] da «Sciberras» della Wertmüller — di singolare rilievo, e il programma ha l'aria [illegible] essere ben impostato [illegible] di [illegible]. Una bizzarria, [illegible] atto di modestia da parte di Jannacci, un calcolo strategico [illegible] una svista madornale? Comunque sia, l'esordio ne patisce.

Ugo [illegible]

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Una catastrofe sul jumbo e Nichetti che fa splash

Kolossal catastrofico di serie a «Film Dossier». Si [illegible] *di Airport '75 di Jack Smight, uno dei primi spettacolari esempi di quel filone Anni 70 in cui le svariate storie* [illegible] *personaggi esplodono a un dato momento in una spaventosa sciagura — disastro* [illegible] *terremoto, incendio, naufragio — e il pubblico in poltrona viene solleticato e scosso da immagini raccapriccianti di terrore.*

Alla prima categoria appartiene il film di stasera: un aereo [illegible] *turismo si schianta in volo contro un* [illegible] *747 con trecento passeggeri a bordo causando un grosso squarcio e uccidendo i due piloti.*

La coraggiosa hostess (Karen Black) prende i comandi e riesce a pilotare fino alla spettacolare sequenza in cui l'attore Charlton Heston da un elicottero riesce a compiere il passaggio e a infilarsi attraverso lo squarcio nella cabina.

Rallye, un thriller di Claude Chabrol, teso e raffinato. Dieci incredibili giorni (1971) in cui il regista si rifà all'amato Hitchcock in un'atmosfera [illegible] *erotica e macabra. Ricco il cast: Michel Piccoli deve risolvere un enigma di furti e ricatti in cui sono coinvolti Orson Welles, despota khmer, marito* [illegible] *e padre di Anthony Perkins amante della matrigna.*

A Italia il due film comici italiani molto diversi: Starnutrappen (1976) di Samperi, grottesche avventure [illegible] *nazisti dai noti fumetti* [illegible] *Bonvi; e subito dopo Ho fatto splash (1980) diretto e interpretato da Maurizio Nichetti.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,55; 23,45

12,05 **Pronto, Raffaella?** Spettacolo di mezzogiorno con [illegible] Carrà. Regia di Gianni Boncompagni

14,05 **Sulle strade della California**, telefilm «Gli inseguitori di Chicago»

[illegible] — **Cronache italiane, Cronache dei motori**

15,30 DSE: **L'arte** [illegible] **in Italia dal 1945 al 1960**

16 — **Marco**, dis. animato

17,05 **In tournée**, «Jannacci a Milano» (2ª parte)

18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria

18,40 **Tivuzenia**, quiz a premi sui 30 anni [illegible] televisione. Conduce Enza Sampò

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

[illegible] dossier, di Beniamino Placido (IV): [illegible] '78, regia di Jack Smight (1971). Interpreti: Charlton Heston, Karen Black, Dana Andrews, Gloria Swanson, Myrna Loy, George Kennedy, Efrem [illegible]si junior, Linda Blair

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 23,50

12 — [illegible]le fai, mangi? regia di Laone Mancini

13,30 **Capitol**, [illegible] Roy Calhoun, Carolyn Jones (24)

14,15 **Tandem**, in partenza, attualità giochi ospiti videogames - Tre lettere per... Gio[illegible] 4 [illegible] - La pimpa, dis. animati [illegible] lan - Folly Foot

15,30 DSE: **Educazione allo sviluppo: «La cooperazione internazionale»**

17 — **Rhoda**, telefilm comico «Il dottore [illegible] ide», con Valerie Harper

17,35 **Dal Parlamento**

17,40 **Vediamoci sul due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose

18,30 **Tg 2 Sportsera**

18,40 **L'Ispettore Derrick**, «Mi [illegible] sempre chiamato zio Hoffman», telefilm

[illegible] **«Shogun»**, [illegible] Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada, John Rhys Davies (6)

21,35 **Grandeimpatico**, testi di Enzo Jannacci, Renzucci [illegible] e [illegible], [illegible] che di Jannacci

22,35 **Appuntamento al cinema**

22,40 **Tg 2 Sportsette**, Eurovisione. Ungheria: Budapest Ginnastica: Campionato del mondo maschile - femminile

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25

12,50 **40 anni dopo**. Immagini in nero. Antologia tv del fascismo e della Resistenza, a cura di Sergio Valzania

14,05 [illegible] **di** [illegible]**»**, schede-archeologia [illegible] [illegible]5 [illegible]

14,30 [illegible]: **La fatica della traduzione**

15 — **Atlassio: Calcio: Italia-Spagna juniores**

16,50-18,40 **40 anni dopo**. Immagini in [illegible] Antologia del fascismo e della Resistenza

19 — **Cento città d'Italia: Caorle e la Val Nerina**

19,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di L. De Sena

19,30 **Tv3 Regioni**

20,05 DSE: **Quello che ognuno dovrebbe sapere**

20,30 **Bum-bum all'italiana**, musical reportage degli Anni 50-60 con Enzo [illegible] Caro, Lory Del Santo, Gegia, Gianni Magni, [illegible] Menni

22 — **«Dieci incredibili giorni»** film di Claude Chabrol (1971) con Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert, Orson Welles, [illegible] Alberti

Toshiro Mifune in «Shogun», stasera alle 20,30 su Raidue

Italia 1

10,15 Judith, film [illegible] Sophia Loren
13 — [illegible]
17,50 **La casa nella** [illegible]**teria**, telefilm
[illegible].50 **Le donne bionde**, telefilm
20 — **I puffi**
20,30 **Sturmtruppen**, film di Samperi con Cochi e Renato
22,20 **Ho fatto splash**, film di M. Nichetti con Giulia Lazzarini
0,10 **Calcio mondiale**
1,20 **Ironside**, [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,35; 0,10
18,25 **Da Budapest: Campionati mondiali di ginnastica**
18 — **Per i ragazzi**
18,50 **Viaval**
19,25 **La sera della prima**, telefilm
19,55 **Il ragioniere**
20,40 **La notte del giorno dopo**, film con Marlon Brando, Richard Boone
22,15 **Grande schermo**
22,45 **Giovedì sport**

Canale 5

12 — **Help**, gioco
12,30 **Bis**, gioco
13 — **Il pranzo è servito**
13,30 **Telegiornali: Meri - General Hospital - Una vita da** [illegible]
16,50 [illegible] **- Ralphsupermaxieroe - Jessy e Chachi - T.J. Hooker**
20,25 **Superflash**
[illegible] **Il Papa e il suo Vaticano**
1 — **Delta mortale**, [illegible] di E. Kazan

Capodistria

Telegiornale: 17; 18,30; 21,45
14 — **Odetta mejo - Cosa fine aperto**
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Canti e danze del mondo: Cuba**
18 — **La leggenda di un generale**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Primissima**
20,30 **La leggenda di un generale**
21,30 **Vetrina veneziana**
21,55 **Video flic**
23,15 **Ginnastica**

Rete quattro

10,30 **Improvvisamente l'estate scorsa**, film di Mankiewicz, [illegible] Taylor
14,50 **L'altare** [illegible], [illegible] con R. Hudson, C. Cardinale
16,30 **La famiglia** [illegible] **ford**, telefilm
[illegible] [illegible]**na a Hong Kong**, film di Varuna, con B. Spencer
22,30 **Specialisti di** [illegible] **quattro**: Enzo Biagi intervista [illegible] Massa: «Accusa omicidio»

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,45
14 — [illegible]
17,40 [illegible]
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm
18,40 **Shopping - Telemeny - Oroscopo**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20,30 **L'occhio nel triangolo**, [illegible] con John Saxadine
22 — **Abbocchiamo**
23 — **I boss del dollaro**, telefilm

Eurotv

12 — **Pepper**, telefilm
[illegible] — **Uomo** [illegible] **- Lupin III**, cartoni
14 — [illegible] **novela**
15 — [illegible] **salvaggio**
[illegible] [illegible]**3**, telefilm
18 — **Anderson - Lupin III - Uomo** [illegible]
19,30 **Hulk**, telefilm
20,20 **Pane burro e marmellata**, film [illegible] Montesano
22 — **Charlie's Angels**, [illegible]film
23,10 **Sherlock Holmes e il perfido** [illegible] **lo**, film

Rete A

Telegiornale 13,15; 17,56; 19,25; 22,10
15 — **Il** [illegible] **di** [illegible] **Soames**, film con Terence Stamp
18 — **Buck Rogers**
19 — **Anche i ricchi piangono**, novela
19,30 **Special Branch**
20,30 **La donna venduta**, film
22,15 **Protagonisti in famiglia**
23,30 **Aggiudicatasi (Area Nord) - Cassata il fisco**, film (nord)

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

6,05 La combinazione musicale; 8, 10,30 Radio anch'io; 11,10 «Un amore» (21) di D. Buzzati; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 [illegible] 15,03 Replica per lutti: Megabit; 16 Il pagliaro; 17,30 Radiouno jazz '83; 19,30 Audiobox - I pensieri di King Kong; 20 «Topazio». 22 Stanotte la tua voce. 23,05 La telefonata - Stereouno 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,03 I giorni. 8,40 Casa normanna. 9,10 Tanto è un gioco. 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Discogame. 14,30 Due di pareggio. 15,32 Le ore della musica. 18,50 Che cos'è il volontariato; 20,10 [illegible] [illegible]. Incontro con il melodramma; 21 Radiodue sera jazz; 21,29 3131 notte - Stereo[illegible]

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 19,45; 20,45; 23,23.

6,55 - 8,30 - 11 Il concerto [illegible] mattino; 10 Ora D; 12 - 14 Pomeriggio musicale; 17,30 - 19,15 Spaziotre; 21,10 Festival di Vienna (1983: «Dottor Faust», direttore Gerd Albrecht; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereotre 20-6.

Approvate alcune modifiche alla nuova legge

Più soldi dalla Regione per rinnovare gli hôtels

In sede di commissione - I contributi in conto capitale per la costruzione e il rinnovo di strutture alberghiere

GENOVA — L'annuncio d'uno stanziamento di 600 miliardi straordinari a favore dei tossicodipendenti e il rinvio [illegible] d'iniziativa [illegible] sugli emarginati, handicappati e drogati (al fine di riunificare tutti i progetti giacenti, [illegible] spiegato l'assessore alla [illegible] Giuseppe Josi) sono gli unici provvedimenti che [illegible] caratterizz[illegible] ieri mattina — oltre [illegible] alcune norme tecniche e [illegible] cuni provvedimenti d'ordinaria amministrazione — l'attività del Consiglio regionale.

Un'interpellanza relativa [illegible] ripartizione tra le [illegible] sanitarie locali di 6 miliardi di lire per il rinnovo edilizio e tecnologico, è stata presentata dal capogruppo del psi, Ernesto Bruno Valentano che, dopo [illegible] ricordato che [illegible] liberà risale al 23 giugno dello scorso anno, e che era previsto che il procedure di acquisto dovessero essere concluse entro sei mesi da quella data [illegible] elencato una serie [illegible] questi «non eseguiti [illegible] tempi previsti».

L'assessore [illegible]

In un clima di tranquillità politica, almeno provvisoria[illegible], l'argomento di magg[illegible] importanza [illegible] stato trattato, è [illegible] connesso alla [illegible] quotidiana. [illegible] un salottino, in sede [illegible] conferenza [illegible] indetta su [illegible] piedi [illegible] dal psi, Michele Possa, presidente di commissione, e dall'assessore al Turismo Gustavo Gamalero, liber[illegible].

E' parlato delle piccole modifiche tecniche che la commissione legislativa senza voti contrari (l'opposizione s'è astenuta) ha apportato al progetto della giunta d'iniziativa finanziaria turistica.

Ha spiegato Michele Possa: «*La proposta* [illegible] *prevedeva finanziamenti in* [illegible] *conto capitale operativi per acquisto, costruzione, ristrutturazione o nuova istituzione di* [illegible] *in alberghiere, ponendo* [illegible] *limite minimo 20 camere per gli alberghi e 50 posti letto per i campings. Ci si è resi conto che questo escludeva le strutture ricettive per contin[illegible] stranieri — quelle che viaggiano* [illegible] *grandi bus — e si è portato questo limite a* [illegible] *camere per gli alberghi e* [illegible] *per i campings*».

Gamalero ha anche precisato di aver seguito i [illegible] [illegible] interessi, cercando anche [illegible] stimolare l'intervento [illegible] ministero dell'Industria Altissimo. Gamalero ha in[illegible] un telex [illegible] ad Altissimo: «*Riferimento predisposizione* [illegible] *misure di crisi permettono ricordarti estrema* [illegible] *nell'ambito provvedimenti Fossa ha infine precisato che nella legge si troverà un «escamotage» per consentire alle semplici richieste di miglioramento o ristrutturazione di servizi turistici (ristoranti, campi da golf, saune, palestre, ecc.) di ottenere un diritto di prelazione nelle pratiche urbanistiche dei Comuni, trattandosi di iniziative stagionali.*

I plafond di finanziamento sono [illegible] arrivando alino al miliardo e mezzo di credito agevolato (la Regione garantirà agli istituti di credito convenzionati otto punti di [illegible] quindi il denaro costerà [illegible] mediamente il 12 per cento) per la costruzione d'un [illegible] albergo, a [illegible] per [illegible] ristrutturazioni radicali d'un vecchio edificio e altre [illegible] 350 milioni per l'installazione di servizi, compresi tra quelli più richiesti [illegible] turisti [illegible].

Gamalero ha [illegible] che occorre fare una programmazione a lungo termine, in chiave [illegible] investimenti, tenendo conto della clientela americana che verrà in Liguria per il [illegible] anniversario [illegible] viaggio di Colombo.

Paolo Lingua

UN CASO CLINICO [illegible] AL SALVO [illegible] IN VITA UNA [illegible] SALVATA PER TRE [illegible]

Pesava alla nascita 550 grammi così hanno lottato per salvarla

La cronaca giorno per giorno del lavoro di [illegible] intero ospedale per [illegible] in vita una bambina grande [illegible] una mano - Un'esperienza ai confini delle attuali conoscenze [illegible]

GENOVA — Nasce il primo agosto scorso, in un paese della Toscana [illegible] dal peso di 550 grammi. La madre la partorisce dopo cinque mesi e 10 giorni di gravidanza: da dodici anni, lei e il marito attendevano con ansia questa creatura che ora si presenta [illegible] più grande della normale mano di un uomo e, per di più, con gravissimi problemi: non può [illegible] alimentarsi normalmente, ha una malformazione al cuore, dovrà essere mantenuta in vita con respirazione automatica. Nella bambina, tutto è [illegible] ed estremamente pericol[illegible]. L'intero Istituto pediatrico «Giannina Gaslini» [illegible] energie, professionalità, apparecchiature. La bambina vive 75 giorni, che sono un periodo [illegible] lungo nel quale [illegible] e tecnica si sostituiscono praticamente alla madre. Questa è una cronaca, [illegible] ricovero alla [illegible] (avvenuta lunedì 17 ottobre) che ci sospinge alle frontiere della vita.

La bambina ha appena 27 giorni quando è necessario l'intervento al [illegible], [illegible] del dottor Bava [illegible] l'equipe cardiochirurgica [illegible] professor Bertolini. Considerato il peso [illegible] e le problematiche che [illegible] bimba presenta, è un'operazione [illegible] estrema difficoltà. Si tratta infatti [illegible] intervenire [illegible] «dotto di Botallo», un [illegible] che mette in comunicazione l'arteria polmonare con l'aorta. Dopo la nascita, questo «condotto» si chiude, ma nella piccina tende a rimanere aperto creando immediati problemi [illegible].

L'operazione [illegible] perfettamente ed è una gioia per tutto l'Istituto, il cui personale è coinvolto emotivamente. Nelle corsie non si parla che di questa bambina e della lotta intrapresa — con tutti i mezzi — per tenerla in vita. Saltano i turni di ferie (siamo in piena estate) e non si contano le ore straordinarie del personale medico e paramedico. Dalla Toscana la madre chiama cinque, sei volte al giorno.

La bambina è ricoverata nel Centro neonati «a rischio» dell'Istituto di puericultura e medicina neonatale diretto dal professor [illegible] De Toni. E' seguita dal professor Giovanni Serra associato di patologia neonatale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, e dalla sua équipe (dottori Bonacci, Bruschettini, Magliano, Rosario, Gallo e Verrina).

Per [illegible] alla bambina portat[illegible] Toscana, vengono utilizzati [illegible] specialisti dell'Istituto: [illegible] diologi, anestesisti, cardiochirughi, radiologi, e si usano [illegible] infettivologia, immuno-trasfusori, elaboratori. Interi comparti tecnico-sanitari, dunque, [illegible] a disposizione della piccola, nella disperata [illegible] karia vivere.

L'assistenza è resa in particolare possibile dal fatto che il «Gaslini» dispone di una sala operatoria cardiochirurgica all'avanguardia, che consente di intervenire con una temperatura ambientale di 21 gradi, la stessa temperatura corporea del neonato nel grembo della madre. In una sala operatoria normale, invece, la temperatura è sui 20 gradi.

La bambina, come si diceva, [illegible] un'alimentazione normale, rifiuta il latte. Viene [illegible] per 75 giorni per via enterica, [illegible] la somministrazione di [illegible] i principi necessari: zuccheri, proteine, grassi, [illegible] minerali, vitamine. Il peso aumenta da 550 a 900 grammi. Vengono esplorate vie sconosciute all'alimentazione di questi neonati sottoposti a problemi di altra natura. E' un grosso impegno anche economico. Da flaconi di mezzo litro vengono prese quantità [illegible] e il resto [illegible] buttare.

La bambina è in un'incubatrice [illegible] terapia intensiva che garantisce [illegible] cessari livelli di calore e umidità: [illegible] monitor rivela inoltre in ogni momento la temperatura, il battito del cuore, il respiro, la pressione arteriosa. [illegible] sto complessivo è di circa [illegible] milione al giorno.

[illegible] la bambina, [illegible] l'intubazione un apparecchio per il controllo del grado di inquinamento dell'ambiente. Esiste un'altra grossa difficoltà: preparati e strumenti in uso sono prodotti in misure e quantità adatte a pazienti normali.

Per l'infusione di liquidi, fatta a microgocce, [illegible] «pompe» di estrema precisione che l'équipe del professor Serra deve, di volta in volta, reperire con una ric[illegible] certa facilità. Per consentire la respirazione vengono impiegate apparecchiature estremamente sofisticate.

Purtroppo, lunedì 17 ottobre il decesso. Causa principale: il prolungarsi della non [illegible] dell'alimentazione. Per il «Gaslini», un giorno di lutto.

Guido Coppini

«Per un immaturo oggi c'è speranza»

Parla il professor Giovanni Serra, esperto in patologia neonatale - I progressi nel settore

[illegible] — In Liguria nascono [illegible] ogni anno circa [illegible] «immaturi», [illegible] quali almeno cento di peso inferiore a un [illegible] e mezzo.

Professor Serra, perché?

«*Rispetto a 15-12 anni fa* [illegible] *un'assistenza più qualificata. Prima in certi casi, l'aborto era scontato. Ora anche una* [illegible] *che si precedenze ha avuto numerosi* [illegible] *può portare a termine una gravidanza* [illegible] *per cinque mesi, come è accaduto alla signora* [illegible] *quale abbiamo* [illegible] *bimba per 75 giorni*».

Il professor Giovanni Serra, esperto in patologia neonatale, segnala i grandi progressi compiuti. Dice: «*Mentre fino ad una decina di anni fa la mortalità* [illegible] *di un* [illegible] *era quasi del cento per cento, ora è del 30-35 per cento*».

Quando il bambino è «immaturo»?

«*Bisogna intendersi sulla definizione. In contrario di una concezione comune, una creatura è già completamente formata al quarto mese di gravidanza. E' in base a questo concetto che, in passato, neonati nati alla fine "troppo presto" non venivano adeguatamente assistiti, essendo considerati aborti. Il nostro compito è quello favorire la maturazione del[illegible] "immaturo"*».

Quando [illegible] di sostenerlo lo si [illegible] «*Gaslini*» che dispone di personale e di attrezzature ad alta specializzazione. Ma negli ospedali normali?

«*Occorre un immediato trasporto in ospedali attrezzati, tenendo presente che le tecniche di assistenza ai neonati "ad alto rischio" devono coinvolgere subito*».

«*Il progetto di dotare i presidi sanitari di un'incubatrice portatile — fatto su cui si discute — non risolve il problema. Il trasporto deve essere, [illegible] tanto [illegible] quanto tecnicamente adeguato: se mal condotto, può essere una delle cause di danni futuri al neonato. Non bisogna infatti dimenticare che i neonati, specie se immaturi, possono andare incontro a due gravissime menomazioni: la cecità per troppo ossigeno o la cerebropatia per troppo poco ossigeno*».

g. c.

Genova: colpo di [illegible] al processo d'appello contro Ugo Boragine'

Il veterinario mette sotto accusa sindaco e commercianti di Alassio

Il professionista in aula [illegible] frodi al fisco e truffe [illegible] l'appoggio di «amicizie potenti»

GENOVA — La prima [illegible] processo d'appello contro il veterinario di Alassio, Ugo Boragine, 57 anni, [illegible] di conclusione e emissione di atti d'ufficio, si è tramutata in [illegible] d'accuse, da parte di un imputato, contro l'uomo che l'ha denunciato: il grossista in carni [illegible] Boero, e coloro che, secondo le affermazioni del pubblico ministero, avrebbero protetto: il sindaco della città, Traiano Testa, e un senatore di cui non ha rivelato il nome.

Ma non è stata [illegible] sorpresa. Il veterinario ha presentato una serie di documenti [illegible] presunta concussione e gli [illegible] addebiti che hanno indotto i difensori, Vito Bigmorile e Ugo Ma[illegible], a chiedere il rinnovamento parziale [illegible] processo.

Il presidente della [illegible] d'appello di Genova, Malineri, e i giudici a latere hanno rinviato alla fine del prossimo mese la prosecuzione del dibattimento.

A trascinare nuovamente sul banco degli imputati il dottor Boragine, dopo l'assoluzione, in parte con formula piena, in parte per insufficienza di prove e altre [illegible] vazioni, ottenuta nel giudizio di primo grado, [illegible] appello proposto dal procuratore della Repubblica di [illegible] contro la sentenza del tribunale della stessa città, il veterinario, accusato di avere preteso [illegible] visite [illegible] deposito [illegible] del [illegible] Sabino e Anil[illegible] Boero, fini con le manette ai polsi il [illegible] del 1980. Uscì dal [illegible] cere, in libertà provvisoria, alla fine del mese successivo.

Secondo le accuse sottoscritte da Sabino Boero, l'imputato avrebbe preteso una tangente mensile che gli [illegible] corrisposta [illegible] gennaio 1979 fino al febbraio di tre anni dopo. Poi, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, le richieste del professionista [illegible] sero diventate troppo [illegible] e Sabino Boero oppose un netto rifiuto.

Il dottor Boragine, per ritorsione, si [illegible] rifiutato [illegible] effettuare le visite sanitarie alle [illegible] macellate, impedendo [illegible] fatto al grossista di metterle in commercio. Secondo Sabino Boero, che [illegible] parte civile, l'atteggiamento del [illegible] Boragine, oltre che [illegible] ottenere un numero delle tangenti [illegible] a favorire altri grossisti nel commercio di carne all'ingrosso.

Ieri l'imputato, [illegible] domande del presidente [illegible] corte d'appello ha risposto con una requisitoria contro il mastodontico [illegible] commerciale, capillare [illegible] attività [illegible] secondo le sue affermazioni, sarebbero riusciti a frodare il fisco e a mettere in commercio carni di dubbia qualità e di scarsa garanzia per gli acquirenti.

Il dottor Boragine, nel corso della prima udienza, infatti, non ha esitato a definire la denuncia di Sabino Boero, e l'ordinanza del sindaco di Alassio, che gli imponeva di effettuare le visite al deposito di carni del grossista, «una [illegible] fezione contro [illegible] mia integrità morale». **Bruno [illegible]**

Proteste per la chiusura del cimitero

[illegible] — Proteste ieri pomeriggio al cimitero di Zi[illegible] per [illegible] chiusura del cancelli. Molti cittadini, [illegible] ad entrare nel camposanto, sono [illegible] allontanati dai custodi in concomitanza della com[illegible] del defunti ti cimitero, come ogni [illegible] resterà invece aperto domani pomeriggio. (g. p. c.)

Rafforzata la sorveglianza ad [illegible] base dell'Aeronautica francese

Allarme generale oltre frontiera si temeva un attacco terroristico

Dall'Italia era giunta la segnalazione di un gruppo di [illegible] a Roquebrune-Cap Martin

[illegible] MARTIN — Martedì la zona della frontiera francese fino a Roquebrune-Cap Martin è stata tenuta sotto stretto controllo in seguito ad un'informazione venuta dall'Italia secondo cui un gruppo di terroristi fiorentini avrebbe potuto [illegible] la base aerea 943 di Gardanne-à-Carnoles a Mont-Agel. L'impianto [illegible] centro di dirigente controllo aereo che [illegible] un posto importante nel sistema di difesa nel Sud Europa.

L'allarme è scattato in [illegible] giullo ad una «notizia informativa» pervenuta a tutte le [illegible] gendarmerie francesi, che sono state incaricate di sorvegliare particolarmente le [illegible] Citroën [illegible] matricolare a Firenze. Secondo alcune voci a bordo di [illegible] simile auto viaggiavano i terroristi con un carico di esplosivo. «*Diverse unità hanno perlustrato tutto il settore* — precisa il capitano della gendarmeria di Mentone Roger [illegible] — *ma non abbiamo chiesto rinforzi*».

Nella base di Gardanne le pesanti porte in [illegible] sono state ermeticamente chiuse per tutta la giornata, mentre i [illegible] berretti [illegible] e [illegible] preso posto nelle [illegible] con le armi in pugno pronti ad ogni evenienza. Ai posti di frontiera gli effettivi erano stati raddoppiati e i poliziotti [illegible] la [illegible] mitragliatte im[illegible] brandate.

Il quartiere di Gardanne-à-Carnoles, che dispone di circa [illegible] uomini, è addetto soprattutto ai [illegible] di manutenzione e riparazione [illegible] in[illegible] Mont-Agel. Il centro di direzione e controllo aereo, installato [illegible] [illegible] nel bunker dell'omonimo forte, è sorvegliato [illegible] ventiquattro ore [illegible] lo spazio aereo compreso tra la [illegible] sud, la Sicilia e la regione [illegible].

La sicurezza del complesso è affidata normalmente a due squadroni di commandos dell'aria composti da due compagnie di protezione ai quali sono aggregate unità cinofile.

Martedì naturalmente il traffico automobilistico in prossimità [illegible] veniva accuratamente controllato da pattuglie della polizia francese.

Italo Maria

Un incendio sulle alture di [illegible]

FINALE — Un incendio [illegible] propagatosi ieri [illegible] alcuni ettari di bosco [illegible] attorno alla [illegible] Perti, [illegible] destinata [illegible] parco. [illegible] fiamme [illegible] divampate poco [illegible] po le 11.

Vigili del fuoco, guardie forestali e decine di volontari, tra cui la squadra antincendio, hanno lavorato per tutta la giornata. Quasi certamente le fiamme hanno avuto origini dolose. Sull'episodio sono in corso indagini.

Topo d'auto arrestato a Borghetto

BORGHETTO S. S. — Roberto Cardinzone, 20 anni, residente a Borghetto, via Fabrizi 28, è stato tratto in arresto dai carabinieri. Ieri pomeriggio, dopo essere [illegible] preso a rubare su un'auto.

Dalla vettura presa di mira, [illegible] State asportate mitragliette ed altri accessori, per un valore non molto elevato. Il Cardinzone, che ha già molti conti in sospeso con la giustizia, dopo l'interrogatorio del magistrato è stato portato in carcere. (g. m.)

Il celebre sassofonista a Villa Grock in concerto «privato» sferzante con i divi delle hit-parades

Fausto Papetti a ruota libera a Imperia «Vasco Rossi e Zero? La musica è altro»

IMPERIA — *Le struggenti note* [illegible] «Canto d'amore indiano», *motivo* [illegible] *di «Rosmunda», fortunato musical americano dell'anteguerra* [illegible] *insegnano su e giù per gli scalini in pietra di Villa Grock. A fianco* [illegible] *sax d'oro* [illegible] *Fausto Papetti accompagna con il magico strumento le indossatrici che presentano la collezione* [illegible] *moda autunno-inverno, creata da* [illegible].

Per realizzare la colonna [illegible] *del filmato pubblicitario che, oltre agli abiti firmati* [illegible] *sarto imperiese, reclamizzerà le* [illegible] *di Alain Delon, Papetti non* [illegible] *è fatto pregare*: «Guido è da [illegible] un [illegible] mo[illegible] — [illegible] il musicista — Ho accettato volentieri il suo invito, che mi ha permesso di scoprire un luogo delizioso. E' davvero un peccato che la [illegible] del più grande clown di tutti i tempi sia lasciata inutilizzata, nel più completo abbandono».

A Milano Papetti sta per terminare le registrazioni della sua ultima raccolta discografica. Sarà la trentaseiesima [illegible] *una felicissima serie. Uscirà per* [illegible] *e, questa volta, avrà anche un titolo: «Papetti no-stop». Qualche anticipazione sui brani?* «L'album conterrà tra gli altri anche "Venti di guerra", la sigla [illegible] "colossal" televisivo [illegible] ricano che, presto, verrà trasmesso a puntate [illegible] "Retequattro". E, poi, "Can you feel it" il tema del film "Flashdance", e un collage di ritmi sudamericani».

Rimorsi [illegible] «Durium», *dopo un tentativo di andarsene per* [illegible] *una propria casa discografica, Papetti non intende seguire le mode* [illegible] *momento,* [illegible] *l'industria del settore pretenderebbe*: «Ho un genere mio, è affermato [illegible] tempo, e non voglio certo allontanarmi da esso. Così, continuo a [illegible] soltanto i pezzi che mi piacciono, e che ritengo validi in assoluto» [illegible] *e per questo che accos[illegible] distinguere Rachmaninov e Paganini ad interpretazioni più moderne, come «Lady D'» oppure «Oramai»*.

Il [illegible] giudizio sui divi che *affollano le* «hit-parade». *A proposito*: «Gente come Vasco Rossi o Renato Zero potrà essere un personaggio, ma [illegible] di più. La vera musica [illegible] cosa». *E, per rafforzare il concetto, Papetti ricorda un lontano episodio*: «Suonavo nell'orchestra della Rai, [illegible] Gianni Basso. Venne Chet Baker, [illegible] una registrazione. Con la tromba, attaccò un successo [illegible] Gershwin. Quattro [illegible] soltanto, poi si fermò, stordito dalla droga. Ebbene, quella [illegible] l'ho risentita centinaia di volte, in versioni diverse, ma quattro note così "giuste", [illegible] brani non le [illegible] più ascoltate da nessuno».

Stefano Delfino

Una discarica in Consiglio a Imperia

IMPERIA — Il Consiglio Comunale di Imperia si riunisce questo pomeriggio alle 16. All'ordine [illegible] giorno sono stati aggiunti due nuovi argomenti: approvazione e finanziamento dei [illegible] per la realizzazione di una nuova discarica pubblica e [illegible] un tracciato alternativo [illegible] circonvallazione [illegible] frazione [illegible] nij, lungo la provinciale per Dolcedo. (m. f.)

Imperia, Guido Viburno (a sinistra) e Fausto Papetti. Il sassofonista ha suonato a Villa Grock (Telefoto Lanza)

Per mezzo secolo [illegible] procuratore generale della [illegible]

Imperia, è scomparso Varaldo ex presidente della Provincia

IMPERIA — E' morto ieri mattina ad Imperia dopo breve [illegible] nella sua abitazione della Caserina, Emilio Varaldo, 88 anni, per molti lustri una delle figure eminenti del mondo economico provinciale.

Combattente nella Prima e nella Seconda guerra mondiale, decorato al valore, deportato in Germania (fra il 1943 ed il 1945), Varaldo era stato per quasi mezzo secolo procuratore generale della ditta «Fratelli Berio» contribuendo a portarla ai vertici del commercio oleario nazionale; era considerato una dei più esperti manager del settore.

Nel campo pubblico, Varaldo, laureato in economia e commercio, Grand'ufficiale al merito della Repubblica, era stato, negli Anni 30, presidente dell'amministrazione provinciale. Nel secondo dopoguerra fu a lungo presidente della Camera di Commercio; in questo ruolo aveva contribuito, in maniera decisiva, ad avviare a realizzazione opere fondamentali come l'Autostrada dei Fiori ed il Mercato dei fiori di Sanremo.

Uomo sempre attivo, studioso di storia locale, aveva collaborato al potenziamento della sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri, partecipando, inoltre, a [illegible] iniziative [illegible] settore turistico: nel complesso una personalità di rilievo a fianco di altre, come lui scomparse, quali Vincenzo Agnesi e Bruno Novaro.

Lascia due figli, Jacopo [illegible] Italo: i funerali si svolgeranno questo pomeriggio, [illegible] 15.30, partendo [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni.

l. v.

Emilio Varaldo

Entrate nel vivo le contrattazioni al mercato dei fiori: il boom finirà il [illegible] novembre

Ma i crisantemi giapponesi «tirano» di più

SANREMO — Il mercato [illegible] crisantemi di Sanremo è entrato nel vivo delle contrattazioni. Dopo le [illegible] quantità di [illegible] affluite sull'area delle contrattazioni la scorsa settimana, lunedì, martedì e mercoledì il loro numero ha raggiunto e superato quota mille sistemandosi su livelli definiti «soddisfacenti» dagli operatori del settore.

In tutto, dall'apertura a ieri, sono state vendute 5070 ceste di crisantemi, per lo più Spyder e giapponesi. I più piccoli e meno cari.

[illegible] qualche giorno [illegible] le contrattazioni dovrebbero mantenersi su quotazioni ri[illegible] per poi scendere totalmente [illegible] ed il [illegible] quando il mercato dei crisantemi chiuderà ufficialmente.

Ieri mattina sono state commercializzate 1135 ceste di crisantemi: 900 di giapponesi (pari a 900 mila steli) e 235 di Turner (pari a 2350 fiori).

Il mercato nero. La [illegible] gior parte dei Turner i più belli e quotati, viene trattata fuori mercato. Per evitare un inutile [illegible] di un paletto e di una etichetta [illegible] di maltrattamenti da parte dei possibili compratori (prima di acquistare i grossisti vogliono verificare le [illegible] quindi la tonnare la gira[illegible] e la rigirano provocando [illegible] danni ai fiori) intere partite di crisantemi vengono vendute sui campi.

I grossisti, [illegible] vigilia del mercato, prenotano i fiori trattando direttamente con l'operatore sul campo. Il [illegible] forma di programmazione delle vendite che garantisce i floricoltori [illegible] ogni rischio.

[illegible] I Turner Su[illegible] extra (un [illegible] davvero favoloso. Sulle dimensioni di un palloncino e di diverse sfumature dei colori) hanno toccato le [illegible] cadauno. In tutto le ceste vendute (da [illegible] cadauna) sono state [illegible] Gli «extra» hanno raggiunto le [illegible] la prima scelta è stata venduta a 1000 lire a fiore, 2500 lire anche per i crisantemi Lilla ed i [illegible] scio» extra. Meno [illegible] la prima s[illegible] 1200 lire.

I giapponesi e gli spyder di prima sono stati quotati dalle 300 alle [illegible] l'uno mentre la seconda scelta è stata ven[illegible] lire.

[illegible] ieri. Buono [illegible] vigilia dei 2 novembre, ricorrenza dei defunti, anche l'andamento del [illegible] delle altre varietà di fiori: rose, garofani, anemoni, gerbera, lilium, strelizie.

Vediamo [illegible] prezzi: le [illegible] più belle hanno quotato anche 1600 lire; i garofani 400 lire; le gerbere [illegible] gli iris 350; i lilium 1200, le strelizie [illegible] Nel settore del «verde ornamentale», il Ruscus è stato collocato anche [illegible] lire al chilo.

Gian Piero Moretti

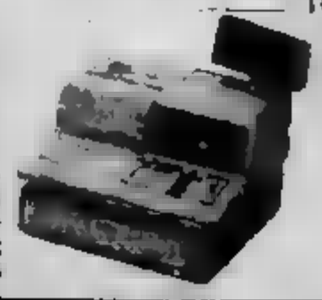
COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona

Avviso di gara d'appalto
(Legge 2-2-1973 n. 14)

Il Comune di Andora indice una gara di appalto mediante licitazione privata per la realizzazione delle opere relative alla sistemazione stradale di completamento di Capo Mimosa e sistemazione comunale «da Mario» - lotto di 1° stralcio.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 260.000.000
La licitazione privata avrà luogo col criterio indicato in relazione, con le modalità di cui all'art. 1, lettera C, e successivi art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14.
Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate ed aventi requisiti, dovranno far pervenire alla Cat. 10/A del Comune costruzioni di via G.M. 25-2-1967 n. 720, presentare loro domanda al Comune di Andora la propria richiesta di invito, che sarà (in carta legale da L. 3000) in cui non potranno comunque le comparire o chiedere di successivo di cinque fogli ciascuno.
Si fa presente che le richieste di avviso non vincolano in alcun modo l'Amministrazione comunale.
Andora, li 27 ottobre 1983

IL SINDACO
Avv. Francesco Bruno

briano s.n.c.
C.so Tardy e Benech 20 r Savona
Tel. (019) 802.479 - 804.791



SWEDA
Registratori di cassa
IN VISIONE I MISURATORI FISCALI OMOLOGATI

In numerosi partiti politici non si placano le polemiche

Albenga: ricorsi e sospetti animano il «dopo-elezioni»

Dubbi in casa [illegible] preferenze assegnate [illegible] capolista, Filippo [illegible] - Maggiorina Pellegrini, presidentessa della Pro Loco, è ineleggibile? - Dagnino forse si dimette

ALBENGA — Dopo i risultati che hanno rinnovato il Consiglio comunale di Albenga, le forze politiche [illegible] le idee [illegible] tradizionale «pausa di riflessione», turbata però da qualche retrocessa polemica al di fuori o all'interno degli schieramenti.

Parliamo a parte della probabile iniziativa della dc per la [illegible] delle schede [illegible] mai-dn. Si aggiungano però: [illegible] sospetto [illegible] sul [illegible] neosletta liberale Maggiorina Pellegrini, in quanto presidente dell'ente turistico Pro loco che riceve contributi comunali; una protezione [illegible] pedi, malgrado il buon [illegible] della lista; [illegible] [illegible] consunta per l'andamento delle preferenze: dubbi in casa democristiana [illegible] entità dei voti preferenziali del capolista, avv. Filippo [illegible].

Stesso perché tra i candidati c'era un omonimo e le preferenze date con il solo [illegible] me hanno creato incertezza ed annullamenti.

La signora Pellegrini sa che ci pericolo [illegible] un [illegible] nel [illegible] a [illegible] alla sua presidenza e dice: «Sono certa che non saranno i miei colleghi di lista a prendere [illegible] iniziative, ma non escludo che qualche parte politica [illegible] a un elettore qualsiasi possa mettere [illegible] firma su un ricorso. Ne già interpellato [illegible] legali, gli avv. Biondi e Valmassoi, che mi hanno detto di stare tranquilla».

«La Pro loco — spiega ancora la neoletta — è un'associazione privata e [illegible] pubblica. Vi sono Comuni, come ad esempio Alassio, nei quali il presidente della Pro loco è anche sindaco».

Potrebbe configurarsi un'ipotesi d'incompatibilità, ma [illegible] della lista; [illegible] [illegible] consunta per l'andamento delle preferenze: dubbi in casa democristiana [illegible] entità dei voti preferenziali del capolista, avv. Filippo [illegible].

Renato Casillo

l'interessata annuncia: «In tal caso posso sempre optare per l'una o l'altra carica e non [illegible] dubbio che preferisco restare in Consiglio comunale».

Dagli ambienti [illegible] cratici, pur nell'ambito dell'in[illegible] per la conquista del secondo seggio, trapela l'eco di una polemica [illegible] su[illegible] del segretario provinciale, geom. Vincenzo Dagnino. Con 298 preferenze è il primo degli eletti, preceduto da Giancarlo Lupini (283) e Nicoletta Mantica (278).

Dagnino è indispettito e pare abbia minacciato di dimettersi dalla carica provinciale. Fuori sede per lavoro, non è stato possibile rintracciarlo per ottenere conferme o smentite; per lui ha parlato il suocero, prof. Renato Casillo, capo carismatico dei psdi albenganesi, ex vicesindaco, dicendo: «Dopo una campagna estenuante, è possibile che un momento di scoramento lo abbia assalito e indotto a parlare di dimissioni. Personalmente non ne so nulla, ma cre[illegible] [illegible] dato l'annuncio ufficiale. Il successo del partito al quale ha enormemente contribuito, [illegible] prestigio nell'ospedale pervenale».

Ora sviluppi, [illegible] sono [illegible] ai pettegolezzi giornalieri. Per [illegible] si colgono soltanto gli effetti di una campagna elettorale non proprio ed è convinzione generale [illegible] li psdi, prima [illegible] [illegible] jeanne, debba [illegible] le acque in casa propria.

Banche non emerge chiaramente, c'è maretta nel pci per l'esclusione dal [illegible] Consiglio comunale di almeno tre candidati [illegible] si davano per [illegible] Qualcosa nel meccanismo organizzativo [illegible] non deve [illegible] con la conquista precisione. [illegible] sono stati eletti, infatti, due [illegible] gretari sezionali, Giacomo [illegible] (sezione [illegible] e [illegible] Penaggio [illegible] [illegible] Fedele). Il [illegible] «Ritiro boccato» è [illegible] Carrara che è sempre stato [illegible] i più efficaci e fedeli paladini del capolista Angelo Viveri.

Giuseppe Marchio

Consultazioni per arrivare a un accordo in Provincia e Comune

A Savona proseguono le riunioni però il futuro è ancora incerto

Forse la stessa giunta a Palazzo Nervi: solo se insorgeranno difficoltà la decisione potrebbe [illegible] orientata verso un monocolore [illegible] - Una riedizione della sinistra?

SAVONA — Continuano [illegible] consultazioni tra i [illegible] per ricostruire [illegible] duplice [illegible] amministrazioni provinciale e comunale. L'altra [illegible] c'è stato un incontro [illegible] i cinque partiti che hanno [illegible] le sorti di [illegible] Nervi sino [illegible] dimissioni annunciate giorni fa dall'ex presidente Domenico Abriale della dc.

Poche le novità: è stata ribadita l'intenzione di ricostruire la stessa giunta, e, se insorgeranno [illegible] difficoltà, di arrivare ad un riconoscimento dc, con l'appoggio esterno delle altre [illegible] di centro-sinistra.

L'incontro, avvenuto [illegible] federazione [illegible] di [illegible] Palacapa, [illegible] dovuto [illegible] su decisivo per il futuro della provincia. Le delegazioni dei partiti sono state unanimi su [illegible] aspetto: «Cerchiamo di risolvere la crisi — dicono — in tempi [illegible] I problemi di Savona non possono attendere oltre. Il ruolo [illegible] potere ri[illegible] sono di diventare pericolose».

Ieri invece è toccato a psi, pci, pri, sinistra indipendente e socialdemocratici, sedersi al tavolo delle trattative, per discutere il destino di Palazzo Nervi IV. Per il momento non [illegible] nulla di definitivo. I rappresentanti delle forze politiche si sono limitati ad enunciare programmi e propositi. Come è noto i comunisti sono favorevoli ad una giunta di sinistra «allargata» ai laici. Il «pallino» è ora nelle mani delle segreterie del pri e dei psdi. Difficile ipotizzare conclusioni.

Un problema [illegible] rio, sempre all'esame dei [illegible] tili, è quello relativo alle si[illegible] lesame possibili negli enti di secondo [illegible] come l'Unità sanitaria, tuttora [illegible] alto mare. Renato [illegible] è stato [illegible] presidente «sotto [illegible] lo [illegible] d'emergenza dell'ospedale S. [illegible] La situazione, all'interno del comitato [illegible] gestione, è [illegible] mai confuso.

I quattro [illegible] sti, che insieme ai colleghi del pci formavano [illegible] maggioranza, hanno dato le dimissioni. Non ci sono altre formule che consentano di trovare soluzioni in tempi brevi. E' quindi probabile la riconferma della gestione pci-psi, con un socialista presidente.

Un ritorno dunque all'assetto di qualche mese fa, quando l'a[illegible] [illegible] lorino, un «emergente» del psi, era al [illegible] della VII Usl. Quest'ultimo, in seguito alla nota «questione morale» si era poi dimesso dalla carica, provocando di fatto la crisi, ancora lungi dal risolversi.

I tre nodi, costituiti da Provincia, Comune e Unità sanitaria dovrebbero comunque essere affrontati in tempi [illegible] ravvicinati brevi.

Per quanto riguarda i risultati, per certi versi clamorosi, di Albenga, ci sono da registrare due novità. Sabato alle 18 il sottosegretario Dello Iacoli e Ugo Intini saranno ad Albenga per analizzare più a fondo le situazione. Il presidente [illegible] Consiglio, Bettino Craxi, ha inviato un lungo telegramma alla [illegible] psi di Albenga, nel cui si [illegible] tula per il «recupero», rispetto [illegible] ultime politiche, [illegible] dal partito del garofano.

Massimo Numa

Un libro per la Croce [illegible]

SAVONA — Il comitato femminile della Croce Rossa di Savona ha curato l'edizione di un volume di ricette di cucina firmate dalle patronesse e dagli amici della Cri.

Il volume [illegible] in vendita prima di Natale. Il ricavato verrà interamente devoluto alle necessità della locale sede della Croce Rossa.

Congr[illegible] Val Bormida

Quando c'era l'uomo primitivo

Scoperte [illegible] straordinarie - Incisioni rupestri e altari sacri

[illegible] — Quello di domenica è stato uno dei congressi [illegible] interessanti che si siano tenuti negli ultimi tempi [illegible] in provincia di [illegible] Organizzato dalla [illegible] Montana Alta Valle Bormida in collaborazione con la Società [illegible] storia patria, il dibattito si è accentrato sui rapporti di tipo [illegible] mico tra vallata e Riviera.

Sono emersi dati nuovi [illegible] paleolitico, il neolitico, l'età [illegible] pietra, del bronzo e [illegible] ferro. E' [illegible] stabilito che l'uomo, non solo abitava la Valle Bormida ma ha lasciato molti segni di sé.

Le testimonianze più significative sono state quelle [illegible] Italo Pucci che [illegible] parlato [illegible] menhir che si [illegible] nella zona [illegible] Murialdo «Ormai — ha [illegible] — non ci sono più dubbi che questi megaliti siano opera dell'uomo. Abbiamo scoperto i basamenti in pietra, [illegible] senso [illegible] testimo[illegible] [illegible] civiltà antichissima».

Dello stesso avviso Carmelo Prestipino, uno [illegible] di Ferrania che in [illegible] anni [illegible] ricerche ha esplorato tutta la vallata da [illegible] a [illegible] scoprendo tutta [illegible] serie [illegible] incisioni rupestri di innegabile valore. Tra i ritrovamenti più interessanti [illegible] serie di croci e coppelle, [illegible] opera dell'uomo che vanno dall'età del ferro [illegible] Medioevo più moderno.

La scoperta più sensazionale di Prestipino è un altare nella zona di Millesimo, vicino ad alcuni menhir ai soli l'uomo primitivo ha inciso 11 coppelle disposte secondo i punti cardinali. «E' un'ara votiva — ha detto — unica del suo genere in tutto l'arco alpino».

La Valle Bormida, e lo hanno rimarcato tutti i partecipanti al convegno è priva però di un museo. L'unico [illegible] e particolarmente ricco era quello dei padri scolopi della scuola [illegible] Carrara. Tutto il materiale però una ventina di anni fa fu trasferito a Genova Nervi. «Lavoreremo [illegible] proposito — conclude Prestipino — attraverso l'assessore alla Pubblica [illegible] Carrara per far tornare i reperti in Valle Bormida».

Durante il convegno è [illegible] presentato anche un volume, edito [illegible] Comunità Montana Alta Valle Bormida, diviso [illegible] parti. La prima di Vin[illegible] Scaglione parla delle [illegible] e dei villaggi della zona. Il Leonello Olivieri e del [illegible] paesaggio di Napoleone [illegible] Valle Bormida. g. p. c.

C'è il sospetto che alcuni voti non siano validi

Il seggio missino in Comune contestato dai democristiani

ALBENGA — *L'ombra di un [illegible] per la revisione delle schede delle elezioni comunali di Albenga pende sul responso delle urne. L'iniziativa della democrazia cristiana è principalmente diretta contro il movimento sociale italiano-destra nazionale che per una manciata di voti ha conquistato il suo primo seggio a Palazzo D'Aste soffiando il decimo consigliere [illegible] scudo crociato. L'episodi non è campato in aria: il segretario del Comitato comunale dc albenganese Andrea Repetto conferma. «Siamo intenzionati ad agire in quanto sono sicuro il Consiglio convocato nei prossimi giorni a dare un parere definitivo».*

Anche Aldo Guerra, consigliere comunale riconfermato, è convinto della necessità di chiedere [illegible] verifica delle schede del [illegible]bilimento sociale.

La democrazia cristiana probabilmente [illegible] controllando, attraverso [illegible] sondaggio, se nelle 31 sezioni per risolvere le contestazioni siano stati assegnati al movimento [illegible] [illegible] da schede [illegible] dubbia validità. [illegible] piano prettamente politico nulla può impedire ai responsabili della [illegible] di proporre il ricorso: restano da pesare quali [illegible] le probabilità pratiche di riuscita.

La verifica [illegible] schede dovrebbe infatti portare ad un recupero di 700 voti per la dc in prospettiva è poco fondata o alla peggio di [illegible] voti da parte [illegible] movimento sociale. Questa prospettiva, teoricamente più semplice, dovrebbe avverarsi [illegible] se il controllo porrà in evidenza [illegible] i missini hanno fruito di voti che sono stati assegnati malgrado i dubbi di validità della scheda. In tal [illegible], per non migliorando il quorum [illegible] (417), peggiorerebbe quello del movimento sociale (ora a 127) che sarebbe così costretto a [illegible] il primo seggio conquistato al Comune di Albenga restituendo alla dc il decimo seggio perduto.

g. m.

Noli: un [illegible] e sei mesi di reclusione

Derubò il Comune vigile condannato

SAVONA — I giudici [illegible] tribunale di Savona hanno condannato ad un anno e sei mesi di reclusione e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici un vigile urbano di [illegible] accusato [illegible] ammanchi per un complessivo di [illegible] due milioni, probabili [illegible] cassa del Comune. Si [illegible] di Guido Badano, [illegible] anni, [illegible] a Noli in via Piemarra.

Ad accusarlo era stato il capo dei vigili, Alfredo Pastorino, che si era accorto che dalle casse del Comune erano spariti, dal 1975 al [illegible] 8 milioni 620.000 lire, il ricavato di numerosi vaglia e versamenti [illegible] comunale.

«Mi riprometto di [illegible] giustizia i soldi al Comune — ha detto il vigile — non sapevo che i versamenti dovessero avvenire immediatamente. Se avessi avuto intenzione di rubare veramente non avrei conservato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha convinto però il pub[illegible] [illegible] [illegible] Tribunale Consoli che ha chiesto un [illegible] no e sei mesi di reclusione. [illegible] pena è stata [illegible] [illegible] giudici del tribunale.

[illegible] amministrativo del Comune era risultato a stabilire esattamente l'ammanco [illegible] due lunghi elenchi in cui sono state segnate [illegible] le «operazioni» poco pulite [illegible] dipendente.

g. p. c.

Il piano della Marlin-Gerin

«Tagli» in vista per la Magrini?

SAVONA — [illegible] Marlin-Gerin, la società francese che sta per [illegible] il gruppo Magrini-Galileo [illegible] noto il programma che intende attuare nei [illegible] degli stabilimenti italiani, [illegible] dei quali è a Savona.

Il «piano» annuncia una profonda ristrutturazione, sia degli impianti, che dell'occupazione. [illegible] parla di una forte eccedenza di personale, parte [illegible] quale potrebbe essere [illegible] ricollocata. Il rischio che i [illegible] gli degli organici riguardino [illegible] Savona è piuttosto consistente. Ieri mattina gli operai, dopo un'assemblea tesa e contrastata, sono usciti dalla fabbrica. Una delegazione si è incontrata prima con il prefetto poi con i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e del Comune.

Lo scopo, nei confronti del prefetto, è quello di sollecitare un suo intervento presso il [illegible] Alluminio. [illegible] è noto, il governo ha un ruolo di «garante» nella complessa e [illegible] trattativa Bastogi-Marlin-Gerin, ormai ad un passo dalla conclusione.

Ma parla il segretario provinciale [illegible] Scaruso: «Il problema degli stipendi ridotti del 40%, a causa della crisi finanziaria Bastogi — dice — a questo punto [illegible] marginale. I francesi, per firmare il "passaggio" vogliono [illegible] sindacale. Ma prima di dare il [illegible] "via libera", vogliamo sapere quali sono le loro reali intenzioni a proposito [illegible] Magrini. Che cosa [illegible] glione farà [illegible] lavoratori in acquisizione rispetto al loro gigante? Non difendiamo solo l'integrità degli organici, ma anche il patrimonio industriale e tecnologico costituito dalla Magrini, una delle aziende leader nel settore elettromeccanico».

«Dal governo — conclude — ci attendiamo un atteggiamento deciso e senza ambiguità per la difesa delle fabbriche italiane che rischiano di trasformarsi in [illegible] servizio, ripiegare in grandi [illegible] inutili magazzini».

m. ma.

Stroncato dall'alcol a 25 anni

SAVONA — Un ragazzo di 25 anni, Danilo Rocco, corso Colombo 4/3 in cerà per stillanze è [illegible] tori all'ospedale di Valleria. E' [illegible] è stata una crisi più acuta del solito, a niente sono valse le cure dei medici.

Danilo Rocco era in cura da anni. La sua vita era diventata quasi un calvario, solo raramente riusciva a lavorare. Il padre, un parrucchiere in pensione, ha fatto tutto il possibile per salvarlo. La madre era morta [illegible] [illegible] anni fa, stroncata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Una decisione che ha colto di sorpresa gli stessi giocatori biancazzurri

Caboni silurato, la Sanremese a Viviani

La [illegible] dell'esonero comunicata [illegible] sin da martedì [illegible] in un colloquio avvenuto in [illegible] bar - [illegible] stupore tra i tifosi - E' il quarto cambio di panchina a stagione iniziata della gestione-Borra - Ferrari: «Si è voluto [illegible] una [illegible] all'ambiente»

Caboni e i due volti del pallone: re a luglio, via a ottobre

[illegible] (SANREMO) — Ezio Caboni non è più l'allenatore della Sanremese. E' stato esonerato, a sorpresa, [illegible] biancazzurra. Al suo [illegible] è arrivato Franco Viviani, tecnico piuttosto noto per aver allenato in passato squadre di rango come il Genoa, il [illegible] e l'Alessandria.

Un fulmine a ciel sereno che ha confermato, però, la previsione di possibili clamorose novità di cui c'era stato sentore fin da martedì [illegible]. Allora, [illegible] l'incredulità generale, si era cominciato a mormorare di un eventuale siluro a Caboni. E c'erano state le prime ipotesi: un'accoppiata in panchina tra Caboni e [illegible] (che, presumibilmente, il tecnico in carica non avrebbe accettato) e l'arrivo di Guido Vincenzi, «ex- [illegible] Genoa e della Sampdoria.

Ieri mattina, la notizia ufficiale del cambio della guardia ha smentito tutti con il nome di Viviani. E' stata [illegible] decisione che ha colto in contropiede tifosi, giocatori e lo stesso Caboni. Al tecnico la notizia era stata anticipata fin da martedì sera, [illegible] un imbarazzato colloquio avvenuto [illegible] un bar nei pressi della [illegible] abitazione, dal portavoce biancazzurro Stefano Ferrari.

Fatale a Caboni stata la sconfitta [illegible] Legnano. Un brutto capitombolo che [illegible] [illegible] scricchiolare [illegible] [illegible] più la fiducia del presidente Borra nel suo allenatore (non era mai stata una fiducia ferrea neppure nell'anno della promozione [illegible] C1). Ma pochi [illegible] vano che il tecnico sarebbe [illegible] liquidato dopo sole [illegible] partite, di cui ben quattro giocate fuori [illegible]. Invece la sua sorte era [illegible] se. In un summit familiare a Milano Borra e i suoi figli (presenti a Legnano) hanno deciso il cambio. «*Per [illegible] all'ambiente*», ha detto ieri mattina Stefano Ferrari nel [illegible] l'annuncio ufficiale.

Il nuovo tecnico, ieri mattina, è giunto molto [illegible] allo [illegible], [illegible] salutato i giocatori, [illegible] incontrato [illegible] i dirigenti, ha definito i dettagli [illegible] contratto, ha sbrigato altre faccende (per ora abiterà a Poggio nella stessa pensione dei biancazzurri scapoli), quindi ha partecipato [illegible] conferenza [illegible] presentazione sotto il flash [illegible] fotografi e delle televisioni. La notizia [illegible] cambio della guardia, intanto, faceva il giro [illegible] cittadina, [illegible] colta tra incredulità e stupore.

[illegible] stato anche un episodio [illegible] inconsueto in casi come questi. I giocatori (compreso il [illegible] arrivato ieri), che il sabato [illegible] allenando agli ordini di Caboni, che collaborerà anche [illegible] il nuovo tecnico (forse [illegible] più mansioni), hanno chiesto di poter parlare ai cronisti. Per tutti lo ha fatto Olcheno. «*Sono la voce dei miei compagni* — ha detto —, *vogliamo fare un caloroso e sincero ringraziamento a Ezio Caboni. Sono un po' stupiti della decisione presa. Il nostro benvenuto a Viviani. Tutti insieme cercheremo [illegible] rimedio alla situazione* [illegible] *è venuta a crearsi*». Un [illegible] gesto e [illegible] conferma che il [illegible] ha colto completamente [illegible] sorpresa anche i giocatori.

Per la cronaca, questo è il quarto cambio della guardia a campionato iniziato della Sanremese gestione-Borra. In passato c'erano stati i passaggi Bodi-Von Mayer, Fontana-Caboni e Baroni-Canali.

Bruno Monticone

[illegible] legge [illegible] uguale per tutti

SANREMO — Una regola fissa, un copione recitato: quando una squadra di calcio non gira, paga l'allenatore. La responsabilità diventano tutte sue; altre, se ci sono, non contano. E così Ezio Caboni ha conosciuto la [illegible] volta della sua carriera di tecnico. Un'esperienza amara che ha affrontato con tranquillità e dignità. Quali le sue colpe? Sicuramente [illegible] quella di aver accettato, in estate, di ritornare a Sanremo senza precise garanzie di poter disporre di una squadra competitiva.

Ai primi contraccolpi negativi di un campionato come la [illegible] che non perdona, è pagare è [illegible] lui. La [illegible] che il presidente Borra gli aveva accordato è durata lo spazio di un mattino.

La società, ora, è impegnata sul calciomercato d'autunno, cercando di arginare qualche falla della squadra; al tecnico, invece, non sono stati concessi [illegible] di riparazione. La legge del calcio non è uguale per tutti.

Ha [illegible] anni ed era tesserato per [illegible] Casale

Bertone, scuola juventina nuova punta dell'Imperia

Baveni lo ha visionato per dieci giorni in incognito [illegible] «Ciccione» Incerta l'utilizzazione ad Oldi[illegible] - Pietropaolo non può essere ceduto

IMPERIA — *Si chiama Fabrizio Bertone, ha [illegible] anni e, [illegible] stagione scorsa, era alla Juventina, centravanti [illegible] formazione «Berretti»: è il primo acquisto dell'Imperia al calcio-mercato autunnale. E' stato ingaggiato dal Casale, [illegible] società per la quale era ufficialmente tesserato. Di fisico giustocco robusto, gode di ottime referenze. Bruno Baveni, tuttavia, ha potuto visionarlo personalmente: da una decina [illegible] giorni, infatti, Bertone si [illegible] incognito al «Ciccione», [illegible] [illegible] nuovi [illegible] pagni.*

L'attaccante è già stato convocato per la trasferta [illegible] Oldia. Non è certo, però, [illegible] possa [illegible] schierato fin da domenica, perché si attende [illegible] il contratto venga ratificato dalla Lega. Nelle intenzioni del club neroazzurro, Bertone avrebbe dovuto essere [illegible] terza punta, da affiancare a Quattrini (non appena l'ex-pistoiese si sarà ripreso dall'infortunio), e ad un altro bomber (Paloso della Cremonese?) da prelevare in questi giorni sul mercato.

Ma un [illegible] burocratica rischia di scombussolare i piani dell'Imperia: Pietropaolo non può essere ceduto, perché i giocatori provenienti dal settore dilettanti (e «Pietro» [illegible] del Torea) restano vincolati per un anno alla società, e non possono essere trasferiti.

E' la stessa ragione che impedirà al presidente Bonacina e ai fratelli Duberti, presenti da lunedì a Milanofiori, di assicurarsi [illegible] Cerullo. Il centrocampista ventenne, [illegible] [illegible] esperienze di libero, (a forza alla Cremonese, dove domenica [illegible] è entrato negli ultimi [illegible] venti minuti al posto [illegible] Della Monica, appartenente infatti al Bancoroma, una compagine che ha dovuto accogliersi per difficoltà finanziarie, e i suoi uomini sono automaticamente rimasti liberi.

L'Imperia dovrà orientarsi altrove, ma le prospettive non sono confortanti. «Per i giocatori di nome, ti sentiamo [illegible] [illegible] da 200 milioni [illegible] più, e per prendere giocatori inferiori, tanto vale tenerci quelli che abbiamo», brontola Duberti.

La squadra, intanto, si mette [illegible] in viaggio con l'autobus stamane alle 7 per Milano, dove, [illegible] Linate, partirà alle 11.30 [illegible] la Sardegna. Alle [illegible] è attesa a Uras, [illegible] Cosa [illegible] in provincia di Oristano, per affrontare in amichevole la formazione locale.

s. d.

I [illegible] mini-calciatori segnano a raffica

Una pioggia di reti ha salutato l'avvio dei campionati giovanili della provincia di Imperia: 15 tra gli Esordienti; ben 24 tra i Giovanissimi. L'impresa più sciatante, tra gli Esordienti, l'ha compiuta il Vallecrosia, allenato da Bruno Calabrese.

Tra i Giovanissimi, gol e pioggia [illegible] Dianese ad Imperia.

Questi i risultati della prima giornata. Esordienti: Bordighera-Argentina Arma 0-1; Dianese-San-t'Ampelio 0-0; [illegible] Fiori-Imperia 0-1; Taggia-Carlin's Boys 1-1; San Bartolomeo-Vallecrosia 0-6; Sanremese-Ventimiglia A 1-1; Ventimiglia B-Camporosso 4-0. Giovanissimi: Bordighera-Argentina 0-1; Dianese-San-t'Ampelio 7-0; Riviera Fiori-Imperia 0-8; San Bartolomeo-Vallecrosia 2-2; Sanremese-Ventimiglia 2-1.

Domenica e martedì, ad Imperia, sul campo del Riviera Fiori, si disputerà un quadrangolare per formazioni [illegible] vi prenderanno parte Riviera dei Fiori, Taggese, Sanremese e Argentina Arma.

b. m.

Terza categoria: [illegible] coppia [illegible] fuga

A Vado detiene legge (e domenica il derby)

Dopo tre giornate, la Terza categoria parla il dialetto vadese. In testa alla classifica, a quota 5, la coppia Portovado e Sabazia Vado, e le loro strade si incroceranno domenica al campo Dagnino. Un superderby che [illegible] il primato solitario.

[illegible] Nova 6 reti segnate [illegible] a Nuraghe-[illegible] vinto [illegible] vadesi [illegible] 5-4, [illegible] doppiette di Elia, [illegible] e [illegible] [illegible] rigore di [illegible]. Il Nuraghe ha fallito un penalty che poteva [illegible] una [illegible] svolta [illegible] gara.

Portovado. [illegible] Bruno Briano ha battuto di misura la Baiestrinese (1-0), con rete di Romano al 43'. «*La nostra migliore partita dall'inizio del campionato* — commenta soddisfatto il tecnico —. *Soffriamo un forte vento, ma siamo riusciti a creare una notevole mole di gioco*».

Prima vittoria. E' quella della matricola Sanspierdarenese. Sul campo di [illegible], i ragazzi del presidente Allaria hanno battuto la Speranza con rete decisiva di Falone. I savonesi contestano l'arbitraggio. «Ci ha negato un palo di rigore», [illegible] dirigente Ugo Rossi.

[illegible] speciale. E' Ermanno Spinello, [illegible] del di [illegible] Calrese: gioca centravanti nel Bergeggi e domenica ha realizzato la rete del pareggio nell'incontro con la Riviera dei Fiori (1-1). E' un attaccante ben dotato fisicamente e col fiuto del gol: il padre avrà un nome in [illegible] da aggiungere sul suo taccuino.

Valleegia [illegible] fa [illegible] sul difficile campo dell'Alpicella. Un successo che vale il secondo posto solitario. I [illegible] hanno la possibilità [illegible] compiere un altro passo [illegible]: domenica, [illegible] le capoliste si daranno battaglia nello scontro diretto, riceveranno il Bergeggi. Pronto riscatto del Toirano: la formazione di Calcinco ha cancellato la delusione per la sconfitta nel derby, superando lo Zinola per 2-1.

Superderby. Domenica a Vado uno [illegible] [illegible] da molti anni. Per il Sabazia, una delle formazioni più giovani del girone, l'arma migliore è la velocità con la freschezza [illegible]. Il Portovado risponderà con [illegible] tecnica e l'esperienza: appuntamento alle 15, palla al centro e vinca il migliore.

ss. f.

Amara esperienza per Ezio Caboni, innamorato biancazzurro

Per il «signor maestro» il primo licenziamento

Ezio Caboni

SANREMO — Per Ezio Caboni è il primo esonero della sua [illegible] di allenatore. Un'esperienza nuova, [illegible] anche se la situazione del- [illegible] Sanremese, con le sconfitte a ripetizione in trasferta, cominciava a preoccupare. Caboni ha ricevuto la notizia martedì sera: ieri mattina era [illegible]. Il lavoro, a scuola, [illegible] piuttosto tranquillo, [illegible] in apparenza, nessun [illegible]. Self-control massimo com'è nel suo stile.

— [illegible] improvviso e un brutto colpo [illegible].

«Certo non fa piacere, ma è un'esperienza che sto vivendo con [illegible] serenità. A 41 anni, non [illegible] solo calcio, forse posso permettermi un po' di [illegible] di fronte a certe cose».

— [illegible] polemica? Propria [illegible] ricriminazione?

«No, assolutamente. E' inutile recriminare. Voglio bene alla Sanremese, [illegible] [illegible] passato quest'anno della mia vita e continuo a volergliene indipendentemente da come possa venir trattato».

— C'era stato qualche abboccamento del licenziamento?

«No. A Legnano avevamo giocato male. Una giornata storta può capitare a tutti, anche perché nelle prime [illegible] trasferte [illegible] perso [illegible] con molte attenuanti. Forse domenica i giocatori [illegible] troppo frastornati dalle [illegible] del calciomercato. [illegible] una partita persa [illegible] far testo. Martedì mi [illegible] riunito con i ragazzi, abbiamo discusso insieme della partita. Alla sera, quando, all'ora [illegible] cena, mi hanno telefonato, ho capito che la Sanremese aveva scelto [illegible] altro allenatore. A Viviani, un augurio di buon [illegible]. Un augurio sincero».

— Qualche rimpianto? Qualche errore?

«Nessuno in particolare. Ho la coscienza tranquilla di chi ha lavorato con serietà e passione».

— Il futuro di Caboni?

«E' presto per dirlo. Ammetto però [illegible] questo calcio [illegible] nasconde un po'. Poi, [illegible] primo piano, [illegible] [illegible] professione. Se continuerò a fare l'allenatore, probabilmente sarà [illegible] per hobby, per non farmi venire la panciolla».

b. m.

A Franco Viviani [illegible] difficile compito del rilancio

E' un «sergente di ferro» senza la bacchetta magica

Franco Viviani

SANREMO — [illegible] Viviani, il nuovo allenatore della Sanremese, [illegible] 53 anni (li ha compiuti il 22 giugno [illegible] scorso), un [illegible] passato [illegible] calciatore concluso ad Asti nel 1960; un lungo curriculum [illegible] tecnico: quattro [illegible] all'Albenga, [illegible] col vinse anche un derby a Sanremo, quindi [illegible] Genoa come «secondo», poi a [illegible], [illegible] vamente al Genoa come allenatore titolare (*«E qui ho subito l'unico esonero della mia carriera, una brutta esperienza»*, dice), quindi tre stagioni in Svizzera, due anni a Monaco, uno ad Alessandria, poi a Novara, due stagioni alla Salernitana e due a Marsala.

Ed ora la Sanremese...

«Ora, e ci sono venuto volentieri. E' una città splendida. Poi la Sanremese mi dà l'opportunità [illegible] riprendere l'attività come voglio io. Quest'anno [illegible] ero fermato. Da troppo ero al Sud».

Sostituire Caboni è un compito difficile. Il suo predecessore [illegible] un «sergente di ferro».

«Sì, ma ormai i sergenti di ferro non sono più di moda. E' [illegible] anno in disciplina e [illegible] che chi lavori nel calcio, tecnici e calciatori, debba farlo con [illegible] massima serietà».

Come giocherà la Sanremese targata Viviani?

«Credo che ogni modulo tattico dipenda dalle caratteristiche dei giocatori. Quindi non devo inventare niente, non ho la bacchetta magica. In un certo senso proseguirò il lavoro di Caboni. Credo che una squadra debba essere un gruppo collettivo in-campo e fuori».

[illegible] obiezioni riferirà?

«Ho parlato a lungo [illegible] il presidente. [illegible] il potrà effettuare qualche cessione, forse potranno esserci novità interessanti. Vorrei, [illegible] esempio, un centrocampista con determinate caratteristiche, che ora manca».

b. m.

Oggi [illegible] severo collaudo della Nazionale juniores contro i pari categoria spagnoli

Alassio, test azzurrino per l'Europeo

E' una amichevole-rivincita della partita [illegible] Bilbao - Inizio alle 15, [illegible] gratuita per i ragazzi - I convocati

Alassio, L'allenatore e i 13 azzurrini convocati per l'incontro con la Spagna; in piedi: Lupi, Lucci-Pellegrini, Piconi, Gregori, Piolì, Stabile, Gaudenzi, Desolda e Cimino; accosciati: Andreani, Vignoli, [illegible] Livio, Cerrano, Pellegrini, Cecchi, Rossi, Bertozzi e il grnoma Simonetta

ALASSIO — Una leggera agroppatina atletica ha [illegible] ieri mattina impegnati [illegible] i giovani della [illegible] azzurra Juniores (nati dopo il 1° luglio 1965), sia [illegible] avversari spagnoli della regione [illegible] [illegible] ordini di Lupi e di Go[illegible] le [illegible] squadre hanno anche accennato a sperimentale qualche modulo [illegible] gioco. [illegible] è stato [illegible] raggiunto un accordo di massima — [illegible] [illegible] un incontro amichevole [illegible] restituzione [illegible] una visita italiana a Bilbao ove la nostra rappresentativa venne sconfitta di misura per 1-0 — per [illegible] anche più di tre sostituzioni.

[illegible] italiani, in particolare, hanno bisogno di far ruotare quasi tutti i diciotto convocati, proprio per consentire al direttore tecnico un giudizio necessario [illegible] [illegible] formazione tipo che [illegible] impegnata nei mesi di novembre e dicembre contro l'Austria e la Germa- [illegible] per il campionato [illegible] di categoria.

Tutto è pronto [illegible] la partita allo stadio Ferraudo, [illegible] inizio alle 15 (ingresso lire 5 mila, entrata gratuita ai ragazzi della [illegible] dell'obbligo), che sarà preceduta da una esibizione della banda [illegible] Marina militare italiana. L'incontro verrà teletrasmesso dalla terza [illegible] [illegible] [illegible].

Gli assessori al Turismo e allo Sport, Stalla e Caviglia, hanno [illegible] ieri sera per i dirigenti e i giocatori italiani e spagnoli un ricevimento presso il Circolo nautico; questa sera, per le 21, è confermata una tavola rotonda.

L'appuntamento è alla sala Hanbury. Moderatore, Nando [illegible] affiancato [illegible] conduttore del «Processo del lunedì», Aldo Biscardi, Giorgio Bubba della Rai, [illegible] letti e Pieri e alcuni giornalisti delle maggiori testate.

Le manifestazioni [illegible] con- [illegible] [illegible] organizzate dal Comune, dall'ufficio di pubbliche relazioni [illegible] Carlo Tomaghini e [illegible] Sport Club Alassio.

Questi gli elenchi [illegible] giocatori convocati. Italia: Gregori (Roma), Stabile(Como), Cimino (Milan), Bertozzi (Parma), Piolì (Parma), Lucci (Roma), Vignoli (Roma), Andreani (Monza), Di Livio (Roma), Cucchi (Inter), Cazzaniga (Bologna), Rossi (Monza), Pellegrini (Inter), Pellegrini (Varese), Gaudenzi (Brescia), Piconi (Lazio), [illegible] (Genoa) e De Boldo (Milan).

Spagna: Aurtr. Oyarzabal, Fernandez, Santacristina, [illegible] Ugarte, Fuentes, Larrazabal, [illegible] Zamacona, Izquierdo, Baranano, Gutierrez, Radigales e Rica.

Romano Strizioli

Quello di domenica al «Bacigalupo» è [illegible] incontro [illegible] speciale

Ricordi dei tempi d'oro [illegible] tifo acceso nel «testacoda» fra Savona [illegible] Livorno

SAVONA — Mentre tiene banco il calciomercato nella [illegible] cresce l'attesa per [illegible] partita [illegible] domenica, quando [illegible] Bacigalupo [illegible] il Livorno capolista. [illegible] [illegible] biancoblù [illegible] è [illegible] na come [illegible] altre, perché l'incontro è sentito in modo particolare.

[illegible] duelli roventi fra le [illegible] squadre in serie B, poi nell'ambiente [illegible] Savona si [illegible] più che [illegible] spirito [illegible] rivincita. Tutti (dirigenti, allenatore, giocatori, anche i tifosi) sono [illegible] [illegible] [illegible] squadra [illegible] meriti l'ultimo posto in classifica: quale occasione migliore di questa per dimostrarlo?

Ma non è tutto. Ortesi da Savona sono partite polemiche avvidenti [illegible] questione [illegible] arbitri, polemiche [illegible] hanno preso le spunte dal dubbio [illegible] dir poco) rigore concesso domenica [illegible] allo Spezia. Arriva la capolista che, si [illegible] è sempre [illegible] po' protetta, [illegible] o meno inconsciamente, dai direttori di gara, e anche questo è un motivo d'interesse in più: potrà il Savona godere di un arbitraggio davvero [illegible] [illegible] sopra delle parti?

Ci sarà partita anche [illegible] spalti. Da Livorno sono attesi un treno speciale e [illegible] carovana di pullman. [illegible] tifoserie toscane [illegible] [illegible] calde (basti pensare [illegible] molti sportivi venuti da Lucca l'altra domenica), quella del Livorno si preannuncia la più aggressiva. E in gradinata fanno i preparativi per non restare indietro sul piano dell'incitamento e del tifo.

A proposito: ufficialmente [illegible] «problemi tecnici», e in [illegible] per incassare anche qualche [illegible] in più, il Savona ha deciso di unificare domenica i prezzi della gradinata e delle curve. Pare che le due tifoserie abbiano raggiunto una specie di tacito [illegible]: la gente [illegible] parte biancoblù in gradinata, i livornesi tutti in curva.

La Di [illegible] campionessa regionale

[illegible]O — La sanremese Patrizia Di Music, dell'A.S. Fece, [illegible] [illegible] [illegible] mesti ostacoli agli assoluti tigurl di Genova.

La [illegible] Di [illegible] è poi giunta terza nel salto in alto con la misura di m 1,55. Un bell'exploit per l'atleta della Fece che non gareggiava da quattro mesi.

(b. m.)

E passiamo alla squadre. Romei, Madonni e [illegible] hanno ripreso gli allenamenti, ma solo i primi due, con ogni probabilità, potranno essere [illegible] [illegible] a disposizione di [illegible] [illegible] il medico sociale, [illegible] [illegible] Stellatelli: «[illegible] [illegible] [illegible] non dovrebbero [illegible] [illegible] problemi, [illegible] [illegible] [illegible] invece è più [illegible] [illegible] preparazione». Visto che il gioco in casa, Canali lo terrà ancora a riposo, in modo di averlo nelle migliori condizioni a Imperia.

[illegible] di [illegible]. Molte trattative, [illegible] [illegible] all'aria. Bonfi confermato [illegible] richieste di Lecce, Cremonese e Como per Manieri, ma non siamo ancora [illegible] fase decisiva. Il Cuneo vorrebbe Parente, che andrebbe a raggiungere gli ex biancoblù Turini e Petrini.

Sandro Chiaramonti

[illegible] I napoletani di Albenga risorgono nel derby e Salamini trova la formula magica

I lunghi orizzonti della Vecchia Laigueglia

La matricola [illegible] andata a scovare un «gemello» [illegible] Germania e stasera ad Alassio recupera contro la Cervese

[illegible] inaugura [illegible] una nuova rubrica, «Seconda Flash», tutta dedicata alle 43 squadre [illegible] [illegible] province di [illegible] e Imperia, danno vita a un campionato senza precedenti [illegible] interesse e quantità [illegible] protagonisti. Ed è appunto scavando in quello che succede o[illegible] domenica sui 21 [illegible] della seconda categoria che finiscono in questa settimana i «casi» della settimana.

La squadra sorpresa — La Partenope che [illegible] l'aspetti cancella di brutto lo «zero» in classifica violando il campo del San Michele con un perentorio [illegible]. La squadra (il nome lo tradisce) voluta dai napoletani di Albenga non [illegible] [illegible] stella di prima grandezza sotto il profilo tecnico ma ha grinta da vendere.

La squadra delusione — [illegible] Nolese del presidente Masiola finora ha visto solo [illegible] precampionato. Domenica una nuova sconfitta, a Pietra Ligure, e l'ultimo posto in classifica si è fatto più pesante. Non è certo la squadra che i dirigenti e gli sportivi si attendevano.

L'uomo-chiave — Il torello Bulasa ha [illegible] a [illegible] il [illegible] che per lo Sciarborasca significa non solo la vittoria sulla Rocchettese, [illegible] il primato solitario grazie anche ai risultati [illegible] [illegible] concorrenti.

Il migliore — Che Mauro Brondo, ex Vado e Cairese, fosse uno dei big del girone C non è mai stato in discussione. Ma finora, complici anche le «attenzioni» [illegible] avversari, il numero undici del Quiliano [illegible] era ancora riuscito ad esprimersi al meglio. Finalmente domenica a Dego il esplosa: due gol, un palo (e un rigore [illegible]...). E' [illegible] nuovo lui.

Sotto accusa — Manca competente a chi, domenica, ha visto in [illegible] il Cadibona. Gli uomini di Ricci hanno [illegible] copiosamente [illegible] fronte al giovane Millesimo. Che i bianchi [illegible] bravi solo in trasferta? Finora a Quiliano sono riusciti solo a racimolare la miseria di [illegible] punto [illegible] due partite.

Il nome nuovo — Vecchia Laigueglia è indiscutibilmente una novità per la Seconda. Ma, appena tutti conosceranno in Liguria i ragazzi del presidente Giudice hanno pensato bene di allungare i [illegible] pri ottimali. [illegible] ne [illegible] andati [illegible] Germania, per una partita-gemellaggio. E la Cervese [illegible] affronterà solo stasera, [illegible] notturna ad Alassio.

La riscoperta — Chi non ricorda il Obigliazza del Finale Ligure? Ad Albisola, con la maglia della S. Cecilia, [illegible] vivendo [illegible] seconda giovinezza calcistica. Domenica ha firmato [illegible] gol importante su rigore (una [illegible] specialità) e sta guidando gli arancioni nell'Olimpo della categoria.

Il tecnico alla [illegible] — Un nome notissimo, ma sempre nuovo, anche per il tipo di calcio che predica, Luciano Salamini, mister della Primar, ha portato un pizzico di [illegible] brasiliano in Seconda. E a quanto [illegible] gli avversari «ballano» parecchio.

La nota negativa — Alla S. [illegible] gli [illegible] [illegible] Imperia proprio [illegible] [illegible] digeriscono. Ma non sarebbe meglio che i designatori [illegible] [illegible] le segnalazioni?

r. lig.

Hockey: amaro esordio delle savonesi nel campionato di [illegible]

A fatica [illegible] Seleco pareggia nel finale clamoroso [illegible] capitombolo [illegible] Liguria

SAVONA — *Esordio amaro per le savonesi dell'hockey gruppo nel campionato 1983-84 di serie B. Il Savona Seleco non è andato [illegible] (1-1) in casa col [illegible] Genova, mentre il Liguria Mobilcasa è stato battuto a Tirrenia (1-2) dal Livorno HC.*

Al «Layratto» [illegible] Zinola, il Savona, in vantaggio di [illegible] reti a zero [illegible] Cantasco, è riuscito [illegible] a raccogliere un pareggio, nel finale di gara, grazie a un gol [illegible] [illegible]. E' sicuramente [illegible] di stagione poco soddisfacente per i biancoverdi di Mezzelli e Pinna, ottimi all'esordio tra le protagoniste.

Ancora più clamorosa la sconfitta del Liguria, rimontato ma [illegible] certo [illegible] ambizioni, in [illegible] toscana. La partita col Livorno era subito cominciata male per i ragazzi [illegible] Carlo Colla. Al 5' Simoncelli ha sciupato un rigore, cinque minuti dopo gli arbitri non hanno visto una netta irregolarità su tiro di Grillo destinato al gol. [illegible] 13' altro penalty per i savonesi, e ciavolla Orlando fa centro. Ma il Livorno poco dopo [illegible] usufruito a sua volta [illegible] un rigore, pareggiando il [illegible]. Un [illegible] [illegible] rore collettivo della difesa del Liguria, al quarto d'ora della ripresa, il contatto si biancoblù fa rete della sconfitta.

Le marcature nel Liguria: i fratelli Milo, Castellaro, Agnello, Brignone e Zunini non bastano a giustificare quanta disabilità. L'allenatore Colla ha detto: «In Toscana [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] parecchie colpe. Dopo i primi venti minuti giocati alla grande [illegible] [illegible] in seguito al rigore, discutibile, con cui [illegible] Livorno ha sigiato l'1-1. E' [illegible] lo spirito [illegible] reazione, e [illegible] se [illegible] numerose [illegible] hanno pesato, non è possibile gettare alle ortiche in questa maniera punti preziosi».

Domenica prossima, terribile trasferta per il Savona Seleco, sul campo del Cus Pisa, favorito nella [illegible] per la A2. Brutta gatta da pelare anche per il Liguria, che a Zinola riceve fiore [illegible] il Real.

r. lig.

Chiede aiuto il complesso antonelliano

Romagnano: due miliardi per salvare Villa Caccia

Prima dell'inverno è necessario il rifacimento del [illegible]

Romagnano Sesia. Il cortile Nord di Villa Caccia, la costruzione da restaurare

ROMAGNANO SESIA — Villa Caccia, il complesso architettonico antonelliano [illegible] dal Comune nella primavera scorsa, chiede aiuto. Prima dell'inverno è [illegible] il rifacimento del tetto [illegible] l'ulteriore [illegible] grado delle strutture dell'edificio.

«Non si può più aspettare — [illegible] l'architetto Pier Luigi Gamalero, incaricato con il collega Giampiero Gloria [illegible] progetto di restauro e risanamento conservativo della villa —, se si vuole salvare ciò che resta si [illegible] intervenire tempestivamente. Le intemperie dei mesi freddi provocherebbero danni ingenti, facendo lievitare i costi di recupero dell'immobile».

Con una volumetria [illegible] plessiva di 21 [illegible] metri [illegible] e un parco [illegible] mila [illegible] quadrati, [illegible] costruzione, progettata e realizzata tra il 1842 e il 1849 [illegible] Alessandro [illegible] nelli, il padre della Mole Antonelliana e [illegible] cupola di San Gaudenzio, [illegible] cure immediate.

«Stiamo cercando [illegible] fonte da cui poter attingere i finanziamenti per disporre il primo lotto di [illegible] — affermano gli amministratori comunali —. Affrettiamo le pratiche e contiamo di avere al più presto la somma necessaria».

Dai calcoli dei tecnici il rifacimento della copertura [illegible] fabbricato principale, il consolidamento [illegible] cornicioni e la sostituzione delle grondaie verrebbero a costare 200 milioni. Per il recupero generale, [illegible] prevede la sistemazione [illegible] parti lesionate e la riparazione [illegible] serramenti, la cifra compie [illegible] notevole e raggiunge [illegible] dei due miliardi di lire.

«Per il momento siamo nella fase [illegible] del progetto [illegible] risanamento — dicono gli architetti incaricati —, il piano di intervento complessivo, che stiamo definendo tenendo [illegible] delle indicazioni della Regione e della Sovrintendenza ai monumenti, avrà tempi [illegible] realizzo molto più lunghi».

[illegible] che il cantiere inizi a rimettere [illegible] ordine qualche [illegible] una delle costruzioni più belle della Valsesia, Romagnano si è rimboccata [illegible] maniche [illegible] offerta mano d'opera per la pulizia di una parte del parco. Su iniziativa del Comune e della [illegible] nominata per la tutela dell'edificio, i componenti le associazioni del paese [illegible] sono [illegible] hanno riordinato [illegible] lato nord del complesso.

«Per completare la pulizia della vegetazione stiamo ora appaltando l'incarico a [illegible] ditta specializzata — dicono in Comune —. C'è un agronomo che cura [illegible] pratiche e [illegible] taliane a giorni».

Alcuni cittadini hanno offerto [illegible] impegno [illegible] la documentazione fotografica dell'edificio nei suoi particolari. Tre [illegible] hanno [illegible] centinaia di istantanee che serviranno per lo studio degli interventi di recupero. Prima della fine dell'anno [illegible] ha anche in [illegible] dario una giornata [illegible] studio aperta agli addetti ai lavori per definire la traccia per l'utilizzo dell'immobile restaurato. All'incontro, organizzato a Romagnano, [illegible] invitati studiosi, politici e amministratori locali e regionali.

Gianni Perino Vaiga

Bognanco è l'unico centro che registra un incremento

Un'assise delle terme

[illegible] stazione ossolana sabato si svolgerà un convegno su «territorio e termalismo» organizzato [illegible] Regione - Azione promozionale

[illegible] + Gli italiani hanno riscoperto [illegible] massa il [illegible] Nel 1970 le cure termali assistite da enti mutualistici [illegible] [illegible] diciassettemila. Sono salite a 283 mila [illegible] 1975 e, secondo stime attendibili, hanno sfondato il tetto del milione all'inizio degli Anni Ottanta. Le stesse stime parlano [illegible] 21 milioni di presenze nelle stazioni [illegible] li di tutta Italia, solo 350 mila in quelle piemontesi.

In questo campo il Piemonte è esportatore di assistiti. I piemontesi che ricorrono alle cure termali sono il 4,79 per cento del totale nazionale. Meno del due per cento del totale frequenta le stazioni termali della regione. Un saldo nettamente passivo. Emilia, Toscana e Veneto fanno invece la parte del leone. [illegible] Piemonte [illegible] stabilimenti termali più importanti [illegible] quelli [illegible] Acqui, [illegible] proprietà interamente pubblica, Bognanco a Lurisia, che fanno capo allo stesso gruppo imprenditoriale privato, Vinadio e [illegible] per i quali si può parlare [illegible] proprietà mista, ad Acqui [illegible] registra [illegible] forte crisi che [illegible] di diventare irreversibile: il numero delle presenze è in costante [illegible] Quest'anno c'è stato [illegible] un crollo del trenta per cento sul [illegible] che [illegible] stato particolarmente nero.

Completamente opposta la situazione [illegible] Bognanco, una località [illegible] cui il numero [illegible] presenze, dopo una lunga stasi, [illegible] in ascesa. [illegible] 1982 era stato particolarmente favorevole quest'anno si è registrato un ulteriore incremento. Per analizzare la situazione e le prospettive del settore, il gruppo consiliare del pci in regione ha promosso [illegible] giornata di studio su «territorio e termalismo in piemonte» che si svolgerà sabato a bognanco terme. I lavori saranno presieduti [illegible] dal consigliere regionale [illegible] do; la relazione introduttiva sarà svolta da Guido Biazzi, presidente della seconda commissione che si occupa [illegible] pianificazione territoriale.

Sono annunciate relazioni sul termalismo pubblico [illegible] Acqui mentre il responsabile del settore termale della «Bognanco» Daniela Oppi parlerà della situazione [illegible] stabilimenti privati. Interverranno inoltre il professor Roberto Gualtierotti, direttore [illegible] scuola di specializzazione di idrologia, climatologia e talassoterapia dell'università di Milano, il professor Renato Cornico, direttore del centro di riabilitazione [illegible] della fondazione clinica del lavoro, il professor Ciro Rampulla, primario [illegible] fisiopatologia respiratoria, [illegible] assessori regionali [illegible] sanità Sante Bajardi e alle acque minerali e termali Mario Brusiamacchio, l'onorevole Anna Maisano.

Toccherà poi al vicepresidente della giunta regionale, Luigi Rivalta, [illegible] alla pianificazione territoriale, tirare [illegible] conclusioni del [illegible] gno. «Oltre che da un punto di [illegible] quantitativo — [illegible] Guido Biazzi — la richiesta di termalismo è cresciuta anche [illegible] il profilo della qualità delle prestazioni. Tendono a diminuire le prestazioni per malattie artrosiche [illegible] [illegible] forte [illegible] quelle [illegible] riguardano affezioni dell'apparato respiratorio. Questo ci porta a considerare il termalismo strettamente legato alla situazione ambientale».

Dal Convegno scaturirà inoltre un «pacchetto» [illegible] proposte per rilanciare le località termali [illegible] Piemonte: si parla di inserirle nella campagna promozionale «Orizzonte Piemonte», di allestire una rassegna degli stabilimenti e delle cure che [illegible] essere praticate nella regione nella «Galleria» [illegible] Milano.

Adriano Velli

Convegno agricolo a Belgirate

ARONA — Con l'intervento dell'on. Natali nella veste di vicepresidente della [illegible] Cee, si è concluso ieri a Belgirate un seminario europeo [illegible] studi sul tema «L'avvenire [illegible] politica agricola comunitaria».

Organizzato [illegible] consiglio europeo dei giovani agricoltori e dal movimento giovanile della Coldiretti, di cui era presente il presidente Lo Bianco, il convegno ha affrontato [illegible] suoi vari aspetti un problema di [illegible] attualità, anche perché [illegible] concomitanza con l'impasse che [illegible] comunità attraversando proprio [illegible] problematica agricola. m. b.

ECONOMICI

L'ennesima circolazione nel terzo di [illegible] lare sfilabocche di richiamo in particolare [illegible] metallo (altre quelle plastic) è per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 250. Datore che desidera [illegible] rimanere ignoti si valga [illegible] pseudonimo, [illegible] il tutto dall'avviso la Posta [illegible] Torino, Pubblicazione n. [illegible] Torino. [illegible] importo del non cavetto è di L. 900 per decalitro, oltre un [illegible] di L. 1.000 per le spese di recapito contrassegno.

La Polisfilmpress S.p.A. è a [illegible] di offrire una [illegible] della commissione [illegible] stituire alle cassette Esso [illegible] cento di valore [illegible] e di eccezionale [illegible] quella [illegible] non [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampa, cartelle o mezzi di propaganda. Tutte le [illegible] richieste alla casella [illegible] saranno inviate per posta a quanto [illegible] spese [illegible] e raccomandata.

[illegible] in tema di [illegible] e lavoro, l'edificio ricorda che la legge 4.12.1977 n° 903 [illegible] [illegible] sul lavoro e [illegible] l'handicappato [illegible] [illegible] [illegible]

Sbloccata l'iniziativa per i lavoratori

Novara, domani il via ai corsi delle 150 ore

Entrano in funzione dopo molte polemiche - Sindacato e provveditore agli studi intervenuti direttamente al ministero

NOVARA — Se i scolastici per lavoratori, noti come quelli delle «150 ore», si — malgrado il divieto ministeriale che li voleva sacrificare alla necessità di ridurre la spesa pubblica — il merito è da attribuire alle pressioni del sindacato intervenuti a Roma direttamente Lama, Carniti e Benvenuto) e all'opera del provveditore di Novara Giuseppe Brienza. E quest'ultimo, infatti, è suggerire al ministero della Pubblica istruzione il mezzo per nominare supplenti annuali al docenti di ruolo previsti dalla legge.

Lo sblocco delle «150 ore» è stato deciso alla fine della settimana scorsa dopo le proteste che si erano levate da ogni dove. Sabato scorso in provveditorato c'è stato un incontro tra il dottor e i sindacalisti, durante il quale è stato dato ufficialmente il «via» ai per lavoratori.

Ne ha dato Novario, della segreteria provinciale della Cisl. Dopo avere dato atto, oltre che all'intervento sindacato, anche a quello provveditore Novara, Novario ha che «i per lavoratori non rappresentano certamente *spreco su cui operare dei tagli o fare risparmi*».

«L'opera *riparato, anche se con ritardo*, lo scoglio maggiore — secondo Novario — non significa però avere risolto tutti i problemi. *Infatti per Novara stati autorizzati soltanto sei corsi mentre la richiesta del provveditorato era per un numero maggiore*».

Per il sindacato è quindi importante che tutti i lavoratori iscritti alle «150 ore» si presentino alle assemblee di apertura dei corsi programmate domani secondo il seguente: alle 17 alla scuola media Fabiola e alle 18 presso la Duca d'Aosta per quanto riguarda i corsi di città. A Galliate, alla scuola media, alle 18; ad Oleggio alle 18; ad media Vergiate alle 18; a (S. gnoli) alle 16,30; a Omegna (S. M. Beltrami) alle 17,30; a Verbania (S. M. Cardorna) alle 18 e a (scuola Media locale) alle 20,30.

m. a.

— Anche quest'anno si svolgeranno nell'Ossola i corsi delle «150 ore», ai lavoratori che vogliono seguire la licenza media.

In un momento di grave crisi come quello quali corsi rivestono una notevole importanza perché consentono ai lavoratori di migliorare la loro preparazione e, in qualche procurarsi un avventure incerto. Ci sono già stati numerosi i lavoratori dipendenti licenziati da aziende in crisi che hanno dovuto conseguire la licenza media per poter aprire un'attività commerciale.

Nell'Ossola i corsi delle «150 ore» sono stati in forse fino all'ultimo per la difficoltà di reperire il personale insegnante necessario allo svolgimento dell'attività didattica.

a. v.

La giovane Ghemme ricoverata in rianimazione a Biella

Si spegne lentamente la donna entrata in coma dopo il parto

Le condizioni Mobilio, 24 anni, moglie carabiniere, sono giudicate irreversibili - La partoriente avrebbe manifestato sintomi allergia a farmaco anestetico

BIELLA — Mobilio, la giovane madre di Ghemme colpita da «ipossia cerebrale» mentre alla luce il secondogenito, è sempre in coma irreversibile e si sta lentamente spegnendo nel parto dell'ospedale di Biella. Ad una settimana di distanza dal dramepisodio, si nuovi altri particolari sulla vicenda, che rafforzerebbero le tesi della fatalità.

Elena Mobilio, moglie ventiquattrenne di Pasquale Giordano, un in nella di Ghemme, lunedì 17 ottobre è stata ricoverata reparto maternità all'ospedale Gattinara. La donna era agli ultimi giorni di gestazione il parto era atteso un momento all'altro. Due giorni dopo, mercoledì, i hanno deciso intervenire con un taglio ed Elena Mobilio è stata trasportata in sala operatoria.

I parenti ora dicono già in occasione del primo parto, pure avvenuto con un intervento chirurgico, la donna aveva manifestato dei sintomi allergia farmaco che abitualmente viene somministrato per l'anestesia. Sempre secondo i parenti, il fatto era stato annotato anche nella cartella clinica della donna.

Elena Mobilio

Anche per questo secondo intervento, però, i medici dell'ospedale di Gattinara avrebbero somministrato alla giovane madre lo stesso anestetico. Questa volta la allergica è stata particolarmente violenta, tanto da provocare un collasso cardiaco. Il primario di anestesia, Salvatorino Peraino, è subito intervenuto, ma prima che il ritornasse a battere regolarmente sono trascorsi minuti. In questo periodo il sangue non ha più raggiunto il cervello, le cui cellule, per mancanza di ossigeno, hanno subito danni irreparabili.

Così, dopo aver dato alla luce bambino, cui è stato dato il nome Francesco, la donna è entrata in coma. I medici di Gattinara decidevano di trasferirla nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella, dove però le condizioni della giovane madre venivano giudicate senza speranza.

«Sono casi di *allergia che purtroppo ogni tanto accadono* — ha detto il primario reparto di rianimazione, professor Efisio Pettertio — *e non è possibile prevederli. Non si può infatti diagnosticare attraverso particolari esami se un soggetto è allergico a un determinato farmaco: occorre somministrargli il farmaco stesso. Questo, però, può scatenare uno shock anafilattico indipendentemente quantità che si somministra al paziente, e potrebbe mettere comunque la sua vita in pericolo*».

Tutto appare chiaro, dunque, nel caso di Elena Mobilio e gli stessi familiari si stanno convincendo che non c'è errore da parte dei medici Gattinara e nemmeno negligenza. È molto probabile quindi che la vicenda non un seguito giudiziario: la magistratura non è intervenuta.

m. al.

Vigevano — Bibliocivica di Cavour ha aperto le iscrizioni per il nuovo corso di scacchi pomeridiano riservato agli studenti della scuola media inferiore. Il corso prenderà il via il 16 novembre

Il quarto centenario della morte

Ad Arona si celebra San Carlo Borromeo

Domenica 6 novembre consiglio comunale aperto - Interverrà il vescovo di Novara, Del Monte

— *Le celebrazioni per il quarto centenario morte di San Carlo Borromeo, il cui anniversario 4 novembre, avranno partite, Arona. un comitato tuttora fase di formazione.* presieduto dal sindaco e parroco.

«La nostra intenzione — dice *Aldo Travaini* — è che esso sia il più rappresentativo possibile; e quindi invitati a farne parte, la parte l'amministrazione comunale, anche enti pubblici locali, associazioni, persone singole. altre parole remmo che il l'apprezzione di la comunità aronese nei un personaggio cui fama ha fatto la celebrità di Arona in tutto il mondo».

Nell' *che questo organismo si concretizzi* (sarà probabilmente entro novembre) *è stato comunque predisposto un programma di cerimonie per l'apertura dell'anno centenario: avverranno domenica sei novembre con una seduta aperta del consiglio comunale, durante la quale l'amministrazione darà il benvenuto ufficiale a monsignor Aldo Del Monte, vescovo di Novara; dopo il saluto del sindaco e dei capigruppo consiliari, sarà celebrata una messa solenne al Sacro Monte un'omelia del Nel pomeriggio sono previste altre funzioni religiose. Contemporaneamente un'analoga cerimonia, ovverrà a Milano in Duomo dinanzi alle reliquie Santo, nella concelebrazione cardinali Olmo, Martini e Colombo.*

Ma là del fatto religioso, il fulcro attorno al quale dovrà ruotare la celebrazione ricorrenza sarà sostanzialmente di carattere storico-culturale: non è un'iperbole affermare, ha detto il sindaco Travaini, gli occhi tutto il mondo saranno puntati su Arona. pensare che nelle sole Americhe vi sono (oltre 50 in totale) di località che portano il nome del Santo aronese.

Intanto, in attesa che il costituendo comitato organizzi un programma, la rivista «Verbanus» dell'editore Alberti ha annunciato un numero speciale che uscirà nella prossima primavera e che sarà dedicato interamente al Borromeo.

Vi interventi di Piero Bianconi e Piero Chiara, di docenti universitari e studiosi della controriforma quali Romeo Mallo, Carlo Carena e Marziano Guglielminetti; seguiranno studi sul Sacro Monte, sull'iconografia sancarlina, testimonianze sulla presenza del Borromeo sul Lago Maggiore, documenti sulla peste di San Carlo e epidemie nelle terre verbe-

Mario Bonanni

A Veruno un convegno sull'ossigeno terapia

ARONA — Un piano pilota l'attuazione ossigeno-terapia in Piemonte avviato quanto prima dalla Regione; il progetto è stato presentato a Veruno all'assessore alla Sanità, da parte di un gruppo di pneumologi.

E' un altro fiore all'occhiello del centro medico di Veruno, che quest'anno ha anche la non trascurabile soddisfazione di vedersi ospitato dalla un proprio progetto di ricerca, finoi ita-

(m. b.)

Con un esposto-denuncia i sindacati accusano le forze dell'ordine

Montefibre, forse ci sarà un processo per gli incidenti accaduti a Fondotoce

— La federazione sindacale unitaria per il Verbano-Ossola ha presentato segreteria della Repubblica esposto-denuncia sugli avvenuti stazione ferro di Fondotoce nel tardo pomeriggio di giovedì 29 settembre. Quel pomeriggio reparti di polizia e carabinieri compirono cariche

Il documento — quattro cartelle — espone una cronologia dello svolgimento dei fatti e sostiene anche che l'intervento di polizia e carabinieri fu compiuto quando già la manifestazione si andava sciogliendo e i dimostranti stavano lasciando spontaneamente marciapiede e binari.

Ci testimonianze di operai che denunciano di stati aggrediti, picchiati, particolare, legge nell'esposto-denuncia che lui stesso ha sottoscritto «Gianni Tori pieno stazione a manifestazione ultimata, si stava allontanando sul marciapiede fiancheggiante i binari, dato veniva fermato da due militari e scaraventato a terra con un corpo contundente».

Di aver subito violenze narra anche Giacomo Ruschetti, il quale afferma essere stato malmenato «da un maresciallo dei carabinieri borghese, poi rivisto a Gravellona».

Francesco Ricagno denuncia di essere stato colpito al col calcio di un; Alsostiene che, rinchiuso in carcere alle 18, rimase privo assistenza medi al mattino inoltrato e che solo alle (scarcerato per decisione del sostituto procuratore della Repubblica dott. Pezzullo) venne ricoverato in ospedale con, riscontratagli frattura dell'omero destro, veniva giudicato guaribile in 35 giorni.

Antonio Sorrentino afferma di essere stato colpito dal calcio di un moschetto, mentre si trovava porta d'ingresso della stazione. Tra gli altri Diego (responsabile camerale della nella federazione unitaria) che, avvicinatosi ad una colonna d'auto ferma tamponamento, era invitato «da un *agente in borghese, che estraeva la pistola, ad allontanarsi*».

Elencati questi ed altri episodi, l'esposto chiede che «per *tutti i reati dalle percosse alle lesioni volontarie, dalle ingiurie alle minacce gravi, dall'abuso innominato d'ufficio alla violazione* dell'articolo unico legge di pubblica sicurezza, *dall'omissione di soccorso a tutti i gravissimi* intimidazione anche con armi e di violenza commessi» la Procura Repubblica proceda.

La querela sindacale crede di individuare i responsabili nel vice commissario di polizia Alberto Carnevale e nel capitano dei carabinieri Gianfranco Corsini.

La denuncia è accompagnata anche dalle firme dei membri della segreteria sindacale: Diego Carelli, Renato Zarelli, Graziano Zarelli, Roberto Cogrossi, Carlo Albergani, Bruno Lo Duca, Celeste Barducci, Gianni e Angelo Carino.

a. c.

A Borgomanero il convegno sull'immigrazione

BORGOMANERO — L'immigrazione nella provincia di Novara costituisce un problema esso era già rilevante negli anni precedenti la seconda Guerra Mondiale, nonostante le leggi fascismo. Sui flussi migratori nella provincia si svolto ieri un convegno alla Fondazione

(f. s.)

Il misterioso episodio l'altra alla Baraggia di Suno

Fuori pericolo l'autodemolitore ferito Quasi certamente conosce i due killer

NOVARA — Le condizioni del demolitore d'auto di origine siciliana, ferito lunedì sera da due killer, nel cortile della sua abitazione alla Baraggia di Suno, sono notevolmente migliorate.

I medici del reparto matologico dell'ospedale Maggiore hanno sciolto prognosi. Il Catania, che è stato trasferito all'ospedale di Borgomanero, guarirà due mesi. I carabinieri del reparto operativo intanto lavorando per ricostruire le indagini si preannunciano però molto delicate e complesse. Una svolta potrebbe venire proprio dalla vittima, se intenderà collaborare.

Gli inquirenti pensano infatti che il potrebbe aver riconosciuto i suoi sicari. Per sostenere in cortile ed avvicinarsi ad un'auto, nel buio, il demolitore non doveva aver nulla da temere diversamente non sarebbe nell'agguato. Che i killer volessero eliminare designato, è confermato tipo di arma usata: un «revolver» P 38 e dalla distanza ravvicinata (meno di due da un delenuto per serie di rapine compiute nel Borgomanerese, in banca a Fontaneto d'Agogna un Cruinallo, e, quella più al Banco pagni di Novara che fruttò un bottino di alcune centinaia di milioni.

Francesco Catania

Il Catania era stato denunciato dai carabinieri ma la magistratura non ritenne che elementi di prova per prendere dei provvedimenti. Questo anche perché il detenuto che aveva confessato avrebbe successivamente ritrattato le sue accuse. Dopo che Francesco Catania si era trasferito alla Baraggia di Suno, due anni or sono, iniziando una nuova attività, non aveva più dato motivo alle forze dell'ordine di occuparsi di lui.

r. m.

— La sede della guardia medica del Vergante è stata trasferita dai giorni scorsi da Nebbiuno a Massino Visconti.

Cambio guardia alla Cavalli di Novara

Centauro: nuovo comandante

Il generale Domenico Corcione sostituisce il gen Costantino Berlenghi

NOVARA — Si è svolto ieri alla caserma «Cavalli» il passaggio di consegne tra il generale Costantino Berlenghi, destinato a alto incarico Maggiore dell'esercito, e il nuovo comandante della div «Centauro» il generale Domenico Corcione. cerimonia sobria, nel cortile della caserma «Cavalli» ha sede il comando divisione, di fronte a un raggruppamento comprendente tutte le rappresentanze in Centauro.

Un indirizzo di saluto ai due comandanti che si succedono è rivolto dal generale Riccardo Bisogniero comandante del 3° Corpo d'Armata. Il periodo di comando del gen. Berlenghi, durato un anno, è stato caratterizzato dall'impegno della «Centauro» in Libano dove prima i bersaglieri del 2° «Governolo» e del 10° «Barbetta» poi, i cavalleggeri del 18° Lodi e infine i fanti del 67° «Montelupo» si sono distinti per l'impegno e il livello di addestramento dimostrati.

Costantino Berlenghi

Domenico Corcione

In quest'operazione il gen. Berlenghi è stato particolarmente l'organizzazione e l'articolazione del sostegno tecnico-logistico ai propri uomini impegnati nella multinazionale

Il gen Domenico Corcione 54 anni, è originario di Torino, alla «Centauro» dopo essere stato comandante della brigata meccanizzata «Legnano».

Laureato in ingegneria civile, proviene Modena e ha frequentato i corsi di Stato maggiore presso la scuola di guerra. Ha comandato, tra l'altro, il 3° reggimento Genio Pontieri Piacenza.

r. s.

Finalmente il ponte sul Sesia

NOVARA — Il consiglio provinciale ha approvato l'accensione di una serie di mutui destinati a collegamenti stradali per somma complessiva di oltre 3,5 miliardi. particolare, con miliardi (mutuo da con la Depositi e Prestiti) è stato completamente finanziato il collegamento Serravalle e Grignasco attraverso il famoso ponte sul Sesia. Il costo complessivo dell'opera si aggira oggi sugli otto miliardi, suddiviso con l'Amministrazione provinciale di Vercelli è stato l'assessore al Bilancio, Pietro Colombo, andare personalmente a ma. giorni scorsi, per «strappare» quest'ulteriore promessa di mutuo in tempo utile perché, come noto, dal prossimo anno, l'ammortamento questo spese sarà principalmente a carico delle amministrazioni.

Con 617 milioni circa è stato completamente finanziato anche l'allargamento e l'asfaltatura provinciale per il Mottarone.

m. a.

VUOI REALIZZARTI?
NOTA INDUSTRIA biancheria per la casa
RICERCA COMMISSIONARI
di vendita automuniti per Filiale Novara.
Provvigioni superiori media.
Informazioni tel. 02/222.984

DISCOTECA PAPI'S
LIDO DI - S.S. 106 Semplone - MEINA
aperta tutti i giovedì, venerdì, sabato, domenica

SI VENDE IN SUNO
Immobile residenziale e commerciale, subito, con annessa porzione rustico da rattare, cortile privato, giardino ed orto per mq 500 ca.
Tel. 0322/85.044 GAVINELLI

COMUNE DI VANZONE SAN CARLO
Il Comune di Vanzone Carlo indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera A della Legge febbraio 1973, n. 14, per lavori di ristrutturazione n. 3 fabbricati per formazione di n 6 alloggi sensi della legge n. 457/78. Importo a L. 270.725.237.
Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno pervenire domanda in carta legale da L. Il Comune di Vanzone entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
IL SINDACO Sonzogni

VENDESI LICENZA
con motofurgone refrigerato vendita gelati
Tel. 0323/44.511

AFFITTANSI CAPANNONI
varie
NOVARA
Corso Vittorio
(adiacenze Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35837

Cercansi VENDITORI
di batterie per auto zona di Domodossola Arona Borgomanero
NOVAUTO - C.so Risorgimento 115 - NOVARA - 475.563

LAGO MAGGIORE
Per il grande successo riscosso in questo lago panoramico contorni.
Se siete interessati ricevimento di Punto Incontro Orianoli c.so Libertà 15 Arona Tel. 0322/41.324

BERIA Ditta produttrice generi alimentari di largo consumo seleziona
ABILI VENDITORI
automuniti per NOVARA e provincia. Guadagni superiori alla media premi e incentivi. Telefonare o scrivere DITTA MANNE, corso Chieri 36 - TORINO - Tel. 011 878.378.

AFFITTASI
CAPANNONE INDUSTRIALE
adatto laboratorio - deposito mq 450 raccordabile metano ampio cortile
VENDESI O AFFITTASI
Tel. 0321/35.693 - ore pasti

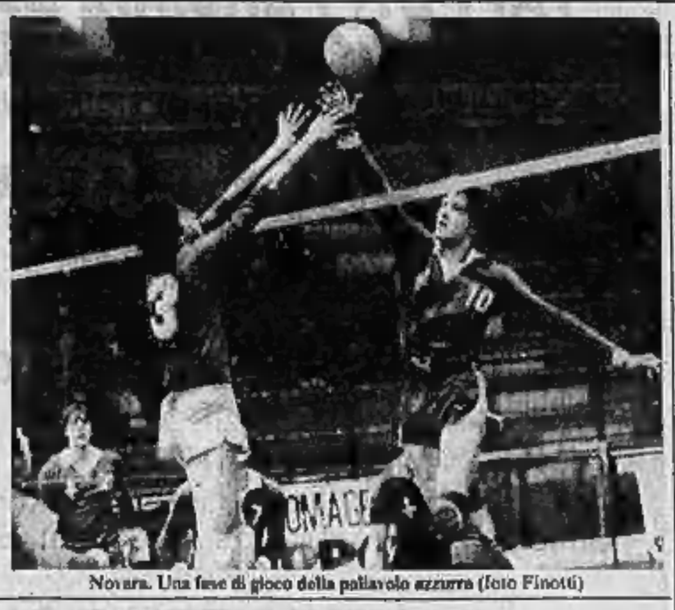
AFFITTASI LOCALI
nuova costruzione commerciale mq 430
ZONA BICOCCA (Novara)
Tel. 0163/840.690 ore ufficio

PEUGEOT 205: IL NUMERO DELLO SPAZIO.
5 PORTE - 5 POSTI
Peugeot 205: non compera, all'esterno, non crederesti quanto spazio c'è invece all'interno. 5 porte, 5 posti, e con i tuoi passeggeri l'assoluta sicurezza meccanica (*) e sempre il bagagliaio da 292 a 1.344 litri utili.
Peugeot 205: una vettura nuova, tutta da scoprire. Sei versioni da 954 a 1.580 cm³, benzina e Diesel
• L'eleganza delle linee e dell'allestimento interni
• La confortevolezza della strumentazione di bordo
• La sorpresa di un consumo senza mezzi: record di economia, 23,5 km con un litro (modelli Diesel)
• Una velocità massima di 170 km/h (modello GR)
• Se un tuo familiare concessionario o rappresentante preferisce ogni 20.000 km, solo 6 h di fermata ogni 100.000 km
(*) strumento reso dalla PSA FINANZIARIA IT. Tel free solo 360 Centro servizi: 1000 Centri di assistenza, 5000 vetture al servizio della Peugeot 205.
(*) vedere GR GRD - 01
BI PEUGEOT 205: CHE NUMERO!
PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
PALMISANO CARDONE
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777

PARTE IL CAMPIONATO DI SERIE B PER LA PALLAVOLO NOVARESE

Comincia l'avventura del volley azzurro è più giovane e ha un nuovo allenatore

Cambiato il mister, al posto del bulgaro Kuzmanov siede in panchina Marcello Levatino. Abbassata l'età della squadra: la media è 20 anni. La prima partita in Liguria contro il Voltri



Novara. Una fase di gioco della pallavolo azzurra (foto Finotti)

NOVARA — La Pallavolo comincia sabato la quarta avventura nel torneo di serie «B». In questa categoria la formazione azzurra si è costruita una solida tradizione favorevole piazzandosi nelle precedenti tre edizioni sempre nei primissimi posti e lottando addirittura per il massimo traguardo.

Ora alla sua prima apparizione nella serie cadetta (stagione '80-81), il Novara diede filo da torcere alle più esperte antagoniste e poi negli anni successivi è sempre riuscito a inserirsi nell'elite del girone.

Quest'anno la squadra si presenta al «via» del campionato profondamente rinnovata oltre che ringiovanita (età media 20 anni).

Alla guida tecnica, al posto del bulgaro Kuzmanov, è arrivato un allenatore di chiara fama: Marcello Levatino. Nuovo è anche il presidente Giorgio Dulio e nuovi sono tre elementi di spicco: i palleggiatori Claudio Aiello (22 anni, proveniente dal Casio Milano), Alberto Capello (17 anni, prelevato dall'Asti Riccadonna) e il «centrale» Gabriele Volpi (20 anni, proveniente dal Casio Milano).

Le avversarie che il Novara dovrà affrontare sono: Stoppani Voltri (già alla prima giornata e in trasferta), l'Argentia Gorgonzola, l'Alessandria, il Cus Genova e la Sav Bergamo. Quest'ultima, stando ai pronostici della vigilia, dovrebbe essere la formazione più forte, mentre su un gradino più basso dovrebbero figurare Gorgonzola e Voltri.

Come è noto le prime tre in classifica parteciperanno alla poule promozione, le altre alla poule salvezza. Il Novara mira evidentemente a entrare nel primo terzetto e per porre una seria ipoteca a questo risultato va a Voltri per ripetere la vittoria dell'anno scorso, tre a uno.

L'impresa non è però facile: i liguri si sono notevolmente rafforzati e il loro campo è notoriamente uno dei più ostici del girone. Per sperare di superare l'ostacolo i novaresi dovranno migliorare il rendimento messo in mostra nel corso della «Coppa della Lega», specie in ricezione.

A Voltri, in altre parole, il «muro» azzurro dovrà risultare meno perforabile. In questa direzione l'allenatore Levatino ha concentrato la preparazione della settimana e i frutti dovrebbero vedersi già dalla prima gara.

Marcello Sanzo

Media alta per le sessantadue squadre: novanta gol in trenta partite

Terza categoria: vietato lo zero a zero Nel torneo l'ordine è correre e segnare

NOVARA — Il torneo di Terza categoria dopo un inizio prudente sta ritrovando il gusto del gol che lo ha sempre caratterizzato. Le 62 squadre dei 4 gironi sono cominciate con 90 reti in 30 partite (media 3 a gara) per incrementare a 92 marcature nella seconda giornata fino alle 99 di domenica scorsa.

Il campionato dei «182 gol» si avvia, quindi, ad assumere il suo vero volto. Con il trascorrere delle giornate ogni tatticismo è gettato alle ortiche: i tifosi di «Terza» vogliono vedere le realizzazioni. Lo 0-0 viene puntualmente fischiato.

Dopo tre turni la situazione nei quattro gironi è tutt'altro che decisa. Nel primo raggruppamento Piedimulera e Vogogna, le squadre a punteggio pieno dopo due giornate, sono state costrette a pareggi esterni (rispettivamente a Crodo e a Mergozzo). Ne ha approfittato per raggiungerle il Casale Corte Cerro che ha vinto sul campo dell'Anzasca.

Per domenica è in programma lo scontro diretto tra due delle tre prime: Casale C.C.-Vogogna. Ne potrebbe approfittare il Piedimulera che gioca a Renco.

Nel girone «B» domenica scorsa la partita tra Feis e Orta si è conclusa alla pari (2-2) e ha favorito il primato solitario per il S. Maurizio vittorioso ad Agrano e quindi unica squadra a punteggio pieno. Il prossimo turno prevede per la capolista il testa-coda della classifica con la derelitta Invorese e di conseguenza la fuga della squadra di De Giuliani è destinata a continuare.

Nel girone «C» il Vaprio, costretto al pareggio a Cressa, è stato raggiunto in vetta dalla coppia Briona-S.Pietro. Occhio però al Vicolungo che ha una gara in meno e finora ha sempre vinto. Domenica prossima S. Pietro e Vaprio hanno un turno favorevole visto che giocano in casa mentre Briona e Vicolungo sono impegnate in trasferta.

Il girone «D» è caratterizzato dalla presenza di ben 13 squadre di Novara città (una specie di primato) su 18 partecipanti. Al comando della classifica dopo tre giornate ci sono due «rulli compressori»: Garbagna (3 gol fatti e zero subiti) e Terraneo Castellucio (10-2).

Domenica scorsa il Garbagna è andato a vincere sul terreno del Porta Mortara per 4-0, mentre il Terraneo ha vinto a Vignale (contro l'«82») per 5-1.

Ha perso contatto con le prime lo Sparta, costretto alla divisione della posta dal Casalino e raggiunto in seconda posizione da Juve Nibbiola, Lomellogno e Cutraz Veveri, tutte squadre che non nascondono l'intenzione di lottare per il primato.

Ancora a quota «zero», insieme a Estudiantes, Sant'Andrea e Porta Mortara, c'è sorprendentemente il Vill. Dalmazia malgrado la sua provenienza dalla seconda categoria.

Il quarto turno concede alla formazione del Garbagna la possibilità di rimanere sola al comando e di mantenere imbattuta la sua rete.

m. s.

Novara, la società Sparta ha premiato il presidente

NOVARA — Dieci anni fa è morto Enrico Patti. Lo sport novarese perdeva una delle figure più prestigiose e amate, un vero maestro di vita prima ancora che dirigente sportivo.

Per ricordare il «maestro» e il fondatore della società Sparta si festeggia il presidente onorario Adriano Bossetti.

Il consiglio della società ha organizzato un simposio «della simpatia e dell'amicizia». Gli spartani novaresi si sono così ritrovati in una serata di «revival» ricordando i tempi passati quando la Sparta era considerata una palestra di vita per i giovani oltre che una fucina di campioni.

Adriano Bossetti

BORGOMANERO
VIA FLECCHIA
VENDIAMO
in palazzina recente costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, giardino condominiale, parcheggio e box auto
appartamenti liberi ed affittati composti da 3-4 locali e doppi servizi.
Prezzi a partire da
L. 49.200.000
Possibilità mutuo casa Gabetti

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/21700-21800

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.289
CENTINAIA DI FANTASTICI DISEGNI IN TAPPETI DI OGNI MISURA
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 150.000
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. SERABEND 200x290 pura lana vergine L. 290.000
DIS. KIRMAN 170x240 pura lana vergine L. 200.000
DIS. ISPAHAN 140x200 pura lana vergine L. 115.000
DIS. CINESE 190x290 pura lana vergine L. 210.000
PANURE DIS. ORIENTALE (TRE PEZZI) L. 65.000
VISITATECI!
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

1000 MODI DIVERSI *per gustare*
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

F.I.L.M.
Immobiliare
Invorio: rustico mq 200 interamente da ristrutturare. L. 30 milioni.
Lago Maggiore, Villaggio Verbanella, Castelletto T.: appartamento mq 60 ammobiliato. L. 65 milioni.
Dormelletto, vista lago vendesi appartamento ammobiliato mq 70 in piccolo condominio. L. 85 milioni.
Cerano Pertusella (Milano) vendesi villa 300 mq su 2 piani con giardino. L. 370 milioni.
Tel. 0322 41.711

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine.
Telefonate al n. 02/1 456 295 di Novara.

Affittasi CAPANNONE in BORGOMANERO
Tel. 0322/62.509

IMMOBILIARE M. BERETTA
Arona, lungolago Marconi 43 - Tel. 0322/3542
propone:
ARONA centrissima: casetta ristrutturata di 3 locali e bagno, piccolo giardino, libera subito. L. 46 milioni.
ARONA collinare: villetta di 3 locali e servizi. Ampio giardino, box doppio, libera subito.
ARONA zona lago: vendesi appartamento di 2 locali + servizi e cantina. Libero subito.
ARONA zona lago: vendesi appartamento di 3 locali + servizi, box e cantina. Libero al 31-12-1983.
ARONA semicentrale: vendesi appartamento di 3 locali + servizi, ripostigli e box. Libero subito.
ARONA centro: in frazionamento di intero stabile vendesi appartamenti di 3 locali + servizi, cantina e box. Ampio giardino condominiale. Liberi e affittati.

COMPAGNIA BROKERS LEASING
AGENZIA SERVIZI FINANZIARI
LEASING IMMOBILIARE
LEASING BENI STRUMENTALI
LEASING VEICOLI E NATANTI
LEASING SU USATO
USUFRUTTO
FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITÀ
CREDITI PERSONALI
28100 NOVARA B.GO Q. SELLA 3
TEL. 0321/32341

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL «LEON D'ORO» Il referendum della fiducia riconosciuta alle nostre aziende

Continua il referendum - Già segnalate numerose ditte

Il significato di un premio

Il «LEON D'ORO» vuole essere un riconoscimento per i migliori e un programma di incontri per uno sviluppo ulteriore dell'economia regionale

Il riconoscimento ottenuto con il «LEON D'ORO» vuole essere l'attestato che il cittadino della nostra regione esprime verso l'azienda, anche artigianale, che lo ha servito con onestà e puntualità offrendogli il meglio della sua produzione, dei suoi servizi e della sua assistenza.

Ma non è solo questo.

E' soprattutto un modo di far conoscere all'opinione pubblica chi nelle difficili congiunture passate ha continuato ad offrire prodotti validi e servizi efficienti. E' inoltre un modo di mettere a contatto fra loro società e persone la cui intraprendenza e serietà sono confermate dal pubblico più disinteressato e imparziale come i lettori di questo giornale.

Le proposte dei lettori

Grazie alle schede che appaiono su questo giornale viene riconosciuta non solo la serietà del servizio stesso, ma anche il coraggio di quel nucleo imprenditoriale che costituisce la spina dorsale della nostra regione e di tutta l'Italia.

I prescelti e altri, i cui nomi verranno comunicati in largo spazio attraverso questo giornale, parteciperanno alla cerimonia di premiazione. Questa è innanzitutto un'occasione per prendere contatti con operatori — validi — in settori similari e complementari, ma anche un avvenimento mondano a cui parteciperanno rappresentanti dell'economia e della politica. E affinché questi interessanti contatti non vadano perduti, i nomi dei premiati saranno riportati in un «Albo di Premiazione»: egli strumento di consultazione per chi nell'ambito regionale vuole trovare operatori economici al suo stesso livello di serietà professionale.

Le iniziative

L'organizzazione del premio «LEON D'ORO» vuole gettare basi concrete perché «associarsi» non sia una parola priva di senso, ma significhi collaborazione e consulenza disinteressata ad alto livello. Per questo i premiati sono invitati a partecipare ad un programma che prevede, sulla loro stessa indicazione, una serie di incontri sui problemi gestionali che più spesso sorgono in ogni struttura marceologica.

Ecco perché il «LEON D'ORO», simbolo di successo, è sinonimo di serietà, dinamismo e riconosciuta fiducia.

La Sala del Congressi di Bologna dove si sono svolte alcune cerimonie di premiazione

La partecipazione all'Associazione

«La reciproca fiducia è il denominatore comune al da poter già operare riscuotendo-trovando affidamento»: così si caratterizza l'associazione che i promotori del premio hanno previsto tra le stesse Aziende. In effetti un'associazione tra chi lavora con operosità, iniziativa, senso di responsabilità, non può che qualificarsi come concreta possibilità di profitti incontri, di prospettive interessanti, di convergenze per la soluzione di problematiche comuni, di carattere particolare e rilievo nei contatti con enti pubblici e privati. Questi gli scopi dell'Associazione cui tutte le aziende sono invitate ad aderire: favorire gli incontri tra operatori economici grandi e piccoli, conoscersi, apprezzarsi, in un crogiuolo di intenti comuni, di concordate e previste soluzioni degli stessi, di propositi, programmi, iniziative portate avanti con serietà e competenza.

A tal fine è prevista la costituzione di una segreteria permanente che si avvalga di consulenze ai vari livelli per le specifiche problematiche aziendali. Le piccole aziende potranno così disporre di quanto loro abbisogna, ora conseguibile con difficoltà per le loro modeste dimensioni, mentre le aziende maggiori troveranno un ulteriore valido strumento incentivante la loro attività. Tutte le aziende che vi aderiscono fanno parte dell'associazione.

L'organizzazione pertanto invita le aziende che avranno meritato l'ambito riconoscimento ad inviare all'organizzazione stessa del premio la loro adesione all'associazione secondo le modalità che verranno loro comunicate.

Associarsi significa rafforzarsi, partecipare vuol dire contare di più.

AI LETTORI DI LA STAMPA

Egregio lettore,
Lei ha seguito la ns. iniziativa: ha una coscienza economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio ed onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per la ditta o le persone con cui ha avuto vantaggiosi e felici contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, l'ha servita o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: **SPES** s.n.c. - **20052 Monza** Via Arrigo Boito, 116 - Telef. **(039) 386.954 - 23.367**
SCHEDA VOTO
RITENGO MERITEVOLE DEL PREMIO «LEON D'ORO»
L'AZIENDA .....
.....

Quattrocento milioni annui il bilancio dell'associazione

A Novara un consorzio per l'export che riesce a unire ottanta aziende

NOVARA — In momenti di crisi come questo, l'esportazione può rappresentare un'efficace valvola di sfogo soprattutto per le produzioni delle piccole e medie industrie. Accanto agli organismi istituzionali (la Camera di commercio è particolarmente attiva) lavora da otto anni il consorzio «Italy Export» nato alla fine del '75 per promuovere le esportazioni delle piccole e medie industrie e delle imprese artigiane della provincia.

L'iniziativa di trenta imprese, che accolsero la proposta dell'Associazione industriali, si è progressivamente sviluppata raggiungendo oggi il tetto delle ottanta aziende consorziate.

Al consorzio, unico nel suo genere in Piemonte, possono aderire tutte le fabbriche novaresi con meno di trecento dipendenti, con una spesa iniziale di seicentomila lire.

L'Italy Export ha un bilancio intorno ai 400 milioni annui e si finanzia con le quote dei soci ordinari, quelle dei sostenitori.

Il presidente è Giuseppe Ferrari, industriale elettromeccanico di Novara, con il quale è fatto il punto dell'attività svolta in questi primi otto anni.

«Le iniziative promozionali sui mercati esteri sono state un'ottantina ed hanno interessato oltre seicento aziende e circa 400 operatori. La nostra azione si è concentrata soprattutto sui mercati più lontani e difficili, là dove l'operatore singolo non sarebbe riuscito ad arrivare. I nostri tipi di intervento sono stati diversi: partecipazione a fiere internazionali nei padiglioni allestiti dall'Ice (istituto commercio estero); organizzazione in proprio o con la collaborazione della Camera di commercio di missioni economiche in occasione di partecipazioni fieristiche e svolgendo infine delle indagini di mercato con un nostro funzionario per acquisire elementi di valutazione di quei mercati contattando importatori e rappresentanti».

Le rubinetterie e le valvole per bagni e cucine sono il settore «principe» delle esportazioni novaresi

I settori rappresentati attualmente nel consorzio sono: meccanico ed elettromeccanico; casalinghi, articoli da regalo e piccoli elettrodomestici, edilizia, abbigliamento e cosmetici, alimentare ed infine plastica e imballaggio.

Quali sono, attualmente, quelli che vanno meglio in fatto di esportazione? *«Il principe è sicuramente quello delle rubinetterie e del valvolame* — risponde Giuseppe Ferrari —. *Ci sono buone prospettive anche per l'alimentare ed il casalingo. Andiamo male invece nel metalmeccanico. La nostra azione, in questo momento, è indirizzata particolarmente verso quei Paesi dove si avvertono i chiari sintomi di una ripresa.*

«E' crollato purtroppo il mercato dei Paesi produttori di petrolio che si prospettava molto florido ma sono intervenuti la crisi petrolifera e la guerra. C'è qualche segnale di ripresa per l'Arabia Saudita. La situazione invece è sempre critica nei mercati europei».

Da qui alla fine dell'anno l'Italy Export ha in programma quattro importanti iniziative. La partecipazione (dal 15 al 20 ottobre) alla fiera internazionale alimentare a Colonia con sei aziende; una missione economica in Canada con il patrocinio della Camera di commercio; la partecipazione alla fiera internazionale polisettoriale di Lima (Perù) ed infine, a dicembre, la partecipazione alle mostre di casalinghi e piccoli elettrodomestici nel Kuwait e Jeddah.

Renato Ambiel

Mozione del pci

8 problemi travagliano la Sanità

NOVARA — Nuovo attacco del partito comunista al comitato di gestione dell'Usl-51. Ieri durante una conferenza stampa, Giovanni Quaglino, capogruppo del pci all'assemblea dell'Unità sanitaria locale novarese, e Giuliana Manica, rappresentante comunista nel comitato di gestione, hanno accusato di «immobilismo» e «incapacità» la maggioranza dc-psi-psdi e il presidente socialdemocratico Giulio Cardinali.

Dicono i comunisti che nell'ultima assemblea dell'Unità «51» avevano presentato un'ampia mozione nella quale erano indicati gli otto problemi più urgenti da affrontare nei quattro mesi che rimangono prima del rinnovo degli organismi dell'Usl.

Le otto proposte del pci sono poi state illustrate da Giuliana Manica e affrontano alcuni nodi importanti.

«Durante l'assemblea — ha spiegato Quaglino — *tutte le forze politiche dimostrarono di condividere le preoccupazioni e le esigenze espresse dal gruppo comunista tanto che si volle all'unanimità la nostra proposta di una nuova convocazione entro tre settimane mentre i capigruppo si sarebbero dovuti incontrare per verificare la possibilità di stendere un documento unitario che indicasse i modi e i tempi di soluzione dei problemi da noi sollevati».*

«Ma a questa riunione — ha proseguito Quaglino — *convocata con ampio preavviso, eravamo presenti solo io e il capogruppo della dc, oltre al presidente dell'assemblea Leonardi. Assenti tutti gli altri. Questo è un fatto molto grave che dimostra insensibilità ai problemi della gestione della sanità».*

m. s.

AVVISO D'ASTA
Hotel «La Rotonda»
Rotonda Massimo d'Azeglio - Tel. 23.691
NOVARA
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI DI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Parte LOTTI RESIDUI INVENDUTI
dal
FALLIMENTO
S.r.l. Nain Italia - Trib. Milano n. 46778/81
che verranno dispersi a qualsiasi prezzo
INOLTRE
IMPORTANTISSIMA COLLEZIONE
di opere di
MAESTRI ITALIANI DEL 900
(De Chirico, Guttuso, Migneco, Annigoni, Caffé, Guidi, Omiccioli, Carrà, Morlotti, Treccani, Bueno, Saetti, Maccari, Serafini, ecc...)
A CURA DELLE GALLERIE ORLANDO DI FIRENZE E CAVOUR DI FORTE DEI MARMI
DA STASERA ORE 21/24
ASTA
parte a libera offerta
Certificato di garanzia e perizia del Tribunale di Milano
Esposizione: ore 10-23

Verbania: conclusa la seconda rassegna gastronomica

E' cibo per gli dei del Lago un pesce su una barca di pane

Verbania. Assegnato a Villa Carlotta il primo premio

VERBANIA PALLANZA — Nella stupenda cornice offerta dai saloni del ristorante «La Beola» di Pallanza, si è conclusa con un «tutto esaurito» la «Seconda rassegna gastronomica del Bacino Turistico del Lago Maggiore», organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno di Verbania.

Sul tema del pesce di lago si erano incrociati nelle scorse settimane i nove chef che avevano aderito al concorso, chiamati al «gala» finale di venerdì a ripresentare i piatti. *«Un omaggio a un prodotto locale in netto rilancio come il pesce* — ha sottolineato il presentatore Silvano Silvani che ha diretto tutta la manifestazione — *accostato al turismo, settore di vitale importanza per l'economia del Verbano».*

Il Trofeo è andato al ristorante hotel «Villa Carlotta» di Belgirate che ha presentato all'esame della competente giuria «filetti di pesce persico alla Carlotta».

Un successo netto e indiscusso che ha confermato l'abilità di una famiglia di ristoratori come quella dei Mignat, accostata all'estro e all'impegno dello chef Angelo Girardi. Degna di nota anche la presentazione del piatto allestito in una grossa barca costruita con del pane abbrustolito e delle «sfogliatine» fatte a forma di pesce.

Anche tutti gli altri ristoratori hanno ricevuto la loro buona dose di applausi da parte degli oltre 300 commensali e note di merito della giuria per il piatto in gara. Una speciale segnalazione per il ristorante «Lago Maggiore» di Lesa e per lo chef Giuseppe Julita, classificatosi a pari merito con «Villa Carlotta» per la presentazione e preparazione del piatto, e per il ristorante «Il Torchio» di Pallanza, chef Vittorino Gurian, per la novità dei «tortelloni al pesce di lago», che apre le porte a un interessante accostamento gastronomico.

Poi tutti gli altri: da Nicoletta Santangelo del ristorante «Verbano - Isola Pescatori» con il suo speciale «antipasto all'Isolana» dal gusto delicato e contrastante; Camillo Bianchi dell'«Osteria degli Amici» di Stresa con «trionfo del lago all'osteria»; Luigi Tagliaferri del ristorante «La Terrazza» di Belgirate con una vecchia ricetta di «trota all'antica»; Massimo Tamborini del ristorante «La Tranquilla» di Baveno che ha presentato «coregone al vino bianco»; Egidio Sala del ristorante «Milano» di Pallanza con i «ravioli» conte di Pallanza», un accostamento pasta-pesce che ha riscosso unanimi consensi.

Non meno importante, nella serata finale, l'accostamento piatto-vino con il «Barengo Bianco» e la «Benarda Brut» della Cantina Sociale dei Colli Novaresi di Fara; il «Pinot» e il «Riesling» dell'Azienda Agricola Zandolini di Grignasco.

Anche la seconda edizione di questo concorso si è così conclusa con pieno successo. Le nove serate coordinate e dirette con particolare abilità da Silvano Silvani, ormai interamente dedicato a questo tipo di manifestazioni nazionali e internazionali, hanno dimostrato che la gastronomia può essere un importante catalizzatore per il turismo, come ha sottolineato il presidente della giuria, Costantino Tromellini, durante la cerimonia di premiazione.

Liliano Laurenzi

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Sensual love.
COCCIA: Il portiere di notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Octopussy operazione piovra.
ARALDO: American gigolò.
S. CUORE: Nostalghia.

ARONA
LUX: Tuono blu.
MODERNO: Spettere.
ROMA: Psycho II.

BORGOMANERO
NUOVO: Tuono blu.

CAMERI
ORATORIO: I pasacutissimi.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Vigilato speciale.
CORSO: Flashdance.

GHEMME
ITALIA: Porky's 2, il giorno dopo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Disco sea.

TRECATE
VITTORIA: 007 operazione Moonraker.

VERBANIA
APOLLO: La storia del piacere.
ARISTON: Vigilante.
VIP: Il petomane.
SOCIALE (Pallanza): chiuso.
SOCIALE (Intra): Flashdance.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Mary Poppins.
ASTORIA: Can't stop the music.
CAGNONI: Sing Sing.
MARCONI: Il re del quartiere.

Vigevano — Con il prossimo gennaio la contabilità e l'attività sanitaria in Lomellina saranno tenute aggiornate dal centro elettronico che il comitato di gestione ha commissionato all'IBM. C'è stato un contributo da parte della Regione Lombardia per l'acquisto della strumentazione, che è giunta ieri all'ospedale civile di corso Milano, dove sarà installata. La spesa è stata prevista in 350 milioni.

Agenzia Centro
Prima di isolare la tua casa
METTI IN FILA TUTTI I VANTAGGI DI ISOVER.

"Isover lo trovi da:"
ISOLCERUTTI a.r.l.
Via Novara, 250
28078 Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163/81075
CERUTTI S.p.A.
Via Gozzano, 101
28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/82437-83051
CERUTTI S.p.A.
Reg. Campone
Mergozzo (NO)
Tel. 0323/[illegible]

La famiglia che deve isolare la casa trova in Isover l'isolante sicuro ed affidabile, in grado di offrire vantaggi esclusivi, grazie alla qualità costantemente controllata.
I vantaggi di Isover cominciano dal tetto, con i feltri per sottotetti e i pannelli per i tetti piani. Proseguono nelle pareti con i pannelli e nelle tubazioni dell'impianto di riscaldamento con le coppelle. Isover è una gamma completa di prodotti per l'isolamento della casa punto per punto. Inattaccabile dal fuoco, Isover è l'isolante termico in fibra di vetro che dura nel tempo e offre le massime garanzie per esperienza, qualità e servizio.
Con Isover il risparmio è immediato, subito fin dal primo anno. E per sempre.
ISOVER
Saint-Gobain Modigliani S.p.A.
Milano - Via Romagnoli 8 - Tel. 02/42431
Perché gli isolanti non sono tutti uguali.

Dal 2 novembre cambia la refezione per 1300 allievi delle elementari

Il Comune licenzia le cuoche delle mense I sindacati: «Nessun taglio nella scuola»

I pasti precotti forniti da una ditta di Borgaro Torinese - Un risparmio di 250 milioni - L'assessore: «Rigidi controlli»

Perplessità sulla efficienza «Le spese inutili sono altre»

VERCELLI — Dal 2 novembre cambia il servizio-mensa per 1.300 alunni delle elementari. Il Comune ha deciso di affidarlo ad una ditta di Borgaro Torinese che, ogni giorno, servirà i pasti caldi secondo una ben precisa tabella dietetica fissata da un'équipe di dietisti dell'Usl vercellese.

Perché il Comune ha scelto di non ricorrere più alle cuoche che venivano assunte all'inizio di ogni anno scolastico, con un contratto stagionale? «Perché — spiega l'assessore Dina Cotto — il nuovo decreto finanziario ci impedisce di reimpiegare totalmente questo tipo di personale. Abbiamo dovuto fare delle scelte e si è deciso di conservare il vecchio sistema nelle materne, cambiando il servizio nelle elementari».

I funzionari dell'ufficio-scuola comunale spiegano che è stata indetta una gara d'appalto alla quale hanno partecipato undici ditte: quella di Borgaro ha fatto le offerte più vantaggiose (in pratica, ogni pasto costerà al Comune 2.800 lire) e si è impegnata a riassumere le 53 persone — fra cuoche, aiuto-cuoche ed inservienti — che si sarebbero trovate senza lavoro.

«Il personale — spiega l'assessore alla scuola — sarà reimpiegato a turno. Sono false le voci che si sono diffuse, secondo le quali il Comune si sarebbe "disfatto" di molte delle cuoche ed inservienti in forza lo scorso anno. Lavoreranno di nuovo tutte, ovviamente a turno».

Alcune delle cuoche delle mense scolastiche che saranno licenziate dal Comune (Foto Greppi)

L'assessorato alla scuola ha preteso delle precise garanzie nel capitolato d'appalto del servizio. Spiega Dina Cotto: «Controlleremo i pasti sia alla partenza che all'arrivo a Vercelli. Il contratto che abbiamo sottoscritto è ben chiaro: in caso di accertato disservizio, il Comune potrà immediatamente annullarlo e farsi rifondere dalla ditta».

Il servizio verrà a costare al Comune 570 milioni: 250 in meno — secondo l'assessorato — della spesa che sarebbe comportata l'attivazione di una mensa nei locali più idonei di Vercelli, quelli della «Rosa Stampa». Conclude l'assessore Cotto: «In ogni modo, la convenzione con la ditta vale un anno e se l'esperimento non darà i frutti sperati, nulla ci impedirà di ritornare all'antico. Noi però siamo molto fiduciosi: pensiamo di aver fatto una buona scelta».

e. d. m.

VERCELLI — Perplessità fra i sindacalisti sulla «rivoluzione» annunciata dall'assessore Dina Cotto a proposito della mensa scolastica. Il segretario della funzione pubblica della Cisl, Carlo Di Carlo, precisa: «Due problemi mi sembrano siano sfuggiti all'attenzione dell'assessorato alla scuola, sebbene di refezione se ne stia parlando almeno da aprile. Il primo riguarda la qualità dei pasti, il secondo la scelta della ditta appaltatrice».

I pasti, caldi, arriveranno ogni mattina da Borgaro, un paese della cintura torinese. «Caldi e forse freddi — ripiange Di Carlo —. Sembra abbastanza probabile che una pastasciutta, pronta alle 9 del mattino, cerchi sul furgone per il trasporto e distribuita agli scolari alle 12,30 circa alla fine un po' scolata». Il costo contenuto dei pasti sta all'origine della decisione di affidare alla ditta torinese la gestione della refezione. «Non credo — aggiunge il segretario Cisl — che si tratterà di un grosso risparmio. Ogni mattina si dovrà stabilire un ponte telefonico tra le scuole e la ditta per fissare il numero esatto di pasti da preparare. Gli iscritti risultano 1800, ma è evidente che il numero varia di giorno in giorno per le assenze degli scolari».

Un sistema complesso e, almeno in prospettiva, poco garante della qualità del servizio. Aggiunge Di Carlo: «Non si tratta solo di puntare su pasti accettabili, ma di tutelare in qualche modo le lavoratrici, cuoche ed inservienti, che da quest'anno potranno lavorare solo pochi mesi all'anno».

Trenta addetti alle mense infatti risultano eccedenti rispetto alle nuove esigenze della refezione «industriale». Su richiesta dei sindacati comunque tutte, a rotazione, per quattro mesi potranno lavorare.

d. b.

Fino all'ultimo è stato in forse il concerto della Filarmonica di Dresda

Il vecchio Civico non è ancora sicuro Ha rischiato di saltare la riapertura

Concessa una agibilità provvisoria - Mancano l'illuminazione di emergenza e le porte a spinta - Sono necessari nuovi stanziamenti per completare gli ultimi lavori di restauro

VERCELLI — Solo alle 20, un'ora prima dell'inizio del concerto della Filarmonica di Dresda, la commissione di vigilanza ha concesso l'agibilità del teatro Civico. Un «sì» in extremis e provvisorio: l'«agibilità» infatti vale solo fino alla fine dell'anno. A gennaio sarà necessaria una nuova visita della commissione per consentire la messa in scena di altri spettacoli nel vecchio, glorioso teatro vercellese.

Si è conclusa così, all'ultimo momento, una specie di corsa contro il tempo che aveva visto impegnato il Comune fin dal mese di agosto: l'obiettivo era di completare tutti i restauri, ed in particolare la risistemazione dell'impianto elettrico, prima che scattassero le scadenze degli spettacoli della stagione autunno-inverno (Viotti, lirica, prosa).

Per il rifacimento dell'impianto elettrico del Civico la cifra stanziata dal Comune era di circa mezzo miliardo. Una serie di ritardi ha fatto slittare fino alla scorsa estate l'appalto dei lavori. Il rischio era grande: finirli in tempo o veder sfumare almeno alcuni dei concerti del Viotti o degli spettacoli di prosa o di lirica delle stagioni comunali.

I lavori sono proseguiti fino a martedì, giorno della riapertura, dopo molti mesi del Civico.

Un primo accertamento è stato fatto intorno alle 18, e l'esito non è stato troppo confortante: l'impianto d'illuminazione d'emergenza non funzionava, ed i commissari hanno registrato un insieme di altre poche non trascurabili. Poche ore di lavoro febbrile prima di un nuovo sopralluogo, conclusosi, come detto, intorno alle 20.

Non tutto era stato ancora completato, ma fuori dal teatro cominciava ad affluire la gente (600 spettatori), e quanto meno un minimo di garanzie di sicurezza esistevano. E' stata così concessa un'«agibilità provvisoria» ed il concerto ha avuto luogo regolarmente.

Che cosa accadrà ora? Il Comune ha due mesi di tempo per completare lavori non più dilazionabili: realizzare l'illuminazione d'emergenza nel corridoio dei palchi, piazzare le segnalazioni luminose delle uscite di sicurezza, sostituire le maniglie delle porte d'emergenza con quelle «a spinta».

Il «minimo» richiesto dalla commissione, che ha comunque sottolineato la necessità di completare l'«ignifugazione», cioè la procedura di rendere «refrattari al fuoco» i sipari del palcoscenico e le poltrone, nei mesi successivi: è un'operazione costosa, che richiede uno stanziamento considerevole, che il Comune potrà inserire in bilancio solo l'anno prossimo. La «sospensione», dunque, si è conclusa con un lieto fine.

d. co.

Accolto dal Tar il ricorso di un altro candidato socialista

Santhià, per un voto annullato Barbieri (psi) dovrà dimettersi

Sarà sostituito da Francesco Zagaria - Un rimpasto in giunta?

SANTHIA' — Nuovo colpo di scena nella vita politica santhiatese: il maresciallo di polizia Carmine Barbieri, eletto consigliere dal psi nelle amministrative di giugno, dovrà lasciare il posto al candidato Francesco Zagaria, ex vice sindaco uscente, che nel computo delle preferenze era risultato il primo escluso nella lista socialista.

Lo ha deciso l'altra mattina il Tar (Tribunale amministrativo regionale) che ha accolto un ricorso presentato dalla moglie dello stesso Zagaria. Sia questi che Barbieri avevano infatti ottenuto 189 voti di preferenza: però, dal momento che nell'ordine alfabetico delle candidature il cognome Barbieri precedeva quello di Zagaria, quest'ultimo non era stato eletto.

Carmine Barbieri

Francesco Zagaria

Il ricorso presentato al Tar chiedeva che venisse annullato uno dei voti di preferenza assegnati al maresciallo Barbieri. In particolare, veniva contestata una delle schede votate nel seggio elettorale «La scheda — sosteneva la signora Zagaria nel ricorso — recava contrassegnato sia il simbolo del psdi che quello del psi. Nelle righe poste accanto al simbolo del psi erano indicate due preferenze: la quale a fianco del simbolo socialdemocratico compariva quello circolare non è la scritta "nullo"».

La scheda era stata considerata buona ed assegnata al psi, con le preferenze per i candidati Barbieri e Cordaro. «La scheda — proseguiva l'esposto — deve essere considerata nulla perché l'elettore ha espresso il voto in modo atipico, tanto da far presumere che lo stesso abbia voluto farsi riconoscere».

Il maresciallo Barbieri dovrà quindi essere sostituito da Francesco Zagaria.

«Sono un po' amareggiato — ha detto Barbieri ieri mattina, commentando la sentenza — ma mi resta la soddisfazione di avere ottenuto un'affermazione personale alle elezioni. Al Tar non mi sono neppure fatto rappresentare da un avvocato di fiducia: non speravo neppure che la sentenza venga notificata al Comune.

Nel frattempo, il maresciallo Barbieri era stato eletto assessore al commercio: la sua sostituzione con Zagaria provocherà probabilmente provocherà un «rimpasto» in giunta.

w. ca.

Trino, a novembre prime rilevazioni nella zona dell'impianto nucleare

Nuova centrale, sondaggi alla dinamite L'Enel pagherà per i danni ai terreni

TRINO — L'altra sera in municipio sindacati della zona «Po 1» (assenti solo quelli di Livorno e Saluggia) si sono incontrati con una delegazione dell'Enel. Scopo della riunione era di individuare un organismo giuridico al quale versare una fideiussione per garantire il pagamento immediato dei danni che potranno essere causati ai terreni da un particolare tipo di sondaggio denominato «sismico».

I sindaci presenti hanno approvato un documento che indica nella Tesoreria della Provincia di Vercelli la «fiduciaria» dei Comuni interessati a questa operazione di garanzia per i proprietari dei terreni che saranno attraversati dal sondaggio. La cifra che l'Enel verserà è di 70 milioni, poco più di 1 milione al chilometro.

Durante l'incontro, i tecnici dell'Enel hanno informato i sindaci sui tipi di sondaggi già effettuati finora («carotaggi» ed esami di profondità) ed hanno illustrato le caratteristiche della «sismica». Si tratterebbe di fare, su una parte di terreno lunga circa 70 chilometri che dalla Robella si dirige verso Tricerro, Desana, Costanzana, Leri, Darola, Ronsecco e Bianzè, dei buchi profondi 10 metri e posti a distanza regolare l'uno dall'altro. In ogni buco si farà brillare una carica di circa 8 chilogrammi di dinamite per permettere a speciali «posizionatori» posti sul terreno di rilevare le cariche sismiche prodotte dall'esplosione. L'inizio delle operazioni è previsto per i primi giorni di novembre.

L'incontro è stato anche l'occasione per un dibattito politico tra i sindaci della zona «Po 1». I presenti hanno chiesto al sindaco di Trino, Adriano Demaria, i motivi che hanno indotto l'amministrazione comunale trinese a non dare seguito alla trasformazione del Comitato dei Comuni della «Po 1» in Consorzio ed hanno fatto rilevare l'opportunità di giungere in breve tempo a costituire tale Consorzio.

Demaria ha preso l'impegno di discutere la questione nel Consorzio nel prossimo Consiglio comunale del 4 novembre, facendo però notare che «prima di costituire un tale organismo sarebbe opportuno attendere la scelta del "sito". Se la centrale venisse costruita altrove, il Consorzio si rivelerebbe solo un ente inutile».

g. f.

Oggi incontro con il ministro

La parola ad Altissimo

VERCELLI — Oggi a Roma il ministro per l'Industria, on. Renato Altissimo, discuterà con la commissione Industria del Senato sullo stato di attuazione del «Pen», il piano energetico nazionale, che prevede, fra l'altro, l'installazione di una nuova centrale elettronucleare in Piemonte, della potenza di 2000 megawatt.

Segretario della commissione Industria è il senatore vercellese Ennio Balardi. «Sarà l'occasione — dice — per avere una informazione precisa su quanto sta accadendo nella nostra zona».

L'Enel, com'è noto, ha iniziato recentemente i sondaggi nelle due aree piemontesi «candidate» ad ospitare la futura centrale: la «Po 2», in provincia di Alessandria, nella zona di Sale e Filippona, e la «Po 1», in provincia di Vercelli, nell'area di Trino.

d. co.

Scoperta in una cascina di Camino

Coltivava «canapa» Giovane condannato

CASALE — Per coltivazione di canapa indiana — la droga ricavata dalle piantagioni — era stata scoperta dai carabinieri a Camino Monferrato — tre giovani sono comparsi ieri dinanzi al tribunale casalese. Tutti e tre abitano a Trino Vercellese. Sono Marco Caprio, 19 anni, abitante in via Ferraris 9, comparso dinanzi ai giudici in stato di detenzione; Antonio Iammola di 18, via Biscia 17/1 (era agli arresti domiciliari) e Domenico De Palma, 19 anni, via Pezzana 11, a piede libero.

I giudici hanno condannato Marco Caprio, a un anno e 4 mesi di reclusione e tre milioni di multa, con sospensione della pena. Il giovane è stato scarcerato. Antonio Iammola e Domenico De Palma sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto. Il tribunale ha pure ordinato la confisca della sostanza stupefacente ritrovata.

La vicenda risale allo scorso 26 agosto, quando i carabinieri di Trino, in seguito a capillari indagini, svolte effettuando sopralluoghi e perlustrazioni, scoprirono la piantagione di «cannabis indica» su un appezzamento di terreno, in frazione Zizanio.

Qui nella cascina «Giorcelli», nell'immediata vicinanza della strada panoramica per Brusasachetto Vecchio, sorpresero i tre giovani in compagnia di due minorenni, D. I. e F. C., entrambi diciassettenni. Accanto a loro erano alcune piantine di canapa e lo stesso Caprio ammise che erano state raccolte poco prima dell'arrivo degli agenti. Complessivamente furono sequestrate dai carabinieri 24 piantine ed i cinque giovani furono arrestati.

In seguito Marco Caprio, Antonio Iammola e Domenico De Palma furono rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, mentre nei confronti degli altri due giovani procederà il tribunale dei minori di Torino.

g. d.

Stasera concerto di Marco De Santi

Accordi di chitarra nell'antico palazzo

VERCELLI — Stasera Palazzo Verga, splendido edificio rinascimentale restaurato dalla Cassa di Risparmio, verrà inaugurato concertisticamente con un recital del chitarrista Marco De Santi, premio «Andres Segovia» 1982.

L'iniziativa è della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dell'Opera Stabile dei Viotti e, appunto, della Cassa di Risparmio di Vercelli. Commenta il commissario della sezione vercellese della Lega, professor Mario Pietro Giordano: «Una serata che ci consente il riproporre ancora una volta i nostri scopi, le nostre finalità. Ringraziamo Marco De Santi che si è prestato volentieri a suonare per noi per un compenso ridottissimo.

Il recital si aprirà, alle 21,15, con la «Grande ouverture op. 61» di Mauro Giuliani e proseguirà con «Réverie» e «Introduzione e Capriccio» di Giulio Regondi. Quindi ascolteremo quattro «Studi» di Angelo Gilardino e la «Sonata op. 47» di Alberto Ginastera.

Marco De Santi, 33 anni, di Brescia, ha studiato al liceo Viotti di Vercelli ed è considerato uno dei migliori chitarristi del mondo.

e. d. m.

Marco De Santi

CALCIO - Passo falso dei bianchi

Pro battuta a Sondrio (0-2) Finita l'avventura in Coppa

Tutti i gol dei lombardi segnati nella ripresa

VERCELLI — La Pro è fuori dalla Coppa Italia: ha perso a Sondrio (2 a 0) ed è stata così estromessa dalla competizione, al secondo turno.

I vercellesi hanno disputato un buon primo tempo ma sono crollati nella ripresa ed i lombardi si sono aggiudicati il match con un gol di Canzan Magnago e con una rete di Dolzanelli.

Fra l'altro i locali avevano fallito un rigore nel primo tempo. La Pro ha giocato a Sondrio con la formazione-base che Sacco è intenzionato a schierare domenica nel delicato incontro interno con il Borgomanero di Lino Nobili. E' rientrato Valera e l'allenatore della Pro l'ha impiegato per tutti i novanta minuti, inserendolo al posto di Riberto. La sua prestazione è stata confortante.

L'eliminazione dalla Coppa Italia segue di tre giorni la prima sconfitta in campionato, a Cuneo, ed è un campanello d'allarme in vista del cammino nel torneo di Eccellenza. La Pro sembrava aver preso il volo con la franca vittoria sui Moncalieri; poi però le cose si sono complicate e la formazione di Sacco è andata incontro a due battute d'arresto impreviste.

L'augurio dei tifosi è che Pait e soci si riprendano in fretta, fin da domenica. L'impegno con il Borgomanero è insidioso perché i rossoblu, reduci da un mortificante insuccesso interno con l'Orbassano, non possono più permettersi passi falsi.

e. d. m.

Nuova associazione sportiva

VERCELLI — Costituito in città un gruppo sportivo dell'Associazione nazionale alpini, aperto, ovviamente, anche a chi non è o non è stato una «penna nera». L'iniziativa è del dinamico presidente dell'Ana vercellese, Dino Serassi.

«Il primo obiettivo del nostro gruppo sportivo — ha spiegato Serassi — è di divulgare tutti gli sport della neve, ed aiutare chiunque desideri avere un minimo di preparazione muscolare prima di affrontare gare, ma anche semplici gite a discese sui campi di sci».

Prima iniziativa del gruppo sportivo degli alpini è un corso di formazione, che comprende lezioni di ginnastica preatletica e lezioni di sci sulla neve.

Il corso avrà una durata di sei mesi circa, a partire dall'inizio di novembre. Le lezioni saranno due ogni settimana, serali. Si svolgeranno nella palestra del Centro Nuoto, al Villaggio Concordia.

(f. l.)

TENNIS - Marchetti allenerà i ragazzi

Tante giovani racchette a scuola da un campione

Lezioni ogni lunedì sui campi di corso Rigola

VERCELLI — Gianni Marchetti, due volte campione italiano assoluto di tennis in coppia con Vattuone, torna a Vercelli. Quest'inverno, sotto i «palloni» tensostatici in questi giorni sui campi di corso Rigola, allenerà, tutti i lunedì pomeriggio, i ragazzi della squadra agonistica dell'Associazione tennis Pro Vercelli.

La decisione di riportare, come insegnante, Marchetti sui campi che lo formarono come tennista, lui una notevole importanza, specialmente in prospettiva. Dopo anni di duro lavoro preparatorio, i dirigenti della società tennistica vercellese puntano ora alla rifinitura tecnica e tattica di una serie di giovani giocatori che paiono destinati ad una brillante carriera.

In questo Gianni Marchetti avrà in particolare Borgatello (recente vincitore dei campionati regionali non classificati), Odone e Pastore, ai quali si sono aggiunti due giocatori che, nella passata stagione, erano in forza al Tennis Biella: Stefano Veronese e Roberto Mello.

La squadra agonistica dell'Associazione tennis Pro Vercelli, con questi presupposti, l'anno prossimo dovrebbe raccogliere risultati di tutto rilievo, migliori di quelli, già notevoli, conseguiti quest'anno.

«Si potranno allestire due formazioni — affermano i dirigenti — che serviranno anche a propagandare uno sport che ha bisogno di acquisire un pubblico più vasto».

Intanto, sempre sui campi di corso Rigola, ha preso il via la Scuola di addestramento al tennis. «E' un altro nostro impegno — spiega il presidente, Giulio Strona —, che serve a potenziare il vivaio, che non è solo un fatto agonistico, ma anche di cultura sportiva per i giovanissimi. I maestri che cureranno questi corsi sono Attilio Paverin e Gigi Oliva».

f. l.

Gianni Marchetti

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Piaceri proibiti di una donna di classe (v. m. 18 anni).
LUX: per la Cinerassegna '83 verrà proiettato il film Missing di Costantin Costa-Gavras (drammatico), con Jack Lemmon e Sissy Spacek.
NUOVO ITALIA: All'ultimo respiro (drammatico) con Richard Gere e Valerie Kaprisky (v. m. 18 anni).
PRINCIPE: ore 15 Sapore di mare.
VERDI: Turbo Time.
VITTORIA: King Kong (comico), con Adriano Celentano e Ewigi Monteserio.

GATTINARA

ITALIA: Orgasmo blanco (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Meglio super erotico (v. m. 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.385; Gattinara 0163 - 550.240; Santhià 383.600; Stroppiana 77.362; Trino 829.587.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17.30.

FARMACIE

VERCELLI: Bonzano, via Restano 66.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0861) 86.584; Caresana (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.324; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.809; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Shell, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 56, 38, 50, 58 UHF)
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Telefilm della serie Ricordo
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il cartellone Billy
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
19,30 Videosera
20 — Telefilm della serie S.O.S. Pattuglia
20,30 Film Una donna piena di sgomento
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Aggiudicato e... Telenotte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 60, 46, 38 UHF)
13,40 Per mare e vela
14,05 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film La signora vuole il visone (commedia)
16 — Film Joe Kidd (western)
17,15 Telefilm della serie Tomo
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Gulliver
18,50 Telefilm della serie Tomo
19,45 Videoverdelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Gulliver
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Film La baia del tuono, con James Stewart e Janet Leigh (drammatico)
23 — Videoverdelli Notizie
23,15 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,20 Echomondo
23,25 Un cavallo per tutti (rubrica di ippica)
24 — Oroscopo

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 27
serata del liscio con
CLAUDIO e DANILO
in discoteca
MARCO ZANI
★
SABATO 29
T.N.T.
in discoteca
JEFF DALIL
★
DOMENICA 30
pomeriggio e sera
T.N.T.
in discoteca
JEFF DALIL

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PRESENTE

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

La protesta dei maestri fuori ruolo

Ricorreranno al Tar contro una scelta del Provveditorato?

BIELLA — Malumore tra gli insegnanti elementari (fuori ruolo): Per una decisione del Provveditorato, dall'inizio dell'anno scolastico i sono trovati senza lavoro. I posti disponibili, infatti, sono stati assegnati, oltre che ai vincitori del concorso, anche agli idonei neo-diplomati. «E' una vicenda sotto certi aspetti poco simpatica — ha detto una delle maestre "licenziate". Ada Casanova — perché ci si trova a dover lottare tra insegnanti per poter lavorare».

«Comunque, è un fatto profondamente ingiusto — ha proseguito — che insegnanti abilitati dal concorso magistrale '75-'78 (tutti abbiamo conseguito una votazione non inferiore al 7/10, ottenendo così l'idoneità) e in possesso di una discreta esperienza, avendo lavorato come supplenti per numerosi anni, ora si trovino in condizioni di inferiorità rispetto a maestri non diplomati. Noi il posto di lavoro l'avevamo perché ci è stato tolto?».

Il problema pare sia nato da una opinabile interpretazione, da parte del Provveditorato, della legge sul precariato. Gli uffici provinciali hanno in materia una certa autonomia decisionale e la stessa legge può essere applicata in maniera diversa, a seconda delle regioni. Il fatto è stato portato all'attenzione dei sindacati di categoria in quanto, secondo gli insegnanti «fuori ruolo», la legge sul precariato presenta attualmente varie lacune. I sindacati hanno chiesto un incontro con il ministro della Pubblica istruzione, Falcucci, per parlare di questa legge tanto discussa.

«Non so come riusciranno a fare i sindacati — ha aggiunto Ada Casanova —, comunque restiamo in attesa degli sviluppi della situazione. Se il problema non verrà risolto, ci rivolgeremo al Tribunale amministrativo regionale. Tra noi c'è gente che insegna da dieci anni e non è ammissibile che improvvisamente non si abbia più alcuna garanzia di lavoro. Come non ha senso che persone con famiglia vengano ta pratica licenziate per far posto a giovani appena diplomati. E' un fatto, a quanto ci risulta, che non era mai accaduto in precedenza».

Il gruppo è deciso ad andare sino in fondo, pur rendendosi conto che dovranno essere affrontate spese rilevanti per presentare il ricorso al Tribunale amministrativo.

m. al.

Campagnola a St-Dizier

BIELLA — Il coro Campagnola di Mottalciata diretto da Denis Piantino si è esibito nel teatro di St-Dizier in Francia, durante i festeggiamenti in occasione dell'anniversario di gemellaggio tra le cittadine di Biogio e Valcourt.

Alla serenata erano presenti tra gli altri il sindaco Elio Allasia insieme a vari componenti del Consiglio comunale e il presidente del comitato per il gemellaggio René Floris.

Nuova rivista del Biellese

BIELLA — E' stato presentato ieri, nella sede della sezione locale dell'Archivio di Stato, il primo numero della «Rivista storica biellese», edita dall'«Associazione Bugella Editrice». La pubblicazione ha carattere semestrale.

Il Consiglio (in crisi) convocato per il 3 novembre

E a Trivero tutto da rifare

Da ormai quattro mesi la cittadina attende il sindaco e la nuova giunta - I pareri della dc e del partito socialista - Caduto l'accordo di massima per un pentapartito

Giovanni Sosta

NOSTRO SERVIZIO

TRIVERO — *L'unico dato certo nella crisi comunale che travaglia ormai da quattro mesi Trivero è la convocazione per il 3 novembre, alle ore 21, del consiglio comunale per eleggere il sindaco e la nuova giunta.*

La vicenda, infatti, si è aggrovigliata in questi ultimi giorni dopo che era stato raggiunto un accordo di massima per una giunta pentapartitica composta da dc, psi, psdi, pli e pri.

Gli esponenti dei cinque partiti avevano raggiunto un'intesa sul programma di amministrazione e successivamente si era arrivati alla suddivisione degli assessorati ed a parlare della nomina del nuovo sindaco.

La carica era stata accordata ancora alla democrazia cristiana, che già ha una lunga tradizione in merito con il sindaco uscente Giovanni Sosta. Ufficialmente, il partito socialista si era accontentato di avere il vicesindaco e si era disinteressato della distribuzione dei vari incarichi.

Erano stati invece gli altri partiti a sollevare delle pregiudiziali sul nome del futuro nuovo sindaco, come si dice: prima dicci chi avete intenzione di proporre e poi noi vi diremo se ci sta bene.

«Era una clausola inaccettabile e scorretta politicamente — ha detto il responsabile dc di Trivero, *Gian Paolo Barbero Vignola* —, e l'abbiamo respinta. Questo, però, siamo riusciti a superare questo ostacolo, abbiamo appreso che il partito socialista voleva uscire dall'accordo a cinque che già aveva approvato. Mentre noi siamo per riunire il nostro direttivo per designare chi dovrà ricoprire la carica di sindaco, i socialisti stanno per incontrarsi con i comunisti per esaminare la possibilità di una giunta di sinistra. Temo quindi che arriveremo in consiglio comunale senza nessun accordo preliminare».

Il partito socialista, a sua volta, è intervenuto per chiarire la propria posizione con *il segretario provinciale Giuliano Ramella*. «Siamo molto preoccupati per la situazione venutasi a creare a Trivero — ha detto in sintesi —; con queste premesse si rischiava di far nascere un'amministrazione già morta. Siamo quindi contro un'ipotesi di pentapartito anche se non neghiamo la validità di un accordo politico di questo tipo. Solo non è attuabile nella realtà di Trivero. Restiamo quindi in attesa dell'evolversi del quadro politico locale e valuteremo con serietà e buon senso eventuali altre ipotesi di accordo».

Maurizio Allisi

Versa in coma irreversibile dal momento del parto

E' in gravissime condizioni la giovane madre di Ghemme

Dice un medico: «Sono casi di allergia che non si possono prevedere»

BIELLA — Elena Mobilio, la giovane madre di Ghemme colpita da «ipossia cerebrale» mentre dava alla luce il suo secondogenito, è sempre in coma irreversibile e si sta lentamente spegnendo nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella. Ad una settimana di distanza dal drammatico episodio, si sono appresi altri particolari sulla vicenda, che rafforzerebbero la tesi della fatalità.

Elena Mobilio, moglie ventiquattrenne di Pasquale Giordano, un carabiniere in servizio nella caserma di Ghemme, lunedì 17 ottobre è stata ricoverata nel reparto maternità all'ospedale di Gattinara. La donna era agli ultimi giorni di gestazione ed il parto era atteso da un momento all'altro. Due giorni dopo, mercoledì, i medici hanno deciso di intervenire con un taglio cesareo ed Elena Mobilio è stata trasportata in sala operatoria.

Elena Mobilio, 24 anni

I parenti ora dicono che già in occasione del primo parto, pure avvenuto con un intervento chirurgico, la donna aveva manifestato dei sintomi di allergia ad un farmaco che abitualmente viene somministrato per l'anestesia. Sempre secondo i parenti, il fatto era stato annotato anche nella cartella clinica della donna.

Anche per questo secondo intervento, però, i medici dell'ospedale di Gattinara avrebbero somministrato alla giovane madre lo stesso anestetico. Questa volta la reazione allergica è stata particolarmente violenta, tanto da provocare un collasso cardiaco. Il primario di anestesia, Salvatorino Perazzo, è subito intervenuto, ma prima che il cuore ritornasse a battere regolarmente sono trascorsi vari minuti. In questo periodo il cervello, le cui cellule, per mancanza di ossigeno, hanno subito danni irreparabili.

Così, dopo aver dato alla luce un bambino, cui è stato dato il nome di Francesco, la donna è entrata in coma. I medici di Gattinara decidevano di trasferirla nel più attrezzato reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella, dove però le condizioni della giovane madre venivano giudicate senza speranza.

«Sono casi di allergia che purtroppo ogni tanto accadono — ha detto il primario del reparto di rianimazione, professor Elisio Pettenno — e non è possibile prevederli. Non si può infatti diagnosticare attraverso particolari esami se un soggetto è allergico a un determinato farmaco: occorre somministrargli il farmaco stesso. Questo, però, può scatenare uno shock anafilattico, indipendentemente dalla quantità che si somministra al paziente».

Tutto appare chiaro, dunque, nel caso di Elena Mobilio e gli stessi familiari si starebbero convincendo che non c'è stato errore da parte dei medici di Gattinara e nemmeno negligenza. E' molto probabile quindi che la vicenda non abbia un seguito giudiziario: la magistratura finora non è intervenuta.

m. al.

In assise il tragico fatto di sangue del 29 marzo, alla vigilia di Pasqua

Il carrozziere di Cossato uccise la moglie «con gesto premeditato»

E' Gabriele Carraro, di 31 anni - Sembrava che il delitto fosse nato da un raptus improvviso

Silvia Gariazzo

BIELLA — Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio Gabriele Carraro, il carrozziere trentunenne che sette mesi fa, a Cossato, ha ucciso la moglie con un colpo di pistola. Il giovane verrà giudicato dalla Corte d'assise di Novara con l'imputazione di omicidio aggravato dalla condizione di coniuge della vittima — Silvia Gariazzo, 26 anni, infermiera — e dalla premeditazione. Quest'ultimo addebito costituisce in certo modo una sorpresa: era infatti parso, subito dopo il delitto, che l'omicidio fosse dovuto a un impeto d'ira, maturato da un momento all'altro. L'omicida è inoltre imputato di detenzione e porto abusivo dell'arma, una 6,35.

Gabriele Carraro e Silvia Gariazzo si erano sposati il 28 giugno '74. Dall'unione sono nati due figli: Alessandro e Massimo, di 8 e tre anni. I loro rapporti si erano poi deteriorati progressivamente, anche per il temperamento un po' troppo focoso, a detta di chi lo conosce, del carrozziere.

Un anno fa, ritenendo ormai inaccettabile la convivenza, la giovane donna era tornata dai genitori, Gian Franco Gariazzo e Silvana Franchini, 51 e 50 anni, che abitano in una villetta isolata. Aveva portato con sé i figli, iniziando poi le pratiche per ottenere la separazione legale, destatore alla quale il marito intendeva opporsi.

Il delitto avvenne nel pomeriggio del 29 marzo scorso. Quel giorno Silvia Gariazzo non si era recata al lavoro (era addetta al reparto Urologia dell'ospedale di Biella) per una lieve indisposizione. Il marito andò da lei, postegiando l'auto nei pressi dell'ingresso della rimessa, nella grande cantina seminterrata, ed essendo ormai prossima la Pasqua le diede le uova di cioccolata per i figli. Forse intendeva cogliere l'occasione per un nuovo tentativo di riconciliazione.

Ecco invece una discussione, interrotta da una telefonata diretta alla donna. «Chi è?» chiese turbato il marito. Senza rispondere, l'infermiera interruppe la conversazione. Sconvolto dalla gelosia, il carrozziere corse a prendere la pistola, che era nell'auto, e per salire nell'appartamento passò dalla cantina.

Silvia Gariazzo, che probabilmente non se n'era nemmeno accorta, sentendo un rumore di passi scese nel seminterrato. I coniugi si trovarono così faccia a faccia, sulla scala. Pare che ci sia stata una breve colluttazione. Dall'arma partì comunque un solo colpo, che raggiunse la donna a una spalla: il proiettile, seguendo una strana traiettoria, recise un'arteria e provocò un'emorragia inarrestabile.

Accorsero la sorella della vittima, Gianfranca Gariazzo, diciottenne, e la nonna, Maria Cirelli, 80 anni. All'ospedale di Biella, poco dopo, i medici non poterono far altro che constatare la morte della donna.

Piero Minoli

Natalino Mainetti torna davanti ai giudici di Vercelli

Borgosesia: è processato per sequestro e minaccia

Il giovane era già stato condannato per una tragica vicenda di droga

VERCELLI — Nuovo processo per Natalino Mainetti, 31 anni, di Borgosesia, che un anno fa era stato condannato dal tribunale di Vercelli ad otto anni e mezzo di reclusione e a sei milioni di multa per spaccio di stupefacenti.

Questa mattina sarà nuovamente processato, e per altre pesanti accuse: sequestro di persona, minaccia e «rivelazione del contenuto di corrispondenza, commessa da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi e dei telefoni».

Il nome di Natalino Mainetti era stato associato dai carabinieri ad un penoso fatto di sangue avvenuto a fine marzo, a Serravalle. Due fratelli, Cristian e Serenella Zanirato, avevano ucciso a coltellate un'anziana pensionata per rapinarla del denaro necessario a pagare una fornitura di droga ottenuta a credito. I carabinieri avevano accertato in particolare che, dei due fratelli, Cristian era diventato tossicodipendente grazie alle forniture dategli da una banda di spacciatori composta da quattro persone: tra queste, appunto, c'era Natalino Mainetti.

In particolare, era stato stabilito che Cristian Zanirato aveva ricevuto da Mainetti l'intimazione di pagare entro sera un debito di 900 mila lire, l'equivalente di alcune «dosi» di droga.

Con Natalino Mainetti, erano finiti in carcere anche Antonio Bersanini, 25 anni, e Pier Luigi Fortuna, di 23, entrambi di Pray Biellese, e Giovanni Coniglio, 31 anni, un imprenditore edile di Crevacuore. Il loro arresto aveva suscitato costernati commenti in paese.

Al processo, celebrato dal tribunale di Vercelli ai primi di ottobre dell'anno scorso, Natalino Mainetti era stato identificato come l'esattore della banda. Tutti e quattro erano stati quindi condannati complessivamente a 17 anni e 4 mesi di reclusione ed a 14 milioni e mezzo di multa.

w. ca.

Biella — Si sono incontrati ieri mattina, all'Unione Industriale, i delegati del Maglificio Valcer di Cavaglà Mecca, che intende chiudere i battenti, e dei sindacati. La richiesta di questi ultimi di prorogare la Cassa integrazione guadagni per i 50 lavoratori interessati non è stata accolta. I licenziamenti dovrebbero entrare in vigore il 5 novembre prossimo, alla scadenza del periodo di un anno della stessa Cassa integrazione.

Da Varallo al «Regio»

VARALLO SESIA — Gli amici valsesiani della lirica hanno presentato il programma '83-84 per la partecipazione alla stagione del Teatro Regio di Torino.

I titoli in cartellone sono «Aida» di Giuseppe Verdi, «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, «La Bohème» di Giacomo Puccini, «Fidelio» di Ludwig Van Beethoven, «Thais» di Massenet, «L'Ajo nell'imbarazzo» di Donizetti, «Gargantua» di Corghi e «Così fan tutte» di Mozart.

La data in cui si svolgeranno le trasferte non sono ancora state rese note. Fin d'ora si sa comunque che avverranno tutte di domenica.

«Il calendario delle uscite non è ancora stato comunicato — dicono gli organizzatori dell'iniziativa —. E' già però definito che il cielo riservato al gruppo valsesiano si terrà nei giorni festivi».

(g. p. v.)

Sono anche accusati dell'incendio di un night

Sedici denunce per droga

BIELLA — *I carabinieri di Vercelli e Biella hanno denunciato a piede libero (ma qualcuno è già in carcere per altri motivi) quattordici persone coinvolte in un traffico di droga. I presunti spacciatori sono: Antonio Cutino, 33 anni, Andorno Micca; Alberto Zarino, 32, Biella; Nazarena Bocco, 21, Occhieppo Inferiore; Andrea Bonaiuto, 23, Biella; Salvatore Tirano, 25, Candelo; Claudio Lovison, 24, Biella; Daniele Levis, 21, Biella; Marcello Gismondi, 22, Mongrando; Luigi Saporito, 20, Biella; Natalino Scalpellino, 20, Biella; Claudio Zacchi, 18, Biella; Franco Lanza, 21, Gaglianico; Manuela Canova, 25, Occhieppo Inferiore.*

Secondo i carabinieri, ci sarebbero rifornitti di droga da rivendere ai consumatori da Franco Prina, 33 anni, di Biella, raggiunto in carcere dalla nuova accusa.

Al Bavoleuta è stata inoltre contestata la detenzione di una bomba fumogena.

Nel corso delle indagini i carabinieri hanno identificato anche i presunti autori di un incendio doloso, che il 27 agosto scorso distrusse il locale notturno «Red Devil» di Mezzana, gestito da Angelo Micillo. Sono tre giovani di Sunthia: Antonio Gravina, 25 anni; Davide Berto, 22; Gianluigi Cavallaro, 18. I tre avrebbero chiesto un compenso per «proteggere» il locale: avendo ottenuto un rifiuto, si sarebbero vendicati appiccando appunto il fuoco al «night». Gravina, Berto e Cavallaro sono stati denunciati, anch'essi a piede libero, per tentata estorsione e incendio doloso.

m. al.

Occhieppese giusti allori

Non sono tutti fiori per le biellesi in Prima Categoria

BIELLA — Dopo la quinta giornata, continua la marcia solitaria, in vetta alla classifica del campionato di calcio di Prima Categoria, della Strambinese.

Delle squadre biellesi sta perdendo colpi il Cerlalo, costretto al pareggio per zero a zero da una grintosa Dufour Varallo. I valsesiani, anzi, dopo aver ben contenuto nel primo tempo gli attacchi dei padroni di casa, nella ripresa hanno più volte minacciato la porta difesa da Lacini e solo per la bravura del numero uno del Cerlalo, la gara si è conclusa con una salomonica divisione dei punti.

Burrascoso pareggio della Quarnonese sul proprio terreno con il Vigliano per 1 a 1. I valsesiani sono andati subito in vantaggio con Baldo, ma poi si sono fatti raggiungere, nei minuti iniziali della ripresa, dai biellesi andati a segno con Albanese. Nonostante un forsennato arrembaggio finale, la Quarnonese non è poi riuscita a trovare la prima vittoria in casa, un po' per l'imprecisione dei suoi attaccanti, ma anche per la bravura del portiere Ghirardelli e del giocatore Romagnolo, autentico pilastro della difesa. I titolari valsesiani, però, si sono lamentati per alcune decisioni arbitrali che a loro giudizio avrebbero falsato il risultato.

Prima vittoria dell'Occhieppese che si è aggiudicata il derby con la Fulgor Valdengo. Il successo ha fatto uscire in un momento particolarmente difficile la formazione neopromossa, ma ha fatto piombare in piena crisi il Valdengo. Dopo l'ennesima sconfitta è in pericolo la panchina dell'allenatore Veronese. L'Occhieppese, approfittando dell'inconsistenza del Valdengo, è andata a segno due volte con Cremasco.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERIO: Il poliziotto.
MAZZINI: Turbo time.
ODEON: Bio Ring.
SOCIALE: Flashdance.

BORGOSESIA

LUX: Una gita scolastica.
SOCIALE: 48 ore.

COGGIOLA

ENRICO: Grosso coal svolico.
ITALIA: Dieci minuti a mezzanotte.

COSSATO

PRIMAVERA: Porno detective. Viet. 18.

PRAY

ECCELSIOR: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

SERRAVALLE

CORSO: Psycho II.

VARALLO

CIVICO: Porky's 2, Il giorno dopo.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio (via Italia 23; tel. 36.872): XX Collettiva d'autunno. Orario: 10-12,30; 16-19,30 compreso i festivi, lunedì chiuso.

FARMACIE

Uni 47 - Biella: Bevo Colarusso, via Italia 11; tel. 22.490, dietro 1 e 2; Tollegno; distretti 4 e 5: Occhieppo Superiore; distretti 6, 7 e 8: Benna.
Uni 48 - Valdengo: Mongilardi; Trivero.
Uni 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Cimo.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo (via Pietro Micca 39): lunedì e sabato 15-19,30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30; Biblioteca (via Pietro Micca 39): lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 9,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

Biella — Renzo Bramanta e Loris Grometto hanno ottenuto dei lusinghieri risultati ai campionati europei di tennis riservati ai dipendenti delle Casse di Risparmio: si sono classificati al sesto posto nella specialità del doppio. Grometto, invece, nel singolare si è piazzato terzo.

CRONACHE E COMMENTI SETTIMANALI DEL CALCIO MINORE E DELLA PALLACANESTRO BIELLESI

Pronto riscatto della Tessiana nel derby di Alessandria: 93-75

Contro l'Unipol i biancorossi hanno disputato una grande partita

Peter Merucci

BIELLA — Pronto riscatto della Tessiana Biella che si è aggiudicata il derby di pallacanestro con l'Unipol di Alessandria. I biancorossi hanno vinto alla grande, superando gli alessandrini per 93 a 75. La gara ha visto un inizio un po' incerto dei ragazzi di Lorenzo Guarino che, reduci da una bruciante sconfitta a Viareggio, sono scesi in campo contratti e timorosi di andare incontro a una nuova delusione. L'Alessandria, più sciolta, ne ha approfittato e nei primi cinque minuti dell'incontro ha condotto nel punteggio anche con quattro punti di vantaggio.

La Tessiana, però, poco alla volta ha preso coscienza della propria consistenza, e trascinata da un Merucci in grande serata, ha sotterrato l'Alessandria sotto una valanga di canestri. Il primo tempo si è chiuso con la squadra laniera al comando per 50 a 36. Nella ripresa la Tessiana, memore delle brutte esperienze precedenti, non ha dato tregua all'Unipol concludendo quindi vittoriosamente l'incontro con diciotto punti di vantaggio.

Guarino alla fine è apparso solo parzialmente soddisfatto. «La squadra ha vinto e mi sta bene — ha detto l'allenatore laniero —, ma i ragazzi hanno palesato ancora qualche problema psicologico e solo quando riescono a superarlo giocano un buon basket. Dobbiamo quindi lavorare ancora per acquisire una maggior fiducia nei nostri mezzi».

La Tessiana ha comunque disputato una grande partita d'attacco con una percentuale di realizzazioni di oltre il 54 per cento. Questi i punteggi dei biellesi: Barsielli 2, Ceppo 12, D'Amico 12, Maffeo 15, Brakta 20, Merucci 25, De Chirico 3, Hettejan, Robutti, Avidano 4.

m. al.

Ternengo — Taddeo Paraluppi ha assunto la gestione del bocciodromo coperto. Appassionato ed esperto, il nuovo gestore si è subito messo all'opera per varare un programma.

Biella — Luciano Mainini (Splendor Stronese) e Cinzia Salomon (Unione Giovane Biella) si sono imposti nel Circo dei Cinque Mulini a Benna. Mainini ha staccato Mario Vergnasco del Pavignano. Tra le donne, la Salomon ha preceduto sul traguardo Cristina Porta.

Pro Candelo, colpo di scena Mosca ha dato le dimissioni

Per incompatibilità con Milan - La squadra ora è senza allenatore

Gualtiero Mosca

CANDELO — Colpo di scena alla Pro Candelo: l'allenatore Gualtiero Mosca ha dato le dimissioni per incompatibilità con il direttore sportivo Pasqualino Milan.

La notizia, confermata dall'interessato, è trapelata nel pomeriggio di ieri, ma la vicenda risale a venerdì della scorsa settimana. Dopo l'ultimo allenamento, secondo il racconto del tecnico, il direttore sportivo Milan avrebbe avvicinato Mosca per proporgli di affiancargli alla pari, come allenatore, Tony Brando.

La proposta ha avuto l'effetto però di un gesto di sfiducia nell'operato dell'attuale allenatore. Va aggiunto inoltre che Tony Brando, artefice come allenatore giocatore del passaggio della Pro dalla Terza categoria alla Promozione (tre campionati vinti di seguito), era stato esonerato dalla società due anni fa. Al suo posto gli era stato preferito Mosca.

Brando, poi, è tornato alla Pro Candelo a campionato inoltrato come giocatore. Quest'estate però è incappato in un «infortunio»: nel corso di un torneo notturno ad Asola ha schiaffeggiato un arbitro e la Federazione lo ha squalificato per cinque anni.

Non potendo più giocare, Brando è rimasto in seno alla società come aiuto di Mosca ed in particolar modo si occupava della preparazione.

La proposta ha legittimamente offeso Mosca e già prima della sfortunata partita con il Borgosicino aveva preannunciato le dimissioni. La situazione non è migliorata dopo l'incontro e, confermando il suo proposito, martedì scorso Mosca si è recato al campo sportivo per l'ultima volta.

m. al.

Domenica pom. e sera eccezionale spettacolo con VIVIEN VEE al 2 DANCETERIA a CIGLIANO Tel. 0161/44.491 a 3 km dal Casello AUTOSTRADA TO-MI Aperto giovedì - sabato domenica pom. e sera

VARALLO SESIA VENDESI AVVIATISSIMO COMPLESSO COMMERCIALE composto da: vastissima esposizione, lampadari, articoli luce, elettrodomestici, uffici, zona parcheggio. Prezzo interessante. Tel. 0163-25.800.

LA STAMPA Tutto scienze Tutto libri Tutto dove dà di più

AIUTIAMOLI! U.I.L.D.M. UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE Ente Giuridico D.P.R. n. 361 del 1/5/1972 Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Colmido Cassia 70 - 10138 Torino Tel. 766.771 C.C. Istit. San Paolo - aperto a giornali - n. 0105 - C.C.P. n. 15613102 La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA' Nella ricerca la speranza Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della Distrofia muscolare!

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte-Valle d'Aosta Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877606 int. 273 conto corrente postale n. 10049181